Anno 119 - Numero 264

LA STAMPA

Giovedì 28 Novembre 1985 - L. 600

OGGI Tutto dove

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221,121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 0583 334-335. Tariffe Italia 9 numeri (c.c.p. 7104): consegna decentrata posta solo anno L. 124.000; consegna centralizzata posta solo anno L. 40.000 - Estero L. 296.000 - Usa: La Stampa (USPS 644-930) published and printed daily in Turin Italy $ 419 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero: (spedizione aerea *) Austria sc. 18; *Belgio fr. 35; *Canada $ can. 1,50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pt. 100; *Finlandia mk 5; Francia fr. 5; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 110; *Inghilterra p. 50; Jugoslavia din. 175; *Libia dinari 360; Lussemburgo Fl. 27; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 105; *Spagna pts. 130; *Svezia skr. 7,50; Svizzera fr. 1,70; Svizzera Ticino fr. 1,60; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Marenco 32, c. M. d'Azeglio 60, tel. 65.211; Milano, v. G. Negri 2/10, tel. 65.99; Roma, v. Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, v. Cavalcavi 1/14, tel. 532.582; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 228.826; Parma, v.le Mentana 4, tel. 36.142; Padova, p. Giovanni 2/III 2, tel. 775.274; Modena, c. V. Emanuele 2, t.l. 361 826 - Tariffe: Modulo mm 42x49; festivi, posiz. e pagine diffic. in posizioni. Occasionali L. 460 000 (558 000). Comm. L. 435 000 (527 000) - Pubbl. Elettorali L. 520.000 (624.000); Ricerche pers.: il venerdì L. 460.000 (558.000) - Finanz. e legali L. 530 000 (636 000) - Necrologi L. 5.500 per parola (Famiglia L. 3.300) - Cdh L. 13.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 14

Mediobanca, Cuccia resta nel Consiglio di amministrazione

di Ugo Bertone e Gianfranco Modolo

Enrico Cuccia

Le strategie di Craxi e De Mita

Tiro alla fune per il Palazzo

Dopo la vicenda dell'Achille Lauro, i nostri politici hanno abbandonato palestinesi e israeliani al loro triste destino, discutendo, con pari animosità, sul «valore strategico» del pentapartito e sui «punti di equilibrio». L'argomento non è dei più brillanti né dei più chiari, ma i lettori hanno pure il diritto di capirci qualcosa.

Quando parla di strategia, De Mita allude a una alleanza che non si limiti a realizzare un programma ma che consenta di su alcune questioni fondamentali, e sia perciò capace di insegnarsi anche una prospettiva politica. Craxi invece è pragmatico. Per lui nell'alleanza coabitano partiti moderati e di sinistra, dalle diverse tradizioni e finalità e il punto di incontro può essere solo un patto di programma, che tutti i soci si impegnino a rispettare e a portare in fondo.

Nella visione strategica di De Mita, che presuppone una «collegialità» di opinioni e di comportamenti, il ruolo trainante spetta, ovviamente, al partito di gran lunga più forte della coalizione. Vista in questa ottica, per De Mita la persona prescelta alla guida del governo può essere agevolmente sostituita anche per pure considerazioni di opportunità. Invece nella alleanza tra partiti «diversi» il presidente del Consiglio non è affatto intercambiabile e non può essere rimosso senza mettere in discussione equilibri delicati e precari.

Al riparo di queste formule scostanti ed astruse è in corso una lotta per il potere condotta senza esclusione di colpi e il cui esito è molto incerto. Come in tutte le guerre vere, non è facile stabilire chi abbia cominciato le ostilità. Fu Craxi, che pretese un prezzo esoso fin da quando, nella scorsa legislatura, accettò di partecipare, dopo tanto tempo, a un governo democristiano, mentre i comunisti erano all'opposizione? O furono i dc a non valutare abbastanza un aiuto così importante e, per un partito di sinistra, così rischioso?

E' più facile ricapitolare il successivo sviluppo degli avvenimenti. A De Mita, prima eletto e poi confermato segretario della dc, furono affidati due incarichi entrambi molto importanti: rianimare un partito che aveva perso influenza e prestigio e contenere prima e ridimensionare poi un alleato troppo scomodo e aggressivo. Dopo le incertezze e le esitazioni iniziali, De Mita ha recuperato gran parte del terreno perduto e ora si ritiene vicino alla realizzazione di entrambi i traguardi. Dentro la dc, De Mita ha cercato di ridurre il potere delle correnti e ora ha proposto un nuovo sistema di elezioni interne che gli consentirebbe, in vista del congresso, di indebolire tutti i notabili: quelli che lo hanno avversato come quelli che lo hanno finora sostenuto nella speranza di condizionarlo.

All'interno della coalizione, De Mita ha recuperato per conto della dc il Quirinale e ha imposto a Craxi di liquidare quasi tutte le giunte rosse nelle grandi città, a favore di giunte che siano espressione del pentapartito. Ora i traguardi finali sono per lui entrambi vicini: votazione plebiscitaria al congresso, sostituzione di Craxi, in nome dell'alternanza, con un dc a Palazzo Chigi.

Ma anche Craxi nel frattempo ha fatto la sua strada ed è convinto che la presidenza del Consiglio, invece di logorarla, abbia rafforzato la sua immagine tanto sul piano interno che su quello internazionale. E anche lui, già nel 1976, appena eletto segretario del partito aveva preso un impegno solenne: difendere ad ogni costo l'autonomia del socialisti tanto dal pci quanto dalla dc...

A complicare ulteriormente le cose, alcuni collaboratori di De Mita non hanno esitato a definire la indubbia riluttanza di Craxi ad abbandonare Palazzo Chigi come un pericolo per le istituzioni democratiche. Ma certi esponenti dei psi sono altrettanto imprudenti e immaginosi. Per loro Bettino Craxi oggi è il solo «leader» in grado di guidare il pentapartito. Domani potrebbe essere la scomparsa tra democristiani e comunisti, qualora si rifacciano un governo di solidarietà nazionale. E dopodomani, quando scoccherà l'ora dell'alternativa, chi altri se non il grande Bettino, potrebbe garantire i comunisti dinanzi ai grandi del mondo occidentale?

C'è chi vede in Craxi la reincarnazione di quel Chinò di Tacco che dal suo castelliaccio in quel di Radicofani si gingillava, anzi «taccheggiava» i poveri pellegrini in viaggio per Roma. Per altri la rendita di posizione va chiamata semplicemente «neutralità»: e Craxi, novello Giove, si sarebbe insediato sul trono dell'Olimpo politico.

E allora, come andrà a finire? La necessità di approvare la legge finanziaria dovrebbe far vivere questo governo fino ai primi mesi del 1986; poi è molto probabile che De Mita, prima di rivendicare con forza Palazzo Chigi per il suo partito, voglia attendere la conclusione del congresso democristiano. Da allora, tutti gli scenari immaginabili sono possibili. Il meno probabile è comunque la riconciliazione tra De Mita e Craxi.

Già i motivi del dissenso erano seri e gravi. Gli argomenti, quasi sempre ridicoli, con cui vengono tuttora alimentati, stanno rendendo questi dissensi addirittura inconciliabili.

Gianfranco Piazzesi

Il Segretario riferisce sul vertice al Soviet Supremo

Gorbaciov: ora Reagan deve fare un altro passo

Forse per non urtare gli ambienti militari, smorzato l'ottimismo - «Occorre fermare le armi spaziali», altrimenti una sostanziale riduzione delle armi strategiche sarà impossibile

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — «Positivi», «decisamente importanti», «significativi»: a una settimana dal vertice le valutazioni di Gorbaciov sugli incontri con Reagan confermano l'ottimismo di massima scaturito a Ginevra; nella sua lunga relazione al Soviet Supremo, che ha approvato con seconda unanimità l'operato del Segretario generale definendo il summit «necessario e utile», Gorbaciov ha tuttavia presentato quasi in sordina gli aspetti favorevoli e ha invece accentuato una nuova nuance di cautela, quasi un freno all'euforia dei giorni scorsi, ribadendo in termini inequivocabili che la rinuncia americana allo scudo spaziale rappresenta tuttora per l'Urss una pregiudiziale sulla via di qualsiasi accordo strategico. «Noi speriamo che quanto si è detto a Ginevra non sia l'ultima parola da parte americana — ha dichiarato il Segretario generale —. In caso contrario, una riduzione radicale delle armi nucleari sarebbe impossibile». Occorre «strappare la porta» allo spazio se si vuole una riduzione degli arsenali strategici.

Quella di Gorbaciov di ieri è stata la seconda relazione di un leader sovietico al Soviet Supremo in meno di una «settimana» della politica estera sovietica. Il Segretario generale ha anche parlato dei temi economici che erano al centro della sessione del Soviet Supremo (i lavori si sono conclusi ieri pomeriggio); ma dopo avere avuto giovedì il liturgico benestare del Patto di Varsavia, e lunedì quello del Politburo, Gorbaciov voleva registrare pubblicamente i risultati del vertice, le speranze ma anche i contrasti e le difficoltà. Se l'ottimismo del leader sovietico si è in parte stemperato, osserva qualcuno, potrebbe essere per non urtare l'apparato militare e ciò avviene visto, nel «clima di Ginevra», la rinuncia sovietica a obiettivi strategici precedentemente ribaditi con la massima fermezza.

Nel suo discorso, durato 70 minuti, Gorbaciov ha affermato di non voler sminuire i risultati del summit: «Riteniamo importante — ha detto — il contatto personale stabilito con il Presidente americano. Ed è importante che ci sia stato dialogo, perché ciò rappresenta un elemento stabilizzatore nei nostri difficili tempi». Ha tuttavia ribadito che le armi spaziali volute da Reagan rappresentano «un salto qualitativo che vanificherebbe la nozione di stabilità strategica», quindi restano «il maggiore ostacolo»; ha aggiunto che un concreto cambiamento nei rapporti sovieto-americani dipende da «nuovi atteggiamenti, un nuovo modo di vedere molte cose». In ogni caso, ha sottolineato, Washington non può «ritenere il potere assumere il monopolio dello spazio». «Per ristabilire un equilibrio — ha ammonito — l'Unione Sovietica dovrà accrescere l'efficacia, la precisione, la potenza delle sue armi».

Abbandonando sovente il testo scritto, e improvvisando come mai era accaduto a una seduta del Soviet Supremo, Gorbaciov ha definito «lunga e ardua» la via che l'ha portato ai summit; ma necessaria, per evitare «una catastrofe nucleare» e per «salvare la civiltà e la vita stessa». L'Urss ha deciso in favore di quell'«importante avvenimento», egli ha detto, «perché non aveva il diritto di trascurare la pur minima possibilità di alterare i pericolosi sviluppi internazionali».

Gorbaciov ha invitato il Presidente Usa a riesaminare l'ipotesi di moratoria sugli esperimenti nucleari, unilateralmente adottata da Mosca nel luglio scorso e indicata dal leader sovietico come «di beneficio (...) al rafforzamento della fiducia fra i due Paesi». A Ginevra, ha precisato, Reagan non aveva risposto: «Ritengo ancora possibile — ha aggiunto — che l'amministrazione Usa ci ripensi e risponda positivamente, con senso di responsabilità». In tema di conflitti regionali, egli ha denunciato l'atteggiamento «anacronistico» di Washington. Per quanto riguarda l'Afghanistan ha ribadito la necessità di una soluzione politica basata su garanzie di non interferenza dall'esterno: «Gli Usa finanziano i banditi e impediscono la normalizzazione».

Le discussioni con Reagan, secondo il Segretario generale, sono state «talora molto acute ed estremamente franche»: il Presidente americano ha «testardamente insistito» sulle armi spaziali, presentandole come sistemi difensivi («E non lo sono per nulla»). La mancata rinuncia americana allo «scudo» ha «reso impossibile un accordo concreto sul disarmo», egli ha detto; ma non si può «minimizzare il significato» di quanto è stato conseguito.

Fabio Galvano

A PAGINA 4

Ad Atene i fantasmi dei colonnelli. Papandreou: si complotta contro di noi

di Mimmo Càndito

Denuncia federale contro i dirigenti della Roma

Scandalo nel calcio Accusa di corruzione al presidente Viola

ROMA — Il presidente della Roma Calcio Dino Viola, senatore democristiano, sarà prossimamente dalla giustizia sportiva per aver pagato cento milioni a due intermediari affinché corrompessero l'arbitro francese Vautrot, che dirigerà l'incontro Roma-Dundee, semifinale della Coppa dei Campioni giocata a Roma il 25 aprile 1984.

I due intermediari, che neppure conoscevano il signor Vautrot, in realtà raggirarono Viola. L'incontro finì comunque tre a zero per la Roma, che conquistò così la finale della Coppa dei Campioni (fu poi sconfitta dal Liverpool, in una drammatica finale all'Olimpico, decisa ai calci di rigore). Vautrot arbitrò in modo impeccabile: annullò anche due reti alla Roma. Nel comunicato ufficiale della Federazione gioco calcio, diffuso ieri, Vautrot viene infatti definito «estraneo alla vicenda».

Nonostante «l'indonetta dell'azione», secondo il linguaggio burocratico dell'atto di rinvio a giudizio, Viola rischia una pesante condanna: forse non la radiazione, perché il reato addebitatogli non è illecito sportivo. Ma da 2 a 3 anni di squalifica per «comportamento antisportivo»: secondo la giustizia calcistica l'illecito si configura solo per le partite del campionato nazionale, non per gli incontri internazionali.

Una recente immagine del presidente della Roma, sen. Dino Viola

La situazione societaria della Roma, in caso di condanna, diventa nebulosa: Viola ne è, infatti, il proprietario. Sul piano sportivo, invece, nulla rischia la Roma: al massimo una multa per «responsabilità oggettiva».

Con Viola sono stati deferiti alla Commissione disciplinare il figlio Riccardo e l'ex direttore sportivo della società Nardino Previdi; i due intermediari, Spartaco Landini, attualmente direttore sportivo del Genoa, e un non meglio identificato C. G. (è un ex tesserato, perciò non viene reso noto il nome per esteso). Inoltre, l'arbitro Paolo Bergamo è stato deferito agli organi disciplinari degli arbitri per «ritardata denuncia».

L'inchiesta è nata infatti da un esposto fatto da Bergamo al capo dell'Ufficio inchieste della Federcalcio De Biase e al presidente federale Sordillo in occasione del raduno degli arbitri tenuto a Copparello nel settembre di quest'anno. Durante un incontro di «Coppa Italia» (Roma-Padova, agosto 1984), Viola avvicinò l'arbitro Bergamo, spettatore in tribuna, e gli raccontò sommariamente i fatti: alla vigilia di Roma-Dundee qualcuno gli aveva detto di poter corrompere con cento milioni l'arbitro

Mario Bianchini

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

(Altri servizi alle pagine sportive)

I provvedimenti saranno varati domani dal Consiglio dei ministri

Severi controlli sugli stranieri e sugli scarcerati per decorrenza

ROMA — Il governo affronta la questione stranieri: venerdì il Consiglio dei ministri comincerà l'esame di un pacchetto di proposte legislative — tre disegni di legge — che dovrebbero rendere più restrittiva la disciplina sull'ingresso e sul soggiorno in Italia dei cittadini di nazionalità extraeuropea senza penalizzare il turismo, «regolarizzare» diverse migliaia di clandestini, aprire le porte agli esuli politici del Terzo Mondo. Nella stessa riunione probabilmente sarà varato un decreto che fisserà controlli severi sui terroristi e sui detenuti «comuni» che verranno scarcerati tra due giorni, quando scadrà il provvedimento che prorogava l'entrata in vigore della nuova legge sulla detenzione preventiva.

Il «pacchetto-stranieri» interessa soprattutto 1 milione e duecentomila clandestini e, indirettamente, i loro datori di lavoro. Un primo disegno di legge, presentato dal ministero dell'Interno e concordato da una commissione interministeriale, dovrebbe sostituire la vecchia normativa del 1931 con disposizioni che intendono scoraggiare il fenomeno dei soggiorni clandestini ma anche offrire maggiori garanzie a quanti sono regolarmente in Italia.

Secondo la proposta, alle frontiere saranno istituiti filtri più severi e la polizia avrà la facoltà di respingere le richieste di ingresso. Saranno introdotte sanzioni (attualmente mancano) per lo straniero che nei tre giorni successivi al suo ingresso non si presenti in questura, come prescrive la normativa vigente. Per i turisti, invece, le procedure diventeranno più semplici che in passato.

Gli stranieri che non entrano in Italia per turismo avranno una carta di identità. I permessi di soggiorno avranno durata di un anno (ora tre mesi) per evitare che il cittadino di nazionalità estera passi rapidamente ad ingrossare le file dei clandestini. Ma la proroga del permesso di soggiorno seguirà regole più rigide che in passato.

Un secondo disegno di legge, presentato dal min'stero del Lavoro, prevede una sanatoria per tutti i clandestini dei Paesi non europei che lavoravano in Italia fino al 1984: potranno avere un regolare permesso di soggiorno. Il testo fissa anche norme più rigide, e sanzioni, per chi dà lavoro e alloggia i clandestini senza denunciarli. Ne risentirà soprattutto il mercato delle «colf» estere.

L'ultimo disegno di legge è, sì tre, quello che suscita nel governo più contrasti. Prevede che l'Italia non accolga soltanto i rifugiati politici dei Paesi europei, come avviene attualmente, ma apra le porte a tutti gli altri rifugiati. A sollevare obiezioni è il ministero del Tesoro. Per ospitare fuoriusciti europei, tutti ovviamente dei Paesi dell'Est, l'Italia ha stanziato per l'85 sette miliardi ma ne ha spesi 19.

Sarà affrontato, infine, il problema sollevato da Raffaele Costa, sottosegretario all'Interno: a suo giudizio l'Italia dovrebbe ripristinare i visti d'ingresso per i cittadini di Paesi «ad alto rischio».

Sullo sfondo resta lo spettro sinistro del terrorismo internazionale. Il governo punta su misure di prevenzione («Se si fosse stata un'opera di prevenzione davvero rigorosa», osserva il ministro Scalfaro in un'intervista al «Popolo», l'Achille Lauro non sarebbe stata sequestrata), ma anche su un maggior coordinamento, interno e internazionale.

Aprendo la questione-stranieri, il Consiglio dei ministri di venerdì cercherà contemporaneamente di chiudere il problema nato dalla legge sulla carcerazione preventiva, i cui termini erano già stati prorogati con un decreto. Tra due giorni circa 150 detenuti già condannati, ma non con sentenza definitiva, lasceranno le carceri italiane. Il governo non ha voluto fissare una nuova proroga preferendo un'altra via: con un decreto dovrebbero essere istituiti rigidi controlli su quanti saranno scarcerati. La soluzione non suscita entusiasmo nella polizia, alla quale passerà la patata bollente.

Guido Rampoldi

Uomini radar in sciopero domani non si vola

ROMA — Rimane per ora confermato lo sciopero dei controllori di volo che dovrebbe bloccare il traffico aereo nella giornata di venerdì. La protesta è stata indetta per sollecitare la ratifica del contratto di lavoro da parte del Consiglio dei ministri. Un'altra astensione dal lavoro è programmata per il 2 dicembre.

In un incontro svoltosi martedì a Palazzo Chigi il sottosegretario Amato aveva assicurato che la ratifica sarebbe avvenuta nella prossima riunione del governo; ciò era servito a far sospendere una prima giornata di sciopero in calendario per la stessa giornata di martedì; gli uomini radar avevano tuttavia mantenuto le successive due giornate di agitazione.

Sono in vista disagi anche nel trasporto ferroviario: il compartimento di Roma sarà interessato nei prossimi giorni da due scioperi proclamati contro il taglio dei «rami secchi»: dalle ore 0 alle ore 24 di venerdì 29 novembre sciopero del personale di alcune linee secondarie; dalle ore 21 del 30 novembre, sciopero del personale di stazione.

Evangelisti: «E mo' come lo dico a Giulio?»

ROMA — «Stammi a sentire, Dino: dimmi subito che non è vero, perché se fosse vero, sarebbe una storia da imbecilli». Chi parla, dall'altra parte del filo, è Franco Evangelisti: quel «Dino» è il presidente della Roma Calcio, Dino Viola, classe 1916, senatore della Repubblica dal 1963 con più di ventisettemila voti. E infatti, alle tre del pomeriggio è insaccato dentro una poltrona al piano terra di Palazzo Madama, con due amici attorno che lo guardano, i commessi che occhieggiano dallo spigolo sussurrandosi l'un l'altro il pettegolezzo, mentre lui dà la brutta notizia al grande amico, patron e capocordata: Evangelisti, appunto.

A quell'ora, le notizie ufficiali sono poche, le voci molte, e tutte concentrate su uno scandalo federale che ha come epicentro il presidente della Roma. «Cosa posso dire? Un bel niente — risponde Viola ai cronisti —. Prima di tutto perché non leggo i giornali e non sto dietro alle voci. E poi perché non so proprio nulla di ufficiale. A me nessuno ha detto niente, nessuno ha contestato niente. E dunque, che devo dire? La partita Roma-Dundee la ricordo benissimo, quella sì. Una splendida partita, con tre bellissimi gol. Come me, se la ricorderanno in molti, tifosi e non tifosi; e si ricorderanno anche di quel poi annullato, nei primi minuti: ci siamo capiti?».

Quello che Viola vuol far capire, alle tre del pomeriggio del suo giorno più lungo, è che lui non ha paura della bufera. Basta guardarlo, mentre si muove su e giù nei vecchi corridoi di legno scuro del Senato. Chiuso nel suo cappotto cammello, con la borsa di pelle sotto il braccio destro, sembra un qualsiasi senatore in attesa di andare in aula per discutere la legge finanziaria. Si apparta per un'ora nella sala delle riviste, in mezzo a vecchi parlamentari che leggono e che dormono, per parlare a voce bassa con due amici. Poi li accompagna alla porta, e davanti all'ascensore, mentre tutti ascoltano, li saluta così: «Io ho la coscienza a posto». Poi via in un angolo, a parlare al telefono con Evangelisti.

In fondo, è stato proprio Evangelisti a portare Viola nei due mondi che contano, e che oggi sono scossi dallo scandalo: nel presidente-senatore lo sport e la politica. «Io l'ho fatto entrare nel Consiglio della Roma — ricorda il braccio destro di Andreotti, stupito e amareggiato — e io l'ho convinto a presentarsi alle elezioni, scovandogli un collegio senatoriale bello e comodo. Pentito? No: e perché? Come senatore, Viola non ha fatto niente che non funzioni. Come dirigente calcistico, l'avevo scelto perché intravedevo in lui doti manageriali robuste: le ha confermate, portando uno scudetto a Roma».

E le voci, lo scandalo, la denuncia? «Devo parlarne a lungo con lui, lo vedrò domattina presto — dice Evangelisti —. Questa storia mi è capitata tra capo e collo, non ne sapevo niente, non me l'aspettavo proprio».

Enzo Mauro

(Continua a pag. 2 in quarta colonna)

Deve di nuovo intervenire il Parlamento

C'è una svista nel decreto sulla scadenza del condono Il 31 marzo è «Pasquetta»

ROMA — Il 31 marzo del prossimo anno, termine fissato dal governo per la presentazione delle domande di condono edilizio, è il lunedì dell'Angelo, meglio noto come Pasquetta. Il Parlamento dovrà quindi prorogare la scadenza al 1° aprile successivo, senza il pagamento della soprattassa del 3% prevista per i ritardatari dal decreto-legge numero 656 del 30 novembre scorso.

La «svista», contenuta nel provvedimento varato a Palazzo Chigi, è stata rilevata ieri dall'ingegner Adriano Pasta, consigliere delegato della Confedilizia. La modifica legislativa è necessaria perché nell'articolo 1 del decreto-legge viene prorogato gratuitamente al 31 marzo 1986 l'originario termine del 30 novembre prossimo, ma con la precisazione che per ciascun mese o frazione di mese dopo tale data chi intende sanare un abuso edilizio di una certa entità è obbligato a pagare una maggiorazione del 3% della somma.

Pertanto, essendo il 31 marzo 1986 giorno festivo il versamento si sarebbe potuto effettuare martedì 1° aprile. Sennonché chi versasse l'obbligazione in tale giorno dovrebbe pagare il 3% in più.

Di conseguenza Camera e Senato dovranno correggere il testo dell'articolo 1 disponendo che il termine per la presentazione delle domande scada martedì 1° aprile.

Secondo l'ingegner Pasta sarebbe tuttavia opportuna una ulteriore proroga a lunedì 7 aprile poiché in realtà gli ultimi giorni utili per sanare gli abusi edilizi coincidono con la Settimana Santa (il 30 marzo è Pasqua). **p. f.**

La stampa egiziana rivela i piani per il dirottamento, chiamando in causa Abu Nidal e i servizi segreti libici

Marsiglia. La spagnola Marina Brugera, sopravvissuta alla strage sul jet, lo scalo in Francia mentre ritorna in patria

Anche l'Olp accusa Gheddafi

Un uomo di Arafat: l'aereo sequestrato da «pirati al soldo di Tripoli» - La Libia: «Fornite le prove»

IL CAIRO — Un commando del gruppo palestinese dissidente che fa capo a Abu Nidal, con l'assistenza dei servizi libici, ha dirottato il «Boeing» dell'Egypt Air. Sfuggito a Ereida, un palestinese residente in Libia, ha guidato l'operazione; Abu Nidal, capo di «Fatah - Consiglio rivoluzionario», un'organizzazione nata all'Olp, ha istigato e programmato il dirottamento. Lo afferma il settimanale egiziano (oggi in edicola) *Al Mussawar*, secondo il quale i preparativi del sequestro avrebbero richiesto diversi mesi.

Il piano sarebbe stato messo a punto nell'ufficio di Ereida a Bengasi da Abu Nidal e tre ufficiali dei servizi segreti di Gheddafi (Salem Abu Bin Reida, Abdallah Hegazi, Abdallah El Senussi). Il governo siriano avrebbe dato il suo assenso. Ghafik Ereida, aggiunge il settimanale, ha guidato il dirottamento «da ferro»; i suoi cinque complici si ritrovarono sabato pomeriggio nella sala transito dell'aeroporto di Atene: due erano appena arrivati da Tripoli, due da Damasco, il quinto si trovava nella capitale greca da qualche giorno.

Le rivelazioni di *Al Mussawar* sembrano trovare riscontro in tre elementi obiettivi: 1) il 21 settembre Abu Nidal ha concesso un'intervista al quotidiano del Kuwait *Al Qabas* in cui prometteva il suo appoggio all'Organizzazione dei rivoluzionari egiziani, che si prefiggeva di lottare per l'abrogazione degli accordi di Camp David, e annunciava di voler «eliminare» Arafat; 2) un membro del Comitato centrale dell'Olp, Abu El Hol, ha detto ieri al Cairo che il dirottamento è stato organizzato dalla Libia («pirati al soldo di Tripoli»); 3) Ghafik Ereida apparterrebbe al gruppo «Mahmoud Abdel Ghafour», un palestinese che negli Anni Settanta lavorò per conto di Tripoli.

La risposta di Tripoli non si è fatta attendere. Ieri sera la Libia ha sfidato il presidente Mubarak a dimostrare concretamente la fondatezza delle sue accuse. «Il dirottamento è stato compiuto dal regime egiziano per crearsi un pretesto per aggredire il popolo libico», afferma una nota del ministero degli Esteri libico. Al contempo l'Egitto viene diffidato dall'intraprendere azioni militari perché, si avverte, andrebbe incontro a un disastro.

Ma la stampa egiziana non dà tregua a Gheddafi. Quasi in coro, essa afferma che in Libia esisterebbero più di venti campi per l'addestramento di terroristi. I più importanti sarebbero quelli di Tokara (istruttori di 13 Paesi per 7 mila «allievi» di 40 nazioni) e di Ras Hilal.

Ma chi è il signore che dalla stanza 401 del Grand Hotel di Tripoli ha diretto il sequestro, secondo quanto ha detto il presidente Mubarak? Nessuno parla. La radio svizzera «Suisse Romande» è riuscita a mettersi in comunicazione con l'Hotel e con il «signore della 401» e la risposta è stata: «Qui non c'è nessun terrorista. Io sono il presidente dell'Associazione giuristi africani, sono qui da 5 giorni per una conferenza».

Il governo del Cairo ha chiesto ieri a quello maltese l'estradizione del dirottatore ferito, Omar Marzuki, 20 anni, di nazionalità tunisina. Malta non ha ancora risposto.

(Altri servizi a pagina 5)

Nuove divergenze tra democristiani e socialisti frenano importanti provvedimenti

Adesso tra De Mita e Craxi scontro anche sulla scuola

La direzione dc: pieno appoggio alla riforma Falcucci - Ma il psi non rinuncia alle modifiche

ROMA — E' di nuovo scontro tra dc e psi, e stavolta è un problema concreto come la riforma della scuola a dividere non solo i due più forti partiti della maggioranza, ma un po' tutto il pentapartito. La dc è schierata a favore della riforma, tanto che De Mita ha voluto che la direzione di ieri fosse interamente dedicata a questo scottante problema.

Al termine dei summit, sono state prese tre decisioni importanti: 1) Il vicepresidente del Consiglio Forlani è stato incaricato di protestare con Craxi per le decisioni anti-riforma prese dai socialisti e di chiedere la convocazione urgente del Consiglio di gabinetto; 2) La legge Falcucci sarà difesa sino in fondo; 3) A questa polemica non sarà messa nessuna «sordina», tanto che i vicesegretari Bodrato e Fontana hanno rilasciato dichiarazioni molto dure contro i socialisti.

Sull'altro fronte, il psi va avanti per la sua nuova strada tra i consensi dei liberali, da sempre contrari alla riforma ed ora felici di aver trovato un alleato tanto potente. Del tutto indifferenti di fronte alle iniziative dc, i socialisti presentano oggi alla commissione Pubblica Istruzione della Camera le loro nuove proposte per la scuola secondaria. I democristiani hanno protestato per questa iniziativa; i liberali hanno subito applaudito. I socialdemocratici prenderanno oggi in direzione una posizione ufficiale.

Anche i repubblicani discuteranno presto la nuova situazione che si è creata per la scuola. Stando a un corsivo della «Voce», il pri sembra però schierato con la dc a difesa della riforma. Il pentapartito è dunque nuovamente entrato in «fibrillazione» proprio mentre Craxi e De Mita, in due diverse interviste, sembrano lasciarsi segnali pacati e cauti. Dice il presidente del Consiglio a *Epoca*: «*La maggioranza di governo, con le sue difficoltà, i suoi travagli e le sue contraddizioni, continuerà a far fronte alle sue responsabilità*». Dice De Mita a *La Repubblica*: «*Ho sempre pensato che si debba andare alle urne alla scadenza della legislatura e meno che uno dei partiti alleati non ipotizzi una alternativa alla attuale coalizione. Per quanto mi riguarda continuo a proporre il pentapartito. Secondo me oggi non sono possibili governi diversi. Se qualcuno crede che ne esistano, ebbene lo dica con chiarezza*».

Queste tra De Mita e Craxi non sono certo dichiarazioni d'amore. Sono analisi fredde, dettate dalla «Realpolitik», dalla reciproca difficoltà di trovare, per il futuro immediato e prossimo, alternative possibili a una coabitazione forzata e per ora inevitabile. Ma basta scorrere gli interventi alla direzione dc e le dichiarazioni dei vari esponenti socialisti sulla scuola, sulla riforma Irpef e sulla Rai-Tv per capire quanto sia profondo il contrasto tra dc e psi.

L'ex ministro dell'Istruzione ed attuale vicesegretario della dc Bodrato rileva: «*I ritardi si fanno sempre più gravi e ogni volta sulla scuola c'è il tentativo di ripartire da zero. Ora si ripete questo gioco, questa fuga dalla responsabilità. Se le manifestazioni dei ragazzi dell'85 diventano il pretesto per bloccare ogni decisione di riforma, questa è la più grave e spregiudicata strumentalizzazione politica di questo movimento*».

Il senatore Covatta, responsabile del psi per scuola e cultura, afferma invece che «*la legge di riforma della secondaria superiore, così com'è alla Camera, noi la respingiamo nel complesso. Bisognerebbe subito farne una stralcio per quanto riguarda l'obbligo, il diploma e la maturità*».

Luca Giurato

Il pri d'accordo con Craxi per una festa del Tricolore

ROMA — In una nota pubblicata dalla *Voce Repubblicana* si afferma che il pri è perfettamente d'accordo con il presidente del Consiglio sull'ipotesi di una festa dedicata al Tricolore. «*L'unità nazionale è qualcosa che ha superato le antiche querelles tra cattolici e laici, fra seguaci del papato temporale e quelli dell'unità e dell'indipendenza d'Italia*».

Dopo aver ricordato che l'iniziativa di una festa del Tricolore fu assunta più volte in sede di associazioni d'arma dallo stesso ministro della Difesa, il giornale conclude scrivendo che «*in ogni Paese la bandiera nazionale è rispettata come un qualcosa che compendia l'unità*».

Statuto Rai, altro rinvio per i contrasti tra dc e psi

I socialisti e il pci vorrebbero affiancare al direttore generale (il dc Agnes) una «struttura collegiale» - Immediata replica: «Una proposta che non sta né in cielo né in terra»

ROMA — Nel disaccordo più totale tra i partiti di governo, la Commissione di vigilanza ha rinviato ancora una volta l'atteso parere sul nuovo statuto della Rai. Se ne riparlerà tra una settimana, nella speranza che nel frattempo i cinque alleati arrivino ad un'intesa. Un compromesso difficile, data l'importanza della posta in palio, ovvero il peso che i partiti avranno nei prossimi anni nel governo dell'ente pubblico.

Da opposte trincee, le forze laiche e i comunisti sono impegnati in un'azione di recupero di potere all'interno della Rai. Ad aprire le ostilità contro la dc sono stati i socialisti con la richiesta esplicita di affiancare una «struttura collegiale» ad Agnes. La dc l'ha liquidata definendola «*una proposta che non sta né in cielo né in terra*». Ma ieri Luigi Covatta è tornato alla carica: «*E' preoccupante che ci sia uno difesa così secca e irragionevole del potere monocratico del direttore generale. E poi — ha aggiunto — non siamo soli a sostenere questa tesi*».

La prima conferma che il psi non era isolato in questa battaglia è venuta dai comunisti. «*La loro proposta* — ha chiarito Antonio Bernardi, capogruppo in commissione — *non stravolge la legge, anzi la interpreta correttamente. Perché il consiglio d'amministrazione non è un fantasma ma ha anche poteri di direzione strategica e tra questi quello di esprimersi sull'organizzazione dell'azienda*». Anche il socialdemocratico Cuojati ha convenuto sulla necessità di discutere sui poteri del direttore generale. «*Noi repubblicani* — ha chiarito Mauro Dutto — *siamo impegnati perché si trovino forme di collegialità nell'amministrazione della Rai. Ma crediamo anche che i partiti non possono forzare la situazione togliendo al consiglio compiti che sono suoi*».

A Rosa Russo Jervolino non è rimasto che prendere atto dei contrasti emersi durante la seduta: da una parte la dc, intenzionata ad esprimere soltanto il parere richiesto sullo statuto, dall'altra, i laici e il pci, irremovibili sulle loro proposte di modifica. Paolo Pillitteri ha auspicato un ripensamento da parte della dc che, al contrario, non ha alcuna intenzione di fare marcia indietro.

Clemente Mastella, a questo proposito, è stato esplicito: le richieste riformulate dal psi sono «*prive di significato anche manageriale. A noi basta applicare una legge che non è stata fatta per contenere o modificare i poteri di nessuno, ma per dare agilità di decisioni alla Rai*».

C'è poi da sciogliere l'interrogativo che condiziona il futuro del nuovo consiglio d'amministrazione. Carniti continua a subordinare l'accettazione della nomina a consigliere a precise garanzie sull'autonomia con cui potrà esercitare il proprio mandato una volta eletto presidente. Ed è più che mai intenzionato a respingere intese precostituite e a far rispettare la legge che gli attribuisce la facoltà di nominare uno o più vicepresidenti. Altrettanto ferma è la posizione di Leo Birzoli: non entrerà a far parte del consiglio se non verrà rispettato l'accordo dc-psi-psdi che prevede la conferma di un socialdemocratico alla vicepresidenza dell'ente pubblico.

Giuseppe Fedi

Il ministro della Sanità «104 casi di Aids in Italia»

ROMA — Al 31 ottobre scorso i casi accertati in Italia di Aids erano 104, di cui sei pediatrici. Le punte massime di soggetti colpiti dalla sindrome da immunodeficienza si sono registrati a Milano e a Roma; nella sola Lombardia i casi sono stati 36. Il 45 per cento dei malati di Aids è costituito da tossicodipendenti, seguono poi gli omosessuali e i talassemici. Questi i dati forniti dal ministro della Sanità Costante Degan.

Degan ha ricordato che dal 1983 ad oggi sono state emanate cinque circolari per stabilire nel dettaglio gli accertamenti epidemiologici da effettuarsi sui campioni di sangue per le trasfusioni, anche di quelli provenienti dall'estero. In generale, sul problema dell'Aids, il ministro ha respinto, definendole «*inutili*», le «*preoccupazioni generalizzate: possiamo vivere — ha sottolineato — un'azione mirata, senza caccia alle streghe*».

Nell'84 morte 1294 persone per incidenti in moto

ROMA — Nel 1984 sono morti in Italia in incidenti stradali 1294 guidatori di ciclomotori e motocicli, e 46.711 sono rimasti feriti. Lo precisa l'Associazione nazionale ciclo-motociclo-accessori (Ancma), smentendo le cifre diverse apparse sulla stampa in questi giorni in cui si discute al Senato dell'introduzione del casco.

Dei 1264 morti, secondo i dati forniti dall'Anema, 432 avevano meno di 20 anni (257 meno di 17). Sotto i vent'anni anche la metà dei feriti: 14.510 non ancora diciassettenni, 10.313 tra i 18 e i vent'anni. L'Anema ricorda però che rispetto al 1983 si è avuta in Italia una diminuzione del 17,4% dei morti, per quanto riguarda i ciclomotori, e rispettivamente del 9,4% e del 5,4% degli infortunati su ciclomotori e motocicli.

«Gorbaciov bravo a Ginevra»

Mosca. I 1500 deputati del Soviet Supremo approvano all'unanimità la lunga relazione del segretario generale Gorbaciov sul suo operato al vertice di Ginevra con Reagan (Telefoto Ansa-Tass)

Il pretore di Trento contesta il diverso trattamento tra religioni

La bestemmia è da punire o no? Deciderà la Corte Costituzionale

ROMA — Sarà la Corte Costituzionale a stabilire una volta per tutte se, dopo l'entrata in vigore del nuovo Concordato, bestemmiare è ancora reato, oppure se deve essere cancellata la norma contenuta nell'articolo 724 del Codice penale.

Dopo la sentenza della Cassazione, che aveva ribadito che la bestemmia resta un reato perché offende il comune sentimento religioso «*indipendentemente dall'essere o meno la religione cattolica religione dello Stato*», sembrava ormai chiusa la disputa interpretativa che era insorta in queste ultime tre settimane, dopo i discordanti verdetti emessi dal pretore di San Dona di Piave (che aveva assolto con formula piena un bestemmiatore) e dal pretore di Monselice (che aveva invece ritenuto punibile il reato di bestemmia).

Ieri però il pretore di Trento, Corrado Pascucci, ha rimesso tutto in discussione, sospettando di incostituzionalità — nel corso di un procedimento penale a carico di un cacciatore — l'articolo 724 del Codice penale. Tale norma punisce con l'ammenda da 20 a 600 mila lire «*chiunque pubblicamente bestemmia — con invettive o parole ingiuriose — contro la Divinità o i Simboli o le Persone venerati nella religione dello Stato*».

Il magistrato, nel sottolineare i contrasti che in recenti modifiche al Concordato non avrebbero risolto, ha rilevato che l'articolo 724 del Codice penale «*opera una ingiustificata discriminazione tra i cittadini e tra le diverse religioni, punendo la bestemmia contro la divinità venerata dalla sola religione cattolica, privando il cittadino — professante diversa religione — di analoga difesa del suo sentimento religioso e privilegiando così il libero esercizio di un solo culto*».

L'ex presidente della Corte Costituzionale (oggi senatore dc) Francesco Paolo Bonifacio ha giudicato «seria» l'eccezione sollevata dal pretore di Trento. «*Ancorché quella cattolica non sia più religione di Stato* — ha detto il professor Bonifacio — *solo la religione cattolica gode di quella particolare tutela apprestata dalle norme penali, mentre, se tutela ci deve essere, deve riguardare ogni fenomeno religioso, in base al principio costituzionale di uguaglianza nonché alla pluralità e alla pari rilevanza delle confessioni religiose di ogni credo*».

A parere dei costituzionalisti fiorentino Paolo Barile è «giusta» la strada seguita dal pretore di Trento: il «nodo» giuridico va risolto dalla Corte Costituzionale perché «*attualmente l'articolo 724 del Codice penale non è stato abrogato, ma tale norma non va interpretata nel senso che quando si dice Divinità, Simboli o Persone siano anche quelli venerati nella religione maomettana o in altre religioni*».

Dello stesso avviso si è dichiarato l'avvocato Adolfo Gatti: «*La questione è tutt'altro che infondata, perché, una volta caduto — a seguito del nuovo Concordato — la considerazione di privilegio accordata dal Trattato Lateranense del 1929 alla religione dello Stato, viene meno la ragione della tutela contenuta nell'articolo 724*».

Pierluigi Franz

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Ma noi in che mani siamo?

Ma noi, in che mani siamo? Un mese di cronaca nera costringe a riflettere sulla criminalità tra quelli che dovrebbero proteggere i cittadini, che dovrebbero rappresentare per la gente una garanzia di sicurezza.

Riassumiamo? 26 ottobre, vengono arrestati a Napoli un capitano e un maresciallo della Guardia di Finanza, Francesco Nota e Ciro Duraccio: confessano d'aver rubato 130 milioni approfittando del loro servizio all'Ufficio dogana dell'aeroporto di Capodichino. 29 ottobre, viene arrestato a Roma un agente della Criminalpol di Palermo, Benedetto Mursala: l'accusa è d'aver venduto pistole a un pregiudicato. 7 novembre, viene arrestato a Padova un maresciallo della polizia giudiziaria, Alberico Pecorari: gli trovano venti grammi di cocaina, lo accusano d'aver favorito il sospetto mafioso Salvatore Badalamenti.

21 novembre, vengono arrestati un sottufficiale e nove agenti carcerari e il direttore del carcere di Aosta Lodovico Gaudiosi: l'accusa per quest'ultimo sarebbe d'aver venduto a uno o più detenuti i permessi d'uscita dal carcere, per gli altri di aver picchiato e pestato i detenuti provocando loro lesioni serie. 22 novembre, vengono arrestati un maggiore dei carabinieri dell'anticrimine, Antonio Francavilla, e un maresciallo pure dei carabinieri: l'accusa sarebbe di aver preso, durante il loro servizio a Napoli, 100 milioni da un capo camorrista per insabbiare certe indagini. 22 novembre, viene reso noto a Roma l'arresto d'un metronotte, Giuseppe Cavallini: è stato lui, secondo l'accusa, a favorire e rendere possibile un furto di dieci miliardi dalle cassette di sicurezza d'una filiale della Banca Commerciale. 23 novembre, vengono condannati a Milano quattro poliziotti della sezione narcotici della Questura: avevano mentito ai giudici dando una falsa versione dell'uccisione di un ragazzo da parte d'un poliziotto loro collega.

Allora: non ci sarà un problema? Per fortuna le incriminazioni sono già una prova del fatto che alcuni sospetti o azioni del genere non restano impuniti, per fortuna se ne scrive sui giornali, e i ragionamenti giusti li conosciamo tutti: le accuse non sono condanne, bisognerà vedere; in ogni caso qualche episodio non costituisce regola e non consente di generalizzare; gente disonesta esiste in ogni gruppo sociale o professionale e quindi anche tra poliziotti, vigili notturni, carabinieri, guardie carcerarie e Guardie di Finanza.

Vero. Però la condensazione magari occasionale di tanti casi in pochi giorni può suscitare brutti pensieri e allarme: specialmente se la si mette insieme all'esperienza quotidiana, diretta o indiretta, che elenca continui esempi pessimi dell'autorità o dei poteri derivanti dal ruolo pubblico usati per far soldi privati e per far prepotenza agli altri.

Terminale

Nella sarabanda dei tragranti di cuore italiani la cui precipitazione e competizione e ostentazione suscita un disagio crescente, nelle dichiarazioni di chirurghi venate d'una euforia trionfalistica così stridente, ecco la rima del linguaggio. Al telegiornale, un medico parla di «*condizioni pre-terminali*» del paziente, o di «*condizioni terminali*»: sono i nuovi nomi freddi dell'agonia e della morte.

Socialisti

Francesco Simone, 26 anni, pugliese, e Vittorio Craxi detto Bobo, 21 anni, milanese, dovrebbero essere gli artefici della Trasformazione Giovanile Socialista da sottoporre in primavera a un Congresso di rifondazione. La crisi inesorabile del rapporto tra ragazzi e partiti aveva già indotto la Federazione giovanile socialista ad autosciogliersi. Quale è adesso il nuovo modello, le linee nuove?

«*Non più Federazione, Movimento. Niente tessere*», spiega Simone, che come Vittorio Craxi di tessere ne ha due, quella socialista e quella radicale. «*Associazionismo comunicante. Manifesti aggreganti*». Sarebbe? «*Rinunciare all'organizzazione tradizionale, intervenire sui problemi e dialogare di volta in volta con i gruppi interessati. Sottoscrivere con i giovani un patto annuale, decidendo le due, tre battaglie che nell'anno ci impegniamo a condurre e chiedendo loro un'adesione di merito*».

Se queste battaglie dovessero avere carattere antigovernativo? «*Non ci lego le mani il fatto che il nostro Segretario sia Presidente del Consiglio. Vogliamo migliorare le istituzioni, pure i nostri compagni. Fare proposte anche irriverenti: nella creatività della spregiudicato bisogna credere come nel riformismo, nella pace, nell'ottimismo*». Ottimismo? «*Per anni la cultura dell'angoscia ha dominato la vita politica. Basta. Ora bisogna sviluppare e gestire la speranza, l'ottimismo specie tra i giovani*».

Senza un'organizzazione in qualche modo strutturata non sarà difficile condurre battaglie politiche? «*Faremo mobilitazione anche fisica, tavoli, manifestazioni. Poi stiamo sperimentando i confronti itineranti*». Sarebbero? «*Andare davanti a quella scuola, a quel bar dove i ragazzi si radunano, e parlare con loro*».

«Che dirò a Giulio?»

(Segue dalla 1ª pagina)

Cosa posso dire? Questo, per ora: per il bene del calcio (e parlo da politico e da sportivo insieme) non si voleva un guaio così. Invito i tifosi a stare calmi: l'importante è che la verità venga a galla, qualunque sia questa verità, perché la Roma deve continuare ad andare avanti a testa alta».

Preoccupato per il futuro del calcio, davanti a uno scandalo di queste proporzioni, è un altro uomo di sport imprestato alla politica: l'ex arbitro Concetto Lo Bello, oggi deputato dc. «*Sono esterrefatto. Ho arbitrato nella mia carriera più di 80 gare internazionali, mi fa ridere l'idea che si possa pensare di comprare una partita così, come si compera la frutta al mercato. In più, mi sembra francamente impossibile che un uomo dell'esperienza di Viola sia potuto cadere — se davvero lo ha fatto — in una leggerezza simile. Prima di fare del moralismo troppo facile, prima di strapparci i capelli in nome dell'etica sportiva violata, aspettiamo di conoscere bene i fatti. Mi auguro che la giustizia faccia chiarezza, via che proceda con serietà, e con i piedi di piombo. Questo mondo del calcio è traballante e sinceramente non c'è molto da scherzare*».

Con Lo Bello, è un po' tutta la dc che fa quadrato attorno al senatore inquisito. «*Mi sembra ben strano che stiano emergendo proprio oggi fatti di due anni fa* — mormora Vittorio Sbardella, segretario regionale della dc romana —. *Conoscendo Viola da anni, dico che è impossibile. Gli ho telefonato per dargli la mia solidarietà, che mantengo fino a prova contraria. Per me, alla fine tutte queste accuse si riveleranno chiacchiere*».

Ma le chiacchiere fanno il giro di Roma, che ieri non parlava d'altro: una città incredula, e defraudata, perché sportivi e non sportivi sentivano che lo scandalo, ieri, spezzava il mito recente di una squadra di calcio capace di strappare dalla capitale lo scudetto al Nord, un mito che in questi anni è andato al di là del football. Lo dimostra lo stupore serioso di Antonello Venditti, il cantante del cuore giallorosso che cantò in piazza per i tifosi il giorno della sfida con il Liverpool: «*No comment!*».

Lo dimostra lo stupore preoccupato, dal primo piano di Palazzo Chigi, di Antonio Ghirelli, giornalista sportivo di primo piano in passato, oggi portavoce del presidente del Consiglio Craxi. «*Non so cosa ne pensi Battino. Io sono senza parole. Se è vero, è un errore madornale e imperdonabile, anche per il disdoro che ne deriva alla città. Già Roma era vista dal qualunquismo nazionale come la capitale della corruzione: figuriamoci ora*».

Intanto, al Senato, una ragazza attraversa il grande salone che porta all'aula, e stampa due baci sulle guance di Viola, nemmeno troppo sorpreso: «*Uno per aver vinto domenica* — spiega —, *l'altro per aver battuto Liedholm*». E lo scandalo? A pensarci, è rimasto solo Evangelisti, con il telefono in mano e davanti a sé il numero di Andreotti, primo tifoso romanista: «*E ma', come lo dico a Giulio?*».

Ezio Mauro

Scandalo

(Segue dalla 1ª pagina)

Michel Vautrot attraverso i buoni uffici di un arbitro internazionale italiano di nome Paolo. Non si sa perché Bergamo abbia atteso un anno per far denuncia.

Viola, interrogato il 20 ottobre, ha ammesso di aver corrisposto i cento milioni ai due intermediari. Ha detto anche che vi era stato un «segnale» di riscontro da parte di Vautrot.

In realtà, era una messinscena di Spartaco Landini e del suo socio. Ieri Viola ha respinto le accuse contenute nel comunicato della Federcalcio.

Il presidente della Roma ha precisato di aver finto di aderire alla proposta per scoprire l'identità del «grosso personaggio» del calcio che, gli avevano detto, avrebbe potuto corrompere l'arbitro Vautrot.

Mario Bianchini

BELVE DA LIBERARE

In Italia, ci sono Saab 900 Turbo 8 valvole, 3 porte, nei saloni dei concessionari Saab. Ognuna di queste Saab ha una potenza di 145 hp, una velocità di oltre 200 Km/h, che aspetta solo di potersi scatenare sulla strada e sotto il tuo controllo. Ognuna di queste Saab, ti viene offerta al prezzo particolarmente docile di L. 26.196.000*.

SAAB

900 TURBO 8 VALVOLE 3 PORTE

UNA GRANDE INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI SAAB

* I.V.A. inclusa franco Torino

IL RADAR DELL'ORNITORINCO

Scandalo della natura

Se avesse un cervello pensante — e la cosa non è esclusa — chissà che risolini sardonici si farebbe alle nostre spalle l'ornitorinco d'Australia e di Tasmania al vedere come da secoli ci stiamo arrampicando sugli specchi per scoprire la sua vera identità. Sembra che si diverta a prenderci in giro, fin da quando sul far del 1800 giunsero al British Museum di Londra le sue prime spoglie. Suscitarono un vespaio di polemiche.

Dapprima si pensò all'opera di un ingegnoso imbalsamatore cui fosse saltato in testa il ghiribizzo di saldare assieme la pelliccia di un non ben identificato mammifero con un becco d'anatra e la coda di un castoro. Poi, quando giunsero via mare i primi esemplari interi naturalmente morti ammazzati, fu giocoforza arrendersi all'evidenza. Quello strano animale cocktail esisteva davvero. Ma come inquadrarlo? Con'era mai? Un anfibio, visto che sapeva nuotare a meraviglia nei corsi d'acqua della sua patria? O invece un mammifero fuoriserie?

Si stavano arrovellando i più famosi scienziati dell'epoca, quando, nel 1884, successe un nuovo colpo di scena. Un giovane biologo di Cambridge, W. H. Caldwell, che si era messo in testa di risolvere il rebus e a questo scopo era approdato in Australia un anno prima, nel palpeggiare una femmina di ornitorinco, vide uscire dal suo corpo un uovo. Uno stranissimo uovo piccino piccino — era lungo un centimetro e mezzo — dal guscio che sembrava di pergamena, proprio come quello dei rettili.

Era veramente una bomba a ciel sereno. Da quando in qua un mammifero deponeva uova? In ogni mammifero che si rispetti, l'uovo fecondato vive la sua lunga reventura ben protetto dentro l'utero materno e solo quando ha acquistato più o meno le fattezze tipiche della specie, sia pure in miniatura, si affaccia alla luce. Quando Caldwell lanciò la notizia al mondo scientifico, suscitò una nuova ondata di stupore e di polemiche. Erano un vero rompicapo zoologico quei dannati ornitorinchi: dopo annose dispute, si decise di creare per loro (e per le loro affini Echidne, i formichieri spinosi australiani) un nuovo ordine, quello dei monotremi.

Mentre gli studiosi si accapigliavano sulla collocazione da dargli nella scala zoologica, i cacciatori avevano scoperto la straordinaria morbidezza della sua pelliccia, ne ammazzavano a centinaia, col risultato che per poco la specie non si estinse per sempre. Intervenne allora il governo australiano. Fermò la caccia e dichiarò solennemente l'*Ornithorhynchus anatinus* specie protetta. Da quel momento s'incominciò a indagare più a fondo sul paradossale mammifero. Si scoprì che le sue ghiandole mammarie sono enormi, ma non vi è traccia di mammelle né di capezzoli. Come diavolo fanno i piccoli, una volta sgusciati dall'uovo, a succhiare il latte?

Si scoprì che si pizzano su una zona della pancia materna che è tutta sforacchiata come un colabrodo. Il latte che ne fuoriesce inzuppa i peli e i neonati se li succhiano. Si scoprì che l'ornitorinco femmina si concede allo sposo in una tana e si dedica all'allevamento dei figli in un'altra. La prima la costruisce con l'aiuto del maschio lungo la sponda dei fiumi. E' il suo nido d'amore. Lì avviene l'accoppiamento. Ma quando la femmina rimane incinta lascia perdere il marito e si dà subito da fare a costruire la casa per i figli.

* *

In quella casa partorisce due o tre uova. Sono quelle palline dal guscio pergamenaceo che hanno stabilito il mondo. La madre vi si acciambella intorno e le cova per due settimane senza prendere cibo. E non è piccolo sacrificio per un animale come l'ornitorinco che normalmente fa pasti pantagruelici. Un individuo di un chilo e mezzo arriva a mangiare in un giorno due uova di uccelli, due ranocchi, duecento larve di insetti e un mezzo migliaio di lombrichi.

Allo scoccare delle due settimane di «cova» giunge per i piccoli l'ora di sgusciar fuori dall'uovo. E' sempre un compito difficile anche se il guscio non è particolarmente duro. Ma la natura li ha dotati di un dentino rompiguscio, proprio come quello che posseggono rettili e uccelli. Sicché bastano alcuni colpetti ben assestati perché il guscio pergamenaceo si spacchi e possano mettere fuori prima il capino, poi il resto del corpo.

Un insieme di fattori, le uova da rettile, l'assenza di mammelle e capezzoli, il dentino sgrugnuscio e la stessa struttura dello scheletro hanno sempre fatto considerare l'ornitorinco un essere «primitivo». E questa etichetta il mammifero australiano se la sta portando dietro da quasi due secoli. Ma c'è oggi una corrente di evoluzionisti che contesta vivacemente questo ostinato deprezzamento di un animale che nel suo ambiente è un asso. Perché considerarlo un mammifero di serie B? Basta vedere con quale abilità lui che è grande come un coniglio scava nel terreno fangoso gallerie lunghe fino a diciotto metri, come sa regolare la temperatura del corpo al pari dei mammiferi superiori e soprattutto con quale straordinaria abilità sa scovare le prede.

Lo strumento prodigioso di cui si serve per orientarsi nel buio delle acque torbide e farvi incetta di animaletti è il famoso becco d'anatra, quel becco che ha contribuito alla sua fama di «primitivo», visto che è un carattere di pre-mammifero. Ma, spiega il biologo della Harvard University, Stephen Jay Gould, si tratta di uno dei tanti fenomeni di *convergenza evolutiva* di cui è pieno il mondo animale. Si tratta di strutture o comportamenti che l'evoluzione ha sviluppato in specie animali lontanissime tra loro, perché si adattano stupendamente ai rispettivi generi di vita.

Il becco dell'ornitorinco è una delle soluzioni più eleganti e raffinate escogitate dall'evoluzione. Altro che primitivo! Per un animale che pertinacemente non ci vede e non ci sente — quando nuota sott'acqua una piega della pelle gli ricopre gli occhi piccolissimi e le orecchie, mentre speciali valvole gli chiudono le narici — il becco assume una straordinaria importanza. Sotto la pelle che lo riveste è ricchissimo di organi sensori, addensati soprattutto lungo il bordo anteriore, quello che fruga nel fango del fondo.

Col becco, l'animale può distinguere vari tipi di segnali, può riconoscere la grandezza degli oggetti e individuarne la collocazione, prede od ostacoli che siano. Inoltre i neurofisiologi hanno studiato il suo cervello. Di solito c'è rispondenza tra lo sviluppo di un organo di senso e quello dell'area cerebrale che vi presiede. Più l'organo di senso è sviluppato, maggiore è l'area cerebrale che lo governa. Nessuna meraviglia dunque che la mappa del cervello dell'ornitorinco sia prevalentemente becco. E qui infatti che risiedono i suoi finissimi organi di senso.

Ed ecco ora l'ultima di stupire. Questo animale «primitivo» caccia le prede con il radar, un sofisticato radar elettrico che ha sede, manco a dirlo, nel becco. Con sensibilissimi elettroricevitori riesce a captare i deboli impulsi elettrici emessi dalle prede e trasmessi dall'acqua. Catturarle diventa per lui un giochetto. Quest'ultima scoperta taglia la testa al toro. L'ornitorinco ormai è riabilitato a tutti gli effetti.

Isabella Lattes Coifmann

GLI EUROPESSIMISTI: VIAGGIO TRA I TESTIMONI DELLA CRISI

Danze tribali intorno allo Stato

Sulle scene dell'Europa occidentale le nuove avanguardie celebrano la morte degli Stati sognando tribù spontanee, paradisi dell'Individuo Reale - Ma in realtà riemerge la nostalgia di gerarchie solide e di «tensione morale», c'è domanda di politica e di statisti più autorevoli oltre che più liberali - Contro «lo Stato Provvidenza» una «strategia della solidarietà»

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — *Una stravagante danza macabra ho visto sulle scene d'Europa occidentale, ultimamente, che celebra la morte dello Stato. Che narra ancora una volta di un uomo nuovo e di un uomo nuovo, libero finalmente di «realizzare se stesso». Orfano non solo di ideologie ma anche di norme. E fa una certa impressione notare come i governi si compiacciano di fronte a spettacoli si beffardo, riottosi a parole ma in segreto ben disposti. Come chi può finalmente togliersi un peso di dosso, e profittare di una moda senza colpevole, che li assolve da ogni responsabilità. Qualche giorno fa, in un salotto parigino, ho incontrato un alto funzionario dell'amministrazione francese il quale mi ha annunciato il futuro (radioso) della civiltà europea: «E' nell'ordine che si scardini, nella destrutturazione delle forme, negli individui e nelle nazioni un po' geniali che sanno fare a meno degli Stati, delle discipline e delle burocrazie».*

Questo vanno predicando le nuove avanguardie: il paradiso dell'Individuo Reale che evocano, in risposta al Socialismo Reale. In apparenza sono crudeli, poiché dichiarano che lo Stato moderno ha fatto fallimento. Si era proposto di assicurare la pace tra gli uomini, e invece ecco che la bomba atomica dilata il pensiero di guerra. Aveva promesso il pieno impiego, e invece ecco che spunta una bomba egualmente inesorabile, quella della disoccupazione.

Sono giudici severi dunque, ma insistendo nelle domande mi sono accorta che non sono esigenti, e continuano a sognare Repubbliche dove l'umanità si accorda per via spontanea. Non chiedono allo Stato Provvidenza di darsi altre ambizioni, adatte a una realtà che si rivela diversa da come era stata immaginata: intrisa di orrori che persistono oltre che di speranze, frantumata in tribù solitarie, incompatibili più che ingovernabili. Gli chiedono semplicemente di ridurre la sua ambizione, senza cambiarle. Oppure di disfarsi delle sue responsabilità.

Per errore

Gli sbagli commessi non sono utili allo Stato, non facciano a cambiare modelli di pensiero. Gli ottimisti in Europa non conoscono la «saggezza vittoriosa dell'errore» che insegna Bodhisattva Wenshu, la divinità seduta a sinistra di Buddha. L'errore uccide chi lo ha fatto. Ma tanto più impogalite le nazioni riemergeranno dai flutti — o gli individui che si arrangiano, gli industriali intraprendenti, gli intellettuali lestardi — pronti a entrare nel Duemila e a lottizzarlo. Tutti responsabili invece dello Stato, come narra la fiaba all'inizio, in Occidente. Tutti sospetti a tiranni, come sono alla fine, nei paesi totalitari.

Non è questa, tuttavia, la realtà che si percepisce nell'Europa dell'85. La raccontano molto meglio gli eccentrici che le avanguardie. Eccentrici rari, spesso scontrosi, ma che ho visto moltiplicarsi, guardando sott'acqua. E tutti mi sono apparsi annoiati dal duello fra «moderni» e «arcaici» che si ripete eguale a se stesso, e dai temi di Giacomo Leopardi sempre dipingere, dell'umanità, «le magnifiche sorti e progressive».

Sono anche più ascoltati, più letti che in passato. Perché narrano di cataclismi taciuti dalle avanguardie. Della voglia diffusa di cucire, piuttosto che strappare. Di come l'Europa abbia oggi sete di ruoli ben definiti per gustare la libertà, di dare significati meno contingenti al proprio mestiere o al proprio orto foraste, di essere persuasi dominanti, a dispetto delle bombe che costantemente la minacciano. Narrano anche di come stia mutando il suo concetto del tempo, del lavoro, dei diritti e infine dello Stato.

Voltaire visto da Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

Il tempo non è più unico e progressista, afferma lo storico polacco Krzysztof Pomian, in un libro poco commentato che ha scritto per Gallimard: può spezzarsi, divaricarsi, arrestarsi. L'individuo che realizza solo se stesso e nel lavoro cerca una realizzazione finirà col rattrappirsi, come mi ha detto l'economista Philippe Simonnot, a proposito della rivoluzione sessuale e del femminismo: «Non sono diritti, quelli strappati dalle donne, ma poteri che paralizzano. Nati forse nella prima guerra mondiale, quando i maschi sono stati massacrati e nelle città sono rimaste le madri e le figlie. E lo Stato non poteva che concedere ciecamente, visto che era provvidenziale, perfino l'aborto ha reso gratuito. Ma adesso l'economia si vendica, e la Legge e l'Ordine morale minacciano di fare ritorno. Già lo si vede, con la paranoia suscitata dall'Aids».

Ecco perché l'inferno, questo Stato che fa il morto. Che somiglia a un super-individuo «che realizza se stesso», mi dice il sociologo Michel Crozier. Che «non riconosce nessun principio superiore a quello della sua propria "ragione" — come scriveva Nicola Chiaromonte nel 53, che in Italia è stato così eccentrico che pochissimi lo hanno ascoltato — e ha la pretesa di essere il supremo rappresentante della Ragione sulla terra: della Ragione storica, ad essere precisi, la quale poi si traduce in parole povere con la "ragione politica" e, in parole più povere ancora, con la convenienza di chi comanda». Che non dà una morale — ma si fida delle sole soluzioni tecniche — ed è tentato per «convenienza» di nascondersi dietro il mercato o la società, di confondere i ruoli, di annullare le gerarchie che (sono tanti a biasimarlo, d'improvviso) hanno fatto la grandezza d'Europa.

Un giornalista tedesco, ad Hannover, mi ha confessato che nel suo paese «non succede più nulla, da quando lo società è diventata protagonista e lo Stato ha smesso di essere visibile e credibile. La Germania di Kohl è una provincia che non ha nessuna idea al mondo e non ha altro sogno se non quello, patriottico o individualista, di realizzare se stessa. Di fare dell'autocoscienza».

Nostalgia

Non solo in Germania vedo riemergere la nostalgia di gerarchie solide, di catene sociali che raccordino e non spezzino i singoli anelli, come vorrebbero razzisti o xenofobi. Di uno Stato che non racconti più bugie sul Bene realizzabile, e non si chiami più Provvidenza, ma assicuri almeno servizi ai contribuenti. E si assuma di nuovo la responsabilità di attutire lo scontro tra individui, e tra gli individui e la realtà. E non deleghi ad altri la costruzione politica d'Europa. Non agli industriali, per esempio: «Non si può chiedere a Gianni Agnelli di fare l'unione politica — mi dice un parlamentare europeo, a Strasburgo — perché il mestiere di Agnelli è di far profitti, non politica». E nemmeno agli intellettuali, perché le culture in Europa sono antipatiche l'una verso l'altra, e a volte incompatibili.

Un amico orientalista, a Londra, mi fa vedere come il discritto «Illuminismo francese nell'Oxford Dictionary, appena ristampato: «Intellettualismo piatto e presuntuoso, irragionevole disprezzo dell'autorità e della tradizione, eccetera».

In altre parole, c'è domanda di politica e di uomini di Stato, più autorevoli oltre che più liberali, in Europa. Altrimenti i suoi artigiani avranno difficoltà a dare una forma ai propri progetti, a produrre ricchezza, a immagini, o cultura. C'è bisogno di un'istanza che li assicuri contro i rischi e abbia quella visione d'insieme (quella tensione morale», ripetono in molti) che il mercato ignora e l'individuo non ha per sua natura, spontaneamente.

«In questo senso viviamo un periodo prezioso», così mi dice a Parigi François Ewald, studioso di diritto, che sta per pubblicare un saggio sullo Stato assistenziale, «perché ricominciamo dopo numerosi vagabondaggi ottimisti a includere la nozione di catastrofe e di infortunio nei ragionamenti. Un po' alla maniera di Voltaire, dopo il terremoto di Lisbona del 1755: riscopriamo che dentro di noi e sulla terra c'è anche il male, insondabile quindi non estirpabile. Che la storia non è lineare, a lieto fine. Che aveva ragione Aristotele, quando invitava a distinguere nettamente fra diritto e potere, fra giustizia particolare e giustizia generale dello Stato. E giudicava irrisolvibile la contraddizione, perché gli uomini "giudicano se stessi con malevolenza" e ogni giorno devono cercare una misura per vivere insieme».

«E' il motivo per cui a mio parere, conclude Ewald, bisognerebbe abolire il termine funesto di Stato Provvidenza, che ha riprodotto l'illusione di un mondo che naturalmente tende al bene, al progresso. La tradizione dello Stato moderno è un'altra, in Europa: è di tipo mutualistico. Allo Stato non ci si rivolge per strappargli dei diritti acquisiti in eterno, dunque un potere come hanno fatto i sindacati e le categorie privilegiate da questi ultimi. Ma per contrattare un'assicurazione contro i rischi, provvisoria e rinnovabile».

Con i vecchi

Solo così è concepibile una strategia della solidarietà — afferma il sociologo De Closet — che non solo protegga ma tesaurizzi le molte tribù senza statuto: i disoccupati, e gli emigrati, e i vecchi: «Solo se si mette fine alla Yalta sociale tra Stato e superprotetti, che immobilizza le nostre società».

Altri che ho interrogato sono più pessimisti. Sostengono che nello Stato Provvidenza c'è più che un malinteso semantico. «Tanto più disastrata ne esce la nostra cultura, mi ha detto il filosofo iberico Josep Ramoneda, quanto più lo Stato ha cessato di essere un punto di riferimento simbolico, e gli europei che guardano in faccia la catastrofe celebrano il lutto desiderando l'irresponsabilità, o le Restaurazioni».

Barbara Spinelli

Una pittura alternativa di cinque secoli fa

Torino. Il polittico di un anonimo maestro piemontese del secondo Quattrocento, che la Galleria Sabauda sta per acquistare

Maestri al vento transalpino

In mostra a Torino i protagonisti d'una fiorente stagione artistica del Piemonte tra '400 e '500 - Aste e attribuzioni sbagliate

TORINO — Un nucleo ampio e nobile di tavole piemontesi fra XV e XVI Secolo è presentato fino al 7 dicembre dalla galleria «Antichi Maestri Pittori». C'è l'intatto polittico d'un anonimo maestro del secondo '400 che, attivo sui due versanti delle Alpi Marittime, fu vicino al piemontese-nizzardo Giovanni Canavesio (un'opera che la Galleria Sabauda sta per acquistare). E si giunge fino al *Pianto sul Cristo morto* di Gerolamo Giovenone.

Erano quasi cinquant'anni che non si vedeva una così ricca esposizione di quell'antica pittura: dopo la memorabile rassegna del «Gotico e Rinascimento in Piemonte» organizzata da Vittorio Viale nel '39, c'era stato solo l'intermezzo di qualche bella mostra come le mostre dei restauri alla Sabauda nel '68 e nel '71.

In questi cinquant'anni, gli studi (e dunque la coscienza e conoscenza storica) dello stesso Viale, della Gabrielli, della Brizio, di Stella, di Testori per il grande Spanzotti, infine i finissimi scavi, diramazioni, intrecci di Giovanni Romano hanno arricchito, nutrito, focalizzato quel panorama del 1939, con paralleli bellissimi recuperi al patrimonio privato e pubblico, soprattutto del Museo Civico di Palazzo Madama.

Ne è risultata una definitiva uscita della pittura piemontese, dopo Jaquerio e Iles al vertice di Gaudenzio Ferrari, da un tradizionale e superficiale giudizio di «minorità» provinciale per attingere al livello ricco e complesso (soprattutto denso e di umane sensibilità e di squisitezze linguistiche) di snodo fra Lombardia, Mediterraneo, culture transalpine e primi pronunciamenti di «riforma» padana rispetto agli aurei centri del primo '500.

Tale cavaliere di snodo — tanto più in una tipica area di «confine culturale» da cui discende una ricca, singolare fusione di ascendenze gotiche e di severo naturalismo padano — si abbina nella fiorente stagione fra '400 e '500 all'emergere di un'unità di forme e visione, pur nelle varietà individuali e nell'intreccio delle situazioni locali.

Ciò avviene grazie a una serie di personalità notevoli, trascorrenti da Casale ad Asti a Torino, da Vercelli a Ivrea: l'alto capostipite Giovanni Martino Spanzotti, approdato giovanilmente a Casale dall'originaria Varese, Gandolfino da Roreto in quel di Bra, Macrino d'Alba, Defendente Ferrari da Chivasso fino alla congiuntura fra Varallo e Vercelli di Gaudenzio e del Giovenone.

E' un'unità nelle diverse individualità, di cui le opere esposte, alcune felicemente recuperate dalle sale internazionali, altre riemerse dal collezionismo otto-novecentesco piemontese e lombarde, danno splendidi esempi, su cui si è esercitata l'acribia della più recente filologia, sui nuclei trapassi da Spanzotti a Defendente, da Macrino a Gandolfino e viceversa.

Una nobilissima parentela, altrettanto formale quanto di intima espressione spirituale, lega la stupenda tavoletta della *Pietà*, per cui sarà ancora da sciogliere il nodo fra il tardo Spanzotti — vale il raffronto con la *Pietà* di Sommariva Perno — e il giovane Defendente, suo allievo fra Casale e Chivasso, e il più «morbido» e «pietoso» *Cristo di Passione*», proposto a un'asta di Sotheby il 3 luglio scorso come seguace di Spanzotti, ma certamente opera di Defendente Ferrari: una

Garcia Marquez super-edizione per i superstiti della Colombia

BOGOTA' — Una lussuosa edizione numerata e autografata dell'ultimo romanzo del Premio Nobel Gabriel Garcia Marquez sarà messa in vendita nelle prossime settimane per raccogliere fondi destinati ai sinistrati della tragedia del Nevado del Ruiz.

L'edizione speciale in mille esemplari del romanzo intitolato *L'amore ai tempi del colera*, sarà venduta attraverso una sottoscrizione.

Ferrari, da un tradizionale e superficiale giudizio di «minorità» provinciale per attingere al livello ricco e complesso (soprattutto denso e di umane sensibilità e di squisitezze linguistiche) di snodo fra Lombardia, Mediterraneo, culture transalpine e primi pronunciamenti di «riforma» padana rispetto agli aurei centri del primo '500.

Tale cavaliere di snodo — tanto più in una tipica area di «confine culturale» da cui discende una ricca, singolare fusione di ascendenze gotiche e di severo naturalismo padano — si abbina nella fiorente stagione fra '400 e '500 all'emergere di un'unità di forme e visione, pur nelle varietà individuali e nell'intreccio delle situazioni locali.

Ciò avviene grazie a una serie di personalità notevoli, trascorrenti da Casale ad Asti a Torino, da Vercelli a Ivrea: l'alto capostipite Giovanni Martino Spanzotti, approdato giovanilmente a Casale dall'originaria Varese, Gandolfino da Roreto in quel di Bra, Macrino d'Alba, Defendente Ferrari da Chivasso fino alla congiuntura fra Varallo e Vercelli di Gaudenzio e del Giovenone.

E' un'unità nelle diverse individualità, di cui le opere esposte, alcune felicemente recuperate dalle sale internazionali, altre riemerse dal collezionismo otto-novecentesco piemontese e lombarde, danno splendidi esempi, su cui si è esercitata l'acribia della più recente filologia, sui nuclei trapassi da Spanzotti a Defendente, da Macrino a Gandolfino e viceversa.

Una nobilissima parentela, altrettanto formale quanto di intima espressione spirituale, lega la stupenda tavoletta della *Pietà*, per cui sarà ancora da sciogliere il nodo fra il tardo Spanzotti — vale il raffronto con la *Pietà* di Sommariva Perno — e il giovane Defendente, suo allievo fra Casale e Chivasso, e il più «morbido» e «pietoso» *Cristo di Passione*», proposto a un'asta di Sotheby il 3 luglio scorso come seguace di Spanzotti, ma certamente opera di Defendente Ferrari: una tavola già riconosciuta come sua dall'antiquario Luigi Grassi, inventariato nel 1900 in collezione Bonomi-Cereda di Milano come Bergognone, variante di una tavola del politico firmato dell'Istituto Städel di Francoforte sul Meno. Il restauro ha rivelato il respiro spaziale e il minuzioso naturalismo dello sfondo, affine a quello del *San Francesco stigmatizzato* della Galleria Sabauda.

Per quanto riguarda Defendente Ferrari, sicuri termini di confronto delle sua piena maturità di raffinato «reazionario» nei primi decenni del 500 sono offerti dalle due preziose tavolette di predella con *Storie di Maria* e dalla grande *Flagellazione*, le une e l'altra, oggi di collezioni private torinesi, già presentate nella seconda e terza edizione della Mostra dell'Antiquariato di Torino.

A dimostrazione della multiforme varietà delle culture piemontesi, che intreccia e intrica linguaggi e tempi culturali fra tradizione e modernità, l'ultima bizzarra presenza è quella della grande tela dell'*Ultima Cena*, il cui contorto espressionismo, quasi riversante in accenti «caricati» di grottesco nordico, e la popolarità delle sacre rappresentazioni si esprimono in una sorta di alpigiano patois visuale, fra Aosta e l'Oasola: raro esempio di vera e propria cultura subalterna, ma anche alternativa.

Marco Rosci

Dopo La Storia Infinita, dopo MOMO, un'altra grande avventura della fantasia

GEORGE GIPE

RITORNO AL FUTURO

ROMANZO

Lo straordinario viaggio nel tempo che ha già dato un successo mondiale al film

LONGANESI & C.

MARIETTI

J. Maier - P. Schäfer

Piccola Enciclopedia dell'Ebraismo

Traduzione di Daniela Leoni

«Fuori Collana», pagine XIV + 680, lire 45.000

In oltre 2000 voci, le vicende, le istituzioni, i movimenti, i personaggi e i costumi del popolo ebraico nel corso della storia.

Distribuzione P.D.E., Dif. Ed. (Roma) Magnanelli (TO)

JORGE AMADO

TOCAIA GRANDE

L'ultimo magistrale romanzo del grande scrittore brasiliano

620.000 copie già vendute nel mondo

Nella nuova collana «Gli elefanti»

Dona Flor e i suoi due mariti

GARZANTI

Il pneumatico MICHELIN XM+S 500 e le sue 2270 lamelle vi augurano Buon Viaggio!

E... W la neve

OSSERVATORIO

Tra Londra e lealisti un rischioso divorzio

La signora Thatcher aspira a ritagliarsi un posto nella storia inglese non soltanto per aver dato una lezione umiliante ai generali argentini nelle Falkland ma anche per aver fatto imboccare all'Ulster la via, tortuosa e sdrucciolevole, della pacificazione dopo sedici anni terribili di terrorismo. Ieri sera ai Comuni una stanca ma sicura approvazione parlamentare ha suggellato l'accordo, raggiunto un paio di settimane fa, che per la prima volta concede a Dublino un ruolo consultivo negli affari delle sei province settentrionali. Ma sono numerosi i commentatori inglesi che ritengono ben più rischioso e incerto della vittoriosa spedizione militare nell'Atlantico meridionale questo tentativo di riportare a una pacifica convivenza le comunità protestante e cattolica dopo una storica rivalità culminata in 2500 morti e 30 mila feriti dal '69 a oggi.

Il larghissimo «sì» dei Comuni alla ratifica dell'intesa Thatcher-FitzGerald, con uno spettro di consensi dai conservatori ai laburisti attraverso liberali e socialdemocratici, ignorata soltanto formalmente la strada al governo. L'isolamento in cui sono stati relegati gli «unionisti», spalleggiati soltanto da una ridotta frangia di ultra-nazionalisti conservatori, non significa affatto che da oggi tutto sarà più facile per la signora Thatcher. Perché lo slogan degli unionisti nord-irlandesi resta *«no surrender»*: nessuna resa, nessun cedimento all'accordo stipulato sulla testa di un milione di protestanti, che vogliono perpetuare la loro tradizionale supremazia sulla minoranza cattolica, che si proclamano «sicuri» verso la Corona sbandierando la storia per proteggere i loro interessi.

Margaret Thatcher

Per anni, gli unionisti hanno imposto la loro volontà al governo di Londra. Crudamente l'*Economist* ha ricordato questa settimana che i protestanti *«hanno rifiutato di dividere il potere con i cattolici non soltanto con il voto ma anche con i brogli elettorali, la corruzione, la violenza e il terrorismo»*. Undici anni fa, due settimane di sciopero generale in Ulster silurarono il precedente tentativo, condotto dal governo laburista di Harold Wilson, di suddivisione dei poteri fra maggioranza e minoranza. E da allora gli unionisti hanno continuato a vanificare ogni tentativo di soluzione. Ma dopo anni di «pessimistica passività», la signora Thatcher si è mossa, e coraggiosamente (proprio lei che è scampata per miracolo a una bomba dell'Ira) ha preso il rischio di questa difficile scommessa, tanto diffusa è ormai l'esasperazione inglese davanti all'intransigenza degli unionisti protestanti.

Le assicurazioni che l'Ulster resterà britannico fin tanto che la maggioranza della sua popolazione lo vorrà, le ripetute dichiarazioni che il ruolo di Dublino, quale rappresentante dei cattolici nord-irlandesi, non segna affatto un primo passo di ritiro inglese dall'Ulster o di annessione delle province settentrionali alla Repubblica meridionale non hanno affatto convinto i «lealisti». Ed è scattato il piano di resistenza contro *«l'accordo della traditrice Thatcher»* che oscura il già tempestoso cielo dell'Ulster.

La prima tappa è scandita dalle dimissioni in massa dei 15 deputati unionisti per costringere a ripetere il voto in Ulster che dovrebbe rafforzare, nelle speranze dei partiti uscenti, il peso della popolazione lealista rispetto a questa rabbiosa minoranza del rifiuto. Il calcolo degli unionisti in realtà è azzardato, in tre-quattro collegi. Il candidato protestante rischia di essere superato dai rappresentanti cattolici moderati, che appoggiano incondizionatamente (contro l'Ira) l'accordo.

Ma gli estremisti protestanti non sono disposti a disarmare: hanno pronta una raffica di scioperi, una massiccia campagna di disobbedienza civile destinata a rendere l'Ulster ingovernabile. E sullo sfondo le minacciose dichiarazioni del reverendo Paisley e di James Molyneaux sul pericolo di «un'ondata di terrorismo» non fanno presagire nulla di buono, lasciano planare il rischio di violenze orchestrate dai *picchiatori* protestanti. E' lo «scenario maligno» tratteggiato ieri sul *Times* dall'ex diplomatico e scrittore irlandese O'Brien che paventa, davanti alla crescente opposizione dei nordirlandesi, un futuro ritiro di Londra dall'Ulster, quindi una secessione, un governo indipendente proclamato dai protestanti e infine una feroce guerra civile.

Paolo Patruno

L'attentato al furgone della polizia ha provocato un morto e dodici feriti

Ad Atene i fantasmi dei colonnelli Papandreu: si complotta contro noi

Il gruppo «17 novembre», che ha rivendicato l'esplosione, è il nome più noto di una fitta costellazione terroristica - Dietro, ci sono lotte intestine di servizi segreti locali e le grandi manovre di quelli stranieri

DAL NOSTRO INVIATO

ATENE — Perquisizioni a tappeto dentro case, librerie e circoli politici, decine di fermi, minacce di arresti e lunghi interrogatori: ieri, dopo l'attentato dell'altra notte che ha ucciso un poliziotto e ne ha feriti dodici, la sinistra extraparlamentare greca ha subito una dura ripassata dagli agenti dell'Antiterrorismo. Qualche quintale di carta stampata è finito sotto sequestro e una decina di leader del Movimento sono ancora in questura a dare spiegazioni.

L'attentato ha squarciato un autobus della polizia su una delle collinette che fanno il centro di Atene, alle spalle dell'Hotel Hilton. In uno slargo dove passano i reparti autotrasportati della forza pubblica era stata piazza un'automobile rubata, una «Volkswagen» gialla, con qualche chilo di tritolo: un lungo cavo steso sulla strada collegava la carica ad un detonatore, qualche centinaio di metri più in là, dietro l'angolo di una casa. Erano quasi le dieci di sera.

Una donna è scesa in strada a depositare il sacco della spazzatura: tre giovanotti barbuti le hanno gridato di scappar via perché stava per scoppiare una bomba. E' passato qualche minuto, poi il terremoto dello scoppio. Colpito in pieno su una fiancata dall'esplosione dell'auto che era parcheggiata sul marciapiede, il pullman ha percorso una decina di metri tra le urla dei feriti e poi si è fermato: un poliziotto era morto, due erano gravissimi, in pericolo imminente di vita, altri dieci sono stati ricoverati in ospedale feriti dalle schegge.

L'attentato è stato rivendicato dalla formazione «17 Novembre». Il nome ricorda la data della «battaglia del Politecnico», quando la resistenza degli studenti aprì la falla decisiva per la fine del regime dei colonnelli, appunto il 17 novembre del '73. Non è ancora certo, però, che la responsabilità sia davvero di questo gruppo: la sua strategia finora è stata quella di colpire bersagli molto selezionati, a partire dal suo primo attentato, nella vigilia del Natale del '75, con l'uccisione di Richard Welch, diplomatico e capo della Cia ad Atene.

Il gruppo «17 Novembre» è solo il nome più noto della costellazione di sigle e simboli che distinguono le formazioni terroristiche di questo Paese. Ma dietro queste, e altri gruppi, l'Elas per esempio (Lotta rivoluzionaria popolare), che ha incendiato tre supermarket e fatto saltare in aria un bar frequentato dai soldati americani, si muove una massa oscura di interessi ministeriali e non sempre incontrollati. Ci sono le lotte intestine nei servizi segreti locali, con una ripetizione di incidenti e di sgambetti che ricordano i guai del vecchio Kifar di casa nostra; ma ci sono soprattutto le grandi manovre dei servizi segreti dell'Ovest e dell'Est, che ad Atene hanno uno dei centri nevralgici della loro guerra silenziosa. Dai tempi dei colonnelli, con l'esportazione in Italia di una strategia della tensione sulla quale ancora non è stata fatta nemmeno chiarezza, questa città ha raccolto nell'ombra delle sue stradine del vecchio centro urbano, o dietro il paravento degli uffici marittimi del Pireo, gli uomini senza faccia di un gioco che le grandi potenze stanno guidando sul futuro del Mediterraneo e dei Balcani.

Atene. I resti dell'auto imbottita di tritolo e fatta scoppiare al passaggio dell'autobus della polizia

Da quando poi Beirut è diventata una città senza vita e senza misteri, il grande traffico dei destini arabi ha spostato ad Atene la scacchiera del backgammon, chiamando al tavolo delle mosse mortali il Mossad e la Cia, il Kgb e il Douzième Bureau, l'Mi5, gli uomini di Gheddafi, il Mukabarat egiziano. Tutti passano da qui, tutti qui hanno un ufficio, una copertura ufficiale, un'attività di facciata accompagnata dal grigio segreto del lavoro terroristico. Il ministro degli Esteri Papulias ci diceva l'altro ieri che «la geografia di Atene fa anche la sua storia». Cioè che se da qui partono intrichi misteriosi di una diplomazia clandestina e scilli pirati dell'aria che portano a spasso per il mondo bombe ed esplosivo, la colpa non è del governo né della sua linea politica, ma solo del destino che ha voluto la Grecia al crocevia più drammatico del nostro tempo, fra l'Occidente inquieto e il Medio Oriente dinamitato, nella periferia del delicato equilibrio dei Balcani.

L'autobomba del gruppo «17 Novembre» dovrebbe essere la vendetta per la morte di un ragazzo di 15 anni, Mikalis Kaltezas, ucciso una settimana fa dalla polizia nella coda di incidenti che avevano accompagnato l'anniversario della «battaglia del Politecnico». Ma questi incidenti si sono intrecciati con un'ondata di scioperi generali che sbalestra il costume politico greco creando tensioni sociali molto pericolose. Papandreu ieri ha detto: *«Siamo di fronte ad un progetto di destabilizzazione»*, e intendeva mettere assieme tutto, scioperi, bombe, minacce misteriose, pirateria aerea. E forse anche dell'altro: la nuova svolta filoamericana e filo-occidentale della politica greca. Ad Atene, in un novembre umido e tragico, riappaiono fantasmi di vecchie cronache italiane.

Mimmo Càndito

Lettera a Israele

Per la strage del Sinai Mubarak ora chiede scusa

DOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — *Il ministro egiziano Abd Petrolio Abdel Hani Kandil, giunto l'altra notte in Israele, è stato ricevuto ieri dal primo ministro e gli ha consegnato un messaggio di Hosni Mubarak. Secondo il premier Peres nella lettera del presidente egiziano c'è una chiara dichiarazione di rammarico per la tragedia di Ras Burka, dove il 5 ottobre scorso un poliziotto egiziano ha ucciso sette gitanti israeliani e ne ha feriti quattro. Mubarak scrive che occorre attendere la sentenza del tribunale contro l'imputato, ma assicura che i responsabili saranno puniti.*

Nel messaggio è detto ancora che l'Egitto desidera portare avanti e accelerare i tempi del processo di pace e di normalizzazione, aggiungendo che il Cairo fa il possibile per indurre l'Olp ad accettare la risoluzione 242 del Consiglio di sicurezza e ad astenersi da qualsiasi operazione terroristica. Nella lettera improntata a cordialità e buona volontà, il presidente egiziano dice di voler migliorare i rapporti con Israele, rivolgere il problema di Taba e successivamente rinviare a Tel Aviv il suo ambasciatore.

Il messaggio di Mubarak e la visita di condoglianze fatta in mattinata dal ministro Kandil a una delle famiglie che hanno perduto parenti a Ras Burka sono una testimonianza della volontà egiziana di migliorare i rapporti con Israele. Peres ha definito «assai incoraggiante e positivo» il messaggio di Mubarak e ha insistito nel considerare soddisfacente le spiegazioni di Mubarak anche dopo la reazione negativa di Shamir.

Il ministro egiziano discuterà anche col ministro dell'Energia di Israele, Avraham Shahal, i problemi del carburante e della possibilità che Israele venda all'Egitto prodotti petroliferi dopo che sono stati qui raffinati.

Giorgio Romano

Il Labour Party sospende i «ribelli» di Liverpool

LONDRA — La Giunta laburista che governa la città di Liverpool — sull'orlo della bancarotta — è stata sospesa ieri dal partito laburista. L'esecutivo nazionale del partito ha approvato, con 21 voti contro cinque, un'inchiesta sulle attività dei dirigenti laburisti di Liverpool per accertare se vi siano state «*irregolarità amministrative e comportamenti impropri*». La Giunta laburista di Liverpool è dominata dalla fazione «*Militant*» (marxista) ed ha portato il Comune sull'orlo della bancarotta rifiutandosi di contenere la spesa pubblica nei limiti fissati dal governo e di aumentare le tasse locali.

La deliberata «bancarotta» ha incontrato l'opposizione non solo del governo conservatore, ma anche del partito laburista e Neil Kinnock ieri sera ha detto che «*il futuro è segnato*» per i «*militant*» di Liverpool.

Il vicepresidente della Giunta, Derek Hatton, leader dei «*militant*» di Liverpool, gli ha risposto dando «*il benvenuto all'inchiesta*».

Terroristi feriscono il gran sacerdote e uccidono la guardia del corpo

Ancora sangue nel santuario sikh

Al Tempio d'Oro di Amritsar 15 mila fedeli celebravano la ricorrenza della nascita del Guru Nanak

NOSTRO SERVIZIO

NEW DELHI — Poco dopo l'alba, sotto lo sguardo inorridito di migliaia di fedeli riuniti nel luogo più sacro ai sikh, il Tempio d'Oro di Amritsar, il gran sacerdote del santuario è stato ferito ieri da tre giovani estremisti. Il Giani Sahib Singh si stava genuflettendo sul *parikrama*, il lastricato di marmo bianco che circonda lo «stagno del nettare» che dà il nome ad Amritsar, quando i killer hanno sparato alla sua guardia del corpo, Nanak Singh, uccidendola.

Il Giani, che ha 45 anni, è scattato in piedi, cercando di mettersi in salvo. I tre giovani — tutti sikh con il caratteristico turbante, secondo i testimoni — hanno fatto fuoco, colpendolo quattro volte: due alla schiena, due a un braccio. Poi si sono confusi tra la folla e sono scomparsi.

Il gran sacerdote è stato portato in ospedale, dove gli sono stati estratti i proiettili: il fuori pericolo. Era entrato nel Tempio per incominciare la giornata di preghiera in occasione della massima ricorrenza religiosa dei sikh, la nascita del fondatore della religione, il Guru Nanak. Al momento dell'attentato, nel santuario c'erano almeno diecimila persone, forse 15 mila.

Il Giani Sahib Singh è stato censurato dagli estremisti sikh da quando, dopo l'assalto dell'esercito al Tempio d'Oro di Amritsar, con un altro sacerdote apparve alla tv e minimizzò l'entità dei danni subiti dal santuario, nel tentativo di placare l'ira della comunità. E' stato inoltre criticato per avere revocato la *Akhumnama*, una sorta di scomunica, al presidente indiano Zail Singh.

Il gran sacerdote ha dato dunque l'impressione di seguire una linea moderata, non con alcune «sbandate». Prima dell'intervento dell'esercito, per esempio, partecipò al matrimonio di un leader degli estremisti, Harminder Singh Sandhu, segretario generale della Federazione degli studenti sikh, che era fuorilegge. Inoltre, è considerato molto vicino al presidente del consiglio d'amministrazione del Tempio, Gurcharan Singh Tohra, figura importante e piuttosto discussa della politica della comunità. L'attentato al gran sacerdote viene interpretato anche come un monito a Tohra, un modo per dirgli che è troppo inviso agli estremisti perché si presenti ancora alle prossime elezioni per il Consiglio.

L'altro religioso che partecipò alla trasmissione televisiva, il Giani Kirpal Singh, sacerdote dell'*Akal Takht*, è stato anch'egli vittima di un attentato all'inizio dell'anno, ma è sopravvissuto. Altri moderati sono stati presi di mira dai terroristi, rifattisi vivi negli ultimi tempi. E domenica scorsa una potente bomba a tempo è esplosa su un treno al confine tra il Punjab e lo Haryana, uccidendo due persone.

Il deterioramento della situazione nel Punjab potrebbe avere gravi ripercussioni sul governo dello Stato, eletto recentemente a guidato da Surjit Singh Barnala, che sta liberando gradualmente i detenuti per reati di terrorismo e ha promesso concessioni di terre ai soldati che disertarono dopo l'assalto al Tempio d'Oro.

Il «piano di scarcerazioni» potrebbe però essere frenato dal governo centrale se la situazione della sicurezza andrà peggiorando. Gli hindu del Punjab dicono di sentirsi nuovamente in pericolo, e di avere sbagliato a dare fiducia al partito politico sikh. Ma un'interferenza di Delhi nel governo locale sarebbe anche in contraddizione alla politica del governo centrale di consentire ai sikh di autogestirsi, nei limiti del possibile.

Michael Hamlyn

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Esplodono mine in Sud Africa Sei feriti (quattro soldati)

PRETORIA — Quattro soldati, un cantoniere nero e un coltivatore bianco sono rimasti feriti nell'esplosione di quattro mine anticarro vicino al centro minerario sudafricano di Messina, presso la frontiera con lo Zimbabwe.

Altri ordigni sono stati disinnescati dalle forze di sicurezza.

Il ministro degli Esteri Pik Botha, attribuendo gli attentati al movimento nazionalista nero Anc, ha ammonito lo Zimbabwe che l'esercito sudafricano sarà costretto a varcare il confine all'inseguimento dei «terroristi» se Harare non impedirà loro di agire.

Nel Transvaal, un poliziotto ha ucciso un negro che lanciava una bomba molotov contro un negozio.

Entro Natale, dice la Thatcher la Gran Bretagna e la Germania aderiranno allo scudo spaziale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Gran Bretagna e Germania Federale firmeranno entro Natale l'adesione al programma americano *Sdi*, l'«Iniziativa di difesa strategica» americana che proprio ieri Gorbaciov ha nuovamente messo sotto accusa come ostacolo principale alla distensione. L'annuncio, dato in occasione della conferenza stampa tenuta dalla signora Thatcher e dal cancelliere Kohl al termine della breve visita a Londra compiuta dal leader tedesco, puntualizza per la prima volta quella che appariva un'intesa ancora in fase di perfezionamento sia per Londra che per Bonn.

Il primo ministro inglese ha dichiarato: *«Tanto noi britannici quanto i tedeschi siamo a un buon punto per firmare entro Natale l'adesione alla Sdi»*. Più prudente, il Cancelliere federale ha precisato che *«il modo di partecipazione tedesco deve essere ancora definito dal governo in dicembre»*. Questa prudenza sembra dettata, secondo le indiscrezioni trapelate da fonti della delegazione tedesca, dalle riserve, tuttora vive nel ministro degli Esteri Genscher, sulla «saggezza» di una completa adesione al controverso programma.

Le perplessità di Genscher derivano dal timore che un'adesione incondizionata tedesca allo «scudo stellare» intralci seriamente i suoi tentativi di «rivitalizzare» la *Ostpolitik* con l'Urss di Gorbaciov. Comunque, dalle parole della signora Thatcher i commentatori hanno tratto l'impressione che il governo tedesco si stia avviando fermamente verso un'adesione alla *Sdi*.

Questo importante annuncio ha fatto passare naturalmente in secondo piano gli altri punti che erano nell'agenda dei colloqui anglo-tedeschi. Scontata è apparsa quindi la «soddisfazione» per i risultati del summit Reagan-Gorbaciov: Londra ha espresso piena gratitudine per il completo appoggio tedesco all'Onu sulle Falkland (a differenza della Francia e dell'Italia), mentre Bonn non è riuscita ad avere alcuna assicurazione sulla permanenza britannica nell'Unesco. Infine, per quanto riguarda l'importante vertice comunitario della settimana prossima a Lussemburgo, Londra e Bonn hanno trovato un accordo solo di facciata per la riforma della Cee. L'intesa è perfetta per il mantenimento del diritto di veto, ma Kohl appare molto più acceso nel sostenere le prerogative del Parlamento europeo di quanto sembri essere la signora Thatcher.

p. pat.

Capo dell'Eta arrestato a Biarritz

PARIGI — Juan Ramon Arambaru Garmendia, detto «Jeanra», 33 anni, presunto leader del movimento estremista basco «Eta militare», è stato arrestato nei Paesi Baschi francesi e accusato di possesso di armi illegali.

Critiche liberal alla grande industria

«Rischiamo la serie D» e Carlo divide Londra

LONDRA — Agli inglesi non piace sentirsi definire «*un Paese di quarta categoria*», neanche se a farlo è il loro futuro re. La spietata analisi del principe Carlo sui mali dell'industria britannica, in un discorso tenuto martedì agli imprenditori scozzesi, ha scatenato una valanga di reazioni. «*Se non cambiamo atteggiamento diventeremo una nazione di quarta categoria* — ha detto l'erede al trono, criticando soprattutto la passività manageriale nel Nord del Paese — *dobbiamo rigenerare l'industria, stimolare l'iniziativa privata, abbandonare la mentalità impiegatizia, creare piccole imprese*».

La diagnosi, che sarebbe condizionata dal recente viaggio Usa di Carlo, ha irritato in modo particolare la sinistra britannica. «*Sembra un discorso scritto dalla Thatcher* — ha commentato il deputato laburista John Cunningham — *ma se l'industria va a picco la colpa è del governo, non della gente*». «*Non vogliamo lezioni sulla necessità di lavorare duro da uno dei maggiori beneficiari dei finanziamenti statali nell'Inghilterra del Sud*» ha affermato un sindacalista scozzese.

Un mese fa il principe di Galles aveva irritato i conservatori esprimendo preoccupazione per le violenze nei ghetti cittadini e per la possibilità di ereditare «una nazione divisa».

In ogni caso l'erede al trono ha violato due volte in poco tempo la regola non scritta che proibisce alla famiglia reale di intervenire direttamente nel dibattito politico.

Liberali, conservatori e mondo imprenditoriale hanno invece accolto con favore il discorso.

Anche Filippo d'Edinburgo, oltre 20 anni fa, suscitò polemiche con una spietata analisi dei mali della industria britannica.

Shuttle, primo passo per la stazione permanente

Debuttano con una piramide i due «muratori» dello spazio

NEW YORK — *Con una spettacolosa, pirotecnica partenza notturna, lo Shuttle Atlantis è scattato dalla rampa di lancio di Capo Canaveral immettendosi pochi minuti dopo nell'orbita prestabilita. A bordo della navicella spaziale c'è un equipaggio di sette uomini, sei americani e, per la prima volta, un messicano. Il distacco del razzo vettore è avvenuto in perfetto orario alle 19,29 (1,3 di ieri notte ora italiana), in una fantasmagorica cascata di bagliori due volte più forti della luce del sole, sullo sfondo di un cielo notturno rischiarato dagli scarichi lampeggianti. Il razzo con la navicella agganciata al suo fianco, si è sollevato nel cielo dell'Atlantico illuminato da una Luna splendente nella sua pienezza.*

Durante la settimana in orbita gli astronauti libereranno tre nuovi satelliti per comunicazioni, condurranno ricerche di depositi sotterranei di acqua in Africa usando una macchina fotografica speciale e svolgeranno esperimenti farmacologici. Due membri di questo equipaggio, Jerry Ross e Sherwood Spring, diventeranno i costruttori edili più «alti» nella storia dell'umanità. Con sbarre di alluminio costruiranno una piccola piramide di metallo per esperimentare, durante due lunghe uscite dallo Shuttle, le capacità umane di lavorare e costruire nello spazio delle strutture portanti, sulle quali completare, eventualmente, l'assemblaggio di un laboratorio orbitante.

Gli esperimenti di Ross e Spring si svolgeranno dopo il lancio dei satelliti in orbita. Il loro lavoro è anticipatore nelle linee del programma della Nasa, che prevede di costruire nello spazio una stazione permanente nel prossimo decennio. I due astronauti, che indosseranno tute spaziali speciali munite di elmetto rinforzato, salderanno insieme 12 barre metalliche per costruire una struttura continua lunga 16 metri che partirà direttamente dal portello della stiva dell'Atlantis. Useranno anche aste metalliche lunghe 16 metri ciascuna per costruire una piramide rovesciata.

L'esperimento prevede che i due astronauti lavorino sia «ancorati» alla navicella, sia in situazione fluttuante.

Halley sfiora la Terra: solo 92.642.573 km

NEW YORK — Alle 6,39 di ieri ora italiana, la cometa di Halley ha raggiunto il punto più vicino alla Terra della sua orbita (92.642.573 chilometri).

In quel momento era ancora lontana 150 milioni di km dal Sole, verso il quale procede alla velocità di 119.000 l'ora.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Pettiti in Biglia

anni 78

Ne danno il triste annuncio il marito Pietro, il figlio Luigi con la moglie Gigliola e figlie Cristina ed Elisabetta, nipoti e parenti tutti. Benedizione cascata mattino venerdì 29 corr. ore 9,30. Funerali parrocchia Nostra Signora delle Vittorie (Borgo San Paolo) ore 10,15. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Moncalieri, 27 novembre 1985.

Laura, Piero, Paola con Olga, Tino, Paolina e famiglie, partecipano commossi

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Silvestro Bonino

Coniugato e padre esemplare

ha dato a dolorosa annuncio la moglie Valentina Gallino, i figli: Silvia con Renzo Paiardi e Corrado con Mariacella Mazzero, i nipoti Laura, Roberto, Davide, Igor, Mario, Andrea e parenti tutti. Funerali venerdì 29 corrente ore 14,30 Parrocchia S. Natale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 novembre 1985.

Il Gruppo Pensionati S. Natale partecipa al lutto familiare per la scomparsa del suo PRESIDENTE.

E' mancata ai suoi cari

Angela Morra ved. Tricerri

anni 84

Lo annunciano la figlia Ines, il genero Severio Gribaldi e i cari nipoti Guido e Luisa, fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 29 da abitazione via Maria Cristina 28; dopo la funzione funebre verrà trasportata a Trino Vercellese ove verrà tumulata. Non fiori ma offerte al Consorzio di Pino Torinese a preserva e partecipazione e ringraziamento.

— Pino Torinese, 28 novembre 1985.

Il giorno 27 novembre è mancato serenamente all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Amisano

Tenente colonnello carabinieri

anni 91

Lo piangono la moglie Piera, i figli Annamaria e Giandomenico, le nuore Giorgia e genero Piero, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino cimitero Sud venerdì 29 ore 10,45 con partenza da Villa Grazia San Carlo Canavese.

— San Carlo, 27 novembre 1985.

E' mancato

Maurizio Berione

anni 76

Addolorati l'annunciano la moglie Pierina, figli Luciano, Adele, Mario con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì 28 c. m. ore 14 partenza dall'abitazione frazione Carpice 13.

— Coluso, 26 novembre 1985.

Cristianamente è mancata

Rosa Galli in Taramino

anni 69

L'annunciano i mariti Antonio, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 28 corr. ore 14,30 dall'abitazione viale Roma 2. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Casella, 27 novembre 1985.

Gigi e Piero Marchino con le rispettive famiglie partecipano al dolore della zia e piangono la madrina e zia

E' mancato ai suoi cari

CAV. UFF.

Vincenzo Magliocosa

La piangono la moglie Anna, i figli Lino con Rosa e Floriana, Maria con Giorgio, parenti tutti. Funerali giovedì 28, ore 15, viale Vittorio Veneto 5.

— Chivasso, 27 novembre 1985.

Il Gruppo Anziani Alm partecipa al dolore della famiglia per il decesso del suo socio

Placido Zeppegno

— Torino, 27 novembre 1985.

E' mancata

Marina Paliotti ved. Rossi

Lo annunciano il figlio Bruno, la nuora Franca Antolino, la nipote Daniela, i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Borgo d'Ale venerdì 29 c. m. alle ore 10 presso la Cappella.

— Chivasso, 28 novembre 1985.

E' mancato

Giorgio Gambalunga

Ne dà il triste annuncio la moglie Mariella. Funerali oggi, ore 14,30, partenza casa Corso di Stura.

— Torino, 28 novembre 1985.

Lia Paola e Guido ricordano con affetto l'amico

Giorgio Gambalunga

— Torino, 28 novembre 1985.

Giorgio e Elena si stringono affettuosamente a Mariella.

Paola Giolano, profondamente addolorata, piange il fedele amico

Nino Primatesta

ed è affettuosamente vicino a Giulia e le nipoti.

— Torino, 28 novembre 1985.

Mario Cinzi Cristina, affettuosamente vicini a Lella Vera e loro cari, con rimpianto ricordano la cara mamma

Maria Tortarolo ved. Piovano

— Torino, 27 novembre 1985.

Il Gruppo Anziani Alm partecipa al dolore della famiglia per il decesso del suo socio

Placido Zeppegno

— Torino, 27 novembre 1985.

E' mancata

Maria Margherita Gazzera

Con dolore lo annunciano le sorelle Gina, famiglie Broccardi e Giuppa. Funerali venerdì 29 ore 10,15 Ospedale Maria Vittoria.

— Torino, 27 novembre 1985.

Caterina e Maria Rodolfo, Gina e Giovanni Giorgio partecipano al dolore del fratello Domenico per la scomparsa della cara

Angela Rossi

— Torino, 27 novembre 1985.

Improvvisamente è mancata

Caterina Musso ved. Marietta

L'annunciano con dolore i figli Remo e Guglielmo, nuore, nipoti, gli amici grandi e piccini, parenti tutti. I funerali venerdì ore 8,30 presso la Parrocchia S. Domenico Savio.

— Torino, 27 novembre 1985.

E' mancata ai suoi cari

Orazio Canuto

Ne danno il triste annuncio la moglie con figlia, genero e la piccola Federica. Funerali venerdì ore 13,30 dal Cimitero Monumentale, via Tofane.

— Torino, 27 novembre 1985.

Cristinamente è mancata

Matilde Broccardo (Tilde)

in anni 87

Ne danno il triste annuncio la sorella Cecilia con Maria Antonietta, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Cesare Favero per le cure prestate. Funerali venerdì 29 corrente ore 8,30 nella Parrocchia Immacolata Concezione (via San Donato), ove si proseguirà per Quarto d'Asti.

— Torino, 27 novembre 1985.

(Continua a pagina 5)

A quattro giorni dal massacro, la tragedia del Boeing attende ancora una verità politica

Malta sussurra: Gheddafi

L'ambasciatore di Tripoli avrebbe dovuto fornire istruzioni al commando: l'ha «scaricato» per ordini superiori? - Tre aerei ombra fecero accelerare i tempi del blitz - Si cerca un complice fra i passeggeri - Il terrorista superstite ha parlato con il giudice: verrà processato nell'isola

DAL NOSTRO INVIATO

LA VALLETTA — Il governo di Malta ha rapporti privilegiati con quello di Tripoli. Sono stati aboliti i visti tra i due Paesi, vi è la libera circolazione di manodopera e libertà di investimenti, esiste un accordo di assistenza militare. Per questo [illegible] le fonti ufficiali del governo di La Valletta non dicono neppure una parola sui sospetti che si addensano sui servizi segreti libici, indicati come ispiratori del dirottamento del Boeing egiziano. Eppure tutte le notizie che si sono potute raccogliere ieri, anche in ambienti vicini al governo, indicano la matrice libica dell'atto di pirateria, come hanno denunciato il presidente egiziano Mubarak e i dirigenti Olp.

Una fonte maltese assolutamente attendibile ha confidato che il misterioso ambasciatore di un Paese arabo con il quale il capo dei terroristi aveva chiesto di parlare senza testimoni a bordo dell'aereo fermo sulla pista di Luqa era proprio il rappresentante diplomatico di Tripoli, Ali Mohamed Nagen. Questi aveva domandato tempo e si era messo in comunicazione con il suo governo. Al ritorno nella torre di controllo aveva poi [illegible] ciato, senza dare spiegazioni, che non si sarebbe recato sul jet. Il suo rifiuto avrebbe aumentato il nervosismo nei terroristi.

Perché i dirottatori hanno chiesto la presenza del solo Nagen? La risposta dettata dalla logica è che aspettavano istruzioni. E perché lui si è rifiutato di salire a bordo? A Malta, dove non si nutrono grandi simpatie per i libici, si ritiene che Tripoli non volesse compromettersi e perciò avrebbe deciso di lasciare i terroristi senza istruzioni (non sapevano cosa fare, non hanno mai presentato alcuna rivendicazione e neppure indicato dove volessero andare) abbandonandoli al loro destino. Inutile comunque attendere dichiarazioni dall'ambasciatore, che anche ieri si è negato ai giornalisti.

Il rappresentante dell'Olp a Malta, Mourat Essa Bahloud, ha invece insistito sulla presenza a bordo dell'aereo di un misterioso «vecchio» (ne ha precisato anche l'età, 58 anni) che era in buona armonia con i dirottatori e parlava loro in un arabo colto e senza accento: potrebbe essere stato una specie di guida dei giovani armati. Un funzionario del ministero degli Esteri ha confermato confidenzialmente l'esistenza di un complice mimetizzato tra i passeggeri, lasciando intendere che potesse essere un personaggio importante, il cui trasporto verso un sicuro rifugio fosse il vero scopo del dirottamento. Il funzionario dice che dovevano essere in molti a sapere di chi si trattava: si spiegherebbe in questo modo l'ostinazione dei dirottatori nel voler ripartire ad ogni costo e la richiesta del governo egiziano a quello maltese di non concedere in nessun caso il rifornimento.

Sempre in via confidenziale, si è appreso che domenica sera poco dopo le 18 non un solo jet (come si era creduto finora) ha sorvolato l'aeroporto di Luqa, ma tre, avvistati dal radar e i cui piloti si sono rifiutati di rispondere alla torre di controllo. Chi erano? Aerei della Sesta Flotta americana, apparecchi israeliani (ambedue i Paesi avevano loro cittadini a bordo) o forse libici?

Tutte le ipotesi sono possibili, benché il portavoce Usa Joel Levy abbia escluso il «coinvolgimento» di forze aeree statunitensi. Sta di fatto che la presenza dei tre jet sconosciuti ha fatto scattare l'emergenza militare nello scalo. Il governo maltese ha immediatamente accolto la richiesta del Cairo, dando via libera al piano di attacco della Saaka (Folgore) egiziana, poi miseramente fallito.

Gli interrogativi, del resto, sono tanti. Ci si augura di avere spiegazioni dal giovane Omar Marzouki — che dice di avere vent'anni ed essere tunisino —, l'unico terrorista sopravvissuto (sarebbe anzi il capo del commando, quello che ha sparato alla nuca di sette passeggeri).

Il pirata, benché in gravi condizioni, è stato interrogato ieri dalla polizia e dal giudice istruttore Cuschieri. Il portavoce del governo Paul Mifsud ha annunciato che nulla verrà comunicato fino al termine dell'istruttoria, assicurando che la richiesta di estradizione del «presunto terrorista» presentata dal Cairo verrà esaminata più tardi ma che comunque il giovane sarà giudicato da una corte maltese.

Silenzio del governo anche sui risultati dell'autopsia delle vittime, che è quasi terminata. All'obitorio si è potuto sapere che delle 18 salme sottoposte ieri a perizia necroscopica quattro presentano tracce di proiettili mortali. Questo rende poco verosimile la versione ufficiale egiziana, secondo cui durante l'azione della Saaka furono sparati soltanto sette colpi d'arma da fuoco.

Tito Sansa

Una superstite del Boeing «Ci sparavano come ai cani»

TEL AVIV — I dirottatori che sabato scorso hanno sequestrato il «Boeing 737» della «Egypt Air» sparavano sugli ostaggi «come se si fosse trattato di cani». Lo ha dichiarato al giornale israeliano «Yediot Ahronot», in una intervista pubblicata ieri, Tamar Artzi, una giovane di 23 anni che si trovava in un gruppo di persone contro cui i terroristi hanno aperto il fuoco. Tre di loro si sono salvate, un'altra è rimasta uccisa ed una è stata dichiarata clinicamente morta.

Secondo il racconto della giovane, i dirottatori hanno ritirato tutti i passaporti prima che l'aereo arrivasse a Malta e quindi hanno detto alle donne israeliane di venire avanti. Queste si sono fatte avanti nella speranza di essere rilasciate (11 donne filippine ed egiziane erano state liberate in precedenza) ma i dirottatori hanno aperto il fuoco su di loro da breve distanza. «Ci hanno sparato come se si fosse trattato di uno sport, come se fossimo state dei cani», prosegue il racconto della ragazza, che dice poi di essere stata colpita all'orecchio ed alla guancia, di essere caduta e di aver visto gettare accanto a lui i corpi di altre due donne.

La Sesta Flotta spia il confine del deserto

Unità navali americane al largo del Golfo della Sirte - Controlli aerei e radar: si temono scontri armati tra l'Egitto e la Libia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Gli Stati Uniti hanno messo in stato d'allerta le loro forze nel Mediterraneo occidentale, aumentando la sorveglianza aerea e radar della Libia. Sulla scia della tragedia di Malta, la superpotenza non esclude scontri di frontiera con l'Egitto. Ricognitori ad altissima quota e Awacs (radars volanti) controllano i movimenti delle truppe egiziane e libiche. «Siamo pronti a ogni evenienza», ha dichiarato un portavoce del Pentagono, aggiungendo però di sperare che la tensione si allenti. Le unità navali della Sesta Flotta, capeggiate dalla portaerei *Coral Sea*, che incrociavano al largo di Malta, si trovano ora al largo del Golfo della Sirte. Nel Golfo, nell'81, due caccia americani abbatterono due caccia libici.

Washington ha ordinato queste misure prudenziali dopo l'aperta denuncia di Gheddafi fatta da Mubarak. Ha rifiutato commenti sulla tesi che il Colonnello sia stato almeno lo sponsor se non l'organizzatore del dirottamento del Boeing, ma ha fatto capire di aderirvi. «*Non abbiamo raggiunto una conclusione definitiva*» — ha detto il portavoce del Dipartimento di Stato Redman — «*anche se abbiamo indicazioni di un coinvolgimento della Libia nella vicenda. La Libia ha complottato spesso contro l'Egitto*». Il presidente Reagan comunque ha lasciato la capitale per trascorrere la festa del Ringraziamento in California, e mangiare il tradizionale tacchino nel suo ranch sulle montagne di Santa Barbara. E' rimasta in funzione la task force, il gruppo della crisi, del Dipartimento di Stato, diretto dall'[illegible]latore Oakley.

Le indicazioni del coinvolgimento della Libia nella tragedia di Malta a cui si è riferito Redman sono quelle fornite dalla Cia e pubblicate ieri dal *Washington Post*. I servizi segreti americani sostengono che il 31 marzo scorso, al termine di una riunione di due giorni, Gheddafi ha istituito un «comando nazionale delle attività rivoluzionarie nel mondo arabo» per coordinare le attività terroristiche, prendendo di mira soprattutto l'Egitto, la Tunisia e il Sudan. Una settimana fa, al termine di un'altra riunione, ha annunciato il proprio «*appoggio materiale e morale... contro quanti combattono il regime traditore egiziano*». La Cia sospetta che a quella riunione abbia partecipato anche il capo dei dirottatori del Boeing.

Il *Washington Post* ha aggiunto che le compagnie aeree che operano nell'area del Mediterraneo erano state avvertite dai servizi segreti di numerosi Paesi occidentali che a novembre-dicembre un gruppo di terroristi avrebbe tentato un nuovo dirottamento. Questi Paesi, tra cui gli Stati Uniti e la Francia, avevano messo i loro commandos antiterrorismo a disposizione delle compagnie in caso di necessità. L'autorevole quotidiano ha sottolineato che la Delta Force americana era pronta a intervenire a Malta già sabato scorso, ma l'offerta fu respinta da Mubarak.

Ennio Caretto

L'Olp apprezza la politica mediorientale dell'Italia

ROMA — «Noi apprezziamo, e non da oggi, la politica mediorientale dell'Italia. Oggi Israele blocca il negoziato. Noi pensiamo però che l'azione dell'Italia, anche in ambito europeo, possa portare a risultati concreti.»: questo il giudizio di un portavoce dell'ufficio di Roma dell'Olp sulla lavola rotonda alla quale hanno partecipato in serata esponenti di numerosi partiti tra cui Virginio Rognoni e Stefano Silvestri (dc), Valdo Spini (psi) e Giancarlo Pajetta (pci).

Il pianto del piccolo sopravvissuto

Bogotà. Ha diciotto mesi questo piccolo sopravvissuto della valanga di acqua e fango che ha sommerso la città di Armero. Dal giorno della tragedia continua a piangere, dicono medici e infermiere dell'ospedale dov'è ricoverato. Nessuno si è presentato a ritirarlo, probabilmente i genitori e i parenti sono tra i 23 mila morti. Il bimbo è stato ribattezzato «NN», Nessun Nome. Intanto una grande massa di fango ha distrutto almeno 60 case nella stessa zona del vulcano Nevado del Ruiz. Vi sarebbero molte vittime.

Andreotti critica l'Egitto Noi evitammo la tragedia

FIRENZE — La strage di Malta, i rapporti tra i governi in seno all'Alleanza Atlantica, la Polonia, l'Iran, l'Afghanistan, il Cile e il Sud Africa: questi alcuni dei temi affrontati ieri dal ministro degli Esteri Giulio Andreotti nel corso di un incontro da lui avuto nell'ambito del congresso della Uil con delegazioni sindacali estere, rappresentanti di movimenti popolari di resistenza e liberazione e dirigenti della Uil. Rispondendo ad una domanda del segretario confederale della Uil, Walter Galbusera, sul recente dirottamento dell'aereo egiziano a Malta, Andreotti ha detto che «*è difficile parlare di fatti avvenuti in casa altrui. Per poterli giudicare bisognerebbe viverli con immediatezza*». *Confesso però* — ha proseguito il ministro — *che trovo difficoltà a capire coloro che hanno mandato telegrammi di rallegramenti agli egiziani per aver dato il segno di una svolta. Io avrei mandato telegrammi di condoglianze per le vittime. Può darsi* — ha aggiunto Andreotti a proposito dell'intervento militare — *che gli egiziani non avessero altra possibilità di uscita. Certo ringrazio il Signore che in occasione della vicenda Lauro abbiamo trovato un modo anche politico per poter discutere*».

Rispondendo alle numerose domande Andreotti ha in pratica passato in rassegna tutti i temi della politica estera italiana. Sul piano generale il ministro ha detto che «*la riaffermazione della necessità del dialogo è uno dei risultati più notevoli* del recente vertice di Ginevra. «*Il 1985* — ha detto — *che si annunciava come un anno freddo sul piano dei rapporti diplomatici ha invece segnato una positiva ripresa del dialoghi a vari livelli*». In questo ambito Andreotti ha anche collocato l'avvio di contatti la Cee e il Comecon pc, un'eventuale collaborazione economica. «*In tutti i nostri rapporti politici ed economici* — ha poi osservato Andreotti — *dobbiamo però favorire lo sviluppo della democrazia*». L'atteggiamento del governo italiano — ha proseguito il ministro — è riuscito ad impedire che andasse in porto il «*piano di ristrutturazione del debito internazionale del Cile*». In questo caso, ha detto Andreotti, l'atteggiamento italiano non è dovuto soltanto a «*ragioni morali*», ma è un fatto di «*lungimiranza politica, poiché se si ritarda il ritorno della democrazia in Cile la situazione è destinata ad aggravarsi*».

Il governo ha invece tenuto una posizione diversa per gli aiuti economici alla Polonia. E' stata Solidarnosc — ha spiegato il ministro — a chiedere infatti che questi aiuti non fossero sospesi e quindi abbiamo optato per la «*strada dei contributi tramite enti non governativi quali la Chiesa*».

Abu Nidal rivendica l'uccisione a Amman di due «criminali»

BEIRUT — L'Organizzazione «Fatah - Consiglio rivoluzionario», guidata dal dissidente palestinese Abu Nidal, che secondo l'Egitto e l'Olp è responsabile del tragico dirottamento del Boeing a Malta, ha rivendicato ieri l'uccisione di due giordani.

In un comunicato diffuso a Beirut, l'organizzazione afferma che «*il gruppo del martire Jamel Ali al-Bitar ha giustiziato il 26 novembre il traditore criminale Hussein Ali al-Bitar... colpevole di crimini compiuti in connivenza con il traditore Yasser Arafat e con i servizi di sicurezza diretti da Abu Tayeb*». Il documento prosegue: «*Un altro gruppo ha giustiziato il 25 novembre l'agente dei servizi di informazione giordani Mohammad Hussein Ali al-Bitar*», figlio dell'altra vittima.

Ad Amman il ministero degli Interni aveva annunciato lunedì che tre membri del «gruppo terrorista di Abu Nidal» accusati di omicidio erano stati arrestati.

La vedova di Klinghoffer chiede danni per 2600 miliardi

NEW YORK — Un miliardo e mezzo di dollari, cioè quasi duemilaseicento miliardi di lire: questa è la somma chiesta a titolo di risarcimento dalla vedova di Leon Klinghoffer (il cronicista paraplegico ucciso e buttato in mare dai terroristi palestinesi che in ottobre si impadronirono della «Achille Lauro») per la morte del congiunto. Ieri l'avvocato Jay Fischer ha avviato due distinte azioni giudiziarie in tal senso presso la Corte distrettuale federale e la Corte suprema dello Stato di New York.

Per conto della famiglia Klinghoffer il legale ha citato in giudizio l'Organizzazione per la Liberazione della Palestina, la linea di navigazione della «Achille Lauro» e le agenzie che organizzarono la drammatica crociera

Una dura nota di Tripoli dopo le accuse di Mubarak

«Il Cairo cerca pretesti per attaccare la Libia»

TRIPOLI — La Libia «*sfida il regime egiziano ad esibire una qualsiasi prova concreta contro il popolo arabo libico*», con riferimento al dramma dell'aereo egiziano dirottato a Malta. Tutto il mondo — compreso il regime del Cairo — sa benissimo che le accuse egiziane sono infondate; l'intervento delle forze egiziane speciali all'aeroporto di La Valletta e la conseguente uccisione di molti innocenti sono stati soltanto un tentativo di nascondere la verità la quale, se fosse stata scoperta, avrebbe fatto piena luce sul coinvolgimento del regime del Cairo.

E' quanto si legge in un comunicato dell'Ufficio popolare per il collegamento con l'estero (ministero degli Esteri di Libia), riferito dall'agenzia *Jana*.

Il comunicato sostiene poi che «*qualsiasi aggressione da parte del regime fantoccio egiziano contro la Libia implica l'esecuzione di ordini impartiti dai padroni sionisti ed americani, nell'ambito del complotto dell'amministrazione di Washington, quale è stato rivelato di recente da quotidiani statunitensi*».

Il comunicato — il cui testo è stato diffuso dall'agenzia libica *Jana* — afferma poi che il popolo libico, mentre considera «*traditore il regime del Cairo, ha fiducia nella sua forte e nella decisione del popolo egiziano e delle sue Forze Armate per costringere questo regime fantoccio ad abolire gli accordi di resa*».

Circa le recenti dichiarazioni del presidente Mubarak, il comunicato assicura che il popolo arabo libico non ha alcun proposito di aggressione o di scontro nei confronti delle forze egiziane.

Il comunicato aggiunge che «*se il regime egiziano compirà un atto irresponsabile, la risposta del popolo arabo libico sarà energica e la guerra non si fermerà se prima non cadrà il regime della resa e la rivoluzione non muterà a favore delle masse dell'unità araba e della liberazione della Palestina*».

Il comunicato conclude avvertendo il «*regime egiziano fantoccio circa le conseguenze di qualsiasi aggressione e circa il fatto che esso sarà responsabile di fronte al popolo egiziano, alla nazione araba, alla nazione islamica*».

Lo «sgomento» del Pontefice

CITTA' DEL VATICANO — «Sgomento e dolore» per la strage di Malta sono stati espressi dal Papa al termine dell'udienza generale. Rivolgendosi a oltre seimila persone nell'aula «Paolo VI», il Pontefice ha detto: «Non posso nascondervi il mio vivo sgomento per l'atto criminoso di pirateria aerea e il mio profondo dolore per il tragico epilogo che si è avuto nell'aeroporto di La Valletta, ove hanno trovato una morte orribile alcune decine di persone, quasi tutte inermi».

Un giornale di Parigi: per Reagan siamo una Repubblica delle banane

«Debole la democrazia francese» e gli Usa finanziano un sindacato

PARIGI — «*Force Ouvrière*», il terzo sindacato di Francia dopo la filo-comunista Cgt e la cattolica Cfdt, ha ricevuto l'anno scorso un miliardo e ottocento milioni da un fondo creato dal presidente americano Reagan per «*sostenere la democrazia nei Paesi minacciati dal totalitarismo*». Lo ha rivelato ieri il giornale *Libération* e il sindacato, pur tra mille precisazioni, ha confermato così un nuovo caso sui finanziamenti occulti e gli intrighi che passano da una sponda all'altra dell'Atlantico.

Nella vicenda ci sono ancora molti punti oscuri. Soprattutto ci sono due tesi: quella sostenuta dal quotidiano (con tre pagine di cifre, date e riproduzioni di documenti segreti) e quella di FO che ammette di avere ricevuto le sovvenzioni, ma dal potente sindacato americano Afl-Cio e non da organismi legati all'Amministrazione Usa. Una cosa, però, sembra certa: i dollari sono arrivati. E «*questo dimostra* — ha scritto *Libération* — *che la Francia è considerata a Washington come una Repubblica delle banane*».

Ma c'è di più: i finanziamenti, oltre che nelle casse di FO, sono finiti in quelle di altre cinque organizzazioni francesi. E una di queste è l'Unione nazionale interuniversitaria, un gruppo studentesco vicino all'estrema destra di Jean-Marie Le Pen.

Per Force Ouvrière, che è di tendenza socialdemocratica, è stata «coabitazione» davvero scomoda. Aggravata dalla natura degli altri beneficiari: il gruppo di esuli vietnamiti «*Que Me*», un Istituto di ricerche cino-sovietiche e quello di «*Storia sociale*» che, secondo *Libération*, «*è conosciuto per il passato di collaborazionisti di alcuni suoi dirigenti*».

La storia del finanziamento comincia nell'83 con la nascita negli Stati Uniti della Ned (National endowment for democracy), un ente incaricato di elargire fondi per la «*lotta al comunismo internazionale*». La Ned avrebbe ricevuto dal Congresso 18 miliardi di dollari (per il periodo aprile '84-aprile '85) e si sarebbe servita di un ufficio del sindacato Afl-Cio per la concreta distribuzione dei due terzi delle sovvenzioni. Entra in gioco a questo punto Irving Brown, 74 anni, eterno «*ministro degli Esteri*» del sindacato Usa che, già nel 1946, avrebbe favorito, e sovvenzionato, la scissione nella Cgt dalla quale nacque Force Ouvrière. E il cerchio si chiude.

Il sindacato francese, di fronte alle accuse, si è difeso contrattaccando. Il suo presidente, André Bergeron, si è dichiarato «*fiero*» dei contatti e degli aiuti «*alla luce del sole*» che gli vengono dall'americana Afl-Cio. «*Della Ned non sapevo nemmeno l'esistenza*», ha detto. E anche la filocomunista Cgt ha preferito non accendere i toni della polemica. Un suo dirigente, Ernest Deiss, ha parlato di «*vecchi fantasmi sui soldi che arrivano dall'estero*». (la Cgt è accusata di ricevere da Mosca).

Quello che provoca più scandalo è che organizzazioni francesi siano oggetto di «*attenzioni particolari*» americane mascherate dietro interventi leciti.

Enrico Singer

Nove miliardi alle vittime di Bhopal

NEW YORK — La Union Carbide pagherà «immediatamente» cinque milioni di dollari, pari a circa nove miliardi di lire, per indennizzi alle vittime della tragica fuga di gas dal suo impianto di Bhopal in India, dove il 2 dicembre scorso morirono più di 1700 persone.

Alle Halles inaugurato un altro tronco di città sotterranea

Avanza la Parigi troglodita

Ospiterà negozi, cinema, piscina, serra tropicale - Nuova tappa nella guerra Chirac-Mitterrand

PARIGI — *Dopo quattordici anni di lavori e di polemiche, è stato inaugurato ieri un altro pezzo della città sotterranea costruita nel cuore di Parigi al posto delle Halles. I vecchi mercati generali. Il cantiere che nascondeva la bella chiesa di Sant'Eustachio è scomparso, svelando strutture di ferro e plexiglass, ingresso di una futuribile caverna di Alì Babà fatta di negozi, cinema, piscina, sala per concerti, serra tropicale. Un polo commerciale, collegato al primo «Forum des Halles», che dovrebbe attirare fino a 200 mila persone al giorno, già da questo Natale.*

Non è soltanto una nuova tappa della continua metamorfosi di Parigi. A quattro mesi dalle elezioni politiche è anche l'ultimo episodio della guerra dei «grandi progetti» che l'amministrazione della città (saldamente in mano al leader neogollista Jacques Chirac) sta combattendo contro l'Eliseo del socialista Mitterrand. Una battaglia che ha i suoi fronti nella piramide di vetro del Louvre, nel secondo teatro dell'Opéra alla Bastiglia, nel museo d'Orsay o nella trasformazione in «Cité de la science» dell'ex mattatoio della Villette. Tutti piani voluti (o ripresi) dal Presidente, e che il sindaco contesta a colpi di altre realizzazioni.

E ieri Chirac ha rilanciato la sfida. Ha annunciato che, per l'ottobre '87, il complesso della nuova Halles sarà completato con un centro oceanografico (concepito da Jacques Cousteau) e con un grande giardino. Ha parlato della «più importante operazione urbanistica» compiuta a Parigi dai tempi del barone Eugène Haussmann, il prefetto di Napoleone III che ridisegnò la mappa della città con i suoi larghi viali. I progetti di Mitterrand sarebbero, invece, «geni isolati» dettati dal desiderio di lasciare una traccia nella città senza una visione organica del suo sviluppo.

Ai «cantieri del Presidente» Chirac oppone interventi sul tessuto cittadino. E se le Halles sono, ormai, una realtà, il sindaco adesso propone di riformare il stesso piano regolatore di Parigi per riaprire la strada alla costruzione di palazzi per uffici nel centro. Un'iniziativa che ha già sollevato molte critiche, e il cui futuro è legato sempre ai risultati delle prossime elezioni.

Il caso delle Halles è esemplare. Fu il generale Charles de Gaulle a decidere, nel 1960, lo «sfratto» dei mercati generali in periferia, a Rungis, vicino all'aeroporto di Orly. Ma ci vollero undici anni prima di stabilire che cosa fare delle costruzioni liberty ormai vuote, e inventare la città sotterranea che è nata a tappe accanto al Municipio e al Centro culturale Pompidou. Tutti tra discussioni infuocate, accuse di speculazioni e di smania di grandeur.

Argomenti che ieri sono stati rilanciati dal Verdi. Secondo gli ecologisti, il «duello Mitterrand-Chirac si gioca sulla testa dei parigini», e meglio sarebbe organizzare un referendum sui progetti urbanistici prima di cambiare il volto della città. Ma le polemiche, finora, non hanno mai fermato le ruspe e le gru.

e. a.

Nuovo test a Mururoa

WELLINGTON — La Francia ha effettuato mercoledì un altro esperimento atomico nell'atollo di Mururoa (Pacifico meridionale). E' stato reso noto dalle autorità neozelandesi, le quali precisano che l'ordigno aveva una potenza di cinquanta chilotoni.

L'esperimento, a quanto sembra, è il secondo effettuato da Parigi in una settimana.

(Segue da pagina 4)

Un tragico incidente stradale ha stroncato la giovane vita di

Luciano Carolso

di anni 42

Affranti dal dolore lo piangono la moglie Mary, i figli Sandra e Paolo e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 9,30 nella chiesa Pentecoste di via Filadelfia.

— Torino, 27 novembre 1985.

La famiglia Allegretti partecipa al dolore di Mario, Sandro e Paolo per la perdita del caro LUCIANO.

Alessandro, Costanza Prina ricordano l'amico LUCIANO.

Ruggiero Pasquale partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'AMICO.

Addolorati lo ricordano con affetto le famiglie Colombotto, Lombardi, Motta, Pontrello, Pilarelli.

Il Consiglio direttivo, Soci ed Amici tutti dell'Unione sportiva tennis Belsito partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di

Luciano Carolso

Michele Vrenna
Carlo Buccaro
Giancarlo Orlo
Eraldo Fabino
Luigi e Paola Randazzo
Ermilio Cocco
Gianfranco Pollo
Paolo Foggia
Walter Peyrani
Gianluigi Dronetti
Orlando Grasso
Dario Fina
Gianni Pugi
Gianfranco Olivetti
Enrico Viola
Giampiero Campanile
Eugenio Lagorio
Giuseppe Bova
Massimiliano Magini
Giulio Nugara
Leonardo Lissandro
Angelo Milani
Giorgio Scaffone
Gianni Gravello
Gianni Sina
Pietro Maranello
Giuseppe Pinnavaiatico
Cesare Rosso
Enzo Rizzo
Franco Gallina
Alfonso Serra
Pierangelo Fiorito
Sebastiano Quarantiano
Bartolomeo Matteda
Cenfo Gaeta
Silvio Lusagna
Livio Ciraffa
Francesco Grifa
Antonio Bertolo
Marco e Piero Castore
Angelo e Ornello Dalloni
Marcello Mastro
Cenfo Bernardini
Marziano Rollino
Aldo Serra
Gianfranco Fassiano
Francesco Rahbari
Alessandro Borgio
Elio Calvanimani
Marco Gianoone
Ezio Vizzari
Mario Serra
Grazio Fontanot
(srl. Gualtiero - Tonso Tavola Borgarello
Antonio Nunziante - Tavola Fornari di Balmassa.

— Torino, 27 novembre 1985.

Si associano i dipendenti:
Stefano Rossi
Piero Varvicchio
Alessandro Mangili
Giovanni Cena
Michelangelo Loiacono
Carmelo Siragusa

Gigi, Paola ed Enzo Bonaiuti si uniscono al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del amico

Luciano Carolso

— Balmassa, 28 novembre 1985.

I Gruppi sindacali dell'Azienda energetica municipale partecipa con profondo dolore la perdita del socio e nipote

Luciano Carolso

— Torino, 27 novembre 1985.

Con infinito rimpianto lo ricordano:
Ezio Campi
Marco Gschwantner
Ernesto Chiantore
Agostino Monsorno
Carlo Colire
Giorgio Calella
Paolo Cerato
Carlo Buccaro e famiglia
Claudio Marchesino
Alessandro Linari
Piero Jacono
Tiziana Cornet
Massimo e Massimo Mazzardi
Elisa e Alberto Abbona

Partecipano al lutto:
avv. Gabriella Assirelli
avv. Bortino Bracco.

Il Comitato Regionale Piemontese Federtennis con gli Ufficiali di gara si associano al dolore della famiglia.

Il Circolo Bianco Sporting si unisce al dolore della famiglia, con commosso partecipazione.

Partecipano gli amici:
Emma Alma
Marco Barletti
Vittorio Vezza

Pagliano e Bosso ricordano il caro amico LUCIANO.

Antonella, Luca Allasino partecipano addolorati al grave lutto.

Piero e Claudio Amedeo ricordano l'amico LUCIANO e partecipano al dolore della famiglia.

E' tornata alla casa del Padre

Rosalda Migliasso in Gay

Vendola Francescano

Ne danno il mesto annuncio il marito Francesco, i figli Roberto e Maria Grazia, la nipote Margherita e Adele. La famiglia ringrazia con parole ed affettuosa stretta di mano quanti le sono stati vicini durante la sua lunga malattia. I funerali seguiranno le sante messe che saranno celebrate in Torino nella Parrocchia di Santa Barbara venerdì 29 novembre alle ore 8,30, successivamente la cara salma sarà trasportata a San Damiano d'Asti e tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma preghiere.

— Torino, 26 novembre 1985.

I dipendenti della Studio Gay partecipano all'immenso dolore del sig. Francesco Gay, di Maria Grazia e di Roberto per la perdita della signora

Rosalda Migliasso Gay

— Torino, 27 novembre 1985.

Partecipano al dolore di Franco, Maria Grazia e Roberto gli amici
Gianni e Nuna Fantaccione
Roberto e Patrizia Pantaleone.

La direzione e le maestranze tutte della ditta Abac Spa partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Gay per la scomparsa della signora

Rosalda Migliasso in Gay

— Venaria, 28 novembre 1985.

Il tuo amico Nanni e la sua famiglia sono uniti al tuo dolore e ricorderanno nelle preghiere la tua cara ROSALDA.

Ha raggiunto in Cielo il suo papà

Lalla Russo

Ne danno annuncio il marito Beppe con i figli Oscar e Tristano, la mamma con il nipote, la sorella, nipotine, zii, cugini e cognati. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico della Divisione di Medicina dell'ospedale San Vito. Funerali giovedì 28 ore 14,30 partenza 3- Messa corso Roma, Moncalieri.

— Torino, 27 novembre 1985.

I colleghi di Torino partecipano al lutto di Beppe.

Gli amici di Pralormo: Nigri, Gallino, Cilano, Patrone, Corsato, Viale, Gandolfi, Borgetto, Pecchio, Villanello, Poggioli, Degrossi, D'Amato, Prosperi, Fracchia, Conti.

Gli amici del condominio La Grange di Cirié di Pralormo partecipano al grave lutto.

(Continua a pagina 7)

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

ALBATRICE San Rocco Mec 3 branciamenti idraulici poco usata officina vende. Tel. 793.848.

2 Affari e capitali

AAAAAAA
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la 1ª Società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
via Cernaia 19
telefoni 530.445 - 542.834

A.A.A.A. PRESTITI personali (pagamento in 2 giorni) e tutti per ogni esigenza anche con forma singola. Minimo 1 milione, massimo 15 milioni. Rimborso 6/36 mesi. Istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2° ipoteca. Massimo L. 35 milioni. Rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente.
FINCOTEI
779.826 - 749.8203 - corso Francia 15

A.A.A. A tutti, casalinghe, disoccupati, artigiani, commercianti, in quattro ore concediamo direttamente finanziamenti qualsiasi importo. Aperta il sabato. Telefonare 011 838.389.

A.A.A. ARTIGIANI commercianti lavoratori dipendenti finanzio privatamente a interessi modici. Tel. 857.6883.

A.A. A industriali, commercianti, artigiani, pensionati si danno finanziamenti con firma singola, senza garanzia e senza tante storie. Aperta il sabato. Telefonare 011 852.3661.

A.A. ANCHE senza garanzie a tutti prestiti fino 50 milioni tasso 23%, rapidità. G.B.L 549.804.

A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore
FINITALIA
via Po 46 (piazza Vittorio), tel. 837.588.

A. ATTENZIONE crediti fiduciari a tutte società finanziarie cercando telefonando al numero 558.1313 aperti il sabato.

A. FIPAT un finanziamento è una scelta importante. Si informi CN realmente disponibile i tuoi problemi! Finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio anche fino 5 anni senza cambiali. Via Garibaldi 59, telefoni 518.290 - 538.422.

A.FI.T.
corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino
telefoni 850.3711 - 850.3792
PRESTITI IN GIORNATA
concediamo su
auto case terreni

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI.GE.T. s.a.s.
piazza Statuto 10, telefoni 521.4278 - 521.4400 Serietà, immediatezza.

AFILEND
A tutti prestiti fiduciari fino a L. 50 milioni, costo annuo L. 208 mila al milione. Celerità. Tel. 276.849.

ALLA Lisippo finanziaria tel. 011 755.103 - 758.827 finanziamenti personali e sovvenzioni rapide e segrete. Celerità e serietà. Bassi interessi. Interpellateci senza impegno per ogni necessità.

AZIENDA di costruzioni elettroniche e tecnologia avanzata e computer hardware e software cerca socio di capitale minimo L. 400 milioni. Interessante se del settore. Scrivere: «Pubblicompass 8309 — 10100 Torino».

BASTA una telefonata al 650.0555 per un credito fiduciario ai lavoratori dipendenti anche se protestati.

CONCEDIAMO finanziamenti fiduciari e ipotecari. Riservatezza e rapidità. Telefonare 878.469 Finser.

FAIT
da 30 anni cercando grandi. Torino via Avogadro 19. Telefonare 816.168 - 220.727.

FINANZIAMENTI
FIDUCIARI E IPOTECARI
PER TUTTE LE ESIGENZE
DA L. 1 A 100 MILIONI.
Comode rateazioni.
Riservatezza e celerità.
FINTIME
VIA SACCHI 58 - TORINO
tel. 594.760 - 598.918

FINANZIAMENTI
fiduciari in giornata con cambiali bancabili a dipendenti e autonomi. Telefonare 812.020 - 811.054.

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore presta a commercianti artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza, tel. 011 632.433 - 631.304 ore ufficio.

GABETTI
35 anni di esperienza, concede mutui ipotecari diretti a privati persone fisiche senza cambiali per acquisto e ristrutturazione di unità immobiliari. Massime velocità, tasso interessi competitivo. Informazioni: Filiale di Torino, corso Galileo Ferraris 60, telefono 57677.

PRESTITI FIDUCIARI
SENZA GARANZIE
DA 1 A 200 MILIONI
ad aziende
artigiani
commercianti
professionisti
privati.
Riservatezza e celerità.
FIDITALIA
TEL. 323.136
GRADITI AGENTI

PRESTITI, finanziamenti, mutui lasciamo con pagamento a vostro comodo e nella forma a voi più congeniale rapidi e discreti. Tel. 355 004.

PRIVATO finanzia commercianti, artigiani. Telefonare 833.610.

PRONTO PRESTITO
presentando i documenti
ritirate subito contante
senza cambiali!
E' una delle 10 linee di credito
DA 1 A 300 MILIONI
MULTIFIN S.p.A.
TEL. 353.674 - 329.0310
Agenzia di Torino, via Tripoli 109
Cercansi agenti e broker

QUANTO vuoi come vuoi quando vuoi! Finanziamenti per ogni esigenza. Tel. 531.860 - 513.970 Torino.

SA.FI.FIN.
PRESTITI
dipendenti, casalinghe, commercianti, artigiani, coltivatori. La serietà di un prestito alle migliori condizioni con rapidità e serietà. Via Cassini 70 (zona Crocetta), telefoni 680.838 - 599.756.

SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendite di attività commerciali. Tel. 351.363.

SE avete bisogno di un finanziamento fiduciario noi vi lo diamo in 24 ore per qualsiasi necessità a artigiani commercianti industriali e privati. Tel. 650.9550.

SFINMA presta i soldi prima! Prestito da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis, tel. 011 740.8421.

SOCIETA' DI LEASING
concede rapidamente lease-back (rifinanziamento) macchinario già proprio
Mutui ipotecari
a piccole medie industrie, artigiani commercianti, imprenditori. Serietà
TEL. 471.548

SOCIETA' Finanziaria Intrio attività cerca soci finanziatori. Scrivere: «Pubblicompass 8272 — 10100 Torino».

SOCIETA' finanziaria concede prestiti a dipendenti e lavoratori in proprio. Telefonare 541.671.

SUBITO finanziamo sino a L. 2 milioni a commercianti e dipendenti. Fino a L. 300 milioni in 10 giorni. Tel. 760.4183.

10 MILIONI
IN 24 ORE
LOCAFIN
VIA T. ROSSI 3
TEL. 539.925 - 546.269

10% annuo solo dipendenti. Esempio L. 3 milioni in 48 rate da L. 110 mensili. Telefonare Alfin 839.4469 - 835.478.

3 Aziende, negozi

A. AG. STATUTO cede 3 km da Torino bar pizzeria forno e legna alloggio annesso anticipando 25 milioni. Tel. 521.2272.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende affitta di ogni genere a prezzo.

A. SALVOLDI cede gastronomia salumeria incassi L. 400 mila al dì, ampio locale, forte passaggio. Tel. 650.3196.

A. SALVOLDI pizzeria super incassi L. 3 milioni mensili macchine moderne e nuove, gran passaggio. Tel. 650.2196.

ABAMEC 011.501 cessioni - elettrodomestici zona Rivarolo, ottimo avviamento cede L. 45 milioni più rimanenze.

AFFARE bar super centrale angolare, ufficio, passaggio, kg 25 caffè settimanale, incasso dimostrabile, pagamento agevolato. Tel. 380.810.

AFFARE profumeria Borgo S. Paolo punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vende a L. 45 milioni. Tel. 380.810.

AFFARONE bella e'Erba cedesi negozio biancheria intima, moda mare. Tel. 0565 918.073.

ARMA affare cedo avviato negozio abbigliamento-biancheria per casa tab. IX-X con o senza merce. Tel. 0184/45.608 pasti.

AVVIATISSIMO in zona commercializzata cedo a privati negozio tab. I-VII-XIV mq 75 + 100 magazzino. Tel. 518.549.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cessione pelletteria ottima posizione Barcellonetta cede muri affitto. Occasione.

AZIENDAL MARKET 650.2175 avendo trasporti territorio nazionale avviamento venderanno cessione totale/parziale.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cassalinghi ambosessi regalo corso Grosseto. Buon giro affari L. 25 milioni dilazionabile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 lavoro zona Fairbanks avviamento trentennale richiesta 30 milioni dilazionabili.

Aziendal Market
CEDE LICENZA
TABELLE IX-X-XIV
TRASFERIBILE
TEL. 650.2175

BAR alcoolica zona Francia incasso L. 250 mila, chiusura serale, cedo anticipando 15 milioni contanti. Tel. 521.2272.

BAR bellissima zona Aeroporto affittasi nuovo chiosco attrezzato ottimo incasso documentabile. Tel. 780.4403.

BAR ristorante zona Santa Rita ottimo lavoro cedesi. Tel. 393.755.

BAR ristorante pizzeria zona forte passaggio cedo anticipando L. 30 milioni più rate mensili. Tel. 521.2272.

BAR sala giochi ottima posizione e giro d'affari vende a L. 45 milioni, minimo contanti. Tel. 380.810.

BAR su corso cedesi unico in zona L. 550 mila al dì dimostrabili avviato corso sedi L. 140 milioni. Tel. 548.231.

BAR super affidabile via Roma arredamento L. 1 milione al dì cedo L. 330 milioni ottimamente. Tel. 530.479.

BAR super centrale uffici scuole passaggio merito cedo forte incasso garantito Tel. Bosco 591.046.

BAR super city cedo causa corso centrale adiacente via Roma cedo urgentemente anticipo L. 35 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super fronte mercato avvio ideale fabbr. incasso dimostrabile cedo minimo anticipo 4 milioni. Tel. 770.481.

BAR super orario corso con avviso incasso L. 400 mila al dì cedo anticipando L. 30 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super orario corso in corso interno passaggio con Tabaccaio cedo con anticipo L. 35 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super prestigioso incasso 800 mila al dì orario corso cede a L. 250 milioni dilazionati. Tel. 521.2272.

BAR super zona Centro incasso 700 mila al dì, chiusura serale e domenicale, solidissimi 30% contanti. Tel. 650.5530.

BAR tabacchi zona S. Rita incasso bar L. 500 mila al dì L. 10 milioni levate settimanalmente corso cedo. Tel. 546.331.

BAR zona S. Rita avendo nuova grande corso L. 350 mila al dì anticipo L. 40 milioni cede Cavil tel. 599.902.

BAR zona Statuto eliminare scuola e ufficiali civili sera incasso L. 600 mila al dì cedo anticipo modesto. Tel. 548.231.

BOUTIQUE ottimo bar avviata zona S. Rita cedesi. Tel. 350.733.

Aziendal Market
cede in
VIA GARIBALDI
30 mq area vendita
30 mq magazzino
ADATTO OGNI ATTIVITA'
Telefono 650.2175

Boutique intimo
uomo-donna IX-X-XIV arredi nuovi in piazza Statuto, concessionaria Perla Armonia Missoni Basile etc., clientela scelta, giro annuo L. 200 milioni, cede per impossibilità conduzione a L. 68 milioni. Dilazioni.
«Di Salvatore»
Torino 13/D, telefono 597.153

CALZATURE avviamento ventennale cedesi per cessata attività commerciale L. 35 milioni Studio Grosso tel. 511.256.

CARTOLERIA libreria zona centrale, negozio con arredamento nuovo cede a L. 35 milioni. Ceo 3 505.403.

CAVIT 598.668 cede quote societarie di centro sportivo a persona che ne assuma la conduzione. Forti utili.

CAVIT 598.992 cede azienda negozio ottica Nizza ottimo giro affari, richiesta L. 120 milioni, dilazioni.

CAVIT 598.992 cede rivendita pane zona S. Paolo per motivi familiari. L. 300 mila al dì. Dilazioni.

CAVIT 598.992 cede negozio parrucchiera per uomo zona centro 100 mq tutto nuovo anche visto, dilazioni.

CAVIT 598.992 cede panetteria alimentari mercato S. Rita 90 mq 2 vetrine anche pane mercato L. 55 milioni, dilazioni.

CEDESI attività commerciale 90 mq 3 piani centralissimo tabella IX X XIV arredamento nuovo affitto mite T. 696.8404.

CEDESI bar zona periferia 6 camere corpo unico avviata panetteria ristorante. Tel. 010/668.085.

CROCETTA muri mq 50 con avviatissima licenza ampliamento vendonsi L. 130 milioni senza merce. Tel. 544.783.

DA privato a privato vendesi bar angolare alla periferia ottimo incasso incrementabile, di tanta Mole Fiat. Telefonare 882.4324.

DISCHI nuissimo negozio zona centro tabella IX XII XIV ottimo fatturato prezzo interessante. Green House 501.821.

DISTRIBUZIONE acque minerali birre bibite forte giro affari dimostrabile cede Cavil, telefono 599.092.

FIORI e piante ottima clientela su corso importante zona S. Rita L. 55 milioni. Studio Grosso tel. 511.256.

FIORI piante con muri zona S. Rita forte passaggio moderno spaziose vetrine L. 80 milioni cede Fiana 521.4010.

FIRENZE avviscla Autostrada Nord, zona industriale vendesi edificio commerciale nuovo tre piani, 400 metri quadri circa, accesso carrale e parcheggio, adibito elegante costruzione, finiture lusso, infissi blindati, veri Visarm, completamente climatizzato, pavimenti in marmo, doppia canalizzazione trasmissione dati. Trattativa privata costituendo 055 471.870.

LATTERIA formaggi incasso L. 100 milioni annue controllabili L. 36 milioni dilazionati Studio Grosso tel. 511.256.

LATTERIA zona S. Secondo 2 vetrine L. 700 mila al dì dopo 18 anni cede Studio C.L.L. 38 milioni Tel. 580.955.

LAVANDERIA azienda completa di tutti i macchinari ottimo giro d'affari cedesi prezzo interessante. Tel. 780.4403.

LAVASECCO Pozzo Strada strepitosa 1 vetrina mq 50 affittasi L. 12 milioni a dilazioni. Tel. 580.955.

LITOGRAFIA copisteria zona San Salvario ottima clientela moderna cede L. 75 milioni, dilazioni Fiana 521.4010.

NEGOZIO calzature attività pluridecennale con annesso laboratorio lavorazione grado d'affari buono. Tel. 780.2589.

OFFICINA
autorizzata riparazione giro d'affari vendita macchine autoriparazione pubblica vendesi. Tel. 599.852 ufficio.

PARRUCCHIERE uomo zona signorile cede attivo incasso dimostrabile, richiesta 33 milioni, dilazioni. Tel. 780.664

PELLETTERIE vendesi in cedesi zona centrale trattasimo negozio su 2 piani di mq 160 L. 85 milioni. Fenci 505.831.

PIAZZA Statuto mq 150 adatto anche ufficio accompagnatore adiacente ancne vuoto L. 30 milioni. Fiana 521.4010.

PIAZZA Vittorio angolo via Po negozio tabelle IX X mq 100 ottimo incasso cedo L. 60 milioni. Tel. 839.0870 Borro.

RATEALMENTE vendesi Alla Via Sussa pub lavoro eccezionale ottimo incasso. Telefonare Alfin 839.8410 - 835.478.

RATEALMENTE vendesi negozio bar Borgo Vittoria ottimo incasso. Tel. Alfin 839.8410 - 835.478.

RISTORANTE sopra vicino Sermenaz, avviato, vero affare, vendo motivi famiglia Tel. 011 640.756 - 385.143.

RIVOLI bar super prezzo corso centralissimo moderno buon incasso cede L. 110 milioni dilazioni, Fiana 521.4010.

RIVOLI cedesi licenza laboratorio pasticceria comprensivo, ottimo incasso, L. 17 milioni Espin 953.4307.

SALICE D'ULZIO
cedesi subito avviatissima rivendita-latteria via cedo contanti 70 capelli. Tel. 253.301 Torino.

SANREMO trasferimento cede centralissimo avviato negozio pelletteria-galanteria arredato nuovo. Tel. 0184/73.949.

SETTIMO cedesi pizzeria lavora calda bar super articoli passaggio turistico passaggio. Finci 505.831 - 500.318.

STELLA 447.4880 - 447.6280 bar super zona Porta Palazzo incasso L. 800 mila chiusura serale e domenicale

STELLA 447.4802 - 447.6280 licenza ambulante frutta e verdura posto fisso ottimo incasso.

STELLA 447.6280 - 447.4802 cede negozio giocattoli ottima posizione Madama Cristina anche locale vuoto.

TABACCHERIA prestigiosa zona Rivoli gestione ventennale reddito elevato adatto nucleo familiare cedesi. Tel. ore ufficio 011 851.834.

TABACCHERIA, rivendita giochi, profumeria cartoleria, cede a Lanzo Tel. 0123 29.045.

TABACCHERIA zona Stadio, levate 10 milioni settimanali, con giochi, cartoleria, profumeria. Tel. 650.5530 Tesla.

TABACCHI bar 31 grado incasso annuo L. 850 milioni modernissimo oltre 63 milioni cede Fiana 521.4010.

TABACCHI centralissimo levate 8 milioni forte vendita bollori utile annuo netto L. 100 milioni cede Tel. 779.481.

TABACCHI edicola cartoleria profumi ottima posizione Porta Susa vendesi anche muri. Fiana 521.4020.

TABACCHI minilume levate L. 6 milioni cedesi 110 milioni più merce attinente Fiana 521.4020.

TABACCHI profumi vasta licenza levate L. 7 milioni alloggio annesso buon utile cede Fiana 52.74.017.

UBAY 747.729 cede negozio giornali carte bollo articoli da fumo ottima posizione abbondante incasso.

VIA GARIBALDI
cedesi attività commerciale, licenza IX-X-XI-XIV, 250 mq avviatissimo, arredamento nuovo. Tel. 888.8404.

ZONA CENTRO
tabacchi bar posizione unica impeccabile, arredamento nuovo, facile conduzione, utile annuo dimostrabile L. 250 milioni, cedesi anticipando L. 200 milioni più dilazioni e permuta. Telefonare 778.481.

4 Terreni

A San Carlo Canavese vendo terreno con progetto approvato vendendo con struttura Tel. 011 0182.

ACQUISTASI terreno industriale in zona servita prima cintura Nord Ovest Torino idonee costruzione fabbricato di 7500 mq. Telefonare ore ufficio 739.8733.

Baldini 596.771
negozi - aziende - capannoni
stabilimento industriale
mq 2500 coperti
suddivisi in locali per produzione uffici servizi
totale terreno mq 20.000
VENDO ADEGUATAMENTE
con possibilità mutuo leasing ottenimi.
Posizione interessantissima

BOX auto libero corso Francia adiacente piazza Rivoli L. 18 milioni dilazionabili. Fungi vende tel. 505.691.

BOX auto libero muro costruzione adiacente piazza Montanari L. 19 milioni anche dilazioni. Grimaldi 506.464.

CAPIM 748.744 vende via Reiss Romoli fabbricato industriale mq 2000 su 3 piani divisibile uffici fronte strada.

CAPANNONE con fabbr. moderno bifabbricato uffici altro magazzino servizi coperti ampio terreno perfettamente chiuso vicino tangenziale Sud 2 ingressi carrai alloggio custode adatti qualsiasi attività particolarmente trasportatori specializzati mq 1300 coperti complessivi 8500 ventilato adeguatamente. Tel. 358.1265 ore 9-12.

CAPANNONE industriale aeroporto Pescarito superficie lorda mq 2360 coperti mq 760 con mq 70 di uffici A.G. Case vendo. Telefonare 557.6374.

CAPANNONI Rivalta zona Cascinare nuova prestigiosa costruzione con grandi piazzali adibito. Tel. 561.677 al mattino.

CASAMERCATO 5588 Casalotto struttura capannone palazzina uffici mq 530 alt. 7 mt parco carro-ponte 5 mq 2° piano prestigioso asolo zona Valentino.

CASAMERCATO 55.88 affitta ufficio arredato mq 140 2° piano prestigioso asolo zona Valentino.

CASAMERCATO 55.88 vasto laboratorio zona corso Spezia h. 5 mt 250 mq 2 passi carro. Ottimo stato manutenzione.

CASAMERCATO 5588 affitta ufficio mq 140 stabile di prestigio via Pozzo angolo corso Sommeiller.

CASAMERCATO 55.88 muri negozio corso Petrarca mq 45 completamente di su struttura area vendita. Reddo. Dilazioni.

CASAMERCATO 5588 capannoni mq 600-800 con uffici mq 230 area manovra pensilina 4t. Per impianti completi.

CENTRO prestigioso via Umberto negozio 3 vetrine 160 mq vendesi anche in blocco. Fumisvar tel. 557.0071.

CONDUCROLO 533.392 vendo via Carlo Alberto angolo via A. Doria, muri negozio parrucchiera mq 40 L. 70 milioni.

CORSO VERCELLI
In via Troya attiguo locale interrato uso deposito mq 1800 altezza 2,60. Cedesi per l'impresa 5787.

EDILCASE 545.154 vende zona Martinetto (piazza Perotti) muri locale commerciale mq 94 adibito bar L. 54 milioni.

EDILCASE 548.154 Pozzo Strada via A. di Barolo box auto e magazzini pertinenze a vuoto. Prezzi interessanti.

EDILCASE 548.154 corso Francia 94, locali commerciali piano cortile mq totali 320 anche frazionabili in due unità.

EDILCASE 548.154 vende corso Vittorio 52 (Palazzo Piatti) uffici di rappresentanza e punta aperta e studi professionali. Posizione di prestigio. Sono anche disponibili box auto. Agevolazioni e parziali permute, tel 3%, informazioni sul posto.

EURDEBLE vende corso Toscana magazzino mq 170 libero interno cortile con passo carraio. Tel. 748.000.

FIMINTER vende libero corso Casale basso fabbricato di 300 mq su 2 piani uffici corso privato. Tel. 557.0071.

IMPRESA vende zona Castellamonte capannone e palazzina. Tel. 0124/581.866 ore ufficio.

INDIPENDENTE
locale commerciale 500 mq metri uti negozio 3 vetrine fronte via uffici magazzino doppio raddoppiando raddoppiando subito passo carrabile vendesi direttamente L. 370 milioni. Tel. 519.537.

LIBERO negozio con retro adiacente via Digne adatto varie attività L. 40 milioni dilazioni. Chiamamebbi 510.801.

LIBERO vendesi fronte Lingotto locale ex autofficina mq 470 con ufficio piano carro-ponte. Telefonare 390.783.

LOCALE 600 mq divisibile adiacenti rotonda stadio Miralfiori pavimento marmo riscaldamento. Tel. 344.600.

MAGAMA Chivasso via adiacente stazione, fabbricato locale interno cortile 190 mq Tel. 344.600.

MURI negozio libero via S. Anselmo piazza corso Vittorio mq 80 più cantina abitabile vasta. Tel. 857.6374.

MURI negozio C. Belgio costruzione recente angolare 8 vetrine libero mq 130. Studio C.L., telefono 580.955.

PER ditta Francese vendesi locale industriale libero di 1800 mq asfaltabili con uffici. Telefonare 534.113.

PROPRIETARIO unità immobiliare locale industriale indipendente mq 400 con uffici e servizi, alto, stupo, esclusivamente uso ufficio mq 200 commercializzazione, via Monginevro. Tel. 781.020.

SVENA acquista basso fabbricato mq 500-1000 cinta con possibilità parcheggio cinta Airaldi Rosario, Tel. 548.534.

5 Locali e negozi

domande

ACCIAIETASI fabbricato industriale in zona servita prima cintura Nord Ovest Torino mq 3000 uffici con annessi 6000 mq magazzino laboratorio. Telefonare, ore ufficio, 739.9733.

ACQUISTO in Torino o prima cintura capannone mq 2300-3000 con piazzale carraio ed uffici. Studio Baldini 596.771.

CASAMERCATO 011 5586 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nome compro vendo affitto locali industriali-commerciali. Tel. 781.460.

SVENA acquista basso fabbricato mq 500-1000 cinta con possibilità parcheggio cinta Airaldi Rosario, Tel. 548.534.

offerte

A. AFFITTASI zona Nord Torino locali mq 250 e soggiorno. Altri lotti da mq 700 e 9000 carroponti Eneldata.

A.L. 1500 mq affittasi capannone in nuovo complesso cintato Torino Nord da mq 400 a 14.000. Tel. 011 502.316.

AFFARE privato vende bassa fabbricato di 900 mq palazzina uffici, libero, zona Aeronautica. Telefonare, ore pasti, 0121 57.877.

AFFITTASI in corso Umberto zona Crocetta prestigioso studio di piano rialzato mq 100 ampio ingresso salone 2 camere grande sgabb. Telefonare 588.317.

AFFITTASI in corso Re Umberto incrocio Sommeiller luminoso magazzino mq 120 al piano-cortile. Tel. 886.317.

AFFITTASI locale mq 400 già attrezzato con ufficio arredato e insegna in zona di passaggio. Tel. 871.126.

AFFITTASI locale mq 240 circa in casa prestigiosa piano 2° adatto studio professionale. Tel. 510.801.

AFFITTASI locale magazzino oppure abitazione mq 850 corso Polonia. Tel. 603.733.

AFFITTASI locale uso ufficio magazzino mq 110 zona via Cavaglià. Per informazioni telefonare 480.087.

AFFITTASI ufficio in via prestigiosa Crocetta via Assarotti 200 mq 8 locali e servizi primo piano libero marzo 2 milioni mese. Telefonare 540.132 ore 9-17.

AFFITTASI ufficio primo piano via Saccarelli bl. vani 6 e servizi 900 mila mese. Tel. 540.132 giorni feriali ore 9-17.

ALBENGA adiacente stazione FF.SS. in stabile recentissimo vendesi a L. 18 milioni box auto. Tel. 011 329.239.

ALESSANDRIA centro fronte piazza, palazzo prestigioso negozio uffici porzione libera ampio cortile mq 1300 vendesi. Furgalio 011 544.586.

AVETTA vende box in Condotora Colombo. Tel. 532.192 - 532.556.

AUTISTA camionista patente D-E disposto viaggi lunghi e trasferimenti cerimonie passaggio diretto. Tel. 011 748.825.

CUOCO barista cameriere offresi anche stagione. Max referenze. Telefonare ore 9-12 / 15-18 al 603.182.

CUOCO esperto e referenziato offresi anche subito stagione settembre o mesi, disposto trasferirsi. Tel. 011 535.8946.

CUOCO lunga esperienza alberghiera libero 1 dicembre offresi per stagione invernale. Tel. 011 303.577.

CUOCO referenziato, libero dal 21 dicembre al 2 gennaio, offresi. Telefonare 011 309.3406 dopo le 20.

DIPLOMATO ventiseienne cerca lavoro come fattorino e aiutante o qualsiasi altro lavoro purché serio. Tel. 778.259.

DOMESTICA italiana lissa giornata o ore offresi. Max referenze comprobate. Tel. ore 9-12 / 15-18 al 603.182.

EX carabiniere cerca lavoro come fattorino magazziniere, passaggio diretto. Tel. 707.2591 dalle 18.30 in poi.

FATTORINO 36enne lombarda patente B con notioni impiegatizia offresi anche mezza giornata. Telefonare 714.874.

MAGAZZINIERE esperto settore commercio referenziato offresi anche come commesso o fattorino di fiducia passaggio diretto. Telefonare 622.024 ore pasti.

PARETTIERE con esperienza ventennale offresi. Tel. 006.5314.

RAGAZZA ventiquattrenne offresi come aiuto commessa o come lungolavo a ore o altri lavori. Telefonare 835.849.

RAGAZZO venticinquenne con patente D-K offresi passaggio diretto. Telefonare allo 7445.

REFERENZIATA, brava, libera impegni, offresi giornata anche lunga cura signorile. Telefonare 506.152.

SALDATORE filo elettrico, inox offresi anche come fattorino o altro lavoro. Max referenze. Tel. 850.9708.

SARTA 40enne bcdisposta presso laboratorio, negozio riparazioni, massima serietà. Tel. 674.717.

SIGNORA offresi per qualche persona anziana o lavori domestici massimo ore pm. Telefonare 739.4430.

SIGNORA per assistenza internazionale, e/o compagnia, offresi presso persona anziana: inoltre munita di patentino disposta brevi spostamenti. Referenze controllabili max serietà. Scrivere: Pubblicompass 8248 - 10100 Torino.

SIGNORA referenziata pratica stire ducio offresi a laboratorio negozio o altro genere purché serio. Tel. 388.712.

SIGNORA referenziata offresi per lavori domestici aiuto pomeridiano e assistenza anziani notturno. Tel. 245.6832.

32ENNE cerca lavoro come pasticciere oppure altra mansioni purché serio. Tel. 650.2730.

34ENNE piemontese cerca lavoro chiosco pasticceria o a banda agricola, parcheggio o stazione autobus, patente D. Telefonare 011 631.3224.

commessi, baristi

ALBERGATORE sicuro referenze veramente esperienza in ottimi alberghi qualsiasi tipo/i nomini 45 camere in note località turistica invernale. Telefonare 0544 446.407.

CAMERIERE con pluriennale esperienza conduzione ristorante e cucina offresi. Telefonare 011 850.304.

CHEF de rang, 10 anni esperienza alta cucina, inglese francese spagnolo, offresi in Torino. Tel. 745.154 - 747.230.

RAGAZZA sedicenne esperta cerca lavoro come commessa. Tel. 011 609.4735.

TRENTAQUATTRENNE con esperienza decennale come commessa offresi passaggio diretto. Tel. 212.420 ore pasti.

VENTENNE con esperienza trentennale cerca lavoro presso negozio accenderia o simili. Tel. 543.112.

impiegati

A seria ditta ragioniere 34enne pratica pluriennale contabilità fornitori offresi. Tel. 0121 75.708.

AMMINISTRAZIONE, finanza, controllo, universitaria esperienza, anche direzione generale, esamina proposta. Scrivere: Pubblicompass 8338 - 10100 Torino.

CAUSA trasferimento impiegata 40enne piemontese pratica ufficio e mini computer cerca impiego Torino Alessandria o zona limitrofa. Tel. 0121 572.258.

CORRISPONDENTE commerciale lingua estere, esperienza pluriennale all'estero, offresi a ditta importi-esporti anche conto magazziniere o commissionario. Telefonare 0121 81.332.

DICIANNOVENNE cerca lavoro, primo impiego, corso segretaria e commessa. Telefonare 368.2907.

ELETTROMECCANICO manutenzione impianti elettrici e pneumatici, rettifiche, mezzi sollevo, valuta serie offerte di lavoro di qualsiasi genere. Telefonare 295.588 ore pasti.

GEOMETRA qualsiasi di cantiere, pluriennale esperienza edilizia in tradizionale ed industrializzata offresi Tel. 205.4832.

IMPIEGATA esperienza decennale lavori ufficio gestione commerciale pratica magazzino, valutazione ore e stipendio, offresi per zona magazziniere o commissionario. Telefonare 0121 81.332.

IMPIEGATA esperienza multilingue uso ufficio contabilità computer offresi passaggio diretto. Telefonare 650.7057 dopo le 19.

IMPIEGATA esperta gestione fatturazione magazzino ed elaborazioni liste cerca serio diretto passaggio diretto anche part-time. Telefonare 655.393.

IMPIEGATA 20enne ottima referenze, pratica lavoro ufficio cerchiamo gestione del personale cerca lavoro anche part-time eventuale passaggio diretto. Tel. 753.239.

IMPIEGATO con decennale esperienza ufficio acquisti spedizioni, pratiche doganali, ottimo inglese. Tel. 326.956.

IMPIEGATO quarantenne esperienza quindicennale pretalettrici lega leggera consolto clienti rilievi preventivi esamina proposte. Telefonare 832.006.

LINGUA madre svizzera parlante conoscenza portoghese brasiliano offresi come interprete. Scrivere: «Pubblicompass 8239 — 10100 Torino».

MATUMTA' scientifica dipl. di laurea della scuola di scienze ed arti della stampa del Politecnico di Torino, specializzata inglese, francese, cerca con esperienza laboratori in campo grafico cerca adeguata occupazione in Torino e provincia. Valle d'Aosta. Telefonare 593.026.

PERITO aziendale corrispondente francese inglese offresi per primo impiego Tel. 926.9067.

PERITO chimico con esperienza di collaudi C.Q. e frigoria in azienda metalmeccanica officina passaggio diretto. Tel. 739.7218.

PERITO industriale, pluriennale esperienza progettazione impianti carpenteria metallica e meccanica, esamina proposte. Tel. 710.381 ore pasti.

(continua)

VIA CONSOLATA
angolo via Garibaldi vendesi negozio libero ristrutturato mq 189, 3 vetrine. Cedesi per l'impresa 5787.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. AUTISTA 36 anni patente B referenziato con passaggio diretto pratico viaggi e consegne offresi. Tel. 510.293.

AIUTO cuoco presso ristorante disponibile per stagione offresi. Per informazioni telefonare 011.736.1257.

Attualità:
Polo Nord..
Cani da slitta salvati grazie a
MICHELIN XM+S100

ESCI IN REGATA. E RISPARMI UN MILIONE.

Uscire in Regata è sempre un affare. Un affare che oggi ha qualcosa in più da offrirti: **1.000.000* di risparmio sul prezzo di listino "chiavi in mano" di qualsiasi modello Regata, diesel o benzina.** Questo vuol dire essere comodamente seduto su una Regata nuova fiammante e avere 1.000.000 in più in tasca.

Cosa farne? Perché non passi una bella vacanza di sport e aria aperta? Sci, tennis, barca a vela, golf, equitazione, pesca: sono questi alcuni dei nostri suggerimenti.

La Regata ha tanto da darti: trazione anteriore, tenuta di strada senza confronti, motori brillanti e potenti (diesel e benzina), consumi ridotti, uno stile elegante e raffinato e una dotazione completa che non poteva mancare su un'auto della sua classe.

E oggi la Regata ha un optional in più: una stupenda vacanza di sport e aria aperta da trascorrere come e dove preferisci tu.

Allora, comincia a pensare alla tua prossima vacanza. Offre Regata.

In alternativa a quest'offerta puoi risparmiare fino a tre milioni grazie alla riduzione del 30% sull'ammontare degli interessi delle rateazioni SAVA.

Per esempio 3.096.000 sulla Regata Weekend Diesel Super pagandola con 47 rate mensili da L. 482.000, anticipando in contanti solo IVA e messa in strada. Offerta basata su prezzi e tassi in vigore l'1/10/85, valida per i clienti in possesso dei requisiti richiesti da SAVA.

E' UN'OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT, VALIDA FINO AL 30/11/1985.

* IVA compresa. Offerta valida su tutti i modelli disponibili, non cumulabile

Cresce la richiesta di autonomia (ma c'è anche chi difende il Papa)

Sinodo, il primato discusso

La collegialità tra vescovi e Pontefice, i poteri delle Conferenze episcopali: gli argomenti più frequenti nel dibattito tra i padri sinodali - L'«unità della Chiesa» nell'intervento del card. Lustiger - Il Concilio, «luce e non limite», secondo il card. Lorscheiter - Sollecitate norme più aperte per i contraccettivi e i divorziati risposati

CITTA' DEL VATICANO — Si affrontano nell'aula del Sinodo, nell'anfiteatro di poltroncine rosse così eguale a ogni altra sala di assemblea, visioni diverse di Chiesa, immagini e interpretazioni che evocano conflitti secolari, dispute teologiche sepolte nella storia ecclesiastica, scontri — mai vinti, né persi — fra teologi di ogni tempo sul peso di Pietro, nella Chiesa, e quello degli altri apostoli. Il sinodo straordinario sul Concilio sembra ruotare sempre di più — in questi giorni di interventi in assemblea generale — sul problema della collegialità, dei rapporti fra Roma e le Conferenze episcopali, fra vescovi e Papa.

Un dibattito vivace, e già si incomincia a intravedere qualche slittamento nei tempi previsti: i gruppi linguistici o geografici — i «circuli minores», quelli in cui si farà il lavoro vero del Sinodo — non si avvieranno prima di venerdì pomeriggio o sabato mattina.

Su tutto domina la discussione, velata e quasi nascosta dalle forme espressive curiali, fra chi vuole più autonomia di poteri per le Chiese periferiche e meno dipendenza da Roma; e chi, a torto o a ragione, legge in questo atteggiamento un attacco alla sede pontificale, all'unità della Chiesa e, in ultima analisi, a Giovanni Paolo II, campione della resistenza alle tendenze centrifughe di alcune Chiese locali. Sono i temi più toccati, anche statisticamente, quasi della collegialità (leggi: più potere decisionale alla periferia, rispetto al centro) e del «primato di Pietro».

«Primato» che ha trovato un difensore vigoroso, ieri, nel cardinale di Parigi, Jean Marie Lustiger, di origine ebreo-polacca, stimatissimo dal Pontefice. «*La Chiesa non è un impero* — ha esordito —, *il primato del Papa non ha mai costituito l'ostacolo principale alla comunione, neppure nei rapporti fra la Chiesa cattolica e le altre Chiese cristiane*». L'unità che c'è fra il Papa e i vescovi dovrebbe essere «un segno e una previsione» di quella che sarà l'unità di tutto il genere umano. Il primato di Pietro, ha aggiunto, è una garanzia: impedisce che una cultura domini sulle altre, nella Chiesa. Non solo: fa in modo che i vescovi di nazioni ricche e potenti e quelli di nazioni piccole e deboli abbiano la stessa parte di responsabilità.

Anche il prefetto della fede card. Joseph Ratzinger (seguito dall'arcivescovo di Monaco, suo successore nella diocesi, e a lui devoto) aveva spezzato una lancia contro i «collegialisti», sostenendo che «*la ripartizione del potere nella Chiesa non potrebbe mettere il tema centrale del Sinodo. Nella coscienza generale, come anche in quella dei cristiani, la Chiesa appare ridotta al suo aspetto istituzionale*». E stato un intervento tutto centrato sul «mistero» della Chiesa, piuttosto breve, di profilo piuttosto dimesso.

La «bocciatura» del concetto di «restaurazione», fatta all'inizio del Sinodo da due cardinali fra i più influenti (Danneels, di Bruxelles, uomo di fiducia di Giovanni Paolo II, e John Krol, americano di origine polacca, gran finanziatore, tramite la Conferenza episcopale americana, della Santa Sede) non è priva di significato. A quanto sembra il libro-intervista del cardinale, *Rapporto sulla fede*, sarebbe stato letto, prima che uscisse, annotato a margine e limato in qualche punto al massimo livello; ma non è stata condivisa l'impostazione dell'opera. Forse il cardinale ritiene che sia opportuno, per qualche tempo, non porsi troppo in evidenza, dopo il clamore suscitato nei mesi scorsi.

Altri, e numerosi, hanno invece parlato a favore di una maggiore corresponsabilità nel governo e nelle decisioni ecclesiali, con richiami al Concilio, «*luce e non limite*», secondo il presidente della Conferenza episcopale brasiliana, Jose Ivo Lorscheiter.

A lato di questa corrente numericamente principale, ci sono poi da registrare altri interventi. Per esempio la richiesta, indiretta, di rivedere la posizione della Chiesa sul problema dei contraccettivi, avanzata dal presidente della Conferenza episcopale austriaca, il 78enne vescovo di Salisburgo, mons. Karl Berg. Il presule ha aggiunto che la Chiesa deve riammettere i divorziati risposati ai sacramenti. Dall'ex Alto Volta, ora Bourkina Faso, mons. Anselme Sanon difende il diritto della sua gente a pregare secondo i suoi modi: «*Le danze non sono espressioni gestuali che piacciono solo agli occhi; sono segni di adorazione, di offerta, di azione di grazie. La Chiesa deve accogliere tutto ciò che le nostre culture hanno di positivo*».

I poveri, i catechismi, le persecuzioni, i «nuovi ministeri», le comunità di base: gli interventi si susseguono, al ritmo di venti per seduta, in latino o nelle lingue ammesse. Fra le curiosità, un poetico e singolare elogio dei dogmi, fatto dal vescovo di Conakry, in Guinea, Robert Sarah: «*I dogmi ci proteggono dai nostri sogni più dannosi, i sogni religiosi*».

Marco Tosatti

Una sorpresa nei lavori del Sinodo

Sono numerosi i prelati che non sanno il latino

CITTA' DEL VATICANO — Si conosce poco il latino anche nella Chiesa, o almeno lo si capisce male, e la cosa non riguarda solo sacerdoti, ma anche vescovi e cardinali. Lo si è visto ieri mattina, quando i giornalisti sono stati ammessi, per qualche minuto, all'inizio della quarta giornata del Sinodo straordinario sul Concilio. Alla voce del prelato che, in latino, leggeva il programma degli interventi, faceva eco, in cuffia, quella di un traduttore che riportava, in «volgare», quanto si diceva nella lingua ufficiale della Chiesa.

La situazione, per uno dei maggiori latinisti del vaticano, l'austriaco padre Carlo Egger, «*è divenuta critica dopo il Concilio, anche se attualmente si notano i segni di una inversione di tendenza*». Per padre Egger a conoscere di meno la lingua dei padri della Chiesa sono gli statunitensi e «a pari merito» gli africani. Un po' meglio gli asiatici.

Si rifà vivo dopo un anno a Milano il fantomatico «Turkesh»

«Questo è l'ultimo messaggio Emanuela non tornerà più»

Ma l'annuncio di morte della Orlandi è contraddetto da una frase di speranza - Nella lettera 35 «particolari» sulla rapita e le solite accuse al Vaticano e ai giudici di Agca

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «*Emanuela non tornerà più*». Poi, a penna, una piccola aggiunta. «*Non perdete mai la speranza*»: a distanza di un anno esatto (l'ultimo messaggio era stato inviato il 21 novembre 1984) il fantomatico «Fronte di liberazione turco anticristiano, Turkesh» è tornato a farsi sentire. Un nuovo volantino su Emanuela Orlandi, la ragazza figlia di un dipendente del Vaticano scomparsa da Roma il 22 giugno del 1983 all'uscita della scuola di musica, è giunto ieri alla redazione dell'Agenzia Ansa di Milano.

Il «komunicato XXX», come è scritto all'inizio del messaggio, prosegue poi dicendo: «*Questo è l'ultimo. Purtroppo. Emanuela non tornerà più. Sono spiatati. La colpa* — prosegue il messaggio riproponendo accuse già lanciate in passato — *è soprattutto del Vaticano, il papa Wojtyla, dello Ior, del giudice di Ali Agca, del governo del Costarica e di una nota personalità che ci riserviamo di notificare*». Poi segue l'elenco di ben 35 particolari sulla vita della ragazza e l'aggiunta: «*Non abbiamo purtroppo alcuna precisa notizia della delittuosa fine*».

E, come in passato, alcuni di quei particolari corrispondono a verità, altri sono «ri-

Roma. Un'immagine di Emanuela Orlandi (Telefoto Ap)

mane il fatto — dice l'avvocato Egidio, legale della famiglia Orlandi — *che ricompare ancora una volta in scena uno dei protagonisti di questa vicenda, ritenuti attendibili*». Verosimili, infatti, appaiono alcune circostanze che si riferiscono al passato della ragazza e che i presunti rapitori indicano nel volantino. Potrebbe essere vero — dice l'avvocato Egidio che nel pomeriggio di ieri si è consultato con la famiglia di Emanuela — l'accenno ai capelli che per qualche tempo le avrebbero dato fastidio.

Emanuela, avrebbe raccontato il padre, odiava sentirsi i capelli sul viso, per questo usava una fascia sulla fronte. Anche le allusioni all'amichetto Dario e ad un nome caro, Anna, sarebbero state «*svelate*» dalla famiglia Orlandi. Un amico di nome Dario, Emanuela lo aveva avuto. Anna è una zia «*alla quale* — dice l'avvocato Egidio — *la ragazza era od è molto affezionata*».

Anche il particolare della cicatrice risulterebbe non infondato. Emanuela si ferì con il tubo di scappamento di un motorino e le restano il segno. Non aveva però otto anni come sostengono i misteriosi autori del messaggio, ma dieci o undici.

Ma perché, dopo tanti sforzi per risultare credibili, gli uomini del «Turkesh» dicono che Emanuela non tornerà più e che non hanno particolari sulla sua «*delittuosa fine*»? Chi, materialmente, aveva o ha in mano la ragazza? E perché precludersi non l'annuncio della sua fine qualsiasi futuro potere di scambio. Perché, infine, questa voluta ambiguità, ieri come oggi? Risposte che forse rimarranno chiuse quanto ancora senza risposta, almeno sino a che l'inchiesta affidata al giudice istruttore Ilario Martella, lo stesso magistrato che istruì il processo sull'attentato a Giovanni Paolo II, non riuscirà ad acquisire qualche elemento più chiaro o più concreto su questa ancora misteriosissima vicenda.

Le polemiche per alcune iniziative giudiziarie sul tema della libertà di stampa

Craxi attacca la sentenza che condanna l'«Avanti!»

«Confermiamo i giudizi severi espressi dai nostri compagni» Il giornale aveva criticato il pm Spataro nel processo Tobagi

ROMA — La sentenza che mise in libertà i terroristi assassini del giornalista Walter Tobagi è «un capitolo oscuro della democrazia italiana». Così come è ingiusta la recente sentenza con la quale sono stati condannati tre deputati socialisti e alcuni giornalisti dell'«Avanti!» che criticarono quella decisione della magistratura milanese. Bettino Craxi, presidente del Consiglio e segretario del psi, non ha voluto mettere una pietra sopra una vicenda che continua a suscitare polemiche. Duro e netto ha ripetuto ieri le accuse ad una parte della magistratura.

Lo ha fatto davanti alla direzione del suo partito, riunitasi per esaminare i problemi della giustizia e della libertà di critica e di stampa. «*Noi confermiamo uno per uno i giudizi severi e critici che i nostri compagni condannati hanno espresso nei confronti dell'operato della magistratura*», ha detto il segretario del psi. I condannati sono il direttore dell'«Avanti!», on. Intini, e deputati Andò e Pillitteri. «*La mia solidarietà va anche a tutti i compagni verso i quali sono state indirizzate accuse ingiuste, pretestuose e pronunciate sentenze ingiuste*», ha proseguito.

Anche se ha parlato come segretario del psi, Craxi è contemporaneamente presidente del Consiglio. Le sue accuse assumono quindi un peso particolare e indicano, probabilmente, l'apertura di una nuova fase di attacco contro atteggiamenti della magistratura considerati faziosi e ingiusti.

E' in gioco, afferma la direzione del psi, la libertà di stampa. Il vicesegretario Martelli ha detto che «*si conferma la tendenza giudiziaria ad usare la repressione penale nei confronti della libertà di stampa, come mezzo per condizionare i contenuti di tale libertà, quindi per svolgere una vera e propria attività di censura*».

«*Fenomeni di devianza e abuso giudiziario hanno purtroppo imbarbarito il nostro processo penale* — ha proseguito il vicesegretario del psi — *il fatto che dei giudici, per difendere le opinioni dei loro colleghi perseguano penalmente chi osa criticare le sentenze, costituisce un messaggio minaccioso rivolto agli organi di informazione*».

Craxi, tra l'altro, se l'è presa con i deputati comunisti e i «franchi tiratori» che votarono per la concessione dell'autorizzazione a procedere contro Andò, Intini e Pillitteri. «*Una decisione parlamentare vergognosa che lascia un marchio difficilmente cancellabile di attuale faziosità per chi l'ha voluta*». La direzione ha approvato un ordine del giorno di solidarietà ai condannati.

Solidali con i socialisti sono anche i socialdemocratici, i repubblicani, i liberali e i radicali. Il segretario dei psdi Nicolazzi sostiene che «*la libertà garantita a Barbone e soci, può indurre soltanto a questa amara considerazione: la comprensione ha finito per diventare eccessiva indulgenza. Probabilmente, se Intini e gli altri si fossero "pentiti" —* ha osservato — *o se avessero recitato un platealе "mea culpa", l'assoluzione sarebbe stata certa*».

Gli onorevoli Nicotra, Bonfiglio e Pontello, rappresentanti della dc nella commissione Giustizia della Camera, hanno dichiarato: «*Desideriamo esprimere la solidarietà all'"Avanti!" e ai colleghi Andò, Intini e Pillitteri. Senza entrare nel merito della sentenza del tribunale, la libertà di stampa e il diritto di critica, anche nei confronti dell'amministrazione della giustizia, sono diritti costituzionalmente protetti*».

a. rap.

Lungo interrogatorio per i 2 di «Panorama»

Pubblicarono un documento «riservato» della Presidenza del Consiglio sui servizi segreti - L'inchiesta verso un chiarimento

MILANO — Antonio Carluccì, il giornalista di «Panorama» sotto accusa per aver pubblicato «notizie riservate», esce alle undici dall'ufficio del sostituto procuratore Ferdinando Pomarici. L'interrogatorio è durato un'ora e mezzo. «Clima molto disteso, tranquillo», riferiscono gli avvocati Ilona Bovio e Ornella Piamminni Minuto. Passano altri 90 minuti ed esce Claudio Rinaldi, direttore del settimanale, stesse accuse, stesso ordine di cattura non eseguito. Commentano Adolfo Gatti e Vittorio D'Aiello, i difensori: «*Un sereno scambio di opinioni*». A Carluccì e Rinaldi sono stati restituiti i passaporti.

Domande e risposte dalle 9,30 alle 12,30. Prima quell'incertezza che precede tutti gli interrogatori, con Pomarici, già da un'ora, pronto nel suo ufficio. Poi, alla fine, sorrisi distesi, commenti scarni e tutti attenti a non violare il segreto istruttorio. E il magistrato che dice: «*Non do per scontato il rinvio a giudizio degli imputati*». Gli avvocati, forse già oggi, presenteranno le loro richieste: a partire dalla revoca degli ordini di cattura — non eseguiti, ma pur sempre emessi — per «rivelazione di notizie di cui è vietata la divulgazione».

Eppure, questa vicenda giudiziaria non sembra tra le più semplici. La procura della Repubblica («*senza alcuna sollecitazione esterna*», come ha voluto precisare il procuratore capo Mauro Gresti), ha messo sul tavolo del sostituto Pomarici un inchiesta assai delicata. Carluccì e Rinaldi hanno pubblicato un documento che la legge considera «*riservato*» e da non pubblicare? Oppure, nel momento in cui ne sono entrati in possesso, quel «riservato» già aveva perduto valore? La difesa, ovviamente, sostiene questa seconda tesi. E intende dimostrarla.

Per i lettori di «Panorama», le direttive di Bettino Craxi ai funzionari dei servizi segreti chiamati a rispondere alle domande di un magistrato erano inedite e riservate: nel senso che le hanno conosciute leggendo l'articolo di Carluccì. Tuttavia — è l'argomentazione della difesa — non erano riservate, o non lo erano più, secondo l'interpretazione dell'articolo 262 del codice penale. «*Quel documento* — hanno sostenuto gli avvocati — *è a disposizione del Comitato interparlamentare per l'informazione e la sicurezza; del Parlamento, e quindi di tutti i deputati e senatori*».

Ben vengano questi atti per il sostituto Pomarici. In questo caso la procura della Repubblica di Milano potrebbe decidere il proscioglimento, in istruttoria, dei due giornalisti. Certo, il documento pubblicato da «Panorama» recava il timbro «*riservato*». Ma la riservatezza avrebbe poi ceduto il passo al «*notorio*», come sostengono i difensori. Che insistono: può essere riservato un documento che indica le linee da seguire nell'applicazione di una legge dello Stato? Per gli avvocati, poi, quel documento neppure andava classificato come «*riservato*».

Pomarici farà altri accertamenti. Quindi la decisione: proscioglimento o rinvio a giudizio: condanna minima a 3 anni. Sullo sfondo rimane l'origine della discussa vicenda. La procura ha un ufficio che segue tutti gli articoli di giornale? «Abbiamo un ufficio stampa — risponde Pomarici —. Però, dall'esterno, potrebbe arrivare una segnalazione...». Se Pomarici proscioglie, eventuale segnalazione infondata; o inchiesta avviata con precipitazione. Se rinvia a giudizio, toccherà alla corte d'assise decidere. Una vicenda, per i magistrati, comunque imbarazzante.

Giovanni Cerruti

«Era in ufficio mentre sparavano al Papa»

Testi a favore di Antonov confermano il suo alibi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Serghei Antonov può segnare qualche punto a proprio favore dopo l'udienza di ieri che, in sua assenza, è stata interamente dedicata alla verifica dell'alibi che egli ha fornito per il pomeriggio del 13 maggio 1981, mentre Agca sparava al Papa in piazza San Pietro. I suoi colleghi di lavoro della «Balkan Air» hanno ribadito davanti alla corte d'assise, come già in istruttoria, che quel giorno Antonov era in ufficio, dietro la sua scrivania. Secondo la versione di Agca, invece, Antonov sarebbe stato al volante di una «Alfetta» ferma in via della Conciliazione, in attesa che i «lupi grigi» turchi portassero a termine il piano studiato per uccidere Giovanni Paolo II.

Due testimoni hanno confermato la presenza di Antonov nella sede della Compagnia aerea bulgara: il marito di una collega dell'imputato e una dipendente della «Balkan Air», Svetlana Blagoeva. Questa testimone è stata ascoltata più volte in istruttoria, ma è stata definita dal giudice Martella scarsamente attendibile. Sembra che ogni volta abbia detto cose diverse, adeguandole alle tesi di Antonov.

Una delle prime contestazioni rivolte alla donna è stata quella relativa alla dichiarazione resa al giudice Martella nei primi giorni dell'inchiesta: Svetana Blagoeva riferì infatti che il 13 maggio 1981, nel pomeriggio, nell'ufficio della «Balkan Air» erano in due: Antonov e lei. Successivamente modificò quella versione e disse che le persone erano almeno quattro.

Presidente Santiapichi: «*A quale versione dobbiamo credere?*».

Testimone: «*La prima volta ero molto sciocca ed emozionata a causa dell'arresto di Antonov, che ritenevo inverosimile un gesto del genere. Poi con calma ho riflettuto e mi sono ricordata altre cose. Per esempio, che Antonov, dopo aver appreso per telefono da un conoscente che c'era stato un attentato al Papa, prese dalla sua auto una radiolina portatile. Volevamo avere tutti i particolari. Non solo, ma ascoltammo anche il giornale radio che viene trasmesso per telefono*».

Presidente: «*Perché tanto interesse per questo fatto? Antonov non era cattolico...*».

Testimone: «*Beh, era la prima volta che in Italia tentavano di uccidere il Papa*».

Presidente: «*Lei sa che Antonov è stato accusato di aver fatto parte di quel complotto. Le verità contrarie non interessano. Lei ha il dovere di dirci quello che veramente è accaduto*».

Testimone: «*Sì, e lo sto facendo. Mi rendetevi conto che eravamo tutti scossi per l'arresto del nostro collega*».

Superato questo scoglio, la testimone ha riferito altri particolari circa il lavoro da lei svolto alla «Balkan Air».

Antonov è stato visto al suo posto di lavoro, quel pomeriggio, anche da un altro teste, ascoltato ieri: Pietro Parisi, che si era recato alla «Balkan Air» per incontrare la moglie, Svetlana Todorova (che sarà interrogata in un'altra udienza).

Sostegno alle tesi difensive di Antonov è venuto anche da Mohamed Bahti, capo scalo delle linee aeree turche all'aeroporto di Fiumicino: ieri ha riferito che il collega della «Balkan Air» non parlava inglese, la lingua con la quale Agca afferma di aver spesso dialogato con Antonov.

Marito e moglie uccidono i cani e si sopprimono

CARRARA — Hanno ammazzato i due cani che vivevano con loro e poi si sono tolti la vita con una pistola Walter 7,65. Erano una coppia di ex farmacisti, molto noti in città: Augusto Biso, 84 anni, da tempo affetto da un male inguaribile, e la moglie Lucilla Taddei, 57 anni.

E' accaduto nel pomeriggio nel loro appartamento nel centro di Carrara. I due hanno prima sparato ai cani, nel bagno, poi si sono chiusi in camera da letto.

(Segue da pagina 5)

E' mancato
avv. Aldo D'Agostini
ne danno annuncio: la moglie **Marisa Cavini**, i figli **Mariagrazia, Micaela, Fabrizio, Alessandro, Toni e Franca**, nuore, generi, nipoti, le sorelle **Rosanna e Germana** con i familiari avranno luogo giovedì 28 alle ore 14,30 nella cappella presso l'abitazione di Moncalieri 58 in Moncalieri.
— **Moncalieri, 26 novembre 1985.**

Ricordano il caro **HORNO** i nipoti **Margherita, Marcella, Mirco, Stefania, Paolo, Federico, Francesco, Andrea, Aldo, Elena.**

Mario, Maria Grazia e Filippo Prisco con la moglie Laura e la piccola Alice, partecipano di tutto cuore al dolore della famiglia D'Agostini.

Ester, Felice, Cristiana Bertero ricordano con infinita tristezza il caro AMICO.

La famiglia **Decapò e Bino** ricordano affettuosamente la figura dell'**AMICO** e del testimone di nozze di Mirri e Mimma.

Le famiglie **Camerano** commosse si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del
avv. Aldo D'Agostini
— **Torino, 27 novembre 1985.**

Partecipano al dolore della famiglia i colleghi avv.ti:
Bartolomeo Biangotti
Maria Franca Biangotti
Guido Cutelli
Carlo Fogliano
Gian Vittorio Gobbi
Giuseppe Gottardi
Francesco Pertoi
Gianmario Perono
Domenico Sorrentino
Enrico Viola.
— **Torino, 27 novembre 1985.**

L'**Ordine Avvocati e Procuratori di Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega
avv. Aldo D'Agostini
— **Torino, 27 novembre 1985.**

Angelo Perla e famiglia partecipano al dolore della famiglia ricordando con rimpianto e stima l'
avv. Aldo D'Agostini
e le sue doti umane e professionali.
— **Torino, 27 novembre 1985.**

Partecipano al dolore per la scomparsa del
avv. Aldo D'Agostini
I.S. Elaia.
— **Torino, 27 novembre 1985.**

Franco Collino partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
avv. Aldo D'Agostini
— **Torino, 27 novembre 1985.**

Partecipano al lutto dell'avvocato Fabrizio D'Agostini i colleghi
Paola De Rienzo
Carlo Grasso
Alessandro Riscossa
e Rosario Solarugo.

Partecipano al dolore della famiglia **Nina Giacinta Gallignani**
Achille Margherita Caruso.

Il **Presidente, il Consiglio, i Soci** del Circolo Padano partecipano al dolore della famiglia per la perdita del past president
avv. Aldo D'Agostini
— **Torino, 28 novembre 1985.**

Famiglia **Basso** si unisce con proprio dolore.

Luisa, Agata, Federica Bestagno si stringono affettuosamente alla signora Marcella e figli, piangendo la perdita del carissimo amico
avv. Aldo D'Agostini
— **Moncalieri, 28 novembre 1985.**

Lisetta e Milly Pisano ricordano commossi il caro
Aldo D'Agostini
— **Torino, 28 novembre 1985.**

La **F.I.A. Industria Trasformazione Alluminio Spa** ricorda la valente opera professionale dell'
avv. Aldo D'Agostini
e porge sentite condoglianze alla famiglia. La **Direzione Generale.**
— **Racconigi, 27 novembre 1985.**

Margherita Cavanna con i figli prende parte al dolore di Marcella, Maria Grazia e nipoti.

Profondamente addolorati siamo vicini a **Fabrizio, Gualtiero, Enrica, Riccardo, Vittorio.**

Giovanni e Flavia Durando con i figli si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico **ALDO.**

Silvio e Alice sono vicini a Franca, Giorgio, Elena.

Franco ed Elvira Biasol con **Gabriella e Giulio** partecipano al dolore di Marcella e dei figli con sentimenti fraterni.

I **collaboratori** dello **Studio Biasol** si associano al lutto.

Lino e Rosalba Dondio con **Paola, Valentina, Pietro, Giorgio, Maria Barbara, Silvino, Cecily** e figli sono vicini con tanto affetto ad Anna, Cudi e la sua famiglia per la perdita del **PADRE.**

Alunni, insegnanti, bidelle scuola **Santa Brigida** partecipano al dolore della signora Marcella e famiglia.

Le famiglie **Grande-Zunini Stadino** partecipano commosse al dolore di Marcella D'Agostini e figli per la grave perdita di **ALDO.**

Carlo e Franca Losi sono vicini alla famiglia D'Agostini nel loro dolore.

I **Consigli di amministrazione** ed i **Collegi sindacali, Dirigenti e Collaboratori** della **Sandretto Industrie S.p.A.** e della **Manifattura di Pont Industrie Meccanotubo S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia D'Agostini per la perdita del
avv. Aldo D'Agostini
da molti anni affezionato ed esimio legale della società.
— **Torino, 27 novembre 1985.**

Modesto, Dino e Gilberto Sandretto con le loro famiglie esprimono alla sig.ra D'Agostini ed ai figli le più sentite condoglianze per la dolorosa perdita del caro collaboratore ed amico
avv. Aldo D'Agostini
— **Torino, 27 novembre 1985.**

Le **Direzioni** ed il **Personale** della **Sateb S.p.A.** partecipano al lutto che ha colpito l'avv. Fabrizio per la perdita del padre
avv. Aldo D'Agostini
— **Torino, 27 novembre 1985.**

La famiglia **De Giorgis** partecipa commossa al dolore che ha colpito la famiglia D'Agostini per la perdita del caro **ALDO.**

Partecipano con profonda commozione al dolore di Fabrizio e dei famigliari per la scomparsa del
avv. Aldo D'Agostini
gli amici e colleghi:
avv. **Vittorio Chiusano**
avv. **Ennio Festa**
Rev. **Giampiero Girlanda**
avv. **Elena Negri**
avv. **Gian Paolo Zanzan**
— **Torino, 27 novembre 1985.**

La famiglia **Dellini** partecipa al dolore di Marcella e di tutti i familiari per la scomparsa di **ALDO.**

Affezionati partecipano
Guido Grasso
Livia e Paolo Peretti.

Enzo e Franca Fasolis si uniscono al dolore della famiglia.

Elisa Moutino partecipa al profondo dolore della famiglia D'Agostini.

La **Cappa Erasmo S.p.A.** prende parte al dolore della famiglia.

La famiglia **Tantan** partecipa commossa al lutto della famiglia D'Agostini.

Le famiglie **Frè, Grande, Giraffa, Carraro, Bellardi, Valentino, Arbore, Navasi, Costa, Cavallo** si uniscono al dolore di Fabrizio e Maria Grazia.

Gianfranco e Anna Cagliaggi partecipano commossi al grave lutto.

L'**avv. Sergio Melano Bosso** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del
avv. Aldo D'Agostini
maestro e amico.
— **Torino, 27 novembre 1985.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Secondo Satlanino
ne danno il triste annuncio la moglie **Olga**, la figlia **Ines**, il genero **Tino**, il nipote **Antonio**, sorella, cognato, nipoti, parenti tutti. Un grazie di cuore al dr. Gian Mario Massaglia dell'Ospedale San Luigi per le premurose cure prestate. Funerali venerdì 29 corr. ore 10 corso Siracusa 29.
— **Torino, 28 novembre 1985.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Pacchiotti
ved. Monge
Ne annunciano i figli **Rosanna e Gianni** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo domani venerdì alle ore 9,30 nella Parrocchia Santa Giovanna d'Arco.
— **Torino, 28 novembre 1985.**

Improvvisamente a mancata
Laura Bessone ved. Bosio
Lo annunciano il figlio **Giovanni** con la moglie, il nipote **Alfredo** con **Rosella**. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Santa Rita di Gesù. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— **Torino, 28 novembre 1985.**

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Massari** profondamente commossa per le dimostrazioni di stima e di affetto tributate per la scomparsa del indimenticabile
Giacomo Massari
nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia di cuore quanti hanno partecipato al suo grande dolore.
— **Torino, 28 novembre 1985.**

Il presidente **Luigi Lucchini**, anche a nome dei colleghi vice presidenti, dei componenti degli organi direttivi e del personale tutto della **Confindustria**, nella impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia le autorità, gli enti, le organizzazioni e tutte le persone che hanno voluto rendere testimonianza della loro partecipazione al lutto che ha colpito la famiglia sentitamente con la perdita del
VICE PRESIDENTE
dott. Franco Mattei
— **Roma, 26 novembre 1985.**

I familiari del compianto
Giuseppe Grammatico
ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
— **Collegno, 27 novembre 1985.**

ANNIVERSARI

28-11-1984 28-11-1984
Anna Casalini
Sempre viva nei nostri cuori. Santa Messa: giovedì 28-11 ore 8 parr. Immacolata Concezione, via S. Donato 21; domenica 1-12 ore 11 Alla sig.ra Dora.

Nel 1° anniversario della morte del
CONTE
Paolo Radicati
di Passerano e Marmorito
sarà celebrata una Messa in suffragio nella chiesa di S. Cristina sabato 30 alle ore 11,30.
— **Torino, 28 novembre 1985.**

1903 GENERALE 1985
Alessandro Trabucchi
Sei con noi.

1894 1985
Giovanni Sertore
Il tempo passa, ma è difficile dimenticare chi ci è tanto amato. La moglie **Maria Tagliati**. Santa Messa domenica 1° dicembre, ore 10,30, parrocchia Travesio.
— **Travesio, 27 novembre 1985.**

informazioni SIP agli utenti

PAGAMENTO BOLLETTE 6° BIMESTRE 1985

E scaduto il termine per il pagamento della bolletta relativa al 6° bimestre 1985.

Preghiamo, pertanto, chi non abbia ancora provveduto al saldo, di effettuarlo con la massima sollecitudine, presso le nostre Sedi Sociali, al fine di evitare la sospensione del servizio.

IMPORTANTE

La bolletta telefonica evidenzia, in alto a sinistra, eventuali importi relativi a bimestri precedenti il cui pagamento non risulta ancora pervenuto.

GRUPPO IRI-STET

SIP

Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

Benvenuti nel vostro futuro.

Iniziate il vostro futuro, oggi. Raccogliete i frutti di quanto avete fatto sino a questo momento, del tempo impiegato a studiare, lavorare, guidare una famiglia. Entrate nel vostro futuro con la serenità che meritate.

Il Lloyd Adriatico capisce queste vostre aspirazioni: è una Compagnia capace di affrontare i problemi assicurativi in modo diverso, più dinamico ed aperto, per creare soluzioni nuove e personalizzate.

E i suoi Agenti, persone responsabili e preparate, sono pronti, in tutt'Italia, a mettere a vostra disposizione la loro professionalità e a consigliarvi le soluzioni migliori per trasformare in certezze i vostri desideri.

Una delle polizze di cui potrebbero parlarvi è, per esempio, la E.P.U. (Elevata Partecipazione agli Utili). Si tratta di una formula assai vantaggiosa che trasforma l'assicurato in principale beneficiario degli utili ottenuti dal reimpiego delle riserve matematiche. Un buon investimento e un'efficace difesa anti-inflazione, quindi, per garantire una pensione costantemente rivalutata, anche dopo l'inizio della riscossione, o un interessante capitale.
EPU
Una certezza per il futuro.

Un'altra originale soluzione, studiata per dare una risposta "su misura" alle particolari

esigenze del pubblico femminile è AVVENIRE DONNA. Questa polizza garantisce una pensione rivalutabile e un capitale liberamente disponibile alla scadenza, la completa copertura contro gli infortuni con il rimborso delle spese mediche, diarie per i giorni di degenza ed altri interessanti vantaggi previdenziali e finanziari.
Avvenire Donna
Di nuovo, una certezza.

E.P.U. e AVVENIRE DONNA: due idee, due polizze studiate per voi, per quel futuro nel quale il Lloyd Adriatico e i suoi Agenti vi augurano: benvenuti!

Lloyd Adriatico

Idee e certezze per il vostro futuro.

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

PERITO responsabile reparto industria cartacei, controllo qualità, lunga esperienza offresi. Tel. 608.9059 dopo 17.30.

PRATICA lavori ufficio padroneggia francese inglese minimamente offresi per zona Ivrea. Tel. 392.686, ore pasti/sera.

RAGAZZA diciottenne referenziata cerca lavoro come segretaria. Telefonare 411.0575.

RAGAZZA giovane diplomata in ragioneria cerca lavoro purchè serio. Tel. 800.2465.

RAGAZZA 20enne pratica 2 anni nel settore auto cerca lavoro anche part-time. Tel 253.333.

RAGAZZO 21enne milanese/a, liceo classico, patente B, ottimo Esperanto commerciale. Telefonare 780.3156.

RAGIONIERA diplomatasi offresi settore lavoro. Telefonare 883.9090.

RAGIONIERA veronese, primo impiego, offresi per lavoro ufficio. Sarisa Telefonare 204.898.

REFERENZIATA [illegible] gestione amministrativa e commerciale offresi. Tel. 470.3548 - 739.3305.

SEGRETARIA contabile 20enne, 7 mesi esperienza ufficio commerciale, capace computer Olivetti M20. T. 807.790 pasti.

SEGRETARIA 31enne cerca lavoro presso studio o ditta pratica computer M24 Olivetti conoscenza inglese francese discretamente. Tel. 011 627.2806.

SIGNORA pratica ufficio cerca lavoro impiego, solo mattino. Telefonare 447.1356.

VENTENNE segretaria d'azienda, veloce, ordinata, offresi. Telefonare 740.823.

VENTIQUENNE brillantissima diplomata inglese francese spagnolo cerca lavoro settore turismo alberghiero. Tel. 031 064.9707.

VENTINOVENNE esperienza sei anni studi professionali paghe contributi ma dichiarazioni redditi computerizzati ibm Honeywell Olivetti M40, automatista, offresi studio o ditta anche part-time. Telefonare, ore serali, 557.0891.

TRENNE segretaria d'ufficio secondo impiego si interrabbe in studio professionale o azienda purchè serio. Rateizzo. Tel. 561.0080.

TRENTE cerca lavoro come segretaria d'ufficio anche in studio medico o come commessa purchè serio. Tel. 512 947.

TRENNE pratica lavori ufficio offresi anche part-time. Tel. 882.403 dalle 13,15 alle 20.

TRENNE esperienza lavori ufficio e contabilità [illegible] anche part-time Telefonare 876 345.

3 anni esperienza agenzia assicurazioni emissione Re Rca, lavori vari ufficio impiegata offresi. Tel. 363.787.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA confezioni assume tagliatore/trice con esperienza taglienza verticale e rifinitrice sviluppo modelli. Telefonare 011.748.265.

AZIENDA grafica cartotecnica primaria importanza cerca rappresentanze. Mandare schemi a «Pubblicomplata 438 — 10100 Torino».

CERCASI grafici 5° livello esperienza decennale per settori da 30 trentatrè. Presentarsi: Nuova GMC S.p.A., via Feulenta 13 - Osasna (Torino) dalle ore 17 alle 19 solo se veramente esperti.

CERCASI saldatore tubista specializzato in posa tubazione gas e saldatore a raggi gamma ed ossiacetilenica patente con permesso C. Tel. dopo le 13 al 710.005.

CERCASI vetrai pratici anche stagionali. Tel. 0122 76.634.

CONIUGI con due bimbe cercano ragazza convivente. Contributi operativo cell. Tel. 0141 [illegible].

FABBRICA metalmeccanica lavora biciclo corsa/cross giocattoli. Scrivere Giomodel, via Gaetano Mazzoni 27 - Roma.

LIBERA subito per lavori domestici, cucinare bimbo 2 anni, 6-8 ore giornaliere collina Moncalieri, auto propria, referenze cercasi. Telefonare 641.457.

MOTOTAXI cerca persona con moto-auto per consegne, massima autonomia, ottimi guadagni. Tel. 20.60.

PARRUCCHIERE cercasi subito per località mista. Telefonare 351.748 ore pasti.

impiegati

A.A.A. RESIDENTI Torino, Rivoli, Collegno, Rivalta 25enni, proponiamo collaborazione part-time attività libera. Se collaborerete nostra filiali 5 richiede seguente curriculum e predisposizione contatti categoria medio alto reddito, indirizzare risposta a «Pubblicomplata 439 — 10100 Torino».

AZIENDA commerciale assume impiegata con capacità di lavoro autonomo, minimo 35 anni, pratica contabilità generale e fiscale. Titolo preferenziale conoscenza computer. Inviare curriculum solo se con requisiti richiesti a «Pubblicomplata 8232 — 10100 Torino».

AZIENDA per nuovi posti di lavoro assume personale 18-30enne. Presentarsi V.C. Sienna via 6, F. da Paola 16, Torino.

AZIENDALE MARKET Gruppo Casalmarkt marca presenta età 25-30enni. Si offre ascolto professionale mensile L. 1 milione provvigioni rimborso spese. Si richiede cultura piacevole disponibilità immediata. Telefonare 650.21 19.

CERCANSI

giovani interessati avviare alla programmazione computers addestramento e inserimento lavoro nella sua zona. Per colloqui nella sua città telefonare:

02 670.0729 - 204.3386

oppure scrivere: Informatica Soleti via Palestrina 36 - Milano

8 Rappresentanti

A. AZIENDA commerciale cerca 4 giovani per la provincia di Torino - Cuneo - Vercelli - Asti anche prima esperienza, età massima 40 anni, auto munit. Offresi inquadramento di legge più L. 600 mila fisso mensile più provvigioni, possibilità di carriera. Per appuntamento telefonare al 34.87.965.

AZIENDA alimentare leader cerca per Torino e provincia fortissima rappresentanti. Offresi fisso più provvigioni paradisiache clienti. Si garantisce serietà con chiamata alla lavoro. Tel. 021.1162.

CERCANSI esperti venditori, registratori di cassa e computer. Trattamento provvigionale molto alto. Tel. 011 780.2746.

COMMISSIONARIA Fun-Lancia seleziona venditori/ici, età compresa tra i 25 ed i 35 anni, provenienti esclusivamente dal settore auto con esperienza minimo biennale. Si richiede dinamicità e presenza. Inquadramento Enasarco. Telefonare, solo se in possesso dei requisiti richiesti, al 800.9783 - L'Aperia, via Reglo Parzo 77 - Settimo Torinese.

CONCESSIONARIA Ford selezione giovani venditori provenienti anche da diversi settori, purchè con esperienza di vendita già acquisita. Per appuntamento telefonare ore ufficio al 640.8501.

DEPOSITARIO case termoidrauliche cerca esperto venditore-trice inconfondibile 30÷40 anni serissima referenziato. Offresi ventennale posizione clienti, minimo garantito 1 milione 500 mila mensili. Tel 245.389 ore 8-13.

PRIMARIA società a livello nazionale operante nel settori di sicurezza ricerca agenti diplomati in qualsiasi anche prima esperienza per Torino e cintura. Si richiede età 23/38 anni, auto propria, disponibilità immediata. Offresi organizzazione di vendita, portafoglio clienti, provvigioni ai livelli più alti, concorso spese. Presentarsi giovedì 28/11 dalle 9 alle 13 presso Hotel Royal di Torino.

SOCIETA' cerca abili venditori con esperienza biennale L. 1 milione 600 mila fisso più provvigioni. Chiedo età 22/36 anni, automuniti con disponibilità immediata. Per colloquio tel 011 / 447.4448 per ulteriori (sabato incluso).

VENDITORI bani alimentari di largo [illegible] gradita ma non indispensabile precedente esperienza di vendita. Tel. 262 016.

10 Prestazioni consulenze

ISTITUTO scolastico ricerca per la gestione del nostro centro computer educativo, tecnici informatica e ingegneria digitali di forte personalità e dinamismo con esperienza nel campo didattico-informatico. Tel. 483.570 - 480.343 ore ufficio.

11 Baby sitter

domande

MAESTRA d'asilo ventinovenne offresi come baby-sitter, max esperienza. Telefonare 606-2984.

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimi contanti autovetture commerciali e furgoni anche guasti non circolanti. Cavalieri corso Turati 37, Torino. Tel. 503 033 e via Borgaro 110 Torino, tel. 295 732.

ACQUISTA auto piccola, grossa cilindrata, semestrale, fuoristrada diesel o benzina. Corso Umbria 35. Tel. 481 674.

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti via 6. Ottavo 32, aperto anche sabato mattino. Tel. 011 877 242.

ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali, massimo contante. Piazza Marmo 18 angolo corso Grosseto, tel. 730.23.64.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia tel. 329 847, c. Agnelli 79 (sabato aperto).

ALFETTA 2000 quadrifoglio Oro grigio scuro metallizzato 84 super accessoriata. Lancia corso Regina 270. Tel. 151.868.

ARAL AUTOMOBILI

corso Spezia 30 - via Lanzo 170, tel. 636.784 - 691.081 - 335.8641 - 377.853

Pronta consegna

Golf GTD - Maggiolone 1900 D - 3.5-E tutto il meglio del Volkswagen

Suzuki SJ413JX - Patrol TD - Pajero TD

Vasto assortimento autodemoz.ioni.

Aperto anche al sabato

AUTOCRUP S.p.A. c. Giulio Cesare 334, telefono 260.633, c. Racconigi 20, telefono 389.248. Vasto assortimento usato ogni marca benzina e diesel garanzia Sua. Permute, dilazioni.

AUTOCITTÀ acquista vetture di ogni tipo medio cilindrata. Massima valutazione. Corso Tassoni 9, tel. 871 645.

BMW 320, 1984, 4 porte, condizionatore, servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata. Unipropriet. ris Italcar Spa corso Turati 63. Tel. 505.252.

BMW 520, 1985, consolle, T.T.X., vetri elettrici, servosterzo, cruiser control, climatizzatore, unipropriet. Italcar Spa corso Turati 63. Tel 505.252.

BMW 745i bianca, climatizzatore, A. B. S., computer, T.R.X., uni proprietario. Bmw 535i 1980 vetri elettrici, Recaro, BBS, autoblocco, unipropriet. Italcar S.p.A. corso Turati 63, telefono 505.252.

DIESEL autoccasioni Mercedes 200 '76, 220 '72, Opel Rekord 2300 '80, Transit 100 '86, Audi 100 CD '81, Golf GLD '81 Concessionaria Rinaldi vicino corso Francia 286. Tel. 715-688.

LANCIA Beta Montecarlo Touring in buone condizioni vendesi L. 6 milioni alla migliore offerta. Telefonare 344.600.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

18 Acquisto alloggi

A.A. ARCHITETTO acquista anche decoroso alloggio in casa decorosa mq 80-110 pagamento in anno. T. 749 5457.

ACQUISTA privato libero signorile zona semicentrale. Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Tel 650.5968.

ACQUISTANSI interi stabili o cespiti in Torino e 1° cintura. Pagamento immediato, società riservatezza. Tel. 557.6956.

ACQUISTASI urgentemente in Rivoli o Collegno 2-3 camere cucina servizi in casa recente. Cash 953.4307.

ACQUISTEREI in contanti 3 camere salone cucina zona S. Paolo Francia S. Rita. Tel. 518.985.

ACQUISTO alloggio libero in Torino anche da ristrutt. mq 65-70 con termo autonomo. Tel 539.181.

ACQUISTO alloggio per contanti camera tinello decoroso. Tel. 539.722 negozio tel. 640 7437 pasti.

ACQUISTO alloggio libero in Torino quattro zona dì 2 camere tinello bagno pagamento contanti. Tel. 338.701.

ACQUISTO appartamento libero signorile 3-4 vani zona centrale o semicentrale piano alto. Tel. 547.849.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino di 2-3 camere servizi terzo piano ascensore pagamento in contanti. Tel. 744.075.

ACQUISTO per urgente matrimonio alloggio già arredato max in casa decorosa, pago contanti. Tel. 518.075.

APPARTAMENTI, villini ville, casette Casabarcaro Regioneconcorsi Aperto sabato pomeriggio (011) 5589 corso Massimo d'Azeglio 23, Torino.

ATTICO urgente cerca da p. Rivoli a Rivoli salone cameria cucina bagno box casa recente, pagamento contanti. Tel. 728.334.

AVETE bisogno di un locatario immediato in contanti per acquistare camera tinello bagno medio attico. Tel. 887.834.

CARETTA o villetta indipendente con terreno in Torino o prima cintura. Accetto pagando contanti. TEL. 599 857.

CAUSA stallo acquisto alloggio (anche non libero subito purchè garantito entro aprile) pagamento metà subito saldo consegna chiavi. Telefonare 519.350.

CERCANSI appartamenti dal 120 al 160 mq in casa padronale zona S. Rita Stadio. Telefonare 901.3502.

COMPRO in Torino a zona precipua o Pino, Moncalieri alloggio libero subito. Tel. 887 8477.

EDIL CASE SERVIZI

necessità di vendere? Edilcasa assume incaricati di vendita di appartamenti signorili, di nuova costruzione, di interi stabili, di locali commerciali. Persone valutazioni e consulenza gratuite. Edilcasa, corso Matteotti 47 - Torino, tel. 648.184.

INVIAMM. via Garibaldi 9 - Torino ricerca vile unifamiliari in provincia di Torino. Telefonare 515.283 - 519.085.

LIBERO piccolo alloggetto: camera tinello cucinino o angolare 2 camere cucina, solo in Torino. Telefonare 473 0416.

NAZIONAL CASE acquista pagamento contanti case vile alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel 747.148.

PICCOLO alloggio max dieci mila lire mensili per convivenza milanini acquistasi pagamento subito. Tel. 794.883.

PRIVATO acquista da privato alloggio 2-3 camere servizi ingorno S. Rita S. Paolo pago contanti. Tel. 309 843.

PROFESSIONISTA cerca trasferimento acquista privatamente in Torino 3-4 camere cucina tinello disposibilità 1.000 milioni. Tel 019 806 403.

PROFESSIONISTA cerca da privato alloggio libero in Torino mq 90/120 casa bella. Tel. 382.531.

PROFESSIONISTA possiede alloggio libero da mq 110 a 160 in casa signorile. Pagamento contanti. Tel. 606.1136.

PROFESSIONISTA cerca da privato alloggio 3-4 camere servizi pagamento contanti. 759.950 ufficio 099 662 sera.

RICERCASI 2 camere tinello libero in casa decorosa con terrno eccnomico pagamento contanti. Tel. 932.407.

SABATELLI IMMOBILI

605.350 servizio cessione-vendita appartamenti; cessione, vendita stabili, ville. Il massimo reddito al minor costo.

Si assicura rapido pagamento in contanti per mansarda o appartamentino anche da ristrutturare. Tel. 650 4096.

SOCIETA' d'investimento acquista per contanti stabile in Torino Grado intermediari. Tel 532 207.

SPOSI acquisiano alloggio libero 2 camere tinello servizi in Torino pagamento contanti. Tel. 321.345.

SPOSI acquisiano in contanti 2 camere cucina servizi purchè libero entro l'anno di Torino. Telefonare 481.118.

URGENTEMENTE cercasi camera tinello angolo con luce servizi disponibili L. 41 milioni. Tel 758 883.

ZONA Crocetta o Cirmea professionista acquista appartamento signorile ultimi 2-3 camere e balconi. Tel. 501 395.

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILIZIA conversazione diretta/semiindustriale impresa vende nostri nuovi alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Gorizia ang. Venaria, molto rilassante fino a 5 anni. Visitare loca Tel 011-733.639.

A.A. AFFARE libero Grugliasco splendido 2 camere cucina balconi tenuissimo box L. 95 milioni Multicasa 540.185.

A.A. BENECASA 502.173 libero Benaco angolo vicinanze camere tinello cucinino servizi mq 55 L. 30 milioni a rialzo.

A.A. BENECASA 588.213 libero zona Tesoriere 2 camere cucina servizi cantina soffitta mq 95 L. 83 milioni.

A.A. CAFIM 747.772 Orbassano liberi nuovi prestigiosi alloni 2 camere cucina ribassati lungarossi e soggiorno cantina cucina servizi box stesso stabile.

A.A. CAFIM 747.773 libero corso XI Febbraio soggiorno camere cucina servizi mq 70 L. 42 milioni. Ampie dilazioni.

A.A. S. RITA libero recente salottino 3 camere tinello ristrutt terrazzo box L. 160 milioni. Multicasa 540.185.

A. APPARTAMENTO Posto Strada casa signorile salone 3 camere tinello cucinino bagno soffitta cantina. Tel. 839 6483.

A. CORSO Marconi libero signorile rimesso a nuovo stabile 55 salottino camera cucina servizi. BAP 752 000.

A. GRUGLIASCO libero recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno L. 82 milioni, facilitazioni. BAP 752 000.

A. VIA Tripoli libero recente signorile 3 camere tinello cucinetta L. 115 milioni Piano 1°. BAP 757 000.

A Pinerolo via Pinerolo 19 in stabile del 1970 ampi 3 camere cucina servizi box da L. 71 milioni Medicacasa 369.183.

A 30 minuti dal centro di Torino e 10 minuti dal lago di Avigliana nel verde del Golf «La Fiorida» (Sangano) rendesi libera villa con giardino in complesso di ville a schiera: ingresso, salone, sala pranzo, cucina, 5 camere, pluriservizi, ampia mansarda, giardino, 2 boxes auto. Per informazioni tel 011 382.

A 5 E 12 KM DA TORINO

IMPRESA VENDE

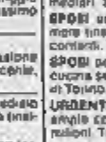
direttamente tre 3% appartamenti in piccola palazzina nuovi e ben rifiniti con riscaldamento indipendente. Prezzi e modalità di pagamento interessanti.

TEL. 011 822.1842

ABITARE subito, via Goethe, ascensore, riscaldamento, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, posto auto, autoriserva, 20 milioni contanti e L. 420 mila mensili. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.8956.

ABITARE TORINO 832.268 Parella libero camera cucina servizi L. 32 milioni.

ABITARE TORINO 832.269 S. Paolo libero camera cucina servizi L. 28 milioni.



ABITARE TORINO A 832.205 piazza Maria Teresa libero piccolo Antonelli salone 3 camere cucina servizi sopoi ingresso.

AGENZIA [illegible] 15 unità immobiliari centrali mq 530 circa. Tel. 540 7578 mattino.

ADIACENTE corso Lombardia libero ampio camera cucina servizi terrno autonomo. Nordimmobili 80, tel. 749.5000.

ADIACENTE corso Duca degli Abruzzi rimodernamento camere cucina tinello, 95 milioni. Studio Massaia, 506.648.

ADIACENTE corso Re Umberto (via Massena) libero 2 camere cucina bagno ottimi 3° milioni. Tel. 530.163.

ADIACENTE corso Novara Grappo libero signorile, camere tinello cucinino servizi lutti i confort. Tel 740 5987.

ADIACENTE corso Giulio Cesare-via Monte Rosa 92, 3 camere cucina ingresso bagno, Mario, L. 70 milioni contanti più mutuo di L. 336 mila mensili. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.8956.

ADIACENTE lungo Po Cadorna, recente costruzione, ascensore, riscaldamento, locali in mansarda, 7 camere, tinello, L. 90 milioni contanti più mutuo, soluzione 2 camere cucina L. 60 milioni contanti + mutuo Casa Piemontese. Tel. 557.8956.

ADIACENTE piazza Bengasi (via Nizza) libero 2 camere cucina ingresso bagno L. 60 milioni. Tel. 530.163.

ADIACENTE via Cernaia 8 camere un bagno 2 servizi mq 340 posto auto 2 cantine L. 800 milioni vendo. Tel. 597.614.

ADIACENZE corso Filenze via Lanzi 150 liberi subito 1-2 camere tinello servizi ristrutturati. Tecnimmobili 781.073.

ADIACENZE via De Sanctis libero nuovo 2 camere soggiorno cucinetta bagno ripostiglio mq 65 piano alto. Tel. 781.079.

AERONAUTICA vendo camere a tinello ottimo stabile ristrutturatissimo. Tel. 322.238 anche con chiavi.

AFFARE 518.986 libero stupendo adiacente corso Sebastopoli camera cucina terrno bagno posto auto L. 36 milioni.

AFFAIRE 518.986 vendo libero ammezzato corso Sebastopoli camera cucina terrno bagno posto auto L. 36 milioni.

AFFAIRE 518.986 vendo libero piazza Statuto camera tinello cucinino bagno terrno autonomo.

AFFAIRE 518.986 vendo libero. Giardini Rush soggiorno 3 camere angolo cottura bagno terrno autonomo L. 98 milioni.

AFFARE Borgo Villoria libero 2° camere cucina bagno in ottimo stato L. 15 milioni più rate. Tel. 497.741.

AFFARE corso Taranto adiacenze corso investimento 3 camere cucina servizi L. 42 milioni Tel BAP 752 000.

AFFARE libero L. 45 milioni 3 camere cucina cameria, soffitta L. 20 milioni contanti, pluriservizi, Tel. 447.1629.

AFFARE via Mongrando terrno ascensore camere tinello angolo balcone servizi L. 33 milioni. Tel. 877.299.

AFFARE via Saluzzo 3 camere cucina ingresso bagno, L. 22 milioni 450 mila contanto e 24 mesi L. 838 mila. No interessi, no spese. Tommasi 539 019.

AFFARE zona S. Rita camere cucina bagno libero mq 50 soffitteni L. 10 milioni in contanti. Tel. 741.3179.

AL n. 83 di via Cesana alloggi di 1-2-3-4 camere cucina servizio da L. 13 milioni anche rateali. Mediocasa 389.183.

AL 516.229 corso Marconi libero salone 3 camere cucina servizi terrno ascensore L. 135 milioni. Centro Immobiliare.

AL 516.229 libero Mirafiori signorile 3 camere tinello cucinino servizi L. 85 milioni, box. Centro Immobiliare.

AL 516.229 libero via Po salone 3 camere cucina servizi fotoromanzo ristrutturato. Centro Immobiliare.

AL 516.229 precipua piazza Statuto libri 2 camere cucina servizi da L. 67 milioni box. Centro Immobiliare.

AL 548.163 largo Francia libero ristrutturato panoramico camere cucina cappa. Centro Immobiliare.

AL 548.163 libero corso Regina (Giardini Reali) 3 camere cucina servizi terrno L. 77 milioni. Centro Immobiliare.

AL 548.163 S. Rita via Montevecchio libero in signorile costruzione camere tinello servizi. Centro Immobiliare.

ALBARADO 515.86 libero via G. Re (Parella) 2 camere tinello cucinetta servizi. Massima dilazioni.

ALBARADO 515.86 libero Pino via Chieri 2 ingressi salone 3 camere cucina servizi box giardino. Dilazioni.

ALBARADO 515.86 libero via Borgo (Bernina Milano) camera, tinello, cucinino, servizi. Ampie dilazioni.

ALBARADO 515.86 libero via Cigna 2-3 camere tinello servizi vendesi stessa casa. Tel. 687 910.

ALLOGGIO libero recente (piazza Galimberti) camere tinello cucinino servizi L. 36 milioni a rialzo. Tecnicasa 541.419.

ALLOGGIO su corso Cosenza occasione 300 mq stabile signorile grezzo è ricercarne accennarlo vendo. Tel. 595.401.

ALPIGNANO libero in palazzina quadrilocale soggiorno 2 camere cucina servizi box. Affare. Elam 958.5450.

ATTICO libero prossi c. M. D'Azeglio via Monti ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina. Cabodi 7787.

ATTICO via Beaumont signorile libero recente 2 camere soggiorno cucinino bagno terrazzo di 40 mq. Sem 647.1238.

ATTICO via S. Secondo libero 130 mq salone 2 camere tinello cucinino bagno splendido terrazzo BAP 752.000.

BARRIERA Milano libero piano alto rimesso camere tinello cucinino servizi L. 42 milioni. Gilmaldi 506.484.

BENARCO libero signorile piano alto 2 camere cucina ingresso bagno cantina. Studio Tel. 591.844.

BENGASI piazza liberi ottima casa ingresso 2 camere cucina bagno terrno ascensore. Affare. Tel. 8 s.r.l. 442.369.

BORGARO Torinese libero recente signorile impianto 2 camere tinello cucinino servizi. Grimaldi 506.484.

BORGO S. PIETRO

libero 2 camere tinello servizi box L. 71 milioni. Tel. 780.351.

BUTTIGLIERA Alta vendesi alloggio in villa bifamiliare 2 camere cucina salone giardino box L. 160 milioni. Tel. 344.600.

BUTTIGLIERA libero appartamento in villa bifamiliare: salone 2 camere cucina lavanderia servizi box giardino. Elam 958.1525.

CASA

libera Collegno su 2 piani 4 vani servizi box auto giardino L. 90 milioni contanti più mutuo. Tel. 541.454.

CASABIANCA libero zona via S. Martino ultimo 2 camere tinello cucinino servizi L. 53 milioni. Tel. 323.310.

CASABIANCA libero Barriera di Milano angolo 3 camere tinello cucinino servizi L. 55 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero signorile piazza Derna 2 camere tinello cucinino servizi 2° piano L. 70 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero zona corso Cenisia signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 68 milioni. Tel. 531.008.

CASALBERMADO A 55.86 libero via Napione (Vanchiglia) ingresso soggiorno 2 camere cucinetta, totalmente arredate, servizi cantina. Massime dilazioni.

CASAMERCATO A 5586 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi completa. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 55.86 libero via Tenda (Pozzo) mansardamento camere cucina servizi. Arredato. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero v. Casalmonferrato casetta bifamiliare indipendente composta 2 appartamenti giardino. Mutuo.

CASAMERCATO 55.86 libero via Saluzzo (Vanchiglia) 2 camere cucina servizi. Ristrutturato. Ampie rateazioni.

CASAMERCATO 55.86 libero via G. Re (Parella) 2 camere tinello cucinetta servizi. Massime dilazioni.

CASAMERCATO 55.86 libero Pino via Chieri 2 ingressi salone 3 camere cucina servizi box giardino. Dilazioni.

CASAMERCATO 55.86 libero via Borgo (Bernina Milano) camera, tinello, cucinino, servizi. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero v. Cigna 2-3 camere tinello servizi vendesi stessa casa. Tel. 687 910.

CASAMERCATO 55.86 libero via Le Chiuse (S. Donato) 2 camere cucina servizi parlello stato manutenzione. Mutuo.

CASCINE Vica libero (corso Francia) ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi, dilazioni parmuta. Elam 958.1525.

CASCINE Vica, via Ivrea 2, ristrutturiamo ultimi appartamenti recenti con terrno bagno ascensore: 2 camere doppio da L. 42 milioni. Visite sul posto dalle 10 alle 19 Valimmobili 599.792.

CASELLE libero ultimo piano 3 camere tinello cucinino doppi servizi box condominio recente Casa-Nova 520.8705.

CASETTA indipendente corso Vittorio al prezzo di un appartamento di pari superficie, via Cristalliera, vendita con lavagni 3 camere, cantina, lavoro, riscaldamento, volendo box, ristrutturata e subito abitabile, L. 35 milioni contanti e L. 672 mila mensili. Fiduciaria Immobiliare, telefono 557 6956.

CASETTA occupata zona piazza Merigge tinello 10 camere su 2 piani giardino libero 2 box L. 170 milioni. Abitat 749.3636.

CERNAIA via Ferrere ricostruzione ingresso 2 camere cucina servizi 70 mq L. 80 milioni. Grimaldi 506.484.

(continua)

740 GLE TURBO DIESEL

6 cilindri - 2400 cc - 112 CV

VOLVO

Qualità e Sicurezza

Alessandria SAGLCAR di S. Gagliano - Via Duccio Galimberti, 11 - Tel. 64770/446667 • **Acqui S.V. AUTO s.a.s.** - Via Chambery, 60 - Tel. 42397/34874 • **Asti CONSULCAR s.n.c. di Capuzzo e Maggiora** - Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 55377 • **Cuneo V.A.R. s.r.l.** - C.so A. de Gasperi, 21/23 - Tel. 55466 - 55467 • **Alba (Cuneo) F.LLI VEGLIO s.n.c.** - Via Rossini, 12 - Tel. 49751

Saluzzo (Cuneo) F.LLI BORGNA s.n.c. - Via Savigliano-Rueria Bandi, 30 - Tel. 43463 • **Novara TOTAUTO s.r.l.** - Via Delleani, 16 - Tel. 30377/30394 • **Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE** - Via Novara, 101 - Tel. 81944-845068 • **Torino PUNTO AUTO s.p.a.** - C.so F. Ferrucci, 105 - Tel. 4475654 - C.so Grosseto, 241 - Tel. 297001 • **Torino ZUAN-CAR s.r.l.** - C.so Matteotti, 61 - Tel. 517983 / 530324 / 533415 / 535382 - Moncalieri - C.so Savona, 17 - Tel. 642640

Torino ZUAN-SERVICE s.r.l. - Via Cabolo, 35 - Tel. 595666 • **Ivrea (Torino) SVAUTO ALL CARS s.a.s.** - Strada le Torino, 169 - Tel. 422264 / 424105 • **Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Denis Pietro & C.** - C.so Europa, 6 - Tel. 29650 • **Caresanablot (Vercelli) BRICCO & C. s.n.c.** - Via Vercelli, 39 - Tel. 63767/56384

Adottate i monumenti Roma lancia un appello

Roma. Una giovane restauratrice al lavoro sulla Colonna Antonina. Il Comune chiederà prossimamente al mondo intero di contribuire concretamente al recupero e alla salvaguardia del suo patrimonio artistico: offrirà cioè alle istituzioni internazionali e alle singole nazioni la possibilità di «adottare» un monumento assicurandone il restauro e la valorizzazione

Napoli, il fenomeno in una famiglia di pentecostali

Ragazza in crisi mistica parla una strana lingua

NAPOLI — «*No s'ave gloria ca Sara, ma palavra de Dios. Si el corazon cria, veritasa venerà fur l'eternitagia...*». La ragazza è carina e pulita come si può esserlo a quindici anni, ma parla serrando i pugni, e chiude gli occhi. Tutt'attorno, persone in religioso ascolto, in non in adorazione. Da tre giorni un intero quartiere di Napoli è in subbuglio: c'è Dio che parla per bocca di una liceale. O almeno c'è una liceale che di colpo, sconvolgendo i suoi professori, atterrendo le sue amiche, provocando le proteste di alcuni genitori e la trepidazione di altri, ha preso a parlare un idioma strano, indecifrabile, un misterioso linguaggio da Anno Mille.

Adesso sotto la sua casa c'è gente che fa la fila, un'intera comunità religiosa grida al miracolo, e tutto questo non accade a Pontecelli, Pianura, Secondigliano. No, il «miracolo» continua a compiersi al terzo piano di via Aniello Falcone 191, in un elegante palazzo del Vomero, fra persone che, dopo aver sottoposto al severo vaglio del portinaio, ti accolgono gentili nella loro casa e per metterti a tuo agio ti offrono un «whisky».

Il padre di Sara, Gianni Barracino, 45 anni, fa l'industriale e sembra un tipo disincantato; la madre, Silvia, è una donna attraente; gli altri due figli (Marco sedici anni, e Davide, di dodici) sono vestiti e pettinati come tutti i ragazzi bene dell'85. Sola particolarità: la famiglia professa fede evangelica pentecostale. E adesso non dubita minimamente nel prodigio: «*Vorremmo soltanto impedire* — dicono, sereni, i genitori — *che nostra figlia venga dipinta come una pazza*».

E' un po' una tradizione: il nonno era protestante, suo figlio — l'industriale —, anche dopo il «miracolo», aveva smesso di essere credente ma non praticante. La moglie Silvia, invece, si è convertita cinque anni fa, e pel gruppo sembra quella animata dalla fede più viva.

«*E' successo domenica scorsa* — racconta — *durante la preghiera, in una delle nostre chiese*». Parlare di «chiese», per i pentecostali, è improprio: fra i punti basilari della loro fede c'è il rifiuto di qualsiasi orpello, di ogni apparato, anche quando si tratta dei luoghi di culto. Nello stanzone in cui, domenica scorsa, Sara stava pregando, si è comunque verificato l'evento: la ragazza si è alzata, ed ha cominciato a parlare una lingua stranissima.

«*Guardi* — fa il portinaio dello stabile, Aniello De Simini — *io a queste cose non ci ho mai creduto, ma adesso...*». E' accaduto, di colpo, che una ragazzina timida e un po' isolata abbia iniziato a parlare un idioma che capiscono in pochi ma che fa tanta impressione, e parlare di fine del mondo, lanciare profezie. Ai lunedì, nonostante le insolite condizioni, è tornata a scuola (frequenta il primo liceo classico in uno degli istituti più esclusivi della città, il «Sannazzaro»).

Due ore dopo, l'istituto era sprofondato in una specie di psicodramma. Ragazze che piangevano, giovanotti perplessi: Sara si era messa a parlare quel linguaggio incomprensibile, che però a qualcuna delle sue amiche faceva paura, a lanciare oscure profezie. «*Non so bene cosa sia accaduto* — dice adesso il preside, Michele De Vivo — *ma il clima di fanatismo religioso in cui Sara vive potrebbe averla contagiata. Vedremo...*». I genitori, sono stati convocati al liceo per questa mattina.

Fanatismo? In casa Barracino, la madre di Sara versa ancora del «whisky» e sorride: «*No, vede, mi rendo conto di quanto certe cose possano risultare incomprensibili a chi non vive la nostra fede. Non dico che lei non possa raggiungere Dio, per carità... può accadere a chiunque, qualsiasi religione professi. Per noi, che ci rifacciamo solo alle Sacre Scritture, è però molto sconvolgente che Dio, contrari a parlare per bocca di qualcuno. E' accaduto altre volte...*».

Questa volta è capitato a Sara: una ragazza che, dopo aver evitato per due giorni qualsiasi contatto con l'esterno, adesso arriva in salotto, e il presta volentieri. Lei non profetizza, spiega la madre: sta solo «giubilando». «*Ha avvertito l'effusione dello Spirito Santo, si è sentita illuminata dalla presenza di Dio...*».

«*Vede* — continua la madre — *mi rendo conto di quanto, a chi è fuori dalla nostra visione del mondo, sia difficile credere. Ma legga la Bibbia, agli Atti degli Apostoli, capitolo due, versetto diciassette. Prima della fine, c'è scritto, Dio spanderà il suo spirito sopra ogni carne; i figliuoli e le figliole profeteranno, i giovani avranno visioni ed anche i vecchi sogneranno...*».

Giuseppe Zaccaria

Roma, sparita dopo una drammatica telefonata con i genitori

La fuga disperata della bulgara che non può riavere le sue bimbe

ROMA — Una donna di 32 anni, di nazionalità bulgara, esule in Italia dal 1984, è uscita di casa domenica mattina, dicendo al marito che andava a fare una telefonata e non è più tornata. Lei è una poetessa, insegnante di letteratura bulgara. Lui, di 45 anni, nel suo paese faceva l'attore, il regista teatrale. Vivevano a Ostia, in un appartamentino che dividevano con altri esuli dai Paesi dell'Est in quell'arcipelago di speranze, disillusioni, povertà, recriminazioni, che si è costituito nel Lido di Roma.

Sveja Dareva Filipova era disperata. Aveva diecimila lire in tasca. «*Il suo viso era impietrito*» racconta il marito, Michail Filipov. Le ipotesi che adesso si possono fare sulla sparizione sono varie, e tutte inquietanti. Dietro alla coppia Filipov c'è infatti una storia umana dolorosa, e un conflitto con il governo bulgaro dai toni accesi e purtroppo tutt'altro che nuovi.

I coniugi Filipov in patria erano degli anticonformisti che avevano avuto noie con la censura, con le organizzazioni del lavoro, con il partito. Lui si vide negare il diploma di regista teatrale per non aver sostenuto l'esame di storia del partito comunista bulgaro, e fu accusato di decadentismo e divulgazione di tendenze occidentali». Lei, subì ripercussioni dopo il licenziamento del marito e fu declassata dall'insegnamento al lavoro di imbianchina e tappezziere. Nel settembre '83 partirono legalmente dalla Bulgaria con un gruppo di escursionisti, lasciando le loro bambine di 4 e 5 anni, Michailov e Severina.

«*Siamo usciti dalla Bulgaria senza le nostre bambine, perché era assolutamente impossibile uscire con loro* — hanno scritto in una lettera aperta all'opinione pubblica, quando ai primi dello scorso mese di ottobre hanno incominciato una sciopero della fame per sollecitare le autorità bulgare a concedere alle figlie il permesso di espatrio — *Nessuno ha il diritto di separarci dai nostri cari. Se dovessimo morire, vogliamo che questo avvenga davanti agli occhi del mondo*».

Già a ottobre gli animi erano logorati e prossimi alla frattura del fragile equilibrio che fino ad allora li aveva sorretti: «*Se non possiamo vivere con le nostre bambine e per loro* — avevano dichiarato — *preferiamo morire*».

La storia dei loro tentativi per ottenere il consenso del governo bulgaro all'espatrio delle figlie e dell'anziana madre di Michail Filipov passa attraverso gli sforzi della nostra ambasciata a Sofia, iniziative della Farnesina, l'impegno della «Lega bulgara dei diritti dell'uomo» e «Il comitato per la difesa dei diritti umani nei Paesi dell'Est». Lo sciopero della fame dura 40 giorni. Viene interrotto quando il console bugaro in Italia comunica che il suo governo ha dato il consenso ufficiale all'espatrio delle bambine, nel rispetto della necessità e del diritto di una famiglia a riunificarsi.

E' un momento eccitante per la coppia Filipov. Si cerca la persona in grado di andare in Bulgaria a prelevare le figlie. Viene scelto un funzionario dell'organizzazione internazionale, che è munito di regolare delega notarile, registrata dall'ambasciata bulgara a Roma. Mariedi scorso l'uomo parte. Trascorre una notte a Sofia.

All'emissario giunto dall'Italia è stato confermato il consenso governativo, e assicurato il sostegno che gli avrebbe dato il responsabile del settore a Novi Pazar, nella regione di Schumen, dove le bimbe vivono insieme con i nonni materni. Mercoledì 20 novembre il funzionario è sul posto. Incominciano i disguidi. I ritardi, le persone che non si fanno trovare o danno indicazioni false. Venerdì 22 l'uomo incontra i genitori di Sveja.

Il padre, un ex membro del partito, appare conciliante. La madre invece è irriducibile. Sotto gli occhi di poliziotti in borghese, vigilissimi, la donna sostiene che le bimbe — se partissero — correrebbero seri rischi, che una sorte simile a quella di Antonov attende la figlia, che tutto il mondo sa quale complotto l'Italia può ordire ai danni dei bulgari. Le bimbe, interrogate, dicono: «*Sì, vogliamo anche noi vedere la nostra mamma. Venga lei qui*».

Subito 23, inutilmente, per 25 minuti, Sveja parla per telefono — dall'Italia — con i genitori. La risposta è sempre la stessa. All'emissario, nello stesso giorno, è consegnato un documento che — contrariamente al diritto familiare bulgaro — attribuisce la patria potestà sulle bambine ai nonni: la sua missione è finita, e rientra in Italia. Il giorno dopo, domenica, Sveja scompare.

Liliana Madeo

Eleonora Moro aggredita da scippatore

ROMA — Un pregiudicato di 22 anni, Stefano De Santis, ha tentato ieri sera di derubare la signora Eleonora Moro, vedova dello statista assassinato, mentre rientrava nella sua abitazione di via del Forte Trionfale.

Il ladro è stato arrestato da un agente di polizia in servizio nella zona. Eleonora Moro, dopo aver aperto il portone, stava rincasando: il ladro, uscito da una zona buia della strada, ha tentato di strapparle la borsa che teneva a tracolla ma la signora ha resistito.

Gioielliere ucciso a Milano

MILANO — Un gioielliere è stato ucciso a Milano durante un tentativo di rapina ieri sera alle 19,30 nel suo negozio di via Plinio 57.

L'ucciso è Eligio Erba, di 44 anni, ragioniere: colpito da un proiettile di pistola, è morto al «Fatebenefratelli» alle 20,30.

Il rapinatore si era presentato come cliente: ha estratto la pistola mentre la madre del gioielliere apriva la cassaforte. L'Erba ha reagito ma un complice del rapinatore gli ha sparato attraverso la porta.

Venezia, smontato lo scandalo

A Palazzo Dario mai organizzati i «droga-party»

VENEZIA — L'inchiesta sul «droga party» per cui sono finite in carcere dieci persone accusate di spaccio di stupefacenti e favoreggiamento della prostituzione, è giunta ieri a una svolta risolutiva. Il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Nordio ha sentito, in qualità di testimoni, dieci persone, almeno cinque delle quali assai note. Le deposizioni hanno permesso di chiarire molti equivoci e di far cadere le tante «voci».

Tra gli altri, si è presentato come testimone volontario il proprietario di Palazzo Dario, Fabrizio Ferrari. Dalla sua deposizione è emerso, come ha precisato lo stesso magistrato al legale di Ferrari, Luigi Devoto, che il celebre palazzo sul Canal Grande, sede di importanti convegni internazionali, non è stato mai utilizzato per gli incontri oggetto delle indagini.

Il nome di ca' Dario era stato associato alla vicenda in quanto le indagini sul traffico di droga e avviamento alla prostituzione (come è scritto dianzi sono già finite in carcere dieci persone), riguardano la figlia della governante del palazzo, che saltuariamente faceva visita alla madre, usando — a quanto si è saputo — in quelle occasioni il telefono di ca' Dario, che per tale ragione era sotto controllo.

La ragazza, Gabriella Manarin, di 25 anni, sarebbe, secondo quanto emerso dalle indagini, tossicodipendente.

La sfilata di personaggi della migliore società veneziana nell'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica aveva richiamato ieri mattina un nutrito stuolo di giornalisti nei corridoi del palazzo di giustizia. Tra gli interrogati, oltre a Ferrari, che, come si è detto, si è presentato spontaneamente, ci sono Giuseppe Cipriani, Marco Rovedin, Filippo Foscari, Matilde Marcello e Gabriella dal Bo.

I colloqui sono durati in tutto cinque ore: il risultato è stato inequivocabile. Il palazzo veneziano di Ferrari non è mai stato utilizzato per «party» in cui si facesse uso di stupefacenti.

Dalla vicenda giudiziaria che in ha tanto marginalmente interessato, ma soprattutto dalle «voci» che lo hanno riguardato molto più direttamente, Palazzo Dario esce ora a testa alta. **g. b.**

Nuovo Boch
Finalmente un dizionario di Francese per tradurre la Chanson de Roland senza perdere una parola del Nouvel Obs.
Dal Francais fondamental all'argot, dall'epico allo politico, senza trascurare le terminologie tecniche e scientifiche della lingua d'oggi. Di ogni termine il Nuovo Boch fornisce una precisa traduzione e una vasta esemplificazione fraseologica. Oltre 137 000 vocaboli articolati in più di 205 000 accezioni. Nuovo Boch: il dizionario di Francese più classico e al tempo stesso il più moderno e il più completo.

Parola di Zanichelli

«Maccanico mi nascose che era una terrorista: avrei dovuto licenziarlo»

Pertini: «Perché graziai la Ardizzone»

L'ex presidente a colloquio con gli studenti a Bologna - Ha abbracciato un giovane che gli ha detto: «Sono palestinese»

BOLOGNA — Indossando la toga dell'Università di Oxford, l'ex presidente della Repubblica Pertini ha partecipato ieri a Bologna alla consegna di una laurea honoris causa a Maximo Pacheco Gomez, titolare della cattedra di filosofia del diritto, decano dell'università del Cile (incarichi che gli sono stati tolti dopo l'avvento della dittatura militare) e già ambasciatore cileno in Urss e fondatore democristiano nel governo Frei.

Ancora una volta, l'occasione è servita a raccogliere pareri e «confidenze» dell'ex capo dello Stato. Sull'attuale situazione del Cile, Pertini ha detto che «*Pinochet è un criminale e come tale deve comparire davanti ad un tribunale internazionale e essere condannato. Chi lo ha aiutato ad andare al potere deve provare rimorso; la dittatura deve essere abbattuta, e tutti i democratici devono essere solidali con la causa del popolo cileno*».

A Palazzo Malvezzi, sede dell'istituto giuridico, dove ha partecipato ad un ricevimento, Pertini è stato avvicinato da un giovane che gli ha detto «*sono palestinese*» e lo ha abbracciato. «*Sulla vicenda dell'Achille Lauro Craxi si è comportato bene*», ha ripetuto.

Nel pomeriggio l'ex presidente, insieme al professor Pacheco, ha incontrato gli studenti della facoltà di giurisprudenza nella sala di un cinema che solitamente funge da aula per alcune lezioni all'università. Rispondendo alle domande degli studenti (circa 700), Pertini ha fatto un accenno alla grazia che, quando era Presidente della Repubblica, concesse a Flora Pirri Ardizzone. «*Non ero stato informato dal segretario della presidenza Maccanico che si trattava di una terrorista. Altrimenti non l'avrei concessa. Quando gli chiesi spiegazioni mi rispose: "Presidente non glielho detto perché lei è contrario a graziare i pentiti, mentre lo sono favorevole". Avrei dovuto licenziarlo* — ha aggiunto — *ma sarebbe stato un scandalo*».

Sulla proposta lanciata dal psi di nominare la presidenza del partito, Pertini ha detto: «*La diano a un trentenne*» ed al giornalista che gli replicava «ma lei è ancora giovane» ha aggiunto: «*Quando si dice una cosa è già buggerato. Comunque se lei vuol sapere se accetterò le dico che è troppo curioso*».

A questo proposito, da Roma esponenti del psi hanno precisato che «notizie inesatte e parziali» hanno fatto sorgere un equivoco sul significato dell'offerta a Pertini della presidenza socialista. «*Nessuno pensa di imbalsamare Pertini* — ha detto La Ganga —, *anche perché non si farebbe certo imbalsamare. Quando Craxi ha lanciato la proposta, tutti i componenti della direzione sono stati assolutamente entusiasti*». Borgoglio infine ricorda che Pertini «*è stato Presidente a pieno titolo di tutti gli italiani. E' nessuno di noi pensa che non lo possa essere a pieno titolo dei socialisti*».

Lo stesso Craxi ha confermato, uscendo dalla riunione della direzione psi, che la proposta non è caduta. «*Ne parleremo ancora*», ha detto.

Niente sfratto per chi si trova agli arresti domiciliari

PADOVA — Non si può sfrattare chi si trova agli arresti domiciliari: l'ufficiale giudiziario che si è presentato nell'abitazione di Edoardo Babetto, 30 anni, di Brusegana, agli arresti domiciliari perché implicato in tre rapine ai danni di mondane, è stato costretto a fare dietro front.

L'istituto degli arresti domiciliari, infatti, trasforma automaticamente la casa, l'appartamento o un qualsiasi altro alloggio dove l'arrestato risiede, in una «prigione». E dall'alloggio trasformato in «prigione» nessuno può essere sfrattato.

E' un progetto la stazione Nato sul tetto di San Marco

VENEZIA — La stazione della Nato per lo studio dell'inquinamento dell'aria non è stata ancora installata, ma potrebbe esserlo, sul tetto della basilica di San Marco a Venezia. Ne ha dato conferma il «proto» di San Marco, architetto Ettore Vio, affermando che «*nel quadro di studi sull'inquinamento industriale e sui riflessi sulla pietra, può darsi il ritenga di poter allestire una stazione di rilevamento anche sulla basilica di San Marco*.

«*Se la cosa fosse utile* — ha aggiunto Vio — non avremmo alcuna difficoltà ad accontentare».

DIMAGRIRE SOLO DOVE SERVE.
"Cuscinetti" lei.
"pancetta" lui.
I soliti punti deboli,
anzi abbondanti.
Ma ora è possibile dimagrire
solo dove serve.
Lo spiega Starbene di dicembre
in un grande inserto
di sedici pagine,
da staccare e conservare,
con i consigli
di tre dietologi famosi.
E inoltre su Starbene,
La pillola
per crescere di statura.
Sterilità. E se lei
fosse allergica a lui?
STARBENE. IL MENSILE DELLA SALUTE.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

NOTIZIE delle AZIENDE

De Wan, nel 1986 farà spettacolo anche a Verona

Tra la «De Wan s.a.s.» e la «Dnestinghel s.r.l.» è stato stipulato un importante contratto di «franchising», grazie al quale tutti i regali, i bijoux ed i pezzi d'arte, distribuiti da De Wan nel proprio negozio di Torino, in via Roma 93, saranno, dal 1986, disponibili anche a Verona in un magnifico negozio in via Mazzini 84, proprio di fronte all'Arena. In questo scenario, le «vetrine spettacolo» di De Wan troveranno una naturale collocazione, per il piacere dei veronesi e dei molti turisti che ogni anno giungono a Verona da ogni parte del mondo.

Promosso da Mida importante convegno «Office Automation»

A seguito del successo ottenuto nello scorso marzo con un'analoga iniziativa, il 28 novembre prossimo all'Hotel Michelangelo di Milano la Mida presenterà un secondo seminario di Louis Naugès di approfondimento sull'automazione del lavoro d'ufficio.
La Mida, Società di consulenza ed organizzazione, offrirà una ghiotta occasione a chi si appresta ad impiegare queste nuove tecniche. Nell'ambito di un accordo con la francese Bureautique, che si esplica nel lavoro fianco a fianco dei tecnici francesi ed italiani della Mida sui problemi d'Office Automation, l'ing. Louis Naugès, presidente della Bureautique, esporrà alcune idee guida:

- che l'automazione d'ufficio è un passo obbligato;
- che l'investimento in un posto di lavoro rappresenta solo il 7% del costo dell'impiegato che lo utilizzerà;
- che bastano quindi aumenti di efficienza del 10% per rimborsare l'investimento;
- e che l'introduzione della «burotica» va fatta col minimo di vincoli possibile.

Sono necessarie una strategia coerente, alcune regole del gioco — tipi standard, insieme ad un addestramento e ad un piano di avviamento operativo — il tutto realizzabile in pochi mesi da poche persone.
La Mida e la Bureautique costituiscono, in Italia, un punto di riferimento per assicurare la rapidità ed il successo di questa vera rivoluzione culturale, oltreché tecnologica, in arrivo nei nostri uffici in un futuro non rimandabile.

Obiettivi del Gruppo Editoriale Fabbri

Il Gruppo Editoriale Fabbri, Bompiani, Sonzogno, Etas S.p.A. sta vivendo un momento di particolare impegno organizzativo, produttivo e commerciale per garantire il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi prefissati per il prossimo triennio.
Nell'ambito del Gruppo, un posizionamento di tutto rispetto è quello ormai consolidato della vendita diretta. Il Dipartimento Commerciale Vendite Dirette, preposto a tale attività, ha assunto dimensioni tali da poter essere considerato un'azienda a se stante, con un fatturato che supera ampiamente i 100 miliardi e con prospettive di sviluppo che interessano tutti i marchi del Gruppo, nonché quello della consociata Adelphi.
In tale ottica deve essere visto il rientro nel Gruppo del dottor Guido Locascio, già responsabile del dipartimento nel quadriennio 1976-1979, a cui è stata affidata la responsabilità del Dipartimento Commerciale Vendite Dirette.

Dalla Fabbrica Milanese Conduttori cavi antifiamma per usi navali, militari e civili

Una nuova gamma di cavi, idonei per essere utilizzati nel settore navale, sia militare che civile, con caratteristiche di sicurezza per la loro resistenza alla fiamma, assenza di alogeni, basso sviluppo di fumi e ridotta emissione di gas tossici è stata recentemente realizzata dalla Fabbrica Milanese Conduttori.
Questa nuova famiglia di cavi della serie «Delfino», che richiede un'alta tecnologia di produzione sia per quanto riguarda lo studio delle mescole impiegate che le varie fasi produttive, comprende un'estesa gamma di versioni che rispondono pienamente alle esigenze delle norme MIL-C-915.
La produzione F.M.C. dei cavi «Delfino» permette un risparmio di circa un terzo in peso e in dimensione rispetto ai cavi tradizionali, mantenendo inalterate e anzi migliorando le caratteristiche di utilizzo e funzionalità.
La nuova produzione dei cavi «Delfino», il cui impiego è previsto per 600V tra — 50 e +80°C di esercizio anche in presenza di solventi alifatici e aromatici, acidi e basi, lubrificanti e carburanti ha permesso alla F.M.C. di offrire al settore navale la possibilità di razionalizzare gli impianti secondo le più moderne tecnologie che prevedono, oltre alla miniaturizzazione degli stessi, la massima efficacia e sicurezza.
Questi cavi sono stati installati sull'incrociatore Garibaldi e si affiancano alla nuova produzione F.M.C. serie «Barriera» e serie «Zero», con le stesse caratteristiche di sicurezza e salvaguardia dell'ambiente nel settore civile degli impianti elettrici e di telecomunicazione.

Presentato a Milano il primo annuario ufficiale 85/86 degli Stati Arabi del Golfo

E' stato presentato a Milano presso la Camera di Commercio dalla Gulf Chamber (che ha sede presso il consolato del Kuwait di Milano) il primo annuario ufficiale '85/'86 degli Stati Arabi del Golfo.
Il volume che verrà messo in vendita e sarà utile a tutti gli operatori commerciali in Italia, comprende circa 400 pagine nelle quali vengono descritte le situazioni di ogni Paese Arabo con informazioni geografiche, commerciali e con il nome delle principali aziende che esportano in questi Paesi.
L'opera comprende anche una parte scritta in arabo destinata agli operatori dei 21 Paesi della Lega Araba.
La Gulf Chamber arricchirà sul mercato anche una rivista e un bollettino per completare l'opera di informazione e aggiornamento sul mercato italiano.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CENTRALE (Corso Vittorio) libero 3 camere cucina servizio affare L. 42 milioni trattabili. Tel. 741.3125.
CENTRALE via Saccarelli in palazzina interamente ristrutturata salone 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 781.073.
CENTRALISSIMA casa splendida grande alloggio libero più terrazze garage altro più piccolo. Tel. 642.101.
CENTRALISSIMO via Cavour appartamento ristrutturato camere cucina servizi terrazzo. Studio Mereine, tel. 508.583.
CENTRALISSIMO libero camere cucina servizi ampia metratura L. 38 milioni 850 mila trattabili. Grimaldi 505.917.
CENTRO Europa libero recente 4° piano salone 3 camere cucina doppi servizi box. Mutuo. Tel. 630.016 - 277.280.
CENTRO Europa via Guido Reni salone 2 camere studio cucina 2 servizi 3 ingressi su 2 piani box libero. Tel. 341.268.
CENTRO libero tutto nuovo 0 vani zona Principi di Piemonte via Lagrange vendesi L. 112 milioni. Tel. 017.981.

CHIERI
Impresa vende direttamente nel centro di Chieri, vicolo Albussano n° 16, villetta a schiera in pronta consegna composta di: 3 camere, salone, cucina, biservizi, mansarda, box, lavanderia, giardino, orto. Personale sul posto anche sabato e domenica mattina. Telefonare 910.358.

CHIERI villa prestigiosa unifamiliare con giardino mq 3000 perfetto stato L. 390 milioni. Tel. 683.040 - 668.146.
CITTADELLA A 519.260 corso Francia libero recente signorile ingresso salone 3 camere cucina tinello servizi 3 216 metori pertinute dipendenze.
CITTADELLA B 519.260 Crocetta via S. Secondo libero 4 camere cucina ingresso servizi L. 75 milioni trattabili.
COLLEGNO Regina libero del 1978 salone/pranzo camera tinello cucinino giardino condominiale L. 75 milioni. Tel. 517.591.
COLLINA Meravigliosa panoramicissima proprietà 170 mq circa su 2 piani giardino box mutuo. Grimaldi 649.8376.

COMFAI
libero zona Italia 61 signorile: camera, tinello, cucinino, bagni, ripostiglio, eventuale box. Telefonare 548.123.

COMFAI
libero inizio corso Umbria 1° piano ristrutturato con box window 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio. Tel. 548.123.

COMFAI
libero via Madama Cristina / via Foscolo 3 camere cucina servizio ripostiglio. 3° piano no ascensore. Tel. 548.123.

CONSORZIO Ass. Casa assegna alloggi in Rivoli-Cascine Vica e Villardora. Costi convenzionati, mutuo agevolato. Telefonare 011 549.060 - 540.164.
CONSULCASE 740.852 corso Svizzera pianta alta luminosa camera tinello cucinino bagno L. 35 milioni.
CONSULCASE 740.852 via Duchessa Jolanda libero ultimo piano 3 camere cucina abitabile bagni L. 90 milioni.
CONSULCASE 740.852 corso Trapani via Tonale libero camera tinello cucinino bagno L. 33 milioni.
CONSULCASE 740.852 via Cigliano libero piano alto ottimo 2 camere cucina bagno L. 73 milioni.
CONSULCASE 740.852 Parella libero recente ottima camera tinello cucinino bagno L. 48 milioni.
CONSULEDILE A 535.322 corso Ferrucci angolo via Bandiera moderni, recenti spaziosi 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Visite pomeridiane sul posto.
CONSULEDILE 533.322 libero via Malta (Largo Racconigi) panoramico, 1 camera cucina ingresso bagno L. 35 milioni.
CONSULEDILE 533.322 corso Sommeiller libero in casa signorile, ascensore, portineria, piano 3°, mq 230 L. 190 milioni. Vera occasione.
CONSULEDILE 533.322 libero signorile via Manzoni salone 4 camere cucina doppi servizi mq 160.
CONSULEDILE 533.322 libera via Cernaia mansarde ristrutturate 1 camera, angolo cottura, bagno L. 32 milioni.
CORSO Agnelli libero ampio panoramico camera tinello servizi piano alto. Immobiliare Monviso 351.332.
CORSO Belgio libero ristrutturato 3° piano camere cucina servizi 2 aria L. 27 milioni. Grimaldi tel. 506.464.
CORSO Brunelleschi libero signorile salone 4 camere tinello cucinino 2 servizi box. Grimaldi tel. 715.548.
CORSO Cosenza libero ampio signorile salone 3 camere cucina 2 servizi. Non dimostrato 60 lei. 740.270.
CORSO De Gasperi vendo alloggio signorile in casa d'epoca di mq 120. Per informazioni telefonare al 587.049.
CORSO Duca degli Abruzzi libero grazioso ingresso 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato. Finci 505.601.
CORSO Farinetti in stabile signorile 3 camere tinello cucinino bagni cantina solaio. Studio Mecarini, tel. 506.688.
CORSO Francia adiacente piazza Bernini libero 3 camere cucina bagno adatto anche uso ufficio. Tel. 530.153.
CORSO Francia (Collegno) libero signorile salone 2 camere tinello cucinino box L. 170 milioni. Tel. 339.701.
CORSO Giannone libero soggiorno 2 camere cucinetta servizi mq 70 di giardino privato. Casamercatodue 757.881.
CORSO Grosseto stessa casa libera 2 camere cucina bagno + cassetta interno cortile con magazzino. Finci 505.601.

CORSO GROSSETO
adiacente corso Lombardia libero soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 56 milioni. Gabetti 5767.

CORSO Lione libero panoramico 2 camere tinello cucinino servizi terzo ascensore 58 milioni Multicasa 533.487.
CORSO Malleucili libero salone 4 camere cucina 2 servizi ingresso posto auto uso ambulatorio ufficio. GH 501.621.

CORSO MATTEOTTI
casa d'epoca 1° piano vendiamo 10 vani e 4 servizi per complessivi mq 476 anche frazionato in unità di superfici inferiori. Edilcase tel. 548.154.
CORSO Monte Cucco adiacente signorile libero camera tinello cucinino servizi terzo ascensore. Saim 445.460.
CORSO Monterosa libero privato vende a primo balcone camera tinello cucinino 2 servizi. Tel. 389.365.
CORSO MONTEGUCCO
adiacente terzo ascensore stessa casa 2-3 camere cucina servizi occupati da L. 32 milioni. Grimaldi 506.464.
CORSO Montecuccо libero signorile recentissimo piano alto salone 2 camere cucina servizi box auto. Tel. 741.3122.
CORSO Montecuccо libero recente 8° piano signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi ampio box auto L. 220 milioni. Grimaldi 506.464.

CORSO MONTECUCCO
libero signorile recente piano alto salone 2 camere tinello cucinetta doppi servizi box L. 335 milioni. Fasta & Barbarito telefonare 741.2874.
CORSO Peschiera libero ampio camera cucina servizi ristrutturata ristrutturata L. 80 milioni. Grimaldi 505.917.
CORSO Peschiera alloggio occupato 1 o 2 camere cucina bagno, ubicazione, da L. 15 milioni ristrutturati. Finci 503.318.
CORSO Peschiera libero soleggiato camera cucina servizi L. 25 milioni. Immobiliare Monviso tel. 351.332.

CORSO PESCHIERA
angolo corso Montecuccо libero in recente costruzione: 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti 5767.

CORSO RE UMBERTO
(via Legnano) libero piano alto terzo ascensore 3 camere cucina bagno L. 100 milioni. Fasta & Barbarito 741.2874.
CORSO Re Umberto presso Emanuele libero signorile in casa d'epoca piano alto ingresso soggiorno 4 camere cucina bagno terzo ascensore. Tel. 544.793.
CORSO Regina Angelo libero soleggiato camera cucina 2 aria facciata piano alto L. 77 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
CORSO Regina libero primo piano due camere cucina tinello. Telefonare 747.063.
CORSO Rosselli libero signorile bellissimo ingresso camera soggiorno cucinino tinello pavimenti in cotto 90. Finci 505.601.
CORSO Sebastopoli presso affare libero ingresso 2 camere cucina bagno terzo ascensore L. 50 milioni. Finci 505.601.
CORSO Siracusa libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi L. 72 milioni. Grimaldi tel. 715.548.
CORSO Siracusa libero 3 camere cucina bagno ristrutturatissimo L. 80 milioni appartamento di prestigio. Tel. 339.701.

CORSO SVIZZERA
fronte Amedeo Savoia: ingresso 2 camere cucina servizi L. 38 milioni dilazionabili. Gabetti, tel. 5767.

CORSO Taranto libero camera tinello bagno tutto nuovo riscaldamento autonomo L. 38 milioni mezzo mutuo. Tel. 309.701.
CORSO Trapani libero camera tinello cucinino servizi riscaldamento. Trattative in loco 80, tel. 749.5000.

CORSO TRAPANI
adiacente via Boulard libero: ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno con mutuo casa Gabetti, tel. 5767.

CORSO Turati libero ingresso 2 camere tinello cucinino doppi servizi terzo ascensore mq 84. Tel. 817.442.369.
CORSO Unione Sovietica signorile soleggiato 2 camere cucina doppi servizi L. 126 milioni dilazionabili mutuo. Tel. 877.269.
CORSO Unità via Pavia libero piano alto 2 camere cucina ingresso terzo bagno L. 46 milioni. Studio RD 535.211.

CORSO VITTORIO
in stabile elegante vendiamo ultimi 2 alloggi soggiorno 2 camere tinello servizi + 1 camere cucina servizi. Eurocasa Tel. 748.096.

CORSO VITTORIO
Porta Nuova casa d'epoca vari piani vendiamo direttamente alloggi uffici liberi mq 150 - 200 - 350 - 500. Tel. 515.069.

CORSO Vittorio libero sala 4 camere cucina biservizi signorile L. 180 milioni mezzo mutuo. Tel. 741.2131.

CORSO VITTORIO
Porta Nuova casa d'epoca vari piani vendiamo direttamente alloggi uffici liberi mq 150 300 400 500. Tel. 515.069.
CRIMEA adiacente corso Turine signorile salone 3 camere cucina servizi recente panoramico. Cambi Immobiliare 548.153.
CRIMEA ristrutturato luminoso mq 300 in 2 piani in berlo mantenuto no ascensore prezzo esame. Tel. 507.180.
CROCETTA ...pico libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo 50 mq lavori eseguiti. Saim 447.1208.
CROCETTA casa d'epoca signorile libero salone 3 camere cucina 2 servizi ingresso tutto ristrutturato. GH 501.621.
CROCETTA largo Orbassano libero piano alto 3 camere cucine servizi ascensore terme L. 77 milioni. Saim 447.1208.
CROCETTA libera stessa casa mansarda 1-2 camere con possibilità di abbinamento da L. 15 milioni. Grimaldi 506.917.
CROCETTA libero salotto alloggio 2 camere, tinello, cucinino, servizi, privato vende. Tel. 592.364.

CROCETTA
su corso casa d'epoca prestigiosa mq 270 più terrazze salone cinque camere abitabile. Tel. 542.214 ufficio.

CROCETTA via Fratelli Carle libero soggiorno 3 camere cucina bagno milioni L. 102 milioni. BAP 752.098.
DIRETTAMENTE a privato vendesi alloggi libero 4 camere cucina doppi servizi ristrutturato via Ugento. Tel. 567.867 pasti.
DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 vende libero via G. Reni signorile mq 150 salone 2 camere cucina doppi servizi.
ECCELLENTE offerta corso Potenza angolo via Bibiana, bella costruzione, camere, cucina, ingresso, bagno L. 8 milioni ristrutturati più mutuo, 3 camere, cucina, tinello L. 18 milioni contanti più mutuo. Disponibili negozi, box, magazzini. Indirizzo immediato. Tel. 957.0858.
EDILCASE 548.154 in stabile d'epoca zona Centro (C. V. Emanuele) libero soggiorno 3 camere cucina biservizi mq 160.
EDILCASE 548.154 vende Vanchiglia (Università) attico libero recentissimo 3 camere tinello cucinino bagno, 4° mq 80.
EDILCASE 548.154 vende via Artisti 30 bis (Vanchiglia) completamente nuovo libero novembre 1985 3 camere cucina bagni mq 90 L. 78 milioni.
EDILCASE 548.154 vende Collegno, via della Croce, in nuovo complesso residenziale in costruzione appartamenti tipo vela completamente arredati chiavi in mano ville e giardini privato. Mutuo fondiario e personale. Informazioni sul posto ogni sabato.
EDILCASE 548.154 vende piazza Rivoli 10, libero piano alto salone 2 camere cucina bagno L. 135 milioni.
EDILCASE 548.154 vende adiacenze piazza Adriano libera camera tinello cucinino bagno L. 32 milioni.
EDILCASE 548.154 vende Moncalieri (corso Piave) recente signorile libero soggiorno cucinetta cucina bagno box 3 posti L. 100 milioni.
EDILCASE 548.154 vende piccolina via Martin Luterà appartamento libero piano 3° mq 95 salone 4 camere cucina biservizi Piazza mentegazzerie.
EDILCASE 548.154 vende via Goito, 38 piano alto 2 camere cucina bagno L. 42 milioni. Grimaldi.
EDILCASE 548.154 vende via Principe Tomaso (D. Salvario) in stabile signorile completamente ristrutturato appartamenti in box di varia metratura anche mansardati e locali commerciali. Informazioni sul posto.

ESIM A libero Borgo Rita su corso attico signorile salone, 2 camere, cucina, servizi, ampio terrazzo, ribassare di prestigio. Telefonare 512.012.
ESIM libero a 3 km da Moncalieri casa recente su 2 piani composta da 2 alloggi terrazzi box giardino. Tel. 512.012.
ESIM libero Barriera di Milano vero affare camera tinello cucinino bagno L. 20 milioni. Tel. 512.012.
ESIM libero Madonna Campagna su corso attico stabile panoramico 2 camere tinello cucinetta servizi. Tel. 512.012.
ESIM libero grossi corso Montegrappa ampio camera tinello cucinino servizi dilazioni Tel. 512.012.

Meteo Week end causa neve o in montagna con **MICHELIN XM+S 100** O ... a casa con suocera.

ESIM libero precollina via Pomaro in villa ristrutturata ampio soggiorno camera cucina bagno. Tel. 512.012.
ESIM libero Parella piazza Perrucchetti ampio salone 2 camere tinello cucinino biservizi. Permute Tel. 512.012.
ESIM libero Parella grossi corso Monte Grappa cuna 1978 salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 512.012.
ESIM libero S. Rita corso Siracusa casa 1978 ampio 2 camere tinello cucinino box giardino condominiale. Tel. 512.012.
ESIM libero S. Rita bella posizione 1 camera tinello cucinino bagno dilazioni, ristrutturazioni pagamento. Tel. 512.012.
ESIM occupati Parella piazza Pitagorismo 1-2-3 camere cucina servizi stessa casa dilazioni. Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 vende adiacente corso Cosenza 2 camere tinello cucinino servizi casa 20 anni ingresso ascensore. Pagamento dilazionato.
EUROCASE B 513.725 libero via Tripoli camera tinello cucinino servizi L. 43 milioni dilazionate.
EUROCASE C 513.631 libero «Collegno» Sud residenza 2 camere cucina servizi giardino condominiale dilazionando.
EUROCASE D 513.748 libero adiacente piazza Massaua camera tinello cucinino servizi pagamento facilitato.
EUROCASE N° TORINO 545.642 libero via Venaria gli camera, tinello, cucinino, servizi, due balconi, cantina. L. 51 milioni dilazionabili.
EUROCASE N° TORINO 546.749 libero via Po 2 camere cucina servizi piano alto terzo ascensore. Facilitazioni.
EUROCASE O TORINO 531.000 libero zona piazza Carlo Felice camera tinello servizi terzo ascensore. Facilitazioni.
EUROCASE P TORINO 546.749 libero immediatamente via Duchessa Jolanda con servizi ampia 1. 16 milioni, dilazioni.
EUROCASE Q TORINO 531.000 libero cucinino spaziosa. Facilitazioni.
EUROCASE vende Borgo Vittoria ultimo stabile alloggi liberi occupati da 1-2 camere cucina bagno. Tel. 748.096.
EUROCASE vende Mirafiori stesso stabile recentissimi alloggi occupati 1-2 camere cucina bagno. Tel. 748.096.
EUROCASE vende via Carrera vero affare, occupato 2 camere cucina bagno 4° piano no ascensore. Tel. 748.096.
EUROCASE vende Mirafiori piazza Sidney corso Toscana alloggio camera tinello cucinino bagno monolocale occupato. Tel. 748.096.
EUROCASE vende corso Vercelli libero monolocale con bagno a L. 31 milioni. Tel. 748.096.

EUROCASE
A Crocetta via Lamarmora libero prestigioso salone 4 camere cucina 3 servizi 2 ingressi L. 320 milioni. Tel. 504.263.
EUROCASE 504.263 Pozzo Strada via Cernaia 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ingresso, L. 56 milioni.
EUROCASE 504.263 Collegno presso corso Francia casa signorile soleggiato 1-2-4 camere servizi L. 95 milioni.
EUROCASE 505.208 Collegno via La Pira libero ben tenuto soleggiato 2 camere cucina 2 servizi, L. 105 milioni.
EUROCASE 505.208 S. Salvario libero ristrutturato: camere cucina servizi ottimo per reddito L. 28 milioni 500 mila.
EUROCASE 505.458 precollina corso Moncalieri libero, salone 2 camere cucina 2 servizi mq 140 L. 155 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Casale (Gassi) panoramico camera tinello cucinino bagno L. 46 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero c. Marconelli terzo ascensore splendido appartamento come nuovo soleggiato 2 camere cucinino bagno L. 95 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella camera tinello cucinino bagno mq 50 L. 29 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Consolata camera tinello cucinino bagno cantina L. 38 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente piazza Carducci recente terzo ascensore 3 camere tinello cucinino bagno mq 120 L. 115 milioni realeom.
FIMINTER corso Casale libero signorile soggiorno camera cucina servizio ampio terrazzo vista Po. Tel. 557.0021.
FIMINTER Italia 61 libero stessa casa bengasi soggiorno 2-3 camere tinello cucina 2 servizi box. Tel. 557.0021.
FIMINTER piazza del Monastero libero ampio signorile salone 2 camere cucina biservizi soffitta box. Tel. 557.0021.
FIMINTER via Po via Rossini libero originariamente ristrutturato 140 mq casa d'epoca soppalchi. Tel. 557.0021.
FIMM libero via Monginevro piano alto terzo ascensore 2 camere cucina servizi L. 60 milioni dilazioni. Tel. 585.379.

FIMM libero presso corso Bramante angolo via Ormea 2 camere cucina servizi L. 52 milioni dilazioni. Tel. 681.880.
FIMM occupato zona stadio primo piano ampio soggiorno camera tinello cucinino servizi L. 31 milioni. Tel. 585.897.

GABETTI 5767
vende libero Aeronautica corso Francia recente piano alto: 2 camere tinello cucinino bagno.

GABETTI 5767
vende libero adiacenze corso Cosenza via De Canal 3 camere cucina bagno L. 47 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767
vende libero corso Francia recente piano alto: ingresso 1 camera tinello cucinino bagno, L. 56 milioni.

GABETTI 5767
vende libero Baer Paolo via Cesana ristrutturatissimo 2 camere cucina bagno L. 55 milioni dilazionabili.

GEDIM libero adiacente via Leoni spazioso camere tinello cucinino bagno ripostiglio, permuta. Tel. 517.586.
GEDIM libero adiacente piazza Bottesini stabile decoroso ingresso 3 camere cucina bagno mq 130. Tel. 517.586.
GEDIM libero Porta Susa piano alto luminoso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzetto. 56 milioni. Tel. 517.586.
GEDIM II. Rita stabile del 1972 soleggiato 2 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni compreso mutuo. Tel. 517.586.
GESTIM libero grossi piazza Massaua ingresso 2 camere cucina servizi piano alto stato. Mutuo, dilazioni. Tel. 650.3053.
GESTIM libero vicinanze via Frejus ingresso 2 camere cucina servizi camera L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 650.3053.
GESTIM libero c. Turati piano alto doppio ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi. Permute, mutuo. Tel. 650.3053.
GESTIM libero via Barletta piano alto ingresso 2 camere tinello servizi ristrutturati permute dilazioni. Tel. 650.3053.
GESTIM libero corso Lecce signorile salone 2 camere tinello cucinino biservizi. Permute dilazioni. Tel. 650.3053.
GIUGLIASCO libero recente salone 3 camere tinello cucinino servizi mq 130 L. 150 milioni e box. Bendarossa 602.773.
IL PORTICO 835.544 in stabile epoca elegante ingresso camera salottino studio cucina camera doppio servizio porta e cameretta luminosissima sala Luigi XVI.
IL PORTICO 835.544 Parella libero in stabile epoca ingresso camera tinello cucinino bagno camera piano piazza.
IL PORTICO 835.544 via Belfiore in stabile epoca libero ottimamente ristrutturato camera cucina bagno ottimo prezzo.
IL PORTICO 835.544 via Bonelli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina ottimo, ampie dilazioni.
IL PORTICO 835.544 corso Agnelli libera casa libera e occupata 2 camere cucina servizi solaio, mutuo e dilazioni.
IMMOGEST corso Montecuccо 2 camere tinello cucinino servizi giardino condominiale ampie dilazioni. Tel. 539.833.
IMPRESA vende ristrutturato alloggio via Foro di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Telefonare 740.634.

IMPRESA VENDE
alloggi 3-4 camere con attico con e senza mansarda riscaldamento autonomo eccezionale finiture zona Pilonda. 706.949.

LEINI'
via ser Pavoni libero: ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno box alle cantine. Gabetti 5767.

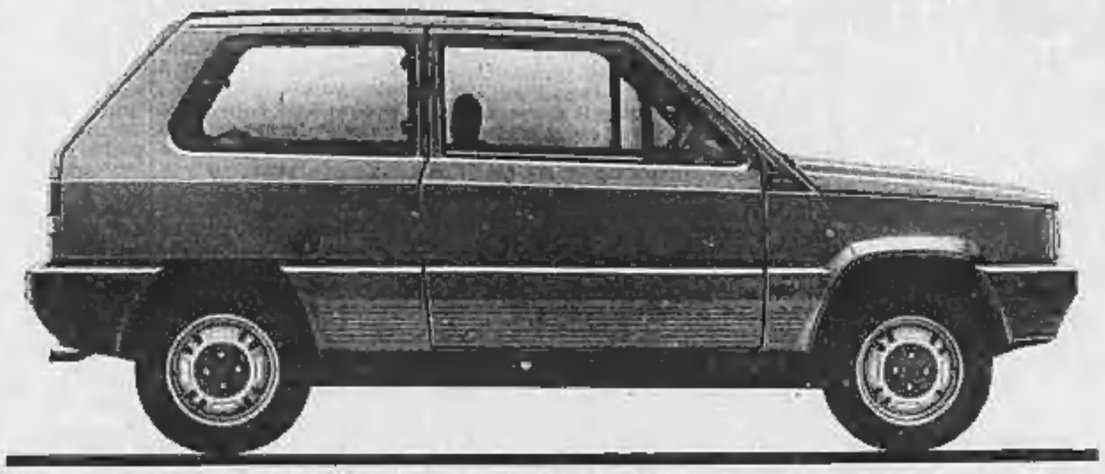
LIBERO A Barriera Milano soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto L. 45 milioni e mutuo. TC Immobili 489.972.
LIBERO A corso Trapani salone 2 camere cucina 2 servizi casa '73 piano alto permute Casamercatodue 746.293.
LIBERO A panoramicissimo 8° piano di 3 camere cameriera cucina ingresso bagno L. 50 milioni e mutuo. Tel. 507.834.
LIBERO A piazza Peroni (Parella) 2 camere cucina bagno terzo ascensore L. 40 milioni, mutuo. TC Immobili 489.789.
LIBERO A S. Rita 2 camere cucina ingresso bagno casa '60 L. 2½ milioni e mutuo. TC Immobili 472.498 - 489.972.
LIBERO A via Nizzone (Vanchiglia) 2 camere tinello cucinino bagno 8° piano casa '70, mutuo. TC Immobili 489.789.
LIBERO adiacente c. Grosseto recentissimo 6° piano 2 camere cucina bagno mq 90 volendo box. Centro Case 513.851.
LIBERO adiacenze via Vigliani recente camera tinello cucinino L. 38 milioni dilazioni Salustri Immobili 682.688.
LIBERO affare ristrutturato camera cucina bagno L. 23 milioni mutuo contanti dilazioni. Chierimmobili 510.601.
LIBERO attico anzianità via Venaria camera tinello cucinino ingresso bagno terrazzo. Tre-Vi 640.107.
LIBERO camera tinello ampio cucinino bagno recente in S. Paolo v. Frejus, mutuo agevolato. Casarealcastello 500.292.
LIBERO camera tinello cucinino bagno in corso U. Sonnino signorile alto mutuo agevolato. Casamercatodue 500.292.
LIBERO camera tinello con accesso Madonna di Campagna solo L. 35 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
LIBERO camera tinello cucinino servizi mq 60 zona piazza Massaua prezzo interessante. Tel. 354.491.
LIBERO camera tinello cucinino servizi terrazzo cantina casa recente zona corso Grosseto. Tel. 629.8576 Borio.
LIBERO con mansarda alto privato a Leini salone 2 camere cucina box L. 80 milioni e 40 milioni mutuo. Tel. 383.445.
LIBERO corso Taliano ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi mutuo dilazioni. Casamercatodue 746.293.
LIBERO corso Turati via Vespucci camera tinello del 1880 2 aria L. 40 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
LIBERO corso G. Cesare 2 camere tinello cucinino bagno L. 50 milioni mutuo dilazioni. Tel. 510.801 Chierimmobili.
LIBERO corso Palermo ottimo soggiorno cucinino camera servizi cantina terzo ascensore, dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO corso Orbassano, 8 ingresso salone 4 camere tinello cucinino 2 servizi terzo ascensore. Mutuo. Tel. 447.4844.
LIBERO corso Montegrappa salonetto 2 camere cucina doppi servizi cantina terzo ascensore, dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO corso Orbassano, 8 ingresso salone 4 camere tinello cucinino 2 servizi terzo ascensore. Mutuo. Tel. 447.4844.
LIBERO corso Montegrappa salonetto 2 camere cucina doppi servizi facilitazioni di pagamento. Tre-Vi 650.104.
LIBERO Crocetta ingresso 3 camere cucina servizi terzo ascensore camera L. 91 milioni, dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO Edificiuccia Centro Europa soggiorno, 3 camere, cucina, 2 servizi. Telefonare 513.853.
LIBERO Edificiuccia Borgata Vittoria ingresso camera cucina servizi. Telefonare 513.853.
LIBERO Edificiuccia Venchiglia camera cucina servizi L. 18 milioni. Telefonare 513.853.
LIBERO Edificiuccia Cenisia soggiorno 2 camerette cucina servizi. Telefonare 513.853.
LIBERO Edificiuccia Crocetta ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 servizi. Telefonare 513.853.
LIBERO Edificiuccia Crocetta soggiorno 2 camere cucina 2 servizi. Telefonare 513.853.
LIBERO Giardini Reali ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi cantina attesa L. 53 milioni Multicasa 533.149.
LIBERO largo G. Cesare signorile recente salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi L. 168 milioni. Tel. 741.3122.
LIBERO recentino adiacenze via Martini della Libertà ampio camere tinello cucinino servizi box. Multicasa 533.149.
LIBERO piazza Barcellona ingresso 3 camere cucina servizi terzo cantina L. 58 milioni dilazionabili. Tel. 447.4844.
LIBERO piazza Vittorio ingresso 4 camere studio cucina servizi terzo ascensore posto auto, dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO Pozzo Strada spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi, terzo ascensore. Grimaldi tel. 715.548.
LIBERO recente 1 camera e cucina servizi L. 29 milioni. 2 camere cucina occupate L. 31 milioni, dilazioni. Visitati ore 16-19 via V. Cesare 29.
LIBERO recente 2 camere cucina bagno in piazza Massaua (Francia) L. 68 milioni, mutuo. Casamercatodue 500.292.
LIBERO ristrutturato piazza Rivoli adiacenze 2 camere cucina piano alto panoramico L. 60 milioni. Tel. 517.591.

(continua)

La Panda a partire da 5.978.000 IVA inclusa.

700.000 lire in meno su tutte le Panda.

Fino al 30 Novembre.



Per acquisti in contanti,
Panda vi offre una riduzione di 700.000 lire sul prezzo di listino chiavi in mano (IVA inclusa) su tutta la gamma*. La Panda 30 L per tutto il mese di Novembre costa L. 5.978.000, IVA inclusa, escluse spese di messa in strada ed eventuali accessori. Acquistare Panda in Novembre vuol dire dar valore al proprio denaro.

Per acquisti rateali,

35% in meno
sugli interessi delle rateazioni SAVA.

In alternativa Panda vi offre anche un'altra possibilità per risparmiare. Infatti chi acquista una Panda* usufruisce del 35% di riduzione sull'ammontare degli interessi delle rateazioni SAVA, anche fino a 48 mesi (in presenza dei normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA).
Facciamo un esempio in base ai prezzi di listino e ai tassi SAVA in vigore al 1° Novembre 1985. Acquistando una Panda 30 L con la massima rateazione (47 rate da L. 180.000 mensili) potrete risparmiare ben L. 1.380.000 sugli interessi, versando come anticipo solamente l'importo dell'IVA e della messa in strada.

Queste offerte sono valide per tutte le versioni disponibili presso Concessionarie e Succursali Fiat, e non sono cumulabili con altre in corso. Comunque acquistiate Panda, per tutto il mese di Novembre non c'è che un'alternativa: il risparmio.

*Esclusa la Panda 4 x 4 serie speciale.

FIAT

E' un'iniziativa delle Concessionarie e Succursali FIAT.

MIRAFIORI

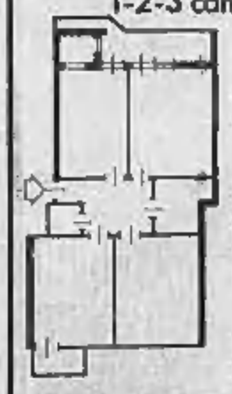
VIA O. VIGLIANI 49-51-53 **VIA PIOBESI 22-24-26**

in stabili recenti dotati di riscaldamento centrale, ascensore

VENDONSI SPAZIOSI APPARTAMENTI

1-2-3 camere, tinello, cucinino, bagno, balconi

50% MUTUO



UN ESEMPIO DI PAGAMENTO PER APPARTAMENTO DI:
« ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, balconi
L. 66.900.000

- L. 3.345.000 ALLA PROPOSTA
- L. 10.035.000 AL COMPROMESSO
- L. 20.070.000 ALL'ATTO NOTARILE
- L. 33.450.000 MUTUO DECENNALE

PERSONALE SUL POSTO SABATO E DOMENICA COMPRESI ORE 16-19

TORINO VIA ALFIERI 24 — IPI — TELEFONO 011/511382

DUE MOTIVI IN PIU' PER SCEGLIERE UN SABA

1 PRESSO I CENTRI PILOTA SABA E I RIVENDITORI AUTORIZZATI DALL'AGENZIA DI TORINO SPECIALE GARANZIA DI

3 ANNI

2 PROPOSTA **«TELEVIDEO»** A TUTTI GLI ACQUIRENTI DI UN TV

SABA La nostra tecnologia per il tuo divertimento

CONSULTATE LE PAGINE GIALLE OPPURE TELEFONATE ALL'AGENZIA DI ZONA

I parenti, qualche amico e [illegible] trentina di intellettuali ai funerali della scrittrice

Addio alla Morante senza «ufficialità»

Alberelli [illegible] aranci [illegible] limoni accanto [illegible] bara - La governante nominata unica erede - Divieto [illegible] pubblicare inediti

[illegible]. Lo scrittore Alberto Moravia con la sua compagna Carmen Llera, durante la cerimonia funebre

DALLA REDAZIONE [illegible]

ROMA — Gli amici e i [illegible] renti, nessuna autorità pubblica, una trentina di intellettuali, non molta gente ha assistito [illegible] mattina nella chiesa [illegible] [illegible] dei Polacchi al funerale triste [illegible] Elsa Morante: il rifiuto praticato dalla maggiore scrittrice italiana verso il mondo letterario e ufficiale è stato in certo [illegible] ripagato.

Davanti [illegible] bara circondata dagli alberelli di aranci, limoni e mandarini che [illegible] Morante amava, [illegible] Messa funebre è stata celebrata [illegible] parroco Pier Luigi Bodani, che ha letto brani dell'Epistola di [illegible] Paolo ai Romani, versetti del Vangelo di San Giovanni, e ha pronunciato un breve [illegible] di addio. Sono state suonate all'organo musiche [illegible] Bach. Alla fine, qualcuno ha applaudito. La scrittrice è stata accompagnata [illegible] un piccolo gruppo di persone al cimitero di Prima Porta. Come desiderava, il suo corpo verrà cremato nei prossimi giorni.

Erano tra gli altri presenti Alberto Moravia, marito [illegible] [illegible] Morante, con la sua attuale compagna Carmen Llera; [illegible] amici più vicini alla scrittrice nella sua lunga agonia, Patrizia Cavalli, Carlo Cecchi, Bice Brichetto, Goffredo Fofi, [illegible]lia Ginzburg, Paolo Orazioni; gli editori Roberto Calasso, Giulio Einaudi, Inge [illegible] Feltrinelli, Livio Garzanti; [illegible] scrittori Giorgio Bassani, Dario Bellezza, Attilio Bertolucci, Elsa De Giorgi, Livia De Stefani, Aldo [illegible] Jaco, [illegible] Lagorio, [illegible] Levi, [illegible] Maraini, [illegible] Masino, Renato [illegible], Giuseppe Patroni Griffi, Ugo Pirro, Enzo Siciliano, Lucio Villari, Cesare Zavattini; tra i parlamentari, Susanna Agnelli, Antonello Trombadori, [illegible] Volponi; [illegible] attori Adriana [illegible]li, Claudia Cardinale (che sta interpretando [illegible] versione [illegible]va del [illegible] [illegible] Elsa Morante «La Storia»), Ninetto Davoli; i registi Luigi Comencini (che sta dirigendo «La Storia») e Giorgio Ferrara.

[illegible] principale [illegible] Elsa Morante è la governante Lu[illegible], che l'ha assistita [illegible] amorosamente e che resterà [illegible] vivere nell'appartamento [illegible] scrittrice in via dell'Oca. Esecutore testamentario è [illegible] regista e [illegible] teatrale Carlo Cecchi, che [illegible] occuperà dell'eredità letteraria. Nel suo testamento, Elsa Morante ha proibito la pubblicazione degli scritti rimasti ancora inediti.

Tra questi [illegible] [illegible] romanzi mai portati a termine, il cui materiale è [illegible] parte confluito in altri [illegible] «Senza i conforti della religione» e «Nerina»; le diverse stesure dei romanzi pubblicati; alcune parti de «La Storia» che vennero tagliate [illegible] stesura definitiva; molti racconti e versi incompleti o ripudiati.

La principessa Astrid a Milano

MILANO — La principessa [illegible] [illegible] Norvegia, figlia di re Olav, inaugurerà il 3 dicembre nel palazzo reale di [illegible] [illegible] mostra del famoso [illegible] pittore norvegese Edward Munch.

Anticipata [illegible] mobilitazione nazionale prevista dal primo all'8 dicembre

Alla Spezia undici scuole occupate

Lezioni autogestite fino [illegible] sabato - La protesta parte dallo scientifico «Pacinotti» - «Meditata comprensione» dei presidi

LA SPEZIA — Discostandosi [illegible] [illegible] [illegible] studentesco nazionale, [illegible] è stato proposto [illegible] mobilitazione generale dal 1° all'8 dicembre, [illegible] studenti delle scientifico «A. Pacinotti» della Spezia hanno deciso di anticipare i tempi occupando la [illegible] centrale dell'istituto, quella del triennio, che da lunedì [illegible] è presidiata giorno e notte con turni ininterrotti.

Come già avv[illegible] [illegible] 1968, quando proprio dal «Pacinotti» partì la prima scintilla della contestazione, nel giro di poche [illegible] la situazione aveva già raggiunto una fase acuta e delicata: attualmente è salito a undici il numero degli [illegible] edifici [illegible] occupati [illegible] Spezzino. «*La lotta* [illegible] *contro il nostro istituto, che peraltro funziona abbastanza bene, anche se i problemi non* [illegible] — spiegano gli studenti dello scientifico —: [illegible] *proprio per questo, nonostante sembri un paradosso, ci siamo assunti per primi la responsabilità della contestazione che intendiamo esprimere pacificamente attraverso lezioni autogestite, incontri, assemblee. Non vogliamo essere strumentalizzati* [illegible] *nessuno ed abbiamo anche rifiutato l'offerta dei pasti gratuiti proposti dalla Cisl. Per tutta la durata dell'occupazione ci autotasseremo per provvedere da soli ad ogni cosa*».

Preoccupazione e perplessità emergono invece [illegible] dichiarazioni del provveditore agli studi, Armando Carpinelli, il quale, invitando gli studenti ad un più [illegible] dibattito, ha commentato: «*Ho l'impressione che* [illegible] *rivolto agli studenti dal presidente Cossiga affinché le forze politiche non si appropriino della* [illegible] *dei giovani* [illegible] *sia stato recepito* [illegible] *La Spezia*».

Sono sei [illegible] motivazioni di fondo espresse dagli studenti, riguardanti: la legge finanziaria e il diritto allo studio; [illegible] responsabilità degli enti locali; la riforma della scuola secondaria superiore, attesa da oltre vent'anni; la riforma degli organi collegiali; la netta opposizione ad ogni forma di agevolazione pubblica alla scuola privata; no alla continua riduzione della spesa pubblica.

Per una intera settimana l'occupazione terminerà sabato prossimo) gli studenti svolgeranno [illegible] programma [illegible] lezioni autogestite che in [illegible] istituti prevede comunque anche l'intervento di esperti, scelti dai ragazzi, fra insegnanti e genitori. Il tutto seguendo un [illegible] logico relativo all'unico punto [illegible] oggi approvato della riforma riguardante il fine assegnato alla scuola media superiore, quello [illegible] di «promuovere il pieno *sviluppo della personalità dello studente*» attraverso [illegible] varie voci che comprendono l'informazione culturale in genere, l'avvicinamento a mezzi produttivi e l'inserimento nel mondo [illegible] lavoro. «*Ciò che allo stato attuale delle cose non* [illegible] *riscontriamo nelle scuole* — dicono i ragazzi — [illegible] *si verifica, piuttosto,* [illegible] *appiattimento delle idee*».

[illegible] programma di autogestione comprende dunque una serie di incontri [illegible] ad argomenti strettamente legati alla cultura dei giovani: la musica, [illegible] esempio, intesa come momento di aggregazione tra gruppi catalizzati dai vari filoni musicali quali il punk, il rock, il pop; l'informatica, [illegible] esempio con introduzione al basic. Sarà trattata inoltre la difesa nei confronti dei mass media: come criticarli, come imparare a convivere [illegible] essi [illegible] nendo integra [illegible] propria personalità.

La [illegible] di [illegible], le carenze di officine e laboratori, la decadenza degli edifici (alcune aule sono state addirittura riverniciate dagli occupanti) e l'inadeguatezza dei docenti vengono inoltre posti [illegible] primo piano [illegible] gli studenti degli istituti professionali «Einaudi», «Chiodo», «Cappellini», «Da Passano», «Cardarelli», «Fossati» e dall'alberghiero «Ossini» di Lerici. Il classico-scientifico «Tommaso Parentucelli» ed [illegible] commerciale «Cesare Arzelà» di Sarzana, oltre alla protesta nei confronti della «finanziaria», aderiscono [illegible] l'occupazione [illegible] segno di solidarietà verso i compagni.

Dal canto loro, i presidi, in una riunione di «collegio» hanno espresso «*una meditata comprensione dei problemi che agitano il mo*[illegible] *studentesco e sentono* [illegible] *necessità* [illegible] *richiamare ai propri doveri istituzionali tutti coloro* [illegible] *li hanno lasciati trascorrere*».

Donatella Bartolini

A Pieve Bovigliana nel Maceratese

Svuotato un lago è in zona sismica

MACERATA — Dopo quello [illegible] Barchi, in provinci[illegible] di Pesaro, un [illegible] lago marchigiano ha [illegible] ore contate. A Pieve Bovigliana, nell'Alto Maceratese, è infatti in via di svuotamento da [illegible] pomeriggio il lago Salvi, un invaso di [illegible] centomila [illegible] [illegible] [illegible] acque, [illegible] proprietà privata. Il lago, costruito nel 1908 e [illegible]plato l'anno scorso per [illegible] idroelettrici, ha una diga in terra-battuta di trecento [illegible]ri che sbarra una sorgente della zona. [illegible] trova circa cinquecento metri a Nord dell'a[illegible] di Pieve Bovigliana, dove vi sono una trentina di abitazioni occupate da cinquanta famiglie.

[illegible] [illegible] è stata presa dopo che in Consiglio comunale [illegible] [illegible] stati manifestati timori di [illegible] improvvise allagamento [illegible] zona sottostante. L'opposizione di sinistra aveva, tra l'altro, fatto rilevare alla giunta comunale, dopo il disastro della Val di Fiemme, che la diga era situata in una zona sismica [illegible] alto rischio (siamo nei pressi della Valnerina) e [illegible] se le acque [illegible] trascinate [illegible] vaiano a [illegible] in caso di cedimento della [illegible] in terra, sopraelevata l'anno [illegible] con blocchi di tufo, avrebbero investito le [illegible] [illegible] paese e l'unica strada di accesso. Neppure il torrente Fornace sottostante avrebbe potuto ricevere l'esuberante massa d'acqua.

In pochi giorni l'invaso non avrà più di un [illegible] d'acqua.

e. g.

Incatena [illegible] moglie «beve troppo»

SASSARI — «*L'ho fatto per il suo bene: prima non beveva così tanto, ma da qualche tempo sta esagerando e rischia di rovinarsi*». Così ha detto ai carabinieri il pensionato Francesco Canopoli, di 85 anni, per giustificare il fatto d'aver incatenato in casa la moglie Lidia [illegible] anni. Ma i motivi addotti a sostegno del suo comportamento non sono valsi ad evitargli l'arresto.

Aperto il processo per gli undici morti sull'ovovia

Aosta, [illegible] 3 [illegible] giudici per la sciagura di Champoluc

[illegible] — Prima udienza ieri del processo per la sciagura dell'ovovia del Crest a Champoluc, in Valle d'Aosta, dove il 13 febbraio di due anni fa morirono undici persone (unico superstite Stefano Berlini, un [illegible] che aveva allora 10 anni).

Gli imputati [illegible] tre, accusati di omicidio colposo plurimo: Ferruccio Fournier, [illegible] amministratore delegato delle funivie di Champoluc e presidente dell'Associazione valdostana impianti [illegible] funi; Remo Spataro, capo servizio tecnico dell'ovovia [illegible] Crest, e Paolo Cena che all'epoca della sciagura era manovratore alla stazione di partenza. [illegible] Tutti e tre hanno 47 [illegible] e vivono nella [illegible] d'Aosta, [illegible] [illegible] d'Aosta.

Domenica 13 [illegible] (lo stesso giorno del tragico rogo al cinema Statuto [illegible] Torino) tre vagoncini della funivia [illegible] Champoluc, dopo essere scivolati [illegible] il primo e il secondo pilone, si scontrarono e precipitarono per [illegible] ventina di metri. A bordo erano dodici turisti: otto morirono [illegible] colpo, [illegible] tre poche [illegible] dopo.

La ricostruzione dell'incidente avvenne soltanto a distanza di [illegible] giorni perché non si seppe [illegible] che la sciagura accadde in tre fasi. In [illegible] primo momento [illegible] sganciò un vagoncino che [illegible] quasi raggiunto il secondo pilone, poi un altro appena partito [illegible] Champoluc [illegible] stanco [illegible] la fune trainante e scivolò alla stazione di partenza; infine i manovratori riavviarono l'impianto e precipitarono [illegible] tre cabine.

Paolo Cena, che al [illegible]lo dell'incidente era nella stazione [illegible] partenza, con[illegible] soltanto qualche giorno dopo di [illegible] riavviato l'ovovia. I tre imputati [illegible] stati arrestati con l'[illegible] di omicidio colposo plurimo il [illegible] febbraio, poi [illegible] [illegible] concessa la libertà provvisoria.

Dopo oltre due anni [illegible] istruttoria [illegible] rinvio a giudizio [illegible] parte [illegible] procura [illegible] Aosta. Durante le indagini [illegible] state interrogate decine di persone fra cui anche due turiste francesi rimaste alcune ore bloccate in una cabina il giorno della sciagura.

Ieri mattina [illegible] processo si è aperto con la richiesta della [illegible] [illegible] una breve sospensione per permettere la definizione del pagamento [illegible] danni ai parenti delle vittime. Quattro famiglie si sono infatti costituite parte civile. L'assicurazioni dell'impianto di Champoluc avrebbero [illegible] pagato circa un [illegible] e [illegible] per risarcire danni patrimoniale e morali.

Poi il tribunale ha interro[illegible] gli imputati. Parecchi gli interrogativi da chiarire: chi e perché ha [illegible] l'ordine di riavvio dell'impianto nonostante fosse tornata in [illegible]sione una cabina? Perché non erano stati segnalati [illegible] responsabili dell'impianto incidenti accaduti a dicembre? Che cosa è accaduto nella stazione di partenza dopo lo agganciamento [illegible] vagoncino appena partito?

Il primo [illegible] essere interrogato dai giudici è stato il mano[illegible] Paolo Cena che ha detto [illegible] [illegible] «*conoscere* [illegible] *meccanica dell'impianto e neppure il regolamento*». Alla domanda del presidente sul perché non [illegible] [illegible] li [illegible] da fare [illegible] suoi superiori Cena ha così ricostruito quel[illegible] tragica domenica: «*Quando il vagoncino è rientrato in stazione ho bloccato l'impianto e ho cercato via radio* [illegible] *capo servizio Spataro, ma non l'ho trovato, poi ho parlato per telefono* [illegible] *il mio collega* [illegible] *stazione d'arrivo che, controllato il quadro di comando,* [illegible] *riavviato l'impianto*».

e. m.

[illegible] Val Ridanna 24 sotto zero

BOLZANO — Una intensa ondata [illegible] freddo ha interessato l'intera cerchia dolomitica. [illegible] [illegible] [illegible]na la colonnina di mercurio è scesa a 24 gradi sotto lo zero. Meno 20 gradi sono stati registrati anche nei centri della Val di Tures e meno 15 ai valichi di confine del Brennero e di Resia. Dieci sotto lo zero infine a Collalbo, Vipiteno, San Candido, a Prato alla Drava.

Traffico [illegible] su tutte le strade di montagna.

Il tempo oggi

tempo previsto: su tutte le regioni parzialmente nuvoloso con schiarite anche ampie al Nord in estensione ai versanti occidentali [illegible] pertanto a locali maggiori, brevi piogge [illegible] [illegible] interne del centro e sul Meridione in genere.

temperatura: in lieve diminuzione [illegible] Centro-Nord. Stazionario a Sud

venti: dai quadranti settentrionali deboli al [illegible] [illegible] rinforzi [illegible] Versante e Liguria. Moderati [illegible] [illegible] regioni.

mari: in prevalenza mossi.

città italiane

Bolzano	−1	8
Verona	2	6
Trieste	2	6
Venezia	−1	6
Milano	3	6
Torino	3	7
Cuneo	0	3
Genova	4	7
Bologna	3	8
Firenze	−1	7
Pisa	3	7
Falconara	4	9
Perugia	2	8
Pescara	7	12
L'Aquila	−2	8
Roma Urbe	3	10
Roma Fiumi.	3	12
Campobasso	0	7
Bari	6	13
Napoli	5	14
Potenza	2	9
S. M. Leuca	10	13
R. Calabria	14	17
Messina	13	16
Palermo	13	18
Catania	10	18
Alghero	8	12
Cagliari	6	13

città estere

Amsterdam	7	8	nuvoloso
Atene	11	16	nuvoloso
Bangkok	26	31	sereno
Berlino	−1	0	nuvoloso
Bruxelles	−1	0	nuvoloso
Buenos Aires	13	21	sereno
Il Cairo	11	24	sereno
Copenaghen	0	−1	coperto
Dublino	−1	8	sereno
Francoforte	−5	−3	nuvoloso
Helsinki	−12	−5	sereno
Honolulu	19	26	sereno
Gerusalemme	11	17	sereno
Ginevra	5	1	nuvoloso
Lisbona	7	18	pioggia
Londra	−2	8	nuvoloso
Los Angeles	14	19	sereno
Madrid	3	9	nuvoloso
Montreal	−6	−4	nuvoloso
Mosca	−7	−6	nuvoloso
New York	1	4	pioggia
Parigi	−1	9	nuvoloso
Pechino	3	8	sereno
Rio de Janeiro	23	34	nuvoloso
Sydney	19	29	pioggia
Tokyo	6	14	sereno
Varsavia	−5	0	nuvoloso
Vienna	−11	0	neve

orario continuato

Fine delle trasmissioni.

I magazzini [illegible] dopo oltre vent'anni di attività, [illegible] restituendo la licenza [illegible] competenti autorità locali. Tutte le merci [illegible] magazzino sono quindi in vendita

A [illegible] SOTTOFATTURA

per [illegible] convenienza [illegible] limitil

PIUMONI da 75.000

TENDAGGI

LENZUOLA da L. 10.000

COPERTE da [illegible] 25.000

TOVAGLIE

MAGLIERIA e BIANCHERIA INTIMA

APPROFITTANE!

MAGAZZINI CAROSELLO

V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81

N.B.: Sono anche in vendita, al miglior offerente, tutti gli arredamenti dei negozi.

Aut. n. 72 e 73 del 19/1/85

La [illegible] del vostro [illegible]...

BAUME [illegible] MERCIER

GENEVE 1830

Quarzo ultrapiatto, impermeabile, in metallo duro inscalfibile e oro [illegible] carati

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER TORINO:

AQUIAM V Madama Cristina 38 A
ALBERA V Pietro Micca 8
ARALDO DI SCANAVINO A. Via XX Settembre, 85
ASTRUA V Roma, 20
BERTOLOTTI Via Cernaia 29
BIAGIA — ARTE ORO Corso Montebelli, 700 Via Pozzo, 179
ERNESTO BOCCHINO Snc Piazza Carlo Felice, 19
GIUFFRIDA Succ di CARLO & C. Corso Vitt. Emanuele, 68
FAGNOLA Sas V. Garibaldi 33
FRANCESCO FELI Corso Giulio Cesare, 72
LAZZARI Via Belletia 17
LODOLI C.so Belgio, 49
MACCARIO V. Pô, 14
MONGERINI V. Nizza Fabbri, 28
NEGRI Via Nizza, 358
PALMIERO V. Roma, 346
RATTA Strada Mongrana, 13
RIGOLI V. Cavour [illegible], 17
ROSA DI ROSA CORRADO & C. Snc Via Arsenale, 25
SUINA V.C. Cappa, 19
TIGLIERI C. Vitt. [illegible], 100
TRUCCHI GIORELLI Sas Via Garibaldi, 5
URBINI V. Lagrange, 31
ZENGRINI V. S. Teresa, 3

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER IL PIEMONTE:

ACQUI TERME IL NEGOZIETTO DI DODUTI & ROSSETTI Snc Via Garibaldi, 30
ALBA C. G. MANTOVELLI [illegible] di E. MANTOVELLI Corso Vitt. Emanuele, 22/C
ALESSANDRIA GIOIELLI PIERO Via Dante, 69
ARONA GALLOTTI GIANPIERO [illegible], 1
ASTI LUIGIN MARIO Piazza S. Secondo, 21
BIELLA BRUNO MARTINO [illegible], 47
CANELLI GIOIELLI SPORT DI BOVOLENTA ELIO Via Cavour, 7
CASALE MONFERRATO BAZZANI Via Roma, 76
CUNEO CERRI Snc Via V. Emanuele, 39
CHIVASSO CENA di CENA [illegible] & C. Snc Via Torino, 61
CUNEO GIOIELLERIA Via C. Nova, 14
[illegible]
ESCLUSIVI PER LA VAL D'AOSTA:
AOSTA FERRERO [illegible]
TROFARELLO (TORINO) Via dei Tiglieti, 35
TORTONA AURORA PACCHIOTTI Corso Leopoldo, 45
VALENZA PO Gioielleria EDOARDO LORENZO Viale Repubblica, 21/A
VERCELLI ROMA Via C. Nova, 14

ECONOMICI

Vendita alloggi

LIBERO C. Pisano ingresso camera letto cucinetta servizi ristrutturato terreno L. 31 milioni, dalle ore 19 Tel 447.4944.
LIBERO C. Belvedere piano alto vendo o permuto condizioni 2 camere ingresso cucina servizi ristrutturato. Tel. 331.585.
LIBERO signorile zona S. Donato via Magenta ampio 4 camere cucina ripostigli mq 145 Rubido RE % 211 - 552.717.

LIBERO
subito via Ventimiglia angolo via Gaviati, appartam., ristrutturatissimo, una camera, cucina, ingresso, bagno, autorizz. L. 23 milioni contanti. Fiduciaria immobiliare, telefono 557.5064

LIBERO subito zona Crocetta cinque Tuoi alloggio da 3 camere 2 ingressi doppi servizi Tel. 312.737
LIBERO tutto nuovo piazza Gabrielli piano alto panoramico salottino cucina cucina, L. 68 500.000. Tel. 517.541.
LIBERO tutto nuovo 2 camere bridge cucinino Macchina di Carrigliana piano alto L. 63 milioni 500 mila. Tel. 517.541

LIBERO
vendesi a Pino Torinese splendido palazzo 4 camere cucina doppi servizi doppio box giardino Tel 595.852 unico.
LIBERO via Aosta casa del 1978 palazzo 3 camere cucina doppi servizi L. 120 milioni trattabili. Tel 741.2674.
LIBERO via Davanzo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi 2 ante cantina termo ampio disimpegno. Tel 447.4844
LIBERO via Montalto, adiacenze corso Duca Abruzzi, adatto uso ufficio, ingresso, salone grande, 3 camere, bagno, L. 90 milioni compresi gli mobili. Fiduciaria Ragioniere, tel. 507.6958.
LIBERO via Tolmino ingresso soggiorno 2 camere cucinetta servizi terzo piano ascensore. Tel 442.4644.
LIBERO via Nizza 63 ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 72 milioni trattabili di pagamento Tel 849.7578.
LIBERO 2 camere tinello cucinino ascensore zona cascinetta corso Grosseto L. 80 milioni 800 mila Tel 547 591
LUCIANO corso Primatole 3°-3° piano, 3 camere cucina tinello bagno ascensore Luc Casa tel 544.106
MADONNA Compagna via Varuna libero subito recente 2 camere tinello cucinino arredato 55 Torchiamoglio 788.073

MADONNA DEL PILONE
villa libera panoramica con 2 alloggi indipendenti di 140 mq di giardino oltre 1500 mq giardino, possibilità trifamiliare. L. 290 milioni. Chiavaldi 536 484

MANGARDA Nizza piazza piazza Statuto luminose 2 vani accessori L. 19 milioni disponibili Tel 545.756
MANGARDA piazza corso Re Umberto libera trimestre ristrutturata ed arredata ascensore mq 30. Tel 311.442.369.
MARAFIORI Nord v. G. Reni libero recente 3 camere libero cucinino doppio. Arredo immediato 557 288 - 506 200 ufficio.
MARAFIORI 1° piano libero 4 camere cucina bagno box 1° piano L. 85 milioni, trattabili pagamento. Tel. 441.4532
MONCALIERI casa libera 3 alloggi indipendenti 3 box tenda tenda telefono mq 2300 recinto Telefonare 641 838.
MONCALIERI corso Trieste libero cantina cucina servizi ingresso 2 balconi parco altro vero affare vendo 011-641 821
MONCALIERI corso Roma libero camera tinello cucinino con mansarda abitabile Tel. 537 538 Cuneiglio Torino.
MONCALIERI libero corso Roma recente 2 camere tinello cucinino bagno ascensore Casa Moncalieri box 750.000.
MONCALIERI piazza corso Roma stabile recente libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Chiavaldi 640 8326
MONCALIERI strada Revigliasco condominio recente con parco libero, ampio vendesi alloggio 118 mq camere box. Tel 683.727
MONCALIERI strada Genova, 3 camere tinello cucinino tenuto bagno cantina ascensore L. 58 milioni 900 mila. Bonus casa tel. 13 milioni Tel. 612.798.
MONCALIERI v. Revigliasco libero in palazzina bellissimi 2 camere grande cucina ingresso bagno Bar. Fino 505 881
MONCALIERI via Juglaris n. 54 libero subito salottino cucina 2 camere servizi L. 70 milioni, arredabili mobili e pianola. Tel. 650 580.
MONCAMERA libera prossimo corso S. Maurizio in signorile stabile con ascensore L. 24 milioni. Tel Orvieto 508 881.
MONCAMERA Maragnano piazza Statuto tutto nuovo 1° piano L. 75 milioni più rate. Tel. 497.788, ore ufficio.
MORELLINO vendesi alloggio libero 2 camere tinello cucinino garage. O.E.A. telefono 541.484
PALAZZINA libera zona N. Donato 14 camere tre 3 piani cantinetta con giardinetto L. 290 milioni trattabili box 782.
PALAZZOTTO d'epoca ristrutturato ristrutturato in Cambiano sviluppo in 3 piani disponibile parco e box. Tel 730 7068.
PARELLA libero alloggio ingresso camera tinello cucinino servizi cantina. Chiavaldi. Tel 715 545.

PIANEZZA
stessa casa Arnfredi 1 e 2 camere tinello servizi da L. 25 milioni. Vogliamo prezzo affare. Galetti 8767.

PIAZZA adiacente libero ingresso camera tinello cucinino servizi L. 45 milioni. Chiavaldi 506 484.
PIAZZA [illegible] libero casa d'epoca signorile [illegible] camere cucina bagno mq 100. Fino 505 881
PIAZZA Maria Teresa adiacente proprio marciapiede non servizi libero ristrutturato L. 73 milioni. Chiavaldi 506 484.
PIAZZA Cairoli adiacente libero recente piano alto salottino 2 camere cucina bagno spogliatoio posto auto coperto L. 125 milioni Chiavaldi 506 484

PIAZZA PITAGORA
adiacente via Nizza libero recente salone 2 camere cucina bagno posto auto box Galetti tel. 8767.

PIAZZA Statuto libero ingresso camera tinello cucinino servizi cantina Chiavaldi tel. 715 545

PIAZZA STATUTO
adiacente via Luigi Chiara libero ingresso salottino 2 camere cucina bagno box Galetti tel. 8767.

PINEROLO libero recente 2 camere salone cucina cantina O.A. L'immobiliare 0121 329.042 I - 0121 32.310.
PINO Torinese libero villa su 2 piani di totali 500 mq a prezzo interessante, a L. 380 milioni Tel. 011 504 681
PINO Valle Cepia alla fine della piana libera a maggio/luglio mq 250 ristrutturati box interamente giardino, vendo. Tel. 389 709.

PINEROLO
libero recente 2 camere cucina servizi (100 mq) posto auto L. 56 milioni. Imm 0121 77 265 volendo mutuo
POMARETTO grande vendo alloggio 2 camere servizi garage, ubicazione proprio. Tel. 906 4001.
POZZO Strada libero adiacente corso Brunelleschi camere tinello cucinino servizi L. 47 milioni. Chiavaldi 506 484.
POZZO Strada privato vendo vasto alloggio 3 camere servizi ristrutturato mq 90. Tel 653.727.
PRECOLLINA corso Chieri recente signorile 3 camere cucina servizi posto macchina Tel 339 738.
PRECOLLINA corso Lanza libero signorili soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzi L. 140 milioni. Elem 447.7238
PRECOLLINA in complesso residenziale panoramicissima vista lunga grande alloggio ristrutturato giardino garage. Tel. 642.101.
PRECOLLINA vicinissima Albarosa mq 270 ristrutturato mq 40 uso doppio. Abitabilissimi 80 mt. Tel. 340 270
PRECOLLINA libero 1° piano alloggio mq 110 ristrutturato 2 camere cucina 1° piano/no ventilato. Telefonare 821 061
PRECOLLINA libero panoramico ampio monolocale con cucinetta servizi ristrutturato. Chiavaldi 715 548
PRECOLLINA recente signorile ottimo per studio o piedi-a-terra mq 50 circa L. 52 milioni. Tel. 497 741.
PRECOLLINA via Cumiana ottimo prestigioso alle 5 camere cucina 3 servizi 3 posti auto L. 480 milioni. Elem 445.880.
PRESTIGIOSO c. Francia zona Borgo Rivoli/Collina libero alto libero 230 mq con 2 ingressi pensato. SAM 447.1256
PRESTIGIOSO via Roma libero salone 3 camere cucina doppi servizi camerata ingresso posto auto. Tel. 583 040.
PRESTIGIOSO via Pietro Micca ottimo uso ufficio libero 3 saloni 4 camere ristrutturato ampio ingresso Tel. 502 502.
PRIVATO vende vendesi alloggio occupato camere tinello servizi 5° piano con ascensore L. 34 milioni Tel. 743 971.
QUATTRO camere libero primo piano, zona Centro, 31 milioni privato vende a privato. Telefonare ore pasti 359 587
RIVALTA villa unifamiliare 2 camere soggiorno cucina biservizi cantina lavanderia box. Tel. 901.3503.
RIVOLI libero recente signorile 2 camere cucina servizi vendo box L. 74 milioni trattabilissima. Tel. 601 870
RIVOLI libero in palazzina signorile alloggio camere tinello cucinino servizi, ottimo stato. Elem 858 5450.
RIVOLI via Gioberti privato vende a privato 2 camere tinello balcone servizi mq 60 L. 75 milioni. Tel. 331 526.
RIVOLI nella Corte cooperativa 1975 assicurino 2 camere cucina bagno libertà cantina L. 42 milioni contanti, L. 50 milioni mutuo al 12%. Telefonare 599 782.
ROBASSOMERO libero 4 camere tinello cucinino servizi box ultimo piano prezzo interessante. Casa Nova 930 9705.
ROSTA libero in palazzina signorile 2 camere tinello cucinino servizi, vera affare, L. 62 milioni. Elem 858 5450.
ROSTA libero in villetta 4 vani servizi completamente arredato vendesi Tel. 734 abitanti permanenti. Sabia 858 1293.
S. MAURIZIO bilocale 2 camere tinello cucinino servizi condominio recentissimo libero subito interessante Casa Nova 930 9705.
S. MAURO alloggi di nuova costruzione signorile salone 3 camere cucina bagni camera Mussa Pontico 835 546.
S. MAURO in palazzina signorile salone cucina 3 camere cameriera bagni Ghigliano Q.E.A. ventilatore Tel 510.039

SAN MAURO
via Cherasco casetta libera indipendente di 4 camere tinello cucinino bagno box giardino.

S. PAOLO libero signorile piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi L. 65 milioni. Chiavaldi 506 484.

S. PAOLO
libero recente piano alto bagno 2 camere tinello cucinino bagno L. 85 milioni mese milioni contanti Tel 501 717

S. PAOLO libero 2 camere cucina servizi balconi ripostiglietti L. 61 milioni da sistemare. Chiavaldi 506 917
S. RITA adiacente Parco Rignon libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni Chiavaldi 506 484.
S. RITA corso Francia libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi 2 camere tinello cucinino servizi box. Tel. 901.3503.
S. RITA adiacente Stadio comodissima via Orvieto libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box. Tel. 709 706.

S. RITA
libero via S. Marino recente signorile 3 piano doppi ingressi salone 2 camere cucina bagni 2 balconi L. 210 milioni Permuta box Chiavaldi 506 484.

SANTA RITA
via Pavarolo libero appetoso ingresso tinello cucinino bagno cantina in recente costruzione. Galetti 8767.

TI. RITA via Buenos Aires libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo abitare L. 317.447.363
S. SECONDO libero 3 camere cucina servizi 2 balconi cantina posto 2° piano ascensore 45 milioni. Elem CH 501.671.
SANTENA alloggio recente 3 piani arredata cucina bagno grandi, servizio 2 camere termoautonomo Tel. 949 8404 ufficio

BERIM libero 6. Saverio casa d'epoca ristrutturata salone 2 camere cucina biservizi L. 150 milioni. Tel. 519.801.
BERIM libero corso 1985 S. Paolo recente signorile piano alto ingresso 2 camere cucinetta bagno Tel. 519.801
BERIM libero via Carlo Alberto stabile signorile mai abitato su 2 piani arredato quadrilocale. Tel. 519.801
BERIM libero Villaretto in palazzina nuova ben rifinita 3 camere cucina bagno posto auto L. 85 milioni Tel. 519.801
BERIM libero piazza Castello via Lagrange ingresso camera tinello cucinino bagno L. 34 milioni permuta Tel. 519.801

ETUDIO BOSCO 847.3230 Fino 7 asta ristrutturando 2 camere soggiorno cucinino servizi. Umberto, box giardino
ETUDIO DATA vendo recente indipendente di 6 vani servizi 3 box doppio ingresso Largo Semplonia, occasione, prezzo allora L. 110 milioni Telefonare 519.057.
ETUDIO DATA libero libera mansarda camera cucina servizio piazza S. Giulia L. 30 milioni trattabili. Tel. 519.057
ST.VINCENT panoramicissimo centralissimo appartamento libero quadrilocale ampio terrazzo. 120 milioni Telefonare 045 591.707.
TAXI 506 691 libero in corso Moncalieri ottimo proprio salone 3 camere cucina ingresso balconi. 2 box

TAXI 506 691 libero (corso Regio) 2 camere cucina ingresso bagno servizi ristrutturato L. abitabile 500 mila
TAXI 506 691 libero in corso Francia (piazza Bernini) 2 camere cucina ingresso bagno L. 48 milioni 400 mila
TAXI 506 691 libero adiacente corso Agnelli 2 camere cucina ingresso bagno L. 45 milioni 400 mila. Occasione
TAXI 506 691 libero zona S. Giovanni (corso Racconigi) 2 camere cameretta cucina bagno L. 45 milioni 300 mila
TAXI 506 691 libero adiacente via Cibrario (piazza Cernaia) 2 camere cucina ingresso bagno L. 45 milioni 500 mila
TAXI 506 691 libero casa con basso indipendente camere cucina piccolo ingresso ristrutturato (piazza Benefica)
TAXI 506 691 libero zona S. Paolo (adiacente corso Peschiera) 2 camere cucina ingresso bagno ristrutturato
TAXI 506 691 libero (corso Aosta) corso Vercelli 2 camere cucina bagno, al 2° piano L. 32 milioni 500 mila
TECNOCASA 545 867 via Cavalli libero ingresso camera cucina bagno posto auto ascensore ristrutturato 6° piano L. 45 milioni.
TECNOCASA 545.862 Grugliasco libero recente ingresso soggiorno 2 camere tinello box 145 mq L. 130 milioni.

TESTONA
piacevole appartamento ristrutturato con giardino in vendita in centro residenziale box. Milano 12.504. Telefonare 599 816

TORINESE 544 706 vicinissima via Nizza 2 camere cucinetta ingresso bagno L. 28 milioni contanti o 12 mesi L. 850 mila no intermediari no agenzia.
TRE-VI 680 104 Reale villa unifamiliare ultimi 3 camere cucina doppi servizi giardino box ristrutturata
TRE-VI 680 107 - 680 104 piazza Carlo Alberto ingresso soggiorno letto cucinetta bagno ottimo per investimento
UTIP 518 088 libero corso Brescia primi corso Belgio terzo alto camera tinello cucinino bagno libero subito
UTIP 518 088 libero Valdocco adiacente via Cigna camere tinello cucinino bagno ristrutturato occasione
UTIP 518 088 vendo libero corso Racconigi 2 camere tinello cucinino terzo piano 1 ascensori disponibili
UTIP 518 088 vendo libero Maria Ausiliatrice via Reggio Emilia camere cucina L. 12 milioni 400 mila di cui di pagamento
UTIP 547 626 vendo Collegno prossimo Fiat Lingotto stabile signorile salone 4 camere cucina doppi servizi
VALDELLATORRE villetta unifamiliare 4-5 vani servizi ca L. 120 milioni Chiavaldi Rivalta 907 7532

VANCHIGLIA
via Calabria libero spaziosa ingresso camera tinello cucinino bagno box Galetti, tel. 8767.

VERONESI libero subito v. Buenos Aires ristrutturato camera cucinetta cucinino ampia abitabilissimo Tel 447.2876 pomeriggio
VENTURA vende 3 alloggi vicino casa buona ubicata 1° piano via Casella, possibilità permuta Telefonare 556 621

VIA BERTOLA
splendida via Pietro Micca libera in stabile d'epoca mq signorile 2 camere cucina bagno. Galetti 8767.

VIA Cibrario dalla Salute 64 meraviglioso stabile ristrutturato alloggi indipendenti box dal 1° gennaio Tel. 587 030 ufficio

VIA DON BOSCO
adiacente corso Tassoni libero recente spazioso 3 camere tinello cucinino bagno 2 terrazzi. Galetti 8767.

VIA Garibaldi alloggio libero di 3 camere cucina servizi L. 65 milioni trattabili vendo Tel 518 283 - 518 985
VIA Revello ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno cantina libero cantina L. 50 milioni, d'affare Tel 447 4844
VIA Servino piazza libero subito 2 camere tinello cucinino 4 vani mq 75 affare L. 65 milioni Tel 011 / 447 369

VIA SUSA
libero in palazzina vendesi alloggio 2 camere cucina servizi anche ufficio, volendo box. Tel. 749.096.

VICINANZE stazione Porta Nuova stessa casa vendesi splendido appartamento duplex cucinetta ingresso tinello/salotto 3 camere 2 balconi ca 65 a 105 mq da L. 70 milioni Tel 011 837.056
VILLA collina Moncalieri salone cucina 5 letti tripli parco favolosa lavanderia box giardino Terren Casa 641 838
VILLA collina Pecetto salone 4 camere 2 ampi sottotetti libertà L. 145 milioni trattabili Tel 901 3101
VILLA Pino Torinese bilocale 2 salone 6 camere 2 cucine 4 servizi terrazzo taverna vendesi 3 box orto mq 2000 giardino vendesi Tel 853 517
VILLA posizione splendida comoda mezzi terrazzi garage giardino parco alloggio custodi all'aperto Tel 849.101
VILLE proprio vicino accanto Tribunale fabbricazione pregiatissima, ambiente panoramico 1° piano 415
VILLETTA vendesi bifamiliare da ristrutturare possibilità modulare libero 1000 mq Pecetto Moncalieri adiacente servizi confortevole. Tel 635.621

VINOVO nuova recente ingresso 3 camere cucinino doppi servizi box giardino 1° piano L. 210 milioni Chiavaldi 506 484

VOLPIANO
libero in signorile appartamento soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi box. Galetti 8767.

ZONA PARELLA
via Rosolino Pilo 3 camere cucina servizi accessibili mutuo casa Galetti, tel. 8767.

ZONA Pianezza vendesi villa di recente costruzione di mq 450 con parco. Ampie finiture. Vero affare tel. 567 048
ZONA Stadio libero panoramico signorile 3 camere tinello cucinino box mq 120, immediato Moncalieri 641 332.

20 Domande affitto

AAAAA, AFFITTO necessita per ospite distinto appartamento di alloggio vuoto o arredato uso foresteria. Tel. 848 830
AAAAA, ALLOGGI vuoti o arredati specialmente in stabili signorili per referenziati Tel 544.693 - 532.204
A. AFFERMATA azienda ricerca appartamento per proprio funzionario in vicinanze Telefonare 838 0409
A. ATTENZIONE senza spese spese inserzionisti alloggi e ville arredati e vuoti Torino e cintura Tel. 883.009 ufficio.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima chiavi per dirigenti stranieri. Tel. 331.845
ELITE CASE 535-533 - 532.016 ricerca in stato vuoto o alloggi liberi o arredati uso foresteria massima serietà.
PROFESSIONISTA laureato ingegnere alloggio signorile Torino o vicinanze possibilità pagamento anticipato. Massima serietà referenziato. Tel. 776.178
PROFESSIONISTA cerca alloggio Cumiana o Crocetta uso studio a Settembre doppi ingressi mobile mq 200. Tel 690 5927
RICERCO in stato alloggio 2 camere cucina qualsiasi zona. Massima garanzia Telefonare Balsari 887.949.
TRE-VI 680.107 ricerca appartamenti liberi e arredati per ufficio proprie esigenze commerciali immediati

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI alloggio vuoto determinato uso limitato, centralissimo. Telefonare 839 6453.
A. AFFITTASI Pino T.se in palazzina uso ufficio/studio 2-3 camere cucinetta servizi box auto ott. 300 mila Tel 693 918
AL VILLETTA vicino 50 km. Torino nel Monferrato Basso Lino affitta a L. 400 mila mensili. Tel 011 540 847
ADRIANO accogliamo alloggi arredati 1-2-3 camere libertà in casa comode citta Moda Rubino immobili 751.026
AFFITTASI ufficio stabile centrale possibilità varie metrature da mq 90 a mq 300 Telefonare 585 217
AFFITTASI via Bruno Buozzi-corso Trapani alloggi ammobiliati camera tinello cucinino L. 280 mensili, salone casa 2 camere tinello cucinino L. 340 mila mensili, box e telefoni, cucinino. Rubino 606 037 - 601.774.
AFFITTASI a referenziati alloggetto ottima posizione arredato uso piedi-a-terra L. 250 mila. Telefonare 813 318
AFFITTASI a referenziati piedi-a-terra modernamente arredati massima riservatezza Via Saluzzo 67, 163 - 527.825
AFFITTASI alloggi arredati di 1 camera tinello cucinino servizi stabile casa Tel 447 4723
AFFITTASI arredato zona Valdocco palazzo 2 camere tinello cucinino bagno telefono L. 400 mila Tel. 447 4723.
AFFITTASI corso Lecce a persona sola 4 camere cucina 2 servizi L. 300 mila mensili Tel 329 540 mattinate.
AFFITTASI ufficio studio o seconda casa via Po, cinque ambienti servizi Tel 378 878
AFFITTASI ufficio fronte palazzo angolo 3 vani servizi 2 luce telefonica volendo anche 1 Tel 310 575
AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile locale uso ufficio mq 130 ristrutturato telefonare Tel 599 028.
AFFITTO a persone sole camera tinello cucinino L. 150 mila a Nichelino Tel ore pasti 360 616
AMMOBILIATO accogliamo alloggi uso pied-à-terre Rivalgo Telefonare 011 335 5079.
ARREDATI studi e ritrovi a nuovo 300mi classe casa L. 150-200-300 mila mensili uso pied-à-terre Tel 581.735
CROCETTA affitto a professionista libero settembre 2 camere cucina servizi L. 280 mila mensili. Telefonare 366 706
CROCETTA affittasi fra locali uso ufficio, primo piano. Telefonare 537 445, pomeriggio 325 307
DI SALVATORE 560.633 affitta stanza casa 1-2 donne a soggiorno servizi arredati semicentro uso transitorio.
EDILCASE 543 154 affitta uso ufficio via Nizza salone 7 camere cucina biservizi ristrutturato.
MANSARDE e monolocali arredati vicini a piedi-a-terra stessa casa con servizi da L. 70 mila a L. 250 mila Tel. 749.2593.
PRIVATO affitta appartamento 2 camere cucina, 85 mq completamente arredato, con elegante, posizione Piazza Adriano L. 700 mila mensili Tel ore serali 0125 713 304

(continua)

LAVAZZA BAR

Le stelle si meritano anche al momento del caffè.

Il laboratorio della Lavazza specializzato per il bar.

Nei ristoranti più prestigiosi, quando sono in gioco le "stelle", al momento del caffè, vi offrono un espresso di ottima qualità. Ma un grande caffè espresso non si improvvisa. Lavazza ha istituito da anni un settore specializzato per il caffè espresso: Lavazza Bar.
Lavazza Bar sceglie e tosta le migliori qualità di caffè del mondo ed offre una vasta gamma di miscele che consentono, nei ristoranti più raffinati, di offrire un caffè espresso veramente all'altezza del pranzo che lo ha preceduto.

LAVAZZA BAR
settore specializzato

Alfa 75. La frenata Alfa a 300 curve all'ora.

*Da 0 a 100 km/h in 8,8 secondi. Da 100 km/h a 0 in 46,5 metri.**

Come tutte le vere sportive, [illegible] 75 deve anche fermarsi in tempo. Raggiunge i 100 km/h in 8,8 secondi, all'occorrenza, si ferma a 100 km/h in soli 46,5 metri. Perché ha un disco sovradimensionato, con recupero automatico dell'usura, assicurano frenata potente e graduale. Quando potete però, lasciatela cantare la vostra Alfa 75. Il motore ad alimentazione singola lavata, sfrutta sempre tutta la sua cavalleria eleggendo con grandissima la potenza di cui è capace. Ed è accompagnato da cambio, un cambio sportivo a rapporti ravvicinati con la quinta di potenza, per permettere al motore di lavorare sempre al regime di potenza massima e di funzionare in modo più elastico. Da vera sportiva, Alfa 75 sa correre, frenare e tenere la strada. Grazie ad un Coefficiente di Resistenza all'Avanzamento di 0,68 m² e a una ripartizione bilanciata dei pesi sui due assi, unitadi una nuova geometria delle sospensioni, ha un comportamento in curva davvero esaltante. Mettetevi al volante di un'Alfa 75: riscoprirete la guida come dimensione del piacere. Anche a 300 curve all'ora.

Alfa 75. 1.6. 110 CV DIN, oltre 180 km/h.	
Alfa 75. 1.8. 120 CV DIN, oltre 190 km/h.	
Alfa 75. 2.0. 128 CV DIN, oltre 195 km/h.	
Alfa 75. 2.0 Turbo Diesel Intercooler, 86 CV DIN, oltre 175 km/h.	
Alfa 75. 2.5 Quadrifoglio Verde. 156 CV DIN, 210 km/h.	

Tutte le Alfa 75 sono coperte dalla Garanzia Europea 2 anni o 40.000 km, secondo le condizioni ALFA ROMEO CREDIT - ALFA GOLD (Leasing).
*Alfa 75 1.8 ie 16v e Turbo Diesel 2.5 in preparazione.

Alfa 75. La guida creativa.

Alfa Romeo

SU COSTO LAVORO E BILANCIO '86 IL GOVERNO CERCA DI STRINGERE I TEMPI

Due scenari per l'Italia

La discussione sulla legge finanziaria offre ai politici e all'opinione pubblica un lungo, quasi rituale, periodo di angoscia legata all'altalena delle cifre sulle variazioni delle imposte, i rincari delle tariffe, le riduzione delle prestazioni pubbliche. Il tutto si concluderà, quasi certamente soltanto nell'anno nuovo, con l'approvazione liberatoria di questa legge, più o meno modificata rispetto al testo originario.

Ogni scaramuccia parlamentare, ogni emendamento mirante a ridurre o ampliare di poche centinaia di miliardi, ossia una frazione assai piccola, la spesa pubblica complessiva sarà quasi certamente drammatizzato ed enfatizzato. Si attribuirà a questi emendamenti, a queste variazioni, un valore decisivo. Il potere di far [illegible] in maniera determinante l'andamento della congiuntura italiana.

In realtà nella Finanziaria di quest'anno vi è proprio nulla di decisivo. Nessuno può aspettarsi da questa legge una soluzione, anche solo avviata, dei problemi economici del Paese. Al massimo, se le indicazioni del governo saranno rispettate, rappresenterà una dose piccola, quasi omeopatica, di una medicina a ciclo pluriennale che viene somministrata con cautela ad una Parte visceralmente recalcitrante.

Non siamo, insomma, sulla linea del Piave della finanza pubblica. Questa linea è stata abbandonata da molti anni con il dilagare dei deficit e c'è speranza di riguadagnarla se non con modifiche sostanziali, di carattere istituzionale, nei meccanismi delle pensioni e della sanità e con mutamenti altrettanto sostanziali nella qualità dei servizi pubblici e nel modo col l'amministrazione pubblica li produce. Non illudiamoci che l'aumento dei ticket o delle tasse universitarie possano rappresentare un toccasana miracoloso.

Non bisogna, quindi, dedicare alla Finanziaria un'attenzione esasperata. Le finanze pubbliche sono al un dato fondamentale dell'economia italiana ma fortunatamente ne rappresentano lo specchio complessivo. E' importante, quindi, guardare oltre la Finanziaria e inserire i gravi problemi del deficit pubblico in un quadro più vasto.

A questo esame più generale, la scena economica italiana appare dominata da un vivo contrasto tra un panorama quantitativo pressoché stagnante (l'indice della produzione industriale è quasi fermo) ed un panorama qualitativo in grande ebollizione.

La produttività nell'industria manifatturiera sta infatti all'eccezionale ritmo annuo del 5-6 per cento da ormai circa trenta mesi e costituisce la garanzia della nostra tenuta internazionale. Gli investimenti in impianti e macchinari si espandono a velocità sconosciuta, nell'ordine del 10 per cento l'anno. La bilancia commerciale è sempre più in rosso ma ciò è dovuto non già, come in passato, a grandi aumenti nell'importazione dei beni di consumo bensì soprattutto ad dall'estero beni di investimento ad alta tecnologia. Le imprese si ricapitalizzano in Borsa, utilizzando risparmio in quantità notevolmente superiori al passato soprattutto grazie alla fortunata innovazione finanziaria dei fondi di investimento.

E' sullo sfondo di questo scenario dinamico che vanno considerate le note, [illegible] dolenti, della Finanziaria. L'ordine nei conti pubblici non deve essere ottenuto a prezzo di un rallentamento nell'innovazione, in un periodo in cui il cambiamento mondiale sta proseguendo col rapidamente che la tenuta internazionale di un Paese di medie dimensioni, come l'Italia, è continuamente ri- in discussione da rivoluzione produttiva senza precedenti.

In questa situazione è quindi preferibile non attribuire troppa importanza ad una politica economica comunque poco efficace e non risolutiva e concentrare l'attenzione su indispensabili trasformazioni produttive, a carattere irreversibile, che vanno sorrette in maniera opportuna. L'essenziale, in altri termini, una politica industriale e la sua carenza, di là dei salvataggi di in crisi, il vero problema dell'economia italiana: be una tragedia se permettessimo che considerazioni guidassero il nostro futuro e ci costringessero, per l'inadeguatezza del nostro apparato produttivo, a sciupare la grande occasione della futura ripresa mondiale.

Mario Deaglio

Si litiga sulla riforma Irpef farebbe saltare la finanziaria

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Al Senato, nella discussione generale della legge finanziaria '86, gli oratori della maggioranza hanno ripetuto anche ieri che il «tetto» di deficit non deve essere sfondato. Intanto dalla Camera veniva una minaccia di sfondamento: il ministro delle Finanze, Bruno Visentini, ha chiesto e ottenuto il rinvio del dibattito in commissione sulla riforma dell'Irpef, perché occorreva calcolare meglio il costo di alcuni emendamenti. I hanno accusato i democristiani di voler alleggerire l'imposta di reddito in maniera eccessiva, al di là di quanto è consentito dalla legge finanziaria e di quanto è stato stabilito in sede di governo.

La legge finanziaria destina all riduzione dell'imposta sui personali (Irpef) di sul bilancio '86. In ragione annua, l'alleggerimento risulterà di circa 4700 miliardi. Ma al testo di Visentini, coerente con queste cifre, hanno presentato ampliatissimi emendamenti, nella commissione Finanze di Montecitorio, non solo di posizioni ma anche due gruppi della maggioranza, la dc e il psi. Sono emendamenti che, in pratica, riscriverebbero il disegno di legge da capo. Quelli dc, secondo le prime stime che i democristiani non confermano, costerebbero sui 1700 miliardi.

Visentini si è riservato di presentare i suoi calcoli, precisi, il 4 dicembre. Ad alcuni deputati questo è parso un espediente perché in un primo tempo si era detto che ai calcolatori elettronici del ministero bastavano poche ore. Il capogruppo dc Luigi di Montelera ha per parte sua definito l'imposta «*ingiusta e favore dei redditi più bassi e del lavoro domestico*». Il capogruppo psi Franco Piro ha accusato la dc di doppiezza, ovvero di «*fare insieme il partito di e di*».

Al Senato gli oratori sono succeduti senza lungaggini e la discussione generale potrebbe concludersi già domani, invece che venerdì.

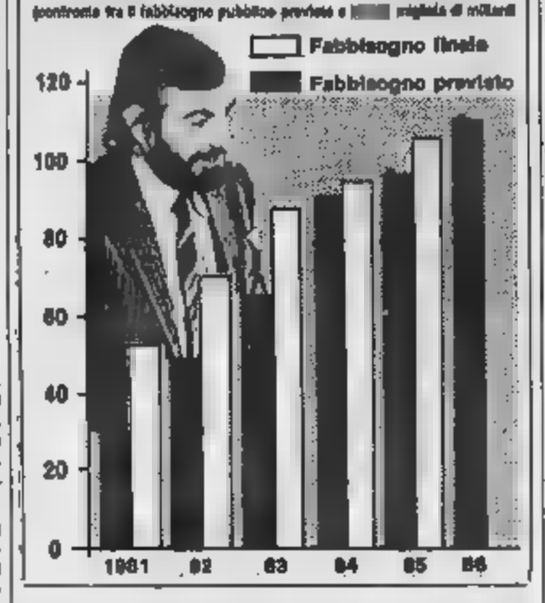
Oggi al scioperano i ferrovieri autonomi

ROMA — Il sindacato autonomo dei ferrovieri Uafi ha confermato lo sciopero nei compartimenti del Nord Italia (Bologna, Genova, Milano, Torino, Trieste, Venezia e Verona) a sostegno della vertenza sui trasferimenti).

dal lavoro è cominciata alle 21 di ieri sera e si concluderà alla stessa ora di oggi.

Tra il dire e il fare...

(confronto tra il fabbisogno pubblico previsto e migliaia di miliardi)



Dollaro bruciato tonfo (1715)

ROMA — Il dollaro ha toccato nuovi livelli minimi nelle quotazioni ufficiali europee, scendendo a Francoforte sotto i 2,55 marchi. In Italia il biglietto verde, quotato alla media Uic 1723,75 lire, ha raggiunto il livello più basso dal 7 luglio 1984, quando fu fissato a 1722,50 lire. Nei confronti delle 1738 di martedì la valuta americana ha perso poco più di dodici punti.

A Francoforte il dollaro è stato fissato a 2,5408 marchi, livello più basso dal 14 quando toccò i 2,5484 marchi. Nei confronti del di martedì la valuta perde poco meno di due pfennig.

Nonostante il ridotto volume delle contrattazioni in virtù della festività del giorno ringraziamento che giovedì tiene chiusi i mercati americani, decisivo orientamento al ribasso nei confronti della valuta americana, anche per il diffondersi di aspettative troppo ottimistiche sul dato relativo alla bilancia commerciale Usa ad ottobre comunicato nel pomeriggio.

Nel pomeriggio, dopo breve ripresa collegata all'annuncio dei dati relativi al deficit commerciale Usa più positivi del previsto, è proseguita la del dollaro. La statunitense ha in serata le 1715 lire.

E' attesa per oggi al congresso Uil la risposta del presidente della Confindustria

Il sindacato sulla riduzione d'orario ha proposto un nuovo compromesso

Dopo gli incontri con De Michelis

Da martedì le parti tornano a trattare

ROMA — La trattativa sindacati-industriali, interrotta il 5 novembre, riprenderà martedì prossimo con l'impegno ad accelerare al massimo il ritmo degli incontri. L'ha annunciato il ministro De Michelis dopo gli incontri avuti ieri sera con le delegazioni di Cgil-Cisl-Uil e gli imprenditori. Il ministro ha anche precisato che è stata fissata la data del 13 dicembre come termine ultimo per firmare l'intesa raggiunta per il pubblico impiego. Nel caso non si dovesse giungere a un accordo in tempi brevi per il settore privato e la partecipazione statale non è escluso il ricorso a un decreto legge per applicare la scala mobile definita per il pubblico impiego.

Alle De Michelis ha ricevuto una delegazione Cgil-Cisl-Uil, poco dopo le 20 ha avviato un incontro con la rappresentanza della Confindustria, dell'Intersind e dell'Asap. Con entrambe, il ministro ha rivolto un appello a compiere ogni sforzo per superare i dissensi che portarono all'arresto della trattativa.

Quale il percorso da seguire? De Michelis ha ribadito che l'intesa sulla scala mobile nel pubblico impiego fornisce elementi utili per arrivare ad un accordo applicabile a tutto il mondo del lavoro dipendente, privato, a partecipazione statale e pubblico: l'ipotesi può essere modificata e adattata alla generalità dei lavoratori, non è un «diktat». Per l'orario di lavoro, non ci sono problemi: la soluzione trovata è specifica per il pubblico impiego, non può essere valida per l'industria, il commercio, l'agricoltura, l'artigianato, le cooperative ecc.

I sindacati, in particolare la Cisl, si sono mostrati molto rigidi nel ritenere l'ipotesi di scala mobile elaborata per il pubblico impiego applicabile a tutti i settori, non discostandosi molto quella proposta a suo tempo con la piattaforma unitaria. Si potrebbe forse riaprire una discussione sul tipo di sistema di indicizzazione, ma sulle quantità ci sarebbe ben poco da fare: la copertura di circa il 30% del salario medio dovrebbe essere, comunque, il punto di partenza per qualsiasi altra formula. Per l'orario, invece, si può trattare con maggiore margine, soprattutto considerando le specificità e le esigenze dei diversi settori.

Netta l'opposizione della Confindustria e dell'Intersind-Asap ad assumere l'ipotesi scala mobile pubblico impiego sia pure soltanto come punto di riferimento. «*La nuova scala mobile del pubblico impiego* — ha precisato il vicepresidente Patrucco — *farebbe aumentare il grado di copertura rispetto all'inflazione dal 49% medio al 52%. Si tratterebbe per noi di tre punti in più, mentre già siamo ai limiti dei tetti dell'inflazione programmati; in quel caso andremmo oltre. Questa è la realtà. Bisogna cominciare a ragionarci seriamente se vogliamo fare un accordo utile, e non un accordo e basta*».

Patrucco ha poi rilevato che le posizioni rimangono «*molto distanti*» e le difficoltà «*aumentate dopo le parole di Marini e Lama a Firenze al congresso della Uil*».

Sull'orario, superata l'iniziale indisponibilità di principio a discuterne, gli imprenditori reclamano ora «*certezze contro certezze*» in uno scambio non equivocabile tra riduzione e flessibilità. Oggi De Michelis incontra i rappresentanti delle altre organizzazioni imprenditoriali.

Giancarlo Fossi

Firenze. Marini, Benvenuto e Lama al tavolo della presidenza durante i lavori del 9° congresso Uil

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Il sindacato ha una proposta unitaria per tentare di risolvere lo spinoso problema della riduzione dell'orario, che resta maggiore nella trattativa con la Confindustria. Sentiremo che cosa ne pensa Lucchini, che oggi, per la prima volta nella storia delle relazioni industriali, parla ad un congresso sindacale. Alla tribuna della Uil sala anche il presidente del Consiglio Craxi.

Benvenuto aveva una proposta di compromesso sulla riduzione dell'orario. Il leader della Marini, ieri ha detto: «*Benvenuto ha fatto proposta sull'orario che bene. Sperimentiamo anche questo tentativo per cercare una soluzione*». A sua volta Lama ha dichiarato: «*Sono d'accordo con la proposta di Benvenuto*».

In pratica si tratterebbe di dividere la riduzione dell'orario settimanale in due parti: la prima (probabilmente un'ora) sarebbe riduzione generalizzata, cioè per tutti, con alcune contropartite agli imprenditori, quali l'estensione chiamata nominativa nelle assunzioni, altre modifiche mercato del lavoro; la seconda parte di riduzione dovrebbe, invece, essere gestita nei contratti di lavoro ed entrare in vigore solo a fronte dell'applicazione concreta di flessibilità nell'uso della forza lavoro: straordinari, turni, sabati lavorativi a scorrimento, sera.

Cgil e sono invece rigidamente contrarie ad eventuali modifiche dell'accordo sulla contingenza raggiunto per il pubblico impiego. Marini ha detto: «*Noi vogliamo ancora un accordo con il padronato privato. Sia chiaro da subito, però, che per quanto riguarda la scala mobile, la soluzione trovata per i lavoratori pubblici sarà quella difenderemo a tutti i tavoli di trattativa*». Il leader della Cgil, Lama, a sua volta affermato che l'accordo per gli statali «*deve essere un punto riferimento certo*».

L'aspetto controverso riguarda grado copertura dall'inflazione della busta paga. L'intesa per i dipendenti pubblici assicura la copertura 100% delle prime 580 mila lire mensili e la copertura al 25% della parte restante della retribuzione for- paga base più contingenza. Confindustria definisce eccessivo questo insieme (che però supererebbe soltanto di circa 1500 lire l'ipotesi fatta dagli industriali privati) ma, soprattutto, sostiene che bisogna prevedere delle «*fasce*» (in pratica, gradi di copertura diversi per operai, impiegati, tecnici e quadri).

Questa differenziazione è respinta, anche per motivi ideologici, da Cgil e Cisl. Benvenuto, invece, non la esclude e lo stesso ministro del Lavoro, De Michelis, martedì, conversando con i giornalisti, ha detto: «*Se fosse una strada obbligata per raggiungere l'accordo con i privati ne potrebbe parlare a condizione che globalmente soluzione sia equivalente*».

Marini e Lama ieri hanno ricevuto dai mille congressisti della Uil applausi molto calorosi e persino inconsueti. La Federazione unitaria esiste più e nelle fabbriche stanno estendendosi le strutture sindacali separate (sezioni della Uil e sezioni della Cisl che Marini, ieri, confermato di voler creare in tutti i luoghi di lavoro). Però, emerge la volontà di «*colpire uniti*», cioè di consolidare almeno l'unità d'azione e di salvaguardare l'unità dei consigli fabbrica, sia pure riformati e regole più democratiche per l'elezione dei delegati.

Sul tema dell'unità, martedì, il segretario generale aggiunto della Cisl, Colombo, in un'intervista, dopo aver rilevato che Cisl e Uil da tempo conducono battaglie comuni, non aveva escluso che questa affinità potesse avere, a lunga scadenza, anche conseguenze organizzative.

Benvenuto aveva praticamente lasciato cadere questa ipotesi, preferendo parlare di rapporti unitari tutti, compresa la Cgil. Marini, ieri, l'ha recisamente respinta accusando il giornale che ha ospitato l'intervista di averla presentata con «*titolo truculento che non corrisponde al testo*». «*Non c'è nessuna "offerta di matrimonio"*» — ha detto Marini — «*e preferisco parlare di lealo confronto con tutti*».

Lama ha espresso «*forti dubbi*» sul sindacato «*futuro di tutti i cittadini*» ipotizzato Benvenuto. al congresso della che si terrà nel prossimo febbraio. ha ribadito che la politica della sua confederazione «*deve uscire dal guscio di una antistorica difesa di antiche certezze*». Il presidente della Acli, Rosati, ha invece definito il «*sindacato dei cittadini*» una «*istituzione valida e corrispondente alla evoluzione dei tempi*».

Sergio Devecchi

La Gepi non smantella, resterà solo al Sud

ROMA — Con l'opposizione del pci e della sinistra indipendente è stata approvata ieri mattina a scrutinio segreto dalla in commissione Industria della Camera in sede legislativa la riforma della Gepi, la finanziaria pubblica incaricata del «salvataggio» delle aziende in crisi.

L'esame del provvedimento, che passa ora al Senato, è stato circa un anno fa con la costituzione di un comitato ristretto, che ha elaborato un testo recependo gli emendamenti presentati dai vari gruppi. Sul testo però non vi è stato accordo, in particolare per l'opposizione di liberali e repubblicani che — ha osservato l'on. Beppe Facchetti, relatore economico del pli — hanno mosso «un e proprio ostruzionismo per impedire l'approvazione di un testo che non andava più bene». Alcuni giorni fa la maggioranza ha concordato alcuni emendamenti che però hanno suscitato l'opposizione dei pci.

Con il provvedimento approvato oggi — ha osservato ancora Facchetti — la Gepi torna ad essere uno strumento di intervento per le aziende in crisi, solo a tre anni». Il pci aveva per estensione interventi della Gepi anche al Nord; rimane invece nel testo approvato ieri la limitazione al Sud, con l'eccezione di alcune zone del Centro Italia.

E' stato poi inserito un emendamento presentato dal pci che mira a estendere l'intervento della Gepi nelle «aree di prodotto».

Quanto costano i salvataggi

		1981	1982		
Deficit			1.150	1.613	1.100
Addetti	31.045	35.044	30.000		33.735
cedute		15	13	13	15
Addetti ceduti	5.344				5.081

* miliardi di lire.

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Fallim. n. 116/83 di S.A.S. RICORDI di Daniele Remo e Scarabelli Nella Giulia.

Il giorno 13-12-1985 alle ore 9.30 presso il giudice dr. Quaini si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

LOTTO n. 1: Locale di sgombero situato nella Lauro corso passo maggiore ang. via Lamarmora. Reg. Ciriè vol. Pisa n. 2 (già via Aurelio 213); al NCEU Fgl. 1 Mapp. 18-1 n. 736 sub. 9 Cat. C/2.

LOTTO n. 2: Autovettura a gasolio 2° lotto della stessa sopra in Torino via Lanzo 136/12 al NCEU Fgl. 23-133, P. 78 n. 537 sub. 13, Cat. C/6.

Prezzo base L. 4.800.000 per il 1° lotto e L. 19.000.000 per il 2° lotto.

Aumenti minimi L. 500.000 per il 1° lotto e L. 1.000.000 per il 2° lotto.

Deposito per cauzione e spese: 20% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato Ministero alla «Cancelleria Esecutivi Immobiliari del Tribunale di Torino».

Documentazione presso entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA f.to dr. Giuseppe Filippelli

«ITALCEMENTI S.p.A.»

Sede legale in Bergamo - Via G. Camozzi n. 124

Capitale sociale versato L. 120.000.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 604 Registro Società

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Gli Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 16 dicembre 1985 alle ore 10, in Bergamo - Via Madonna della Neve n. 9 e in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1985 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

— Proposta di fusione per incorporazione nella Italcementi S.p.A. della CALCI IDRATE D'ITALIA C.I.D.I. S.p.A., sulle base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1985.

Deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le azioni ordinarie almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la Sede sociale in Bergamo - Via G. Camozzi n. 124, o presso le consuete Casse incaricate.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AVVISO AGLI AZIONISTI

I rappresentanti delle nuove azioni ordinarie e di risparmio gratuite ed a pagamento, emesse in esecuzione dell'aumento del capitale sociale da Lire 40 miliardi a Lire 120 miliardi, sono stati consegnati alla Cassa incaricata.

Bergamo, 21 novembre 1985.

ITALCEMENTI S.p.A.

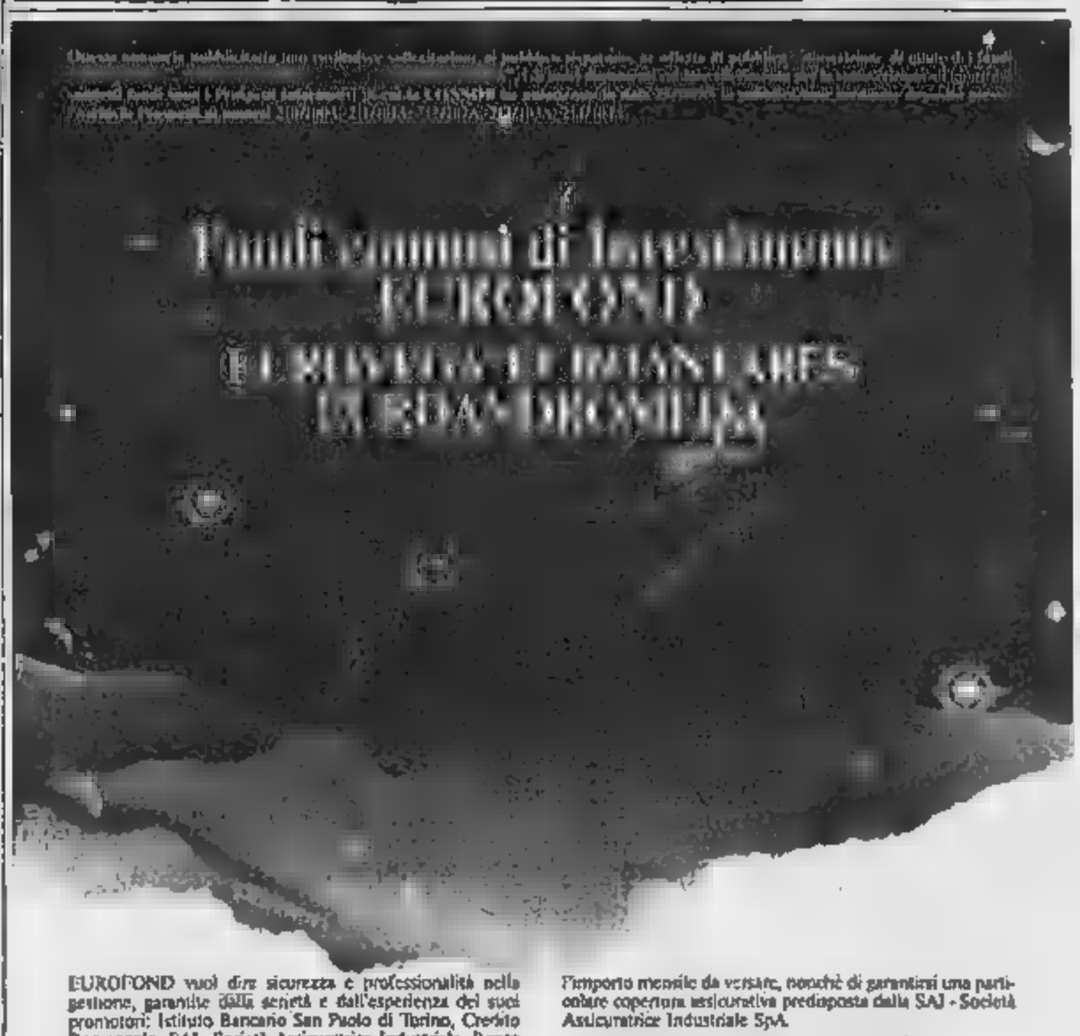
ORDINE MAURIZIANO

INCANTO LOTTI BOSCHIVI

Giovedì 19 e venerdì 20 dicembre 1985 alle ore 9,30 negli Uffici dell'Ordine Mauriziano, via Magenta n. 1, avranno luogo le aste pubbliche per la vendita di n. 37 lotti di piante radicate nella tenuta di Stupinigi e di Antonio di Ranverso, Settimo e Scandiglia.

Per informazioni rivolgersi agli Uffici dell'Ordine.

Cronaca:
Città sommersa dalla neve, niente paura c'è
MICHELIN



EUROPOND vuol dire sicurezza e professionalità nella gestione, garantite dalla serietà e dall'esperienza dei suoi promotori: Istituto Bancario San Paolo di Torino, Credito Romagnolo, SAI - Società Assicuratrice Industriale, Banco Lariano, Banco del Sud.

Partecipare a

EUROVEGA Fondo Comune Monetario
EUROANTARES Fondo Comune di Reddito
EUROANDROMEDA Fondo Comune di Capitalizzazione

è un'opportunità riservata a tutti. Per soddisfare le diverse esigenze dei risparmiatori, EUROPOND ha previsto, oltre alla sottoscrizione in unica soluzione, la possibilità di programmare gli investimenti futuri, anche a fini previdenziali, attraverso la sottoscrizione di Piani Pluriennali di Investimento, con facoltà di scegliere la durata (5, 10 o 15 anni) e l'importo mensile da versare, nonché di garantirsi una particolare copertura assicurativa predisposta dalla SAI - Società Assicuratrice Industriale SpA.

I fondi EUROVEGA, EUROANTARES ed EUROANDROMEDA si sottoscrivono presso tutti gli sportelli di:

Istituto Bancario San Paolo di Torino
Credito Romagnolo
Banco Lariano
Banco del Sud
Banca Provinciale Lombarda
Banca Popolare Abruzzese Marchigiana
Banco Popolare dell'Irpinia

che sono a disposizione per ogni informazione sull'investimento.

EUROPOND

SOCIETÀ GESTIONE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE S.P.A.
CORSO GALILEO FERRARIS 86 - 10129 TORINO - TEL. (011) 507077

AVVERTENZE: l'investimento nel fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nei Prospetti di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti depositati presso la CONSOB in data 25/10/85 al n. 210/106A, 211/101A, 212/101A, 213/103A, 214/104A non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti informativi appartengono in via esclusiva ai redattori degli stessi che li hanno sottoscritti.

[illegible] primo [illegible] ha [illegible] dei problemi dell'istituto, [illegible] (importanti) [illegible]

Cuccia resta in Mediobanca

Continuerà [illegible] far parte del consiglio, [illegible] deleghe speciali - Subentra [illegible] rappresentante [illegible] Lazard

MILANO — Enrico Cuccia resta nel consiglio di Mediobanca come rappresentante dei privati. E' questa la novità di maggior rilievo scaturita [illegible] maratona [illegible] bieare di ieri (dalle dieci del mattino [illegible] tardo pomeriggio) che ha sancito, dopo un mese di rinvio, i primi risultati del lungo braccio di ferro che ha opposto le forze politiche, economiche e bancarie sulla sorte dell'istituto di via [illegible] drammatici. Ma la giornata dei protagonisti [illegible] stata [illegible] più lunga: Enrico Cuccia è giunto [illegible] banca pochi minuti dopo [illegible] seguito [illegible] Monti, Cecchetti, Rondelli, [illegible] Cingano, tutti membri [illegible] sindacato di blocco. In serata, infine, [illegible] riunito il nuovo consiglio d'amministrazione (secondo indiscrezioni non sono previste deleghe speciali salvo che, ovviamente, per l'amministratore Silvio Salteri).

Enrico Cuccia subentra nel consiglio a Jean Guyot [illegible] gruppo Lazard.

I vertici dell'istituto sono completati dall'ingresso [illegible] Piercarlo Marengo, amministratore delegato del Credito Italiano, e di Filippo Minolfi, direttore generale della Commerciale (designato [illegible] sindacato di blocco), e [illegible] sconfitte confermate [illegible] Antonio Monti, presidente, di Silvio Salteri, amministratore delegato, di Francesco Cingano e Vincenzo Maranghi mentre restano (i loro incarichi non [illegible] in scadenza) in consiglio: Giovanni Agnelli, Enrico Braggiotti, Ercole Cecchetti, Wolfgang Graebner, Leopoldo Pirelli, Pietro Rastelli, Lucio Rondelli e Marcello Tacci.

La decisione di Cuccia [illegible] restare [illegible] vertici dell'istituto (di cui [illegible] parte fin dalla nascita nel 1946) è strettamente legata al progetto [illegible] allargamento della base azionaria [illegible] drammatici. Ma la giornata dei protagonisti [illegible] stata [illegible] più lunga: Enrico Cuccia è giunto [illegible] banca pochi minuti dopo [illegible] seguito [illegible] Monti, Cecchetti, Rondelli, [illegible] Cingano, tutti membri [illegible] sindacato di blocco. In serata, infine, [illegible] riunito il nuovo consiglio d'amministrazione (secondo indiscrezioni non sono previste deleghe speciali salvo che, ovviamente, per l'amministratore Silvio Salteri).

Enrico Cuccia subentra nel consiglio a Jean Guyot [illegible] gruppo Lazard.

I vertici dell'istituto sono completati dall'ingresso [illegible] Piercarlo Marengo, amministratore delegato del Credito Italiano, e di Filippo Minolfi, direttore generale della Commerciale (designato [illegible] sindacato di blocco), e [illegible] sconfitte confermate [illegible] Antonio Monti, presidente, di Silvio Salteri, amministratore delegato, di Francesco Cingano e Vincenzo Maranghi mentre restano (i loro incarichi non [illegible] in scadenza) in consiglio: Giovanni Agnelli, Enrico Braggiotti, Ercole Cecchetti, Wolfgang Graebner, Leopoldo Pirelli, Pietro Rastelli, Lucio Rondelli e Marcello Tacci.

La decisione di Cuccia [illegible] restare [illegible] vertici dell'istituto (di cui [illegible] parte fin dalla nascita nel 1946) è strettamente legata al progetto [illegible] allargamento della base azionaria e per facilitare gli accordi che il banco ritiene necessari per il futuro [illegible] Mediobanca».

I contorni dell'operazione, infatti, restano ancora da definire. Un accordo di massima è stato raggiunto per la [illegible] dopo l'assemblea di ieri, potrà entrare [illegible] fase operativa. Lo stesso Guyot, secondo quanto comunicato all'assemblea dal presidente Antonio Monti, ha motivato le [illegible] dall'incarico con [illegible] volontà [illegible] «facilitare [illegible] permanenza di Enrico Cuccia nel consiglio anche in ragione del previsto allargamento della base azionaria e per facilitare gli accordi che il banco ritiene necessari per il futuro [illegible] Mediobanca».

I contorni dell'operazione, infatti, restano ancora da definire. Un accordo di massima è stato raggiunto per la «fase uno», ovvero la cessione di una [illegible] pari al 5% circa da parte delle tre Bin (presenti ieri in assemblea [illegible] il 54,62% dei voti ma iscritte a libro soci per il 58,46%) ai membri privati [illegible] sindacato [illegible] controllo (gruppo Lazard, Berliner Handelsbank e Pirelli e C.). Deve ancora essere definito il prezzo unitario dei titoli oggetto [illegible] vendita ma [illegible] ha sottolineato un rappresentante delle Bin, «anch'esso [illegible] sarà inferiore al valore patrimoniale netto del titolo». Secondo i dati annunciati ieri dall'amministratore delegato Salteri l'azione Mediobanca vale (dopo l'impennata della Borsa che ha permesso al portafoglio di via Filodrammatici di rivalutarsi da fine giugno ad [illegible] di 735 miliardi toccando una plusvalenza rispetto [illegible] valori di bilancio [illegible] 1680 miliardi) 139.132 lire.

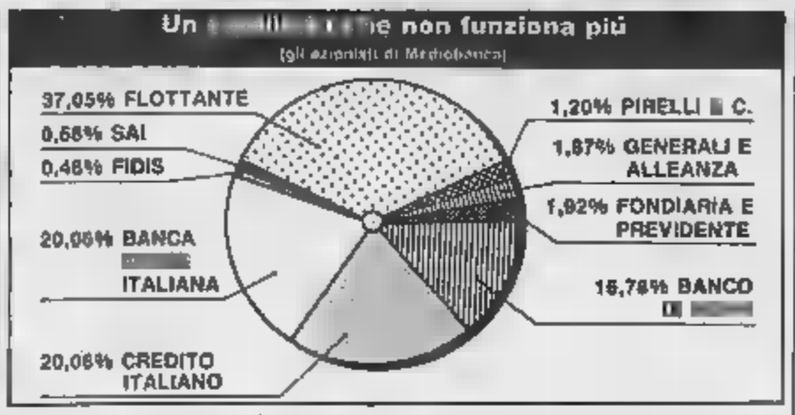
Ma questi titoli finiranno tutti nelle casse dei soci privati del sindacato? [illegible] rispondiamo [illegible] nostro interlocutore è la seguente: «La fase uno va inquadrata nel processo globale [illegible] di allargamento [illegible] base azionaria privata. Per il momento sono stati individuati quegli interlocutori». Il [illegible] la fase due? «E' tutto [illegible] discutere perché occorre trovare [illegible] meccanismo [illegible] collocamento sul mercato tale da non pregiudicare i diritti dei soci minori [illegible] Mediobanca e delle tre Bin».

Negli ultimi mesi [illegible] Filodrammatici ci sono stati [illegible] quisti di azioni Italmobiliare (il 5% circa con un esborso [illegible] miliardi), [illegible] Sip ordinarie (il 2% per 77 miliardi), di Pirelli spa e [illegible] Viscosa mentre, nell'ambito dell'operazione warrant, [illegible] stati ceduti [illegible] risparmiatori titoli Fiat per 2,6 miliardi mentre gli impieghi sfiorano il tetto dei 7 mila miliardi.

Ieri l'assemblea ha approvato la proposta [illegible] emissioni obbligazionarie, entro la fine del 1986, per 400 miliardi e il varo [illegible] obbligazioni convertibili in azioni di altre società (tra cui Italmobiliare e quasi certamente Sip e Dalmine oltre [illegible] altre operazioni) per [illegible] importo totale di 1500 miliardi. Il dividendo (1700 lire) sarà in pagamento dal 28 dicembre prossimo mentre [illegible] sottolineare che [illegible] ha detto che «non [illegible] nell'interesse della banca» l'emissione di un aumento di capitale.

Ugo Bertone

Enrico Cuccia



Il nodo rimane la quota del 50%

MILANO — Sono andate deluse le speranze degli oltre quaranta giornalisti provenienti dall'Italia e dall'estero che ieri [illegible] attendevano grosse novità dall'assemblea di Mediobanca. Tutto invece si è svolto tranquillamente; unica novità: [illegible] di scena Jean Guyot, rappresentante di Lazard, che [illegible] lasciato il posto [illegible] Enrico Cuccia.

Ma [illegible] Mediobanca [illegible] ritornerà a parlare [illegible] nei prossimi mesi perché [illegible] questione della privatizzazione è stata semplicemente congelata sino alla scadenza del 30 settembre. Vediamo come.

Sino a dieci giorni fa c'era accordo [illegible] i partiti della coalizione [illegible] governo per privatizzare Mediobanca al punto che lo stesso ministro dell'Industria Altissimo poteva annunciare da Torino proposte concernenti una riduzione del controllo pubblico sino al 40 per cento.

[illegible] parte dell'Iri si è verificato un ripensamento, un irrigidimento: con l'approssimarsi della scadenza tecnica dell'assemblea Mediobanca, l'assenso di Via Veneto [illegible] privatizzazione lasciava il passo a dubbi, a incertezze. Era il partito di maggioranza, [illegible] do, a manifestare le proprie perplessità sull'argomento.

[illegible] [illegible] assistito [illegible] una retromarcia dell'Iri, anche se ufficialmente smentita, e si è trovata una soluzione difficile nella forma e nel tempo. Infatti nella lettera con la quale le tre Bin hanno comunicato a Prodi la propria intenzione di allargare la base azionaria [illegible] dendo quote [illegible] Mediobanca ai privati si fa esplicito riferimento ad alcune condizioni, [illegible] ali:

— le tre banche mantengono per ora una quota di controllo superiore al 50 per cento; i privati non acquisiscono più del 5 per cento

— resta fissata al [illegible] settembre la data ultima per la privatizzazione

— se entro questa data non si arriva ad un accordo nella distribuzione tra i privati del 5 per cento, le quote non collocate potranno ritornare alle tre Bin in forza di un diritto d'opzione che i privati rilascino sin d'ora

— se entro [illegible] 30 settembre la quota delle [illegible] non scende sotto il 50 per cento perché non subentrano altri privati (in aggiunta ai quattro già presenti) gli azionisti pubblici [illegible] impegnano comunque [illegible] modificare il consiglio di amministrazione di Mediobanca [illegible] la [illegible] sette consiglieri (tra cui il presidente) [illegible] parte privata, [illegible] uno, l'amministratore delegato, [illegible] designazione [illegible]e.

Del resto, questo è ormai [illegible] [illegible] nodo [illegible] caso Mediobanca, e sul rinvio della decisione a tempi lunghi, [illegible] lo meno dopo [illegible] tornata dei congressi dei partiti, sembra [illegible] d'accordo tutti. La dc, che dava l'impressione di [illegible] divisa durante i lavori [illegible] commissione Bilancio, ha ritrovato improvvisamente compattezza, mentre la stessa commissione, contrari soltanto i comunisti e gli indipendenti di sinistra, ha rinviato sine die la discussione.

Gianfranco Modolo

La società petrolifera condannata a un gigantesco risarcimento danni

Wall Street con il fiato sospeso teme il fallimento della Texaco

NEW YORK — Per un'ora, l'altro ieri, Wall Street ha sospeso le transazioni [illegible] Texaco, [illegible] dalla cosiddette «sette sorelle», la terza compagnia petrolifera americana dopo la Exxon e la Mobil. Le azioni della Texaco erano scese infatti del 3% circa, a causa di un'incauta dichiarazione del suo amministratore delegato Deerane, secondo cui la compagnia potrebbe [illegible] costretta a chiedere l'amministrazione controllata. La [illegible] ha temuto un «crack» che avrebbe [illegible] interrotto la sua furente scalata delle ultime settimane, ma anche scatenato il panico negli operatori. Per fortuna di Wall Street, il presidente della Texaco, Mckinley, è intervenuto con [illegible] due dichiarazioni rassicuranti: ha detto che «la crisi è passeggera» e che l'amministrazione controllata «è una eventualità remota». Ieri le azioni della compagnia sono scese di nuovo, ma la Borsa è salita.

In una settimana le azioni della Texaco hanno perso il [illegible] del loro valore. [illegible] ieri raggiungevano in tutto [illegible] 6 [illegible] [illegible] dollari, [illegible] equivale a [illegible] perdita di 3 miliardi [illegible] [illegible] E' una cifra spaventosa, che nasconde un retroscena degno dello sceneggiato televisivo «Dallas» sui pescicani del petrolio.

I guai della Texaco derivano da una sua lotta all'ultimo sangue con una grande [illegible] corrente, la Pennzoil, per l'acquisto [illegible] [illegible] terza compagnia, la Getty, appartenente all[illegible] famiglia dei celebri miliardari. La Texaco ha vinto la lotta, [illegible] con metodi giudicati poi illegali da [illegible] tribunale texano, che le [illegible] imposto di risarcire alla Pennzoil una somma [illegible]

La storia, [illegible] breve, è questa. Verso la fine dell'83, la Pennzoil raggiunge un [illegible] do per l'acquisto della Getty per poco meno di 10 miliardi di dollari. La Texaco interviene, offrendo 10 miliardi e 300 milioni [illegible] dollari, [illegible] miliardo di [illegible] in più. La Getty salta, poi denuncia il primo accordo, e si dà alla nuova [illegible] La cosa fa clamore: il contratto [illegible] uno dei più alti della storia industriale [illegible] americana, ci sono di mezzo [illegible] questioni etiche e personalità famose. E' chiaro che non finirà così. [illegible] infatti, dopo che la Texaco ha assorbito [illegible] Getty, la Pennzoil la trascina in tribunale per rottura [illegible] contratto. [illegible] procedura è lenta ma inesorabile: la giuria [illegible] ragione alla Pennzoil e impone alla Texaco di risarcire danni per 10 miliardi e mezzo di dollari.

E' il 19 novembre, una data che il mondo della finanza e dell'industria Usa non dimenticherà più. [illegible] tribunale è stato [illegible] severo. Tutti [illegible] chiedono [illegible] accadrà alla Texaco. Gli operatori di Wall Street le fanno subito i conti in tasca. Per acquistare la Getty, la compagnia si è indebitata per 11 miliardi di dollari. La legge stabilisce che in [illegible] del ricorso essa debba accantonare i 10 miliardi e mezzo di dollari per la Pennzoil, più [illegible] percentuale ragionevole per gli interessi, un altro miliardo e mezzo di dollari. Ma la compagnia non ha i mezzi per accantonare una cifra del genere. E' a questo punto che [illegible] giornale intervista Deerane, e che scoppia la bomba: «Se non ci rimanesse altra via d'uscita — dice Deerane — dovremmo chiedere l'amministrazione controllata».

Qualche [illegible] [illegible] manca. Qualcuno infatti sostiene che la dichiarazione [illegible] Deerane è [illegible] una pressione sul giudice Cassab, chiamato a riesaminare la sentenza della giuria in prima istanza, perché da un lato riduca il risarcimento, e dall'altro stabilisca [illegible] cauzione [illegible] più bassa. Dopo una [illegible] del genere, l'appello andrebbe molto diversamente dal processo.

Cassab annuncerà la [illegible] decisione il 3 dicembre: Wall Street [illegible] [illegible] sospeso. Si rende ben conto che la vicenda sarà complessa e [illegible] protrarrà per anni; ma nel frattempo è lì che gioca il valore delle azioni. Il presidente della Texaco, Mckinley, insiste nel rassicurare gli operatori: afferma che anche da un punto di vista legale esiste almeno il [illegible]% di possibilità di un verdetto a lui favorevole.

L'esito finale della storia sarà importante non solo [illegible] fini delle società coinvolte e del settore del petrolio, ma anche [illegible] quello delle fusioni industriali negli Stati Uniti. Negli ultimi anni le [illegible] sono state numerosissime e non sempre «pulite»: un successo della Pennzoil, anche [illegible] modesto, porterebbe a una loro limitazione, [illegible] una più stretta osservanza della legge.

Ennio Caretto

TUTTE LE NOZZE D' ORO NERO

(Principali fusioni in miliardi di dollari)

1981	Bohio-Kennecott	[illegible]
[illegible]	Elf-Texasgulf	9,14
[illegible]	Du Pont-Conoco	7,82
[illegible]	Kuwait Petroleum-Santa Fe	5,50
[illegible]	Us Steel-Marathon	5,06
[illegible]	Occidental-Cities Service	4,02
[illegible]	Phillips-General American	3,16
[illegible]	Diamond Shamrock-Natomas	1,63
[illegible]	Royal Dutch Shell-Shell	5,00
1984	Texaco-Getty	10,10

Cessione [illegible] Tar respinge il ricorso [illegible] Cofima

ROMA — [illegible] ha diritto di chiedere [illegible] potenziali acquirenti della Sme e della Sidalm le garanzie fideiussorie pari al 20% del prezzo offerto così come ha diritto a fissare dei termini entro i quali le offerte di acquisto devono [illegible] re presentate.

[illegible] queste motivazioni il Tar ha respinto ieri il ricorso presentato dalla [illegible] Cofima, la società campana interessata all'acquisto della Sme, con la quale si chiedeva che venisse dichiarato illegittimo [illegible] termine del [illegible] novembre fissato dall'Istituto.

La società campana, concorrente insieme ad altre quattro all'acquisizione [illegible] due finanziarie alimentari, [illegible] [illegible] qualche giorno [illegible] al magistrato per [illegible] sporiare la data prefissata.

Cardarelli: ci sono le condizioni per farlo

La Montedison torna a dare un dividendo?

ROMA — La Montedison potrebbe tornare a distribuire il dividendo dopo molti anni: il bilancio [illegible] si chiuderà in utile e ci sono [illegible] «condizioni tecniche» per remunerare gli azionisti, anche se la decisione «politica» deve essere ovviamente presa dal consiglio [illegible] amministrazione e dall'assemblea che dovranno valutare l'opportunità [illegible] no [illegible] distribuire risorse.

E' quanto è emerso nel corso di un incontro con la stampa al quale hanno preso parte l'amministratore delegato della Montedison, Lino Cardarelli, e [illegible] responsabile delle strategie del gruppo Basile.

I due esponenti del gruppo chimico hanno annunciato tra l'altro che [illegible] triennio [illegible] la Montedison farà investimenti per tremila miliardi [illegible] lire (di cui mille relativi alla ricerca) e che punta soprattutto allo sviluppo [illegible] quattro aree: energia, specialità e materiali [illegible] altre prestazioni, cura [illegible]a salute.

Proseguirà inoltre l'opera [illegible] razionalizzazione del [illegible] re chimico e a questo fine — ha detto Cardarelli — sono stati costituiti gruppi di lavoro [illegible] l'Eni e con altre società per studiare la situazione caratterizzata ancora [illegible] sovraccapacità produttiva [illegible] alcuni comparti.

Le risorse necessarie [illegible] finanziamento degli investimenti [illegible] reperite — è stato rilevato — in parte facendo ricorso all'autofinanziamento: il cash flow comincia ad essere consistente — ha detto Cardarelli — e nel 1985 raggiungerà gli 800 miliardi di lire. Altre risorse deriveranno dall'alienazione [illegible] cespiti non strategici [illegible] è possibile anche il ricorso [illegible] un aumento [illegible] capitale.

La struttura [illegible] gruppo [illegible] ora organizzata in nove aree, 41 settori, 96 «famiglie [illegible] business» e oltre 200 «business».

• ZERO COUPON BONDS — Ieri doveva essere il giorno d'avvio alle quotazioni delle obbligazioni ventennali a cedola [illegible] emesse in [illegible] svizzeri dallo Stato italiano. Ma alla Borsa di Zurigo hanno deciso un rinvio adducendo problemi giuridici in quanto, ha detto un portavoce, gli «zero coupon» sono regolati dalla legge italiana e non [illegible] quella elvetica. Negli ambienti finanziari [illegible] sostiene che si tratta di manovre dilatorie messe in atto [illegible] grandi banche svizzere per gelosia in quanto il consorzio di emissione degli zero coupon [illegible] italiani non [illegible] rappresentato da una di loro bensì dalla Sofidic. [illegible] [illegible] sono stati [illegible] ammessi alle contrattazioni [illegible] Borsa di Ginevra.

MEDIOBANCA

SOCIETÀ PER AZIONI - SEDE SOCIALE IN MILANO

CAPITALE L. [illegible] VERSATO - RISERVA L. [illegible]

TRIBUNALE DI MILANO, REG. SOC. N. 32304, VOL. N. 1745, FASC. N. 237

L'Assemblea dei Soci, tenutasi in seconda convocazione a Milano il 27 novembre 1985, ha approvato il seguente

BILANCIO AL 30 GIUGNO 1985

ATTIVO

DISPONIBILITÀ:		
- Cassa	L. 101.448.917	
- Fondi presso Banche	» 260.348.800.009	
- Buoni del Tesoro	» 89.340.000.000	
- Altri crediti di Stato, garantiti dallo Stato e parificati	» 2.135.778.600.779	L. 2.634.569.438.705
IMPIEGHI ED ANTICIPAZIONI:		
- Clienti	L. 320.317.668.008	
- Collegate	» 2.130.000.000	» 193.231.668.008
PORTAFOGLIO SCONTO:		
- Operazioni di cui al regio decreto legge D.P.R. 29/9/73, n. 601:		
- Clienti	L. 25.770.214.727	
- Altri:		
- Clienti	» 749.309.630	L. 26.499.424.377
FINANZIAMENTI:		
- Operazioni di cui ai regi decreti legge 375/37, n. 1745 e D.P.R. 29/9/73, n. 601:		
- Clienti:		
- In lire	L. 3.332.234.432.891	
- In divisa	» 6.378.304.706	
- Controllate	» 37.683.177.236	
- Collegate:		
- In lire	» 261.233.714.460	
- In divisa	» 30.697.803.737	
- Altre:		
- Clienti	» 1.661.872.934.440	
- Controllate	» 499.871.357.032	
- Collegate	» 200.138.331.024	» 5.946.257.126.563
CREDITI PER INTERESSI DI MORA:		
- Clienti		» 915.305.631
OBBLIGAZIONISTI: c/ sottoscrizione obbligazioni		» 895.415.300.000
TITOLI DI PROPRIETÀ:		
- Obbligazioni	L. 67.231.444.311	
- Azioni:		
- di società collegate	» 344.283.777.360	
- di altre società	» 119.109.477.046	» 531.624.699.117
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE		» 15.460.670.173
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONSORTILI		» 17.400.000.000
IMMOBILI		» 32.000.000.000
MOBILI ED IMPIANTI		» 1.354.989.325
EFFETTI ALL'INCASSO		» 37.631.398.442
DEBITORI DIVERSI		» 87.306.644.993
RATEI E RISCONTI ATTIVI		» 211.786.291.143
SCARTI [illegible] DI EMISSIONE PRESTITI DA AMMORTIZZARE		» 28.935.114.898
		L. 9.701.198.195.500
FINANZIAMENTI DELIBERATI SOTTO CONDIZIONE	L. 447.834.006.704	
FINANZIAMENTI STIPULATI DA EROGARE	» 343.771.388.480	
DECIMI DA VERSARE SU AZIONI SOTTOSCRITTE	» 121.871.875	
PARTECIPAZIONI IN CONSORZI DI GARANZIA	» 1.760.733.000	
DEBITORI PER PARTECIPAZIONI IN CONSORZI DI GARANZIA	» 195.243.067.639	
TITOLI DA RICEVERE	» 31.822.134.939	
DEBITORI PER TITOLI DA CONSEGNARE	» 103.770.788.303	
TITOLI SOGGETTI A IMPEGNO DI CESSIONE	» 71.330.269.976	
DEBITORI PER FIDEIUSSIONI E IMPEGNI VERSO TERZI	» 97.305.614.378	» 1.328.047.297.678
		L. 11.029.245.493.178
CONTI D'ORDINE:		
VALORI IN DEPOSITO:		
a cauzione	L. 19.000.000	
a garanzia	» 2.416.328.340.041	
a custodia	» 2.388.213.446.864	
DEPOSITANTI DI VALORI	» 7.076.193.930.242	» 11.882.754.707.147
		L. 22.912.000.200.325

PASSIVO

CAPITALE SOCIALE	L. 170.000.000.000	
RISERVA	» 301.000.000.000	
RISERVA [illegible] PER RIVALUTAZ. MONETARIA (ex Legge 191/85, n. 72)	» 109.000.000.000	
FONDO RISCHI	» 140.350.000.000	
FONDO RISCHI TASSATO	» 174.650.000.000	L. 785.000.000.000
FONDO SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI		» 7.760.670.173
FONDO ACCANTONAMENTI SU PARTECIPAZIONE IN SOCIETÀ CONSORTILI		» 13.050.000.000
FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILI		» 2.210.000.000
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI ED [illegible]		» 1.354.989.344
FONDO PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE		» 12.307.117.315
FONDO IMPOSTE E TASSE		» 48.696.366.421
FONDO RISCHI SU CREDITI PER INTERESSI DI MORA		» 917.337.611
FONDO ACCANTONAMENTI SU CREDITI CONSOLIDATI		» 14.256.986.906
[illegible] SCARTI E SPESE [illegible] EMISSIONE PRESTITI		» 28.936.114.898
DEPOSITI VINCOLATI E CONTI CORRENTI:		
- Depositi:		
- Clienti	L. 6.376.114.944.318	
- Controllate	» 300.000.000	
- Collegate	» 3.245.538.937	L. 6.377.659.884.305
- Fondi di cui alle leggi 28/10/60, n. 887, 22/12/65, n. 891 e 27/12/67, n. 676:		
- Clienti:		
- In lire	» 1.381.483.316.586	
	L. 5.758.143.200.901	
- Conti correnti:		
- Clienti	L. 851.165.947.347	
- Controllate	» 1.130.654.880	
- Collegate	» 1.197.050.258	
- Fondi di cui all'art. 26, 2° comma D.P.R. 29/9/73, n. 600 e all'art. 6 legge 394/81, n. 281:		
- Clienti	» 1.677.180.052	» 855.191.849.537
		» 6.871.734.447.438
BANCHE [illegible]		
- [illegible] di cui all'art. 26, 2° comma D.P.R. 29/9/73, n. 600:		
- Conti in divisa		» 32.948.598.868
OBBLIGAZIONI		» 1.465.639.310.000
OBBLIGAZIONISTI c/ rimborso obbligazioni		» 962.772.000
[illegible] METIOCREDITO		» 30.330.128.847
[illegible] EFFETTI ALL'INCASSO		» 37.631.398.442
CREDITORI DIVERSI		» 318.300.300.399
RATEI E RISCONTI PASSIVI		» 38.814.638.218
AVANZO UTILI ESERCIZI PRECEDENTI		» 333.406.613
SALDO UTILI:		
- Utile lordo	L. 170.093.484.403	
- Riscontrato al Fondo Rischi	» 40.351.039.746	» 129.743.444.659
		L. 9.701.198.195.500
CREDITORI PER FINANZIAMENTI DELIBERATI SOTTO CONDIZIONE	L. 447.834.006.704	
CREDITORI PER FINANZIAMENTI STIPULATI DA EROGARE	» 343.771.388.480	
CREDITORI PER DECIMI DA VERSARE SU AZIONI SOTTOSCRITTE	» 121.871.875	
CREDITORI PER CONSORZI DI GARANZIA	» 202.811.833.649	
CREDITORI PER TITOLI DA RICEVERE	» 31.822.134.939	
TITOLI DA CONSEGNARE	» 197.772.288.303	
RILEVATARI DI TITOLI SOGGETTI A IMPEGNO DI CESSIONE	» 71.330.269.976	
CREDITORI PER FIDEIUSSIONI E ALTRI IMPEGNI	» 97.305.614.378	» 1.328.047.297.678
		L. 11.029.245.493.178
CONTI D'ORDINE:		
DEPOSITANTI DI VALORI:		
a cauzione	L. 19.000.000	
a garanzia	» 2.416.328.340.041	
a custodia	» 2.388.213.446.864	
VALORI IN DEPOSITO PRESSO TERZI	» 7.076.193.930.242	» 11.882.754.707.147
		L. 22.912.000.200.325

L'Assemblea ordinaria [illegible] deliberato:

— di assegnare L. 100.000.000.000 alla «Riserva»;

— di corrispondere un dividendo del 17% e cioè L. 1.700 per ciascuna delle n. 17.000.000 azioni emesse, costituenti il capitale sociale di L. 170 miliardi;

— di nominare Consiglieri di Amministrazione i Signori: Francesco CINGANO, Enrico CUCCIA, Vincenzo MARANGHI, Pier Carlo MARENGO, Filippo MINOLFI, Antonio MONTI e Silvio SALTERI.

— di nominare Sindaci i Signori: Vincenzo CORATO - Presidente, Ferdinando BONICALZA e Carlo GARRAMONE - Sindaci effettivi, Giorgio ARENA e Giulio MORNATI - Sindaci supplenti.

In sede straordinaria, l'Assemblea ha approvato:

— l'emissione [illegible] obbligazioni divise in varie «tranches», da effettuare [illegible] una o più riprese entro il 31 ottobre 1988, per un ammontare massimo complessivo, al momento dell'emissione, pari a 400 miliardi di lire;

— l'emissione – entro [illegible] medesima data – di obbligazioni totalmente o parzialmente convertibili in azioni di altre società, divise in varie serie, per [illegible] controvalore massimo complessivo, [illegible] momento dell'emissione, pari a 1.500 miliardi di lire.

Il dividendo è pagabile a partire dal 28 novembre 1985 presso la Cassa Sociale in Milano, via [illegible] 10, e presso le Filiali in Italia della Banca Commerciale Italiana, del Credito Italiano e del Banco di Roma, con le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni di legge. A fronte del pagamento verrà ritirata la cedola n. 36.

L'indice Comit ha recuperato lo 0,21 per cento

In una Borsa contrastata migliorano gli assicurativi

MILANO — Prezzi prevalentemente migliori non attivi scambi. Il mercato ha denunciato ieri qualche contrasto perché a nuovi spunti del denaro specie sugli assicurativi, gli immobiliari e diversi valori a scarso flottante si sono contrapposti realizzi e arrobilizzi ascrbiti però abbastanza agevolmente. L'indice dopo aver segnato a metà seduta un progresso dello 0,5% è finito con +0,21% a quota 432,38. Più vivaci e particolare ampiezza hanno conseguito Worthington (+11,3 e ancora richieste nel dopolistino a 2360) e lo Alivar (+9,8). Buone migliorie fra gli assicurativi per Italia (+5%) seguita a distanza dalle Sai (+1,9), Generali (+1,6), [illegible] (+1,2), Lloyd Adr. (+0,9), Alleanza e Previdente (+0,8). Realizzate invece [illegible] (—2,1). Tra i immobiliari [illegible] segnalore i [illegible] delle Att. Imm. (+4,9) seguite dalle Sifa (+2,2). Risanamento (+1,5). Inv. Imm. It. (+1,2) e Aedes (+0,8).

Prevalentemente cedenti i bancari: Bna —2,7, Interbanca —2,1, Lariano —1,2, Comit —1, [illegible], Varesino e Catt. del Veneto —0,8. Della stessa entità la flessione della Mediobanca mentre era in corso l'assemblea dei soci e dopo l'intesa per l'ulteriore apertura a capitale privato. Ancora richieste le Saffa (+3,4 al nuovo massimo annuale), Sopaf (+1,9) e Fine (+1,4).

In contenuto recupero le Fiat e resistenti le Ifi priv. Tra gli altri [illegible] del gruppo in denaro le Magneti Marelli (+3,6) e le Unicem risp. (+2,9), mentre quelle ord. [illegible] rimasti sui livelli [illegible] insieme alle Gilardini, Ifil e [illegible]. Frazionalmente migliori [illegible] Bpd e le Toro. Offerte invece le Montedison (—0,7) mentre le Ing. Meta hanno recuperato lo 0,7.

Tra i valori [illegible] gruppo Pesenti migliori [illegible] Italcementi (+0,6 al nuovo massimo di 53.400) mentre le F. Tosi hanno recuperato qualche frazione e le Italmobiliare sono finite a 145.650. Stazionarie le Bastogi e resistenti le Cogefar.

Ancora calme le Olivetti e [illegible] (—1,1) ed in modesto recupero [illegible] Perugina (+0,6). Resistenti le Cir. [illegible] deboli [illegible] finite invece le Gabetti (—3) e le Pirellina (—2,1) mentre le Pirelloni sono rimaste stazionarie.

Nel resto della quota da segnalare l'indebolimento delle Jollyhotels (—4,1%), delle Burgo (2,1 l'ord e —3,1 quella risp), Manuli (—2) e i nuovi progressi messi a segno dalle Salpem (+1,4), Magona (+1,2), Partecipaz Fin. a 7797 contro 7650, e Olcese a 392,50 [illegible] 385.

Il Ristretto di Milano

Titoli	Quotazioni	
Banca Brianlea	18.400	(18.600)
Banca Picc. Cred. Valtellinese	16.900	(16.900)
Credito Agrario Bresciano	2.500	(2.450)
Terme di Boghanco	[illegible]	(525)
Italiana Incendio Vita	87.000	(83.000)
U.S.A.	22.520	(21.250)
Vittoria Assicurazioni	24.000	([illegible])
Banca Popolare Brescia	7.000	(7.000)
Banca Centro Sud	5.500	(5.250)
Banca Pop. Commercio-Industria	16.150	(15.900)
[illegible] di Lugnano	2.200	(2.200)
Banca Ind. Gallaratese	24.000	(23.750)
Banca Popolare Bergamo	30.000	(29.900)
Banca Provincia Napoli	4.500	(4.450)
Banca Popolare Crema Warr	rinv.	(2.200)
Banca Popolare Crema	27.900	(28.200)
Banca Popolare Intra	11.500	(11.500)
Banca Popolare Lecco	7.650	(7.590)
Banco di Chiavari	4.440	(4.100)
Banca Subalpina	6.000	(5.250)
Banca Tiburtina	4.110	(4.100)
Banca di Perugia	2.750	(2.500)
Banca Prov. Lombarda	12.000	(11.999)
Finance ord.	25.150	[illegible]
Finance priv.	15.750	(15.000)
Bieffe	6.120	(6.200)
Creditwest	11.500	(11.250)
Fratte	3.550	(3.200)
Zerowatt	1.101	(1.200)
Ind. Secco	2.090	(2.000)
Ind. Secco '83 cv 15 pct	175	(175)
Banca Pop. Lodi	18.900	(16.800)
Banca Pop. Laino e Varese	9.800	(8.950)
Banca Pop. Milano	13.500	(13.700)
Credito Commerciale	10.000	(10.000)
Banca Pop. Novara	17.230	(17.495)
Credito Bergamasco	21.000	(20.610)
Banca Cred. Pop. Siracusa	6.200	(7.200)
TITOLI RINVIATI:		
Banca Popolare Crema Warr	2.784	(3.200)

Nascerà [illegible] delle maggiori industrie europee del settore

Joint venture nelle telecomunicazioni da Fiat e Stet il via libera all'accordo

TORINO — *L'accordo tra* [illegible] *Fiat e la Stet (Iri) per le telecomunicazioni, dopo le* [illegible] *ripetizioni dei giorni scorsi, è stato annunciato ieri ufficialmente. In un comunicato congiunto i due gruppi affermano che costituiranno insieme una società la quale, entro il 1986, studierà la «validità economica»* [illegible] *un accordo tra la Telettra, controllata dalla Fiat, e l'Italtel, controllata dalla Stet, appunto nel* [illegible] *re delle telecomunicazioni. «Sulla base* [illegible] *comprovata validità economica» dell'operazione saranno «progressivamente assegnate alla* [illegible] *va società partecipazioni azionarie nella Telettra e nella Italtel fino a raggiungere l'obiettivo del controllo di entrambe».*

[illegible] *società nasce in via di costituzione, controllata al 48% ciascuno da Fiat e Stet mentre il restante 4% sarà affidato «ad una istituzione finanziaria che agisca nell'interesse complessivo» della nuova azienda, funzionerà, in sostanza, come un gruppo di lavoro,* [illegible] *compito di individuare il campo in cui dovrà concretamente esplicarsi l'intesa.*

«Stet e Fiat — afferma infatti [illegible] *comunicato — si sono accordate per unire con* [illegible] *impegno imprenditoriale paritetico le proprie capacità manageriali di ricerca e di sviluppo produttivo,* [illegible] *e finanziario nel campo degli apparati e sistemi di telecomunicazione». La nuova società* [illegible] *quindi incaricata* [illegible] *formulare* [illegible] *progetto operativo sulla base di questo obiettivo, e di «individuare* [illegible] *selezionare le necessarie alleanze e sinergie in campo nazionale e internazionale».*

Questo lavoro esplorativo prenderà tutto il 1986.

[illegible] *I motivi* [illegible] *questo accordo? In* [illegible] *settore caratterizzato da elevati e* [illegible] *sempre più acuta concorrenza, spiegano Fiat e Stet nel comunicato, queste* [illegible] *la sola* [illegible] *possibile per razionalizzare* [illegible] *settore delle telecomunicazioni nel nostro Paese per renderlo competitivo* [illegible] *livello internazionale.*

«L'accordo tra Fiat e Stet — conclude [illegible] *nota — prevede l'impegno reciproco a porre in essere da subito tutte le iniziative, in tema di politica gestionale, di scambio* [illegible] *informazioni tecniche e* [illegible] *mercato e di valutazione delle possibili alleanze internazionali, atte a condurre le società operative su un comune percorso».*

[illegible] *fatto, una volta concretizzato, questa intesa* [illegible] [illegible] *ad* [illegible] *realtà industriale* [illegible] *le maggiori* [illegible] *Europa nel suo campo. La Telettra, che opera nel settore dei sistemi di telecomunicazioni da 40 anni,* [illegible] *raggiunto una posizione di assoluta rilevanza internazionale, ha realizzato impianti in 80 Paesi, 20 stabilimenti industriali nel mondo utilizzano la sua tecnologia originale; quest'anno raggiungerà un giro d'affari totale aggregato* [illegible] *circa 750 miliardi di lire. Tra l'altro la società è leader in Europa nella tecnologia dell'arseniuro di gallio, il* [illegible] *semiconduttore che* [illegible] *impiegato nelle realizzazioni più avanzate dell'elettronica sia nelle telecomunicazioni che dell'informatica.*

L'Italtel, che negli ultimi anni è stata fortemente impegnata nel passaggio alla tecnologia elettronica, [illegible] *un organico di 19.616 unità, ha avuto nei primi sei mesi di quest'anno un fatturato di* [illegible] *miliardi* [illegible] *lire e un utile di 16 miliardi e* [illegible] *sugli stessi livelli* [illegible] *quello relativo al primo semestre dell'anno scorso. Sempre nei primi sei mesi* [illegible] *questl'anno* [illegible] *stato* [illegible] *aumento del margine industriale e un calo degli oneri finanziari netti.*

r. e. s.

Il presidente della Fiat Giovanni Agnelli con Romano Prodi

Ford Scorpio e Lancia Y10 nel gotha «Stern»

Bonn — L'auto dell'anno 1986 è la Ford Scorpio, ma la nuova Lancia Y10 ha mancato di poco la nomina e si è classificata al secondo posto con 321 punti, contro le 337 preferenze della Scorpio.

Seguono la Mercedes 200/300 serie E (273), la Honda Accord (191), la Saab 9000 (104), la Renault Espace (100), la Renault 5 (38). La classifica, che [illegible] **pubblicata** [illegible] **settimanale Amburgo «Stern», è compilata sulla base dei giudizi espressi da 56 giornalisti specializzati di 17 Paesi europei.**

TERZO MERCATO — Ti[illegible] trattati fuori mercato (prezzi informativi): Banca Agricola Milanese 106.000; Banca del Friuli 17.300; [illegible]polare Cremona 10.000; Banca Toscana 6250/6400; Banco di Santo Spirito [illegible] Credito Fondiario 7400/7500; Credito Romagnolo 15.500/16.000; Alitalia categoria A 1320/1320; Condotte Roma 335/350; Diritto Calzaturificio Varese 480; CSM Piast. 2300/2350; Cementir 1/7/85 2300/2310; Centenari 11,50/12; Fiscom 2500; Finpar 26.000/26.500; Finsider 72/78; Ferro Metalli [illegible] c 13.600/14.100; Istituto Finanziario [illegible] Leasing [illegible] Immobiliare [illegible]; Laboratori X Italia [illegible] Diritti Pirelli Spa 9,75% 50/70; Montefibre 1670/1700; Nai 27/28; Nordi-talia Assicurazioni 450/500, diritti 48/50; Olcese pro-rata 325/335; Scotti 1320; Sicte riaz. 23.300/23.500; [illegible] 1580/1600; Sorin 13.100/13.700; Sopaf 1/7/85 2350/2450; La Risparmio non convertibile 1710/1750; Tekneco[illegible] [illegible] 4700/4750; Gilardini risp. [illegible]: La Cofide 3860/3960.

● **BNL** — Una emissione in eurolire dell'importo di 75 mi[illegible] di lire diretta dalla B[illegible] Nazionale del Lavoro e dalla Bank of America International viene lanciata sui mercati internazionali in favore della «General motors acceptance corporation».

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Radiocor)

ITALIANI		27-11
Alo	L	11,004
Arca BB	n	16,143
Arca RR	n	11.102
Aureo	n	11.217
Azzurro	o	12.723
Capitalgest	n	10.976
Euro Vega	n	10.884
Euro Antares	n	11.743
Euro Androm.	n	12.843
Fiorino	n	12.775
Fondattivo	n	12.001
Fondersel	n	18.055
Fondieri 1°	n	10.886
Fondinvest 1	n	10.714
Fondinvest 2	n	11.383
Fondo Centrale	n	10.438
Fondo Proiese.	n	10.288
Genercomit	n	13.187
Gestfrie	n	13.731
Imicapital	n	17.334
Imirend	n	12.787
Interbanc. az.	n	14.087
Interbanc. ob.	n	11.385
Interbanc. re.	n	11,183
Libra	n	10.897
Multirac	n	12.735
Nagracapital	n	11.179
Nagrarend	n	10.554
Nordfonda	n	11.726
Primecash	n	11.946
Primarend	n	14.714
Primecapital	n	16.011
Rendiflt	n	10.412
Risp. Italia az.	n	12.402
Risp. Italia ob.	n	10.992
Reddittocto	n	11.314
Sforzesco	n	11.032
Visconteo	n	12.811
Verde	n	10.993
Fondo Ina	n	1587,4

ESTERI AUTORIZZATI		27-11
Fondilalia	$	36,98
Interfund	$	19,56
Int. Sec. Fund	$	14,82
Italfortune	$	19,98
Italunion	$	13,87
Multifund	$	27,09
Capitalitalia	$	19,23
Mediolanum	$	23,40
Rentinvest	$	22,82
Rasfund	L	[illegible]
Fondo Tre R	L	[illegible]

OBBLIGAZIONI

Titoli	[illegible]	Torino	Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO			CCOP Int. st. 6% 68/83 II	98 40	98 35
C.C.T. 7/5/86	101 10	100 80	CCOP Int. st. 6% 68/88 IV	94 80	94 50
C.C.T. 1/4/84	101 30	101 70	CCOP Int. st. 7% 70/85 I	97 20	95 10
C.C.T. 1/7/85	100 80	100 85	CCOP Int. st. 7% 71/91 II	95 80	95 15
C.C.T. 1/9/85	100 80	100 50	CCOP Int. st. 7% 72/92 IV	93 20	93 00
C.C.T. 1/10/85 I	100 60	[illegible]	CCOP Ann. 7% 72/2000 I	79 85	79 90
C.C.T. 1/10/85 II	100	100	CCOP Ast. 8% 68/88 I	73 50	71
C.C.T. 1/11/85	101 20	101 15	CCOP FS 7% 71/91	95 15	95 10
C.C.T. 1/12/85	101 35	101 45	CCOP FS 7% 72/92 I	95	95 10
C.C.T. 1/1/87	101 50	101 30	CCOP FS 7% 72/92 II	92 80	93 25
C.C.T. 1/2/87	101 25	101 20	CCOP ge 6% 67/87 V	98 10	91
C.C.T. 1/3/87	101 60	101 25	CCOP ge 6% 67/87 VI	97 60	96 30
C.C.T. 1/4/87	101 20	101 35	CCOP ge 6% 68/88 VII	99 50	96 90
C.C.T. 1/5/87	101 55	101 55	CCOP ge 6% 68/88 VIII	97 [illegible]	96 80
C.C.T. 1/6/87	101 70	101 45	CCOP ge 7% 77/91 II	95 40	95
C.C.T. 1/12/87	100 45	100 50	AMM. FS 6% 68/88	96	99 20
C.C.T. 1/7/85	102 15	102	AMM. FS 7% 70/90	98 15	97 10
C.C.T. 1/8/88	102 15	102 10	AZ. FS 83/90 ind.	102 75	102 85
C.C.T. 1/10/88	102 15	102	AZI. FS 83/90 ind. II	102 25	101 90
C.C.T. 1/11/88	103 90	104 15	AZ. FS 84/92 ind.	101 90	101 90
C.C.T. 1/1/91	103 70	103 85	IMI 8% 67/87 XXVI	92 30	91 40
C.C.T. 1/2/91	103	102	IMI 8% 69/89 XXVII	89 40	88
C.C.T. 1/8/91	102 80	102	IMI 7% 70/88 XXVIII	91	90
C.C.T. 1/7/91	101 10	101	IMI 7% 70/88 XXIX	92 80	91 25
C.C.T. 1/8/91	101 05	101	IMI 7% 73/84 XXXVII	93 60	94 40
C.C.T. 1/11/91	101 15	101	IMI TV 81/88 LXXX	113 80	110 20
C.C.T. 1/11/92	99 75	99 30	BEI 14% 84/91	103 70	n.q.
C.T.Ecu 14% 22/2/89	111 40	112	BIRS 12,5% 85/92	97 70	—
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	106 30	107	S. Paolo c.i. 8%	98 80	95
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	105 10	105 10	S. Paolo c.i. 8% conv.	79 50	99 50
C.T.R. 2,50%	88 20	88 55	S. Paolo c.i. 9%	79 10	79 10
B.T.P. 14% 1/4/89	109	109 05	S. Paolo o.f. 9% 86/95 10° ind.	150	150
B.T.P. 13,50% 1/10/89	106 45	106	S. Paolo o.f. TV 81/91 32°	101	101
B.T.P. 13,50% 1/1/87	99 05	99 35	S. Paolo o.f. TV 81/91 36°	101 50	[illegible]
B.T.P. 12% 1/10/87	98 05	98 20	S. Paolo o.f. TV 82/87 45°	103	103
B.T.P. 12,25% 1/5/86	94 05	97 90	S. Paolo o.f. TV 82/96 50°	[illegible]	100
OBBLIGAZIONI			S. Paolo o.p. 6%	66 60	66 60
Enel 6% 63/88 I	89 90	89	[illegible] o.p. 6%	66 75	67 05
Enel 8% 68/88 I	87	88 50	S. Paolo o.p. 7%	79 80	83 50
Enel 7% 71/86	102 50	[illegible]	S. Paolo o.p. 9%	95 90	99
Enel 7% 72/87 I	99	98 50	S. Paolo o.p. 9% 79/89 Ecu	129	124
Enel 7% 73/93	92 20	[illegible]	S. Paolo o.p. TV 81/91 19°	105	101 50
Enel 12% 78/88	100	100	S. Paolo o.p. TV 81/91 22°	102 40	102
Enel 12% 80/87	99 50	[illegible]	S. Paolo o.p. TV 81/91 24°	[illegible]	103
Enel 80/87 ind.	100 05	100	S. Paolo o.p. TV 82/92 26°	102 50	102 50
Enel 81/88 ind.	100 70	100 30	Fiat TV 81/88	103 45	102 50
Enel 82/88 ind. I	104 70	104 75	Olivetti TV 82/87	102 55	102 60
Enel 82/88 ind. II	104 40	105	Montedison 83/88 I TV	n.q.	n.q.
Enel 82/88 ind. III	104 25	104	Pirelli spa TV 82/92	101 80	103 60
Enel 82/88 ind. IV	104 80	104 75	OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Enel 83/90 ind. I	104 50	104 30	Cart. Borgo 13% 81/88	135	131
Enel 83/90 ind. II	103 30	[illegible]	CIR 13% 81/88	303 80	300
Enel 83/90 ind. III	103	102 80	Cogefar 14% 81/88	427 50	n.q.
Enel 84/92 ind.	102 80	102 65	Generali 12% 81/88	611	610 50
Enel 84/93 ind. II	102 80	102 80	IFIL 13% 81/87	354 50	358
Enel 84/93 ind. III	102 80	102 55	IRI-B. Roma 13% 81/87	122 75	123
Enel 84/93 ind. IV	102 90	103 60	IRI-Credit 13% 81/87	148 50	148
Enel 85/95 ind. I	100 85	[illegible]	IRI-Credit [illegible] 81/87	161 75	161
I.R.I. Alit. w. 84/90 TV	131 40	134	Italgas 14% 82/89	356	356
I.R.I. S. Spir. w. 82/86 TV	109 50	110	IMI-CIR TV 85/91	156 75	157
I.R.I. S. Spir. w. [illegible] TV	100	103	M. Marelli 13,50% 81/91	457	456
I.R.I. Sider 82/88 TV	103 30	102 10	Mediobanc. 14% 82/89	1510	1510
I.R.I. Stet w. 84/89 TV	176 75	176	Med. Fidis 13% 81/91	337	324 50
I.R.I. Stet w. 84/91 TV	176	178	Med. S. Spir. 7% 72/92	346	350
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	91 20	88 60	Med. Selm 14% 82/89	[illegible]	—
Aut. I.R.I. 6% 69/89	84	85	Montedison 14% 84/91	[illegible]	—
CCOP 3% 30/e	79 70	79 60	Olivetti 13% 81/91	174	173
CCOP 4% 30/e	79 75	79 05	Pirelli spa 13% 81/91	242 50	240
CCOP 4% 30/e	79 75	80 95	S. Paolo Att. Im. 14% 82/89	185	184
CCOP 5% 1975/2005	80 60	80 60	Unicem 14% 81/87	150	152
CCOP 5% 1978/2008	79 75	79	Unicem 15% 82/89	156 50	156
CCOP 10% 1977/2007	79	80 10			

AZIONI

Elaborazione dati a cura dell'Ufficio Quotazioni Ipar Parma di Tarlao

Le quantità indicate non sono percentuali

Titoli	MILANO 27-11	MILANO Varias.	MILANO Quantità trattate	TORINO 27-11
ALIMENTARI				
Alivar	[illegible]	+ 390		7200
Bonifiche Ferr.	31600	+ 1600		n.q.
Buitoni ord.	3680	— 30		n.q.
Buitoni s. 1/7/85	3650	— 30		n.q.
Buitoni risp.	3340	— 30		n.q.
Buitoni r. 1/7/83	2825	— 80		n.q.
Eridania	12500	— 100		12500
Fiorio	n.q.	—		272
Perugina ord.	3436	+ [illegible]		n.q.
Perugina risp.	2830	+ 8		n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	45000	+ [illegible]		n.q.
Ausonia Ass.	1410	+ 20		n.q.
C. Ass. Mi. ord.	21750	+ 100		21600
C. Ass. Mi. risp.	17275	+ 25		17300
C. Latina ord.	4000	—		3990
C. Latina priv.	3370	—		3970
FIRS ord.	2500	—		n.q.
FIRS risp.	1465	—		n.q.
Generali	21100	+ 1320		21150
Italia Ass.	7850	+ 300		n.q.
L'Abeille	67800	— 350		n.q.
La Fondiaria	48000	+ 510		n.q.
La Previdente	31800	+ 300		n.q.
Lloyd Adriatico	10700	+ 700		n.q.
RAS	136500	— 3000		136500
SAI ord.	28400	+ 500		28200
SAI priv.	25000	—		24900
Toro Ass. ord.	23350	+ 50		21300
Toro Ass. priv.	19400	+ 90		18300
BANCARI				
B. Cat. Veneto	6660	— 60		n.q.
B. Comm. Ital.	34400	— 250		34750
B.N.A. ord.	6140	— 100		7250
B.N.A. priv.	5300	— 60		5300
Banco Lariano	4800	— 50		n.q.
Banco Roma	17400	— 40		17500
Cred. Italiano	3205	— 25		3210
Cred. Varesino	5650	— 50		n.q.
Interbanca p.	30640	— 550		31300
Mediobanca	137400	— 1100		139500
N.B. Ambrosiano	3450	— 25		3480
N.B. Ambrosiano r.	1020	+ 14		3020
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	10700	— 240		11800
Burgo priv.	8065	— 45		8000
Burgo risp.	[illegible]	— 320		10300
De Medici	4151	—		n.q.
L'Espresso	18510	— 90		n.q.
Mondadori o.	[illegible]	+ 30		n.q.
Mondadori p.	4040	— 45		n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	2530	+ 70		n.q.
Pozzi Ginori o.	205	+ 25 5		181
Pozzi Ginori r.	[illegible]	+ 2 50		180
Italcementi o.	[illegible]	+ 300		n.q.
Italcementi r.	[illegible]	+ 650		n.q.
Unicem ord.	21300	—		21150
Unicem risp.	14395	+ 410		13900
CHIMICI-GOMMA				
Bocco	5540	+ 60		n.q.
Caffaro ord.	1400	— 10		n.q.
Caffaro risp.	1350	— 1		n.q.
Fab. Mil. Cond.	5191	+ 71		n.q.
Fornit. Erbo	18850	+ 50		n.q.
Fidenza Vetraia	8105	+ 5		n.q.
Italgas	3100	—		2100
Manuli Cavi	3720	— 70		n.q.
Mira Lanza	39300	+ 90		39800
Montedison	2450	— 10		2470
Paramatti	n.q.	—		1730
Perlier	8990	+ 181		n.p.
Pierrel ord.	3990	+ 70		3820
Pierrel risp.	2630	+ 20		2680
Pirelli S.p.A. o.	2380	—		2380
Pirelli S.p.A. r.	2220	+ 50		2300

Titoli	MILANO 27-11	MILANO Varias.	MILANO Quantità trattate	TORINO 27-11
Recordati	11850	+ 450		n.q.
Ricl	3320	— 150		n.q.
Saffa ord.	[illegible]	+ 230		6900
Saffa risp.	[illegible]	+ 230		6350
Saiag	n.q.	—		2400
Siossigeno	23000	+ [illegible]		n.q.
Siossigeno risp.	—	—		n.q.
SNIA BPD ord.	4395	+ 5		4375 *
SNIA BPD risp.	4805	— 20		4815 *
U.C.E.	2340	↔ 20		n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	1019	+ 1		1015
La Rinasc. priv.	785	—		800
La Rinasc. risp.	775	— 2		860
Silos	2670	— 10		2050
Standa ord.	18020	+ [illegible]		n.q.
Standa risp.	15100	+ 320		n.q.
COMUNICAZIONI				
ARiatte priv.	1202	+ 52		1150
Ausiliare	3850	— 48		n.q.
Ausiliare 1/7/84	3990	— 20		n.q.
Avtosit. To-Mi	6700	+ 50		5720
Italcable ord.	19070	— 80		18100
Italcable risp.	17870	+ 130		16000
Nord Milano	6790	—		n.q.
SIP ord.	3670	+ 1		2675 *
SIP Warrant	2781	— 88		2785 *
SIP risp.	2888	+ 8		2685 *
Sirti	7605	— 85		n.q.
ELETTROTECNICHE				
Selm ord.	5828	— 21		n.q.
Selm risp.	4880	— 70		n.q.
Tecnomasio	1891	+ 100		n.q.
FINANZIARI				
Acque Marcie	4935	— 15		n.q.
Agricola Fin. o.	3150	— 30		n.q.
Agricola Fin. r.	n.q.	—		n.q.
Desiogi-Rina	530	—		539
BI-INVEST ord.	5880	— 70		6100
BI-INVEST risp.	5730	— 50		5800
BI-INVEST r.n.c.	4840	— 50		4900
Bonif. Siele	36500	+ 100		n.q.
Brioschi	891	— 17		n.q.
Buton	3095	↔ 5		n.q.
Cabolo ord. C. o.	14510	— 440		n.q.
Cabolo ord. C. r.	10300	— 150		n.q.
CIR ord.	6424	— 6		6420
CIR risp.	6460	— 5		6350
CIR risp. n.c.	4075	— 75		4060
Eurogest ord.	1520	—		n.q.
Eurogest risp.	1520	—		n.q.
Eurogest r. n.c.	1360	—		n.q.
Euromobiliare	6450	+ 10		n.q.
Euromobiliare r.	4500	—		11250
Fidis	11300	+ 100		n.q.
Fin. Breda	8900	↔ 175		n.q.
Finrex	1495	— 31		7350
Fiscambi	7270	— 30		5350
Fiscambi r.	5250	— 90		n.q.
Gemina ord.	1649 50	+ 38 5		n.q.
Gemina risp.	1500	+ 30		6100
Gim ord.	6500	↔ 75		3800
Gim risp.	3495	— 5		13100
IFI priv.	13000	— 90		9350
IFIL ord.	9400	+ 1		6850
IFIL risp.	6700	— 115		n.q.
Imiobiliare Me.T.A.	50750	+ 300		n.q.
Italmobiliare	146850	↔ 1250		3400
Mittel	9550	+ 150		n.q.
Partec. Finanz.	7787	+ 147		6800
Pirelli & C.	6780	— 145		4900
Pirelli & C. r.	4900	—		n.q.
Rejna ord.	12350	↔		n.q.
Rejna risp.	12400	—		n.q.
Riva Finanz.	8480	— 10		2580
Sebouda Finanz.	2472	— 75		705
Schiapparelli	705	+ 1		3500
Serfi	3545	+ 69		3586
Sifa	3660	+ 60		

Titoli	MILANO 27-11	MILANO Varias.	MILANO Quantità trattate	TORINO 27-11
SME	[illegible]	+ 10		1270
SMI ord.	3155	— 85		3230
SMI risp.	2750	— 90		2600
SOPAF	2700	+ 81		n.q.
STET ord.	3600	— 16		3622 *
STET risp.	3665	+ 10		3520 *
Terme Acqui	[illegible]	—		n.q.
Tripcovich	6150	— 50		n.q.
IMMOBILIARI-EDILI				
Aedes	15200	+ 90		n.q.
Attività Imm.	[illegible]	+ 250		5100 *
Cogefar	[illegible]	— 40		n.q.
Con. Ag. Roma	—	—		—
De Angeli-Frua	2330	— 50		n.q.
I.I.I. ord.	2870	+ 40		n.q.
I.I.I. risp.	2700	—		n.q.
IPI	n.q.	—		2480
ISVIM	13460	+ [illegible]		[illegible]
Risanam. ord.	8500	+ 150		8400
Risanam. risp.	7250	+ 40		[illegible]
MECCANICI-AUTO				
Aturia	3948	+ 4		n.q.
Berio-Lamet	n.q.	—		[illegible]
Castegnati	n.q.	—		[illegible]
Danieli	7105	= 5		n.q.
Fiar	11495	—		n.q.
FIAT ord.	5050	+ 20		5033 *
Warrant Fiat o.	3570	—		3530 *
FIAT priv.	4235	— 10		4215 *
Warrant Fiat p.	2800	—		2800 *
Gilardini	20150	— 35		20000
Franco Tosi	24000	+ 150		n.q.
Magneti M. o.	2695	+ 90		2680
Magneti M. r.	2395	+ 50		2350
Necchi ord.	4250	— 30		n.q.
Necchi risp.	4130	— 70		n.q.
Olivetti ord.	7765	— 101		7850
Olivetti priv.	5545	— 41		5350
Olivetti risp.	7720	— 35		7810
Oliv. risp. n.c.	5810	— 10		5700
Salpem	7132	+ 102		n.q.
Saslb ord.	8785	— 100		8950
Saslb priv.	8290	— 70		8480
[illegible]lb n.c.	6540	— 30		6400
Westinghouse	30600	+ 300		30000
Worthington	2400	+ 240		n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	[illegible]	+ 50		n.q.
Dalmine	750	+ 41 6		736
Falck ord.	6049	— 55		n.q.
Falck risp.	7860	= 10		n.q.
Falck r. 1/1/85	7751	+ 3		n.q.
Ilsa-Viola	3151	+ 191		n.q.
La Magona	9000	+ 100		n.q.
Talco Grafite	n.q.	—		23000
Trafilerie	4210	+ 120		n.q.
TESSILI				
[illegible]	5800	+ 250		5600
Cucirini	2748	+ 28		n.q.
Cantoni 1872	6410	+ 180		n.q.
Eliotona	2450	+ 240		n.q.
Fisac ord.	5310	+ 120		5190
Fisac risp.	5340	— 40		5300
Linificio ord.	2670	+ [illegible]		n.q.
Linificio risp.	2220	+ 40		n.q.
Marzotto ord.	[illegible]	+ 150		n.q.
Marzotto Risp.	[illegible]	= [illegible]		n.q.
Olcese Venz.	[illegible]	+ 7 50		n.q.
Rotondi	14500	—		n.q.
Zucchi	2750	+ 40		n.q.
DIVERSI				
A. De

Domani si apre il convegno nazionale della Confindustria

Saranno 4000 i congressisti attorno al «ring» del Lingotto

Esponenti della politica, industria e sindacato nella sala più grande d'Italia ideata dall'arch. Piano

Da domani grande appuntamento per l'avveniristico Centro congressi ricavato dall'arch. Piano fra le ardite architetture

Da domani il Lingotto vivrà l'inizio della sua nuova avventura. La fabbrica adeguerà le sue forme d'architettura razionalista, ormai in funzione del lavoro, alle esigenze d'una stagione che la vuole catalizzatore dello sviluppo di Torino. Ancora simbolo, ancora emblema, dopo essere stata sede di esposizioni e mostre, ospiterà il suo primo convegno: quello che, organizzato dalla Confindustria sotto il titolo «*Risorse per lo sviluppo*», riunirà, attorno ai più importanti nomi della politica, dell'industria e del sindacato (da Craxi a De Michelis a Altissimo a Visentini, da Natta a De Mita a Spadolini a Martelli a Goria, da Agnelli a Lucchini a Romiti, da De Benedetti a Mandelli a Pichetto a Prodi, da Lama a Carniti a Marini) circa 4 mila congressisti provenienti da ogni regione d'Italia.

Un appuntamento che s'annuncia come «*prova del fuoco*» per le strutture del gigante di via Nizza «*rivisitato*» dall'arch. Renzo Piano che vi ha ricavato, fra il resto, la più ampia sala-convegni attualmente disponibile in Italia. Il progetto del realizzatore del Beaubourg parigino s'annuncia all'esterno con una grande tenda chiara di 15 metri per 30 e al dipana all'interno dell'immensa sona ha ospitato il Salone dell'Auto. Nella Sala Stampa, dove saranno predisposti anche vasti bancari e di viaggio, il stato ricavato un ingresso di 4 mila metri quadri da cui parte una vera e propria strada lunga 140 metri e larga 8 che al «cuore» della manifestazione: l'ex Magazzino Ferri 2 mila metri quadrati dove, attorno ad un *ring* di 12 metri per 12 su cui s'alterneranno i dibattiti, allineate 1700 poltroncine per il pubblico.

L'allestimento dei posti riprodurrà, in due «ali» alle estremità della sala, il digradare d'un anfiteatro per consentire ai presenti di osservare al meglio quanto avverrà sul palco: una visione arricchita dalle immagini che appariranno su tre grandi schermi ancorati al soffitto e che offriranno, in primo piano, i volti degli oratori. Ai lati del locale, ci saranno, inoltre, due sale-video (400 posti e 40 televisori ognuna) per in tv lo svolgimento degli incontri.

La manifestazione vivrà anche un momento espositivo attraverso due mostre: la prima, articolata lungo il corridoio proporrà immagini fotografiche di esempi d'archeologia industriale; La seconda, nel *foyer* della sala convegni, offrirà, per la prima volta in Italia, l'opportunità di ammirare 13 torni «storici» datati dal ai primi del '900.

I 4000 congressisti avranno a disposizione, all'interno del Lingotto, per la colazione di domani, un ristorante da 3 mila posti divisi in quattro «isole», ciascuna di metri quadrati. Il pranzo verrà preparato e servito da una brigata di 200 tra cuochi e camerieri. Per rendere il più possibile il servizio stati montati scaffali (1 chilometro il loro sviluppo complessivo) capaci di contenere 6 mila piatti.

Torino ha «risposto», quanto a ricettività in un modo che ha stupito gli stessi organizzatori: i 23 alberghi di prima e seconda categoria hanno a disposizione per gli ospiti che giungeranno da fuori città. Il collegamento con il Lingotto sarà realizzato con una nutrita flotta di pullman, all'interno dell'ex stabilimento funzionerà, comunque, un parcheggio da circa 800 posti.

Nella serata di domani il convegno Reposi, una cornice di spettacolo a cura del Gruppo Finanziario Tessile verrà programmata, in prima visione italiana, per gli ospiti della Confindustria, la proiezione del film «Ran» di Akira Kurosawa.

Renato Rizzo

La musica per Rocca passione della vita

Dal 1954 diresse il Conservatorio

Lodovico Rocca, anni domani. Un celebre per generazioni di musicisti torinesi. Per anni è stato direttore del conservatorio musicale «Giuseppe Verdi» e per una vita intera si è musica e allo studio.

I parenti, gli e gli ex allievi hanno festeggiarlo. Il 9 dicembre a Genova, su iniziativa del *Rotary International*, gli verrà consegnata una targa d'oro nel corso di una serata organizzata in suo onore nel salone delle feste del Municipio.

Nato a Tonino, medaglia d'oro del «*Benemerito dell'arte della scuola e della cultura*», accademico di Santa Cecilia, allievo di Giacomo Orefice per la composizione, laureato in lettere, comunque, in legge, il dott. Lodovico Rocca ha al attivo numerose opere musicali per orchestra, piccoli strumenti, canto e pianoforte.

Un'attività che aveva momentaneamente che ha abbandonato nel 1954 per completamente al Conservatorio torinese che raggiunse, sotto la sua direzione, altissimi livelli di professionalità, diplomando illustri musicisti che degnamente rappresentano in tutto il mondo la musica italiana.

L'aeroporto torinese è in grado di respingere attacchi terroristici?

Trenta uomini, cani e raggi X per rendere più sicuro Caselle

Non è giudicato, tuttavia, uno scalo alto rischio - Metal detectors contro armi ed esplosivi

L'aeroporto Caselle non è, sulla fra gli scali italiani ad alto rischio in tema di terrorismo: i pochi collegamenti internazionali (Parigi, Francoforte, Londra, Monaco e Stoccarda) dovrebbero tenerlo lontano dagli obiettivi della follia omicida dell'eversione, almeno stando al «modus operandi» finora rilevato (l'unico episodio di dirottamento di cui fu teatro Caselle risale al 14 marzo '77, quando Luciano Porcari impossessò, tra Barcellona e Palma di Maiorca, di un Boeing 727 dell'Iberia perché non gli lasciavano vedere la figlia; dopo scalo a Torino, l'avventura si concluse a Zurigo, senza danni).

Tuttavia, anche a Caselle, come in tutti gli scali italiani, è atto dal '79 il dispositivo di antiterrorismo, perfezionato negli anni, reso più rigido dopo l'esplosione a Fiumicino (primo luglio scorso) di valigia piena di plastico. Adesso, anche se nessuno dice ufficialmente, la sorveglianza è ancora più rigorosa: maggiori controlli, più personale alle partenze e agli arrivi, stabilito che il momento di ritirare i bagagli è ad alto rischio. Venti giorni fa, una valigia non identificata è stata fatta saltare da un artificere: conteneva, per fortuna, solo un personal computer.

Il responsabile del Commissariato d'aeroporto, il dott. Renato D'Ardia, non commenti su eventuali misure di sicurezza dopo la strage di Malta: «*Atteniamoci al ministero*», si limita a dire. I uomini sue dipendenze hanno a disposizione *metal detectors* di due tipi e apparecchi a X il controllo passeggeri partenza e del bagaglio a mano. In caso di dubbi si può a perquisizione più accurata, facendo anche spogliare l'individuo sospetto. Le apparecchiature consentono di scoprire masse metalliche rilevanti (armi) o altri oggetti connessi attentati.

Lo scalo (aree esterne, aerostazione e deposito merci), oltre che dalla polizia, è sorvegliato continuamente anche da pattuglie cani) di Finanza e da carabinieri (questi ultimi al in particolare sicurezza militare di Caselle, dove ha l'Aeritalia che produce materiale strategico e cura la manutenzione dei velivoli).

A maglie più larghe, a Caselle come negli altri scali, è il controllo sui bagagli al seguito. Alcuni anni l'allora responsabile del d'aeroporto, il dott. Baranello, consigliò alla Sagat di dotarsi di un apparecchiatura a raggi X per il controllo delle valigie in partenza. La richiesta fu fatta pervenire al ministero dei Trasporti (da cui dipendono queste attrezzature), ma la risposta fu negativa. Il visore pare essere in dotazione solo a Roma e a Milano, parrebbe il controllo supera il 30-30% dei bagagli in transito o partenza.

Resta irrisolto il problema valigie-bomba, contro il quale c'è solo il riscontro passeggeri e bagagli: varie industrie stanno studiando «annusatori» elettronici in grado di fiutare la presenza di esplosivo o dei suoi vapori (restano a lungo addosso a chi l'ha anche solo maneggiato), ma i risultati sono ancora Sicurezza è il controllo capillare su tutti i passeggeri questo occorre pazienza e dovremo perdere qualche e sopportare il disordine della nostra borsa personale o ne vedremo identificare la nostra valigia bordo e partecipare alla «conta» dei bagagli. Meglio questo che un dirottamento.

Gianni Risio

«Riflettete, non è questo il sindacato»

La Fiom-Cgil ai 13 delegati Cisl che vogliono cambiare sindacato

I 13 delegati, per la maggior parte aderenti al Comitato cassintegrati che, come ha anticipato la *Stampa* nei giorni scorsi hanno abbandonato la Fim Cisl, dove «*è impossibile il dialogo*», in favore Fiom-Cgil, hanno reso pubblica ieri mattina la loro decisione. «*Restituiremo le tessere nel pomeriggio*», ha sottolineato uno di loro, Epifanio Guarecllo.

«*E' una scelta che non condivido, chiedo perciò ai compagni di riflettere sulla decisione*» commenta il segretario regionale Fiom, Marco Ghiatti. Precisa: «*Non sfuggo a nessuno il significato particolare di questa decisione, sia per la forma usata e cioè il massimo della pubblicità, sia per le motivazioni addotte, sia per le persone interessate*».

Dice ancora Ghiatti: «*La Fim con la quale ho rapporti è soltanto quella descritta dai compagni. Riconosco. Il vero, il disagio, le difficoltà, talvolta anche i veri e propri impedimenti alla militanza nella Fim di chi si trova in portieni di dissenso. qui a concludere che la Fim è un'organizzazione indistricabile, ne corre*».

«*Fermo restando il diritto di scelta*», Marco Ghiatti muove altre due obiezioni al tradimento, entrambe sull'opportunità politica del momento scelto. proprio ora è in corso il «*confronto con la Fiat per l'applicazione degli accordi '84-'85-'86*». Con il cambio di sindacato, inoltre, i «*quattro quinti della struttura unitaria vengono coinvolgati ad una sola organizzazione sindacale, la Fiom, nella quale — aggiunge il segretario — anch'io militio*». In questo vi verrebbe meno quella «*rappresentatività che, a torto o a ragione, legittima una struttura unitaria, come è il Coordinamento cassintegrati e la rende operante*».

Parla Giuseppe Pichetto

Cosa significa questa scelta

Il Convegno su «*Risorse e sviluppo*» che prenderà il via domani al Lingotto è ritmata su due realtà diverse eppure intrecciate tra loro: una città la cui storia moderna è storia dell'industria che ha nello mento di via il più emblematico segno evocatore; ma anche città che oggi deve, secondo gli industriali, superare la attraverso un coraggioso e coerente sforzo progettuale sul piano delle infrastrutture e del riequilibrio territoriale.

«*La nostra città* — osserva il presidente dell'Unione Industriale di Torino, Giuseppe Pichetto — *ha tutti i titoli, almeno sotto il profilo industriale, per ospitare questo incontro. Sia perché qui sono nate la prima Lega industriale d'Italia e la Confederazione Generale dell'Industria, sia perché questa città, dove il 39 per cento delle industrie è privato, è uscita a testa alta e con le proprie forze dalla crisi degli Anni 80. Torino ha sempre vissuto di reddito da lavoro, mai di assistenza*».

Quale il significato scelta Lingotto per ospitare un convegno come questo?

«*Lingotto è una fabbrica la realizzazione fu atto fiducia nel domani ed è emblematico che proprio qui, oggi, si parli della ripresa di sviluppo. L'auspicio, poi, attraverso la questa fabbrica la più grande sala congressuale d'Italia è importante anche perché questa struttura potrà portare a Torino, non certo ricca di opportunità in questo settore, congressi d'alto livello e correnti, quanto a tema, con la sua matrice industriale*».

Lei ha accenti d'ottimismo quando parla del domani della città. Perché che siano finiti i momenti bui della nostra industria?

«*Le difficoltà esistono e sono pesanti, ma occorre ricordare che Torino ha incominciato prima di altre metropoli i processi di ristrutturazione e riconversione industriale. Ciò le dà un certo vantaggio. E non è certo casuale che si avvertano i primi segni di contrazione della disoccupazione, specie giovanile, e che il ricorso alla Cassa integrazione si stia considerevolmente riducendo*».

Fr. Pi.

Dopo cinque giorni di requisitoria al processo delle Vallette

Chieste condanne da 10 a 27 anni per i boss e i gregari della droga

La banda dei 4 fratelli Miano (due giudicati a parte) smerciava negli Anni 70 eroina per un miliardo al mese - Il pm Maddalena ha proposto anche 10 miliardi di multa per i imputati

A fare le spese delle pesanti richieste di pena del sostituto procuratore Maddalena, il processo per un colossale traffico di droga che si celebra alle Vallette, in sesta sezione del tribunale penale (pres. Aragona), i 25 imputati che non si sono pentiti. A conclusione della sua requisitoria svolta in cinque udienze, una vera e propria maratona verbale, il pubblico ministero ha chiesto complessivamente 771 anni di carcere e oltre miliardi di multe per la banda dei fratelli Miano che fino a due anni fa controllava tutto il mercato dell'eroina a Torino e in Piemonte.

Per Francesco Pinocchiaro e Orazio Giuffrida, 27 anni di reclusione e rispettivamente 400 e 300 milioni di multa i due, che considerati i capi dell'organizzazione criminale, devono rispondere di parecchi delitti in altri procedimenti ancora in istruttoria. Per Girolamo Oullace, 25 anni di reclusione e 350 milioni di multa, Francesco Patania e Carmelo Puglisi 24 anni e 300 milioni, Salvatore Facella, 23 anni milioni, Massimo Rocco, anni e milioni, i fratelli Leonardo e Luciano Zea, 20 anni e milioni di multa.

Pene minori per i gregari della banda: Giuseppe Di Marco e Giovanni Raimondo, 13 anni e 100 milioni di multa, Santo Nicotra, 11 anni e milioni, Santo Trignani, 10 anni e milioni, Agatino Rozzano, 8 anni e 9 milioni, Antonino Pagano, 6 anni e 45 milioni, Francesco Lo Presti, 4 anni e 6 milioni. Per Santo e Giuseppe Miano, due dei quattro fratelli che non hanno collaborato con gli inquirenti, Maddalena ha chiesto rispettivamente 9 anni e 30 milioni di multa e 4 anni e 3 miliardi e di multa. Giuseppe Miano in questo processo risponde soltanto del contrabbando di svariate tonnellate di sigarette.

Assenti in aula i capi della banda, che smerciava droga per oltre un miliardo al mese nella sola Torino. Gli altri fratelli Miano, Roberto e Francesco, «Ciccio» per gli amici, considerato il re della Torino nera negli Anni 70, e quattro imputati, Torino Gaia, Giuseppe Muzio, detto «Peppino 'o bandito», Pietro Dino, Vincenzo Tornatore, saranno processati in seguito, essendo implicati in altre inchieste tuttora in corso.

Torino Gaia ha confessato commessi a Torino e in Piemonte per il clan dei catanesi Tornatore, altro elemento di spicco della gang la libertà provvisoria era ligio a Santo Domingo, dove però i carabinieri sono andati a ricatturarlo. Pietro Dino è l'ex spacciatore di droga che ha parlato di un progetto per assassinare Zampini. Giuseppe Muzio è uno degli accusatori dei due ex giudici a latere del processo Zampini.

Archiviata l'esposto Casini

Il sostituto procuratore Pierluigi Zanchetta ha archiviato l'esposto presentato dall'onorevole Casini, vicepresidente del Movimento per la Vita, il Consultorio di via Campana, a cui si era rivolta la minorenne Elisabetta N., morta all'ospedale Sant'Anna, il 15 ottobre scorso.

Secondo la denuncia del parlamentare europeo, il Consultorio non si sarebbe adoperato per dissuadere la ragazza dalle sue intenzioni, come prescrive la legge sull'interruzione di gravidanza. Nel decidere l'archiviazione del caso, il magistrato sostiene invece che la legge in questione non prevede questo compito di dissuasione: «Il Consultorio deve invece aiutare le giovani a rimuovere le cause che stanno alla base della decisione di non proseguire la maternità», che a quanto risulta il dott. Zanchetta, pare sia stata fatta da parte dell'assistente sociale.

L'inchiesta intanto prosegue. I periti d'ufficio, Viglino, Gatti e Russo, incaricati dal magistrato di accertare le cause della morte della sedicenne, hanno avuto sessanta giorni di tempo per depositare le loro conclusioni: i termini scadranno quindi poco prima di Natale. Nel frattempo si muovono anche le famiglie. L'altra sera, alla Casa della donna, è stato preparato un esposto, con il quale si sollecita un'indagine sulla sperimentazione nel Day hospital.

Polemiche al processo tangenti

Ancora scontro legali-Procura

La Camera penale chiede un chiarimento L'arch. Mesturino smentito Zampini

Il processo tangenti continua a viaggiare due binari: nell'aula, semideserta, Zampini racconta gli intrallazzi con i politici mentre all'esterno non si placa la polemica tra gli avvocati Milome e Sirtano e la Procura. Ieri è scesa in campo anche la «camera penale» del foro torinese: con un documento consegnato al procuratore capo Scardulla dall'avv. Zaccone, l'associazione dei penalisti ha chiesto che si chiarisca al più presto questa vicenda. E' un tentativo per superare le incomprensioni e i disagi sorti tra Procura e legali e che non hanno precedenti a Torino.

Zampini intanto ha continuato a parlare della Banca dati urbani, un affare da 5 miliardi, mai realizzato. L'altro giorno il faccendiere avrebbe spiegato: «*Trattai la tangente di 735 milioni, destinata ai politici, l'architetto Mesturino poi riferì, credo, ad Enzo Biffi*». Ieri il prof. Mesturino ha precisato che si tratta di dichiarazioni sbagliate e che i giudici hanno prosciolto in fase istruttoria per non aver commesso il fatto.

Il tribunale (pres. Cirillo, pm Vitari, canc. Orfanelli) ha ascoltato poi alcune telefonate tra Zampini e Nanni Biffi Gentili sulla Banca dati e soprattutto su un viaggio in Somalia.

Sull'altro fronte il procuratore capo Scardulla in un breve colloquio con i giornalisti ha cercato di ridimensionare lo scontro con i legali: «*Non mi sembra un problema essenziale, non ho alcuna influenza sul processo tangenti*». Ma i due difensori possono finire sotto processo? Il capo della Procura non si sbilancia: «*In aula sono state fatte alcune dichiarazioni su come è stata condotta l'inchiesta. Era mio dovere chiedere il verbale dell'udienza per valutare e trarne le dovute conclusioni*». Il processo continua

Commercio e città

«*Il commercio e la città*» è il tema dell'incontro di questa sera via Massena 30, tra dirigenti Ascom e amministratori. E' previsto l'intervento del sindaco Cardetti, e degli assessori Spagnolio, Tessore, Bracco, Lerro, Rossi, Ravaioli, Re e Zanetta.

Ecco il tram chiamato Modello Torino

Vestito con una carrozzeria avveniristica, entrerà in servizio nell'87 - Dopo una prima apparizione alle Vallette, ieri ha fatto di sé le vie del centro - Pianale più basso

Dopo una veloce apparizione sull'anello delle Vallette, il tram Modello Torino della Fiat Ferroviaria è tornato a circolare per le vie cittadine. Questa volta in centro, da piazza Castello al Rondò della forca, carico di capi d'onore e di addetti ai lavori. La presentazione era ufficiale: il modello, ancora tutto sperimentale, è destinato a entrare in servizio fra un paio di mesi sulle linee più «pesanti» della rete, come la 10, la 12 e la 15.

Sarà una prova vero, destinata a verificare i vantaggi del pianale ribassato (34 centimetri da terra, il minimo, secondo i tecnici), a delle 8 porte laterali. La vettura, realizzata in collaborazione con Cnr, Unifer e Ti, consente un facile accesso ad anziani e handicappati, anche in dalla banchina (in genere alta 25 centimetri) si può passare agevolmente in vettura, anche se resta sempre difficile superare il gradino della banchina.

Il pianale al livello banchina (qui in legno) l'accesso ad e handicappati

Ingresso e uscita più agevoli equivalgono a minori tempi di sosta alle fermate, a maggior regolarità, anche nelle ore di punta. Se i risultati dei test saranno buoni il Modello Torino, vestito con una carrozzeria decisamente avveniristica, entrerà in servizio nell'87, quando saranno consegnati i 54 esemplari ordinati alla Fiat in sostituzione dei maxi-tram esuberanti.

Costituirà a poco a poco le vetture in circolazione oggi: un parco di 200 veicoli struiti in parte attorno al 1930 e revisionati completamente dopo il in parte intorno al 1950.

Un lettore ci scrive da Brozolo:

«*Siamo due artigiani: anche noi, come tantissimi altri, dopo aver ricevuto dall'Inps la richiesta di contributi più cospicui, dall'Aci l'ingiunzione di pagamento del bollo anno '83, anche questo regolarmente pagato, oggi riceviamo dall'Inail la richiesta di versamento per contributi noi già versati nel mese di gennaio.*

«*Potrebbe trattarsi di un disguido ma a questo punto ci chiediamo: sembra logico che qualcuno debba mettere in tutti gli enti pubblici?*

«*E noi, per dimostrare di aver pagato in tempo ogni cosa, siamo costretti a fare ricorsi, con bollo, fotocopie, raccomandate e gran perdita di tempo, tutto a nostre spese.*

«*La nostra è solo una protesta nella speranza che di dovere prenda provvedimento in merito*».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Torre Pellice:

«*Al dott. G. Poletti, che ricorda un pensiero di Tacito e giustificazione degli armamenti e degli eserciti, vorrei a mia volta far presente una frase di un personaggio forse più attuale, e del fisico Albert Einstein: "O l'umanità distruggerà gli armamenti o gli armamenti distruggeranno l'umanità"*».

dr. Roberto Peyrot

Una lettrice ci scrive:

«*Prendo spunto dalla bellissima lettera di quel medico che ritiene Elisabetta, morta a sedici anni per aborto, una sfortunata ragazza vittima di una società che intralcia al diritto alla sessualità come ad un gioco, staccandolo dalla sua vera natura di atto d'amore, per riaffermare una domanda al professore di lingua italiana che alcune fa, in tv — durante Almanacco — ha spiegato che peripatetica vuol dire passeggiatrice, cioè colei che insegna l'amore: "Come si chiama, allora, ciò che ci insegna Cristo?"*».

Marcella D'Amico

Un lettore scrive:

«*Martedì 19. Ore 14,34: chiamo il 187. Ore 14,11: ottenuta risposta, chiedo alla signorina di passarmi l'ufficio corso Brunnata per poter avere la lettura del contatore a fine ottobre. Ore 15,43: ottenuta nuova risposta, chiedo alla signorina la lettura del contatore. Mi prega di attendere.*

«*Ore 16,02: finalmente esaudiscono la mia richiesta. Lascio ai lettori e a chi di dovere qualsiasi commento.*

«*Ora, dimenticavo: il 187 è un servizio gratuito, e nel Bel Paese di gratuito ci sono solo le promesse*».

Segue la firma

La Federazione provinciale barbieri e acconciatori ci scrive:

«*A proposito dell'articolo "Pasticcerie e fiorai cambiano turno di riposo. Tocchera poi a parrucchieri e profumerie?". Il cronista richiama una proposta attribuita all'assessore competente, che supporrebbe di estendere anche ai parrucchieri — "prigionieri lunedì", secondo la definizione che compare nell'articolo — diversa disciplina chiusure. Soggiunge il cronista "Pare che la maggioranza degli interessati si stia dichiarando favorevole a questo mobilità"... "sono i settori consultati a chiedere restrizioni"*».

«*Dobbiamo osservare invece, nonostante la disponibilità della nostra associazione a discutere qualunque novità, che la categoria non si è affatto pronunciata allo scopo di rivedere l'attuale regolamentazione, né le associazioni rappresentative del settore sono state interpellate a questo proposito.*

«*La categoria, d'altronde, non è prigioniera lunedì, giornata che gli acconciatori, per affermata consuetudine, dedicano all'aggiornamento professionale e all'attività accademica.*

«*Non esiste pregiudizio alcuno a considerare qualsiasi, seria innovazione, purché ne venisse utilità comparata agli interessi — tra loro reciproci — della città e degli operatori. Vale comunque l'opportunità di ricorrere costantemente al metodo della consultazione della categoria*».

Il presidente provinciale
Fibna/Cna
Salvatore Donetti

Specchio dei tempi

Sbagliano Inps, Aci, Inail: «Quando salterà qualche poltrona?» - Einstein risponde a Tacito - Per favore, chiamiamolo amore - Promesse del Paese - Al barbiere piace il lunedì - «Ma Craxi fa la spesa?»

Una lettrice ci scrive

«*In un supermercato della città ho comprato circa un mese fa una bottiglia di arancia da un litro e mezzo al prezzo di L. 1250. L'altro giorno recandomi allo stesso supermercato in stesso bottiglia di un mese fa costava L. 1440*

«*Vorrei sapere se Craxi va a fare la spesa, e poi mi dica la percentuale di inflazione a quanto ammonta il prodotto suddetto*». Segue la firma

Serve patria?

Comincia stamane, nella sala della Biblioteca del «Goethe-Institut Turin», in piazza San Carlo 206, un convegno di storici e di politologi sul tema «Ci serve una patria? Nazionalismo e identità in Italia e Germania».

tema, che le ultime vicende dell'«Achille Lauro» hanno contribuito a rendere particolare attualità, sono previste stamani due relazioni, di Momigliano e di Gian Enrico Rusconi. Moderatore del successivo dibattito è Norberto Bobbio.

Al convegno, che durerà fino a domani sera, partecipano tra gli altri gli studiosi tedeschi Kurt Sontheimer, Hagen Schulze, Wolfgang Schieder e quelli italiani Rosario Romeo, Pietro Rossi, Massimo Salvadori e Nicola Tranfaglia.

Il drammatico racconto del figlio della professoressa uccisa con la domestica

«Assassinate sotto i miei occhi»

Marco Garzino Demo, 20 anni, ha ricostruito per gli inquirenti le tragiche sequenze dell'assalto alla villa [illegible] strada delle Viole «Avevo sentito dei rumori, per prudenza ero corso a prendere [illegible] pistola, poi li abbiamo visti entrare sparando, ho risposto al fuoco»

La villa della feroce aggressione [illegible] l'ala in cui è avvenuta la sparatoria). A destra, il dottor Mario Garzino Demo con il fratello Paolo

«Il frastuono della sparatoria, poi un grande silenzio. Credevo fosse tutto finito, invece no. I banditi hanno ancora fatto fuoco contro di me, mi hanno mancato [illegible] soffio. Di nuovo il silenzio, i gemiti del nostro cane ferito-rizzato. Sono avanzato lentamente nel corridoio: la mamma era riversa nel soggiorno, morta. Maria pure giaceva in cucina, nel sangue».

Così, Marco Garzino Demo ha ricostruito con gli inquirenti la feroce, barbara rapina nella sua villa di strada della Viola 137 che è costata la vita alla signora Maria Teresa ed alla governante costaricana Trinidad Garmona. Marco ha 20 anni, è alto, atletico: in lui il dolore e lo choc convivono con un senso di colpa tremendo. Più volte il giovane ha mormorato: *«Forse, se non avessi preso la ricciolella, se non avessi tentato di difendere me, mia madre, la cameriera, se fossimo [illegible] in balia di quelli lì non sarebbe accaduta questa tragedia».*

Lucido [illegible] disperato il suo racconto. *«Erano circa le 18,30, sono uscito, ho accompagnato la mia ragazza al cancello, poi sono tornato indietro. Sono andato nel garage, dove teniamo la legna per il caminetto, ho raccolto alcune fascine. All'improvviso ho sentito dei rumori, il [illegible] un basethound libero nel giardino, s'è messo ad [illegible] re».*

Nel buio e nella leggera nebbia che vela la collina, a pochi metri di distanza, ci sono già i rapinatori. La villa sorge [illegible] mezzo di [illegible] quadrati di terreno, in basso è delimitata dalla strada della Viola, in alto dalla strada antica di Revigliasco, sotto il Colle della Maddalena. I malviventi arrivano dalla strada di Revigliasco. Tagliata la rete metallica che recinge la proprietà del Garzino Demo, camminando nella neve e nel fango, giungono sul retro dell'edificio. Qui, [illegible] sono [illegible] perti dal cane e uditi da Marco.

Il giovane entra in casa. *«Ho detto a mia madre che fuori c'era qualcuno, forse ladri, lei ha minimizzato, pensava che il basethound abbaiasse per richiamare la nostra attenzione, perché cioè voleva che gli mettessimo un cuscino nella cuccia. Per prudenza [illegible] chiuso a chiave [illegible] porta d'ingresso, [illegible] salito al piano superiore, ho preso la ricciolella acquistata dopo l'ultimo furto subito».*

[illegible] ridiscende, all'esterno tondi di passi, bisbigli. *«La mamma era sulla soglia del soggiorno, Trinidad stava stirando in cucina. S'è affacciata sul corridoio. Proprio mentre [illegible] meniglia dell'ingresso si è abbassata. Non potevano più esserci dubbi: qualcuno [illegible] di aprire l'uscio di [illegible] nostra. Ho gridato alle due donne di scappare di [illegible] pra, mia madre istintiva, voleva avvicinarsi alla vetrata che dà sul giardino e fare luce nell'oscurità [illegible] una torcia».*

Esitazione fatale. Le urla del ragazzo scatenano i banditi in agguato [illegible] fuori. *«Si [illegible] accaniti contro la porta, hanno sparato un colpo attraverso il battente, l'uscio ha ceduto di schianto: Due ombre sono comparse nel corridoio. Ho premuto il grilletto».*

Continua a sparare anche un rapinatore. La sua pistola, un'Astra cal. [illegible] esplode quattro pallottole. Sono mortali per MARIA TERESA Garzino e la cameriera costaricana Trinidad Garmona. Entrambe le donne si trovano proprio sulla linea di tiro, affacciate, terrorizzate e sorprese, nel corridoio. Colpita allo sterno [illegible] governante, al volto la signora. Maria Teresa Garzino muore all'istante. Trinidad ha la forza di trascinarsi in cucina, stramazza. Ambedue, come ha chiarito l'autopsia compiuta dal dott. Viglino, sono state assassinate dall'arma del delinquente.

Marco, [illegible] aver sparato due colpi e ferito Mario Sella, cerca rifugio in cantina. *«Mi [illegible] inginocchiato dietro la porta, i delinquenti mi hanno tirato addosso [illegible] una volta poi [illegible] scomparsi».*

Mario Sella è ricoverato [illegible] Santa Croce [illegible] Moncalieri. C'era arrivato poco [illegible] il tragico assalto. A portarcelo non [illegible] stati i complici ma un automobilista di passaggio, Stefano Porta, con la sua Citroën Dyane. Ignaro di quanto era accaduto, il Porta è incappato nel Sella qualche centinaio di metri oltre la villa. *«Barcollava, sanguinava, ha detto [illegible] essere stato investito da una macchina pirata, [illegible] ha pregato di condurlo all'ospedale. Solo al S. Croce ha detto: "Mi hanno sparato"».*

I suoi complici non sono ancora stati identificati. In questura è trattenuto in stato di fermo un pregiudicato. Sulla Opel [illegible] Sella, posteggiata sotto casa del malvivente in [illegible] Madonna delle Rose 66, la polizia ha trovato [illegible] Rolex d'oro da donna, [illegible] [illegible] questura, è «il bottino» [illegible] una [illegible] tante rapine compiute [illegible] gang».

Colleghi [illegible] allievi al Gobetti ricordano la professoressa [illegible]

Insegnante che [illegible] dava serenità

Fra i più stretti collaboratori [illegible] preside, Maria Teresa Molaschi frequentava come collaboratrice il Famulato Cristiano - Ragazze [illegible] [illegible] il mondo parlano con affetto di «Trini» Garmona

La professoressa Maria Teresa Molaschi e Trinidad Garmona

[illegible] la foto [illegible] tanti anni fa» sul giornale. In una scuola rifiutavano un ragazzo *«difficile o forse diverso»*; lei lottava per farlo accettare, il fotografo la colse combattiva e dolce.

I colleghi di Maria Teresa Molaschi vedono rispecchiata in quell'immagine la [illegible] insegnante con cui dividevano le [illegible] [illegible] betti, in via Maria Vittoria 46. *«La professoressa»* dicono, con lo stesso rispetto vestito d'amore [illegible] ha riempito il sale ieri mattina: ragazzi sono arrivati storditi dalla notizia, altri l'hanno saputa nell'atrio, nel corridoi, al banco.

[illegible] dopo [illegible] vlavai in presidenza, parole spontanee di ricordo. Il preside: *«Una delle insegnanti più umane che ho incontrato: portava qui la sua naturalezza di [illegible] dre, la trasferiva nel lavoro senza esser maternalista. Regalava serenità».* Tornano indietro negli anni, a riscoprire incontri fra [illegible] suo e il loro curriculum: il periodo al Segrè — insegnava italiano e latino — poi, dal '70, al Gobetti, stessa scuola dove [illegible] trànno ha superato la maturità il figlio Marco, ora studente di Medicina.

Molti ricordi, e in [illegible] il suo impegno (*«era fra i più stretti collaboratori del preside»*), lo spirito d'iniziativa: *«Volle i giornali [illegible] classe* — ricorda il professor Umberto Grastaldi, insegnante di storia e filosofia —. *Era convinta che [illegible] funzione educativa doveva andare oltre i libri: ritenne indispensabile portare la realtà quotidiana nell'aula».* Portò la realtà, però politica, grandi fatti, cronache di città: *«Ma reagiva [illegible] obiettività inoppugnabile: condanna [illegible] la violenza, mai cieca però. Trasmetteva la convinzione che certe situazioni possono essere superate».*

Dialogo e ricordi sono di quando in quando spezzati dal ritorno al presente: nell'ufficio del preside vengono a dire [illegible] ragazzi che aderiscono [illegible] ai necrologi, che chiedono [illegible] sul funerale. Poi altri colori s'aggiungono al suo ritratto: *«Apprendevamo certe situazioni familiari, problemi [illegible] ragazzi propria da lei, grazie alla [illegible] capacità [illegible] tranquillizzare, d'accendere confidenze».* Lo esprimeva [illegible] riservatezza. La stessa che si nota sfogliando le foto di classe: non compare, *«si faceva da parte, non amava la pubblicità».*

Ma nell'ombra amava lavorar per gli altri, [illegible] anche al Famulato Cristiano, l'istituto religioso di via Lomellina 44, cui fanno capo ragazze di tutto il [illegible] venute a Torino per [illegible] lavoro. Fra loro [illegible] costaricana Trinidad Garmona: arrivata cinque anni fa, da due lavorava in casa di Maria Te[illegible] Molaschi.

Per le giovani dell'Istituto lei è «Trini». Nel loro [illegible] a volte incerto di[illegible] che *«parlava bene, aveva imparato la lingua»*, che [illegible] colta, *aveva studiato».* La descrivono felice *«per [illegible] festa organizzata per l'8 dicembre»* e felice *«per quella famiglia dove non era una cameriera, ma una di casa».*

Ieri pomeriggio sono andate a portar [illegible] all'Istituto [illegible] Medicina Legale, per *«vestirla bene»*: aveva l'eleganza per unica ambizione, *«le piacevano i outfits, ne aveva tantissimi* — [illegible] Meredith, del San Salvador —. *Pochi giorni fa aveva comprato [illegible] giacca da 120 mila lire».* Un'unica ambizione e una gran passione: gli amici, *«faceva di tutto per stare con noi».* Veniva in via Lomellina ogni [illegible] bato, frequentava la scuola di taglio e chiacchierava, accennava al giovanotto arrivato a Torino dal Perù per studiare medicina e che ieri stava im[illegible] e muto alla porta dell'obitorio: *«un carissimo amico»*, forse un fidanzato.

A lui e alla amiche Trini parlava d'un progetto: andare in Costarica *«a trovare genitori, fratelli, sorelle, che non vedeva da cinque anni»*. Racconta una giovane sonnàl. Mina: *«Avrebbe dovuto andarci per Natale, ma [illegible] deciso d'aspettare per avere più soldi. L'aereo costa».*

Forse i sogni di quel viaggio li raccontava anche a Maria Teresa Molaschi, donna convinta *«che in questa società sia possibile una convivenza migliore».*

Scuola di guerra Allievi in visita

[illegible] del 54° Corso Superiore [illegible] Maggiore della Scuola di Guerra Ae[illegible] di [illegible] ospiti nei giorni scorsi della Brigata Alpina 'Taurinense'. Dopo il [illegible] benvenuto [illegible] mandante, generale Angelo Bocchio, e una conferenza sugli aspetti operativi e logistici, gli ufficiali hanno assistito a un'esercitazione.

Sono morti insieme, uccisi dalla stufa

Lui dipendente dell'Amiu, lei negoziante a Diano, si [illegible] conosciuti 4 [illegible] fa e passavano [illegible] insieme il weekend - Sono spirati forse domenica, ma l'allarme è stato dato solo ieri

Ormai maturi entrambi, avevano unito le loro solitudini. Sono [illegible] insieme, [illegible] comunati nella stessa disgrazia, Giacomo Bugni, 63 anni, e Maria Fanelli, 58, sono stati trovati cadaveri in un modesto alloggio [illegible] due stanze in [illegible] Ernesto Rossi 14, uccisi, molto probabilmente, [illegible] esalazioni di ossido di carbonio provocate da una stufa a legna.

La morte risalirebbe a domenica, ma solo ieri pomeriggio i vicini si sono insospettiti e hanno dato l'allarme. «Mia moglie e una v[illegible] mi hanno fatto notare che, [illegible] da tre giorni, l'uscio del signor Bugni era forse [illegible] corrisi — spiega Luigi Perogilo, 53 anni, che [illegible] nell'alloggio sopra quello in cui è avvenuta la disgrazia → "Sarà mica morto?" ci siamo chiesti. Vede, la finestra della camera da [illegible] è proprio a livello della strada. Ho sbirciato tra le tapparelle, [illegible] visto Giacomo Bugni sotto le coperte e l'ho chiamato, ma non rispondeva».

I carabinieri della vicina compagnia Oltrodora sono entrati sfondando la porta. Hanno superato la cucina-soggiorno, minuscola e resa meno opprimente da una recente mano di vernice bianca, e si sono imbattuti nel cadavere di Maria Fanelli, ai piedi del letto. L'uomo, colto dalla morte nel sonno, un filo di sangue [illegible] [illegible] ancora sotto la pesante trapunta ricoperta di raso rosso.

Dipendente dell'Azienda raccolta rifiuti, sposato con figli, ma separato da anni, Giacomo Bugni quattro anni fa [illegible] conosciuto Maria Fanelli, [illegible] tempo residente a Diano [illegible] (Imperia) [illegible] gestiva una bottega [illegible] via Milano. Si vedevano nei week-end e durante le vacanze. A volte era lui a recarsi con l'auto in Liguria, altre volte era lei a raggiungere Torino [illegible] treno, come sabato [illegible].

Dividevano tutto e lei l'aveva coinvolto nella [illegible] passione per la magia. I Tarocchi e la medicina omeopatica. In [illegible] sparsi ovunque, flaconi di estratti [illegible] camentosi, simboli esoterici e, sulla cassettiera accanto al letto, anche [illegible] di incenso bruciato per profumare la stanza.

Domenica [illegible] la coppia ha consumato un pasto frugale, lasciando sui fornelli piatti, posate e pentole da lavare. Lei gli ha lavato le camicie, la biancheria intima, appendendo tutto attorno alla stufa ad asciugare. Si sono coricati subito dopo e non si sono più risvegliati.

★ Un rappresentante di prestiti, Giampiero Galli, 29 anni, di Alessandria, è stato affrontato da [illegible] banditi incappucciati. I quali, puntando le pistole, lo hanno costretto a [illegible] la valigetta [illegible] il campionario. L'aggressione è avvenuta in via Fidia, nei pressi di un'oreficeria che il rappresentante si apprestava a visitare.

Temperatura di ieri	
massima	+ 5,4
minima	+ 1,7
media	+ 3,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1008 mb; umidità 88%. Temperature: [illegible] +6,9; minima +-0,4; media +2,3; cielo poco nuvoloso. Previsioni: cielo [illegible] prevalenza poco nuvoloso. Visibilità: ridotta [illegible] mattino per nebbie o foschie dense. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli o calmi. Sole: sorge [illegible] alle 7,44; tramonta alle 16,50. Temperature dello scorso anno a Torino: max +16,2; min. +6.

Cassa [illegible] Caluso [illegible] crack Lavagna

C'è un filo di speranza [illegible] la «Cassa rurale e artigiana» di Caluso coinvolta nel crack di Renato e Edo Lavagna e che si troverebbe esposta per circa 18 miliardi nei confronti delle società «Candido Lavagna e Pia Ciel Blen Residence» dichiarate fallite.

Da tempo infatti la Cassa è sotto il controllo della Banca d'Italia attraverso la gestione straordinaria condotta dal dott. Silvano Ferri, in collegamento con la Federazione italiana e la Federazione regionale delle Casse rurali e artigiane. «Una soluzione è già stata approntata — dicono alla Federpiemonte — e sarà concretizzata non appena il quadro offrirà le necessarie certezze».

Messaggi urgenti

AUTISTA camionista patente D-E disposto viaggi lunghi e trasferimenti ovunque passaggio diretto. Telefonare 011 755.825.

FATTORINO 30enne laureato patente B con norioni inglese/tedesco offresi anche mezza giornata. Telefonare 714.974

Sono interessato all'acquisto di un *appartamento* vicinissimo *Centre International de per[illegible]! Professionnel et tecnique* di corso Unità d'Italia 125 [illegible] almeno 120-150 mq. Scrivere a: «Publikompass 431 — 10100 Torino».

[illegible] Via Roma 80 Tel. 517.966 - LA STAMPA 535-6201 - 535.111

expojunior

a [illegible] fino al [illegible]

- [illegible] musica e studio
- Spazio sport junior [illegible] karate, atletica leggera [illegible]
- Spazio arte cultura moda [illegible] e contemporanea [illegible] e, stilisti di moda...

[illegible] domenica 10-23

echi di cronaca

Lajolo pianoforti
[illegible] Bach, Baster Yamaha. Completamente rifatto. Tutti gli strumenti musicali. Dal S. Maurizio 19 - Tel. 878.445.

Programmatori Basic Cobol
Cerco programmi applicativi - Contatto con «Piazza d'Alpi» regionale - Progetto inizio Orario lavoro: sabato 8.30-12.30 Istituto Vegrichia - Via Vegrichia 7 - Torino - Tel. 484.901

Pianoforti grossa scelta piccolo prezzo
[illegible] prestigiosa, trasporto assicurato, garanzia 5 anni, con tecnico in Torino, rifiniture su misura, noleggi vendita e cessione. Magazzino musicale Bay (Cn) Inviz. Revelli. Tel. (0172) 495.891.

Vivere insieme
Si collocano gratuitamente [illegible] 20 e 70 anni motivatissimi di trovare a scopo matrimoniale serissimo e rispettivo la sua solitudine sentimentale valgendo eccezionalmente ogni singolo caso. Corso Vinzaglio 12 bis - Torino, telefono 011 544 470 - 544 630. Aperto anche sabato

ANTIQUARIATO
esclusive commissioni private nonché arredi ed oggetti appartenenti al Conte
Costantino Nigra
diplomatico letterato ambasciatore del Regno d'Italia
All'incanto:
MOBILIO D'EPOCA - DIPINTI - ARGENTI - BRONZI
PORCELLANE - TAPPETI ORIENTALI
ASTA
giovedì 28 novembre inizio ore 21,00 precise
sabato 30 novembre inizio ore 16,00 precise
[illegible] APERTA AL [illegible] D IN SEDE
Ore 10,00-12,30 ed ore 16,00-20,00
Segreteria e informazioni presso:
LOUIS ROBERT ITALIA
Corso Vittorio Emanuele n. 109
10128 TORINO - Tel. 011 541.150

SAI COSA SONO GLI ARREDO AFFARI?

VIENI AL [illegible] LIQUIDAZIONE MOBILI DI BORGARO TORINESE [illegible] GLI ARREDO AFFARI

Camere, cucine, soggiorni, salotti, camerette, armadi ecc. delle migliori marche da noi acquistati in blocco e rivenduti a prezzo [illegible] puro realizzo.

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI
VIENI - VEDI E COMPRI

In Strada Aeroporto 48 - [illegible] TORINESE
(presso la CASA DEL MOBILE) - Tel. 470.1725

«...in casa, amministro come in azienda. Così, all'acquisto del TV color, ho preferito il noleggio con Telerent. Non immobilizzo il capitale, posso cambiare modello quando voglio. E poi, niente rischi: le riparazioni sono gratuite e immediate, e un'assicurazione mi copre da ogni eventuale danno... Con Telerent, il [illegible]anco lo attivo, è una realtà.»

Si può noleggiare per l'ufficio, per [illegible] se, per il piacere di guardare. Davvero ci sono tanti buoni motivi per preferire il noleggio del televisore o del videoregistratore all'acquisto. Lo dimostra il numero crescente degli abbonati TELERENT.
Ma chi entra a far parte di questa [illegible] vantaggi di questo servizio dovrebbe sapere almeno quelli essenziali. TELERENT garantisce le migliori novità tecnologiche in fatto di televisori e videoregistratori. Li noleggia garantendo all'abbonato un apparecchio perfettamente funzionante (salvo intervento immediato e gratuito del tecnico TELERENT) e sostituibile in ogni momento con altro modello desiderato.
Il tutto ad un canone di noleggio senza sorprese, perché sempre invariato per tutta la durata del contratto: che dà diritto anche agli sconti, premi e vantaggi della TELERENT CARD.
Per maggiori informazioni, telefonate a TELERENT. Scoprirete che, se TELERENT vi convince, potete subito disporre il contratto di noleggio, anche per telefono. Con TELERENT, la comodità subito con le comodità.

SPECIALE ESERCENTI: IL REGISTRATORE DI CASSA CON TELERENT CONVIENE.

[illegible] Via Roma 80 Tel. 517.966 - LA STAMPA 535-6201 - 535.111

HITACHI VIDEOREGISTRATORE V16[illegible] [illegible] TV COLOR 15" PORTATILE BELSCO TV COLOR 26" HITACHI VIDEOREGISTRATORE V16 PORTATILE
TELECAMERA VKC 2000 TUBO MOS
BELSCO TV COLOR 20" TELEVIDEO

[illegible] MILANO Via Fiuggi, 64 Tel. 805.80.17 | GENOVA Via Cesarea 12[illegible] Tel. 568.303 | FIRENZE Via B. De [illegible] Tel. 437.32.56
MILANO Via Piero Sarti 1 Tel. 341.488 | PADOVA Via S. Lucia 8 Tel. 650.242 | ROMA Via Veronese, 41 Tel. 737.215
TORINO Via [illegible] Tel. 525 [illegible] | BOLOGNA Via Riva di Reno 1 Tel. 557.807 | NAPOLI Via Maggiore [illegible] Tel. 366.457

telerent sceglie il meglio e lo noleggia

CHI SI ABBONA PER L'86

COME CHIUDERE L'ANNO CON UN DOPPIO AFFARE

Da qui al 31 dicembre, l'abbonamento è un autentico affare su tutta la linea. Sì, perché con il fatto che La Stampa ha mantenuto il prezzo invariato, se vi abbonate o rinnovate subito l'abbonamento potete assicurarvi per un anno intero il vostro quotidiano al prezzo... dell'ottobre '84! È proprio il caso di dire che mai come in questo momento abbonamento fa rima con investimento. Cifre alla mano, ecco la dimostrazione.

TARIFFE DELL'ABBONAMENTO "SEMPLICE" CON RECAPITO A MEZZO POSTA (VALIDE FINO AL 31/12/85)

7 numeri settimanali	6 numeri settimanali	5 numeri settimanali
359 copie l'anno	308 copie l'anno	257 copie l'anno
L. 137.000	L. [illegible]	L. [illegible]
ogni copia L. 382	ogni copia L. 403	ogni copia L. 459

Gli abbonati di Torino possono usufruire dell'apposito servizio di recapito entro le ore 7.30 pagando il supplemento di L. 55.000 l'anno

UN AFFARE MOLTO "SPECIAL"

Non è tutto. Nel momento stesso in cui vi abbonate o rinnovate il vostro abbonamento, potete farvi un altro magnifico regalo. Come? Scegliendo la formula dell'abbonamento "Special" che vi consente, con un supplemento di sole L. 15.000 di scegliervi il regalo che preferite. Per capirne tutta la convenienza, basta fare dei conti. Quanto valgono, ad esempio, due giornalieri a Sestrieres? Sottraete la somma dall'abbonamento e vedrete che il regalo diventa un altro affare nell'affare.

TARIFFE DELL'ABBONAMENTO "SPECIAL" CON RECAPITO A MEZZO POSTA (VALIDE FINO AL 31/12/85)

7 numeri settimanali	6 numeri settimanali	5 numeri settimanali
359 copie l'anno	308 copie l'anno	257 copie l'anno
L. 152.000	L. 139.000	L. 133.000
ogni copia L. 423	ogni copia L. 451	ogni copia L. 517

Gli abbonati di Torino possono usufruire dell'apposito servizio di recapito entro le ore 7.30 pagando il supplemento di L. 55.000 l'anno

COSSIGA

POTETE SCEGLIERE 6 FILM GRATIS IN PRIMA VISIONE NELLE PIÙ IMPORTANTI SALE DI TORINO...

...OPPURE DUE GIORNALIERI [illegible] SCIARE GRATIS A SESTRIERES O A SAUZE D'OULX...

...OPPURE I GRANDI VOLUMI DELL'EDITRICE LA STAMPA

Con l'abbonamento potete avere in un sol colpo i 7 volumi finora pubblicati della collezione di "Tuttoscienze", oppure due grandi opere rilegate di "Prima Pagina": *"Battaglie del XX secolo"* e *"Sport di un secolo"*.

POTETE VINCERE OGNI MESE MILIONI IN BUONI ACQUISTO *la* Rinascente

Da ottobre '85 a marzo '86, ogni mese potete vincere ricchi buoni acquisto LA RINASCENTE: *1 buono acquisto del valore di 1.000.000, 1 buono da 500.000, 3 da 400.000 e 4 da 200.000.* L'estrazione viene effettuata solo tra coloro che si sono abbonati in quel mese. Avete quindi altissime probabilità di vincere.

...PIÙ ALTRI MILIONI E DUE AUTO [illegible] SUCCESSO

Non è finito. Ad aprile '86, grande estrazione finale. I premi: *1 Fiat Regata 70, 1 Autobianchi Y10 Fire, un buono acquisto LA RINASCENTE del valore di 3.000.000, 2 del valore di 1.000.000, 4 da 500.000 e 10 da 200.000.*

ENTRO L'85

PAGA COME NELL'84

NON SIATE EGOISTI: L'ABBONAMENTO È ANCHE UN SUPERBO REGALO PER CHI VI STA A CUORE

L'abbonamento è anche una meravigliosa idea per fare un regalo alle persone care, ai collaboratori più validi, ai clienti più importanti. Un regalo doppio perché l'abbonamento porta con sé altri vantaggi e, se lo offrite a una persona fortunata, magari anche i premi a sorteggio.

COME E DOVE ABBONARVI VISTO CHE VI CONVIENE FARLO SUBITO

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso l'apposito sportello de La Stampa in via Roma 80. Ma potete anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul c/c 7104 intestato a La Stampa, via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario.

In questi ultimi due casi dovrete indicare nella causale di versamento il tipo di abbonamento e l'eventuale regalo scelto. Per qualsiasi informazione, il Servizio Abbonati La Stampa (Salone de La Stampa, via Roma 80 - tel. 011/6568334-6568335) è a vostra disposizione.

L'ABBONAMENTO "EDICOLA"

Se risiedete in Torino avete anche questa possibilità: l'abbonamento "edicola". Richiedete al vostro giornalaio di fiducia le notizie dettagliate su questo servizio particolare che l'abbonamento a La Stampa vi offre.

L'ABBONAMENTO: IL PRIMO AFFARE DELL'86.

Aut. Min. Fin.

Un invito ai giovani della Consulta insediata ieri

«Rivitalizzate la città»

L'occasione è «Dicembre sera» lanciato dall'assessore al commercio, Carla Spagnuolo, per tenere aperti negozi fino a tardi - Il sindaco: «Aiutateci a conoscere i nuovi fermenti»

«Chiedo il vostro impegno, affinché i problemi di chi si affaccia alla vita degli adulti, al lavoro, di chi sta [illegible] studiando possano [illegible] correttamente affrontati dall'amministratore». Con questo invito il [illegible] Cardetti, l'assessore alla Gioventù, Leo, [illegible] la collega al Commercio, Carla Spagnuolo, e il consigliere dc, Angeleri, hanno insediato ieri ufficialmente, a Palazzo Civico, la «Consulta giovanile». Attenti, sui banchi della giunta e del Consiglio, molti ragazzi, tra cui il presidente Donatella Genisio-Olrola e il vice presidente Emilia [illegible]

Qual è il progetto della nuova maggioranza municipale per i giovani? Risponde [illegible]: *«Lo discuteremo insieme. Innanzi tutto è indispensabile agire. E noi vogliamo invertire la tendenza [illegible] faremo calare molte cose dall'alto».*

Aggiunge Cardetti: *«Dovete aiutarci facendoci capire come si colloca a quali finalità può [illegible] il fermento che sta nascendo nel mondo giovanile. Gli studenti protestano, hanno [illegible] un nuovo Movimento [illegible] tante parti razionalizzato. [illegible] vogliamo invece soprattutto studiarlo e comprenderlo; voi che raggruppate circa il 90 per cento delle associazioni giovanili organizzate, potete darci come il [illegible] tramite a il nostro orecchio a contatto [illegible] questa [illegible] realtà».*

L'assessore Leo annuncia che [illegible] V commissione consiliare (problemi [illegible] giovanili) presto incontrerà i rappresentanti della Consulta, per presentare e discutere [illegible] termini concreti il programma rivolto ai ragazzi torinesi. Il sindaco riconosce che questa Consulta non può essere considerata solo un *«fiore all'occhiello»*, ma deve avere la solidità e la vivacità di un mondo che risulta *«troppo spesso sconosciuto»* [illegible] generazioni [illegible] qualche anno in più.

[illegible] l'assessore [illegible] Commercio, Carla Spagnuolo, espone la prima iniziativa vera, alla quale la Consulta potrà offrire [illegible] prima dimostrazione d'impegno, *«ovviamente [illegible] lo vorrà, nello spirito [illegible] autonomia che contraddistingue [illegible] azione».* Si tratta di «Dicembre sera», cioè del prolungamento [illegible] orario in alcuni negozi specializzati: librerie, esercizi per la vendita di libchi, botteghe d'antiquariato, di stampe antiche, [illegible]

Che cosa potranno fare i giovani? Spiega l'assessore: *«L'iniziativa [illegible] rivolta a tutti, ma in particolare a voi giovani: diffondetela, fatela conoscere, parlatene insomma. E' un tentativo di rivitalizzare la città anche nelle ore notturne, quando la gente preferisce stare in casa per mille motivi. Può risultare un'alternativa al solito spettacolo cinematografico, alla discoteca, [illegible] bar».*

In chiusura il presidente della Consulta giovanile, Donatella Genisio-Olrola, ringrazia il sindaco e gli amministratori. [illegible] Insieme al vice presidente, Emilia [illegible], *«l'impegno loro dei giovani presenti»*, dando alto all'amministrazione di aver creato, per prima in Italia, uno specifico assessorato alla Gioventù

g. san.

Investito da fuga di acido

Allarme ieri pomeriggio, verso le 16, alla Cromodora di Campiglione Fenile, per un'improvvisa fuoriuscita di acido cloridrico [illegible] un serbatoio. Un operaio, Pietro Lutau, 36 anni, residente a Torino in via Germanasca 4, investito al volto dall'acido, è [illegible] ricoverato nel reparto di oculistica dell'ospedale Agnelli [illegible] Pinerolo. Le [illegible] condizioni, al momento, non sembrano gravi.

L'uomo era [illegible] lavoro per conto della ditta Edilmet di Torino, con sede in corso Vittorio. Durante le [illegible] sistemazione [illegible] una pedana antinfortunistica avrebbe piegato un tubo della grossa cisterna piazzata all'esterno dello stabilimento. [illegible] getto violentissimo [illegible] ha colpito all'occhio destro, alla bocca e ad una gamba.

Non si sa, per ora, quanti litri stiano fuoriuscendo dalla cisterna, che può contenerne fino a duemila: l'acido è finito [illegible] una sottostante vasca in cemento armato, ma le nocive esalazioni [illegible] sono sentite in tutta la zona.

[illegible] tecnici [illegible] Cromodora — azienda produttrice di cerchi in lega, che dà lavoro a circa cento persone — hanno bl[illegible] la fuga di acido con l'aiuto [illegible] alcune squadre dei vigili del fuoco, neutralizzando la pericolosa sostanza, usata in stabilimento per il trattamento delle acque di scarico.

[illegible] Piero Francini, 42 anni, di Nichelino, che alcuni giorni sere fa [illegible] stato scippato della catenina d'oro, l'altra sera, ha incontrato per strada l'aggressore, lo ha riconosciuto e lo ha fermato, ingaggiando una colluttazione. Con l'aiuto di altre persone lo ha trattenuto sino all'arrivo dei carabinieri, che lo hanno arrestato. E' [illegible] identificato per Pierluigi Rolle, 27 anni, che sarebbe autore [illegible] furti e aggressioni nella [illegible]

Il pli [illegible] dalla maggioranza

Per Pinerolo è subito crisi

Al primo punto dell'ordine del giorno del Consiglio [illegible] munale di Pinerolo c'è la [illegible] chiarazione del sindaco Livio Trombotto, democristiano, sulla ripresa dell'attività [illegible] ministrativa. Chiedono la parola i liberali ed è subito crisi. Il capogruppo del pli, Edoardo Massimo Piumnotto, annuncia che il suo partito esce dalla maggioranza e che l'assessore liberale al Bilancio, Tullio Cirri, [illegible] dimissioni.

La motivazione va ricercata in alcune dichiarazioni rilasciate dal vicesindaco. Il socialista Pietro Rivò, nelle quali i liberali appaiono [illegible] partito che non sempre dà l'appoggio alla maggioranza e nelle cui file si trincerano franchi tiratori. I liberali vengono, in pratica, accusati [illegible] vicesindaco di aver boicottato [illegible] elezioni alla presidenza dell'Amiga, dove era candidato il socialista Dariello.

La vecchia crisi si era infatti aperta dopo che i socialisti, in segno di protesta per il presunto mancato rispetto [illegible] patti, avevano lasciato l'aula consiliare. [illegible] quella sera sono passati 45 giorni: alcuni accordi formali sono stati raggiunti, ma nella sostanza il pentapartito non [illegible] è formato.

E Pinerolo ne lamenta le conseguenze. [illegible] 12 giugno non è [illegible] presa nessuna iniziativa di carattere politico [illegible] sono soltanto [illegible] le ratifiche di vecchie delibere approvate [illegible] vecchio pentapartito. Forzature politiche? Mancanza di iniziative? Un logoramento di questa giunta [illegible] Questi possono essere i motivi che stanno alla base della [illegible] crisi.

[illegible] presentano adesso [illegible] possibilità di nuove alleanze. Al termine di questa tornata [illegible] sedute consiliari, nelle quali si è data [illegible] precedenza ad alcuni ordini del giorno particolarmente urgenti, verrà messa ai voti la mozione [illegible] sfiducia nei confronti [illegible] giunta presentata da democrazia proletaria.

Rubato in strada furgone postale

Insolito furto ieri mattina [illegible] 8,30 a Orugliasco, in via Battisti 28. Un furgone «Fiat 900» di colore bianco, con la scritta «Servizio postale» sui due lati, è stato rubato mentre l'autista, Sergio Olmo, [illegible] anni, via Adda 14 a Torino, era sceso per fare una consegna.

Nell'automezzo, di proprietà della ditta «Trasporti del Nord» gestita da Michele Ghiatta, 57 anni, via Quarello 4, Torino, che ha in appalto il servizio trasporto [illegible] le Poste e Telegrafi di Orugliasco, c'erano 39 pacchi postali, [illegible] cui 6 raccomandati.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LA CALVIZIE E' PER VOI UN PROBLEMA?

73 italiani calvi su 100 desiderano eliminare questo inconveniente

Per loro una soluzione reale [illegible] efficace

Da una recente indagine risulta che il 73% di persone calve o fortemente diradate è sensibile a risolvere il problema dei capelli.

Le ragioni emerse sono state l'amor proprio, i disturbi (lisi) provocati per l'appunto da [illegible] carente capigliatura come le sinusiti, i frequenti raffreddori, le artrosi cervicali e un motivo umanamente comprensibile: riacquistare una immagine [illegible] se più aderente al modello di uomo moderno, prestante, giovanile, disinibito, disinvolto, in forma in ogni circostanza.

Mentre il timore di doversi sottoporre a strani maneggiamenti o a dolo[illegible] interventi, la diffidenza, le remore psicologiche di varia natura sono fremi che ostacolano la soluzione del problema.

Se è vero che in molti casi è possibile prevenire una [illegible]piente calvizie con appropriati trattamenti che tendono a normalizzare le funzioni del cuoio capelluto è anche riconosciuto all'unanimità che nulla si può fare laddove il follicolo è atrofizzato.

In questi casi [illegible] soluzione deve essere drastica. Ma per risolvere il problema in modo adeguato ai tempi e nel rispetto delle esigenze di ogni singolo individuo [illegible] sarebbe bastato un lampo [illegible] genio di un moderno Archimede.

D'altro [illegible] dove trovare [illegible] mente poliedrica di tipo Leonardesco in questo mondo di esasperata specializzazione?

Per centrare l'obiettivo [illegible] è [illegible] dell'apporto [illegible] esperti di vari settori e dopo [illegible] ricerche [illegible] stata [illegible] a punto la soluzione giusta: «l'infoltimento Winner».

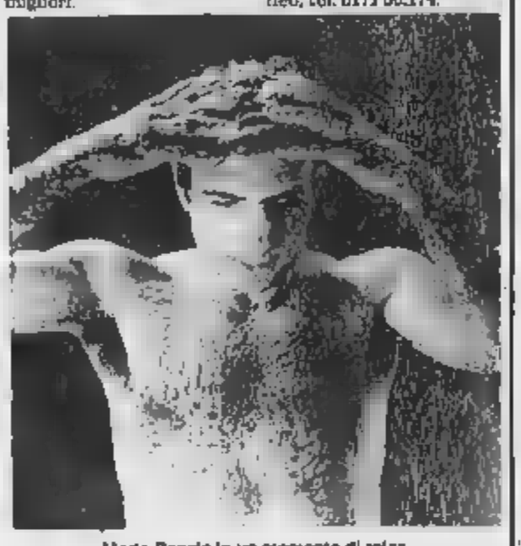
[illegible] al grande impe[illegible] professionale, alla competenza e [illegible] di questo [illegible] l'infoltimento Winner's è da [illegible] una confortante realtà, [illegible] gioello nostro e delle persone che in tutt'Italia [illegible] hanno adottato.

Mario Beccia, ad esempio, il [illegible] campione di alpinismo, con la nuova capigliatura Winner's ha ritrovato [illegible] lo spirito dei tempi migliori.

È [illegible] pure [illegible] ognuno di Voi se desiderate risolvere il problema con una soluzione collaudata e dagli [illegible] contenuti tecnici.

Una capigliatura [illegible] che non vi [illegible] rimpiangere i capelli perduti è rappresenta una simpatica certezza per i 4.875.000 italiani intenzionati a risolvere il loro problema di capelli!

Per un appuntamento: A Torino il CLUB WINNER'S si trova in c[illegible] Luigi Einaudi 1, tel. 011 505.528; 10100 Torino; C.so Giolitti 14, 12100 Cuneo, tel. 0171 68.174.



Mario Beccia in un momento di relax con la sua nuova capigliatura

Giorno per giorno

[illegible]

Alle 17,30 in [illegible] Lagrange 20, a pro. Bonanate parla su «L'azione politica delle Nazioni Unite e [illegible] trasformazione del sistema delle relazioni internazionali».

Centro teologico

Alle 18,30, in [illegible] Stati Uniti 11, conferenza di Daniela Mangano su «Il Vaticano II: che [illegible] è stato?».

Piemont

Organizza, a Susa, alle 20,30, in corso Francia 52, un dibattito sul tema «Tagliate gli sprechi romani non i treni del Piemonte».

Confcommercio

Alle 21, in via Massena 20, incontro con gli amministratori cittadini sul tema «Il commercio [illegible] contrasto con la città».

San Donato

Oggi e domani [illegible] mattina, alle 21, in via Saccarelli 15, il consiglio [illegible] circoscrizione San [illegible] Parella

Feroce assassinio ieri [illegible] in un vecchio appartamento di via Belfiore

Strangolata e bruciata sul letto

La vittima, [illegible] prostituta di 3[illegible] anni, aveva attorno al [illegible] una calza di nailon - Regolamento di conti?

Domenica Maria Manna

Le hanno legato i polsi. Poi l'hanno adagiata sul letto e strangolata. Infine hanno dato fuoco [illegible] suo corpo. Una donna di 38 anni è morta, metà [illegible] corpo carbonizzato, [illegible] per vendetta, per [illegible] sgarro? Si chiamava Domenica Maria Manna e abitava in un alloggetto, camera, cucina e bagno, al pianterreno di via Belfiore 20.

Il [illegible] è stato scoperto [illegible] prima delle 23, dopo che i vigili del fuoco [illegible] ri[illegible] una richiesta d'intervento: *«Venite subito, sta bruciando un appartamento in via Belfiore»*. I pompieri hanno sfondato la porta e sono stati avvolti da dense volute di fumo. Sul letto, il corpo di una donna, supina, le mani legate, il volto irriconoscibile, devastato [illegible] fuoco. Molto probabilmente Domenica Maria Manna è stata prima soffocata, poi l'omicida ha [illegible] fuoco al letto per rendere più difficile l'identificazione della vittima.

C'è voluta oltre un'ora [illegible] indagini prima che carabinieri e polizia riuscissero a dare un nome alla donna semicarbonizzata. Le ricerche si sono indirizzate subito verso il mondo della prostituzione. Il via vai [illegible] uomini nell'alloggetto [illegible] poteva passare inosservato agli occhi [illegible] gli inquilini del caseggiato, quattro piani, ingresso [illegible] un cortile.

[illegible] nome [illegible] Domenica Maria Manna non era [illegible] per [illegible] agenti della «Buoncostume». In Questura, il fascicolo a [illegible] intestato riporta senza ombra [illegible] dubbi la professione esercitata da tempo. Anche se [illegible] sua residenza ufficiale figurava in via Chiesa della Salute 83, la Manna da tempo «esercitava» in via Belfiore 20, difficile di andarle.

Che cosa sia successo ieri sera cercano ora [illegible] ricostruirlo [illegible] inquirenti, che [illegible] interrogato parecchie persone e i vicini [illegible] casa. La donna è stata vittima di un cliente occasionale oppure ha pagato per uno sgarro che la malavita organizzata [illegible] persone? A incendio domato, gli investigatori [illegible] riusciti ad accertare che la Manna aveva attorno [illegible] [illegible] una [illegible] [illegible] nailon. L'omicida prima l'aveva strangolata e poi aveva appiccato il fuoco.

[illegible] Incendio ieri verso le 11 nell'officina meccanica di Antonio [illegible], [illegible] anni, a Chivasso. Durante la riparazione di [illegible] Renault [illegible] per [illegible] ancora in via [illegible] tamento, l'auto ha preso [illegible], andando [illegible]

★ L'altra sera, due giovani [illegible] entrati nel supermercato «Meta» [illegible] Nichelino. Estratta una pistola automatica e inserita una pallottola in canna, hanno immobilizzato il titolare, Casimo Stella, 31 anni, del quale si sono fatti consegnare 600 mila lire in contanti.

Bussolino arredamenti
Via Monginevro 72
Torino - Tel. 334369
bussolino
Gruppo Industriale Bonelli
e B
hanno qualcosa per te
vieni [illegible] saprai

CAPODANNO con ACTOUR
L'agenzia viaggi dell'ACI
28 dicembre-5 gennaio
EGITTO
con navigazione sul Nilo
Lit. 2.100.000
29 dicembre-5 gennaio
MAROCCO
Tour delle città imperiali
Lit. 1.500.000
29 dicembre-5 gennaio
CANARIE
Lanzarote
Lit. 1.350.000
30 dicembre-5 gennaio
CANARIE Tenerife
Lit. 1.300.000
30 dicembre-6 g[illegible]
BALEARI
Palma di Majorca
Lit. 680.000
Informazioni e prenotazioni:
ACTOUR
Via Giolitti 15 - Torino
Tel. 544.365

ATARI
NEWS
E' ARRIVATO!
520 St
MONITOR + DRIVE + CPU + MAUSE + SOFT.
L. 2.112.000 Iva compresa
GAMES CENTRE
Tel. 512.576
Centro Commerciale v. Lagrange 15 (3° piano)
Centro Gioco Educativo - Tel. 541.776
Via Cernaia [illegible] - [illegible]

MILLIONAIRE
WOMEN SURPLUS
Abbigliamento Uomo - [illegible]
CHIUDE
Con una vera LIQUIDAZIONE offrendo i suoi capi (già a prezzi [illegible] stock) con SCONTI sino al
60%
Piazza Bodoni, n° 1 a Torino
ed. Cons. legge 96.

BeppeSport
VENDITA PROMOZIONALE
BeppeSport
ARTICOLI SPORTIVI
via Exilles 63 Torino
SCONTI dal 10% al 50%

SEAT IBIZA. L'ECCEZIONALE.
PRESSO LA NUOVA PRESTIGIOSA CONCESSIONARIA
SEAT CAR-ESSE
TORINO - CORSO MATTEOTTI 47
TEL. (011) 547.294

SCONTO 10%
SU AUTOVETTURE LANCIA FIAT E CITROEN UNICAMENTE IN LEASING
telefonare al
540.340
512.528

Ci hanno prestato la loro storia per difendere la vostra vita.

In libreria due nuovi volumi per finanziare la Ricerca sul cancro.

Vittorio Emanuele II, Luigi Einaudi, Arturo Toscanini, la Regina Margherita, Cesare Pavese, Santa Giuliana, Filippo Turati: tutti questi personaggi hanno una cosa in comune. C'è almeno [illegible] via in Piemonte, che porta il loro nome.

Le loro [illegible] quelle di molti altri che condividono con loro questo [illegible] onore e nobile destino - li abbiamo raccolti in una piccola [illegible] editoriale che oggi [illegible] usciva i due ultimi volumi.

Sono libri scritti nel segno della speranza e del coraggio, serviranno a finanziare la Ricerca sul cancro, a vincere una battaglia che interessa da tutto il mondo stanno contribuendo con successo da anni.

Due libri [illegible] che un piccolo contributo migliaia di lettori come voi lo possono far diventare meravigliosamente grande.

Nuovi illustri e sconosciuti delle vie di Torino. Lit. 25.000.

Illustri e sconosciuti delle vie del vecchio Piemonte (Bella, Bra, Castelnuovo, Ivrea e Moncalieri). Lit. 25.000.

[illegible] SERA CANTA AL [illegible] SPORT

Ecco De Gregori

Francesco De Gregori stasera al Palasport con [illegible] disco, la nuova [illegible] e [illegible] voglia di tornare «on the road» dopo un lungo silenzio. [illegible] principe del cantautorato italiano [illegible] avaro, poche tournée, pochi dischi, e [illegible] quando ha davvero qualcosa [illegible] dire: [illegible] a quanto pare anche l'[illegible] Lp, «Scacchi e Tarocchi», ha fatto centro. E' arrivato nei negozi a fine settembre [illegible] ha subito scalato [illegible] classifiche. Tra l'altro, alla registrazione [illegible] «Scacchi e Tarocchi» hanno preso parte due musicisti torinesi, il trombettista Flavio Boltro e [illegible] sassofonista Alfredo Ponissi.

Torino è la prima grande città toccata dalla tournée, che è partita l'altro ieri [illegible] Pesaro, ieri era a Piacenza, oggi finalmente affronta il pubblico [illegible] metropoli. Un [illegible] prova importante.

[illegible] prevendite [illegible] andando abbastanza bene: i biglietti [illegible] trovano [illegible] Rock&Folk, Books' Store, [illegible] Dischi, New My Music, Ricordi, Discolò, Let's [illegible] Hot Point, Intelligent Service, Zelig; Astori (Rivoli); Disco Shop (Settimo Torinese); Musical Box (Leini); Melody Music (Borgaretto); Disco Star (Druglasco); Elvis Music (Volpiano); Music Shop (Moncalieri); D'Herin Dischi (Venaria); Paul Music Center (Chieri); Magic Bus (Pinerolo); Radio Alfa Canavese (Cuorgnè). Costano, compreso il diritto [illegible] prevendita, 12.000 lire.

Sul palco, accanto a De Gregori, [illegible] sarà una vecchia conoscenza, Ivano Fossati, musicista e compositore di gran talento, autore [illegible] canzoni entrate nell'immaginario [illegible] di una generazione, quali «*La mia banda suona il rock*». Oltre a Fossati, parlo d'onore, la [illegible] schiera Guido Guglielminetti [illegible] basso, Ello Rivagli [illegible] batteria, Claudio Pascoli [illegible] sax. Vincenzo Mancuso alla chitarra, Gilberto Martellieri alle tastiere. Il gruppo arriverà a Torino nel pomeriggio, il [illegible] comincia alle 21,15. Le biglietterie [illegible] Palasport inizieranno la vendita alle 18,30.

g. fer.

Chieri studia il suo passato medioevale

«Fonti e metodologie della ricerca storica» è il titolo del seminario di studi che si svolgerà oggi a Chieri, dalle 15 alle 18, nella sala consiliare del Comune, via Palazzo di Città 10. E' la prima di un ciclo di giornate di studio tenute [illegible] docenti e da ricercatori universitari, che [illegible] dedicato all[illegible] storia [illegible]ale e romana locale.

I prossimi appuntamenti si svolgeranno a partire da gennaio (il calendario è in via di definizione). Apre il seminario di oggi la presentazione del libro del prof. Guido Vanetti «Dalla A11 alla via Fulvia», pubblicato a [illegible] dal Gruppo Archeologi[illegible]lerese.

Quello [illegible] Chieri è [illegible] terio catasto romano [illegible] Piemonte, di cui esistano tracce, dopo quelli di Ivrea e della piana di Torino. Dalle strade e dai reali odierni, fotografati con l'ausilio [illegible] aeromobili radiocomandati, si procede in un viaggio a ritroso nel tempo sino al XV secolo.

La giornata proseguirà con i seguenti interventi: Giovannella Cresci parlerà de «Il terreno come fonte per la ricerca storica»; Filippo Ghirardi [illegible] «Il contributo dell'archivio storico [illegible] la [illegible] [illegible] passato»; Bernardino Gramaglia di «Toponomastica e storia»; concluderà Guido Vanetti con «Scienza e storia: necessaria interazione disciplina[illegible]re».

g. t.

IL FESTIVAL DEI [illegible]

Arrivano trecento minuscoli cantanti

Stella Carnacina presenterà il festival del «Canta-bimbo»

Sabato 30 a Torino Esposizioni, nell'ambito di Expojunior '85, si svolgerà il Canta bimbo, [illegible] Festival della can[illegible] [illegible] bambini organizzato dalla Drums Edizioni Musicali. La serata, che avrà inizio alle [illegible] 20,30, sarà condotta da Stella Carnacina.

Katia Agate, Alessia Consolo, Silvia Corsi, Sergio Marangoni, Federica Starnini, Sandra Luck, Alain Marcoz, Giuseppe Pastore, Riccardo Pierpaoli, Elvira Ribaudo, Patrik Rotelli, Ilaria e Simona Salaris, Enzo Scavone [illegible] i 24 finalisti (la cui età varia dai 5 ai 12 anni), provenienti [illegible] tutta Italia, che presenteranno dodici canzoni.

I testi, [illegible] autori e compositori di canzoni per bambini, sono inediti. I piccoli cantanti saranno accompagnati dai cori «*Fan di Bruno*», «*Frater*», «*Drums*», «*Piccoli Artisti*» che si esibiranno anche in pezzi del loro repertorio.

La scenografia, diversa per ogni brano, sarà allestita e curata dai partecipanti al fe[illegible]. Tra una canzone e l'altra si alterneranno [illegible] palcoscenico Cesarino, personaggio di una televisione privata noto ai bambini, Nives Zegna per le interviste e una sc[illegible] di danza che proporrà alcuni pezzi.

Due ore di vita di spettacolo saranno quindi vissute dagli oltre trecento ragazzini che complessivamente partecipano, [illegible] le [illegible] ugole, alla realizzazione del «*Canta bimbo*».

Ci saranno premi [illegible] tutti: giocattoli e oggetti promozionali per ogni piccolo cantante e, per ogni finalista, [illegible] coppa. Nessuno arriverà primo, secondo o ultimo: vinceranno tutti. Primeggerà soprattutto la voglia di essere, [illegible] una sera, protagonisti.

Nelle prossime settimane sarà preparata [illegible] in commercio una [illegible] musicale [illegible] i dodici [illegible] partecipanti alla finale di questo sabato sera.

m. m. c.

Ti interessa storia, curiosità, tendenze dell'oro?

leggi STAMPA SERA

dal 3 al 7 dicembre

ORO momenti d'amore

[illegible] 682[illegible]
BELLINI 733064
[illegible] 832267
FINOTTI 041[illegible]
FRANCIOSO 850357
GIACON 01[illegible]33
[illegible] 5[illegible]
MARIATTI 876440
MOROSINI [illegible]93693
NOLLI 644700
[illegible] 2206
REGGIANI 383073
REITA 892881
[illegible] 5622

gioiellieri riuniti piemontesi
tel. 011/4473929

IN RASSEGNA DA SABATO

Gli alberi bonsai stanno [illegible] Strambino

Sabato 30, alle 10, sarà inaugurata nel Salone municipale di Strambino una mostra [illegible] alberi bonsai. La rassegna — organizzata dal Comune [illegible] collaborazione con l'Assessorato alla Cultura — sarà curata [illegible] Maria Cecilia Serafino, già promotrice di analoghe iniziative. «*Da più [illegible] dieci anni ho scoperto questa deliziosa pianta* — esordisce la signora [illegible]fino — *e da un'iniziale interesse professionale sono stata lentamente affascinata dall'arte bonsai al punto [illegible] dedicare parecchie ore [illegible] mie giornate a questa cultura. Fino a qualche anno fa pochi conoscevano questa pianta e tutt'oggi [illegible] pensa ancora ai bonsai come ad un oggetto da realizzare perché fa bella figura, ignorando le nozioni necessarie per mantenere e curare con amore una pianta del genere*».

I bonsai esposti alla mostra, una settantina, saranno corredati da informazioni relative alla tipologia e sistemati su speciali colonnine. Contemporaneamente si potranno osservare alcuni «quadri» realizzati dalla Serafino, composizioni con [illegible] e fiori intersecati [illegible] strutture metalliche.

«*La nostra rassegna si propone di diffondere un'arte ai più sconosciuta con lo [illegible] di favorire un interessamento anche a livello didattico* — spiega Luisa Bonino, Assessore [illegible]la Cultura del Comune di Strambino — *non [illegible] caso ci rivolgiamo soprattutto alle scuole nel tentativo di [illegible] con i giovani un nuovo rapporto con un'inedita cultura ecologica*». La mostra resterà aperta fino all'8 dicembre con il seguente orario: giorni feriali 20-23; festivi e pre-festivi 16-23.

m. pr.

UNA MOSTRA DI CULTURA INGLESE

Proprio come a Londra

[illegible]'anno scolastico [illegible] [illegible] oggi [illegible] 16,30 alno al [illegible] dicembre).

Dettagli e colori, sapientemente distribuiti sullo sfondo [illegible] lampioni, insegne, negozi [illegible] vigili urbani, riecheggiano in città [illegible] la sua realtà linguistica, come il gusto della ricognizione fotografica, [illegible] campo, e quello dell'immagine quale valore autonomo.

Il Centro di Torino è nato nell'84, sotto la direzione di Floriana Margiaria, organizzatrice della mostra della passata primavera-estate (Gente [illegible] Dublino, fotografie [illegible] New York). In occasione della inaugurazione della [illegible] saranno offerti ai visitatori gli [illegible] Londra e un poster della città [illegible] cui così [illegible] Johnson ebbe a dire: «*The Man who [illegible] tired of London, is tired of Life*» (l'uomo che è stanco di Londra, è stanco della vita).

m. c.

Dentro il caffè terzo incontro sulla gioventù

Questa [illegible] al Caffè Florio [illegible] parlerà [illegible] giovani e dell'arte. E' il terzo degli incontri, che avvengono ogni ultimo giovedì [illegible] mese nelle antiche salette del c[illegible] [illegible] via Po, [illegible] curati dall'associazione Artmusica di Pralormo (telefono 965.14.82). L'inizio è alle [illegible] 21.

A confronto saranno le opinioni [illegible] studenti della nuova generazione, di critici e [illegible] giovani autori, che, tra l'altro, presenteranno l'iniziativa «Strenna di Natale», un'idea che prevede la lettura delle loro poesie in caffè e librerie della città accompagnata dal dono di un libro.

Tra i futuri appuntamenti dell'Artmusica: un incontro [illegible] la pittrice Vigani [illegible] gennaio, un dibattito sul tema di stagione con opinioni [illegible] professionisti [illegible] settore letterario o musicale in febbraio e altri su questo stile, sempre da Florio.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI, INDAGINI INFE[illegible] - ESITO ASSICURATO
[illegible] [illegible] Emanuele, 107
Telefoni 811.824 - [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] CLASSE
PELLETTERIE VALIGERIE ARTICOLI REGALO
V. Duchessa Jolanda 6/a

Sala viaggi & co.pe
C. De Gasperi, 35 - To - (011) 50 56 61
APERTO IL SABATO (sino [illegible] 21/12)
Per prenotare [illegible] più comodamente i Vostri viaggi [illegible] week end.

KRIZIA
IN ESCLUSIVA A TORINO LA BOUTIQUE KRIZIA
HOLDING 1881 - VIA ROMA 354

BUON NATALE
Gioielleria
[illegible]EGGIANI
Via D. Di Nanni, 106
Tel. 383073
TORINO

Il nostro fine settimana

[illegible] libro — Oggi, alle 19,30, [illegible] nuova sala della Libreria Petrini in via Pietro Micca 23, presentazione [illegible] «Look Parade» [illegible] Roberto d'Agostino e Lucia Castagna (edito da Sperling & Kupfer). Introdurrà Adalberto Ghisa; saranno presenti gli autori.

Residenza sabaude — Alle 21, al Centro Fiat [illegible] corso Dante 102, conferenza con diapositive sulle residenze sabaude.

Jazz al «Capolinea» — [illegible] (ore 21,30) al «Capolinea n. 6» di via delle Maddalene concerto del quartetto di Fulvio Albano (sax), Giuliano Pescaglini (batteria), Enrico Ciampini (basso) e Roberto Padroti (piano).

Da Napoleone — All'Associazione Piemontesia, in via Cioberti 6, [illegible] ore 21, presentazione del libro «Da Napoleone a Bartali» di Michele Ruggiero. Editore «Il Capitello».

Auditorium — Alle 20,30 concerto dell'Orchestra Sinfonica Rai con [illegible] pianista Mikhail Rudy, direttore Emanuel Krivine. Musiche di Rimskij-Korsakov, Prokofiev, Fauré, Debussy. Replica domani [illegible] 21.

I Venerdì — Domani, ore 18, al Teatro Alfieri, il paleontologo francese Philippe Taquet parlerà [illegible] «mostruoso fascino dei dinosauri». E' per i Venerdì Letterari

Due [illegible] — Stasera, [illegible] 21, alla libreria Campus in [illegible] Rattazzi, Salvatore Veca e Saverio Vertone presentano [illegible] il libro di Carlo Augusto Viano «Va pensiero» [illegible] Einaudi. Domani, alla stessa ora, Germano Rigo e Gianni Vattimo discuteranno sul volume di Giulio Giorello «Lo spettro e il libertino» (Ed. Mondadori).

Crisi di famiglia — Al Centro Pannunzio, in via dei Mercanti 1, [illegible] 21, incontro-dibattito su «Crisi matrimoniale, separazione, divorzio». Interviene Vittorio Ciprianì.

Segno e simbolo — Al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, dibattito sul tema «Il segno e il simbolo: valori estetico-espressivi fra arte e architettura». Intervengono Riccardo Licata e Paolo Valle. [illegible] Giovanna Barbero. Ore 21

Scienza Cristiana — Stasera, [illegible] 21, nella sede della «Società della Scienza Cristiana» in via Stelvio 13, culto del Ringraziamento in [illegible] mitanza con quello che si tiene negli Stati Uniti.

Bridge — Questa [illegible] al Circolo del Bridge in via Santa Maria 1, premiazione del torneo sopraautorizzato dalla pallicoorla «Ottavio di Cesare».

Televisioni in regione

Grp

15 — Speciale spettacolo, rubrica
15,05 Selvaggio West, telefilm
16 — Luisana mia telenovela
17 — Andiamo al cinema, rubrica
17,35 70' Zecchino d'oro, programma
19 — Video car, [illegible]
19,30 Grp monitor
[illegible],40 Video car, programma
20 — Bill Cosby show, telefilm
[illegible] Affare fatto, spettacolo
23 — Speciale spettacolo, rubrica
23,35 Grp monitor, redazionale, replica
24 — Vendita promozionale
1,30 Te[illegible]
2 — Le scomunicate di San Valentino, film di Sergio Grieco con Jenny Tamburi, Françoise Prevost

[illegible] Piemonte

14 — I filibustieri della finanza, film di Henry Koster con Robert Taylor, Elizabeth Muller
15,45 Alla ricerca per un marito, film [illegible] Jose Ferrer, con Pat Boone, Pamela Tiffin
17,30 Al 86 telefilm
18 — Rawhide, telefilm
19 — Scooby Doo, [illegible]
19,30 Kazinsky, telefilm
20,30 Bentornato varietà
22,15 Vivere insieme, rubrica
22,30 Ippogrifo, rubrica
23,15 Kazinsky, telefilm
0,15 Il gioco dell'amore, film di Debbie Reynolds, Tony Randall

Quinta Rete

14 — Mamalinda, [illegible]
15 — Millelidee, rubrica
16 — Bill Cosby show, telefilm
16,30 George, telefilm
17 — Mirrorsupermen, cartoni animati
17,30 Forza Bugari, cartoni animati
18 — Gordian, cartoni animati
18,30 Phyllis, situation [illegible]dies
18,55 Speciale spettacolo
19 — All'ombra del grande cedro, soap opera
20 — Buonanotte [illegible] Lassù, cartoni animati
20,30 [illegible] [illegible] dei conti, film [illegible] Sergio Bolhma con Lee Van Cleef, Tomas [illegible]
22,20 Boomerang, settimanale
23 — Automania, rubrica
[illegible],30 America [illegible] [illegible] film
1,30 Automania, rubrica
2 — The collaborators, telefilm
3 — Film non stop

Videouno

15 — Film
18,30 Robottino, cartoni animati
17 — Good Prink nonno Hill, cartoni animati
17,30 La tribù di nonni, telefilm
18 — Zora la rossa, telefilm
18,00 Pacific International Airport, telefilm
18,55 Tg notizie
19 — Spazio aperto, rubrica
19,20 Videouno notizie
19,45 Pagina dello spettacolo
20 — Le auto della settimana
20,30 Video 1X2 rotosport, settimanale
21 — Videoplemonte, rotocalco televisivo
22 — Tg Tuttogol
22,10 Eurogol, [illegible] delle coppe europee di calcio
22,35 Al Paradise, varietà
24 — Cronache del cinema
0,10 Videouno notizie

TV Star

15 — Il ladro di Bagd[illegible]
16,30 Love american style, telefilm
17 — I cento giorni di Andrea, telenovela
18 — Il gabbiano azzurro
18,30 Rickety [illegible]
19 — Teleor Q 7
[illegible] Notiziario
19,45 Una famiglia si fa per dire, telefilm
20,15 I guappi non si toccano, film
22,15 Capriccio e passione

Telecity

13 — I dieci magnifici eroi, cartone animato
13,30 Sempel ragazza peccatrice
14 — Viviana, telenovela
14,30 I miei figli la mia vita, telenovela
15,30 Sky Ways, aeromagazine
16,15 Viva, spazio tv per i ragazzi: Batman, telefilm; Mr. Baseball; L'invincibile Shogun, cartone; Sempel ragazza peccatrice
18,15 Señorita Andrea, telenovela
19,30 Chips, telefilm
20,30 Povera Clara, telenovela
21,30 L'aquila e due teste, film
23,30 Boxing, pugilato
0,30 Chips, telefilm
1,30 Tre l'amore e il potere, telenovela - Segue Non stop

Cary Grant interpreta il film «[illegible] [illegible] nostri sogni» (ore 16,40) su Telesubalpina

Telesubalpina

13 — Hitchcock «La signorina prossima», telefilm
14 — Il balletto e voi, rubrica
16,30 Il regionale, notiziario
16,40 La casa dei nostri [illegible] film di H. C. Potter con Cary Grant, M. Loy, M. Douglas
18,30 Cartoni [illegible]
19 — Quartiere in diretta, rotocalco
[illegible] Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,35 Quando volano le cicogne, film [illegible] M. Kalatozov con Tatiana Samoilova, Alexei Batalov
22,30 Bellelatte: incontro tra cani - Edilizia e sindacato inquilini
23,30 Il regionale, notiziario
24 — I pruitti, telefilm

Quarta [illegible] 2 Videomusic

11 — Made in Italy
12 — Easy Listening
15 — Special Robert Palmer
18 — Intervista Vitamin 2
23 — Tube
24 — Rock Report

Telecupole

15,30 I due di Charly Chan, cartoni
17 — Telefilm
17,30 Luca Tortuga, cartone
18,15 The Beverly..., telefilm
18 — Il discordiere, rubrica musicale
19,30 Tg 4
20 — I cento giorni [illegible] Andrea, telenovela
20,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
21,30 [illegible] l'amore e il potere, telenovela
22 — Il barone di Munchhausen, film (1° tempo)
23,10 Il barone di Munchhausen, film (2° tempo)
0,10 Colpi di kerata, film

Rete Canavese

13,30 I 12 legionari, telefilm
14 — Mumbly, cartoni
14,30 Dinky Dog, cartoni
15 — Le ragazze [illegible] sapevo troppo, film
18,45 All Music
18 — Dinky Dog, [illegible]
18,30 Le show, cartoni
19,15 Canavese oggi
19,45 I 12 legionari, telefilm
20,15 I basilischi, film
22,15 Canavese oggi
22,30 Magico Natale, trasmissione natalizia
23,30 Videocar
24 — Appuntamento con il disonore, film

Telestudio

14,45 Un dollaro bucato, [illegible]
17 — Tirolandia
17,05 Calandermen, [illegible] animati
17,30 Muleking, cartoni animati
18 — Transformer, cartoni [illegible] mati
18,30 Il ritorno dell'uomo tigre, cartoni animati
19 — Anna dai capelli rossi, cartoni animati
19,20 Speciale spettacolo
19,30 Carmin, novela
20,30 Illusione d'amore, novela
22,30 Doctor John, telefilm
23,25 Tutto cinema
23,30 Football Australiano, sport
0,30 Automania, rubrica
0,45 Un giorno una vita, film
2,45 Automania, rubrica

Videogruppo

15,20 Onda di colore, film
17 — Bulletbike show, cartoni animati
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Tra l'amore e il potere, telenovela
[illegible] I cento giorni [illegible] Andrea, telenovela
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,10 Primo piano, attualità
19,15 Fuorigioco, programma
19,45 Andrea Celeste, telenovela
20,25 Eternamente tua, film di Tay [illegible] con Loretta Young, David Niven
22,15 Leonela, telenovela
23,15 La auto della settimana, mercato dell'auto
23,45 Videonotizie, 3ª e[illegible]
23,55 Primo piano, attualità
24 — Bowling Bowling, programma
0,30 Yvette, film di Wolfgang Leiberleiner con Ruth Hellberg
2 — Le auto della settimana

Quarta [illegible]

18,30 Iroeman, cartoni
19 — Le auto della settimana
19,30 Don Chuck, cartoni
20 — Vicioria Hospital, sceneggiato
20,30 Sisana, telefilm
21,30 La città scomparsa, film con R. Ryan, A. Quinn
23 — La mille e una notte, vanità
1 — I peccati di Madame [illegible] tary film
2,30 Le auto della settimana

Canale 68

14 — Un'ora con il ministro
15 — Telemarket
16,20 Film
[illegible] Le auto [illegible] settimana
18,35 [illegible]
19,05 L'oggetto misterioso
19,40 Speci[illegible] 68
20,20 Film
22 — Le [illegible] delle settimane
22,30 Un incontro con Mina
23,30 Film
1 — Le auto della settimana

Raitre

19,30-20 [illegible] [illegible] [illegible] cerio rock, presenta Umberto Cuvio. Partecipano i complessi [illegible]ntra Drive» e «Fili di ferro» regia di Ermanno Anfossi

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle [illegible] rispettive comunicazioni delle emittenti.

Voglio un gioiello d'oro per regalo

ORO momenti d'amore

gioiellieri riuniti piemontesi - Tel. 011-4473929

NUOVA COLLANA DI LIBRI

Con Torino per cominciare

Torino inaugura la serie di una nuova collana dedicata alle principali città italiane e europee. Parliamo del [illegible] appena uscito «Torino, *immagini... parole... inedito* [illegible] una città» [illegible] Michele Fiorio (che ha curato anche la parte fotografica). L'editore è *Allemandi*, una firma che da anni dedica interessi[illegible] alla cultura piemontese con volumi costosi, ma pregiati. Questo [illegible] che apre [illegible] la «*Immagini*» (il prossimo sarà dedicato a Novara) ha [illegible] prezzo di 70 [illegible] lire ed [illegible] tutto di fotografie riguardanti il capoluogo piemontese.

Caratteristica [illegible] questo volume [illegible] l'impostazione con cui Fiorio ha voluto affrontare i segreti e i «segnali» della città. Interviste a torinesi, repêchage di notizie gustose nascoste nella polvere [illegible] ricordi, recuperi di immagini e [illegible] schizzi di una Torino che non [illegible] più, proiezioni su ciò che sarà [illegible] potrebbe essere.

Della stessa casa editrice [illegible] già in libreria i volumi dedicati ai castelli [illegible] Piemonte [illegible] riferimenti pignoli a quelli del Torinese.

«Il franco cacciatore» apre il 7 dicembre la stagione di Bologna: parla il regista

Pizzi: faccio Weber col cinema

Proiezioni in scena per risolvere alcuni problemi: ad esempio l'arrivo del diavolo. Utili anche per rendere più comprensibile l'opera cantata e recitata in tedesco con la direzione di Walter Weller. I rapporti con i cantanti

Pier Luigi Pizzi: «L'opera non deve essere stravolta»

BOLOGNA — Pier Luigi Pizzi, costumista, scenografo, regista: uno degli artisti italiani più apprezzati in Europa. Il 5 dicembre la stagione lirica di Bologna si apre con un allestimento: Il franco cacciatore (Der Freischütz) opera in 3 atti di Von Weber, un po' recitata (in tedesco) e un po' cantata. Walter Weller maestro e concertatore. E Pizzi, ovviamente, costumista, scenografo e regista. E una regia con qualche sorpresa. E' vero?

«Il Freischuts è un'opera che pone alcuni problemi — afferma — e di quelle occasioni mi voglio rispettare alla lettera la del libretto ai corre il rischio di cadere nel ridicolo. Ci sono situazioni che potrebbero sembrare ingenuità. Parlo ad esempio dell'apparizione diavolo sulla scena. Tutto questa una musica che non consente ironia, trattandosi un dramma musicale intensissimo. Per superare questi ostacoli ho pensato di utilizzare il cinema. Ho mai fatto, non l'ho mai visto fare. Non so quale il risultato. Ho preparato delle proiezioni che utilizzo in certi ti».

Anche Herzog ha fatto Faust con uno sperone cinematografico.

«Può darsi. Non l'ho visto. Com'era? Qui è diverso, non ci sono personaggi. Sono effetti. Diciamo che è pittura. Pittura in movimento. è un racconto».

Allora: non ci sono diavoli in palcoscenico.

«No. C'è un insieme di effetti sostenuti proiezione cinematografica».

Niente diavoli, ma diavolerie sì...

«Il cinema non è una diavoleria. Però il pubblico può essere sedotto più un certo tipo di immagine piuttosto che le macchinerie di cartapesta che in certi contesti possono apparire ridicole».

Nel Freischuts c'è pure il problema del dialogo in tedesco...

«Certo. Io sono favorevole alla rappresentazione un lavoro lingua originale, ma è essenziale che il pubblico possa capire. La parte dialogata ha avuto quindi bisogno di un adattamento. Ciò oggi in Germania si tende a ridurre i dialoghi all'essenziale, a lasciare più spazio alla musica. In Italia aggiunge a questo anche necessità di comprensione. Oltre al fatto che cantante non è un attore, non possiamo chiederglielo. Come questo ostacolo? A San Francisco ho visto che proiettano i titoli uno schermo sopra il quadro della scena».

«All'inizio ero molto diffidente, ma poi ho capito che utili, che il pubblico è soddisfatto, capisce tutti i testi. E mi hanno detto che l'esperimento è così incoraggiante che vorrebbe sfruttarlo pure le opere in inglese. Si potrebbe adottare anche Italia questo sistema. Ma vuole tempo, non si può improvvisare dall'oggi al domani».

Certo, ci arriveremo. Ma adesso? Io mi sento in obbligo di far arrivare attraverso l'immagine il senso dell'opera più diretto possibile. Ecco, allora, la scelta di visualizzare l'incubo e la del diavolo con uno sperone cinema. Per chiarire».

quali sono i limiti che un regista deve imporsi per non violare la stanza dell'opera?

«Io cerco lavorare tenendo presente che la musica l'unico motore. I limiti? sono libertà che si possono prendere e altre no. Il rispetto è uno dei limiti. L'opera non deve essere stravolta. E c'è chi lo fa».

«L'importante — prosegue Pizzi — è non pretendere di rendere l'opera per forza attuale. Avvicinarla non può dire cambiarle i connotati stesso ho fatto delle letture apparentemente molto distanti da quello che poteva l'indicazione didascalie, ma sono state scelte dettate dalla necessità di rendere il dramma più comprensibile. Per i Vespri siciliani alla Scala, ad esempio, io ebbi l'idea di portare l'ambientazione nell'epoca Verdi e io feci seguendo serie considerazioni. Prima tutto il fatto che il compositore voleva questa rappresentazione per un messaggio nel clima risorgimentale. Questa variante non ha affatto compromesso il senso dell'opera».

Parliamo suo rapporto con i cantanti. Lei ha definito Pavarotti una superstar poco po' di diviamo.

«Non l'ho definito io. Lo sanno tutti e lo so soprattutto lui. Voglio dire: lo sue disponibilità è molto scarsa, molto ridotta confronti del teatro. Non è un problema solo di Pavarotti, ma anche di molti altri. Ho detto questo senza polemiche. Diciamo che constatazione».

Lei è passato dalla grafia alla regia. Oggi questa è una tendenza. Perché?

«Io faccio insieme regia, costumi e scene per poter prendere intera la responsabilità dello spettacolo. C'è bisogno di unità. La parte visiva passa anche attraverso il filtro regia, c'è un modo tendere a un'unità stilistica che, in fondo, è anche lo scopo di questo lavoro».

Pierangelo Sapegno

Fellini: tv uguale ragù

ROMA — «Sono estraneo alla televisione. Non mi attrae, non mi curiosità». Con questa dichiarazione Federico Fellini comincia un articolo, che sarà pubblicato nel prossimo numero dell'«Europeo». Senza mezzi termini, il regista esprime tutte le sue riserve verso la tv «Non credo — spiega — che la televisione sia un mezzo di espressione; è soltanto un mezzo di distribuzione che, sì, può trasmettere anche film, ma restringendoli, mortificandoli... deformandoli, riducendoli a cartoline, e tutt'al più dando allo spettatore raggiunto nella sua casa un compiaciuto sentimento, un po' losco, di voyeurismo a buon mercato.

Fellini se la prende in particolare con le tv private e con la pubblicità: «Perché mai — si domanda — dovremmo preoccuparci delle scelte emittenti televisive che vent'quattr'ore su ventiquattro rovesciano nelle case degli italiani spettacoli demenziali, i comicacci che nemmeno il più scalcinato avanspettacolo dei tempi di Cacini avrebbe degnato di una scrittura, e vecchi film continuamente interrotti da soffietti e sfrigolanti, cascate di ragù e ascelle trionfali spray deodoranti!».

«Non mi pare — conclude Fellini — che le televisioni private abbiano dei buoni argomenti per ignorare e sconciare le opere in cui altri hanno messo tanta parte di ingegno e tanta parte di lavoro».

Il celebre Gance nascosto dalla tv

Napoléon, scandalo da mezzanotte alle 2

C'è da rallegrarsi per l'iniziativa di Raidue di stasera: portare sul video uno dei più famosi, leggendari film degli Anni 30, Napoléon di Abel Gance. C'è da rallegrarsi, e subito dopo c'è da rabbrividire. Perché?

Stasera la prima parte (la tetralogia, se va bene, è notte. Domani il peggio: inizio dieci minuti dopo mezzanotte (in quanto bisogna fare spazio un programma dedicato a Romina Power e Al Bano [illegible]), stasera [illegible] escludendo [illegible] Raidue, dove operano intenditori cinema come Fava e Pintus, la sottolineatura dell'importanza di un avvenimento (cinematografico — appaiono imprescindibili alcune note [illegible]: 1) il Napoléon, per cui molti sono accesi l'entusiasmo e la curiosità del pubblico tutto il mondo, viene adoperato come tappabuchi la notte; 2) è confermata e ribadita l'assurda avversione della Rai confronti del cinema muto (ed è un'avversione che pare dettata dal terrore di una «turbativa» degli indici di ascolto); 3) si tratta di una programmazione elitaria, snobistica, direi limite antidemocratici perché esclude la e caso obbliga i cinefili a fare le ore piccole e presentarsi all'indomani assonnati e barcollanti sul lavoro quasi reduci da un'orgia.

Ma veniamo film Abel Gance per ricordarne le caratteristiche, la qualità, il travagliato iter.

— morto cantautenne a Parigi nel novembre 1981 — «Napoléon, che dice un artista proteiforme, uno spirito perennemente inquieto, uno sperimentatore ed esuberante genio Nel '25 decide realizzare il più sbalorditivo kolossal che mente umana (e tasca di produttori) possa concepire: una biografia di Napoleone in sei grandi parti da proiettare su tre giganteschi schermi («polivisione»).*

La prima parte è conclusa nel '27, viene proiettata all'Opéra Parigi ed è un trionfo; ma poi mancano i fondi e il ciclopico impresa si arresta; sopravviene il sonoro ed è la fine. Quello primo e unico film — giovinezza di Napoleone e guerra in Italia — subisce vicissitudini e mutilazioni: in anni recenti lo studioso Kevin Brownlow ricostituisce nella sua autenticità, l'intraprendente Francis Ford Coppola lo rilancia in America sul piano internazionale (ma gli aggiunge musica suo padre Carmine si posto del commento originale firmato da Arthur Honegger...).

E' facile immaginare che questa sontuosa edizione destinata ai marchingegni non possa spiccare meglio nel rettangolo del video. Tuttavia — al di là di una certa evidente magniloquenza di un taglio storico più melodrammatico che riproduco — potremo sempre ammirare la fervida potenza creativa Abel Gance, lo straordinario senso dello spettacolo, la capacità di raccontare per immagini, l'eccezionale mobilità delle macchine presa, l'avveniristico montaggio, l'uso delle sovrimpressioni, tutto un sistema incredibile per poca.

Fra gli interpreti, il protagonista Albert Dieudonné che non farà carriera (in cinema e diventerà romanziere di successo; il celebre poeta surrealista e di teatro Antonin Artaud nel ruolo Marat; lo stesso Abel Gance come Saint-Just; e Annabella che è Violine, l'innamorata Napoleone, Annabella che debuttava sedicenne e che qualche anno dopo René Clair «Il milione» avrebbe consacrato diva gentile, tutta teneramente parigina.

Ugo Buzzolan

GLI ALTRI FILM SUL VIDEO

Peck ambasciatore figlio-diavolo

Jacqueline Sassard in «Arrivano i Titani» su Raiuno

«IL UCCIDERA' CHARLEY VARRICK?» (1973 su Raitre alle 22) di Don Siegel con Walter Matthau, Joe Don Baker, Felicia Farr, Andy Robinson, bel film d'azione, ironico e beffardo, e con un pizzico di malinconia: un ex acrobata di aerei decide di cambiare vita e scegliere un mestiere meno romantico e più consono alla realtà che lo circonda, la rapina in banca; il motto che porta sulla tuta è «L'ultimo degli indipendenti». Ma nella banca di Tres Cruces nel New Mexico, invece di un normale bottino, si ritrova tra le mani quasi un milione di dollari: la banca è la sede dei traffici un'accolita di gangster che subito gli alle calcagna. E il nostro non accetta

IL PREDATORE (1973 su 1 alle 20,30) horror del filone satanico, regista Richard Donner, con Gregory Peck ambasciatore americano a Londra, Lee Remick la moglie, e Harvey Stephens il figlioletto di sei anni in cui si è incarnato il diavolo. Il film, tratto da un romanzo di David Seltzer, è stato campione di incassi in America e ha avuto l'Oscar per la musica di Jerry Goldsmith: vicenda grandguignolesca in cui non a torto è stata vista una simbologia di contrasti generazionali con onesti padri dabbene costretti a distruggere i loschi figli contestatori.

ARRIVANO I TITANI (1962 su Raiuno alle allegra parodia dei mitologici, regista d'esordio Duccio e protagonista Giuliano Gemma (collaborazione che si del western all'italiana). Qui Gemma è un Titano inviato da Giove a Tebe contro il ribelle re Cadmo (padre una seducente fanciulla...); nel cast Antonella Lualdi, Pedro Armendariz, Jacqueline Sassard.

PICCOLO CESARE su Capodistria 20,30) nitido di Mervyn Le Roy, una delle più celebri interpretazioni di G. che traccia un indimenticabile ritratto di er, l'ascesa e il declino, sullo sfondo di una nera e disperata immagine dell'America del proibizionismo.

MISTER KLEIN (1976 nella Svizzera alle 22,10) di Joseph Losey con Alain Delon, Raymond Danon, Jeanne Moreau, Massimo Girotti; del costruzione delirio kafkiano — storia di un cinico antiquario che si arricchisce ignobilmente Francia Vichy — e un'inquietante metafora sull'impossibilità di fuga da sé stessi e altri.

Il documentario stasera su Raiuno

«Matteotti vivo» nell'anniversario

Matteotti vivo — Così si intitola il documentario scritto per Raiuno, la regia Franco Rossetti, in occasione del centenario della nascita di Matteotti. Sarà trasmesso stasera alle 22,30. Non si limita a ricostruire il delitto: l'autore dei testi e delle interviste, Raffaello Uboldi, ha indagato, testimonianze e materiale di repertorio, in parte inedito, sulla vita privata e pubblica di Giacomo Matteotti.

Parlano — Giovanni Spadolini l'esilio d'onore della trasmissione in onda stasera 20,30 su Canale Intervistato Cadrò, il parlerà della sua privata, carriera, del primo . Altri ospiti: Isabella Sanfara e Sherman Hemsley, i protagonisti del telefilm in I Jefferson. Debutterà anche Honoria, un nuovo pupazzo parlante inventato da José Luis Moreno, il «papà» del certo Rockfeller.

Cinecittà & Co — Il programma in onda su Retequattro alle apre con un'intervista a Liliana Cavani, che, prima di presentare alcune scene del suo ultimo film Interno berlinese, parla cinema italiano.

Seguirà un'intervista a Richard Gere, interprete (dopo American gigolò e Ufficiale e gentiluomo) discusso King David.

Sportissima — Reinhold Messner e Michel Platini due ospiti di Tg2 sportsette, in onda stasera su Raiuno alle 22,40: il primo parlerà dei suoi programmi il prossimo anno, Platini commenterà Gianfranco De Laurentiis la partita Coppe europee che vedono impegnate le squadre italiane. sintesi di tutte le altre partite di una cupierà Eurogol, con Giorgio Martino.

Il in stasera al Centralino

TORINO — Questa sera al Centralino, il Cabaret Voltaire presenta «Studi su Requiem» di Fellini e Oliviero Minarde. Si tratta degli studi preparatori a centrato che minacciano che nella sua forma definitiva in febbraio.

L'ex amica dell'attore sarà processata il 10 dicembre Los Angeles

Belushi: per l'eroina che lo fece morire Cathy Smith rischia 25 anni di carcere

NEW YORK — La donna che uccise involontariamente il comico John Belushi iniettandogli grosse eroina e incriminata per omicidio aggravato e verrà processata a Los Angeles il dicembre prossimo.

La donna, l'ex cantante canadese Cathy Smith di 36 anni, è in libertà provvisoria su cauzione di 50 mila dollari. Fuggita dapprima in Canada, e sottrattasi alle ricerche della polizia, Cathy Smith si è più tardi presentata volontariamente in tribunale. Quando il giudice Nelson, l'altro ieri, ha decretato l'incriminazione, è scoppiata in lacrime. L'ex cantante si costituita per dichiararsi colpevole di omicidio preterintenzionale, ma l'avvocato difensore Weil la ha poi indotta a protestarsi completamente innocente.

John Belushi, assurto alla celebrità prima televisione con «Saturday night poi al cinema con film «Blue brothers», morì all'età di 33 anni il 5 marzo dell'82. La polizia accertò che in un giorno e una notte di droga aveva ricevuto una ventina

Cathy Smith

di iniezioni di eroina. Sospettata sveglielle fatte era Cathy Smith: ma la donna, interrogata, negò tutto, e quando l'inchiesta chiuse riparò in Canada, rendendosi irreperibile.

Fu una intervista, il luglio successivo, al «National Enquirer», a costare cara all'ex cantante. Nell'intervista, registrata dal settimanale, ammise di aver trascorso con John Belushi quel giorno e quella fatali, e di avergli somministrato la droga.

Nel dell'istruttoria, che è durata alcuni mesi, giuria e il magistrato hanno ascoltato 17 testimoni. E' emerso che Belushi esercitò forti pressioni su Cathy Smith per le iniezioni. «Rimane però il fatto — ha asserito Nelson — che la donna avrebbe potuto rifiutargliele, andarsene, chiamare polizia». Il giudice respinto la che Cathy Smith fosse succuba del comico, e perciò incriminabile di omissione di soccorso.

L'ex cantante Belushi all'alba, quando rese conto che morto. Il cadavere fu poi dare più tardi dall'inserviente dell'albergo dove alloggiava. La Procura ha sostenuto che il comico precedenza e cocaina, ma sempre pochissima eroina: fu un eccesso di quest'ultima, a cui invece Cathy Smith era abituata, ad sinario, ha concluso.

Se fosse stata processata per omicidio preterintenzionale, l'ex cantante avrebbe rischiato massimo di 4 anni di carcere. Ora ne rischia 25. udienze è attesa una folla di attori, registi e produttori, previsto l'arrivo di giornalisti di tutto il Per Belushi, Hollywood sempre nutrito una speciale simpatia.

g. c.

L'espressione Guerre stellari appartiene a George Lucas

WASHINGTON — L'espressione «Guerre Stellari», che definisce tutta la trilogia cinematografica di George Lucas, potrà continuare essere usata pubblico anche per descrivere il programma di difesa spaziale dell'amministrazione Reagan.

ha disposto il giudice della Corte distrettuale di Washington, Gerhard Gesell, ponendo la parola fine alla polemica che aveva visto come protagonisti da una parte la «Lucas Film Ltd», dall'altra due organizzazioni che erano ricorse al termine «Guerre Stellari» serie di spot pubblicitari.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,20; 0,20
10,30 **Dieci e trenta con amore: L'Andreana**, dal romanzo di M. Moretti, regia di L. Cortese, con I. Occhini e G. Moschin
12,05 **Premio... chi gioca?**, con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il di Quark**, a Piero Angela
15 — **Cronache italiane, cronache dei motori**
15,30 **Dse: Cinetecci archeologia: intrumi**
16 — **Sciatrices. Sci: World Series**, slalom speciale femminile, 1ª prova giornata
16,30 **L'amico Gipsy**, telefilm giovedì
17,05 **Il figlio di Sherlock Holmes**, dis.
17,50 **Le meravigliose storie del prof. Kitzel: La balena**
18 — **Tuttilibri**, Nascimbeni
18,30 **Parola mia**, Luciano Rispoli, in dio Dino Zoff
19,35 **giorno dopo - Che tempo fa**
20,30 **Arrivano i Titani**, film Duccio Tessari, Jacqueline Sassard, Antonella Lualdi, Pedro Armendariz
22,30 **Matteotti vivo**, di R. Uboldi
23,20 **IV nazionale** piano bar, dal Giardino delle Palme Messina

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,30;
10,25 **Sciatrices. World Series**, slalom speciale femminile (1ª manche)
11,55 **Cordialmente**, in studio Enza Sampò
13,25 **Tg2 - Ambiente**, a cura di Cardrigher-Salvatori
13,30 **Capitol** (339ª) serie televisiva
14,35-15 **Tandem**, conducono Claudio Sorrentino, Roberta Manfredi e Dandi
15 — **Dse: Il martin pescatore** (2ª), Heinz-Ulrich Reyer
16,30 **Pane e marmellata**, a cura di Solustri, in studio Rita Dalla e Maurizio Frizzi
17,35 **Del Parlamento**
17,40 **Le strade San Francisco**, telefilm con Karl Malden e Douglas: Bello contratto
20,20 **Tg2 - sport**
20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm Modi da gangster, con Horst Tappert, Fritz Wepper, Willy Schaerer
21,35 **Abbocaperta**, ideato e condotto da Gianfranco Funari: Gli antipatici
22,40 **Tg2 - Sportsette**, appuntamento del giovedì con cronache, inchieste e dibattiti, ospite Reinhold Messner; Catanzaro, pallacanestro, Italia-Albania
24 — **Cinema di sotto**, il club giovedì: Napoléon (1925), film di Abel Gance, con Vladimir Roudenko e Diendonne (1ª parte)

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,25
12,55 **Sciatrices. Sci: World Series**, slalom speciale femminile (2ª manche)
14,05 **Dse: lingue tutti, il francese**
14,35 **Dse: Una lingua per tutti. Il**
15,05 **Omni - Le nuove frontiere**, presenta Peter Ustinov
16,05 **Dse: Schede - Servizi pubblici. Il Corpo nazionale dei vigili fuoco**
16,35 **Dse: Viaggio nella fantasia: Un mago nel pannello**
17,05 **Dedalo**, di Sergio Valzania. **Qui ci vuole un uomo ('67-'68)**
18,10 **L'Orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di
19,30 **Tv 3 regioni**, programmi a diffusione regionale
20,05 **anniversari: Clemente Rebora. Lisbona capitale culturale**, regia di Manoel Oliveira
22 — **Lo specchio** (II). **Crimine, e morte nel cinema «nero» americano**, a di Ghezzi. **Chi ucciderà Charley Varrick?** (1973), film Don Siegel, Walter Matthau, Joedon Baker, Felicia Farr

Amanda Lear è l'ospite «Protagonisti». Il programma condotto da Giorgio Bocca che va in onda stasera alle ore 23 su Canale 5

Italia 1

8,30 **Gli eroi di Hogan**, telefilm
9 — **La casa nella prateria**, telefilm
9,50 **Fantasilandia**, telefilm
10,50 **Operazione ladro**, telefilm
11,45 **Quincy**, telefilm
12,40 **La donna bionica**, telefilm
13,20 **Help!**, gioco a quiz
14,15 **Dee televideo**
15 — **Chips**, telefilm
16 — **Sim, Sum, Sam**, cartoni animati
17,50 **La casa nella prateria**, telefilm
18,50 **Gioco delle coppie**, gioco a quiz con M. Predolin
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il passaggio**, film di R. Donner, con G. Peck, L. Remick
22,45 **Cin cin**, telefilm
23,15 **Basket Nba**
24 — **Première**
1 — **Cannon**, telefilm
2 — **Gli invincibili**, telefilm

Canale 5

8,35 **Alice**, telefilm
9 — **Peyton Place**, film
9,50 **Hospital**
10,45 **Facciamo un re**, gioco a quiz
11,15 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz
13,30 **Sentieri**
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,30 **Una vita da vivere**
16,30 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**
18 — **le**, telefilm
18,30 **C'est la vie**, quiz
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig zag**, quiz
20,30 **Pentathon**. Ospite d'onore il ministro Spadolini
23 — **Protagonisti**. Bocca intervista Lear
23,30 **L'assassino di Rillington 10**, di Fleischer, con Attenborough, J. Hurt

Rete 4

8,30 **Soldato Benjamin**
9 — **Destini**, novela
9,40 **Lucy Show**
10 — **Anselma cocottes**, film di C Mastrocon A. Ekberg, R. Rascel
11,45 **Magazine**
12,15 **Jennifer**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**
14,15 **Destini**, novela
15 — **Piume e pa**
15,40 **Marakatumba, ma non è una rumba!**, film di E. Tregardi, con R. Rascel, P. Stoppa
17,50 **Lucy Show**
18,20 **Ai confini notte**, telefilm
19,50 **I Ryan**, telefilm
19,30 **d'amore**
20,30 **Hammer**
21,30 **Matt Houston**
22,30 **Cinema e Company**
23 — **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm
23,30 **Dick Tracy**, telefilm
24 — **speciale**, telefilm
1 — **Agenzia Unpla**, telefilm

Eurotv

13 — **Il ritorno dell'uomo tigre**, cartoni
13,30 **Transformers**
14 — **Innamorati**
— **Transformers**
18,30 **Il ritorno dell'uomo tigre**, cartoni
19 — **Anna dai capelli rossi**, cartoni
19,30 **Carmin**, telenovela
20,30 **Illusione d'amore**
22,20 **Dr. John**, telefilm
Football australiano

Rete A

8 — **Accendi un'amica**
14 — **Felicità... dove sei**
15 — **Il meglio di Accendi un'amica**
17 — **Arrivano le spose**
18 — **Giocare pazza**, film di e rly Sebastian, con Roger Davis, Tricia Sembera
19,30 **Curro**
20,25 **Felicità... dove sei**
21,30 **Un'estate con Picasso**, film con Albert Finney
23,30 **Superproposte**

Montecarlo

Telegiornale: 19,15
19 — **Zum Il**, 20,
19,30 **Visita a domicilio**
19 — **Bilista - Telemeteo - Oroscopo**
19,25 **Segreto diplomatico**,
20,30 **Colpo grazie**, film Schlöndorff, con M. von Trotta
22,15 **Pianeta neve**

Capodistria

Telegiornale: 14,15, 18,55; 19,30; 22
15 — **Film**
17,30 **La tribù dei corri - Zora la rossa - Pacific International Airport - Il sole sorge ad Est**, telefilm
20,30 **Piccolo Cesare**, film
22,10 **Eurogol**
22,35 **Al paradiso**, varietà

Svizzera

Telegiornale: 16; 18,45; 22,30; 23,50
16,05 **Eva e Dio**
18,15 **L'isola dei fuggiaschi**, telefilm
20,30 **Mr. Klein**, film Losey con Delon
22,40 **La favola dei sigari**

Alla radio

Spettacolo, vediamo insieme...; 22 Stanotte la voce; La telefonata - Stereonotte 18-24.
Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6,45 Meteo; 9,10 E poi chi può; 10 Speciale Gr2, 10,30 Radiodue 3131; 12,45 Discogame 2; Sousi viene e passeggia?; 15,30 Noi e il nostro io; 19,05 Chiamati in causa; 17,32 Quando Hollywood cantava e ballava; 18 Le mie prigioni, 18,30-20,10 Le ore della musica: 21 Radiodue sera jazz - Stereodue: 24-6.
RADIOTRE. Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,53 — 6,55-8,30-11 Il concerto del mattino; 10 Ore D; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17 Dse: C'era una volta musica e lumen; 17,30 Ire; 19,15 notorium '85; 21,10 le, di Haendel; 23,40 Il racconto mezzanotte - Stereonotte.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Il pentito, Tony Musante, Franco Nero, Erik Estrada, Max Von Sydow Ver. 14 Or.: 15,40, 17,50; 20; 22,20 Ingresso 6000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 687.190): La donna esplosiva, Kelly Lebrock, Anthony Michael Hall. Col. Non ver. Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Ingresso 6000.

APITOL (via San [illegible] 24, tel. 540 805): Cielo [illegible], Richard Behringer, Victoria Abril (poliziesco). Or.: 15,20; 17,15; [illegible], 20,45, 22,30 Ingresso 6000

ENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540 110): Prima mela, di M. Meerbray, con Maggie Smith, Michael Palin (commedia divertente). Colori. Or.: 16,40; 18,50; 20,50; 22,40 Ingresso 5000, rid. 3500.

HARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Hentzmak man, di e con Clint Eastwood, Kyle Eastwood. Col. min. 128 Or. 15,30; 20,20; 22,40 Uomi 4 giorni «La memoria di una nazione», 20 anni di cinema ungherese in 30 film. Lezione (1978) di A. Kovacs ore 18.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Pentagono, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Judd Nelson, Sam Robards (min. 99). Or.: 14,45; 16,25; 18; 19,35; 21,10; 22,45

CRISTALLO (via Gobo 5, tel. 650 71 00): Bella il vostro ritratto, con Tom Schanley, Pandie Bimanan, Nicole Perring, Maria Mc Donald. Colori. Ver. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,50; 22,40. Ingresso 6000

DORIA (via Cremieri 8, tel. 642.422): L'onore dei Prizzi, Jack Nicholson, Kathleen Turner (drammatico) [illegible]: 16,20; 17,45; 20,05; 22,30 Ingresso 6000

ELISEO GRANDE [illegible]za Sabotino, tel. 447.5241): L'anno del dragone, di M. Cimino con M. Rourke, dibatt. Dolby stereo. Ver. 14. Or.: 15; 17,[illegible], 20, 22,30. Ingr. 6000, rid. 4000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Interno berlinese, di Liliana Cavani con Gudrun Landgrebe. Col. Ver. 14 Or. 15, 17,30; 20; 22,30 Ingr. 6000.

ELISEO ROSSO (piazza [illegible] 19 447.5241): Passaggio in India, di David Lean (2 premi Oscar) con Peggy Ashcroft, James Fox, Al Guinness. Techn. Or.: 16; 19; 21,45 Ingr. 6000, rid. 4000.

FIAMMA (corso Trieste/ Bl. tel. 372 067): Il pentito, Tony Musante, Franco Nero, Erik Estrada, Max Von Sydow Ver. 14 Or. 15,40; 17,50; 20; 22,30 Ingresso 6000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500 780): Scandalosa Gilda, con Monica Guerritore, Gabriele Lavia Col. Ver. 14 Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso [illegible]

[illegible] (corso Beccaria 4, tel. 521.4318): Dorian, con Dan Aniche. [illegible] Brinley, [illegible] Grimm, Jessica Tandy Col. Non visi Or.: 15,30; 16; 20,15; 22,30 Ingresso[illegible]

[illegible] Po 21, tel. 650.7502): Blood Simple, di Joel Coen con John Getz, Frances Mc Dormand (Usa 1984-85 min.) Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 5000. Alasa 3500

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537 102): Sette il vostro ritratto, con Tom Schanley, Pandie Bimanan, di Carlo Vanzina. Colori. Ver. 14. Or.: 15;10; 17; 18,50; 20,30. Ingresso 6000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.763): I pompieri, Lino Banfi, Paolo Villaggio, Massimo Boldi (divertentissimo). Or. 15,20; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30 Ingresso 6000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 519.850) Miranda, di [illegible] Ward, con Serena Grandi, F. Brancaccio. Colori. Vist. 18. Or.: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible], rid. 4000. Ultimo giorno.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.444) Scene di guerra, di Dino Risi, con [illegible] Gillo, Colucha, Fabio Testi Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso [illegible]

OLIMPIA 2 [illegible] Arsenale 31, tel. 532 448): La mosca è bella, di e con Nanni Moretti Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 5000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Ritorno al futuro, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, in dolby stereo. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30 Ingresso 6000.

[illegible] (Galleria Subalpina, [illegible] 510.145): Interno berlinese, di Liliana Cavani con Gudrun Landgrebe. [illegible] Col. [illegible] 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,[illegible] Ingr. 5000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): Pericolo nella dimora, di Michel Devile con Nicole Garcia, Michel Piccoli, R. Bohringer (Berlino 85 - Nomination «Oscar» 1986) colori. Vist. 14. Or. 15,30; 18,30; 20,30; [illegible] Ingr. 6000. Alasa 3500

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.788): A me mi piace, Enrico Montesano, Rochelle Rachelle (commedia brillante). Or.: 15,35; 18; 20,15; 22,30 Ingresso 6000

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 88, tel. 748 2907): Rose purpurea del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels Or.: 19,25; 21; 22,35.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[illegible] TEATRO (via Chieso [illegible] Salute 77, tel. 297.107): Legend, un film di Ridley Scott, con Tom Cruise, Mia Sara. Musiche di Jerry Goldsmith. Or.: 20; 22,30 Rid. Alasa-Agis.

FALCHIERA (via Tirreno 36, tel. 262 1566): oggi chiuso.

FARO (via Po 30, tel. 832 314): Casual Sussn disgraziatamente, di S. Seidelman con Madonna Ap 30,30; rim. 20,20, 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel. -56.560) chiuso per riposa Domani Cari parla Bellavista.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel 795 800): I giovani e la donna, con Ilaria Ilasco e George Sodrumbour Ore 21.

MELENE 672SAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): Ated film oltre la sfera del bene, di George Miller con Mel Gibson, Tina Turner Ap 20, ult. 22 30. Ingresso 3000, rid 2000

NUOVO ODEON (via Venaria 9, tel 749 73 62): Serata organizzata dal centro di attività sociali Fam. Ingresso a inviti, ore 21.

LUCI ROSSE

ALEKANDRA (via [illegible] 16, tel. 511.293): Il proiezionista [illegible] peccato, Connie Kramer [illegible] grande richiesta) Vist 16 Or.: 14,05; 15,55; 18,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): Calore intimo di mia moglie ninfomane, Claudina Gautier. «Proiezioni video film originali porno system». Vist 16 Ap 14,30. Ult. 22,30

CINECLUB (via Colombo 15, tel. 831 082) dalle 14,30 [illegible] 23 continuo Black Clipart. Novità assolute Ingresso ridott. soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 851.904): Prolungamento ingorgo e ingorgo - Sensual mouth. Tutti i giorni lavori no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult ore 24) Vist 16 Ingr 4000

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 655.344): Le perversioni di Casanova, John Holmes. Colori Vist. 16 Ap. 14,30, ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267 974): Infanzia morbosa di coppia. Colori Vist. 16. Ap 15, ult. 22,30.

[illegible] Principe Tommaso 8, tel. [illegible] 5-70): Passione scatenata (Talk Dirty to me) Porno Usa 85 con [illegible] Leslie, Georgia Spoon. Colori [illegible] Ap. 14,30, ult. 22,30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530 255): La governante viziosa - Anime) erotic fantasy. Novità. Vist. 16. Ap 10, ult 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja [illegible], tel. 748.0951): Super girls in 3D (1° [illegible] tridimensionale), con Olinka la Maryan n. 2. Animal Irish Fest (2 nuovi corti 2) Novità. Vist. 16 [illegible] 15; ult. 22,30. Ingresso 5000

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 850 865): 2 Amb. Il sesso sulle labbra, Nancy Suter, Accoppiamenti di lingua perversa, Album. Vist 16 Ap ore 10, ult 22,30 continuato L. 4000, rid 3000-2000

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 497 765): Piacere di carne in 3D, Proiezione speciale su synchroschermi tridimensionali con Nicole Grant, Jean Rocha, Arlene Palmer. Col Vist 16 Ap ore 15; ult 22,30 Ingresso 3000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.3617): Venerdì femmine in gonna- Novità [illegible] 15 Ult 22 30

TORINO (via Bucchi 8, tel. 530.353): Vizi [illegible] games, con Shauna Grant, Becky Savages, Julie Parker. Colori. Vist. 15. Ap. ore 10, ult 22,30 no stop.

V. [illegible] (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.642): Mia madre le dà retta - Tutte vogliono la ragazza perno. Vist. 16 [illegible] stop dalle [illegible] 14 alle 24.

SECONDE VISIONI

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612 134): chiuso. Marte si Marte Ricet. di C Gorietta.

CUORE (v. Nizza 36, tel. 667.[illegible] Ufa del silenzio, Sam Waterston, Hang E Ngor. Ore 10,30; 22,15

FUORI [illegible]'

[illegible]

LUX Miranda. Vist. 16.

MARGHERITA: I pompieri, Non ver.

CHIERI

SPLENDOR: Miami Supercops.

CHIVASSO

CINECITTA': Passaggio in India.

MODERNO: La donna esplosiva.

POLITEAMA: Ritorno al futuro.

CIRIE'

CATALANO: L'anno del dragone.

ITALIA: Colpo di fulmine.

NUOVO: Scandalosa Gilda, [illegible] Guerritore. vist 16.

[illegible]

ASCHiarone d'Essai: Festa di laurea.

POLITEAMA: Cocoon.

MONTANARO

[illegible] U.B.A. pericolo Justine.

PINEROLO

HOLLYWOOD: L'occhio del gatto.

ITALIA: Miranda. V. 18.

PITZ: L'onore dei Prizzi.

RIVOLI

NUOVO: film per adulti.

VALPERGA

AURORA: Ritorno al futuro, con Michael J. Fox, colori

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO al [illegible] GIANDUIA (via S. Teresa 5): [illegible] Compagnia Marionette Lupi in [illegible] Mosca. Spettacolo riservato alle [illegible]. Pren. tel. 548.[illegible]

TEATRO REGIO II TEATRO [illegible] (corso D'Azeglio 17): ore 10,30 Corpo di ballo del Teatro Regio. Spettacolo riservato alle scuole. Pren. tel. 543.128.

TEATRO REGIO al SALONE CONGRESSI S. PAOLO (via S. Teresa 5) ore 17,30. Gli incontri del Regio. Il cavaliere della Rosa di Richard Strauss a cura di Franco Sanpa. Ingresso libero

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 Alessandro Haber presenta Una burla riuscita di Kaiich da Scrivo Regia di Egisto Marcucci, con Corrado Pani e con Dario Cantarelli, Glauco Onorato, Dario Palmeggiani Spesi in abbon. Telef. 644 562 (035 440, Teatro Alfieri). Ultimi 4 giorni

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO Stagione sinfonica pubblica 1985/86 Il Concerto. Questa sera ore 20,30, domani sera ore 21 Direttore Emmanuel Krivine pianista Mikhail Rudy. Rimsky-Korsakov La grande Pasqua russa, ouverture op 36. Prokofiev Concerto n. 3 in do minore op. 18, per pianoforte e orchestra. Fauré Pelléas et Mélisande, suite op 80 Debussy La mer, tre schizzi sinfonici. Orchestra Sinfonica della Rai di Torino

CARIGNANO: ore 21 Teatro d'Arte presenta Pietro de Vico, Anna Campori in Cinecittà, comm. music. di F. B. Bertoli e A. Calenda, con Rosina Maggio. Musiche di M. Pagano e G. Mazzocchetti. Scene N. Ruberti. Costumi A. Danon Regia Antonio Calenda. Telef. 557 8248, lezza recita

GIANDUJA MARIONETTE LUPI Piazza Mosca. Balio storico per marionette sopra scolastiche Pren. tel. 530.236.

MALOTEATRO - TEATRO DELL'ANGOLO (Teatro [illegible] - [illegible] Langhe 164 Alba): ore 10 spettacolo per le scuole - Drammatico vegetale presenta [illegible] al Sindaco.

MASSIMA 80[illegible] (v. C. Massaia 104): ore 10 la Cooperativa Teatro Zeus presenta Pedrolino della luna, di Pier Giorgio Gai Prenotazioni per le scuole al n. 287.851, ore 9-12.

NUOVO - Sala Gli: ore 18 Conversazione in inglese; ore 21 Le Marionette Giocattolo in **Bastiano e Bastiana** di Mozart e **Cavalleria** la Veglia da Mascagni. Int. e pren. tel. 655.552

NUOVO: venerdì e sabato ore 20,30 Luciana Savignano, Marco Pierin, Marina Fisso, Christian Poggioli, Compagnia Regionale di Danza, coreografie di Butler, Cullberg, Perrotti e del balletto «I Promessi Sposi» «L'incontro tra Gertrude ed Egidio», tratto dall'episodio La minaccia di Manzoni, musica di Hazon, coreografia di Pistoni Int. e pren. tel. 655.552

SANTUARIO DI S. GIUSEPPE (via S. Teresa, 22) sabato ore 21 Gruppo Musicale Cameristico violino, mandolino e chitarra Rita Bracci violino Sergio Chiuderi mandolino, Mauro Bianco Levi chitarra. Musiche di F. Schubert, N. Paganini, C. M. Schmidt. Ingresso L. 5000

TEATRO CLUB (tel. 839.6834) ore 21,30 Creditori, di A. Strindberg. Ingresso riservato soci

TEATRO MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 54, tel. 360.635) venerdì e sabato ore 21,15; domenica ore 16,15 e 21,15 Molino in **Scalamata** Varietà, prenotazioni e abbonamento tel 839 8740, 839 6643

ADDIA - [illegible] DELLA ROCCA: Prosegue la Campagna Abbonamento. 8 spettacoli a scelta, presso Teatro Adua, Epitour, Ceid, Teatro Nuovo. [illegible] informazioni tel 274 32 78 - 287.871.

ALFIERI: rendita abbonamento a 6 spettacoli Stagione '85-'86- costo medio interm. 536.840

LA CHIMERA: Al Centro Culturale Franco Italiano (via Donati 5), tel 545.330 Corsi di mimo i mercoledì ore 13,30 dal 2-12 al 25-2-86

NUOVO: dal 23 al 30/11 Incontri filosofemmi nel secondo centenario della nascita, convegni, seminari, tavole rotonde, spettacoli in collaborazione con Istituto Salesiano Val Salice e Liceo Vittorio Alfieri Int. tel. 650.866.

TEATRO STABILE - Settore scuole: repressi sono aperte le prenotazioni per Ma che storia è questa? Testo e regia di Franco Passatore. Telefono 050 9821 - 843 191

TEATRO STABILE: Stagione in abbonamento 1985/86. Vendita abbonamenti c/o biglietteria via Roma 19 (ore 544 562 - 557.6245.

PALAGIACCHI E [illegible] (Torino, Esposizioni, Padiglione 39) 15-17,15, 20,30-22,45. Segt. unico

CIRCO AMERICANO: (Piazza d'Armi tel. 501 855) presenta su tre piste Circus Fellini 1985. Oggi due spettacoli ore 16,00 e 21 Circo riscaldato Vivamo lo con

RITROVI

AL MACIATELLE (str. Cavoretto 2) [illegible] Blu: [illegible] 60, Bella [illegible] direttrice

ARLECCHINO ore 16,30 e 21 [illegible] liscio

BELLE ARTI (tel. 657.228) 15-21 ingresso libero con orchestra

CLUB 84 ore 15,30 Roby; ore 21 Dancing Conga

DU PARC ore 21 Armandino-Rattazzi

FARO ore 21 Ezio Pinna

FORTINO: ore 15,30 Isacco e Armando ingresso libero, ore 21 la prima liscia e ballo sera. Ingresso libero.

GARDEN (str. Valsalice, 64, capolinea bus 52) ore 15 discomusica liscio con Nimmo; ingresso libero a tutti. Sorteggio dischi.

LA LUCCIOLA: ore 16,30 ingr. libero, ore 21 liscio, ingresso libero

LE PARADIS (B. Massimo 14 - 830.775) ore 21 Adriatone; orch. La Nuova Riviera

LE RÒI: ore 21 Bal Musette

NUOVO PRINCIPE: ore 21 Dame ingresso gratuito e consumazione offerta Penne per tutti Ondo del tombolone

LE INDIE - PIANO BAR da Carpo e Emilio (Vanco 4/B chiuso martedì)

GORON MONT. 21,30 3 attrazioni

PERSONAL DISCOTECA - Orbassano sabato sera, domenica pom (giovedì e domenica sera ingr. libero).

S. GIORGIO: Rister. - Danze - Valentino: Orch. [illegible]ppa, o Albertina.

SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Bala- [illegible] 3, t. 532.492): Piano [illegible] Nanni Palumbo, Maureen

SHAKER DISCOTECA: ore 21, [illegible] NOTTE (687 560) 21,30

V.I.P. CLUB - Piano bar - Rist. (v. S. Croce 32, Moncalieri, t. 640.7877) il piano Piero e Rory [illegible] Pino

FARO
Via S. Massimo 1 ang. via Po
Ore 21 **PATRIZIA** dà l'.....
NUMERI DEL [illegible]

LUCIO [illegible] [illegible]NA
Via Stefanel Bruno 19 Venaria
Telefono 495.142-493 955
[illegible] **NOVEMBRE** [illegible]
FARASSINO
e la sua orchestra
CENA E CABARET
grande presentazione

KING KONG cinestudio
[illegible] **OGGI**
«Texas, la un posto dove ognuno deve cavarsela da solo» ... una moglie ha mollato il marito, proprietario di un bar chiamato «Neon Boots». E' scappata [illegible] il barista. Dietro di loro [illegible] muove uno sciclnato Detective... la caccia [illegible] minciа...

[illegible] gioco di cinema di alta qualità e spettacolo ... un capolavoro di invenzione cinematografica»
LA STAMPA
«per chi ama il buon cinema, non volere perdere questo film è come commettere un peccato mortale»
TIME

[illegible]
domani e sabato ore 20,30
LUCIANA SAVIGNANO
MARCO PIERIN
MARINA FISSO
CHRISTIAN POGGIOLI
Compagnia Regionale di Danza
coreografie Butler, Cullberg, Perrotti e del balletto «I promessi Sposi» «L'incontro di Gertrude» - «La minaccia di Manzo - L'incontro» musica Hazon - coreografie Pistoni
Informazioni e prenotazioni tel. 655.552

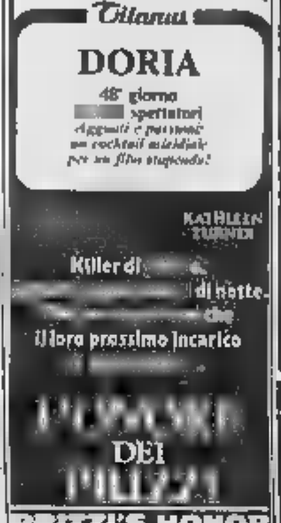
TEATRO NUOVO - SALA OFF
oggi ore 18
Conversazione in inglese
ore 21
LE MARIONETTE GIOCATTOLO e L'OPERA LIRICA

[illegible] 87.7-104 [illegible]
Stasera ore 21,15
[illegible] Palasport di Torino
FRANCESCO
[illegible]
Prev. Rock & Folk Mixing Book Store Mascio Records Dischi Forte New Way Music-Hot point
[illegible] Levi-Zelig-Lat 5 Go

DANZE ARLECCHINO
Ore 15,30 **BALLO LISCIO**
Ingresso [illegible]
Ore 21 **TUTTO LISCIO**
e omaggi [illegible] *dame*

danze **club 84**
Ore 15,30 per gli amatori del ballo
Ore 21 Orchestra spettacolo
DANIELE COMBA

I FILM
Titanus
DA PRIMA PAGINA
Titanus
DORIA
48° giorno
[illegible] spettatori
Aggiunti e proiezioni un cocktail micidiale per un film stupendo!



Titanus
CRISTALLO
lilliput
un thrilling inquietante sul mondo dorato della moda!

Titanus
OLIMPIA 1
STREPITOSO!
Divertimento inarrestabile con BEPPE GRILLO
Il comico del momento

Titanus
OLIMPIA 2
Un capolavoro!
Applausi ad ogni fine spettacolo
presenta

OGGI [illegible] grande [illegible] ROMANO - eliseo blu

Nell'alcova trasformata in bunker dell'amore proibito, tre personaggi soccombono al potere dei sensi

un film di
LILIANA CAVANI
INTERNO BERLINESE
FELVIO LUCISANO
presenta LILIANA CAVANI - "INTERNO BERLINESE"
GUDRUN LANDGREBE - KEVIN McNALLY - MIO TAKAKU
BRIGANO GROTTI - PHILIPPE LEROY - WILLIAM BERGER - ANDRE A PROUSE
musica di [illegible] - coreografie di LUCIANO PICCOLI - costumi di EUGENIO BERTUZZELLI
montaggio di [illegible] - scenografia di LEANA CAVANI - fotografia di RENATO BERTA
con JOHN THOMPSON
una coproduzione ITALIA-GERMANIA
MENAHEM GOLAN - YORAM GLOBUS - LILIANA CAVANI
Vietato ai minori di anni 14

OGGI al CAPITOL
Un super corsaro... Un pericoloso bandito... L'evasione del secolo... La polizia è in allarme!

RICHARD BERRY - RICHARD BOHRINGER
VICTORIA ABRIL
CONTO FINALE
UN FILM DI [illegible] AMAR
Orario spettacoli: 15,20 - 17,15 - 19 - 20,45 - 22,30

John BOORMAN il magistrale autore di EXCALIBUR nell'incantaminato sparadiso della natura più selvaggia tra riti e leggi misteriose, prima che il progresso cancelli tutto!
DOMANI al NAZIONALE
Il primo film di Natale

un film di JOHN BOORMAN
LA FORESTA DI SMERALDO

Da OGGI in ESCLUSIVA al
nella magnificenza del
grand'eliseo
DOLBY STEREO

IDEAL
Un cugino [illegible] E.T. L'EXTRATERRESTRE [illegible] INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO [illegible] un'originalità tutta sua
People Magazine

CEIAD • CEIAD • [illegible] • CEIAD • CEIAD • CEIAD

Sostituisce Parenti malato nell'Agamennone tradotto da Severino

Strehler fa Oreste dalla platea un tramite fra la tragedia e noi

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Agamennone*, prima tragedia, come sapete, della trilogia *Orestea* di Eschilo, è andata in l'altra sera al Salone Pierlombardo, nella traduzione e interpretazione di Emanuele Severino, per la realizzazione di Franco Parenti.

Già in quei due sostantivi incontrati nelle normali lo — interpretazione e realizzazione — c'è molta chiave di lettura dell'incontro, avvincente spettacolo.

Il filosofo Severino ha certo tradotto, in una lingua che, nella fedeltà all'originale, mantiene equamente distanziata sia dagli stridori della quotidianità, sia dall'enfasi dell'eloquio pomposo, optando stile medio, e vorrebbe dir «elegiaco», di comunicazione: sintassi piuttosto lesa, a volte martellante, altre volte sinuosa, in cui s'incastona spesso la parola efficace, stringente.

Ma ha anche voluto «interpretare» il senso di questo immane sacrificio teatrale come quello di una grande «inchiesta sul niente», da cui tutto proviene e in cui tutto ricade, non caoticamente, non disorganicamente, ma per un riposto disegno della Divinità ad un tempo giusta e impietosa: e codesta sua interpretazione ha affidato a dieci interventi d'intensa riflessività (tre quelli per Agamennone), che detti come frammisti all'azione.

Quanto a Parenti ha «realizzato» l'affastellamento. E' probabile anzi certo che nella della vocabolo l'attore ha voluto pagare un tributo a chi avrebbe dovuto essere, in prima istanza, regista, dello spettacolo, Andrée Ruth Shammah. a me piace pensare che in quel «realizzare» egli abbia voluto trasmetterci il senso di un «rendere reale», cioè attuale, nostro contemporaneo, il tasso antico, separato da noi davvero da troppi secoli.

La regia di Parenti è, infatti, in modo limpido e intenso, lucido e toccante, volta ad approssimarci il più possibile

La Morlacchi, Clitennestra procace e subdola, in scena con la Saint-Denis e la Goll

a capolavoro. Nel impianto ligneo Gianmaurizio Fercioni — un'ogivà centro di vita civile dallo spalto e lacia della reggia degli Atridi in Argo — si muove il coro dei vecchi sapienti della città, che, invece, otto giovani attori in neri pastrani, malcorti su gialli bastoni: smarriti vagano nello spiazzo, s'interrogano paurosi sulla loro incerta esistenza di sudditi re, di cittadini d'un paese anni votati ed disastrosa. Ma il loro colloquiare è spoglio, e rifuggè da qualunque effettismo, semmai nella fondamentale prosaicità dell'accento, a comunicare e coinvolgere.

In questa semplice idea del coro come di un gruppo sociale, come esistono tanti giorni, di minoranza avvertila che s'interroga sventure della nazione e, soprattutto, sul mistero insondabile del destino umano, c'è già tutta la strategia vincente dello spettacolo.

Il quale poi prende quota, e sempre più si fa nostro, dagli interventi dalla platea di un Oreste (come tale assente nel primo tempo della «fabula» eschilea) che è subito tramite tra noi e loro, che a sua volta s'interroga e cf interfaccia

vorrebbe, da quelli e noi, ad un tempo, precise risposte. In luogo di Parenti, a ra degente clinica per i sturni di una grave caduta, ha tolto la sua parte, con le devozione, Giorgio Strehler: ed anche questo accidentale «fuor d'opera» ci aiutò a modo a penetrarla.

resto le immagini che seguivano erano insigne perentorie ed essenziali: l'arrivo dell'araldo-reduce, goffo e insieme giocoso, dalle fatiche appar straniato di ricominciare a soffrire (un inciso Massimo Loreto); l'ingresso di un imponente Agamennone (il persuasivo, per prestanza e gravità tonale, Paolo Triestino) come Giano circasso, su cocchio, a fianco l'amante-indovina Cassandra; la della quasi magico-erotica duzione Clitennestra verso il marito (con un immenso di porpora a separare e congiungere lui da lei, una inquietante, procace e subdola Lucilla Morlacchi in bianco lam(e); farneticante, terribile profezia di una Cassandra in grigio abitino di prigioniera guerra sensibile Giovanna Bozzolo, dal viso allucinato); la confessione, a voce alta, provocatoria, del duplice omicidio da parte della regina, con i corpi nudi di Agamennone e Cassandra proscenio qui violenza icastica la Morlacchi, nuda nella sua camiciola da notte lorda di sangue, davvero impressionante); l'arrivo di Egisto, giovane, irridente *enfant gaté* un'altra stirpe, in pullover scozzese e pantaloni bianchi (un vibrante Teodoro Giuliani), mentre i vecchi-giovani d'Argo gli si fanno sotto e d'intorno, a urlare quella minaccia: «*Ma Oreste certo, vede luce...*».

Speriamo di rivederlo presto tra noi Oreste-Parenti negli altri due tempi della trilogia. trarremo più ampio bilancio: il primo assaggio, l'altra sera, è stato salutato da lunghi intensi applausi.

Guido Davico Bonino

Pietro De Vico e Rosalia Maggio al Carignano

Sognando Cinecittà col varietà nel cuore

De Vico e Anna Campori presentano il loro passato rivistaiolo

TORINO — Sarà caso, oppure no; certo omaggi cinema al teatro sembrano diventare più *levar* cappello a *un'arte per lunghi anni depredata e impoverita. Sappiamo che Sepe prepara per* Stabile Italia Film - Torino *(ex Fert, ex Cabiria) dove il cinema si fa palcoscenico teatro; dall'altra sera Pier Benedetto Bertoli e Antonio Calenda ci propongono per la stagione del Carignano il pluripremiato Cinecittà, in cui il nesso cinema-teatro appare tanto stringente da farci perdere addirittura i confini tra un genere e l'altro.*

Anzi a questo omaggio Cinecittà *ne aggiunge un altro, più goloso e intenso, celebra grandezze e le miserie del varietà sigillando così uno stretto che confina pericolosamente con la moda e la maniera e rischia di un «genere nostalgia» che, esplose con Ma sera 'e Maggio del stesso Calenda, ha ricevuto robusti apporti rivitalizzanti dagli Attori & tecnici di Attilio Corsini e, recentemente, Maurizio Scaparro.*

Cinecittà *è in effetti un viaggio innamorato tra comici, soubrettes, canzoncine corrive, ballate a doppio senso, poesia e scurrilità che deliziarono il 1938 e dintorni; ma una cornice narrativa che tende a sottrarre materia al puro cantone rimemorativo. Bertoli e Calenda, soprattutto nella prima parte, immaginano che due di quei comici sbrindellati, Pietro Tullio e Mario Esposito, arrivino o Cinecittà nel tentativo di sfuggire ai morsi cronici della fame. Nella miseria italiana del cinema incontrano confratelli disposti a tutto per una comparsata, reduci dolenti mito dell'eroe latino e s'imbattono negli ottusi gerarchi un fascismo di-*

lapo trionfo filmati Luce e anzi, proprio attraverso quei documentari, si offre come spettacolo di sé.

Tullio e Esposito non incapperanno scritture, potranno osservare Blasetti che gira Ettore Fieramosca, Alessandrini che prepara l'epopea didattoria Luciano Serra, raccoglieranno scandalo Clara Calamai che mostra nuda nella Cena, incontreranno Lucia, uno che, amor di cinema, fuggita da casa, altre dopo di lei.

E qui, dall'incontro con Lucia, scelta non solo fa molto patetica e forse un po' retorica dello spettacolo («Non sai che, prima di recitare, bisogna imparare a soffrire?»), ma accendono l'unico (del) varietà. Vediamo sfilare, in un amabile gioco parodistico, Totò nei suoi incredibili fanomboliami disossati, Taranto mentre canta «Agata, tu mi Agata...», i De Rege che mitragliano demenze e balbettii; e Rosalia Maggio che fa o rifà se stessa, proprio Pietro Vico e Anna Campori: leoni del couplet, i tre estraggono memoria e il loro passato rivitalizzato, lo trasformano affetto e di nostalgia.

Cantano e recitano con suprema bravura. Ottenuta un'insperata scrittura, raccolgono una compagnia nella quale Dino Valdi, Dodo Gagliarde, Alfred Girard, Roberto Bencivegno, Maria Ciofi, Carla Signoris, Virgilio Quagliato e Tiziano Pelanda replicano figurine e macchiette con gustosa partecipazione.

Ma è malinconico la strada del varietà. La guerra svuotò i teatri, Titillo e soci tornano fra le braccia di signora disoccupazione. Per fortuna Lucia (una fresca Nicki dal è riuscita a diventare una cinematografica senza tuttavia perdere la nobiltà del cuore. Torna per un istante da Titillo e Esposito, con loro entra in uno schermo cinematografico e va, non piamo dove, mentre in sala esplodono gli applausi.

Osvaldo Guerrieri

Delude a Milano l'attuale formazione del gruppo nato dal Pilobolus

I Momix e la grandezza perduta

— *Il Pilobolus un fungo prolifico, che già generato almeno figli, il Crocnest e il Momix. Dei due gruppi derivati dal curioso complesso, il Momix sembrato il più geniale, almeno momento in cui guidato da Pendleton e da Sturn Chase. Purtroppo l'attuale formazione composta da cinque elementi — Ashley Roland, Moriaigh Steinberg, Alan Boeding, Daniel Ezralow e James Hampton — non sembra più all'altezza primordi, come rivelato in questa tournée italiana iniziata al Nuovo di Milano.*

La formula apparentemente è la nota: un genere di spettacolo spregiudicato che mescola mimo, danza, acrobatismo, giochi di luci. Sono andati però perduti l'invenzione, l'umorismo, il ritmo e anche l'atletismo che caratterizzano oggi i mirabili Pilobolus. Si è quindi notato un abuso abbastanza stucchevole delle trovate realizzate ombre cinesi, presenti dei primordi questi gruppi, con ben altra sobrietà e ironia. I trucchi luministici risparmiano i cinque, per quasi tutto il breve spettacolo, dall'impiego diretto della gestualità corporale, limitata quasi esclusivamente un duetto sugli sci, intitolato Skiva, realizzato in apparente sfida alle leggi di gravità ed in realtà a supporti di sostegni elastici.

Il numero più originale accattivante risulta forse quello realizzato da Alan Boeding con il concorso di una struttura metallica circolare rotante, da lui stesso ideata e chiamata Circle Walker.

Il costruttore si presenta inscritto nel cerchio che ricorda il «Canone di proporzioni» di Leonardo e acrobaticamente lo fa ruotare aggrappandovisi con effetti suggestivi. Questo ed altri momenti hanno ottenuto buoni consensi da parte del pubblico.

l. r.

Lavia rinvia il Diavolo giorno

REGGIO EMILIA — La prima di «Il diavolo e il buon Dio» Paul Sartre prevista per questa sera Teatro Ariosto di Reggio Emilia è stata rinviata di un giorno.

tecniche hanno causato lo spostamento del debutto a domani pro alle 20. Le recite proseguiranno fino a lunedì 2 dicembre. Il lavoro si avvale della regia di Gabriele Lavia ed ha per protagonisti lo stesso Lavia e Guerriere.

A grande richiesta
ZETA d'essai

Il primo hard-core tridimensionale
Da OGGI
in ESCLUSIVA al
cinema ROMA
3-D
XX

CENTRALE
2ª
Un divertimento di gran classe
«E' certamente il film più divertente che rivisto quest'anno» (The Observer)
PIU' BELLE

Spettacolo:
Vince l'Oscar per la migliore esibizione nevel

Haydn e Debussy fra i musicisti di questa stagione

Filarmonica della Scala cinque grandi sul podio

MILANO — *Alla vigilia della stagione lirica, la Scala ha illustrato un altro suo importante versante artistico, quello sinfonico, presentando il cartellone della Filarmonica. Nella famosa sala gialla di Toscanini, il sovrintendente Badini e il direttore artistico Mazzonis, rispettivamente nelle vesti di presidente e consulente artistico del complesso sinfonico, formalmente autonomo dall'ente lirico, hanno illustrato il programma della stagione '85- insieme agli sponsors della Peugeot-Talbot Sergio Mia e di Canale 5 Zona.*

I sette concerti della Filarmonica della Scala saranno affidati a cinque bacchette ad alto livello come Riccardo Muti, Claudio Abbado, Carlo Maria Giulini, Wolfgang Sawallisch e Seiji Ozawa. Ogni manifestazione verrà ripresa dal network di Berlusconi, che effonderà due volte in Italia e successivamente in Francia sulla nuova rete televisiva «La Cinq».

Riccardo Muti, che dal prossimo anno sarà direttore stabile dell'orchestra scaligera, salirà per primo sul podio il 23 dicembre per dirigere la sonfalità tempesta di Rossini, la sinfonia Teresa di Haydn e Settima Beethoven.

Mazzonis ha spiegato che un'attenzione particolare verrà riservata al grande repertorio sinfonico e in particolare a Haydn, di cui ascolteremo anche la sinfonia 103 Rullo tamburo, a Schubert con Giulini che eseguirà La tragica e La grande, a Schumann con la Quarta diretta da Sawallisch e la Prima interpretata Muti.

Nell'ambito del Festival Debussy, che la Scala include nel proprio cartellone, la Filarmonica darà prestigioso contributo con Ozawa, che comprende nel suo programma mer nel concerto di interamente dedicato al musicista francese il 9 giu-

Morto a 89 anni il regista di «Fantomas»

PARIGI — E' morto a Nizza a 89 anni il regista e produttore cinematografico André Hunebelle, che firmò tra l'altro la regia di alcuni film come «I tre moschettieri», «I miserabili», e una serie di «Fantomas».

a Meudon il primo settembre 1896, Hunebelle esordì nel cinema come produttore «Peu asuré» nel Nel 1948 divenne regista del film, cominciando da «Métier de fous». Beppe adattare al gusto francese commedie all'americana.

Tra i film di maggior successo: «Missione a Tangeri», «Méfiez-vous des blondes», «Massacre en dentelle».

colare a Haydn, di cui ascolteremo anche la sinfonia 103 Rullo tamburo, a Schubert con Giulini che eseguirà La tragica e La grande, a Schumann con la Quarta diretta da Sawallisch e la Prima interpretata Muti.

Nell'ambito del Festival Debussy, che la Scala include nel proprio cartellone, la Filarmonica darà prestigioso contributo con Ozawa, che comprende nel suo programma mer nel concerto di interamente dedicato al musicista francese il 9 giugno Jeux, Prélude à l'après midi d'un faune, Nocturne e damoiselle Elue, quest'ultima pagina con i due mezzosoprani Frederica von Stade e Brigitte Fassbaender, nonché il coro femminile diretto da Giulio Bertola.

Badini ha sottolineato che l'audience televisiva per i concerti Filarmonica è in continua crescita e si era ottenuto la scorsa stagione attorno al milione di telespettatori. Ora, con l'estensione alla Francia e nuovo satellite europeo che entrerà funzione il prossimo anno, il bacino di ascolto sarà sicuramente considerevole.

Filarmonica della Scala non è necessariamente formata soltanto da strumentisti solo teatro, ma si allarga anche ad esecutori altre compagini. Ci saranno per esempio anche i due violini «di spalla» del Regio dell'Orchestra Rai di Torino e, è più avvenuto con Accardo, darà pure possibile l'apporto di solisti di fama internazionale.

L'abbonamento per l'intera stagione è di 330 mila lire, un costo relativamente contenuto, anche perché l'apporto finanziario degli sponsors toccherà i 750 milioni di lire, senza naturalmente i costi di ripresa coperti da Berlusconi e assicurati dalla Videotime, specialista in produzioni televisive a carattere musicale.

r. b.

Quando Vivaldi batte Haendel

TORINO — Opportuno esperimento quello dell'orchestra da Camera di Torino, di affiancare nel programma celeberrime *Stagioni* di Vivaldi due poderosi *Concerti grossi* di Haendel. In un certo Vivaldi, più vecchio, fa figura di moderno, con la vivacità espressiva della sua tematica, in contrasto al rigoroso e potente impegno contrappuntistico del grande Sassone.

Questo, almeno, per i due *Concerti grossi* dell'op. 6, che il giovanile *Concerto* in sol minore per oboe è cosa più debolina, ma sorretto dalla purezza di suono dell'obolista Bruno De Rosa ha fatto la sua figura, come nelle *Stagioni* un forte contributo è stato recato dalla precisione e sicurezza interpretativa del violinista Sergio Lamberto.

E questa Orchestra Cameristica di Torino il direttore Enzo Ferraris la dirige con vivacità e competenza, esperto com'è della tecnica di strumenti ad arco. Grazie alla continuità e assiduità del lavoro comune, orchestra e direttore hanno conquistato un affiatamento che distingue questo complesso tra le frequenti iniziative analoghe. Non soltanto una ventina di buoni strumentisti messi insieme per l'occasione, ma cominciano veramente a diventare un'orchestra, dotata di una sua fisionomia e plasmata esperienze artistiche comuni.

Se n'è reso conto il pubblico numerosissimo dell'Associazione Riki Haertell e del Centro di attività sociali Fiat, che gremiva la sala, e che coi suoi intensi applausi ha ottenuto la replica d'alcune parti del concerto stesso.

m.m.

PHILIPS
HA INVENTATO
L'AUTODIFESA

STOPPER®
MICROCOMP

Stopper Microcomp l'antifurto professionale dell'era del microcomputer che protegge a telecomando la sicurezza della tua casa.
Telecomando tascabile a codice segreto: attiva l'antifurto premendo il pulsante. La combinazione è scelta tra 65.536 codici segreti. **È senza fili!** Potete installarlo Voi stessi in pochi minuti. L'autonomia di Stopper è di tre anni circa. **Grande protezione volumetrica:** assicurata da 25 fasci sensibili alle radiazioni infrarosse. **Sirena elettronica ad alta potenza:** produce un suono terrificante con sicuro effetto deterrente. Stopper Microcomp, le stesse prestazioni di un sistema di sicurezza sofisticato ad un prezzo notevolmente inferiore.

PHILIPS

L'ANTIFURTO IN CASA, LA SICUREZZA IN PUGNO

IN DIMOSTRAZIONE E PRESSO:

C.E.A.R.T. DI RAVOLO
C.SO FRANCIA 16
COLLEGNO TO
GABER
VIA 20 APRILE 10 CN
GRUPPO SISTEMA TORINO
VIA ORVIEA 83 TO
GAMMA ELETTRONICA SNC
VIA POLLENZO 29 TO
HOBBY ELETTRONICA SAS
VIA SALUZZO 11 TO
M.R.T. DI BOSCO
P.ZZA A. GRAF 120 TO
C.A.R.T.E.R. S.P.A.
VIA SAVONAROLA 6 TO
TELAN SNC
DI BONO C. E C.
VIA S. PELLICO 1
MOISE FRANCO
VIA TORINO 58/61
SALUZZO CN
DONELLA LUIGI
C.SO XXIV APRILE 26
SALUZZO CN
F.LLI OBERTO
VIA BUSCA 83
ORERO TO
CAZZADORI
P.ZZA TEGAS 4
RENATO GUIDO
P.ZZA LIBERTA' 1 CN
ASCHIERI GIANFRANCO
VIA EMANUELE FILIBERTO 6
TORRANO CN
AGOSTI & FERRERO
P. REPUBBLICA 7
CAVASSO TO
L'ELETTRONICA DI
VIA F. ROLANDO 37
SUSA TO
CAMPESTRIN & C. SNC
VIA ROMA 47 SUSA TO
RADIO TELERAPID
DI PITTA
VIA TORINO 24
DUGNANE TO
TELERITZ SNC
C.SO D. CROCE 39 D TO
SERPAL SNC
VIA TUNISI 114 TO
BERNATTEY ALFREDO
C.SO U. SOVIETICA 283 TO
C.E.R. DI CAMIA
VIA S. TEOBALDO 4
ELETTRONICA 2000
C.SO VERCELLI 3 IVREA TO
ANTARES NORD S.N.C.
CORSO XXV APRILE 242 AT
BORGO GIUSEPPE & C. SAS
VIA UGO FOSCOLO 20 VC
CAVALLINO
STRADA SAN MAURO 90 TO
CAVICCHIO GIUSEPPE
VIA ALFIERI 12 A
MONCALIERI TO
COSTABLOZ ALESSANDRO
VIA TORINO 40
GERBAIDO TORINESE TO
D. & V. DIPIETRO & C. SNC
VIA LA THUILE 13 TO
ELETTRICAL GOJA SRL
VIA SUSA 3 TO
ELETTROFORNITURE MOGNI G.
VIA D. VISCONTI 4
TORTONA AL
ELETTROFORNITURE
PAVERO SNC
VIA TORINO 72
CARMAGNOLA TO
ELETTRONICAMBI SICILIANO
PIAZZA PAVE 48
COSSATO VC
FIME ASTI SNC
DI G. MOISIO & C.
VIA TRIESTE 25 AT
FOGLIACCO SPA
STRADA TORINO 79
MONCALIERI TO
GIANNI DUCCIO ELETTR. SRL
VIA TORINO 67 BIELLA VC
IL CENTRO
DI GRAPPEIN V. & C.
VIALE CADORNA 9 AO
L'ELETTRICA
VIA BASSIGNANO 11 CN
MANNA M. SAS
DI MANNA & C.
CORSO SEBASTOPOLI 45 A TO
RANELLI G. & C. SNC
PIAZZA VITTORIO VENETO 10
ORBASSANO TO
REVELLO PIERINO
LOCALITA' SELLO 5
CANELLI AT
ROBERTO RICCARDO
VIA MARCONI 40
SALUZZO CN
ROSTAGNO F.LLI SNC
VIA VALLE PO 93 CN
SIMER SNC
CORSO EUROPA 60 2
ALBA CN
SORET SAS
VIA TORINO PILONE 35
VISCONTI CARLA
VIA FRATELLI CARLE 49 TO
ZAMPA A. & C. SAS
VIA PIACENZA 7 TO
SOC. FE.ME.T. SAS
C.SO GROSSETO 150 TO
DITTA DURANDO
VIA TERNI 94 A TO
E.M. ELETTRONICA
VIA ALESSANDRIA 26 TO
BROLETTO
P.ZZA CASTELLO 97 TO
NEGRINELLI
VIA ADAMELLO 12 AO
SEBASTIANO FILIPPONE
VIA BOSON, 3 AO
LANZONI B.
VIA CHAMBERY 109 AO
ELETTRONICA
ROMOLO LARDO
VIA PIAVE 73 BIELLA VC
NEGRINI MARIO
VIA TRIPOLI 37 BIELLA VC
ELETTRONICA DI MARCIANO
SS 20 GENOVA KM 14 C
TORTONA AL
L'ELETTRONICA
VIA SAN GIOVANNI
INDICO 27 AT
BYETI-MAR S.R.L.
VIA DELLA LAMA 126 TO
L'ELETTRONICA
DI BELLOMO
15 VC
JANDORIO
VIA FEA 29 TO
FABRETTI SERGIO
VIA BOSPELLO 173 TO
TESTA MARCO
VIA SAN SEBASTIANO 17
SALUGGIA VC
RIVA DANTE E FIGLIO
VIA VERCELLONI
CAVAGLIA VC
M.E.A. DI SERTERO
VIA MORONDO, 26
ACQUI TERME
TAMBURELLI ELIO
VIA ROMA 7 PRAY VC
ODICINO
VIA GARIBALDI 39
NOVI LIGURE AL
RADIO ELETTRICITA
LEPORATI SAS
C.SO VITTORIO
EMANUELE 86 TO
MORETTI
VIA BOSTON, 113 TO
BENSO ELETTRONICA
VIA NEGRELLI, 18 CN
ZAMBURLIN PIETRO
VIA TORINO 169
S. ANTONINO
PIENO VINCENZO
VIA GUERRIANA 6
MONDOVI CN
PAVARINI ENZO
VIA CAVALLO, 4
VENARIA REALE TO
PRIMEC DI FERRI E C.
VIA BAURIOI 7 TO
SURIA JOSE
VIA MONDOVI, 2/B
VIA LANOVA MONDOVI CN
MAX MARKET SAS
VIA GARIBALDI, 33
CHIERI TO
TELEBECEM
P.ZZA MADONNA
DELLE GRAZIE, 10/A
VOLPIANO AL
RIMIFON DI RENSO
VIA GIOVANNI XXIII, 25
MERCENASCO TO
DIMONTE MARIO
VIA CAVOUR
CORTEMIGLIA CN
MONDIALRADIO DI COMUNE
VIA MADAMA CRISTINA, 37 TO
MERLO MICHELE
VIA CERNAIA, 30 TO
TELSON ELETTRONICA
VIA S. DONATO, 68/B TO

COPPA UEFA Andata degli ottavi per le milanesi, aspettando il derby: Inter fermata in casa, rete rossonera in Belgio

Due pareggi, ma sorride solo il Milan

Il Legia sfiora il colpaccio a S. Siro

Lo sbarramento dei polacchi resiste ai nerazzurri privi di Rummenigge - Tardelli in campo nel finale - Palo [illegible] Brady al 90'

Inter 0
Legia 0

INTER: Zenga 7; Bergomi 6, Marangon 6; Baresi 6,5, Collovati 6, Ferri 6; Cucchi 6,5, Mandorlini 6, Altobelli 6, Brady 6,5, Pellegrini 6 (62' Tardelli s.v.).

LEGIA: Kazimierski 6,5; Kubicki 6,5, A. Sikorski 6,5; Wdowczyk 6, Gawara 6, Buncol 6; Arceusz 6 (57' Araszkiewicz 6), Buda 6,5, Karas 6 (66' W. Sikorski 6). Dziekanowski 7, Kurzmarek 6,5.

Arbitro: Prokop 6,5.

Spettatori 23.963. Incasso l. 432.717.000.

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — I «resti» dell'Inter hanno sofferto contro il Legia nell'andata per gli ottavi di finale di Coppa Uefa. D'altra parte non si possono regalare uomini come Rummenigge e Fanna, senza dimenticare Tardelli (in campo solo nel finale), Selvaggi e Marini, ad una squadra tosta come quella polacca. Con Altobelli, senza una spalla di peso, era difficile trovare il gol per via aerea. Il capitano era stretto fra due «torri», lo stopper Gawara e il libero A. Sikorski, due giganteschi difensori. Pellegrini, dotato di «verve» e freschezza, non riusciva a scrollarsi di dosso Wdowczyk. Mancando punti di riferimento, la manovra dell'Inter aveva ben pochi sbocchi.

Brady, dopo un avvio quasi rabbioso, [illegible] livelli della partita con la Juventus, calava di tono, riprendeva a giocare con il solito passo flemmatico, rallentando l'azione, un po' per colpa sua e un po' perché i compagni non si smarcavano a tempo.

[illegible] alla mano», il Legia marcava a uomo, praticando un calcio realistico, molto simile a quello della Nazionale polacca. Soprattutto proteggeva molto bene le fasce laterali impedendo ai nerazzurri, in particolare a Marangon e a Mandorlini di effettuare dei cross efficaci. Corso aveva dato disposizioni di non sbilanciarsi troppo temendo il contropiede [illegible] Legia, affidato alla «stella» Dziekanowski che, a differenza di quanto era accaduto a Chorzow contro l'Italia, dove partiva da lontano, ieri agiva [illegible] prima punta, fiancheggiato da Arceusz.

Dziekanowski era preso in consegna da Bergomi, con Ferri su Arceusz, Baresi su Buncol (regista e rifinitore), Cucchi su Buda e Brady su Kubicki. La gara viveva di rare fiammate e di [illegible] con cadute di ritmo: il Legia appariva molto ad «addormentare» il gioco, mellinando di tanto in tanto, incurante dei fischi indispettiti del pubblico (24 mila spettatori).

All'8' l'Inter aveva reclamato un rigore per una spinta di Gawara su Pellegrini. L'arbitro tedesco orientale Prokop aveva lasciato correre. Inutili le rimostranze di Pellegrini. Il suo debutto europeo Corriere pure lui esordiente in panchina sulla scena internazionale, è tanto in tanto modificava la marcatura su Dziekanowski: lo prendeva anche in consegna Collovati per consentire a Bergomi di spingersi e tentare la sortita. Ma il Legia era ben disposto e non faceva concessioni.

Soltanto al 27' l'Inter costruiva la prima palla-gol. Altobelli, spostato sulla sinistra, scorgeva Cucchi smarcato all'altezza del dischetto di rigore e gli pennellava un preciso cross. Cucchi di testa, ma colpiva male facendo impennare la sfera oltre la traversa.

Al 40' una bella combinazione Altobelli-Brady propiziava un'occasione per Marangon, ma il palla capitava sul destro, il piede meno felice, e il tiro da buona posizione era telefonato sulle braccia di Kazimierski. Il tempo si chiudeva con un grosso brivido per Zenga (42'). Un bel cross dalla sinistra di Wdowczyk sorvolava tutta la difesa e raggiungeva Kaczmarek che, di piatto destro, alzava troppo la mira.

La fisionomia della partita non cambiava all'avvio di ripresa. Dopo una cannonata di Buncol a fil di traversa (49') e un tiro di Dziekanowski (il cui rendimento cresceva) parato, si infortunava Arceusz per un duro intervento di Ferri. Veniva sostituito da Araszkiewicz (57'). Un attimo prima era stato ammonito Wdowczyk per un fallo su Mandorlini.

L'Inter reagiva e mancava il gol due volte con Altobelli che di testa servito da Brady, spediva prima alto e poi sulle braccia del portiere (66' e 85'). Un minuto dopo altro cambio nel Legia: W. Sikorski, fratello del libero, subentrava a Karas. Ed era il Legia a [illegible] il «match-ball» prima con Kubicki e poi con Araszkiewicz (88') che trovavano entrambi Zenga ben piazzato.

La sagra degli errori continuava. Collovati sprecava una [illegible] palla-gol (73') intervenendo in tuffo a lato ad un passo dalla porta. Lo imitava Kaczmarek (80'), servito da Dziekanowski (sul quale stava da tempo Ferri che graziava Zenga, uscitogli sfortunatamente incontro. All'87', dopo un [illegible] di assenza, faceva il suo rientro Tardelli al posto di Pellegrini. Il tempo per prendersi un'ammonizione per fallo su Wdowczyk che s'infortunava e usciva dal campo trasportato a braccia da medico e massaggiatore. Cartellino giallo anche per W. Sikorski. Proprio allo scadere, su punizione, Brady colpiva in pieno il montante. Sarebbe stato un gol molto importante, ma la [illegible] comunque un risultato utile.

Tutto sommato lo 0-0 non è un risultato disprezzabile per l'Inter che ha avuto le sue occasioni, ma [illegible] anche dei grossi rischi. Tutto verrà rinviato all'11 dicembre nel gelo di Varsavia, dove i nerazzurri, probabilmente al completo, tenteranno l'ultimo assalto.

Bruno Bernardi

Milano. [illegible] tuffo di Cucchi (è il primo tempo), ma il giovane interista sciupa l'occasione di segnare un prezioso gol

E' sempre Virdis che risolve

Nel [illegible] ha sfruttato un [illegible] del portiere avversario - Waregem in vantaggio con Veyt

Waregem 1
Milan 1

WAREGEM: [illegible] Coominck 5; Ducrutye 6,5, Deleanne 6; Desloover 6, Da Silva 5,5, M. Millecamps 6,5; Giorta 6,5, Mutombo 6 (83' Olmos 6), Van Rachel 6, Desmet 7, Veyt 7.

MILAN: Terraneo 7; Russo 6, Maldini 7; Tassotti 6,5, Di Bartolomei 6, Galli 6,5; Icardi 6, Wilkins 6, Virdis 6, Rossi 6,5 (82' Bertolazzi s.v). Carotti 6,5.

Arbitro: Schlindhuber (Germania Ovest) 6.

Reti: 45' Veyt, 88' Virdis.

DAL NOSTRO INVIATO

WAREGEM — *Un Milan con i giocatori contati è riuscito a pareggiare in [illegible] avventuroso in Belgio, sfruttando a 2' dalla fine un errore del portiere avversario. E' stato Virdis, il solito Virdis, a segnare la sua sesta rete in Coppa Uefa e a pareggiare la precedente prodezza di Veyt. Un risultato importante per i rossoneri per la prima volta imbattuti all'estero [illegible] una gara di Coppa, quasi inaspettato se si considerano le assenze e la perdita di Rossi nel finale ancora per infortunio.*

Il Milan ha subito quasi sempre la supremazia del Waregem, è riuscito a concludere soltanto in un'occasione con Rossi, poi il gol «rapinoso» di Virdis quando il tempo stava per esaurirsi. Meglio per il Milan, un pizzico di fortuna ogni [illegible] non stona. Lieholm temeva particolarmente questa trasferta ma il Waregem si è rivelato meno pericoloso di quanto si pensasse. Il migliore del Milan è stato il giovane Maldini assieme a Terraneo; bene anche Virdis e Tassotti, Rossi ha ancora molto da lavorare.

Non piove ma fa freddo dopo la nevicata di primo mattino. Un centinaio di poliziotti fa buona guardia con i temibili cani pastore ma l'impressione è che non saranno necessari. Stadio quasi pieno, in tribuna d'onore Farina, Nardi e Lo [illegible] con Ettore Puricelli C'è anche This, l'ex [illegible] della nazionale belga. Nel Milan è confermata l'assenza [illegible] Evani, oltre a quelle, scontate, di Hateley, Baresi e Manzo. Una formazione ampiamente rimaneggiata con molti giovani alle prime esperienze internazionali.

Il Waregem si porta subito in attacco e al 2' Terraneo deve uscire dalla propria area per anticipare di piede lo scatenato Veyt, uno dei due nazionali della squadra belga; l'altro è Desmet che conferma il pieno il suo valore rivitalizzando il centrocampo. Due minuti dopo è Decroeye, sempre pericoloso, a mettere in azione Veyt che tenta la conclusione di testa ma riesce soltanto a mettere a lato.

La partita è combattuta ma corretta; il Milan replica al pressing dei belgi applicando il fuorigioco che spesso mette in difficoltà gli avversari. All'1' Virdis deve arretrare per dare una mano ai compagni; lo fa con classe prendendo di potione e saltandolo indietro a Terraneo facendo un tunnel al negretto Mutombo. Davono applaudire anche i tifosi locali. Ancora Virdis, nonostante il mal di schiena, anima il contropiede del Milan; [illegible] un colpo di tacco [illegible] Rossi che peraltro conclude sul portiere mentre l'arbitro fischia il fuorigioco.

Il [illegible] si affida [illegible] lunghi per saltare il centrocampo belga dove il brasiliano Da Silva [illegible] eccelle sia [illegible], Mutombo, semmai, è più vivace. Così al 12' Bertolazzi pesca Virdis sulla destra; l'attaccante salta il portiere [illegible] uscita poi arossa al centro per Rossi che però viene anticipato da Desloover. Un salvataggio acrobatico di Terraneo (13'), poi comincia a dilagare ed il campo in breve tempo torna ad essere pesante.

Al 23' è Galli a salvare la porta del Milan con un deciso intervento su Mutombo, poi al 34' Rossi, che non è certo in gran [illegible] imbecca un [illegible] pallone per i compagni; la palla spiove in area ma Wilkins la devia impedendo a Carotti di concludere. Rossi è un po' nervoso e rimedia un'inutile ammonizione per proteste (40'). Il finale è tutto del Waregem: 42' salva Russo in angolo, 43' Mutombo mette di testa a lato mentre a tempo scaduto è Veyt ad avere l'occasione più appetitosa ma Terraneo gli blocca la [illegible] sione da campione.

Formazioni confermate nella ripresa con i belgi subito scatenati e col Milan un pochino più deciso a replicare. Al 6' si vede anche Wilkins che mette in azione Virdis, colpo di testa per Rossi ma quest'ultimo al momento di concludere viene anticipato. Risponde il Waregem con Veyt che quando giunge a contatto di Te[illegible] viene preceduto da Russo. I belgi insistono e al 54' Van Baekel riesce a concludere con un insidioso rasoterra da fuori area, Terraneo para, poi si lascia sfuggire il pallone in angolo.

Icardi, che ha[illegible] una mano bendata per un precedente infortunio, rimedia anche una botta in testa ma non si arrende e resta in campo. Intanto il Waregem effettua il primo cambio; esce l'africano Mutombo ed entra il cileno. Olmos quando l'orologio segna il 59' di gioco. Passano pochi secondi ed il Waregem riesce a concretizzare la propria superiorità con Veyt. E' esattamente il 65' quando il solito Desmet mette in azione Veyt che salta Terraneo in uscita e mette in rete facendo esplodere l'entusiasmo nello stadio.

A questo punto, il Milan si scuote, reagisce, e al 79' Rossi mette per il primo [illegible] il pallone in porta ma Da Coominck riesce a salvare in angolo. Un doppio [illegible] taglio di Terraneo, poi ecco Rossi, infortunato, entra Bertolazzi mentre Icardi rimedia l'ammonizione: nel ritorno non potrà giocare, inevitabile la squalifica. A 3' dalla conclusione il poi di Virdis Wilkins tira in porta, De Coominck para, poi incredibilmente si fa scivolare il pallone. Virdis è lì a due passi, non può fare a meno di mettere dentro.

Giorgio Gandolfi

● LA STELLA ROSSA [illegible] Belgrado si è imposta per 2-1 al Lingby nel ritorno (posticipato) del 2° turno di Coppa Coppe qualificandosi per i quarti. All'andata, in Danimarca, era finita 2-2.

Risultati utili alle milanesi

Per entrare nei quarti di finale della Coppa Uefa (ritorno l'11 dicembre) l'Inter dovrà vincere a V[illegible] o pareggiare con gol. Con lo 0-0 andrà ai supplementari.

Il Milan a San Siro dovrà a sua volta battere il Waregem oppure pareggiare per 0-0; andrà ai supplementari con 1-1, sarà eliminato da un pareggio con più gol.

COPPA [illegible]

Detentore: REAL MADRID (Spa) - Finali: 30/4 e 8 o 8/5

OTTAVI DI FINALE		And.	Rit.
Bernasio Monach (Ger)	- Real Madrid (Spa)	3-1	13/12
Waregem (Bel)	- Milan (Ita)	1-1	12/12
Spartak Mosca (Urs)	- Nantes (Fra)	0-1	11/12
Dukla (Cze)	- Rajdsk (Jug)	0-1	11/12
Kaiserslautern (Ger)	- Celtonia (Ger)	2-1	12/12
Athletic Bilbao (Spa)	- Sporting Lisbona (Por)	2-1	12/12
Dundee United (Sco)	- Neuchatel (Svi)	2-1	11/12
Inter (Ita)	- Legia Varsavia (Pol)	0-0	11/12

Il giudice ha squalificato per una giornata anche il bianconero Mauro

Due [illegible] a Maradona e Dossen[illegible]

MILANO — Due giornate di squalifica per Dossena del Torino e Maradona del Napoli, entrambi espulsi domenica dagli arbitri. Queste le decisioni del giudice sportivo che ha punito i due giocatori usando per entrambi la stessa [illegible] «per aver commesso atto di violenza nei confronti di un avversario».

L'avv. Barbè spiega anche che la squalifica è così determinata «non ritenendosi circostanza attenuante l'aver in precedenza subito scorrettezza di gioco». A beneficiare delle squalifiche saranno le due squadre milanesi: l'Inter infatti affronterà il Torino l'8 dicembre e nella [illegible] giornata il Milan dovrà giocare al San Paolo contro il Napoli.

Inoltre l'avv. Barbè ha sospeso Cuccovillo e Loseto del Bari per un turno e, sempre per una giornata, Mauro della Juventus per comportamento scorretto nei confronti di un avversario, già recidivo con diffida.

Sempre in serie A il giudice sportivo in relazione alla [illegible] di domenica [illegible] con la Juventus ha multato l'Inter di dodici milioni e mezzo per lancio di agrumi verso l'arbitro [illegible] i giocatori; il Napoli dovrà versare una ammenda di sette milioni e mezzo per manifestazione irriguardosa nei confronti del direttore di gara.

In serie B sono stati squalificati quattro giocatori, tre [illegible] quali lasciati [illegible] di Dell'Anno, sospeso per due giornate, Vinazzani e Caso per una. L'altro squalificato, per un turno, è Longobardo del Catania. Infine il Pescara è stato multato di [illegible] lire per lanci di fumogeni e mortaretti prima e durante la gara e per ingiurie nei confronti del direttore di gara.

Milan-Inter con Agnolin

Ecco gli arbitri che dirigeranno le gare di domenica prossima:

SERIE A

Avellino-Atalanta	Lo Bello
Bari-Napoli	Casarin
Como-Torino	Redini
Juve-Fiorentina	Lombardo
Milan-Inter	Agnolin
Pisa-Lecce	Lanese
Samp-Roma	Paparesta
Udinese-Verona	Longhi

SERIE B

Ascoli-Pescara	Pirandola
Bologna-Arezzo	Ongaro
Brescia-Monza	Baldi
Cagliari-Catanz.	Cornieti
Campob.-Samb.	Squizzato
Catania-Palermo	Magni
Empoli-Triest.	Tubertini
Lazio-Genoa	Leni
Perugia-Cesena	Pairetto
Vicen.-Cremonese	Fabricatore

Diego abdica da capitano

NAPOLI — Clamoroso: Maradona ha rinunciato a fare il capitano del Napoli. La decisione è scaturita dopo due vertici tenutisi ieri a Soccavo. Prima Allodi e poi Ferlaino hanno parlato ai giocatori insistendo sul fatto che la politica della società tocca ai dirigenti, i giocatori pensino a fare il loro dovere e basta.

Diego è apparso nervosissimo quando ha dichiarato: «Sono successe in settimana cose che non dovevano succedere. Non mi aspettavo le parole di Ferlaino e Allodi. Da questo momento, dopo quanto hanno detto, non intendo più fare il capitano del Napoli».

Sulla squalifica Diego si è limitato a dire: «Mi spiace. Ma per me non è giustizia». Intanto la società ha già preannunciato ricorso alla Disciplinare con procedura d'urgenza. Maradona ha detto che seguirà ugualmente la squadra a Bari, nel frattempo giocherà a calcetto.

Amb[illegible] il Torino [illegible] ci sta

TORINO — Vista la dinamica dell'episodio, il Torino non può «accettare» la penante squalifica di Dossena. Il giocatore ribadisce la propria innocenza: «Non è stata una reazione volontaria, non ho voluto colpire il giocatore che mi ha bloccato fallosamente mentre era lanciato verso la porta. Mi sono semplicemente divincolato [illegible] cercare di proseguire [illegible]na». E ieri sera al telefono, a chi gli ha annunciato la squalifica per due giornate, Dossena ha commentato: «Come a Maradona? Speravo proprio di non essere squalificato, invece hanno deciso così. Cosa posso fare? Purtroppo nulla. Tocca alla società, semmai, intervenire».

Ed il Torino, nella persona del d.g. Luciano Moggi, ha annunciato che presenterà immediato ricorso. «Evidentemente — spiega Moggi — noi non siamo stati bravi come altri nel difendere il nostro [illegible]tore. Eravamo certi che non ce ne fosse bisogno. Invece assistiamo ad un comportamento assai diverso da parte degli organi preposti». In altri termini il Torino si è reso conto di aver dovuto pagare anche per l'espulsione di Maradona: hanno inflitto due giornate a Dossena per poterle dare anche a Maradona, pur in presenza di una reazione assai diversa.

WORLD SERIES A SESTRIERE Trionfo nel gigante, cinque italiani fra i primi dieci, emerge il giovane Tomba (8°)

Erlacher super e si rivede la valanga azzurra

Il vincitore, Roberto Erlacher

FINALE: 1° Robert Erlacher (It) 2'45"81; 2° Joel Gaspoz [illegible] (Svi) a 35/100; 3° Boris [illegible] (Jug) a 86; 4° Krizaj (Id) a 93; 5° Strolz (Au) a 93; 6° Tomba (It) a 1"11; 7° Petrovic (Jug) a 1"19; 8° Tomba (It) a 1"30; 9° Franzoso (Id) a 1"38; 10° Giorgi (Id) a 1"80.

DAL NOSTRO INVIATO

SESTRIERE — Bravo Erlacher, bravi tutti i ragazzi dello sci azzurro. Si voleva un successo e successo è stato grazie al biondino riccioluto di Val Badia, ma in più il gigante d'apertura ha portato alla ribalta l'intera squadra italiana, forte [illegible] dei quattro previsti protagonisti, ma di un quinto inedito giovane eroe, Alberto Tomba.

Roby Erlacher ha sciato bene, favorito indubbiamente [illegible] alternativamente tecnico, ma favorito soltanto perché ha dei sciatichè migliori degli avversari. Ha rischiato dopo il traguardo quando si è tolto uno sci prima della fatidica linea rossa che delimita l'area dove si può far pubblicità impunemente alle marche di sci. Gli svizzeri hanno tentato di approfittare della disattenzione, ma il reclamo è stato liquidato all'italiana: la linea rossa non si vedeva bene.

Tecnicamente [illegible] è un caso che sia saltato Pirmin Zurbriggen, tuttofare con predilezione per le discese, che sia rimasto indietro il campione olimpico Max Julen, né che, al contrario, sia resuscitato l'unico svizzero di lingua francese, quel [illegible] Gaspoz umiliato dai giganti piatti e troppo facili. Gaspoz ha vinto la [illegible] unica gara a livello mondiale in un gigante di apertura stagione all'Aprica, pista ghiacciata e rapida [illegible] ha trovato Erlacher, ma è stato l'unico a [illegible] bene il confronto in entrambe le manche, tanto da distaccare a sua volta nettamente l'accoppiata jugoslava Strel-Krizaj. Gli austriaci hanno [illegible] Strolz (6°), i nuovi tedeschi [illegible] si sono visti e i francesi hanno ancora una volta deluso.

Erlacher ha commesso un piccolo errore nella prima manche, poi è ceduto in progressione nella seconda prendendo [illegible] mano sicurezza e ottenendo il miglior tempo parziale. E' in forma strepitosa, scia con leggerezza e potenza ad un tempo. E' sicuramente il più [illegible] del clan azzurro, che presenta dei formidabili cacciatori di rischi.

La sorpresa [illegible] giornata è venuta [illegible] Alberto Tomba, 18 anni tra ventidue giorni, bolognese, rivelazione del parallelo di Natale dello scorso anno, finora considerato più slalomista che gigantista. Tomba ha un fisico da sollevatore di pesi, statura media, una grande vitalità che esprime con una sciata ai limiti e oltre il possibile. Nella prima manche si è avvitolato attorno a un palo, rischiando di cadere e perdendo comunque un buon secondo. [illegible] arrivato così 24° ma avrebbe potuto finire a ridosso dei primi tre. Alla prova d'appello ha colpito [illegible] il sesto tempo, pur facendo anche qualche pasticcio.

Toetsch ha corso una grande seconda manche praticamente al livello del vincitore. Giorgi ha folleggiato un po' dappertutto. Franzoso che è più scivolatore di tutti [illegible] patito un po' il duro ed è sceso attaccandosi troppo agli spigoli. Andando poi all'analisi delle varie sezioni di percorso, si vede come Toetsch e Tomba siano stati i più bravi nella [illegible] parte della seconda manche, come Giorgi abbia fatto bene solo nelle due sezioni di avvio (mancanza di resistenza alla fatica?), e Franzoso sia stato bravo entrambe le volte solo dalla metà in giù. Tutti però, Erlacher compreso ovviamente, sono riusciti ad essere almeno per una volta (fra i primi) cinque [illegible] una graduatoria.

Oggi roccia alle ragazze impegnate nello slalom sul tracciato molto duro e ripido delle Alpette. La Magoni potrà finalmente esprimersi con gli sci in slalom, unico campo dove riesce bene, Ninna Quario cercherà di superarla, ricordandosi che soltanto due anni fa proprio su questa stessa pista ottenne un magnifico successo. C'è il piccolo particolare peraltro che restano da battere anche tutte le straniere, Erika Hess in testa.

Giorgio Viglino

No di Cournayeur

La Coppa parte [illegible] Sestriere

SESTRIERE — [illegible] Fis ha reso ufficiale ieri il trasferimento della prova di slalom maschile, in programma domenica prossima, da Cournayeur a Sestriere. La Coppa del mondo 1985-'86 verrà pertanto inaugurata al Colle, dove nel successivo weekend verranno ospitate due prove femminili, e forse tre se Pay 84-Vincent riuscirà a organizzare il proprio discesa libera.

Totocalcio n. 19

Inter-Legia V. (1° t.)	x
Inter-Legia V. (fin.)	x
Bilbao-S. Lisb. (1° t.)	1
Bilbao-S. Lisb. (fin.)	1
Boruss.-R. Madr. (1° t.)	1
Boruss.-R.Madr. (fin.)	1
Dukegr-Hajd. Spalato	2
Dundee-Neuchatel	1
Hammar.-Colon. (1° t.)	2
Hammar.-Colon. (fin.)	1
Waregem-Milan (1° t.)	x
Waregem-Milan (fin.)	x
[illegible] Roma-Lingby	1

Monte premi:
L. 1.937.012.962. Le quote sul giornale di domani.

Il ministro ha esaminato il piano di risanamento

Lagorio: «Aiuti al calcio»

ROMA — *Il piano di risanamento delle società di calcio che giace da vari mesi presso il ministero del Turismo e Spettacolo, altri problemi tuttora insoluti (oneri fiscali per le società dilettantistiche, costruzione di impianti sportivi polivalenti di base), verranno esaminati in un vertice che si terrà a breve scadenza, prima di Natale, a Palazzo Chigi. Alla riunione, che sarà presieduta da Craxi, parteciperanno, oltre al ministro Lagorio e i colleghi dei dicasteri finanziari, i massimi dirigenti sportivi.*

E' stato lo stesso ministro Lagorio a darne notizia durante una conferenza stampa dopo l'incontro avuto con i membri della Giunta esecutiva del Coni e quelli della presidenza federale del c[illegible]

Il piano di risanamento presentato a suo tempo al ministero competente prevede l'erogazione di 250 miliardi di lire in 10 anni; 15 miliardi annui dovrebbero andare al settore professionistico e 10 alle società dilettantistiche.

Scartata l'ipotesi della copertura finanziaria con un aumento della schedina Totocalcio, Lagorio ha dichiarato: «E' giunto il [illegible] di coinvolgere i ministri finanziari per trovare una adeguata risposta nel quadro di una compatibilità generale. Si tratta di un problema complesso che non può riguardare solo il ministero che ha compiti di vigilanza sullo sport». Lagorio ha aggiunto: «L'importanza del calcio per i suoi proventi diretti e indiretti è fuori discussione anche per le ripercussioni generali su tutto lo sport. Il c[illegible] alimenta reti televisive e radiofoniche, giornali e quindi riveste un'straordinaria rilevanza.

SCANDALO NEL CALCIO — Possibili conseguenze del tentativo di corruzione relativo al match con il Dundee

Viola squalificato, multa per la Roma?

Con cento milioni ci si può rovinare

C'è ancora qualcosa che può stupire, allora, in questo nostro mondo calcistico. La triste vicenda che coinvolge in prima persona Dino Viola e di riflesso la Roma aggiunge un tassello in più ad un mosaico già pieno di bruttura. Un elenco che comincia in tempi lontani — il caso Allemandi, dai contorni per altro ancora incerti, il mistero del doping del Bologna e altri — e che aveva offerto in anni vicini un clamoroso «caso nazionale» con la aggrovigliata vicenda delle scommesse, un pericolo sempre esistente da quando esiste il «totonero».

Non perché vi fossero coinvolti i calciatori, ma la sorpresa allora fu re[illegible]. I giocatori sono tanti, diciotto per squadra, nella massa è più facile si nascondano personaggi deboli, influenzabili. Ma i grandi presidenti sono pochi (36 le squadre professionistiche). Soprattutto [illegible] guida, dovrebbero essere l'esempio sul piano della moralità. [illegible] Viola, da sempre piuttosto imprevedibile nei suoi dribbling dirigenziali (la vicenda Falcao, il caso Cerezo, l'assunzione di Eriksson), l'abbiamo sempre considerato un personaggio tortuoso, amante di equilibrismi sul filo delle regole. Ma anche un uomo che teneva a dare della sua Roma una immagine [illegible] magari sin troppo d'avanguardia nelle [illegible] ve, ma pulita.

La denuncia dell'Ufficio inchieste annichilisce. Possiamo arrivare a credere che i presidenti pagherebbero di tasca loro (si fa per dire, i soldi si possono prendere dalle casse sociali) per vincere una gara che conta, [illegible] incredibile che Viola sia entrato — lo ha ammesso, anche [illegible] una cerca di sostenere il «fin di bene» — in un accordo [illegible] personaggi persino ministeriali come il signor «C. O.». Ed [illegible] ceduto, sognando la finale di Coppa Campioni, al miraggio dell'intervento presso Vautrot [illegible] un «Paolo arbitro», a[illegible] raccomandazioni di un «personaggio influente».

La Corte federale potrebbe arrivare solo ad una squalifica a tempo per Viola, analoga radiarlo, la «giudicante» ad una semplice multa alla Roma (ma poi che c'entra la società come tale, di fronte ai misfatti di un singolo?). Incerta è la posizione dell'Uefa (la Federcalcio non è tenuta alla trasmissione degli atti, ma la Federazione europea legge i giornali...), ma sul piano morale la condanna al presidente giallorosso è [illegible] scritta, e non vale in proposito la possibilità di prescrizione (sono già passate due stagioni calcistiche, da allora).

Con quale faccia frequenteranno ancora il calcio il giovane Riccardo Viola, Spartaco Landini, Nardino Previdi, l'arbitro Bergamo che ha sopportato tanto per raccomandare? E Dino Viola padrone della Roma come la guiderà, durante la squalifica? Probabilmente il movimento di miliardi (che sono [illegible] milioni consegnati a mediatori, sperando andassero ad [illegible] arbitri?) [illegible] pallone coprirà tutto, col tempo. E' già successo. Ma sono proprio i miliardi, troppi, [illegible] chiaro [illegible] lettura di [illegible]dali come questo. Battere il Dundee voleva dire arrivare alla finale, ad una nuova Coppa campioni, ad altri grossi incassi (di miliardi, appunto). Di fronte al denaro c'è chi può perdere la testa, rischiare la reputazione.

Vautrot è considerato fuori da questa storia. Arbitro bene, annullò due reti alla Roma, il rigore del necessario 3-0 per i giallorossi [illegible] ineccepibile. La sua partecipazione al «giallo» sarebbe stata troppo, la fine del calcio.

Bruno Perucca

L'arbitro Paolo Bergamo e Spartaco Landini, d.s. [illegible] Genoa

Sordillo e De Biase hanno spiegato

Tutto è cominciato con la «rivelazione» di Bergamo

ROMA — *Giornalisti, fotografi, operatori della televisione hanno lavoro fin dal primo [illegible]pio lo sede della Federcalcio in via Gregorio Allegri. [illegible] respirava [illegible] particolare clima [illegible] tensione. Che stesse per accadere qualcosa di serio, [illegible] era già [illegible] in mattinata [illegible] ministero del Turismo, dopo si è svolto l'incontro fra Lagorio [illegible] gli esponenti sportivi.*

Il presidente della Figc Sordillo ha tentato in un primo momento [illegible] pressanti richieste di chiarimento. Il primo a rivelare il nome di Viola e di altri tesserati protagonisti del grave episodio è stato [illegible] capo dell'Ufficio Inchieste, dr. Corrado De Biase, giunto di persona nella capitale per conferire alla presidenza federale, riunita nello studio [illegible] Sordillo, il «pesante» dossier composto di 5 cartelle dattiloscritte.

De Biase aveva il bol[illegible] tireto. Dopo gli episodi del calcio [illegible] si era trovato di nuovo a svolgere una dolorosa inchiesta che rischia di rimettere in discussione la credibilità del nostro calcio. [illegible] nella maniera più categorica — ha detto De [illegible] durante l'improvvisata conferenza stampa — che il Paolo di cui si parla si riferisce all'arbitro Casarin».

Cosa rischia la [illegible] «Si tratta per la società di responsabilità oggettiva — ha risposto il capo dell'Ufficio inchieste — che potrebbe essere punita [illegible] ammenda. Ma questa sarà materia dei giudici sportivi chiamati a valutare la portata degli episodi sui quali mi [illegible] limitato [illegible] indagare scrupolosamente».

Perché l'unione di Viola non viene considerata illecito sportivo? «Lo sarebbe stato — ha replicato De Biase — se il fatto fosse accaduto nell'ambito del campionato italiano».

Sordillo, puntuale all'appuntamento concordato, ha ricevuto i giornalisti nel salone all'ultimo piano. Il presidente appariva assai [illegible] deciso a mettere la ritiene che la Federazione non ha guardato in faccia nessuno [illegible] rubito dichiarato che dopo [illegible] ricevuto i risultati dell'inchiesta da parte del dr. De Biase, la presidenza federale aveva deciso di procedere immediatamente al deferimento delle persone implicate nella vicenda. [illegible] poi raccontato di aver conosciuto i fatti [illegible] primi del mese di settembre, quando partecipò alla riunione degli arbitri a Copenaghen.

Qual è il suo giudizio sulla vicenda? «Non [illegible] competenza della giustizia sportiva. Io spero soltanto di [illegible] bene il presidente federale. Ho [illegible] invitato i tesserati a riferire con immediatezza i fatti [illegible] vengono a conoscenza».

Pensa che interverrà anche l'Uefa? La domanda [illegible] fatto [illegible] Sordillo sulla difensiva. «La federazione europea potrebbe prendere qualche iniziativa se venissero a mancare punizioni da parte nostra. L'Uefa si identifica anche [illegible] sottoscritto. Ritengo che l'episodio sia da considerare circoscritto a fatti di casa nostra».

Mario Bianchini

Su un eventuale intervento della magistratura ordinaria, il presidente federale ha risposto in modo vago, pur non escludendo una procedura d'ufficio considerando un'aggravante l'entità della cifra in questione.

Gli episodi in cui sono coinvolti Viola e [illegible] tesserati della Figc, potrebbe aver un seguito con altri cori clamorosi che sono al vaglio della presidenza federale. «La legge 91 — ha ricordato [illegible] sono ammonitore Sordillo — fa obbligo alla Federcalcio di [illegible] trollare i bilanci e la gestione delle società. Gli ispettori hanno portato a termine il loro lavoro. Vedremo se salteranno fuori irregolarità amministrative [illegible] quali stiamo ultimando il nostro lavoro di verifica».

Mario Bianchini

Roma-Dundee [illegible] 2 gol a Conti

Roma-Dundee del 25 aprile [illegible] era il ritorno [illegible] semifinale della coppa dei Campioni; l'andata era stata vinta dal Dundee per 2-0. Il confronto dell'Olimpico finì 3-0 per la Roma con reti di Pruzzo (31' e 15') e [illegible] Bartolomei (57' su rigore). L'arbitro Vautrot [illegible] annullò due gol di Conti, al 1' per fuorigioco e [illegible] 90' per fallo di mano.

[illegible] termine della partita il presidente della Figc, Sordillo, aveva detto: «Ho seguito la gara accanto al mio collega scozzese e a numerosi dirigenti [illegible] federazione anglosassone. Erano [illegible] a Roma in gran numero perché temevano qualche imbroglio ma prima [illegible] ora che l'arbitro fischiasse la fine si sono allontanati dalla tribuna senza alcun commento».

Mclean, l'allenatore del Dundee, disse negli spogliatoi: «Ha vinto la squadra che ha meritato di più nell'arco dei 180 minuti, credo che il 30 maggio si dovr[illegible] assistere ad uno scontro ad alto livello tra le due migliori formazioni europee». La Roma parte poi la finalissima [illegible] il Liverpool ai calci di rigore.

Le dichiarazioni del presidente dopo il testo di De Biase

Viola: «Respingo con sdegno»

ROMA — Il presidente della Roma, ing. Dino Viola, interpellato dall'Ansa, ha fatto la seguente dichiarazione: «Respingo con sdegno l'affermazione contenuta nel comunicato stampa dell'ufficio [illegible] inchiesta della Federcalcio, secondo [illegible] quale "da parte dei tesserati dell'A.S. Roma Viola Dino e Riccardo e Previdi N[illegible] sono stati posti in essere atti diretti, [illegible] loro intenzione, a pervenire alla corruzione dell'arbitro".

«Ciò non rientra e non è mai rientrato nelle intenzioni e nei comportamenti miei personali e dei dirigenti dell'A.S. Roma. La verità è una [illegible] quando [illegible] è stata prospettata in presenza di un grosso personaggio del mondo del calcio quale protagonista dell'estorsione, ho ritenuto mio dovere di assecondare le "avances" ricevute, all'unico scopo di individuare la persona in oggetto, per le conseguenti denunce. Nessun dubbio, infatti, nutrivo ed ho mai nutrito sulla ben nota serietà dell'arbitro signor Vautrot».

«Quando è apparso evidente — continua la dichiarazione di Viola — che i miei tentativi di identificare [illegible] personaggio non riuscivano a sortire l'effetto sperato, ho rappresentato al presidente federale la incresciosa vicenda che aveva coinvolto la Roma, sollecitando gli accertamenti federali».

«E' sperabile — conclude Viola — che in tale a[illegible] non ci si illuda a dar credito alle dichiarazioni di[illegible] c.g. e del Landini, ma [illegible] vada a fondo, perché detto personaggio venga finalmente identificato. E ciò perché anche noi, "persone pulite", auspichiamo da sempre "piazza pulita"».

Previdi: «Sono tranquillissimo»

ROMA — Per [illegible] Previdi si tratta del secondo coinvolgimento in una vicenda scabrosa (dopo il calcio-scommesse). Cosa prova a ritrovarsi di nuovo tra i deferiti ed inquisiti? «Io sono tranquillissimo. D'altra parte se fosse stato lei a ricevere quella proposta, non ne avrebbe parlato con il suo presidente? Io questo ho fatto e poi sono uscito dalla sede senza saperne più nulla».

— Come mai Landini ha chiesto a lei di metterlo in contatto con Viola? Non poteva farlo direttamente?

«Probabilmente perché lui conosce meglio me di Viola».

— Siete amici?

«Certo, come lo sono tutti nel mondo del calcio».

— Che lei sappia di proposte [illegible] nel calcio se ne fanno molte?

«La ripeto, io ho soltanto riferito al [illegible] presidente, per il resto non so nulla».

— Signor Previdi cosa sa di questa vicenda?

«Solo che il mio dovere di vigilanza è stato espletato dando comunicazione al mio dirigente n. 1, il senatore Viola che allora era consigliere federale, di una proposta che mi era stata fatta da Spartaco Landini».

— Di che proposta si trattava? In che modo è stata fatta?

«E' passato un anno e mezzo non posso ricordare le parole esatte».

— Nel comunicato federale si parla di un certo «c.g.». di chi si tratta?

«Ho fatto una supposizione, ma non [illegible] dire [illegible] chi [illegible] tratti. Quando Landini mi ha parlato, la cosa — come è facile capire — è stata fatta con una certa riservatezza».

— Che cosa pensa di questa storia?

«Se Landini e questo signore hanno detto di aver tanto p[illegible] i soldi, se accontentano le pene».

L'arbitro francese ricorda [illegible] gara combattuta [illegible] regolare

Sorpreso Vautrot: «Perché [illegible] sono stato avvisato?»

BESANÇON — L'arbitro francese Michel Vautrot, trentanove anni, ieri mattina, abbastanza presto, è stato «assalito» dalle telefonate. Il tam-tam giornalistico Italia-Francia [illegible] funziona bene, si voleva sapere qualcosa in merito alle voci su un tentativo di corruzione, nei suoi riguardi, in occasione del match di Coppa Campioni Roma-Dundee, da lui egregiamente arbitrato nella capitale italiana.

Vautrot ha detto: «Non so nulla di nulla, e lasciatemi dire che [illegible] piuttosto sorpreso del fatto che [illegible] abbia pensato di avvisarmi dell'inchiesta in corso: in fondo, sia pure indirettamente, è in ballo la mia persona. Adesso cado dalle nuvole, posso soltanto frugare nei miei ricordi relativi a quella partita, per cercare di capire se qualcosa non ha funzionato».

Secondo Vautrot, comunque, tutto è stato regolare: «Un match duro, mi pare di ricordare piuttosto chiaramente, però tutto sommato un andamento fluido, accettabile. Era una semifinale di Coppa Campioni, con in palio una posta altissima, e certe spigolosità erano, [illegible] dire?, normali. Però penso di avere sempre tenuto in pugno gli eventi. Se non sbaglio, tutta la stampa italiana, che ha potuto visionare il giorno dopo, parlava bene della mia direzione di gara, e un quotidiano sportivo mi assegnava addirittura un 8, che credo sia il voto massimo abitualmente concesso».

Il Dundee parlerà solo [illegible]

LONDRA — Al Dundee United sono caduti dalle nuvole nell'apprendere i particolari del «caso Viola». L'allenatore Jim McLean ha rifiutato ogni commento al riguardo anche perché lo attendeva [illegible] sera l'impegnativo incontro con il Neuchâtel per la partita di andata degli ottavi di finale di Coppa Uefa.

Il segretario generale della società scozzese, lo signora Diamond, afferma [illegible] appreso qualcosa in merito allo «scandalo» soltanto perché un giornalista svizzero avrebbe telefonato al Dundee suscitando che un'inchiesta federale sarebbe stata aperta in Italia perché la società scozzese avrebbe tentato a suo tempo di «contrommare» la Roma per assicurarsi la semifinale di Coppa Campioni dopo aver già vinto l'andata per 2-0.

Successivamente l'allenatore della squadra, sotto le pressanti richieste di chiarimenti da parte della stampa scozzese, ha concesso a malincuore di fare oggi il punto della situazione per quanto concerne il Dundee United. La stampa scozzese ritiene [illegible] il «caso Viola» potrebbe avere gravi ripercussioni sulla presidenza della [illegible] nella carriera politica del senatore. c. r.

Il comunicato federale

ROMA — I deferimenti proposti dal dott. Corrado De Biase, capo dell'Ufficio Inchieste della Federcalcio, per fatti accaduti intorno alla partita Roma-Dundee (Coppa Campioni, 22 aprile '85), sono una vera «bomba» per il calcio italiano. De Biase ha trasmesso [illegible] atti alla procura federale. I deferimenti riguardano [illegible] seguenti sei persone e il club giallorosso.

DINO VIOLA (presidente della Roma) sarà giudicato dalla Corte federale, in quanto componente del Consiglio della Lega nazionale professionisti.

La commissione disciplinare della Lega nazionale professionisti, per competenza, esaminerà invece altri tre deferimenti di tesserati che riguardano:

RICCARDO VIOLA (figlio [illegible] presidente, consigliere della Roma)

SPARTACO LANDINI (allora «un intermediario», attualmente d. s. del Genoa)

[illegible]DINO PREVIDI (allora d. s. della Roma).

Dovranno rispondere tutti e tre di violazione dell'art. 1 del regolamento di disciplina («lealtà, probità e rettitudine sportiva in ogni rapporto [illegible] natura agonistica, economica, sociale e morale»).

A.S. ROMA

Dovrà rispondere [illegible] responsabilità diretta ed oggettiva in ordine alla condotta tenuta [illegible] proprio presidente e dai propri tesserati.

EX TESSERATO «C. G.»

Segnalato alla commissione disciplinare della [illegible] professionisti ([illegible] sono stati rivelati nome e cognome) per i provvedimenti [illegible] (prubizione a tutti i [illegible] di tesserare in futuro il personaggio in questione).

PAOLO BERGAMO

Saranno gli organi disciplinari dell'Aia a considerare le «colpe» dell'arbitro livornese (ritardata denuncia).

COME E' NATO IL CASO

— Il comunicato con il quale la Federcalcio ha annunciato i provvedimenti spiega l'origine degli atti[illegible]. Tutto è cominciato dopo «... le dichiarazioni rese dall'arbitro, signor Paolo Bergamo, al presidente dell'Aia [illegible] al presidente della Figc in occasione del raduno [illegible] arbitri, tenuto in Copaneilo nel settembre 1985. Bergamo [illegible] interrogato, dichiarava che in occasione della gara di Coppa Italia Roma-Padova, disputata [illegible] allo Stadio Flaminio nell'aprile 1984, alla quale assisteva quale spettatore, [illegible] presidente [illegible] Roma Ing. Dino Viola si era fatto conoscere l'arbitro internazionale francese Michel Vautrot.

«... che, alla sua risposta [illegible] negativa, [illegible] Viola gli aveva riferito un episodio, accaduto nei giorni precedenti la gara di Coppa dei Campioni Roma-Dundee del 25-4-1984: il Viola sarebbe stato avvicinato [illegible] un intermediario, il quale gli [illegible] aveva prospettato la possibilità per la Roma di ottenere il passaggio del turno, [illegible] corresponsione all'arbitro Vautrot della somma di [illegible] cento milioni, per [illegible] tramite di un arbitro internazionale italiano di [illegible] Paolo.

«... che, nella stessa occasione, il Viola gli aveva dichiarato che, [illegible] giorni successivi [illegible] para, la somma era stata effettivamente corrisposta all'intermediario, avendo avuto Viola la prova della partecipazione all'accordo del Vautrot: l'arbitro francese è stato chiamato al telefono la sera precedente la gara, nel corso di una [illegible] avvenuta in un ristorante romano, alla quale avevano partecipato i suoi due collaboratori, nonché i dirigenti della Roma Riccardo Viola e Lino Raule.

PARLA LANDINI — Ritenuto che le indagini, temporaneamente espletate, portavano all'identificazione dell'intermediario nella persona di Spartaco Landini (attuale d. s. del Genoa), questo, interrogato, ammetteva:

a) «di essere stato contattato, circa dieci giorni prima la disputa [illegible] gara di Coppa Campioni, dall'[illegible] tesserato "C. G." il quale gli aveva proposto di sondarne la disponibilità della Roma che si era in possibilità [illegible] ottenere il risultato desiderato, con un esborso di cento milioni di lire, parte dei quali dovevano andare, [illegible] mitte amici, [illegible] direttore [illegible] para;

b) «di essersi messo in contatto con l'allora d. s. della Roma Nardino Previdi al quale aveva riferito la proposta, ricevendo l'assicurazione [illegible] la [illegible] stata rapportata al presidente Viola;

[illegible] «di essere stato chiamato per telefono dall'Ing. Viola, il quale lo aveva convocato a Roma per un incontro, che si era perfezionato il martedì precedente la para, nel pomeriggio, presso l'hotel Villa Pamphili;

d) «di avere riferito al Viola, nel [illegible] del colloquio, [illegible] presenza del figlio di costui Riccardo, quanto gli era stato proposto [illegible] "C. G.", [illegible] non gli avrebbe fatto il nome;

e) «di [illegible] ricevuto il contributo [illegible] miliardo del Viola, il quale tuttavia gli aveva richiesto un "segnale", come prova della disponibilità dell'arbitro e gli aveva indicato il ristorante ove quella stessa sera Vautrot e i suoi ospiti sarebbero andati a cena, specificandogli che detto "segnale" doveva essere costituito [illegible] una telefonata che l'arbitro avrebbe dovuto ricevere;

f) [illegible] comunicato quanto sopra al "C.G." dal quale aveva avuto assicurazione che egli avrebbe provveduto a quanto richiesto;

g) «di avere in seguito saputo [illegible] che tutto [illegible] era svolto secondo quanto [illegible] previsto e di avere ritirato nei giorni successivi [illegible] pattuito direttamente dall'Ing. Viola nell'abitazione di costui».

INTERROGATO «C. G.» — Il comunicato della Figc prosegue: «... a sua volta interrogato, l'ex tesserato C.G. dopo una iniziale reticenza ammetteva i fatti confermando quanto deposto dal Landini e precisando di essere stato lui l'iniziatore, di aver saputo dal Landini che il Viola era d'accordo, ma [illegible] occorreva un "segnale" che convincesse il presidente della Roma; [illegible] avere lui stesso chiamato l'arbitro francese al ristorante di Roma (il cui numero telefonico [illegible] gli era [illegible] fornito dal Landini) e di avere scambiato con l'arbitro, messo in italiano e messo in francese, alcune battute presentandosi come «Paolo da Milano».

L'Ufficio inchieste ha rilevato «... che il C. G. ha escluso ogni accordo con il Vautrot, da lui neppure conosciuto, [illegible] sì possibile coinvolgimento, nella sua iniziativa, [illegible] arbitri italiani ed ha ammesso infine che la sua e quella del Landini [illegible] è esclusivamente un'azione diretta allo scopo "di ricavare dei soldi dalla partita della Roma", cosa che era avvenuta con la divisione tra lui e il Landini della somma ricevuta dal Viola».

VIOLA AMMETTE — Continua il comunicato: «... interrogato verbalmente il 29 ottobre '85 in Roma, l'ing. Viola, alla presenza di suo figlio Riccardo, ammetteva di avere corrisposto i cento milioni per ottenere il risultato desiderato e dichiarato di esserst deciso a ciò perché il suo interlocutore gli aveva dichiarato espressamente che dietro a tutta la vicenda vi era "un [illegible] personaggio [illegible] calcistico".

A sua volta interrogato «... Riccardo Viola confermava a verbale quanto dichiarato da suo padre dando particolari [illegible] all'incontro avvenuto con il Landini, il giorno precedente la gara e in merito a quanto era avvenuto quella sera stessa nel corso della cena con la terna arbitrale francese e con l'altro dirigente della Roma avv. Raule. Lo stesso Riccardo Viola dichiarava di essere rimasto sorpreso nell'udire il Vautrot al suo ritorno al tavolo affermare di essere stato chiamato "dall'amico Paolo"

FREVIDI CONFESSA — L'Ufficio inchieste aggiunge «... che, interrogato, il Previdi [illegible] di [illegible] ricevuto dal Landini la proposta di che trattasi e di aver avvertito il presidente Viola» e arriva alle seguenti convinzioni:

1) «da parte [illegible] Spartaco Landini e dell'ex tesserato "C. G." è stata posta in essere un'azione che, facente leva [illegible] una sorta [illegible] millantato credito verso [illegible] Vautrot (estraneo alla vicenda), era diretta, per [illegible] ammissione degli interessati, a conseguire [illegible] vantaggio economico della Roma.

2) «da parte dei tesserati della Roma Dino Viola, Riccardo Viola e Nardino Previdi [illegible] siatti posti in essere atti diretti nella loro intenzione a pervenire alla corruzione dell'arbitro».

CONCLUSIONI [illegible] **BIASE** — Il comunicato [illegible]nda: «Ritenuto, di conseguenza, che sia il comportamento del Landini e del "C. G.", che quello dei tesserati della Roma (a prescindere dalla inidoneità dell'azione per questi ultimi a produrre l'evento desiderato) costituiscono gravissima violazione dei principi di rettitudine e correttezza sportiva sanciti dall'art. 1 del regolamento di disciplina si ritiene di segnalare alla commissione disciplinare...».

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
[illegible]irettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Colaiacomo di Circourano
Amministratori:
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarotti
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Damiani
Giovanni Perdonò
Direttore Generale Paolo Peruzzo
Stabilimento Poligrafico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1024, Roma
Stampa in fac-simile: G.T.E. S.p.A. Querce strada 15, Catania
© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.
Reproduction forbidden in Italy (art. 1/25)
CERTIFICATO N. 722 DEL 6-12-1984

DIESEL MIX FIAT
CANCELLA
TUTTI I PROBLEMI
DEL DIESEL.

Additivo per gasolio.
Partenze a freddo difficili, iniettori sporchi, intasamento del filtro, fumosità [illegible] motore, manutenzioni frequenti, ruggine, corrosione: ecco i veri problemi di ogni Diesel. Ma Diesel Mix mette fine [illegible] tutto questo, [illegible] ti dà [illegible] pulito, efficiente, scattante. Usalo primo di ogni pieno: diventerà una [illegible] abitudine.
Lo trovi dal tuo meccanico, nei negozi di autoaccessori e presso i distributori Gulf.
Gulf
L'unico prescritto da Fiat, Lancia, Iveco. OLIO FIAT
COSTA SOLO 17 LIRE PER LITRO DI GASOLIO

ECONOMICI

21 Offerte affitto

RESIDENCE via Pisa 62 affitta monolocali arredati con servizi alberghieri permanente minimo Tel 348 8330
SOFFITTA attigua studente impiegato L. 80 mila mensili più cauzione, no abbonamento servizi esterni. Tel 885.7884
SOFFITTA corso Vittorio attigua. Telefonare 546 294
STUDIO COCOM corso Vittorio angolo via Ormea 3 camere cucina pagno con telefono perfetto tre L. 550 mila mensili più spese Telefonare 530.971.
STUDIO COCOM arredato e non ammobiliato 5 Mauro adiacenze 3 camere cucina doppi servizi box. L. 700 mila mensili più spese Telefonare 530.971.
UFFICI arredati cortile parcheggio interno segretaria sale riunioni 1884 residenti solo luglio magazzini Tel. 85 81 11.
UFFICIO adiacente corso Inghilterra (via Cavour) 4 vani servizi mq 190 L. 530 mila mensili. Telefonare 741 2974.
UFFICIO adiacente piazza Statuto 5 vani servizi ideali ogni epoca pagno 1° L. 500 mila mensili 100 L. 445 430.
UFFICIO Crocetta in casa d'epoca signorile 3 vani servizi arredati a L. 400 mila mensili Tel 543 434

UFFICIO
prestigioso ufficio/i mobile, 4 vani, 2 servizi, corso Galileo Ferraris. Studio Casa, telefono 618.617.

Via S. Massimo adiacente via Po affittasi 2 camere servizi uso telefono Tel 525.306 pomeriggio.
VILLETTA a schiera affittasi presso Villanova (AL) L. 450 mila mensili Tel. 0141 923 141
VUOTO corso G. Cesare 2 camere angolo servizi L. 300 mila mensili contratto biennale Telefonare 561.1802 - 510.418
VUOTO presso corso Siracusa 3 camere cucina bagno L. 380 mila mensili contratto biennale Tel 561.1802 - 510.418

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e stato Italia massimo deposito gratis Tel 345 777 - 345 807 Vallauri

23 Camere, pensioni

ARMONIOSA confortevole in ambiente privato affitta a single libero a Porta Nuova. Tel. 561 0793.

24 Mobili, arredi

ARMADIONE vero legno, ottimi contenitori mobile letto chiuso, camera veneziana L. 7 500 000, cucina, corso Principe 290, via S. Donato 99, via Issiglio 74.
ATTENZIONE!! camere matrimoniali L. 549 mila, cucine in laminato da 379 000 Pagamento rateale via Lagrange 29 (centro).

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO decora L. 150 mila tavolata, L. 150 mila cassa tappezzeria L. 25 mila vetrai. Tel. 6081979 ore pasti.
CERCANSI per esperienza tecnica ditta anche movimentata con esperienza nel settore dei controlli programmabili. Telefonare 901.513.

31 Lezioni, traduzioni

PREPARAZIONE via lauree lingue lettere economia. Prof. Mandalari, Residence Expo, c. Ciriè 104, t. 636 223, 14-18.

33 Matrimoniali

PENSIONATO 61enne alto simpatico colto ricca media attività posizione sposerebbe Scrivere «Pubblicompass 5305 — 10100 Torino»
SIGNORA divina separata benestante conoscerebbe scopo matrimonio uomo serio anche divorziato Scrivere «Pubblicompass 405 — 10100 Torino»

37 Campeggio e sport

BOROO Verona vendesi prestito grave per campeggio mq 54 mila Telefonare 0186 [illegible] 729
COSTRUENDO campeggio in Toscana, panoramico, vicino mare, propone acquisizione quote proporzionali realizzo bungalows annui. Telefonare 372.610

QUIX
convenzionati piazzole con servizio individuale nel villaggio camping Pra Lungo. Telefonare 011 802.116 - 0122 891.776.

ROULOTTES
SCONTO INVERNALE
LAVERDA 10%
ROYALCAR BIND 70%
da leader sicuro e veramente competitivi pagamento fino a 60 mesi. Caravan Diano, c. Trieste 82, t. 040 7787 - Monfalcone.

38 Animali e veterinaria

A. BARBONCINI cuccioli vari pedigree olivetti partecipanti internazionali show-chow bastardi cercasi cedesi cedesi S. Bernardi gialli persiani Tel 011 543 065

42 Antiquariato

ANTICHI mobili piemontesi francesi specchiere dal 600-700-800 vendo a pezzi di privata proprietà Tel 618.0008 - 445 437

45 Ville, app., cascine per vacanze, eco.-vend.

A.A.A. a Cassano (Novarese) vendo 2 vani 1500 mq terreno acqua luce L. 22 milioni 300 mila. Cassano 650 3053
A.A.A. a Montalto (vercellese) casone indipendente cortile salone angolo cottura 3 camere bagno cantina portico mansarda interni 2500 mq L. 82 milioni chiavi in mano Cassano 650 3053.
A.A.A. CASA 30 km da Torino comprendente rustico 4 vani servizi terreno box auto L. 85 milioni Tel. 011 974 420
A.A. BORGONERO Caprauna 5555 prestigiosa villa Piano terra: ingresso taverna camera cucina bagno lavanderia box 3 auto cantina. Piano primo: ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi. 700 mq. giardino recintato, domotica mura portanti esterni. L. 230 milioni dopo ristrutturazione.
A.A. CASETTA vicino Asti 6 vani cantina orto, rustico, Studio Uno vendo L. 24 milioni 300 mila Tel 011 540 947.
A.A. LAMPORO (Cremosina/Novara) Casamercato 65 Bd nucleo 5 camere pertinenze box auto 300 mq terreno L. 34 milioni mercato privato possibilità 50 mutuo
A.A. TORRENDO di Mezzo Casamercato 5555 casetta indipendente ristrutturata autorimessa 2000 mq terreno accidentato ingombrante progetto soggiorno 3 camere cucina bagno box servizi arredata L. 75 milioni chiavi in mano antiche chiusure 20 mila
A.A. 35 km Torino tettoia con progetto approvato 4 vani servizi garage cortile 1, 22 milioni Telefonare 011 974 420

A L. 19.950.000
a Punta meravigliosa vendo dopo Ceriale villetta con 1000 mq di prato. Pagamento rateale Telefonare 558 215

A piazza da L. 16 milioni Casamercato proprio appartamento 4 vani e mezzo sul mare. Recentissimi autonomi, porte blindate, doppi vetri, camerata. Possibilità mutuo 9% 5 milioni. Viale Michelangelo 50, Lido Adriano. Tel. 0544 494 288
ALPI Bardonecchia, incantevole colonia Biellemme, gennaio/giugno appartamenti termo autonomi, L. 450 mila al mq metrabile vera occasione Tel 82 345 2993
ANDORA vicino mare direttamente dall'inserzionista condominio residenziale, pagamento lunga rateizzazione, prezzo trattabile, splendida vista splendido mare 6 locali con ampia terrazza scoperta, panorama, ristrutturatissimo, prezzo sulla, campo tennis Telefonare 0182 642.200 - 011 764 632
APPARTAMENTI nuovi bellissima metropolitana Vercelli Immobiliare, garantiti parcheggio L. 250 mila al mq Telefonare 02 345 2093
BALDICHIERI (AT) natale cinque vani 2 camere 2 bagni lavanderia giardino 4500 m. terreno. Cami tel 0141 304 026
BARGE (C. Monviso) casetta vendo cash con giardino indipendente comodità Asgarf L. 22 milioni Tel 0121 71 601
BIELMONTE ristrutturato accanto fabbricato terreno mansardato cantina, 78 milioni da ristrutturare Tel 02 345 2094

BONCHIERA
via dei Colli
Conca d'Africa
posizione privilegiata e panoramica in un prestigioso del centro città in villa signorile, composte di 6 unità abitative indipendenti ristrutturate vendiamo appartamenti da mq 50 a 145 con giardino esclusivo e di proprio, lavanderi, loggia, giardini privati
parco condominiale mq 3000
PREZZI FAVOREVOLISSIMI
[illegible] - IVA 2%
Edilcase Torino
tel. 011 548.154

BORGO Vittorio appartamento da ristrutturare 5 vani più posto chiuso Affare Tel 010 564 217
BRUSASCO da L. 22 milioni 1-2-3 camere in pogno vicino ristrutturate giardino cortile, box 4 anni a garanzia rustici Tel. 204.130 - 266.165.
CANTOPIA ottima posizione villetta piano cantina tavolo esterno e servizi arredata L. 37 milioni C.E.I. 820 5635
CASA ristrutturata con terreno stupenda posizione panoramica collina Barge 6 vani vendo Tel 0175 75 345 orepasti
CASA rustica indipendente abitativa terreno 1500 mq collina Cavo Cavezzana L. 27 milioni Telefonare 0121 71 824
CASA rustica 300 mq abitabili terreno 2500 mq a Cavignano nel Pinerolese a L. 40 milioni Tel. 362 445.
CASAMERCATO A (011) 5569 compravendita mutui, cessioni, cessione beni terreni, ville in ogni zona. Pagamento garantito Agenzia sa Bato personaggio.
CASCINA indipendente libera con 2 ettari terreno irriguo vendesi Saluzzo L. 70 milioni Tel. 0121 71.274
CASETTA rustico in parte ristrutturato giardino recintabile vendesi a Revello vendo L. 12 milioni Tel 0121 71 274
CASTELLAMONTE in residenza meravigliosa mq 54 grande camera cucinetta bagno ristrutturato cantina box L. 38 milioni Sacchetti Immobili 011 856 264

CERVINIA
centro nuovi signorili mono-bi-trilocali da L. 1 miliardo 800 mila al mq tav 3%. Permutabile in loco subito e consentito. Cabalo, telefono 5787.

CHALETS
ad Oulx in alta Valle Susa costruiti in modo tradizionale con legno in pietra, ghiaione, legnate, caminetto. Disponibili a cinque anni al 10%. Telefonare 011 542.119.

CRESSOL [illegible] composto 2 camere giardino L. 8 milioni più 80 mila di spese Agenzia Tel 0121 62 00
GUMIANA case diverse con terreno 4-6 camere poste sulla via L. 35-75 milioni vendo Tel 085 8260 - 085 9281
FINALE Liguria panoramica 2 camere ad la cucina abitabile bagno ingresso soggiorno balcone terrazzo L. 19% milioni Tel 019 692 036 - 601 884

FINALE Liguria colina casa rustica ristrutturata più giardino L. 37 milioni più rateizzo. Tel. 019 690 817
FINANZIARIA vende al migliore offerente alloggio in Sampia 80 mq salone cucina tavolo 2 camere 2 bagni Tel 530 445.
IMPERIA impresa dismobilizzando vende sul mare in villa bifolale servizi garage L. 60 milioni più mutuo ottenuto Tel. 0182 31 729 serali 0182 50 054
L 1 milioni contanti, mutuo, vendesi splendida Bellavista, disponibili appartamenti vero affare Tel 02 345 7095
LOANO vendesi corso 3 locali mq 65 arredati terrazza vista mare 3° piano ascensore Tel 011 743 871 - 740 591.
LOANO vendesi camera, soggiorno, cucinino, servizi L. 58 milioni. Telefonare 741 2602
MONTA' di Alba villetta arredata 3 vani 2 servizi giardino 3000 mq Mutuo agevolato La Torre tel 011 872 9041.

MONVISO
Crissolo grande chalet doc 6+2, soggiorno 3-5 vani, alcune misure antiche, impianti autonomi 011 507 388 - 526 202

OULX in nuova complessino ristrutturato alloggi ampia metratura con giardino privato prezzi da L. da milioni discussi Chiamumobili 011 510 801.

PIETRA Liguria bonita stanione vendo bellissimo splendido ristrutturato ampia metrature. Tel 019 646 291
PIETRA Liguria 700 mt mare vendo casetta indipendente 2 piani con 400 mq giardino Tel 019 612 139 ore pasti
PIETRA Liguria alloggio 3 locali da sistemare 50 mt mare L. 25 milioni più lire trattabili Tel 019 647 099
PIETRA Liguria 2 km zona costiera inedificabile più servizi solo L. 10 milioni più 10 mutuo rateizzato Telefonare 019 646 817

PRAGELATO
Il nuovo stile di Sestriere hanno fatto dei nuovissimi appartamenti gli ultimi due bilocali 1. 45 milioni meno mutuo 14 milioni mensile istituto consegna chiavi solo comodo rate mirami villaggio completo Quota Turistica Sas Pragelato cambiare balzano e convenire Tel 0122 78 000 - Torino tel 011 539.027.

PRIVATO vende 2 camere servizi cantina lavanderia riscaldamento autonomo vista mare zona centrale residenziale. Tel 0182 290 4000 ore pasti.
PROVINCIA d'Asti vendo villa di recente costruzione con 3000 mq di parco. Vero [illegible] Telefonare 011 507 049

RIVIERA Ligure Finale vicinanze ordinanze Loanesi 500 mt mare cameriamobile. Mutuo Casamercato 010 5390
RIVIERA Ligure Andora ora nascente piano alto 500 mt mare posto auto. Minimo acconto Casamercato 010 53 59
RIVIERA Ligure Cogoleto ultimo bilocale 500 mt mare vista. Massime dilazioni. Casamercato 010 53 59.
ROSTA prestigiosa villa su 3 piani 350 mq abitabili, 4000 mq terreno garage doppio. Tel Casamercato 512.853
RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare o ristrutturati Mutuo Casamercato 5555.
RUSTICI parzialmente indipendenti da ristrutturare a Bellagarda Cravoso Monte S. Francesco a Meucano C.E.I. 820 5635.
S. DAMIANO d'Asti Casamercato 5555 casetta indipendente completamente ristrutturata 2 camere cucine bagno box terreno 300 mq L. 48 milioni minimo anticipo dilazioni di pagamento
S. GIUSTO vendo villetta con ampio giardino cortile a quattro indipendente Telefonare 0124 33 267.
SANREMO centro signorili libero cucine 2 camere bagno 2 balconi vista mare L. 100 milioni. Esami, tel. 0141 354 078
SANREMO 100 mt mare direttamente da impresa monta a bilocali L. 45-60 milioni. Tel. 0184 502 106.

SICILIA
UNA CASA PER TORNARE
UNA CASA PER VACANZE
Vicino Taormina
panoramiche villette con giardino.
Mutuo contanto
500 mila mensili
senza interessi
a tasso 0 fisso.
Tourist Division
tel. 011 550.218
02 [illegible]8.81[illegible]1

TORGNON (1500 Valsamenche) vendesi appartamento panoramico 4 vani e accessori, arredato, 7 posti letto, garage, cantina, 2 terrazzi, vendesi prima Tel. ore [illegible] Genova 010/216.606.
VALLECROSIA (im) sul mare 4° piano ascensore camera/cucina/letto cucinino bagno terrazza arredato. Tel 005 9484 ufficio.
VENDO o permuto alloggio Ulzio soggiorno 2° camera servizi Tel. ufficio 058 831.
VENDO a permuta alloggio Mentone soggiorno 2° camera servizi Tel. ufficio 058 831
VERO affare Vernante alloggio ristrutturato mq 60 terrazzi vista 40 macerata L. 25 milioni. Tel 011 743 971 - 745 051
VICOFORTE Mellina bellissima casetta indipendente con 4500 mq di terreno vero affare vendesi. Tel 0174 45 227.
VILLA prestigiosa Val di Lanzo vendesi cedesi metratura mq 200, salone 2 camere cucina 2 bagni, parco box, permuto con alloggi stati occupati Tel. 256 772.
VILLADOSSOLA Estermann 13 Guerre Sassi, proprio sopra mare alcuni alloggi composti da soggiorno, pranzo, cucina, bagno, box da L. 0 mila, consegna chiavi + 28 mensilità da 1 milione, senza interessi, in villa signorile 3-4 camere doppi servizi L. 180 mila mq. Iva 2% in loco tutti i giorni e festivi. Tel. 0172 21 553.
VILLASTELLONE villa unifamiliare con 3000 mq di terreno a calpestano indusiglia Diamond La Torre 977.8041.
VIOLA (Cn) Capo privato vendo alloggio nuovo 57 mq cantina garage. Affare discussione mutuo. Tel. uff. 850 884 - 237.082.
35 km da Torino villa indipendente 1/4 bilocali zona giardino. Mutuo agevolato. La Torre, telefono 977.8041

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ANDORA attico bilocale cinque letti termo autonomo, climatizzo e successivi. Telefonare pasti 210 668.
BARDONECCHIA Les Arnaudes vicino impianti privato affitta stagione invernale a signorile appartamento due camere, soggiorno, cucinetta letto Tel. 747.884 ufficio.
BORGHETTO S.S. vicino mare noleggiasi alliamo alloggi stagione invernale da L. 600 mila Tel 0182 982 202.
CLAVIERE animali stagione invernale noleggiasi bilocale con box. Tel. ore ufficio 011 740 839.
PRAGELATO stagione invernale 4-6 posti letto camera porta sulle piste Chalet Turistica San Sestre Pragelato tel 0122 78 068 - Torino tel 011 531 127.
SANREMO affitasi stagione ampio monolocale semiarredato ristrutturato tutto confort Tel. 0184 70 004.

47 Alberghi, pensioni residence

CASA di riposo 30 km Torino, ampi spazi soleggiatissimi e non, assistenza adeguata Tel 011 910.1273.
RESIDENCE «Lungo 2» sulla spiaggia ventilatissima posizione tranquilla bar ristorante 3 campi tennis, 2 campi bocce, palestra, giochi bambini. Telefonare 019 856 579
SOGGIORNO per anziani, pensioni brave e dignitosi, specialista, Bene Carovana Telefonare 0124 501 010 - 501 275

49 Informazioni

ALLA Holmes detective qualificati svolgono investigazioni private, matrimoniali, controlli immediati. Consulenza di legge e rappresentanza Tel 505 463 - 501 378 corso Re Umberto 63
ALLA Sfinge investigazioni controllo dei [illegible] Via Pietro 20, [illegible] tono 650 4067.
INFORMATALIA informazioni commerciali e private, indagini personali industriali Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011 624 - 638 662.

51 Occasioni

ABBIGLIAMENTO vendo donna moda 85-90 taglia dal 42 al 50 prezzi capi di pelle. Corso Re Umberto 50, pomeriggio.
AL Centro liquidazioni mobili di Borgaro Torinese grande offerta per tutti. Cucine soggiorni salotti camere da mensile prezzi di fine Liquidiamo e metà prezzo. Visitate il centro liquidazione mobili a Borgaro Torinese, strada Aeroporto 42, tel. 470 1126.
MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 472 916 (chiamate dopo ore 15.30).
PELLICCERIA vendo tutto per chiusura stock. Prezzo di assoluto realizzo Telefonare 547.555.

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA cambio oro pagamento mensile gioielli. Prestiti massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334.835
A.A.A.A. COMPERIAMO argentina preferisco preziosa vecchia posata valutando massimo. Tel 870 324 via Maestra 27.

A.A. ACQUISTO
oro, argento, gioielli, monete preziose per contanti valutazioni gratuite. Via Rosmende 47, telefono 698.6381.

ACQUISTO ampanella nuova rivestimento bianco Hardy arredamenti completi in stile. Dello Fi S. tel. 257 364
ASTAROOM carlomanie riceve prossime in vendere la passione amate, indirizzo più pure Tel 749.3421 - 761 314
CERCASI famiglie con documenti disposte condividere confidenze vocali Amerano Comitato Generale Torino, Stampa «Pubblicompass 5305 — 10100 Torino»
DA fine corrente vendesi negozio unico uso a moderno, stock interessanti, eccezionale grande ed Fortuna 3, tel. 732 417.
MAGA Cinzia in tarot formare la persona amata magia bianca d'amore contenenti effetti. Via Magliani 13, tel 011 596 8773.
MATERASSI a mia tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica Via Servais 15, telefono 746.5134.
PIANOFORTE occasione acquisto pagamento rateale. Esami, tel. 0141 354 078
SANREMO 100 mt mare direttamente da impresa monta a bilocali L. 45-60 milioni. Tel. 0184 502 106.

NUOVA FIESTA 50

Cavalli al galoppo, consumi domati. I prezzi hurrà.

E DIESEL

50 Hp vuol dire più velocità. Hip ... hip ...
Nuova Fiesta benzina: 145 km/h. [illegible]: 148 km/h.

[illegible] Hp vuol dire più km/h. Hip ... hip ...
Fiesta 50 Benzina: 20,8 km/l a 90 km/h. Fiesta 50 Diesel: 26,3 km/l a 90 km/h. Complesso Europeo di Economia.

Nuova Fiesta 50. Un equipaggiamento di serie eccezionale (perfino la 5ª marcia) tutto [illegible] ... e quel che conta, [illegible] risparmiato.* ● Poggiatesta regolabili ● Tergivetro posteriore ● Lunotto termico ● Cinture di sicurezza inerziali ● Fari alogeni ● Orologio digitale ● [illegible] posteriore a ribaltamento frazionato (Hi-Fi) ● Consolle (Hi-Fi) ● Predisposizione impianto radio, con antenna e 4 altoparlanti (Hi-Fi) ... e poi c'è Fiesta 50 Ghia, la versione più equipaggiata che ci sia.
3 anni di garanzia. [illegible] luogo protezione a tanto ... sottrae eliminiale.
Versioni: Super - Hi-Fi - [illegible] - XR2.
Motori: Benzina e Diesel.

Nuova Fiesta 50. Cavalli al galoppo. Consumi domati. E prezzi [illegible] convenuti, che rendono tutti felici.

s. **7.930.000** IVA inclusa. Il prezzo della nuova Fiesta 50 Super Benzina, chiavi in mano, è di Lit. 8.543.000.

L. **9.978.000** IVA inclusa. Il prezzo della nuova Fiesta 50 Hi-Fi Diesel, chiavi in mano, è di Lit. [illegible].

Finanziamenti Ford Credit a tasso [illegible]

Tecnologia e temperamento. Ford

Un'indagine in città sulla situazione delle coppie

Dimezzati in dieci anni i matrimoni e le nascite

In [illegible] le unioni civili - Che cosa dicono i parroci - La mancanza degli alloggi

ALESSANDRIA — [illegible] crisi), in città, i fiori d'arancio si volano molto meno le cicogne. Nel decennio 1974-1984 i matrimoni sono praticamente dimezzati, altrettanto vale per le nascite. All'interno dei matrimoni c'è un [illegible] aumento di quelli civili rispetto a «religiosi», abbastanza stabile l'andamento dei divorzi.

Matrimoni. Se alla fine degli Anni Sessanta il numero dei matrimoni era ancora consistente (nel '69 ne furono celebrati 542 religiosi e 16 civili, complessivamente 558), situazione che si è mantenuta anche nella prima metà [illegible] Anni Settanta (tra il '70 e il '75 sono sempre oscillati tra i 560 e i 600 l'anno), con la seconda metà degli stessi Anni Settanta e cominciata la parabola discendente.

Si è così passati dai 589 «sì» pronunciati nel 1977, ai 402 del '79, ai 368 dello scorso anno (c'è una sola punta di crescita, nell'80, quando furono 451).

Per i primi dieci mesi dell'anno in corso i matrimoni sono stati 306, considerato che novembre e dicembre non sono mesi da fiori d'arancio difficilmente, al 31 dicembre, si arriverà ai 350. Nello stesso periodo, invece, si è avuto un continuo aumento dei matrimoni civili (rispetto a quelli religiosi le cifre fornite prima sono complessive), che ormai si [illegible] percentuale di uno a tre.

Dice un sacerdote alessandrino: «*E' vero, calo il numero dei matrimoni, ma non dimentichiamo che diminuisce anche la popolazione alessandrina, dopo il tetto degli oltre centomila abitanti di qualche anno fa. Sul fenomeno delle unioni registrate in Municipio piuttosto che in chiesa influisce, indubbiamente, anche il fatto che spesso sono divorziati o divorziate alla seconda esperienza, obbligatoriamente costretti ad una scelta civi[illegible]*».

«*Ma — f[illegible] parecchi di coloro che hanno preferito il sindaco al sacerdote — non è sempre così, bisogna tenere presente che tanti scelgono il Municipio mettendo in conto l'eventualità del naufragio dell'unione, con ricorso al divorzio*».

Meno matrimoni, sembra invece che crescano le coppie disposte a vivere insieme, magari mettendo anche al mondo figli, senza però pensare al matrimonio. [illegible] Anna B., trentenne: «*Sono stata fidanzata alcuni anni, ora abbiamo deciso di andare a convivere, il matrimonio non abbiamo neppure pensato. Abbiamo ritenuto che fosse più giusto così, l'amore e la felicità si assicurano certo con un "sì" davanti al prete o al sindaco*».

Non è un caso limite e non si deve pensare a mancanza di sentimenti, anzi forse è il contrario: spesso è la volontà di non» [illegible] vincoli burocratici. [illegible] andiamo, [illegible] sono *fedeli l'uno all'altra, ci comportiamo più seriamente, eppure non siamo sposati*», commentano Angelo R. e Romana M., [illegible] pochi altri problemi.

Un'ultima osservazione: anche la difficoltà a trovare casa, per la crisi degli alloggi, incide negativamente sul numero dei matrimoni. Dicono Franco Perini e Gianni Ivaldi: «*Noi [illegible] sposarci, non riusciamo a trovare un alloggio da affittare*».

[illegible]. Flessione nei matrimoni e, logicamente, anche le nascite calano, benché si debba aggiungere che le cicogne volano meno [illegible] soltanto da addebitarsi alla diminuzione dei fiori d'arancio. Così se, come abbiamo visto, nei primi Anni Settanta il numero [illegible] ancora stazionario, già erano in diminuzione i nati, passati dai 1230 [illegible] '74 ai 1021 [illegible] '77.

Poi la parabola è aumentata, nel '78 i nati erano soltanto 984, nell'80 si riducevano a 709 e lo [illegible] anno hanno raggiunto appena quota [illegible]. Per i primi dieci mesi dell'anno sono stati 515, il che [illegible] ritenere certo che anche [illegible] segnerà una nuova flessione.

Quali le cause? Diminuzione [illegible] matrimoni, certo, poi difficoltà economiche — allevare ragazzi costa caro —, e ancora la decisione di tante coppie, per paura delle responsabilità e degli impegni, di non mettere al mondo figli.

Divorzi. Hanno un andamento abbastanza stabile, furono 47 nel 1974, l'anno scorso 31, la media è attorno ai 30 l'anno.

Franco Marchisio

Tragico incidente martedì sera sulla Torino-Piacenza, all'altezza di Asti

Un morto e due feriti nello scontro fra auto e camion sull'autostrada

La vittima era un rappresentante di Alessandria - Un mese di prognosi per la moglie e il camionista

Marziano Raviolo

Giovanna Vallino

ALESSANDRIA — Un uomo è morto e sua moglie è rimasta ferita in un incidente avvenuto nella tarda serata di martedì sull'autostrada Torino-Piacenza all'altezza di Asti; ferito anche l'autista dell'autocarro che ha tamponato la loro auto. La vittima è il rappresentante di commercio [illegible] Raviolo, 55 anni, abitante in via Poligonia 67, al Quartiere Orti; i feriti la moglie Giovanna Vallino, 50 anni, e l'autotrasportatore [illegible] Gino Capoduri, [illegible] anni, Torino, [illegible] statale [illegible] Genova 3. [illegible] sono ricoverati con prognosi di un [illegible] all'ospedale di Asti; il tortonese è [illegible] travolto da un'auto mentre segnalava l'incidente.

Il rappresentante [illegible] commercio e la moglie stavano rientrando da Asti [illegible] una «Panda» guidata da Marziano Raviolo e che [illegible] ferma, secondo quanto ha dichiarato Gino Capoduri alla polizia stradale, e che invece a detta di Giovanna Vallino procedeva molto lentamente a causa di un guasto improvviso. Sulla «*Panda*» è piombato all'improvviso l'autocarro «*Fiat 643*» carico di collettame guidato dall'autotrasportatore [illegible].

A seguito [illegible] tamponamento l'auto alessandrina è finita sull'adiacente corsia ed è stata travolta [illegible] pieno [illegible] un «*Fiat 370*» carico di prosciutti che sopraggiungeva dalla stessa direzione di marcia ed era guidato dall'autista Enio Di Mattia, 26 anni, Ascoli Piceno (via Campolungo 115).

Marziano Raviolo è morto sul colpo, la moglie, che gli sedeva a fianco, ha riportato una serie di ferite ed è ricoverata all'ospedale di Asti. Qui è stato ricoverato, con identica prognosi, Gino Capoduri che presenta lesioni al [illegible] (provocate dal tamponamento) e alle gambe. Ha detto [illegible] di essere stato investito, mentre in mezzo a [illegible] da segnalava agli automezzi in transito l'avvenuto incidente. [illegible] «*Fiat*» [illegible] guidata da Fabrizio Chiccoli, abitante a Ferrara, il quale, sopraggiunto a notevole velocità, non è riuscito a fermarsi in tempo.

Dato l'allarme, è intervenuta una pattuglia del distaccamento di San Michele [illegible] polizia stradale di Alessandria; gli agenti hanno aperto un'inchiesta e interrogato in ospedale i due [illegible]. Il traffico sull'autostrada ha subito rallentamenti. **e. c.**

Condannato [illegible] furto

[illegible] — Antonio Merlino, un tossicomane di 25 anni, abitante a Novi (via Antica Genova 2[illegible] è stato condannato a sei mesi di reclusione per furto aggravato e danneggiamento. Il 3 agosto 1983 spaccò due cassette postali situate nell'[illegible] stazione ferroviaria prelevando quindici lettere con la speranza che contenessero denaro. Fu notato [illegible] un carabiniere che, poco dopo, lo bloccò in una toilette.

«*Ero entrato per iniettarmi droga*», disse il giovane negando il furto. Le lettere giacevano a terra («*Non so cosa le ha messo*») e furono tutte recuperate [illegible] al francobolli che Antonio Merlino aveva staccato, evidentemente [illegible] per rivenderli.

[illegible] stesso tribunale ha condannato a un anno e quattro mesi di reclusione (con la condizionale e la non menzione [illegible] casellario giudiziario) Luigi Tardito, 48 anni, un ferroviere abitante a Fubine, in via Piave, accusato di favoreggiamento della prostituzione.

L'imputato per un piano di benzina e qualche pacchetto di sigarette aveva [illegible] volte accompagnato [illegible] lavoro l'alessandrina Margherita Foli che, all'epoca dei fatti denunciati al ferroviere, nel 1983, conviveva con lui. L'imputato si è difeso affermando di non aver [illegible] preteso soldi dalla donna. *(p. b.)*

Dopo l'avvenuta riunificazione con i cinque dissidenti

Casale, tutti insieme i socialisti ai lavori del Consiglio comunale

Cardillo nuovo [illegible] psi - L'assessore pli Viale ritira le dimissioni

CASALE — «*Mi limito a dire, [illegible] insieme a me tanti [illegible]*». Così Bex capogruppo socialista ed ex sindaco Mario Oddone ha concluso il [illegible] intervento in Consiglio comunale dopo che, ufficialmente, era stata [illegible] annunciata [illegible] un intervento del nuovo capogruppo Gianni Cardillo la riunificazione dei consiglieri del psi.

Mario Oddone ha spiegato che la riunificazione è stata [illegible] «*compromesso nell'unico interesse del partito*». Gianni Cardillo ha invece riaffermato «*che il governo della città resta il punto fondamentale ed inalterabile*» della politica del suo partito. Ha poi aggiunto che la maggioranza, dopo l'allargamento numerico (con [illegible] i socialisti che [illegible] appoggiano) [illegible] guidato dal dc Riccardo Coppo), «*potrebbe aver bisogno di qualche ritocco e modificazione sul programma e le responsabilità*».

[illegible] in settimana potrebbero cominciare gli incontri di verifica all'interno della coalizione per l'ingresso in giunta [illegible] un nuovo assessore socialista, probabilmente Antonino Gagliano oppure Giorgio Corona. Il posto verrebbe lasciato da un democristiano.

Da parte dei partiti laici è venuto un invito a mantenere i rapporti sulla «*pari dignità e collegialità*», mentre la dc ha espresso soddisfazione per la riunificazione. Ettore Coppo, segretario comprensoriale comunista e consigliere comunale, ha riaffermato l'opposizione al pentapartito.

In attesa dell'inizio delle verifiche, il pli ha intanto riconfermato assessore all'Urbanistica Eugenio Viale. Viale aveva annunciato [illegible] sue dimissioni diverse settimane fa per motivi famigliari. Erano però stati contrasti sulla [illegible] sostituzione. I liberali [illegible] candidato come assessore l'ingegner Sandro Rota, professionista proprio nel settore [illegible] tecnica, ma questi aveva sollevato resistenze all'interno della maggioranza. Ora, «*per spirito di responsabilità e coerenza*», Viale è tornato sulle sue decisioni.

Per la dc, [illegible] ha fatto il suo ingresso in Consiglio comunale Pier Giorgio Giordano, 30 anni, segretario dell'Unione commercianti. E' subentrato a Felice Picco, morto negli scorsi giorni a seguito di un incidente stradale.

m. fa.

Casale — Questa sera, alle 21, nel salone del Senato di Palazzo Langosco, il professor Ferruccio Tammaro, parlerà su «Le forme musicali antiche fino al Sei-Settecento». E' la prima di quattro serate su «Come si ascolta la musica» proposte da Comune e Regione.

Sala Monferrato — Il sindaco Provvido Ravazzotto ha presentato le dimissioni per motivi famigliari.

Dopo gli accertamenti dell'Ufficio distrettuale delle imposte

Odontotecnico [illegible] commercianti [illegible] giudizio: evasione fiscale

Le irregolarità contestate [illegible] diverse - I tributi non pagati

ALESSANDRIA — Un odontotecnico alessandrino, che in due anni avrebbe realizzato un giro d'affari di oltre 173 milioni, non presentò [illegible] redditi; il titolare [illegible] un distributore di carburante evadesse la presentò dopo i novanta giorni stabiliti (e secondo l'accusa è colpevole [illegible] pari di chi ha omesso [illegible] farla); un altro commerciante [illegible] Capriata d'Orba inoltrò una denuncia ritenuta infedele. Tutti tre [illegible] stati rinviati a giudizio del tribunale per evasione fiscale.

Sono Francesco Picchio, [illegible] anni, Alessandria, via Milano 91, Giuseppe Rizzo di 70, Ovada, via Roma 97, e Domenico Ferrari, 39 anni, Capriata d'Orba, via Stazione 20.

Quest'ultimo nel 1978 dichiarò all'Ufficio distrettuale delle Imposte di Novi Ligure un reddito imponibile di 347 mila lire sia per l'Ilor che per l'Irpef. Invece, in base agli accertamenti d'ufficio, divenuti esecutivi nel 1982, il [illegible] dito del [illegible] ammonta in circa 55 milioni [illegible] l'Irpef e 40 milioni per l'Ilor.

Giuseppe Rizzo presentò [illegible] dichiarazione dei redditi ai fini dell'Iva per il 1983 a tempo scaduto ed [illegible] finito ugualmente nel guai. «*Non fu inoltre tempestivamente per un disguido, quando me ne accorsi provvidi immediatamente*», ha detto Rizzo, aggiungendo che non aveva alcun motivo di omettere essendo l'addirittura creditore nei confronti del fisco. Il reato contestatogli prevede l'arresto da tre mesi a due anni e un'ammenda da dieci a venti milioni.

Francesco Picchio, secondo l'accusa, nel 1983 realizzò un giro d'affari di circa 60 milioni e l'anno seguente di 113 milioni, ciononostante [illegible] provvide ad annotare questi corrispettivi sugli appositi registri ai fini dell'Iva. Fu un controllo compiuto dai [illegible] responsabili dell'ufficio di Alessandria all'interno del suo laboratorio [illegible] di odontotecnico ad accertare le presunte violazioni fiscali. Francesco Picchio fu denunciato ed ora il sostituto procuratore della Repubblica lo ha rinviato a giudizio. **e. c.**

Rapinato della valigia di preziosi

TORINO — Il rappresentante di preziosi Gianpiero Galli, 38 anni, abitante ad Alessandria, è stato rapinato [illegible] campionario [illegible] tre [illegible] il bottino al aggira sui 60 milioni.

Ieri mattina verso le dieci il Galli era sceso dalla sua auto in via Fidia e stava per raggiungere un negozio di oreficeria quando veniva affrontato dai tre rapinatori mascherati i quali puntandogli una pistola gli intimavano di consegnare la valigetta di preziosi.

Il rappresentante tentava di reagire ma i tre con fare [illegible] gli strappavano di mano la [illegible] fuggivano alla fuga.

Poco distante dal posto dell'aggressione i tre salivano su un'auto, [illegible] motore acceso e non un complice al volante, che partiva velocemente. (r. s.)

Per il secondo anno a Palazzo Callori

Presentati i nuovi vinelli all'Enoteca di Vignale

VIGNALE MONFERRATO — *Da qualche anno sono di attualità, diciamo "dire di moda", i vini novelli, prodotti con idoneo anticipo della produzione normale, di gusto sempre gradevole e con caratteristiche che spesso servono a conquistare nuove fasce di consumatori. Giustamente l'Enoteca regionale ospitata nello stupendo Palazzo Callori per il secondo anno ha deciso di presentare, durante una manifestazione in programma sabato prossimo, alcuni vini novelli monferrini e artigiani.*

La manifestazione, denominata «Festa del vino novello, rendemmia 1985», inizierà alle 16,30 e avrà una prima parte tecnica, più dedicata ai produttori che ai consumatori, con un'analisi-bilancio della vendemmia '85. Ci saranno le relazioni del prof. Usseglio Tomasoni, direttore dell'Istituto di enologia di Asti, del docente universitario prof. Gandini, del preside Sergio Valsanto dell'Istituto professionale agrario di S. Martino di Rosignano e del dott. Montaldo, direttore del Consorzio produttori barolo e barbaresco.

Seguirà la degustazione guidata dei vini novelli. All'Enoteca di Vignale ne sono [illegible] invitati sette, di questi cinque [illegible] stati ammessi alla degustazione: Primovino della Cantina Base di Cocconato, Dolcetto novello di Paolo Grossi di Ovada, Cortiolo di Luigi Panese di Treville, San Martino dell'azienda agricola Isabella di Mariscopo e Fior d'autunno delle Cantine Duca d'Asti di Calamandrana. **f. m.**

Primo di una serie di spettacoli «leggeri»

Stasera canta Morandi

Va in [illegible] Teatro Comunale con «Immagine italiana»

Gianni Morandi

AL[illegible]NDRIA — C'è attesa per il concerto che questa sera alle 21,15 Gianni [illegible] randi presenterà al «Comunale», primo di [illegible] serie di spettacoli «leggeri» proposti dall'Azienda teatrale alessandrina a fianco della stagione di prosa e musica.

Il cantante bolognese va in scena con «Immagine italiana» inaugurato lo scorso anno con successo e arricchito con i brani del nuovo LP «Uno su mille» uscito in questi giorni. Il concerto è una sorta di [illegible] di 25 anni di musica e melodia all'italiana, firmato da uno dei protagonisti più popolari.

Gianni Mori[illegible] ripercorrerà [illegible] tappe di uno prestigiosa carriera iniziata negli Anni [illegible] agli albori del movimento beat. I testi dei recital [illegible] di [illegible] Calvi, la regia e le scene [illegible] Angelo Lelio: è uno spettacolo originale, nato in modo specifico per la «dimensione teatro».

L'iniziativa dell'Ata, che [illegible] per titolo «TeatroMusica», proporrà in dicembre una nuova edizione di «Oba Oba», a gennaio un concerto [illegible] Francesco De Gregori e a marzo la commedia musicale «Cha fine ha fatto Baby Lonia?» di e con Ricky Gianco e Gianfranco Manfredi e «El Tango» con Milva e Alva Piazzolla. Spetterà a Lucio Dalla, in aprile, chiudere la «stagione».

I [illegible] per assistere questa sera [illegible] recital [illegible] Gianni [illegible] sono in vendita [illegible] botteghino del Teatro Comunale (dalle 10.000 alle 18.000 lire).

Domani sera, invece, alla sala Ferrero sempre [illegible] «Comunale» per il Gruppo Cinema Alessandria sarà proiettato alle 21,30 il film «Un anno con tredici lune» del regista tedesco R. W. Fassbinder. Fa parte della serie «Dieci grandi prime assolute», il ciclo con cui il Gruppo Cinema ha aperto la propria attività '85-86.

Sempre domani sera, a Ritornano, alle 21, [illegible] Si[illegible] «Paolo Migliora» ci [illegible] proiezione [illegible] diapositive a colori intitolate «Pavia e il Parco del Ticino» presentate da Franco Finardi, fotografo-naturalista pavese. Le suggestive immagini vertono principalmente sugli aspetti paesaggistici e sugli itinerari ecologici nella vasta zona in cui è inserito il Parco del Ticino. Poi vi sono alcune serate particolarmente suggestive della città di Pavia. **e. d.**

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Cocoon, l'energia dell'universo.
AMBRA: Teschieri.
COMUNALE: Gianni Morandi in concerto.
CORSO: Supergirls le ragazze d'acciaio.
CRISTALLO: film sexy
GALLERIA: Il pentito.
MODERNO: La donna esplosiva.

ACQUI TERME

[illegible]TON: Chi più spende più guadagna.
CRISTALLO: Miranda.

CASALE MONFERRATO

[illegible] L'anno del Dragone.
VITTORIA: Sogno di guerra.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy.
IRIS: Passaggio in India.
ITALIA: Miranda.
MODERNO: L'ultimo drago.

OVADA

[illegible]: Caldo cuoio.
MODERNO: L'onore dei Prizzi.

BERRAVALLE SCRIVIA

LARA: La moglie vicina.

TORTONA

MODERNO: Perfect.
SOCIALE: L'onore dei Prizzi.
VERDI: Liquidi viziosi.

VALENZA PO

SOCIALE: La chiave del piacere.

VOGHERA

ARLECCHINO: Tradimenti.
GALVANI: Dietro la maschera.
ROMA: Mad Max.
SOCIALE: Ritorno al futuro.

ALLE TV PRIVATE

TELECITY

21,30 L'aquila a due teste, film di J. Cocteau, con E. Fellner, J. Marais — *Tragico amore tra una regina vedova e un poeta anarchico che somiglia molto al [illegible] uccisi* (1947)

PRIMANTENNA

20 — Turbinum
20,30 La grande vallata, telefilm
21,30 Aula della settimana
22 — 30 minuti di attualità regionali
22,30 Pinuccia previdenza
23,30 [illegible] case presenta

24 — I [illegible]stri misteriosi, film della notte
1,30 Aula della settimana
2 — Buonanotte con...

QUINTA RETE

[illegible] [illegible] sera del [illegible], film di S. Sollima, con L. Van Cleef, T. Milian — *Un pistolero è incaricato di dare la caccia a un assassino ma scopre che è innocente e diventa suo amico* (1967)
23,30 America di notte, film di G. M. Scotese — *Film documentario sulla vita notturna di alcune metropoli* (1961)

FARMACIE

Alessandria: Villasio, v. Mazzini; notturna: Ferraris, c. Roma
Acqui Terme: v. XX Settembre.
Casale: Bodo, p. Castello.
Novi: Ospedale, v. Sale.
Ovada: Gardelli, v. Roma.
To[illegible]: [illegible]e, v. Emilia
Valenza: Comunale, v. Cavour.
Voghera: Comunale 3, v. Emilia

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria** 42.241; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 76.161; **Novi:** 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 813.961; **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 41.520 **(ambulanza: 210.638)**

Numero telefonico a selezione diretta per **Ospedale Civile:** 3061 (306 + numero interno).

[illegible]

[illegible]eo di Marengo: dalle [illegible] alle 17,30.

TAXI

Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.632.

CIMITERO

Orario: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

BIBLIOTECA

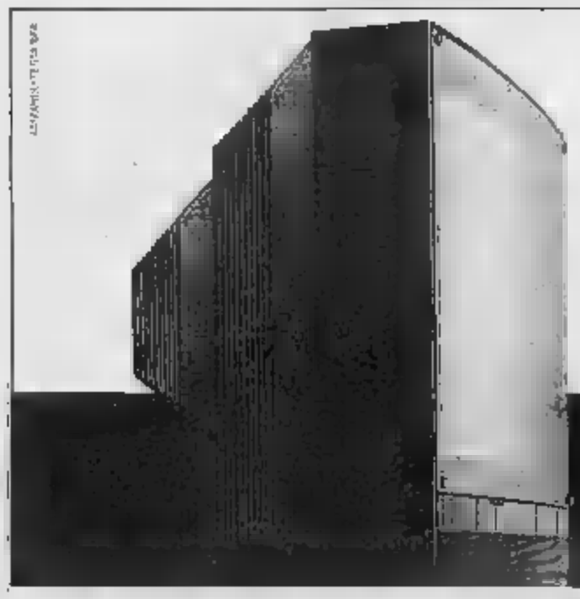
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

BENZINAI

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30). **Agip,** via Marengo 159; **Ip,** v. G. Bruno 1; **Esso,** v. G. Bruno (auto[illegible]), **Chevron,** corso Acqui.

PARADISO
LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA SERA
SPECIAL PARTY
★
[illegible] SERA
DISCO PARTY

[illegible] [illegible] [illegible]
FALLIMENTO CASAL CABEL srl
Sabato 7 dicembre 1985 alle ore 10 in Casale M. - Bb. per Fassinato 22, l'Istituto Vendite Giudiziarie [illegible]rà la vendita all'asta a prezzi di inventario di:
Macchine e attrezzature per laboratorio di cablaggio cavi elettrici tra cui:
Compressore per aria con motore elet. CV 7,5 - saldatrice per materie plastiche Mellasonic - 2 livelli collaudo CEI elettronici - macchina tagliapelo - sbrattrice Artos M [illegible] - attrezzature da officina meccanica - [illegible] de[illegible]nio - scaffalature - Carrello elevatore Azzolini [illegible] 15 ql. completo di radiotrasmettore di comando - Autocarro Renault Fiat 64 N VAC tg. [illegible] 426544 a cassone q.li 30.
Materie prime e semilavorati: mt [illegible] filo unipolare, stagnato, elettrico per automobilismo in [illegible] e matassine - kg 600 circa di cavi semilavorati per cablaggio auto, [illegible]0 rotoli [illegible] isolante, 120 bobine da 5000 pz. di terminali metallici per cavi elet. - 2000 connettori plastici per automobilismo - 1200 ml guaina in rotoli.
Complessivo valore beni inventariati L. 39.000.000.
Informazioni presso il Curatore avv. Domenico Serrao - Casale M. - Via Piccinoli 21 - Tel. 0142 79.083, oppure presso l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara - Via S. Francesco d'Assisi 9 - Tel. 0321 28.678


Un televisore Loewe dà spettacolo anche quando è spento.
Alta tecnologia Germanica LOEWE.

Dura reazione del segretario della squadra Gianfranco Coscia

«Non c'è nessun illecito per l'Alessandria calcio»

Il direttore sportivo Massese, Giuliano Sili, si è interessato soltanto del trasferimento delle azioni della società e di alcuni giocatori - Cosa dicono i tifosi

ALESSANDRIA — «Certi giornali sportivi non hanno mai digerito dell'Alessandria quando fa risultato, vince, gioca bene. Sono però subito pronti a far titoloni quando c'è da gettare del discredito sulla nostra società, così è successo anche con questa storia dell'illecito sportivo perché Alessandria e Massese avrebbero lo stesso padrone».

La reazione, dura, è di Gianfranco Coscia, segretario del «grigi», indignato per quanto si va sostenendo contro la società di via Gentilini, dopo richiesta di un'inchiesta della Lega. «Massimo Sili, lo ripeto ancora una volta, è l'amministratore unico della società alessandrina, ha depositato le firme in Lega, in banca, il tribunale. Tutto il resto sono soltanto illazioni», afferma Coscia. E aggiunge: «Lo stesso vale per l'accusa che il direttore sportivo della Massese, Giuliano Sili, si interessi anche ai "grigi". Gli unici rapporti con lui sono stati, all'inizio, come consulente del gruppo che doveva trattare con i fratelli Calleri, in seguito per la cessione di alcuni giocatori».

Giuliano Sili

«Tuttosciclo», ricordiamo, che sarà in edicola tra pochi giorni, in servizio sollecitera Corrado De Biase, responsabile inchieste Lega, ad aprire un'indagine perché «la persona è proprietaria Massese e Alessandria, entrambe militanti nel girone di C2». «Tuttosport», invece, riporta dichiarazioni di dirigenti della Pistoiese che accusano Giuliano Sili parsi delle due squadre.

Mentre Sili respinge le insinuazioni («La Massese ha ceduto tre giocatori all'Alessandria e per questo ci sono stati i miei contatti, e questo rientra nel calcio mercato. Ho fatto da tramite per la cessione dell'Alessandria dai fratelli Calleri alla finanziaria toscana. E poi mi sono interessato soltanto Massese»), intervengono anche i tifosi mandrogni.

«Siamo stupiti, penso che alcune squadre più altolocate di noi a livello dirigenziale — dice Giuseppe Conio, presidente onorario Club Grigi 64-Bar Corso — cerchino di intralciare il cammino della squadra e innervosire l'ambiente». Sia Labaguer, dei Forza Grigi, escludono poi che alla finanziaria toscana che ha rilevato l'Alessandria «siano tanto sprovveduti da aver acquistato due società». «Vista il sospetto, ancora una volta, che l'Alessandria dia fastidio a qualcuno e ciò non potrà che esserne i tifosi», aggiunge Labaguer.

«La squadra va bene, speriamo non ci siano conseguenze — commenta Fabrizio Fornari, dirigente Origi-Centro sportivo comunale Orti —. Tuttavia situazione va risolta in chiaro anche perché il 22 dicembre c'è gara contro la Massese: una vera incognita». Aggiunge Gianni Marelli, nome dei super-tifosi grigi Frugarolo: «Speriamo che si risolva in bolla sapone a beneficio dell'Alessandria calcio e di tutti gli sportivi».

Conclude il tifoso Pier Mario Cairo: «Legalmente quelli della finanziaria toscana dovrebbero essere a posto, non penso siano degli sprovveduti. Il fatto è che questa situazione arreca danno all'immagine dell'Alessandria unione sportiva».

f. m.

La manifestazione organizzata dal Comune

Sono seimila i premi per il Natale a Novi

Un grande albero e uno stand Croce Rossa in piazza

NOVI LIGURE — «Natale a Novi» è la principale novità che verrà proposta ai novesi in occasione prossime feste. È tratto grosso impegno dare città una nuova interpretazione delle festività natalizie, ma avrà naturalmente, considerata la crisi che investe la cosa, anche obiettivi di carattere economico e benefico.

I promotori di questa iniziativa, che verrà presentata domani sera a Palazzo comunale, sono l'amministrazione comunale, l'Associazione commercianti novesi e la sezione cittadina della Croce Rossa. Insieme hanno deciso dare via ad un singolare programma destinato probabilmente incontrare notevole successo.

Il momento principale di «Natale a Novi» che si svolgerà in due riprese il 14 e 15 dicembre, la prima; il 21 e 22 la seconda) è costituito dalla manifestazione in programma in piazza Indipendenza, dove sorgerà ad un albero di Natale di grandi dimensioni, verrà posto uno stand della Croce Rossa. Per poter stand i visitatori fare un'offerta ed base alla somma versata riceveranno busta corrispondente ad un premio proporzionato. In totale l'Ascom mette a palio mila premi, anche di considerevole valore.

Parallelamente, sempre nello stesso periodo, negozi della città, affiliati all'Ascom e contrassegnati da uno cometa arancione posta all'ingresso, praticheranno sconti particolarmente vantaggiosi. Il tutto verrà contornato dalle opere di illuminazione che Comune e Associazione commercianti realizzeranno per le strade e piazze del centro cittadino verrà anche illuminata la torre del Parco Castello.

Il ricavato della manifestazione, che l'Amministrazione comunale già comunicato pubblicizzare, verrà devoluto all'acquisto della ambulanza fuori-strada della Croce Rossa, il cui allestimento comporta una spesa di circa milioni.

Ma «Natale a Novi», i cui costi saranno coperti dall'Ascom e Comune, si prefigge anche l'obiettivo di contribuire al rilancio ed alla crescita del commercio.

l. u.

All'elementare Lama non si apre la mensa

Il Comune può assumere la - Proteste

ALESSANDRIA — La apertura refezione scuola elementare «Luigi Lama» è frequentata dai bambini Cantalupo e Cabanette (la è dovuta scarsità personale, mentre il Comune non può assumere una cuoca per le restrizioni imposte dalla legge finanziaria) suscitato le proteste dei genitori rappresentanti due Consigli di quartiere.

Ieri è presentato la giunta comunale documento in si chiede l'inizio immediato della refezione che dovrebbe frequentata almeno da diciassette scolari e la «revisione queste scelte tipo economico» dai pubblici amministratori «che non forniscono un servizio regolarmente promesso».

mancata apertura della refezione ha determinato forte calo nelle presenze doposcuola genitori lavorano e non possono fare quattro viaggi giorno accompagnare e riprendere i figli e potrebbe arrivare alla chiusura di alcune della scuola creando una situazione di pluriclasse «Le conseguenze didattiche facilmente immaginabili», dicono i genitori preoccupati.

«La decisione del Comune, oltre a recare un danno immediato agli abitanti di Cabanette e Cantalupo, si appunta altre gravi carenze quali la mancanza alloggi, per cui i giovani che si sposano devono andare a vivere in città, la chiusura di negozi, essenziali», continuano i promotori della protesta.

Inoltre fanno rilevare mancanza di volontà da parte del Comune di dotare la periferia strutture e servizi «privilegiando alcune e alcuni settori della che determina degrado qualità della vita». «È vero che gli enti locali in ristrettezze economiche ma i tagli, devono essere, devono venire ripartiti equamente», concludono.

L'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione ribatte facendo presente la situazione economica pesante e annunciando il tentativo di trovare una soluzione, eventualmente anche solo provvisoria, problema.

n. o.

Preparato dal Consorzio insediamenti

Approvato Ovada il piano artigianale

OVADA — Il Consiglio comunale ha approvato il piano esecutivo artigianale Co.In.Ova. (Consorzio insediamenti ovadesi) e sarà possibile dare il via alle opere di urbanizzazione per l'insediamento della seconda parte di aziende nell'area artigianale via Molaro. Durante la discussione la minoranza democristiana ha espresso alcune perplessità sui tempi di attuazione della prima parte Co.In.Ova.

La approvata contemporaneamente al piano prevede una spesa per le aziende di 873 milioni per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie (708 milioni) e di quelle secondarie (165 milioni); per il momento non sono previsti contributi regionali.

Nel primo lotto si sono insediate quindici aziende e quasi tutte potranno operare in funzione; nel secondo previsto ampliamento aziende. Le imprese interessate al secondo Co.In.Ova. sono: Giuseppe Scarsi, «Agri 72» di Cavigila Caterina & C., Arata Basili s.n.c. di Arata Bruno & C., Emilio Salvi, Italo Minetto, Tipografia Pesce, Fratelli Roveta, Kamios s.n.c., Renato Allaisio, Pietro Lepratto, Fratelli Tagliafico, Officine Vezzani s.p.a. e ing. Olivari & C. s.r.l.

s. bo.

PALLACANESTRO - Le squadre alessandrine nei vari campionati

S'impongono Basket 82 e Guarnero rafforzando le posizioni in classifica

Il fattore campo è stato determinante per le squadre alessandrine basket, nell'ultimo turno: quelle che giocavano in casa (Basket 82, Stringa Valenza, Unipol, Jeans Bazzar e Fortitudo), hanno vinto; sconfitte invece l'Alessandria femminile, il Derthona e Fossati Serravalle, trasferta; unica eccezione la Guarnero Casale che ha espugnato il campo.

Ci maschile continua dare soddisfazioni: c'è stata una doppia vittoria per Basket Alessandria (87-72 al Gozzano) e Guarnero, che si insedia da solo al terzo posto in classifica dietro a Carrara e Juvi Cremona, e per la Guarnero Casale (72-77 ad Alba) che mantiene una posizione di centroclassifica.

«Se continua così vinciamo il campionato», afferma con sicurezza Tullo Massarelli, gran «patron» di un Basket che trascinato il pubblico vincendo una partita molto più difficile di quanto dica il risultato (eccezionali D'Amico e Galli).

«Stiamo prendendo quota: ad Veronelli part-time, ma riusciti ugualmente fare risultato. E sì che parlava di trasferta proibitiva», afferma Pino Gonella, mister casalese. Domenica il ospita il Rho, squadra facile anche se sta attraversando un periodo infelice; il Basket 82 invece scende sull'ostico terreno dell'Aerosystem Osio, dove già la Guarnero cadde nella prima giornata campionato.

In maschile le imprese concomitanti di Stringa Valenza e Erp Genova, che fermato le capolista Asiense e Derthona, hanno creato in testa un gruppone di ben sei squadre. Sicuramente rimarcare la grande prova valenzani (98-74) che hanno letteralmente «liquefatto» sul certo punto della avevano addirittura 32 punti di vantaggio) il Gallizzi Asti, la formazione data nettamente favorita girone. E' stata prestazione maiuscola tutta la squadra.

Il Derthona è caduto misura a Gozzano (83-79) dimostrando ancora una volta soffrire le trasferte ed il calendario non è certo benevolo perché gliene riserva una non facile, sabato prossimo, sul terreno del Biella. Interessante inoltre domenica lo fra due capolista: Stringa e Perlino.

Un discorso a parte merita l'Unipol che ha conquistato due preziosissimi punti superando Spezia (91-90), ma è fatto dei arbitri. C'è stato riso al Palasport nei minuti finali e, cautelativamente, è intervenuta anche pattuglia polizia. spezzini sono andati minacciando ritorsioni nella gara di ritorno: speriamo no. Comunque sabato l'Unipol affronta un'altra tappa decisiva per la salvezza, la trasferta sul terreno del Crocetta.

In campo femminile continua calvario dell'Alessandria in serie B: Zecchin e compagne sono ormai in fondo alla classifica, avendo finora totalizzato una vittoria e cinque sconfitte. A Pavia, contro la capolista, non c'è stata storia come era prevedibile (79-53), adesso però c'è l'occasione per raggranellare altri due punti d'oro, che domenica scende al Palasport il fanalino di coda Arcore, ancora zero punti.

In C prima vittoria per il Jeans Bazzar Alessandria e altri due punti per la Fortitudo Valenza. Le alessandrine, battendo 60-56 il Globo Varese, hanno abbandonato l'ultima posizione in classifica preparano ospitare, alle 18, il Biella, ancora senza vittorie. Le valenzane, che hanno appunto regolato le biellesi 75-58, se vedranno invece domenico trasferta il Vercelli, secondo in classifica.

r. b.

La Valenzana nuoto ha rinunciato alla gestione

Valenza, la piscina non verrà riaperta

VALENZA — La piscina coperta comunale non riaprirà; il presidente della Valenza Nuoto, Giovanni Omodeo, ha ufficialmente rinunciato ieri alla gestione dell'impianto, rispondendo negativamente ad una richiesta commissario straordinario Giovanni.

La vicenda, che dura ormai da mesi, era parsa avviarsi ad una soluzione positiva alla della settimana. Anche la parte maggioritaria dei soci della Valenza Nuoto aveva riconosciuto Omodeo presidente del sodalizio ed a quel punto il commissario aveva potuto porre rappresentante della società l'ultimatum: o riaprire la piscina o rinunciare gestione.

Omodeo ha iniziato una trattativa i soci dissidenti proponendo: le dimissioni immediate della vicepresidente Matilde Pisani; la riapertura immediata della piscina, gestita dal consiglio direttivo uscente fino alle elezioni delle nuove cariche da tenersi entro quindici giorni; le proprie dimissioni irrevocabili all'assemblea elettiva.

Un'assemblea dei soci (erano circa la metà), cui Omodeo ed i suoi hanno partecipato perché secondo loro convocata irregolarmente, ha discusso questa proposta approvandola a maggioranza (contrario tra l'altro la sig.ra Matilde Pisani). Però le dimissioni della vicepresidente arrivate, quindi ieri Giovanni Omodeo inviato lettera commissario straordinario Zito in cui, considerata la situazione all'interno della società, lo invita a provvedere altrimenti per la gestione della piscina.

p. b.

CALCIO FEMMINILE - Il campionato di serie B

Derthona Valmacca annienta il debole Bolzano Stil Novo

Nessuna sorta, nonostante la neve giorni scorsi, per i campionati di calcio femminile. In serie B il Derthona Valmacca ricevuto il Bolzano Stil Novo, vincendo per 6-0. Una tripletta della Marchio, mattatrice della giornata, e quarta rete della Milanetto. Il Valmacca è secondo in classifica 5 punti, preceduto di una lunghezza dal e dal Bolzano.

Derthona: *Demicheli, (63' Santangelo), Russo, Birlo, Iacono, Repetto (56' Dallo Muro), Acito, Coppa, Marchio, Malfitano Milanetto.*

Sempre più critica invece la situazione per la formazione della Filopur Novi che è stata pesantemente sconfitta in trasferta dal Marosa Torino: 6-1 passivo per le ragazze Canepa che in compagnia dell'Alessio dal Bolzano chiudono a zero punti la classifica della B.

Filopur Novi: *Bazzani, Ponzo, Pastorino, Canepa, Zanni, Crestanbeni, Russo, Bentini, Secco, Compari, Espinosa.*

Nonostante il pareggio (0-0) contro l'Aurora Mondretto, l'Anpi Sport Spinetta la prima posizione della classifica del campionato C.

Anpi Sporti: Perillo, Zanaro, Stella O., Formaleni, Viero, Fascino, Stella A., Bernini Giovinazzo), Busetto, Ritella.

Nel campionato D, giunto alla settima giornata, sconfitto per l'Ozzano e gran vittoria per l'Orti. La formazione casalese, allenata da Morello, è stata costretta subire un 2-3 contro il Moncalieri; per l'Ozzano le due reti sono di Dovico e Spigno.

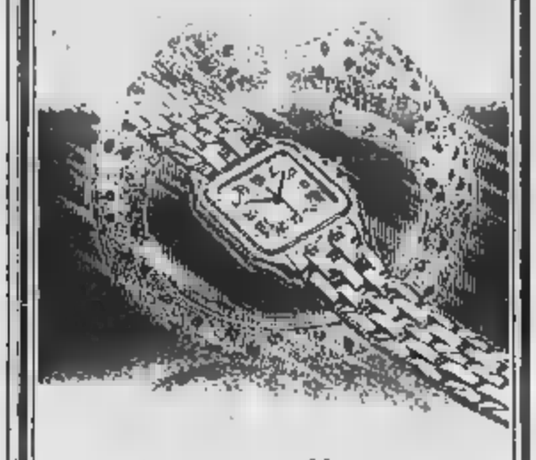
Ozzano: *Pastore, Menephetti, Scaglietti, Papitano (36' Bo al 69' Ratibondi), Rigoli, Zecchin, Tudisco, Spigno, Rossi, Iannuzzo, Dovico.*

Supervittoria per la formazione dei Cs Orti, sobborgo alessandrino, che a Viadvo contro il Tetti-Rossi si è aggiudicato l'incontro per 10-0. I marcatori: Visciardi, Repetto, Oliveri (4), Buzzi, Cerboncini (2) ed infine autogol di un difensore dei Tetti-rossi.

Dova, Torchio, Morgavi, Omodeo, Benadeo, Repetto, Morelli, Borini, Visciardi, Oliveri Cerboncini, Buzzi.

e. r.

Cartier



Panthère de Cartier

Les must de Cartier

OLIVERO
Piazza S. Secondo - ASTI

ARREDAMENTI
CASA D'ORO
OVADA
Via Novi 24 - Tel. 0143 80.170
GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE AD
CAMERE - SOGGIORNI - CUCINE - SALOTTI
TUTTO A DI FABBRICA
APERTO LA DOMENICA
Possibilità di pagamento fino a anni
Com. aut. in data 14-11-85

Challenger CLUB
S.S. bis del Giovi - Tel.
POZZOLO (AL)
GIOVEDI' 28 NOVEMBRE
DISCOTECA
VENERDI' 29 PIANO con
FRANCO BORASIO
SABATO 30
DISCOTECA
DOMENICA 1° DICEMBRE PIANO con
CLAUDIO MINACCI
Revival Anni 60 con ARTURO

COMETA MUSIC
Bistolfi 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
GIOVEDI' 28 NOVEMBRE
DISCOTECA
TUTTI I GIOVEDI
DOMENICA
Ingresso libero alle dame

Da noi trovate chiarezza e serenità.

Efficienza e professionalità distinguono da sempre le Generali ed i suoi Agenti consulenti al servizio della famiglia e di chi lavora, per consigliare le formule assicurative più adeguate. Dal ramo vita alle polizze per la casa e l'azienda, dalle coperture infortuni e malattie a quelle di responsabilità, a tutte le esigenze di sicurezza della più vasta clientela.

I vostri consulenti assicurativi in provincia di Alessandria

ACQUI TERME
DOMENICO PASTORINO
ANGELO AGNELLI
Corso Dante 30 - Tel. 0144/2851

ALESSANDRIA
GIORGIO SETTI - PIETRO LENTI
SANDRIA BO
Via Verdi, 4 - Tel. 0131/54784

CASALE MONFERRATO
MARIO VENA
Via Alessandr, 5 - Tel. 0142/2020

NOVI LIGURE
DOMENICO GALEPPI
Via Marconi, 11 - Tel. 0143/2217

OVADA
MARIO DELFINO - PIETRO OLIVERI
Piazza Assunta, 20 - Tel. 0143/80364

TORTONA
PAOLO BARBIERI
EDOARDO BARBIERI
Corso Alessandria, 43 - Tel. 0131/813541

VALENZA
GABRIELLA BARATTI - MARCO ROSSI
Via Zuffi, 10 - Tel. 0131/94671

Generali: un libro aperto.

GENERALI Assicurazioni Generali S.p.A.

DISCOTECA OK PONTECHINO
strada ACQUI-GENOVA TEL. 0144-72016
GIOVEDI'
CON I D.J. ALBERT ONE e
VENERDI' 29 NOVEMBRE
Ballo liscio con
VALERIO BONO
30 DISCOTECA
CON I D.J. ALBERT ONE
DOMENICA 1°
I MICRON

La relazione di Rollandin sul bilancio del 1985

E ora la Regione punta sulla programmazione

Qualche cauto consenso dall'opposizione - Nessuna apertura al psi

AOSTA — Ieri mattina, poco prima di mezzogiorno, leggendo la sua relazione sul bilancio [illegible] e aprendo così il dibattito amministrativo e politico più importante dell'anno per la Regione, il presidente Rollandin ha spiazzato due volte l'intera assemblea, sorprendendo positivamente sia la maggioranza sia l'opposizione.

Alla fine del suo intervento in francese, [illegible] mentre[illegible], diversi consiglieri hanno tirato fuori il loro testo già preparato, per la discussione del pomeriggio, e hanno cominciato a modificarlo.

Due, si è detto, le carte giocate da Rollandin. Sul piano delle alleanze il presidente non ha aggiunto una virgola al quadro attuale. Non un accenno al psi, non un sospetto di cambiamenti; anzi, arrivato alla quarta pagina del suo «rapporto» ha sostanzialmente ribadito la validità dell'intesa pentapartitica (dc, dc, soc, pri, pli) quando ha detto che la revisione delle indicazioni programmatiche ha impegnato «*e trovato concordi i rappresentanti dell'attuale maggioranza*».

Rollandin si è poi accattivato un commento caldo in larga misura positivo quando ha tracciato le linee fondamentali di quella che dovrà essere nei prossimi tre anni l'azione della Regione nel tessuto economico e sociale di una Valle d'Aosta [illegible] cristallizzata. L'opposizione è stata seguita attentamente da tutti i consiglieri. Quando il presidente della giunta si è seduto non sono mancati i primi consensi.

Il repubblicano Franco De Grandis, di solito critico anche nei riguardi degli alpini, ha detto: «*Mi pare una relazione molto buona e intelligente*». Il democristiano Valerio Benedetti ha voluto precisare che quanto espresso da Rollandin «*corrisponde alle linee e alle indicazioni che la maggioranza si è data*». E, rispondendo [illegible] dal pci, ha aggiunto: «*Abbiamo molti soldi, ma anche idee*».

Il socialista Gianni Tortone, soddisfatto anche per [illegible] centrato il pronostico che lo riguardava direttamente («*Non credo vi saranno segnali nei confronti del psi*», aveva detto il giorno prima), ha manifestato un certo stupore: «*Dopo aver sentito Rollandin mi dichiarerò favorevole alla sua impostazione, ma continuerò a votare contro il bilancio che non [illegible] gli (principi annunciati dal presidente*».

Anche il segretario del pci Aldo Tonino ha notato [illegible] *differenza fra le dichiarazioni di Rollandin e le proiezioni del bilancio per il 1986*». «*La relazione del presidente, per alcuni versi generico, ha il grosso merito di ricuperare temi importanti, come la finalizzazione degli interventi a un programma ben preciso, cosa che noi sollecitiamo da anni*».

Delle ventotto cartelle di intervento Rollandin ne ha riservate ventidue alle linee programmatiche. Nell'introduzione ha voluto soprattutto ricordare che la spesa viene prevista in base alle necessità rilevate. «*Non crediamo che spendere tanto significhi spendere bene; l'importante è come si spende. Gli interventi polverizzati, dispersivi e che non producono ricchezza sono anti-economici. La logica vuole che si delinei un programma compatto e al tempo stesso caratterizzato da un [illegible] collegamento fra i diversi interventi*».

Poi è passato ai singoli settori, economici. L'industria dovrà continuare a essere un polo centrale, con la salvaguardia della siderurgia e, puntando su piccole e medie imprese ancorate all'innesto della tecnologia nel processo produttivo; nell'agricoltura si cercherà di favorire «*uno politica diversificata di sfruttamento delle risorse*», mentre il ruolo del turismo dovrà addirittura [illegible] «*ridefinito*». Per lo sci Rollandin non ha dimenticato la necessità di integrare tra loro i «domaine skiables», facilitandone l'accesso dall'esterno e la fruizione ai turisti.

Quanto al rapporto [illegible] gli amministratori e i cittadini «*la Regione dovrà proporsi sempre meno come palazzo, cioè come entità negativa burocratico, e [illegible] sempre più presente, sempre più calata nelle diverse realtà territoriali*».

Dario Crestodina

[illegible] lo sbarco mondi[illegible]

COURMAYEUR — Non si farà lo slalom speciale maschile di Coppa del mondo in programma domani a Courmayeur.

Il Comitato organizzatore, riunitosi ieri pomeriggio, ha preso atto dello scarso innevamento dei tracciati di gara e ha [illegible]to l'impossibilità di poter completare lo spessore [illegible] manto nevoso esistente con la produzione artificiale perché l'inghetto realizzato a questo scopo è stato svuotato per ragioni di sicurezza.

La prima prova di Coppa del mondo si svolgerà così al Sestriere.

Nel salone del palazzo regionale

Aperto da Firpo l'anno di studio della Terza Età

AOSTA — Luigi Firpo, professore di storia all'Università di Torino, scrittore e autorevole collaboratore de «La Stampa», ha aperto ufficialmente l'anno accademico 1985-86 dell'Università valdostana per la Terza Età, giunta al quarto anno di attività. La cerimonia si è svolta martedì sera nel salone [illegible] palazzo regionale di Aosta.

«*Finché c'è curiosità [illegible] cultura. Molto è cambiato nella storia dell'uomo, definito come vecchio e ad [illegible] di età in riferimenti scritti del 1500; oggi invece è sottoposto a tali e tanti stimoli intellettuali che, se ben recepiti, possono offrigli interessi culturali tali da mantenerlo giovane anche nell'età senile*». Queste sono alcune delle considerazioni fatte [illegible] Firpo nella sua relazione che è stata brillante, ironica, ricca di riferimenti storici e a tratti anche polemica nei confronti della attuale struttura sociale.

In un «excursus» storico Firpo ha esaminato il rapporto fra l'uomo e la cultura attraverso i secoli: «*Da una [illegible] statica, tra[illegible] per secoli in un ambito territoriale molto ristretto, con una informazione trasmessa da una generazione all'altra, che tendeva dai proverbi, dalle prediche religiose e dai genitori, oggi si è passati a una quantità enorme di dati, informazioni e notizie, che investono tutti quanti*».

«*Attenzione però a non abusarne, a non arrivare a crisi di rigetto. Occorre saper selezionare [illegible] può dare una reale dimensione culturale. La scuola oggi davvero può non finire mai. Quella della terza età, per fortuna, non è più basata sull'esame, sull'interrogazione, sul voto, ma serve per dare interessi, stimoli ed elementi per un reale arricchimento della personalità*», ha detto ancora Firpo.

I corsi dell'Università valdostana della Terza Età sono stati organizzati anche quest'anno [illegible] Cooperativa culturale valdostana (presidente Vittorio Do La Pierre, vice presidente il consigliere regionale Franco De Grandis), gli iscritti sono oltre duecento.

b. bas.

LA SCIAGURA DI CHAMPOLUC - [illegible] sulla vicenda dei tre vagoncini

Un imputato ammette: sull'ovovia s'erano già registrati tre incidenti

Ma i difensori li definiscono «inconvenienti» - Le riparazioni non furono registrate - Esclusa l'ipotesi del sabotaggio

AOSTA — Tre «*inconvenienti*», secondo la difesa, tre «*incidenti*», sostiene la pubblica [illegible] erano accaduti lungo la linea dell'ovovia Champoluc-Crest prima della sciagura del 13 febbraio 1982. Ieri la prima, drammatica udienza del processo è vissuta su questa constatazione che [illegible] imputati non hanno smentito. Remo Spataro, anni, ha risposto alle domande del presidente del tribunale in modo preciso sugli improvvisi «agganciamenti» delle cabine avvenuti durante la festività dell'Immacolata (8 dicembre), nelle vacanze di Natale e due giorni prima della sciagura.

I vagoncini, [illegible] agganciati bene [illegible] fune traente, erano scivolati fino alla stazione di partenza dell'ovovia. La stessa cosa accadde il [illegible] febbraio, domenica: purtroppo la cabina [illegible] sganciò non era appena uscita dalla stazione, ma si trovava già in viaggio tra la prima e la seconda campata, a circa [illegible] metri dalla partenza. «*Nessuno [illegible] però degli incidenti tranne il caposervizio tecnico Remo Spataro*», così hanno riassunto i giudici.

Spataro, perito elettromeccanico, in servizio alle funivie di Champoluc [illegible] 1975, dopo il primo incidente all'inizio di dicembre 1982 eseguì un'accurata serie di controlli, ma non informò nessuno.

Aosta, il processo per la sciagura di Champoluc è appena cominciato: parla l'avvocato Dante Maiuguttì

Presidente: «*Lei lavorò per una decina [illegible] giorni. Controllò [illegible] morse una per una, ne smontò alcune parti: eppure nessuno se ne accorse? L'amministratore delle funivie Ferruccio Fournier non le domandò [illegible] nulla?*».

Spataro: «*Non [illegible] dire. E' un lavoro che avrei fatto comunque prima [illegible] vacanze [illegible] Natale quando l'impianto è sottoposto a maggiori sollecitazioni*».

Il capo servizio [illegible] parlò neppure con i dipendenti né con il direttore d'esercizio. Non scrisse negli appositi prospetti che aveva dovuto intervenire sulle morse di alcune cabine bucando i tappi che chiudevano il serbatoio del lubrificante per [illegible]. Con un altro dipendente dell'ovovia raschiò parti delle ganasce con spatole d'acciaio «*per asportare grasso superfluo*».

Presidente: «*Ma perché non ha scritto nulla?*».

Spataro: «*Viviamo sempre in fuga e scarponi e scrivere è purtroppo l'ultima cosa. E poi le morse erano a posto e così ho scritto sui verbali*».

Presidente: «*Questo significa che se non fosse accaduto nulla, nessuno avrebbe mai saputo che lei aveva dovuto intervenire per aggiustare meccanismi delicati [illegible] le morse?*».

Spataro sorride, [illegible] un cenno d'assenso con il capo, poi dice: «*Lo so che lei non può accettare spiegazioni come quella che ho dato, ma [illegible] così*».

I giudici [illegible] tribunale (presidente Giuseppe [illegible] Spina, giudici a latere Marziano [illegible]na e Gianni Franciolini) sono apparsi stupiti. E il presidente ha insistito: «*Secondo lei allora [illegible] era accaduto nulla?*».

Spataro: [illegible] *provato le morse. Andavano bene, e allora non ho scritto che si erano verificati gli inconvenienti*».

Perché i vagoncini a volte non si agganciavano alla perfezione sulla fune traente? E' rimasto un mistero per il caposervizio tecnico, che anche in udienza ha formulato soltanto ipotesi: «*I controlli non hanno rivelato alcun guasto. E' evidente che si trattava [illegible] fatti agganciamenti di natura pneumatica. Ho fatto un [illegible] tentativo [illegible] prove alla stazione di partenza e tutto era tornato [illegible] regola, non ci era alcun guasto sul sistema*». La cabina che era scivolata indietro sino alla stazione [illegible] partenza era la [illegible]. La stessa che piombò nella st[illegible] il giorno [illegible] sciagura allontanando il manovratore Paolo Cena.

Quando avvenne l'incidente nelle feste di [illegible] la cabina con le morse «*impreciso*» fu [illegible] da parte [illegible] giorni prima della sciagura. Spataro controllò un vagoncino alla stazione d'arrivo al Crest (dove vi era il motore dell'impianto) e trovò avvitato il bullone di una leva. Il tecnico ha detto ieri: «*Rimasi sorpreso, soltanto io maneggiavo i meccanismi e tutto era in ordine sin dai primi di dicembre*».

Presidente: «*Vuol dire che è stato un sabotaggio?*».

Spataro: «*No. Lo escludo*».

Quando accadde [illegible] sciagura [illegible] era [illegible]ovratore da 10 anni, ma il [illegible] unico compito era [illegible] «*accompagnare a far partire le cabine*». Ha aggiunto: «*Non so nulla di meccanica*». L'incidente in cui morirono undici [illegible] cadde in tre tempi: scivolamento di un vagoncino vicino al secondo pilone, agganciamento di un altro che è rientrato a folle velocità alla stazione di partenza, riavvio dell'impianto e caduta dei tre vagoncini all'altezza del pri[illegible] dell'ovovia. Il presidente ha domandato a Cena: «*Lei ha sentito un colpo, [illegible] di fucile, e ha visto rientrare la cabina [illegible] stazione. Malgrado questo non è andato fuori a vedere, né ha guardato [illegible] finestra dell'ufficio del capo servizio. Ce lo può spiegare?*».

Cena: «*Sovente alcuni sciatori cadevano per [illegible] scale e infatti un mio collega è andato a vedere*».

Presidente: «*Ma lei stesso ha affermato che il colpo proveniva dall'esterno*».

Cena: «*Ero confuso*».

E' intervenuto l'avvocato [illegible] Sergio Badellino: «*Presidente, novicato, non si vedeva*».

La Spina ha risposto: «*Attenzione ai termini, avvocato: vedeva un leggero nevischio, non nebbia. Noi che viviamo in montagna conosciamo la differenza*».

Poco chiara è stata la ricostruzione di quanto accaduto nella stazione di partenza dove vi era anche l'amministratore Ferruccio Fournier, terzo imputato, che è poi stato ascoltato dal tribunale nel pomeriggio. Fournier è accusato di aver [illegible] per il riavvio del motore (che avviene [illegible] Crest) dalla stazione di arrivo.

Il manovratore parlò per radio o per telefono con il collega del Crest, poi l'ovovia si rimise in moto e i tre vagoncini precipitarono.

Presidente: «*Non domandò a Fournier che doveva fare?*».

Cena: «*No*».

Presidente: «*E lui [illegible] le domandò nulla?*».

Cena: «*No*».

Presidente: «*Ma non è possibile. Fournier era a quattro metri da lei, possibile che non vi siate parlati sul da farsi?*».

Cena: «*Ero spaventato*».

Presidente: «*Ma sapeva che avrebbe dovuto fermare l'impianto in un caso del genere?*».

Cena: «*No. [illegible] conoscevo il regolamento*».

Enrico Martinet

Oltre cento persone hanno assistito [illegible] aula ai primi interrogatori dei tre imputati

Silenzio e tensione tra il pubblico poi il pianto soffocato d'una donna

AOSTA — «*Venni assunto come macchinista, ma non m'intendo [illegible] macchine, [illegible] ne ho mai viste*»: [illegible] risposta di Paolo Cena, seduto di fronte ai giudici, destò lo stupore [illegible] presidente La Spina. Il pubblico, assiepato nei centinaio [illegible] posti a disposizione e in piedi nello stretto spazio d'accesso, [illegible] fa commenti, continua a seguire in silenzio la deposizione dell'imputato.

Cena parla sottovoce, con qualche incertezza, frasi brevi. La Spina deve quasi sgonarlo, ma Cena continua [illegible] un filo di voce. Soltanto quando il presidente detta ai cancelliere le risposte da mettere a verbale [illegible] comprende appieno quanto il macchinista dell'ovovia [illegible] Champoluc ha detto.

Non vi sono state lacrime quando il presidente La Spina ha ricordato quanto accadde quel [illegible] febbraio a Champoluc. In corridoio qualcuno singhiozzava: era la madre di Franco Femia, 25 anni, di Orbassano, morto nella sciagura. L'aula si era appena riempita [illegible]ia; erano le 10,20. La Spina è stato breve, [illegible] narrato i fatti [illegible] accento [illegible], [illegible] lasciando il compito al giudice a latere. La gente lo ha [illegible]ulto attenta, mentre gli imputati seduti sulla panca ascoltavano «senza fare» un solo movimento, ma anche senza [illegible] disagio. Una fissità [illegible] tradiva l'estrema tensione. Fournier, smagrito, elegante, pallido, ha soltanto parlottato con l'altro imputato, Spataro.

Era stato fatto il suo nome: il macchinista [illegible] detto che l'amministratore delegato era nella cabina di comando quando egli riavviò l'ovovia. Un momento delicato, e il pubblico l'ha compreso. Un carabiniere è uscito per chiudere due persone che chiacchieravano [illegible] ad alta voce nel corridoio.

La luce filtrava [illegible] le grandi vetrate protette da rigide tende nell'aula nuova. Il cancelliere [illegible] Marco[illegible], scriveva, [illegible] [illegible] presidente adesso era forte. Tuttavia, nel palazzo di giustizia rimodernato, si sente la mancanza di un impianto di registrazione parallelo all'opera [illegible] manuale [illegible] trascrivere domande e risposte e d'un impianto con microfono e altoparlanti [illegible] consentire meglio di seguire il dibattimento. Sono mancanze ovviabili.

Gli imputati Ferruccio Fournier, Remo Spataro e Paolo Cena

Non c'era in aula la folla [illegible] perdigiorno, di coloro che vedono nel processo uno spettacolo: la tragedia del Crest aveva provocato una [illegible] nel turismo in [illegible] d'Ayas, che era si ata riprendendo. Era in pericolo una fonte di lavoro, una possibilità di sviluppo nell'occupazione. Per questo vicino a qualche «allievo» [illegible] fiuta, c'erano persone interessate a vedere porre la parola fine, fatta giustizia, a una vicenda tragica per tutti.

Ma anche dopo l'interrogatorio di Remo Spataro, freddo, attento, tecnico preparato e la deposizione di Ferruccio Fournier, sicuro di sé, l'interrogativo nel primo giorno [illegible] processo è rimasto immutato: che peso avranno quelle parole del macchinista Cena, messo a verbale dal presidente, così [illegible] rassicuranti («*Non m'intendo di macchine, non ho mai letto [illegible] manuale sul funzionamento delle funivie*»)? Una dichiarazione che rischia di sollevare fuori Valle dubbi sulla professionalità di chi opera (o operava) sugli impianti a fune.

Qualcuno tra i presenti s'è passato la mano sulla fronte come per scacciare un cattivo pensiero, altri (forse assenti) dovranno meditare su quanto è avvenuto.

p. cer.

Sezione F.I.D.A.P.A. p[illegible] Gabbo [illegible] Nuovi Rossi e famiglia per la scomparsa del papà

Enrico Rossi

— Aosta, 28 novembre 1985

ECONOMICI

CUOCO lunga esperienza stagionale e bravo 1° Cameriere offresi per stagione d'inverno. Tel 0131 323 177.

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV DELLA VALLE

AOSTA

CORSO: Cercasi Susan disperatamente, regia di Susan Seidelman, con Madonna, R. Arquette, A. Quinn (Usa 1985) — *Casalinga frustrata si mette sulle tracce di una misteriosa «Susan» cui sono dedicati numerosi disperati appelli sul giornale...*

GIACOSA: Hanna D. la ragazza di Wendel Park, regia di Axel Berger, con A. Glas, Glass, S. Somma (Italia 1985) — *Figlia di prostituta e (casualmente) una ragazza si redime attraverso l'amore: melodramma*

ITALIA: Scandalosa Gilda, regia di Gabriele Lavia, con M. Guerritore, G. Lavia (Italia 1985) — *Notte di passione e di tragedia tra una casalinga fuggitiva e un disegnatore di fumetti in crisi: porno con ambizioni intellettuali.*

SPLENDOR: Ten e luce rossa. Viet. min. 18.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: riposo.

VERRES

IDEAL: [illegible]

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: [illegible], Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Ayas, Gaby, [illegible], La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne

SOCCORSO [illegible]

Aosta Regione Amérique, tel. (0165) 765.027.
Brusson, S.S. 509, tel. (0125) 300.158.
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.807.
Courmayeur Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89.100 - via Circonvallazione [illegible] (0166) 842.031).
Pont-St-Martin: via delle Resistenza 32; tel. (0125) 82.031.
Saint-Pierre: Regione Prelle (0165) 91.059
Valtournenche: fraz. Cret (0166) 92.191.
Verrès: S.S. 26 Lac Gusseu (0125) 82.91.82.

BENZINAI

Servizio notturno

Aosta: «Texaco» di via Chambéry; «Agip» al borgo fresa.
Saint-Vincent: «Agip» al viale Piemonte.
La Salle: «Ip» [illegible]
Morgex: «Total» in località Marais.

FARMACIE

Aosta: Chenal, in via Croce di Città (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).
Pl. [illegible]

Tendenza fino alle 12 di domani: parzialmente nuvoloso. Temperature di ieri: min. —9; mezzogiorno: —5. Umidità: 80 per cento. Vento: calmo.

RADIODUE

12.10 Voix de la Vallée
14 — Tra canti e compl, rubrica di consigli pratici di stagione a cura di Maria Luisa Di Lorito
14,30 Voix de la Vallée

[illegible] mostra [illegible] gioielli

AOSTA — La Tour Fromage di Aosta ospita, fino [illegible] 6 dicembre una mostra di gioielli, veri e propri capolavori orafi creati da Mario Buccellati e dal figlio Federico, che ha continuato l'opera del padre.

[illegible]
18,10 Tg3 Regionale
19,30 Quattro capitali [illegible] turismo alpino. Realizzazione di Antonio Ficarra

TVA

18 — Tapecino della sera
18,15 Rubrica religiosa
18,45 Calcio 2000
19,30 Notiziario regionale
19,45 A tu per tu
20 — Cose e tutti... (replica)
20,45 Telefilm
22 — Notiziario

RETE ST-VINCENT

9 — Inizio trasmissioni, con cartoni, film, telefilm
18,30 Notiziario
20 — Telefilm
20,30 Il mio nome è Mallory, M. come morte, film
22 — Telefilm
22,30 Notiziario
23 — Telefilm
24 — Finché dura la tempesta, film

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7,10 Dai giornali del mattino
8,10 Il mattino in compagnia di...
9 — Liscia la libertà
10,30 Berzino e la Radio Art
12 — Notiziario regionale
14 — Sheep music
18,30 Rotativa Express
18,30 Gli alpini
19,30 Notiziario regionale
20 — Mon pays
22 — Notturno

SECONDA RETE

9,05 Dischi
10,30 Notizie
11,05 Dischi
16 — Superpomeriggio
18 — News notizie
17,35 Superampliation

[illegible] AOSTA REPORTER

9,02 Notizie
9,50 Disco flash
14 — Tavola un disco
15,14 Moda e musica
16 — Soft service
16,33 Il girandone
18 — Spettacolo internazione

RADIO [illegible]

9,14 Disco Gamma
10 — Musica e notizie
15 — Gamma Borsa
19 — Gamma notizie

RADIO MONTE-BIANCO

8,30 Buongiorno
9,15 Piccola pubblicità
10,30 Discoveglia
17 — Top Italia
18 — Prima nella musica
19 — Voglia di note

TOP ITALIA RADIO

7 — Buongiorno
8,30 Mattino Tir
14 — Musica
14,30 Tutti insieme radiofonicamente
17,30 Gran serata
19 — Notturno Tir

ANTENNE 2

15 — Hotel
15,50 C'est encore mieux l'après-midi
17,30 Récré A2
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de FR3
20 — Le journal
20,30 D'accord pas d'accord
20,35 Le film du jeudi
22,35 Planète foot
23,35 Edition de la nuit

TV [illegible] ROMANDE

14,35 Les Cheusses rouges
17,50 Téléjournal
17,55 4, 5, 6, 7... Bobbouchatitou
18,10 Sherlock Holmes
18,55 Journal romand
19,15 Dodu Dodo
20,10 Temps présent
21,20 Dynasty
22,10 Téléjournal
22,25 Reveoir jamais

UNA CASA
sì..... ma

[illegible] qualità, in breve tempo
[illegible] basso costo
AL TERRACHO
CI [illegible]SIAMO NOI!
RUBNER BLOCKHAUS
JANS [illegible]NFRANCO
Via Festaz, 31 - 11100 AOSTA (Italia)
Telefono [illegible] 438

Per [illegible] serata
DUC

POLO

Bella come una Polo,
forte come una Volk[illegible]gen.
Con un robusto, elastico motore [illegible] 1050cmc, una velocità [illegible] crociera di 135kmh e un ricco equipaggiamento tutto di serie.
VAL-WAGEN
ST-CHRISTOPHE (AO) loc.tà Grand Chemin - Tel. 0165 35.651
IVREA (TO) [illegible] Vercelli 218 - Tel. 0125 251.415
[illegible] c'è da fidarsi.

Cominciato nelle scuole il «Concours Cerlogne»

Tradizioni e «patois» impegnano gli alunni

Una delle manifestazioni conclusive del «Concours Cerlogne» svoltasi a Saint-Nicolas nel 1982

AOSTA — E' cominciata nelle scuole materne, elementari e medie inferiori la preparazione alla ventiquattresima edizione del «Concours Cerlogne», che ogni anno impegna insegnanti e alunni negli elaborati (temi, racconti, ecc.) in patois. Per dare ai professori interessati le informazioni necessarie per partecipare al «Concours» e per migliorare le ricerche in patois, che da anni parecchi di loro svolgono nella scuola, Villeneuve ha ospitato le «*Journées d'information sur les dialectes et de préparation au 24ème Concours Cerlogne*» che si concluderà a Donnas.

Ai quattro giorni di corso hanno preso parte centoundici insegnanti: le attività sono state distribuite in due parti, una riguardava i «débutants» e l'altra invece il «perfectionnement». I temi trattati sono stati diversi, si è infatti parlato dei caratteri particolari del francoprovenzale, della fonetica e della grafia del patois; inoltre si è discusso delle ricerche a carattere linguistico e etnologico che si possono realizzare nella scuola.

Gli insegnanti sono stati anche interessati allo studio dell'ambiente, della ricerca e come gestire per i ragazzi il materiale raccolto attraverso indagini e ricerche. Il tema dovrà essere svolto quest'anno nelle scuole riguarda «*La quotidienne facile et aujourd'hui*», un confronto quindi tra due sistemi di vita affatto diversi.

Il tema di ricerca è stato scelto perché consente agli alunni di prendere meglio, con l'aiuto degli insegnanti, l'importanza di taluni gesti e di certe consuetudini della vita quotidiana che si vanno perdendo. Ma le ricerche che i ragazzi potranno svolgere hanno anche un fine particolare: rivalutare o ridare il giusto posto al ruolo, spesso ignorato o rimasto nascosto, svolto dalla donna, sia casalinga o contadina.

Inoltre, verrà esaminata l'importanza del lavoro di chi vive in montagna e si potranno fare confronti tra l'organizzazione della vita familiare di ieri e quella di oggi. L'impegno dei ragazzi nelle ricerche porterà anche a rilevare notizie su scelte di vita che spesso vengono ignorate, come quelle degli uomini soli, degli anziani e delle vedove.

Scelte, anche modi di vivere imposti dalla società o dalla sorte, di certo un tempo assai meno benigna verso chi viveva in montagna senza alcuna prospettiva se non continue giornate di duro lavoro e serate trascorse in solitudine. Le ricerche dovranno quindi dare adito anche a momenti di riflessione sulla vita passata e su quella attuale.

Il «Concours Cerlogne» è stato 24 anni fa soprattutto per salvaguardare e valorizzare il patois francoprovenzale, per raccogliere documentazione sulle tradizioni e sui costumi della regione, per ampliare le conoscenze dei ragazzi sull'ambiente nel quale vivono, crescono e lavorano.

p. cer.

Le lunghe ricerche di Orfeo Zanolli

Lillianes, storia e notizie curiose di oltre 6 secoli

DONNAS — Il lavoro di ricerca e di stesura è durato diciotto anni, sono stati consultati gli archivi comunali e parrocchiali di Perloz e Lillianes, ricercati documenti nei registri notarili di Aosta e negli Archivi storici, inventariato nonantila carte del Fondo Valleise, la nobile famiglia che esercitava la sua giurisdizione sulla comunità Perloz e Lillianes: poi il libro è stato dato alle stampe.

Così è stato preparato «*Lillianes - Histoires d'une communauté de montagne de la borse Vallée d'Aoste*». L'autore è il professor Orfeo Zanolli, nato nel paese della val del Lys, paleografo, archivista, storico, bibliotecario dell'Académie de Saint-Anselme e collaboratore degli Archivi storici. L'editore è Musumeci di Aosta.

Un'opera imponente di ricerca, ma per ora dalle imprese di zona Amérique è uscito soltanto il primo volume, che tratta della storia della comunità di Perloz e Lillianes dal secolo XIII fino al 1744, anno in cui Lillianes si separò dal Comune di Perloz per amministrarsi autonomamente.

Il secondo volume, già in fase di stampa, uscirà in primavera e seguirà l'evoluzione di Lillianes dalla metà del XVIII secolo ai giorni nostri.

Perché due volumi sulla storia di un centro che non ha primaria importanza in Valle? Spiega Orfeo Zanolli: «*Per due motivi: primo perché Lillianes non è una volta piccolo paese; conta 400 abitanti, ma nel ne aveva più di mille e fradicesimo centro della Aosta. Il secondo motivo è dovuto alla mole di documenti trovati e inventariati*».

Zanolli segue infatti il metodo della microstoria, che si basa sulle monografie redatte «*entre le confins, mais sans limites*», come una storia «totale», di tutte le istituzioni del passato, sul tipo di qualsiasi manuale Medioevo. Il lavoro ricerca su Lillianes può quindi essere considerato una storia vita civile, sociale, politica valdostana.

Sfoglia comunque chi pensasse che per queste sue qualità l'opera sia riservata agli specialisti: il libro si legge con grande interesse per la chiarezza dei concetti espressi e per il gran numero di notizie curiose e aneddoti

t. c.

Dopo sfortunato incontro in casa terminato con sconfitta

La squadra dell'Hockey Aosta cerca la sua rivincita a Milano

AOSTA — Per il sesto turno di andata del campionato di Serie B di hockey su ghiaccio, l'Aosta Mega gioca questa sera alle 21 a Milano contro una squadra — il Milano — che con i suoi sette punti in classifica è in lotta per la conquista della serie A.

Gli ospiti di Alla Bradley finora hanno raccolto soltanto due punti e sono reduci da una recambolesca sconfitta interna per 5 a 4 ad opera degli altoatesini del Renon. In quella occasione, dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio e punteggio di 2 a 1, con reti di Bradley, Claudio Marchetti e Stefano Buffa, i padroni di casa hanno compromesso serie di ingenuità nel secondo tempo e il Renon ha segnato volte.

Il terzo tempo si chiudeva

Stefano Buffa

in parità, 1 a 1, con per l'Aosta di Mauro Casadei. Inutili erano stati i tentativi di riacciuffare il pareggio parte di Ruggero Ramella e compagni, che negli ultimi minuti, gli altoatesini in inferiorità numerica per l'espulsione di un giocatore, avevano schierato in campo un attaccante al posto del portiere arretrando la porta avversaria.

Tutto inutile purtroppo e per i padroni di casa è giunta una sconfitta amara, di certo non prevedibile dopo i presupposti positivi del primo tempo. Il capitano Ruggero Ramella, ancora una volta il migliore in campo, dice: «*Abbiamo giocato un primo tempo grandissimo, schiacciando gli ospiti in area senza concedere loro la possibilità di esprimere quelle qualità di gioco che possiedono. Nel secondo tempo credevamo di avere in mano la partita e abbiamo commesso errori inconcepibili che il Renon ha puntualmente punito*».

Continua Ramella: «*Nel tempo si è tentato in ogni maniera di raddrizzare il risultato. L'imprecisione dovuta ad un certo affanno nelle conclusioni e la sfortuna che ci perseguita alcune partite hanno consentito conquistare almeno il pareggio. Un risultato che vista le premesse ci stava pure stretto*».

Adesso il calendario presenta una trasferta molto difficile, a Milano, contro una squadra che ambisce conquista della serie A. Risponde Ruggero Ramella: «*Andiamo a giocare dove è nato l'hockey su ghiaccio in Italia, e che per tutti anni, dopo la scomparsa dei Diavoli Milano, ha vissuto tempi stentati nella nebbia, nell'isolamento, nell'abbandono lontanissimo Saint, pirla purtroppo all'aperto. Ora dopo questo lungo periodo di oblio si sono riaperte le porte del palazzo del ghiaccio in Pirahesi e giocheremo contro una squadra forte, valida in ogni reparto. Sono guidati da un lungo attaccante canadese, Kim Gellert, che, dopo aver giocato due stagioni nei Diavoli e aver in seguito continuato la propria carriera Gardena e nel Merano è rientrato a Milano per guidare la squadra in A*».

Impresa severa dunque per l'Aosta Mega. L'allenatore degli aostani Alla Bradley non nasconde le sue preoccupazioni, però aggiunge: «*Il Milano è reduce da un pareggio con il Latemar Re per 5 a 5, una squadra che noi abbiamo dominato e sconfitto per 8 a 3. I paragoni indiretti non sempre sono possibili, speriamo che questa volta lo siano*».

Carlo Gobbo

Il Palazzo dopo l'Aymavilles attende il Verrès

Adesso la capolista va avanti

AOSTA — Rinviati per la neve gli incontri Charvensod-Issogne e Olimpia-Châtillon la decima giornata di andata del campionato di calcio di Seconda categoria ha offerto, tra i risultati più importanti, la vittoria interna del Verrès sulla Montalbese e la conferma della capolista Palazzo che a Aymavilles ha conseguito l'ennesimo risultato positivo.

Verrès-Montalbese 1 a 0. I padroni di guidati dall'esperto Bobo Perrettaz, hanno affrontato con bella determinazione la forte squadra canavesana andando a rete al 34' con un calcio di rigore segno da Fabrizio Avondoglio.

I verrèsiens che hanno confermato di attraversare un buon momento di forma, sono attesi domenica prossima ad esaltante trasferta a Bollengo.

Arnad-Sanglorgese 3 a 1. La squadra del presidente Alderighi andava in vantaggio al quarto d'ora del primo tempo con Dubiano e raddoppiava al 40' Borrione. A pochi minuti dal termine dell'incontro gli ospiti riuscivano a ridurre le distanze con Mammoliti.

Gressan-Pont Donnaz 2 a 1. Incontro bello e ricco di fasi alterne. La formazione allenata da Roberto Riva passava in vantaggio con Cuneaz al 10', pareggiavano gli ospiti al quarto d'ora della ripresa con Ferraris. La rete della vittoria per i locali era messa a segno al 75' da Tagliaferro.

Aymavilles-Palazzo 0 a 0. Il risultato di parità premia l'impegno delle due squadre, che hanno giocato una partita aperta. Sandro Savioz ha creato parecchie emozioni ai tifosi dell'Aymavilles, andando alcune volte vicino alla segnatura.

Bellavista-Saint Pierre 2 a 0. L'undici allenato da Carletti sfiorava la rete nel primo tempo con Marino Pellissier, che solo davanti al portiere Pistono spediva la palla alta sulla traversa. Nella ripresa i padroni di casa realizzavano con Rossi e Patti.

C. G.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Ad Aosta un'assoluta novità per i capelli

GLI ATTIVATORI MIODICI LASER PER COMBATTERE LA CALVIZIE ALLA RADICE

Le applicazioni del Laser si riscontrano in sempre più numerosi campi dell'attività umana a beneficio di essa. Tra queste una certamente rivoluzionaria in materia, riguarda la ricrescita dei capelli. Tutti sanno quanto traumatica, a livello psicologico, possa essere una calvizie precoce o la presenza, a qualsiasi età, di forfora.

E' appunto per questo che, con ancora soddisfazione, sono state accolte in Aosta le due eccezionali apparecchiature «Laser System» presso i negozi di Regino in via Parigi 149, tel. 551.223 e di Raimo Luigi in via M. Vilan 27, tel. 41.924.

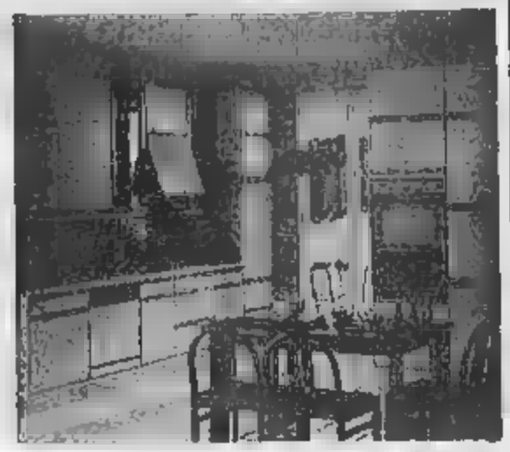
Trattasi di attivatori miodici stimolanti apparentemente, in grado di far riprendere ai follicoli atrofizzati le loro originali funzioni e di restituire così ad una testa che ne sia parzialmente o peggio, totalmente priva, la bellezza di una folta e sana capigliatura. Inoltre le cellule morte vengono rinnovate; si debella definitivamente la forfora e si attiva la circolazione sanguigna.

In proposito si sono pronunciati autorevoli medici che da anni seguono da vicino il problema, i quali garantiscono l'assoluta innocuità del trattamento ed una possibilità di risultati pari al 92% dei casi seguiti. Per le forme più gravi di calvizie vengono comunque consigliati esami particolari per mezzo dei quali si possono scoprire le cause che hanno determinato la caduta totale o parziale, intervenendo così più specificatamente.

Una manna dunque per i calvi che già dopo qualche mese di cure possono sfoggiare la ricrescita di un minimo di pochi millimetri (per i casi più lenti), ed un massimo di due o tre centimetri di capelli. Le applicazioni sono indolori e senza controindicazioni, riguardano anche coloro i quali hanno perso i capelli in conseguenza di cure cobalto-/chemioterapiche.

I risultati si possono controllare presso gli accreditati Lady Butterfly di Raimo Luigi in Aosta, via M. Vilan 27, tel. 41.924 e Regino in Aosta, via Parigi 149, tel. 551.223, dove sono sotto trattamento numerosi clienti di ambo i sessi e di qualunque età che hanno risolto il problema della calvizie con una capigliatura fra «riconquista» ha coinciso non una ritrovata allegria ed una maggior fiducia in sé e negli altri.

I particolari tecnici del trattamento empiricamente studiati dai titolari dei negozi summenzionati e programmati in base ai singoli problemi da risolvere.



fratelli MAGNIN &c. MOBILI

CENTRO ARREDAMENTO CUCINE

SOLUZIONI PER LA CASA

Saint-Christophe - Regione Aeroporto - Tel. 43.624
Aosta - Via Festaz 5 - Tel. 32.321
Aosta - Via S. Anselmo 41 - Tel. 44.188

LUCKY AUTO

Per un'auto nuova a prezzi interessantissimi

- Alfa 33 Berlina Quadrifoglio Verde
- Alfa 33 4x4
- Fiat Panda 4x4
- Suzuky 1000 e 1300

GARANZIA E ASSISTENZA
OCCASIONI DI TUTTE LE MARCHE

Plan Felleaz 15 - CHARVENSOD (AO) - Tel. 0165 362.288

CERCASI MECCANICO

per officina autoriparazione

Telefonare 0165 32.088

VENDESI VOLVO

familiare Diesel modello GLE L. 8.000.000

Telefonare 0165/361.941 ore ufficio

Proprietà pacchetto azionario

La F.A.V.I.C. s.r.l. indice una licitazione privata per la costruzione di 30.000 mc di alloggi in zone residenziali - con caratteristiche di lusso. Gli appalti saranno garantiti per l'intero importo da fidejussione bancaria. Sono invitati a partecipare le imprese in grado di dimostrare la loro solidità finanziaria e la loro capacità tecnica. Gli interessati dovranno far pervenire tutte le informazioni che riterranno utili dal 1 febbraio al 31 marzo 1986 alla F.A.V.I.C. s.r.l. - via Chanoux 160/A - CHATILLON (AO) - Tel. 0166 61.456 - 62.501.

CO.VI.M.

0165 33.368

AFFITTA

monolocale arredato, persona referenziata

Agenzia immobiliare

Via Chambery Arg. via Chevrotse AOSTA - Tel. 0165 32.873

VENDE, in Aymavilles, villa ultima posizione, composta da cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, servizio, ripostiglio, 2 balconi, cantina, garage, orto.

CERCA, per propri clienti, alloggi in Aosta e dintorni.

La EMME AUTO s.r.l. Concessionaria LANCIA

Ha pensato a voi con una grande iniziativa di Natale!

FAVOLOSO SCONTO DI L.

PER L'ACQUISTO ENTRO DICEMBRE '85

DI UNA Y10

s.r.l.

Località Grand Chemin - ST-CHRISTOPHE - Tel. 362.345

COMUNIC. COMMERCIALE EFF. 28-11-85

AFFITTANSI

locali piccoli e grandi per deposito merci

C.so Btg. Aosta 103
Tel. 0165 40.146

Un nuovo sistema d'acquistare il pianoforte

OGGI LO NOLEGGI E' TUOI

Via Po Torino, tel.

PIANOFORTI

IL MIO E LA MIA

CENTRO VIDEO CLUB

NOLEGGIO - VENDITA
VIDEOCASSETTE
VIDEOREGISTRATORI
1000 FILMS, CARTONI
FILMATI SPORTIVI
FILMATI MUSICALI
DISPONIBILI SUBITO

VENDITA PER CORRISPONDENZA

Via S. Anselmo 76 - AOSTA - Tel. 0165 31.844

Meeting Club

ECCEZIONALE

Questa sera ore 21

GALA DELLA MODA con DRIVE IN

a la partecipazione straordinaria di EZIO GREGGIO

Sfilata di . La serata è realizzata in collaborazione con:
PHILIPS MORRIS
SUPER LIGHTS
ANGELICA
FEDER MARIUCCIA
LA MIMOSA
CASA DELLE ASTE
NEW DAY
RENATA CONFEZIONI
Via Chambéry, 92
11100 AOSTA - Tel. 40.492

Immobiliare Dibenox

DI FRONTE ALLA RAI

Via Chambéry, 67 - Tel. 361.290 - 11100 AOSTA

VENDESI AOSTA

- BAR CITTA' rivendita di giornali e quotidiani.
- con pelateria L. 105.000.000
- ZONA CENTRALE abbigliamento per giovani.
- IN ZONA di sviluppo PROFUMERIA a L. 40.000.000.
- AVVIATA e gastronomia.
- CENTRO STORICO filati e lana.

Collezione autunno-inverno '85/'86

Tessuti e confezioni per - donna

Pronto moda e abiti confezionati su misura

GUABELLO MODA

orario: 8,30-12,30 - 15-19

Telefono 015 666.862

Chiuso lunedì mattina

Mongrando Curanuova - Biella

aperto domenica 15, 22 e 29 dicembre

Il ha potrebbe vinto
Panno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da

Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Via 31 - 10123 Torino - Tel. (011) 226 int
conto corrente postale n. 10545161

Privato permuta alloggio a

LA MAGDELEINE

alloggio in Aosta + eventuali conguagli

Tel. 361.281

Immobiliare AOSTA snc

Via Lucat 2/A

Via Monte Vodice

Appartamento: soggiorno, bagno, 2 camere, piano alto luminoso. Ottime condizioni.

0165 43. - 34.653

Controfinestra ISOLANDIA:

Il notevolissimo problema delle zanzare si risolve, in casa, con prodotti dannosi anche per la salute. Il sistema più efficace è «Isolandia» la controfinestra Alu scendi, completa di zanzariera, facile installabile a bella esteticamente su qualunque balcone o condominio.

Applicabile anche con le persiane e le tapparelle.

E' in alluminio anodizzato inalterabile.

E per l'inverno Isolandia è un validissimo sistema per risparmiare il 30% di riscaldamento.

Isolandia si monta rapidamente, senza spaccare o sostituire nulla.

è vicino a tua:
controporte - controfinestre - verande

GIACOMETTI s.n.c.

AOSTA
Strada Pont Suaz, 14 - Tel. 0165 34.526
PONT SAINT MARTIN
Via Chanoux 160 - Tel. 0125 84.409

Le decisioni sul deposito [illegible] immondizie a Valleandona

Ultimatum per la discarica

[illegible] Consiglio comunale ha [illegible] che entro sei mesi dovrà essere trovata una nuova soluzione

[illegible] — La discarica consortile di Valleandona non chiude, ma entro sei mesi [illegible] giunta comunale dovrà disporre di progetti alternativi [illegible] smaltimento dei rifiuti. Individuare un [illegible] sito di discarica controllata, presentare le risultanze [illegible] Consiglio comunale con l'adozione [illegible] relativi formali provvedimenti.

Questi tre punti sono inseriti nella mozione concordata tra i gruppi della maggioranza (pentapartito) e del partito comunista. La stessa mozione [illegible] stata votata anche [illegible] rappresentante [illegible] movimento sociale, Antonio Baudo.

Ha votato contro invece Enrico Bestente, consigliere [illegible] democrazia proletaria, che in una sua mozione (respinta dalla maggioranza e [illegible] l'astensione del gruppo comunista) richiedeva l'immediata chiusura della discarica.

Il dibattito [illegible] problema del deposito dei rifiuti urbani di 32 Comuni che [illegible] sono [illegible] sottolitti in consorzio è stato vivacissimo. Iniziato lunedì, la discussione è stata rinviata a martedì sera per un accordo tra i vari gruppi su un unico documento.

Il [illegible] comunista, [illegible] do [illegible] assicurazioni dalla maggioranza [illegible] nei tempi più brevi possibili [illegible] giunta varerà un piano per la bonifica delle aree della [illegible] rinunciava ad insistere sulla chiusura.

I capigruppo hanno [illegible] [illegible] a fondo il problema prendendo atto del progetto di sistemazione della discarica, i cui lavori sono stati in questi giorni affidati ad un'impresa specializzata vincitrice dell'appalto bandito dal Consorzio.

I lavori consistono [illegible] completamento della recinzione [illegible] tutta la discarica, la riduzione della pendenza, la predisposizione dei canali di raccolta [illegible] acque meteorologiche [illegible] altri interventi.

Anche l'Azienda [illegible] Pubblici, che effettua [illegible] conto dei Comuni — [illegible] trasporto dei rifiuti a Valleandona, sarà chiamata a [illegible] tire il ricoprimento giornaliero dei rifiuti e [illegible] manutenzione [illegible] dell'area, anche attraverso un ampliamento dell'organico. A questo proposito il Consiglio dei delegati dell'Azienda ha già richiesto l'intervento dell'assessore comunale [illegible] personale, Augusto Dallera.

I consiglieri hanno anche affrontato il problema del riciclaggio dei materiali vari. La giunta è [illegible] invitata a potenziare la raccolta del vetro e della carta, ad iniziare la campagna di sostituzione dei sacchetti in plastica con altri di carta, partendo [illegible] grandi supermercati fino a giungere ai dettaglianti.

La [illegible] approvato infine l'effettuazione di controlli periodici alla discarica da parte dei tecnici della [illegible] socio-sanitaria [illegible] Asti e una serie di interventi per coinvolgere la Provincia, la [illegible] di Risparmio, l'Usl «per [illegible] più organica ed incisiva [illegible] salvaguardia del territorio e di tutela della salute dei cittadini».

Il Consiglio ha pure approvato a maggioranza (con l'astensione del gruppo comunista e di democrazia proletaria) il contratto di lavoro per i dipendenti comunali.

Vittorio Marchisio

Regione [illegible] la [illegible] Iecme di Montiglio

MONTIGLIO — La Regione ha sospeso l'attività di discarica dei residui industriali nelle cave della Iecme. Il provvedimento ha effetto immediato ed impedirà l'accumulo [illegible] altri fanghi industriali [illegible] almeno sino al 31 [illegible] cembre, data in cui sarebbe scaduta la concessione rilasciata alla ditta. Inoltre, non sarà concesso il rinnovo dell'autorizzazione il prossimo anno.

[illegible] regionale precisa, inoltre, che [illegible] Iecme [illegible] richiesta un'esauriente documentazione [illegible] tipo di [illegible] [illegible] sulle modalità di accoglimento. Inoltre, si dovrà provvedere entro breve al reperimento di un nuovo luogo [illegible] cui scaricare i residui industriali.

La presa [illegible] posizione [illegible] Consiglio regionale contro la contestatissima discarica di Montiglio fa seguito ad interrogazioni presentate dal psi e da democrazia proletaria. (t. b.)

Demolito il foro boario in Campo del Palio

Vecchia tettoia, addio

Asti. E' [illegible] abbattuto ieri l'ultima parte [illegible] struttura dell'ex foro boario

[illegible] — Un altro «angolo» di Asti [illegible] n'è andato. Ieri [illegible] caterpillar ha finito di abbattere le tettoie dell'ex [illegible] Boario [illegible] piazza Campo del Palio. In soli tre giorni di lavori una squadra [illegible] operai con [illegible] meccanici ha demolito l'intera struttura. Le tettoie si estendevano in lunghezza per [illegible] metri.

L'area coperta era stata edificata 25 [illegible] fa per offrire un riparo [illegible] mercato del bestiame che prima [illegible] svolgeva all'aperto.

A lato delle tettoie [illegible] ritroveranno, [illegible] giorni non adibiti a mercato, molti anziani per giocare alle bocce. La loro [illegible] diventata un «quadretto» caratteristico.

Una [illegible] sgomberata l'ex [illegible] coperta, lo spazio verrà adibito a parcheggio [illegible] le auto. Ai lati della piazza [illegible] tinua invece a svolgersi il tradizionale [illegible] di mercoledì e il sabato.

Lettera al giornale

Doveva diventare un'«area verde» e invece adesso...

ASTI — Ottanta capi-famiglia hanno [illegible] il sindaco, alle forze di polizia e al nostro giornale una lettera che volentieri pubblichiamo.

«Tra via Viale, [illegible] Torricelli e via Vigna esiste [illegible] no di proprietà dell'Avir in stato di completo abbandono, sul cui cancello d'ingresso è ancora [illegible] cartello abiadito [illegible] scritta "Comune di Asti - Realizzazione [illegible] ricreativa e sportiva di zona".

«Ormai da molti anni [illegible] ata zona attende un intervento [illegible] Comune, [illegible] il succedersi delle amministrazioni non [illegible] alcun [illegible] di soluzione del problema. [illegible] frattempo l'area, sempre più degradata, squallida e male illuminata, è diventata un deposito [illegible] pattume e, quel che è peggio, il punto di incontro di molti drogati, che a tutte le ore del giorno penetrano nel recinto (hanno sfondato il cancello) ed all'aria aperta, o in una delle baracche semidirocate si praticano iniezioni gettando qua e là le siringhe.

Attorno a questi [illegible] pendenti ruota tutta una [illegible] rie di figuri, quali spacciatori di droga, maniaci e sbandati. Le famiglie della zona hanno paura ad uscire per strada e non solo di sera, nel timore di fare brutti incontri; qual sia [illegible] gli occhi su qualcuno di [illegible] personaggi, se [illegible] vuole essere insultati o minacciati. Telefonate di protesta ai vigili urbani (il loro comando [illegible] poche centinaia [illegible] metri) non hanno mai ottenuto alcun risultato, se non quello di ottenere parole di comprensione o dichiarazioni di fatalistica impotenza.

[illegible] quindi che intervengano le forze dell'ordine con una tempestiva ed efficace opera, prima che accadano gravi fatti criminali e che il Comune decida finalmente cosa fare di quest'area.

«L'idea originale del giardino con giochi per bambini è ottima, ma se irrealizzabile potrebbe essere [illegible] un parcheggio (vicinissimo [illegible] centro), mentre la casa (ora murata) inserita in quest'a[illegible] potrebbe essere restaurata e adibita ad uso sociale.

«Qualsiasi soluzione venga adottata è opportuno agire in [illegible] sollecito e serio per tranquillizzare gli abitanti

Seguono ottanta firme

Si avviano i nuovi impianti di aerosol e inalazioni

E Agliano sta tornando a puntare sulle terme

Le [illegible] delle acque frequentate fino agli Anni 50 - Tra i clienti [illegible] tenore Tamagno e [illegible] famiglia Pertini - Stasera riunione di medici

AGLIANO — *Le vecchie cariolline ingiallite testimoniano con quieto liberty il passato termale di Agliano. E il vicesindaco Jonny Giarpia si affretta a spiegare che in paese venivano a «passare le acque» personaggi famosi: il tenore Tamagno con la sua [illegible] servitori, industriali [illegible] cabrioles scintillanti, campioni dello sport. Tra i frequentatori abituali anche la famiglia Pertini e c'è oggi [illegible] paese chi giura di ricordare il giovane avvocato Sandro che veniva a trovare [illegible] madre.*

Il turismo termale ad Agliano durò fino agli [illegible] Cinquanta. Poi il declino delle fonti si fece più evidente. I ristoranti chiusero o mantennero gestioni più dimesse e per le terme [illegible] avviò un periodo di oblio, neppure troppo dorato.

Ma il patrimonio di esperienze non è andato perduto e in paese, con la riscoperta di tutto ciò che è «natura», molti sono tornati a credere nel rilancio di Agliano come centro termale. Roberto e Marzia Giriveito, titolari dello Fons Salutis, una delle due fonti più note dello [illegible] hanno allestito [illegible] di aerosol e inalazioni, utili, [illegible] controllo medico, per le affezioni delle vie respiratorie.

I tre nuovi apparecchi [illegible] verano presentati questa [illegible] durante un incontro [illegible] medici dell'Usl di Nizza.

Sarà un'occasione per riaccendere l'interesse sulle note qualità delle acque di Agliano. Dalle sorgenti sgorga infatti acqua sulfurea salso-alcalino-iodurata che i medici consigliano in cura idropinica per la salute di fegato e intestino.

L'albergo che ospita la fonte e le nuove strutture termali è [illegible] fase di completa ristrutturazione [illegible] fra qualche mese in grado di ospitare, con tutti i confort, clienti in cura anche per lunghi periodi. Sono [illegible] corso anche contatti con [illegible] Usl per inserire Agliano nell'elenco delle località termali riconosciute dalle varie mutue.

«Verde, aria buona, chi gelsinini, vino e acque terr[illegible] [illegible] le armi migliori per [illegible] piano turistico nel mercato turistico con particolare riguardo ai temi ecologici e della salute — *commenta Jonny Giarpia* —. A pochi metri [illegible] fonti abbiamo allestito il [illegible] ping regionale che può ospitare centinaia di campeggiatori. Al rilancio della Fons Salutis speriamo segua anche quello di altri alberghi, per rimettere in moto definitivamente il motore turistico di Agliano».

a. mir.

Ora c'è il vademecum del «Chi è» piemontese

Nasce un vademecum del Piemonte «che conta» con gli indirizzi e i profili per conoscere i protagonisti dell'industria, dello spettacolo, della politica della regione. Il «Who's who», la pubblicazione internazionale che raccoglie le schede dell[illegible] dell'economia e della cultura, ha aperto [illegible] ufficio in via Belfiore 24 una filiale piemontese.

Le sette redattrici stanno già raccogliendo le interviste e i profili [illegible] coloro che verranno inseriti nella pubblicazione.

Per la prima edizione del «Who's who» bisogna risalire all'Inghilterra imperiale: [illegible] 1845 presentò i componenti della casa reale e [illegible] corte [illegible] della regina Vittoria. Da semplice «Gotha» [illegible] in un secolo [illegible] storia [illegible] è trasformato in strumento di lavoro per manager e industriali che hanno bisogno di [illegible] agile guida per i loro contatti internazionali.

Le [illegible] sono ormai settecento, diffuse [illegible] tutti i cor[illegible] i redattori della pubblicazione assicurano che è consultato anche a Pechino e a Mosca per cercare i partner commerciali in Occidente.

Spiega il direttore della redazione piemontese Riccardo Migliaro: «*Non potevamo essere assenti in una delle regioni chiave dell'economia italiana impegnata anche nei settori d'avanguardia della ricerca. Fornirà, non soltanto agli imprenditori, un utile strumento di lavoro*».

La pubblicazione, redatta in inglese per favorirne [illegible] diffusione, oltre ai ritratti di manager, politici, scienziati, conterrà un'appendice con [illegible] schede delle [illegible] e delle istituzioni regionali. [illegible] prevede che verranno inseriti anche numerose [illegible] e personaggi astigiani. [illegible] q.

Un curioso quesito degli allievi della scuola elementare di Montafia

Pierino e l'isola sconosciuta

Se [illegible] scopre un'isola deserta può tenersela? - I ragazzi hanno fatto la domanda [illegible] «La Stampa»

MONTAFIA — «*Se nel [illegible] del mare un bambino trova un'isola, può tenersela? Può diventarne re o presidente, e come deve fare per essere padrone?*». L'inedito quesito è maturato in [illegible] piccola scolaresca, la quinta elementare, cinque bambine e un bambino, durante [illegible] lezione «*alternativa*» di geografia. Di fronte al grande planisfero [illegible] il curioso di turno, Pierino Merlino, ha posto questa domanda all'insegnante, Silvana Maroceo Visconti. Da qui è nata l'idea [illegible] girare l'indovinello a «*qualcuno che se [illegible] cose*» e [illegible] scelti giornali per ragazzi e quotidiani.

La letterina, firmata da Pierino, Guerina, Deborah, due [illegible] e Antonella, [illegible] arrivata anche a «*La Stampa*». Ieri mattina c'è stato l'incontro con i bambini per cercare di fornire loro una risposta esauriente e, soprattutto, comprensibile. Niente spiegazioni tecniche, quindi, di «*diritto internazionale*», bensì esempi più concreti, adatti ad essere compresi dai piccoli «*aspiranti re di isole*».

La gestazione dell'insolita curiosità è [illegible] riassunta [illegible] Pierino Merlino: «*Ero [illegible] stretto, intanto che la maestra spiegava, e ho sognato di incontrare con la mia nave un'isola sconosciuta; [illegible] ho chiesto se, sbattendoci dentro con la barca, potevo tenermela [illegible] e dovevo consegnarla al mio Paese*».

Pierino, che [illegible] precisato [illegible] voler fare l'esploratore da grande, ipotizzava anche la possibilità di «*consegnarla allo Stato più vicino*». [illegible] stato quindi facile dar forma a queste idee [illegible] [illegible] concetti più tecnici di «*acque territoriali*», sovranità, competenze, e fornire la spiegazione — [illegible] i bambini hanno accettato con un po' di delusione — che nel campo del diritto internazionale l'individuo non può [illegible] soggetto giuridico e che pertanto gli sarebbe consentito unicamente di «*sopossessarsi*» dell'isola fantastica a [illegible] del proprio Paese.

Ha commentato Guerina: «*Prima di darla al [illegible] governo io vorrei provare come ci si sente ad essere un capo*». E quindi scaturita una nuova domanda: come si può [illegible] capo in un'isola deserta? Sovrani di che? E di [illegible] Qual[illegible] [illegible] i bambini ha ipotizzato [illegible] mini-sovrintendenza su di un popolo [illegible] gabbiani o di foche monache; altri si sarebbero accontentati di governare su fauna [illegible] flora sconosciute; Pierino, più fantasioso, sperava [illegible] trovare «almeno dinosauri o tirannosauri».

La classe, comunque, pur riconoscendo che «*forse è difficile trovare un'isola mai trovata*», non si è persa [illegible] [illegible]: su di un cartoncino i cinque compagni (Antonella era assente) hanno disegnato «*la loro isola*»: [illegible] montagne altissime e di prati, di spiagge e di alberi, [illegible] animali preistorici e di pesci. Per maggiore sicurezza, intorno alla più grande hanno ritagliato altre piccole isole, un intero arcipelago. Sulla carta geografica Pierino l'ha anche addirata: secondo lui, [illegible] più spanna meno. L'isola sconosciuta potrebbe trovarsi fra le Hawaii e le Galapagos. **Laura** [illegible]

I ragazzi di Montafia mostrano il disegno della loro isola ideale

Al cinema

ASTI

[illegible] Olida, con G. Lewis, [illegible] Guarnieri

POLITEAMA: Cocoon, l'energia dell'universo di R. Howard, con D. Ameche, W. Brimley

RITZ: Sotto il vestito niente, di C. Verdone, F. Simonsen

SPLENDOR: [illegible] in calore.

VITTORIA: Concerto jazz

NIZZA

AURORA: Voglie erotiche.

LUX: Wild dreams.

[illegible]: Carceri Susan dispera[illegible]mente, di [illegible], con R. Arquette, Madonna.

[illegible]: Demoni, [illegible] B. Argento

SAN DAMIANO

LUX: Soldato del cenci.

IL TACCUINO

FARMACIE DI TURNO

Asti diurna. [illegible]ti, piazza Alfieri 3, notturna: Baronciani, piazza San Secondo 12.

Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.

Moncalvo: Orlandi, via Cavallo 12.

Nizza: Meri, via Carlo Alberto

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: [illegible] 353.558; Nizza 721.971; Canelli 838.528; Monastero Bormida 88.048; Rocca d'Arazzo 508.160, Calliano 928.444; Montechiaro 486.185; San Damiano 975.910 Costigliole 966.779, Villafranca 933.644; Cocconato 485.059. Montemagno 63.263; Castelnuovo Don [illegible]os 987.5468, Villanova 94.555

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345; Croce Rossa (autoambulanze) Asti 217.883; Canelli 834.222; [illegible] (pronto intervento) 112; Polizia 113; Pol[illegible]zia [illegible] 21.23.55.

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 726.756, Moncalvo 202.486. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

Appuntamenti

■ Organizzata dai sindacati [illegible] pensionati Cgil, Cisl e Uil [illegible] in [illegible] [illegible] (giovedì) nel salone del palazzo della Provincia (ore [illegible] una manifestazione dei pensionati di tutte le categorie, della provincia di Asti. Si discuterà [illegible] quei punti della legge finanziaria che più da vicino interessano i pensionati.

■ Nella sala [illegible] [illegible] pa[illegible] della Provincia da oggi sino al [illegible] dicembre è aperta una mostra organizzata dal Gruppo Amico in collaborazione [illegible] [illegible] cooperativa [illegible] Carretto e la bottega [illegible] gerla. Sono esposti prodotti artigianali di tessitura e del laboratorio di piccola falegnameria gestito dal Gruppo Amico. Orario: [illegible] i giorni dalle [illegible] 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30.

Stasera l'At Bag Band e la cantante Adrienne West

Gianni Basso e i suoi amici in concerto con il [illegible] disco

La cantante Adrienne West

ASTI — Forse era inevitabile: dopo aver dato i natali a tanti jazzisti (Gianni Basso, Giancarlo Pillot, Dino Piana, lo stesso Paolo Conte) Asti ha anche [illegible] il gusto [illegible] ascoltare il jazz. Il [illegible] [illegible] città di Gianni [illegible] il fiorire di club (a Nizza, per esempio, stanno facendo un ottimo lavoro) e locali dove si suona con regolarità. [illegible] serate di Asti Teatro con i giganti della musica afroamericana, i flirt dell'«avvocato-cantautore» col jazz primo amore: tanti elementi contribuiscono al «rinascimento jazzistico» astigiano.

**E questa sera, [illegible] «Vittoria» (ore 21,30, ingresso 5000 lire, ridotti 3500), un'altra conferma: il [illegible] dell'At Big Band di Gianni Basso, con la cantante americana Adrienne West, e il trio del pianista [illegible] Moroni, è un'altra tappa [illegible] dell'orchestra, che proprio in quest'occasione presenterà il suo primo 33 giri, «*Miss Bo*», pubblicato su etichetta Esagono. «*La Big Band è molto migliorata e il disco fa il punto sul lavoro [illegible] questi anni* — [illegible] Gianni [illegible] —. *I ragazzi hanno [illegible] gran voglia [illegible] suonare. Entro un anno pensiamo diventare un'orchestra di rilevanza nazionale: siamo sulla buona strada*».

L'At Big [illegible] si presenta, anche sul disco, con la [illegible] formazione nobilitata da una [illegible] ritmica che schiera [illegible] musicisti «top»: Luciano Milanese al basso, Riccardo Zegna [illegible] pianoforte e Giancarlo Pillot alla batteria.

[illegible] altri compagni d'avventura di Basso sono Pippo Colucci, Luca Calabrese, Felice Reggio, Gigi Mucciolo, [illegible] Gallia (trombe); [illegible] giano, Mauro Parodi, Marco Tempesta, Giorgio Pettenuzzo, Mauro Brignolo (tromboni); Valerio Signetto, Beppo Olivero, Fulvio Albano, Gianfranco Amerio, Guido D'Agostino (sax).

E finalmente qualcuno s'è anche accorto dell'importanza promozionale che può avere un'orchestra che [illegible] esibi[illegible] in [illegible] [illegible] con l'etichetta «Asti»: il disco, infatti, [illegible] «sponsorizzato» da un'azienda vinicola di Cocconato, [illegible] Cantine Bava.

Intanto [illegible] prendendo corpo il Jazz Festival che quasi certamente [illegible] farà, nell'ultima settimana di maggio, ad Asti e in altri centri della provincia. Qualche indiscrezione [illegible] nomi [illegible] già trapelata [illegible] ovviamente con riserva: dovrebbero arrivare i [illegible] fonisti Sonny Rollins e George Coleman, e un gruppo «All Stars» guidato dal pianista Cedar Walton. E forse ci sarà [illegible] ghiotta «anteprima» in febbraio, con Joe Henderson.

Gabriele Ferraris

Asti — Scadono il prossimo 31 dicembre le licenze di pub[illegible] esercizio. Le licenze do[illegible] [illegible] rinnovate nell'ufficio di polizia urbana del Comune.

Asti — Si riunisce domani sera (venerdì) alle ore 21, in municipio, il consiglio del Palio, alla sua prima seduta dopo la corsa del settembre scorso. All'ordine del giorno, oltre ad alcuni interventi relativi all'ultima edizione del Palio, verranno esaminati proposte e suggerimenti sul Palio edizione 1986, da inserire e discutere nelle prossime sedute dal [illegible].

Φ
BAUME [illegible] MERCIER
1830

avant-garde

Concessionario esclusivo:
Gioielleria
BERTONE
[illegible] UTARI
Piazza S. Secondo 21
Tel. 53.557 - [illegible]

Un nuovo sistema d'acquistare il pianoforte
dal 1910 PIATINO
OGGI LO [illegible]
D[illegible] [illegible]
Via Po 6, Torino, tel. 83.97.509
SOLO PIANOFORTI

Da noi trovate chiarezza e serenità.

Efficienza e professionalità distinguono da sempre le Generali ed i suoi Agenti consolenti al servizio della famiglia e di chi lavora, per consigliare le formule assicurative più adeguate. Dal rischio alle polizze per la casa e l'azienda, dalle coperture infortuni e malattie a quelle di responsabilità, a tutte le esigenze di sicurezza della più vasta clientela.

I vostri consulenti assicurativi in provincia di Asti:

ASTI
SPARTACO BARTOLI
GIANCARLO TOMASELLA
ALDO ZAIO
Via Verdi, 26 - Tel. 0141/32824

CANELLI/NIZZA MONFERRATO
ANGELO POGGIO
Corso Libertà, 14 Canelli - Tel. 0141/832590

Generali: [illegible] libro aperto.

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

Un'indagine in città sulla situazione delle coppie

Dimezzati in dieci anni i matrimoni e le nascite

In aumento le unioni civili - Che cosa dicono i parroci - La mancanza degli alloggi

ALESSANDRIA — Sono in crisi, in città, i fiori d'arancio e volano molto meno le cicogne. Nel decennio 1974-1984 i matrimoni sono praticamente dimezzati, altrettanto vale [illegible] le nascite. All'interno [illegible] matrimoni [illegible] un sensibile aumento [illegible] quelli civili rispetto ai «religiosi», abbastanza stabile l'andamento dei divorzi.

Matrimoni [illegible] alla fine degli Anni Sessanta il [illegible] dei matrimoni [illegible] ancora consistente quelli [illegible] ne furono celebrati 542 religiosi e 18 civili, complessivamente 558), situazione che [illegible] mantenuta anche [illegible] prima metà degli Anni [illegible]nto (fra il '70 e il '75 sono sempre oscillati tra i 537 e i 500 l'anno) con la seconda metà degli stessi Anni Settanta è cominciata la parabola discendente.

Si è così passati dai 489 «si» pronunciati nel 1977, [illegible] 402 del '74, ai 358 [illegible] anno [illegible] una sola punta di crescita, nell'80, quando furono 451).

Per i primi dieci mesi dell'anno [illegible] i matrimoni sono stati [illegible] considerato che novembre [illegible] dicembre non [illegible] mesi da [illegible] d'annuncio difficilmente, si [illegible] di[illegible], [illegible] arriverà al [illegible]. Nello stesso periodo, invece, si è avuto [illegible] continuo aumento dei matrimoni civili rispetto a quelli religiosi (le cifre fornite prima sono complessive), che ormai si aggirano sulla percentuale [illegible] uno a tre.

Dice un sacerdote alessandrino: «*E' vero, calo il numero dei matrimoni, ma non dimentichiamo che diminuisce anche la popolazione alessandrina, dopo il tetto degli oltre centomila abitanti [illegible] qualche anno fa. Sul fenomeno delle unioni registrate in Municipio piuttosto che in chiesa influisce, indubbiamente, anche il fatto che spesso sono divorziati o divorziate alla seconda esperienza, obbligatoriamente costretti ad [illegible] scelta [illegible]*».

«Ma — fanno notare parecchi di colore che hanno preferito il sindaco al sacerdote — *non è sempre così, bisogna fissare presente che tanti scel[illegible] il Municipio mettendo in conto l'eventualità del naufragio dell'unione, con ricorso al divorzio*».

Meno matrimoni, sembra invece che crescano [illegible] coppie disposte a vivere insieme, magari mettendo anche al mondo figli, senza però pensare al matrimonio. Dice Anna B., trentenne: «*Sono stata fidanzata alcuni anni, ora abbiamo [illegible] e conside[illegible] [illegible] ...oppure [illegible]to. Abbiamo ritenuto che fosse più giusto così, l'amore e la felicità [illegible] si assicurano certo con un [illegible]' detto davanti al prete-oppure al sindaco*».

Non è un caso limite e [illegible] si deve pensare a mancanza di sentimenti, anzi forse [illegible] il contrario: [illegible] è la volontà di non [illegible] a vincoli burocratici. «*Ci amiamo, stiamo fedeli l'un[illegible] all'altro, ci comportiamo più che seriamente, eppure non siamo sposati*», commentano Angelo R. e Romana M., senza porsi alcun problema.

Un'ultima [illegible]: anche la difficoltà a trovare [illegible], per la crisi degli alloggi, incide negativamente [illegible] numero dei matrimoni. Dicono Franca Perini e Gianni Ivaldi: «*Noi vorremmo sposarci, non riusciamo a trovare [illegible] luogo da affittare*».

Flessione nei mo[illegible]...[illegible]icamente, anche [illegible]... [illegible]bino, benché si debba aggiungere che se le cicogne volano meno non è soltanto da addebitarsi [illegible] diminuzione dei fiori d'arancio. Così se, come abbiamo visto, nei primi Anni Settanta il numero dei matrimoni [illegible] ancora stazionario, già erano in diminuzione i nati, passati dal 1230 del '74 ai 1021 del '77.

Poi la parabola è aumentata, nel '76 i nati erano soltanto 934, nell'80 si riducevano a [illegible] e lo scorso anno hanno raggiunto appena quota [illegible]. Per i primi dieci mesi dell'anno sono stati 615, il che fa ritenere certo che anche l'85 segnerà [illegible] nuova flessione.

Quali le cause? Diminuzione dei matrimoni, certo, poi difficoltà economiche — allevare ragazzi costa caro —, e ancora [illegible] decisione [illegible] tante coppie, per paura [illegible] responsabilità e degli impegni, [illegible] non mettere al mondo figli.

Divorzi. Hanno un andamento abbastanza stabile, furono [illegible] nel 1974, l'anno scorso 31, la media è [illegible]o ai 30 l'anno.

Franco Marchiaro

Tragico incidente martedì sera sulla Torino-Piacenza, all'altezza di Asti

Un morto e due feriti nello scontro fra auto e camion sull'autostrada

La vittima [illegible] [illegible] rappresentante [illegible] Alessandria - Un [illegible] di prognosi per la moglie e il camionista

Marziano Raviolo

Giovanna Vallino

[illegible] — Un uomo è morto e sua moglie è [illegible] ferita in un incidente avvenuto nella tarda serata [illegible] martedì sull'autostrada Torino-Piacenza all'altezza di Asti; ferito anche l'autista dell'autocarro che ha tamponato la loro auto. La vittima [illegible] il rappresentante [illegible] commercio Marziano Raviolo, [illegible] anni, abitante in via Poligono [illegible] 67, al Quartiere Orti; i feriti la moglie Giovanna [illegible]no, 50 anni, e l'autotrasportatore [illegible] Gino Capoduri, [illegible] anni, Tortona, strada statale per Genova 3. Entrambi sono ricoverati [illegible] prognosi di un [illegible] all'ospedale di Asti; il tortonese è stato travolto da un'auto mentre segnalava l'incidente.

Il rappresentante di [illegible] [illegible] e la moglie [illegible] rientrando da [illegible] su una «Panda» guidata da Marziano Raviolo e che era ferma, secondo quanto ha dichiarato Gino Capoduri alla polizia stradale, e che invece a detta di Giovanna Vallino procedeva molto lentamente a causa di un guasto improvviso. Sul «Panda» è piombato all'improvviso l'autocarro «Fiat 682» carico [illegible] collettame guidato dall'autotrasportatore tortonese.

A seguito del tamponamento l'auto alessandrina è finita sull'adiacente corsia ed è stata travolta in pieno [illegible] un «Fiat 170» carico di pneumatici [illegible] sopraggiungeva dalla [illegible] direzione di marcia [illegible] era guidato dall'autista Enio Di Mattia, 26 anni, Ascoli Piceno (via Campolungo 115).

Marziano Raviolo [illegible] sul colpo, la moglie, [illegible] sedeva a fianco, ha riportato una serie [illegible] ferite ed [illegible] ricoverata all'ospedale di Asti. Qui è stato ricoverato, con identica prognosi, Gino Capoduri che presenta lesioni al capo (provocate dal tamponamento) e alle gambe. Ha detto [illegible] di essere stato investito, mentre in mezzo all'autostrada segnalava agli automezzi in transito l'avvenuto incidente. «Fiat Uno» guidata [illegible] Fabrizio Chiocoli, abitante a Ferrara. Il quale, sopraggiunto a notevole velocità, [illegible] è riuscito a fermarsi in tempo.

Dato l'allarme, è intervenuta una pattuglia del distaccamento di San Michele della polizia stradale di Alessandria; gli agenti hanno aperto un'inchiesta e interrogato in ospedale i due feriti. Il traffico sull'autostrada ha subito rallentamenti.

c. c.

[illegible] per [illegible]

ALESSANDRIA — Antonio Merlino, [illegible] tossicomane [illegible] 25 anni, abitante [illegible] Novi (via Antica Genova 30), [illegible] stato condannato a [illegible] mesi di reclusione per furto aggravato [illegible] e danneggiamento. Il 2 agosto [illegible] sparcò due cas[illegible] portali situate nell'atrio della stazione ferroviaria prelevando quindici lettere [illegible] la speranza che contenessero denaro. Fu notato da un carabiniere che, [illegible] dopo, lo bloccò in una toilette.

«*Ero entrato per infilarmi droga*», [illegible] il giovane negando il furto. Le lettere giacevano a terra («*Non so chi le ha messe*») e furono tutte recuperate insieme [illegible] francobolli che Antonio Merlino aveva staccato, evidentemente per rivenderli.

Lo stesso tribunale ha condannato [illegible] [illegible] a quattro mesi di reclusione (con la [illegible] e la non menzione [illegible] nel casellario giudiziario) Luigi Tardito, [illegible] anni, un ferroviere [illegible] a Pubine, in via Forro, accusato di favoreggiamento della prostituzione.

L'imputato per un pieno di benzina e qualche pacchetto [illegible] sigarette aveva più volte accompagnato al lavoro l'alessandrina Margherita Poli che, all'epoca [illegible] fatti contestati [illegible] ferroviere, nel 1983, convivere [illegible] lui. L'imputato si è difeso affermando [illegible] non aver mai preteso [illegible] dalla donna.

(a. b.)

Dopo l'avvenuta riunificazione con i cinque dissidenti

Casale, tutti [illegible] i socialisti ai lavori del Consiglio comunale

Cardillo nuovo capogruppo psi - L'assessore pli Viale ritira le dimissioni

CASALE — «*Mi limito a dire, obbedisco*» [illegible] «*insieme a me fanti compagni*». Così l'ex capogruppo socialista ed [illegible] sindaco Mario Oddone [illegible] concluso il suo intervento in Consiglio comunale dopo che, ufficialmente, era [illegible] annunciata con un intervento del nuovo capogruppo Gianni [illegible] la riunificazione [illegible] consiglieri [illegible] psi.

Mario Oddone ha spiegato che la riunificazione è stato «*un compromesso nell'unico interesse del partito*». Gianni Cardillo ha invece riaffermato «*che il governo [illegible] città resta il punto fondamentale ed inalterabile*» della politica [illegible] suo partito. Ha poi aggiunto che la maggioranza, dopo l'allargamento numerico [illegible]ora sono 11 i socialisti che appoggiano il pentapartito guidato dal dc Riccardo Coppo), «*potrebbe [illegible] bisogno di qualche ritocco o modificazione sul programma e le responsabilità*».

Già in settimana potrebbero cominciare gli incontri [illegible] verifica all'interno della coalizione per l'ingresso in giunta [illegible] di [illegible] assessore socialista, probabilmente Antonio Gagliano oppure Giorgio [illegible]. Il posto verrebbe lasciato da un democristiano.

Da parte dei partiti laici è venuto un invito a mantenere i rapporti sulla «*pari dignità e collegialità*», mentre la dc ha espresso soddisfazione per la riunificazione. Elio [illegible] Coppo, segretario comprensoriale comunista e consigliere comunale, ha riaffermato l'opposizione al pentapartito.

In attesa dell'inizio delle verifiche, il [illegible] intanto riconfermato assessore all'Urbanistica Eugenio Viale. [illegible]le aveva annunciato le sue dimissioni diverse settimane [illegible] per motivi famigliari. Erano però sorti contrasti sulla sua sostituzione. I [illegible] avevano candidato [illegible] nuovo [illegible] l'ingegner Sandro Rolli, professionista proprio nel settore dell'urbanistica, ma questi aveva sollevato resistenze all'interno della maggioranza. Ora, «*per spirito [illegible] responsabilità e senso di coerenza*», Viale è tornato sulle sue decisioni.

Per la dc, invece, [illegible] [illegible] il [illegible] ingresso in Consiglio comunale Pier Giorgio Giordano, 39 anni, segretario dell'Unione commercianti. E' subentrato a Felice Picco, morto negli scorsi giorni a seguito di un incidente stradale.

m. fa.

Casale — Questa sera, alle [illegible], nel salone del Senato di Palazzo Langosco, il professor Ferruccio Tammaro, parlerà [illegible] «Le forme [illegible] antiche fino al Sei-Settecento». E' la prima di quattro serate su «Come si ascolta la musica», proposte da Comune e Regione.

Sale Monferrato — Il sindaco Provvido Ravazzotto ha presentato le dimissioni per motivi famigliari.

Dopo gli accertamenti dell'Ufficio distrettuale delle imposte

[illegible] 2 [illegible] rinviati a giudizio: [illegible]

Le irregolarità contestate sono diverse - I tributi [illegible] pagati

ALESSANDRIA — Un odontotecnico alessandrino, che in due anni avrebbe [illegible]lizzato un giro d'affari [illegible] oltre 173 milioni, non presentò la denuncia dei redditi; il titolare di un distributore [illegible] carburante ovadese la presentò dopo i novanta giorni stabiliti (e secondo l'accusa è colpevole alla pari [illegible] chi [illegible] omesso di farla); [illegible] altro commerciante di Capriata d'Orba inoltrò una denuncia ritenuta infedele. Tutti tre sono stati rinviati a giudizio del tribunale per evasione fi[illegible].

Sono Francesco Picchio, 57 anni, Alessandria, via Milano [illegible], Giuseppe Rizzo di 70, Ovada, via Roma 97, e Domenico Ferrari, 39 anni, Capriata d'Orba, via Stazione 30.

Quest'ultimo nel 1976 dichiarò all'Ufficio distrettuale delle Imposte di Novi Ligure un reddito imponibile di [illegible] mila lire sia per l'Ilor che per l'Irpef. Invece, in base agli accertamenti d'ufficio, [illegible] nati esecutivi nel 1982, il reddito del commerciante fu stimato in circa 56 milioni per l'Irpef e 43 milioni per l'Ilor.

Giuseppe Rizzo presentò la dichiarazione [illegible] ai fini dell'Iva per il [illegible] a tempo [illegible] caduto [illegible] è finito ugualmente nei guai. «*Non fu inoltrata tempestivamente per un disguido, quando ne ne [illegible] provvidi immediatamente*», [illegible] Rizzo, aggiungendo che [illegible] aveva alcun motivo di omettere essendo addirittura creditore nei confronti del fisco. Il reato contestatogli prevede l'arresto da tre mesi a due anni e un'ammenda da dieci a venti milioni.

Francesco Picchio, secondo l'accusa, nel 1983 realizzò un giro [illegible] di circa 60 milio[illegible] e l'anno seguente di 113 milioni, ulteriormente non provvide ad annotare questi corrispettivi sugli appositi registri [illegible] fini dell'Iva. Fu un controllo compiuto [illegible] responsabili dell'ufficio di Alessandria all'interno del suo in[illegible]ico ad [illegible] le presunte violazioni fiscali. Francesco Picchio fu denunciato ed ora il sostituto procuratore della Repubblica [illegible] ha rinviato a gi[illegible].

c. [illegible]

Rapinato [illegible] [illegible]gli preziosi

TORINO — [illegible] rappresentante [illegible] preziosi Gianpiero Galli, 39 anni, abitante ad Alessandria, è stato rapinato del campionario da tre banditi. Il bottino si aggira [illegible] 60 milioni.

[illegible] mattina verso [illegible] il [illegible] era aceso [illegible] sua [illegible] in via Fidia e stava per raggiungere un negozio di oreficeria quando veniva affrontato dai tre rapinatori mascherati i quali puntandogli una pistola gli intimavano di consegnare la valigetta di preziosi.

Il rappresentante tentava di reagire ma i tre con fare minaccioso gli strappavano di mano la valigetta e [illegible] fuga.

Poco distante dal posto dell'aggressione i tre salivano su un'auto, con motore acceso e con un complice al volante, che partiva velocemente.

(r. a.)

Per [illegible] secondo anno a Palazzo Callori

Presentati i [illegible] vinelli all'Enoteca di Vignale

VIGNALE MONFERRATO — *Da qualche anno sono di attualità, diciamolo pure di moda, i vini novelli, pronti con alcune settimane di anticipo sulla produzione normale, di questo singolare e con caratteristiche che spesso servono a conquistare nuove fasce di consumatori. Giustamente l'Enoteca regionale ospitata nello stupendo Palazzo Callori per [illegible] secondo anno ha deciso di presentare, durante una manifestazione in programma sabato prossimo, alcuni vini novelli monferrini e astigiani.*

La manifestazione, denominata «Festa del vino novello, vendemmia 1985», inizierà alle 16,30 e avrà una prima parte tecnica, più dedicata ai produttori [illegible] al consumatori, [illegible] un'analisi-bilancio della [illegible]'85. Ci saranno [illegible] relazioni del prof. Usseglio Tommaset, direttore dell'Istituto di enologia [illegible] Asti, del docente universitario prof. Gandini, del preside Sergio Valsenta dell'Istituto professionale agrario di S. Martino di Rotignano e dei dott. Montaldo, direttore del Consorzio produttori barolo e barbaresco.

Seguirà la degustazione guidata dei vini novelli. All'Enoteca di Vignale ne sono stati [illegible]ti sette, di questi cinque sono stati ammessi alla degustazione: Primovino della Cantina Base di Cocconato, Dolcetto novello di Paolo Grossi di Ovada, Cortiolo di Luigi Pavese di Treville, San Martino dell'azienda agricola Isabella di Marisenpo e Fior d'autunno delle Cantine Duca d'Asti di Calamandrana.

f. m.

Primo [illegible] serie di spettacoli «leggeri»

Stasera canta Morandi

Va in scena al Teatro Comunale con «Immagine italiana»

ALESSANDRIA — *C'è attesa per il concerto che questa sera alle 21,15 Gianni Morandi presenterà al «Comunale», primo di una serie di spettacoli «leggeri» proposti dall'Azienda teatrale alessandrina a fianco delle stagioni di prosa e musica.*

Il cantante bolognese va in scena con «Immagine italiana» inaugurato la scorsa anno con successo e arricchito [illegible] [illegible] del nuovo LP «Uno su mille» uscito in questi giorni. Il concerto è una sorta di «diario» di 25 anni di musica e melodia all'italiana, firmato da uno dei protagonisti [illegible] più popolari.

Gianni Morandi ripercorrerà le tappe di una prestigiosa [illegible] carriera [illegible] negli Anni 60 agli albi[illegible] Nel movimento beat. I testi dei recital sono di Cecilia Calvi, [illegible] regia e le scene di Angelo Lelio: è uno spettacolo originale, nato in modo specifico per la «dimensione teatro».

L'iniziativa dell'Ata, che ha per titolo «TeatroMusica», proporrà in dicembre una nuova edizione di «Oba Oba», [illegible] debuttò [illegible] concerto di [illegible] Francesca De Gregori e [illegible] marzo [illegible] commedia musicale «Che fine ha fatto Baby Lonia?» di [illegible] Ricky Gianco e Gianfranco Manfredi e «El Tango» con Milva e Aldo Piazzolla. Spetterà a Lucio Dalla, in aprile, chiudere [illegible] «stagione».

Gianni Morandi

I biglietti per assistere questa sera al [illegible]tal di Gianni Morandi sono in vendita al botteghino del Teatro Comunale (dalle 10.000 alle 18.000 lire).

Domani sera, invece, alla sala Ferrero sempre del «Comunale» per il G[illegible]ma Alessandria sarà proiettato alle 21,30 il film «Un anno con tredici lune» del regista tedesco R. W. Fassbinder. Fa parte della [illegible] «Dieci gran[illegible] prime assolute», il ciclo con cui il Gruppo Cinema ha aperto la propria attività 85-86.

Sempre domani sera, a Ri[illegible]vanezzano, alle 21, alla Bi[illegible] «Paolo Migliora» di [illegible] proiezione [illegible] diapositive a colori intitolate «Pavia e il Parco del Ticino» presentate da Franco Finardi, fotografo-naturalista pavese. [illegible] suggestive immagini vertono principalmente sugli aspetti paesaggistici e sugli itinerari ecologici nella vasta zona in cui è inserito il Parco del Ticino. Poi ci [illegible] alcune visioni particolarmente suggestive della [illegible] Parla

c. c.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

[illegible]: Cocoon, l'energia dell'universo.
AMBRA: Teachers.
COMUNALE: [illegible] Morandi in concerto
CORSO: Supergirls [illegible] ragazze d'acciaio.
CRISTALLO: film sexy
GALLERIA: Il pentito.
MODERNO: La donna sapiosina.

ACQUI TERME

ARISTON: Chi più spende più guadagna.
CRISTALLO: Miranda.

CASALE MONFERRATO

POLITEAMA: L'anno del dragone.
VITTORIA: Soldati di guerra.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy.

RIS: Passaggio in [illegible]
ITALIA: Miranda.
MODERNO: L'ultimo drago.

OVADA

LUX: [illegible]
[illegible]: L'onore dei Prizzi.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: La moglie ribelle.

TORTONA

MODERNO: Perfect.
SOCIALE: L'onore dei Prizzi.
[illegible] Liceali vi[illegible]

VALENZA PO

SOCIALE: Le chiare del pia[illegible]

VOGHERA

ARLECCHINO: Tradimenti.
GALVANI: Ritorno al futuro.
[illegible]: Mad Max.
[illegible]: Ritorno al futuro.

ALLE TV PRIVATE

TELECITY

21,30 L'eredità a [illegible], film di J. Cocteau, con E. [illegible], J. Marais — *Tragico* [illegible] *tra una regina* [illegible] *e un poeta anarchico che somiglia molto al re dicolo* (1947)

PRIMANTENNA

20 — Tuttifrutti
20,30 La grande vallata, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — 30 minuti di [illegible] rali
22,30 Pianeta previdenza
23,30 Modi cose presenta

24 — I mostri misteriosi, film della notte
1,00 Auto della settimana
2 — Buonanotte con...

QUINTA RETE

[illegible] La rosa dei venti, [illegible] di S. Sollima, con L. Van Cleef, T. Milian — *Un pistolero è incaricato di dare la caccia a un assassino ma scopre che è innocente e diventa suo amico* (1967)
23,30 America di notte, Mai di G. M. Scalese — *Film documentario sulla vita notturna di alcune metropoli* (1961)

FARMACIE

Alessandria: Villoso, v. Mazzini; *notturna* Ferraris, c. Roma.
Acqui: Terme, v. XX Settembre.
Casale: Bodo, p. Castello
Novi: Ospedale, v. Balbi.
Ovada: Gardelli, v. Roma
Tortona: Bidone, v. Emilia.
Valenza: Centrale, v. Cavour
Voghera: Comunale 3, v. Emilia.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 78.381; **Novi:** 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 813.961; **Valenza:** 952.601, **Voghera:** 41.520 (ambulanza: 213.539).
Numero telefonico e selezione diretta per **Ospedale Civile:** 3061 (306 + numero interno).

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI

[illegible] Liberti: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.[illegible]

CIMITERO

Orario: dalle [illegible] 12 e dalle 14 alle 17.

BIBLIOTECA

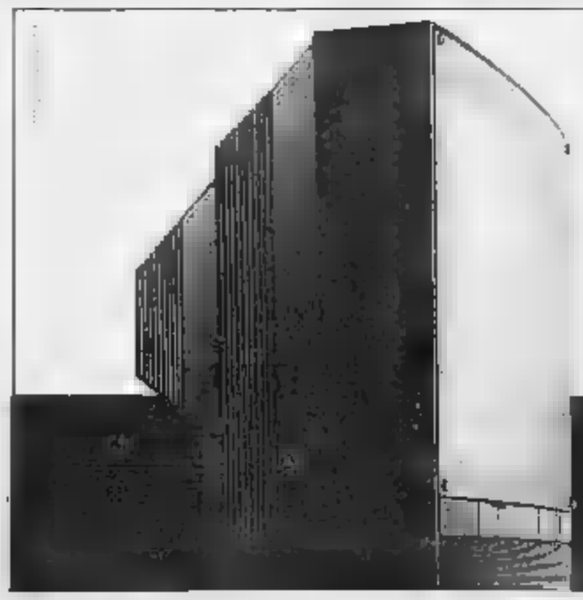
Chiusa [illegible] mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 [illegible] 18.

BENZINAI

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159; Ip, v. G. [illegible]; Esso, v. G. Bruno (automatico), Chevron, [illegible] Acqui

PARADISO
LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA SERA
SPECIAL PARTY
★
[illegible] SERA
DISCO PARTY

[illegible]
FALLIMENTO CASAL CABEL srl
Sabato 7 [illegible] 1985 alle ore [illegible] in Casale M. - Str. per Frassi[illegible] 22, [illegible] Giudiziario eseguirà la vendita all'asta a prezzi di inventario di:
Macchine e attrezzature per laboratorio di cablaggio cavi elettrici tra cui:
Compressore per aria con motore elet. CV 7,5 - saldatrice per materie plastiche Melasonic - 2 tavoli collaudo QEI elettronici - macchina tagliaspola - timbratrice Artos M 509 - attrezzature da officina meccanica - arredi da laboratorio - scaffalature - carrello elevatore Azzolini SR 15 elet. completo di raddrizzatore di corrente.
Autocarro Renault Rib 14 N VAC tg. AL 426544 a cassone q.li 30.
[illegible] prima [illegible] serraMaverati: mt [illegible] di filo unipolare, stagnato, [illegible] per autoriscaldamento [illegible] a resistenza - kg [illegible] di cavi semilavorati per cablaggio misto, 4680 fotoli [illegible] isolante, [illegible] bobine da [illegible] pz. di terminali metallo per cavi elet. - 2000 connettori plastica per automobilismo - 1200 mt guaina in rotoli.
Complessivo valore beni inventariati L. 39.000.000.
Informazioni: presso il Curatore avv. Domenico Berrao - Casale M. - Via Piccaroli 21 - Tel. 0142 76.063, oppure presso istituto Vendite Giudiziarie [illegible] Novara - Via S. Francesco d'[illegible]si 9 - Tel. 0321 28.676.



Un televisore Loewe dà spettacolo anche quando è spento.

Alta tecnologia Germanica LOEWE.

Discussa in Consiglio comunale una proposta di «oscuramento»

Cuneo spegnerà tutte le luci per vedere meglio la cometa?

Fra le iniziative per l'arrivo di Halley un ciclo di conferenze al Liceo scientifico

CUNEO — Arriva «sul Grande» la Cometa Halley e la città si prepara a puntare binocoli e telescopi, a studiare meraviglie e leggende, scienza, astronomia, un pizzico di filosofia. E, forse, si prepara un pelosostnico tutto buio: ieri infatti, il consiglio comunale ha discusso una interpellanza-proposta fatta dal consigliere Piero Dadone (pci).

Dadone ha scritto al sindaco Ettore Viano (dc) per sapere «se intenda, in analogia alle iniziative già in cantiere dal comune di Firenze e da quello di Tokyo, rendersi promotore dello studio della possibilità di oscurare, per uno o più sere, l'illuminazione artificiale della città e permettere l'osservazione della cometa». La proposta ha incontrato consensi nell'Amministrazione.

Intanto il consiglio di Istituto del Liceo scientifico Peano, in collaborazione con l'assessorato per la Cultura del Comune e il Provveditorato agli studi organizza «Rendez-vous la cometa», un breve ciclo di conferenze sui misteri della Halley.

Due appuntamenti: domani alle 17,30, nella sala riunioni Scientifico, in via Monte Zovetto 8, Piero nucci, «Tuttoscienze», nale di «La Stampa», parlerà di «Il ritorno a cometa di Halley», lungo viaggio, fatto con la consueta capacità divulgativa di Bianucci, sulla storia della cometa martedì 3 dicembre, sempre alle 17,30 nella Sala riunioni. Mario Di Martino, astrofisico dell'osservatorio Pino Torinese, parlerà sulla «Natura delle comete» e Walter Ferrari, direttore della rivista Orione, specializzata in astronomia, spiegherà «Come e dove osservare e fotografare la cometa».

Due appuntamenti teorici di grande interesse che la presidenza e il consiglio dell'istituto Scientifico, una delle scuole più attive della città, propongono innanzitutto agli insegnanti delle scuole di secondo grado della provincia.

Lo Scientifico da tempo si studia astronomia: dal gennaio, poi, nascerà un «ufficiale», frequentato da una ventina di studenti che da ora impegnati nell'osservazione del cielo con l'ottimo e grande telescopio allestito sul

Dicono i professori Fulvio Romano, Domenico Sanino, Germana Penna, Ugo ti, Maria Viale e Laura di Siena, che si occupano di questa attività: «Il telescopio è un ottimo strumento didattico e consente interessanti osservazioni sul cielo di Cuneo, uno dei più luminosi in assoluto, soprattutto per le quali mancanza di nebbia e smog. Avremmo però bisogno di una specola per poter usare il telescopio anche d'inverno. Il Comune e la Provincia, su sollecitazione dell'assessore Ermanno Mauro, stanno concretizzando un progetto per la costruzione della specola. Speriamo che avvenga quanto prima».

Luigi Sugliano

Domani si parla di calcolosi renale

A Ceva «incontri con la chirurgia»

CEVA — Tornano gli «Incontri scientifici con la chirurgia». Domani sera, alle 21, nel salone della Comunità montana di via Consolata, si terrà una conferenza-dibattito sulla «Calcolosi renale oggi».

Questi i relatori: dottor Angelo Fruzzoni, primario di Urologia dell'ospedale Paolo Savona; dottor Luciano Chiono, suo assistente; dottor Gianni Tarrasso, medico di base; moderatore il dottor Girolamo Ferro, primario di Chirurgia all'ospedale di Ceva.

«L'incontro è aperto a tutti — spiega il dottor Lorenzo Rapetto, che cura l'organizzazione —. Sulla scia delle conferenze che si sono tenute l'anno scorso, vogliamo proporre temi di interesse generale, con l'intervento di qualificati esperti. Ma tocca al pubblico allargare il dibattito con domande e richieste di chiarimento. Naturalmente contiamo in modo particolare sull'adesione dei medici, del personale ospedaliero e degli studenti universitari».

e. gr.

Dopo i sequestri della Finanza e l'inchiesta della Procura sull'uso di estrogeni

I piccoli allevatori sono tranquilli «Non temiamo concorrenze sleali»

Il problema principale sarebbe il calo delle vendite di carne per la paura che si diffonde fra i consumatori

CUNEO — Allevatori, mediatori di bestiame, macellai, consumatori: tutti coinvolti o, comunque, direttamente interessati al problema dei vitelli «gonfiati», cioè sottoposti, l'allevamento e prima di al trattamento con sostanze estrogene, prevalentemente in base di ormoni ottenuti con il procedimento della sintesi chimica.

Dopo le operazioni della Guardia di Finanza di Cuneo (che ha sequestrato centinaia di capi di bestiame e migliaia di dosi di estrogeni e che ha denunciato magistratura una decina di persone) e l'inchiesta aperta dalla Procura Repubblica, l'opinione pubblica si è ulteriormente conseguente, forte riduzione degli acquisti (in macelleria) e grande settore zootecnico, ha un'importanza rilevante nell'economia dell'intera provincia, serpeggiano preoccupazione e malumori, che il direttore dell'Associazione provinciale allevatori, Bartolomeo Bovetti, così sintetizza efficacemente: «Basta le parole, con i propositi, con le dichiarazioni che lasciano il tempo che trovano, le disquisizioni sulla pericolosità o meno degli estrogeni: dobbiamo assolutamente seguire le precise norme di legge, chiedendo, nel contempo, che sia il problema generale a livello della Cee.

Occorre distinguere, certo, tra allevatori onesti e disonesti, tra allevatori grandi e grandissimi) e piccoli. Sentiamo il parere di alcuni di questi ultimi. «Il fenomeno esiste, è inutile negare — dice Dall'allevatore di una frazione del capoluogo — o di minimizzare: è certo che laddove l'allevamento è soprattutto un fatto industriale, non si guarda il sottile e assai più estrogeni, anche se tassativamente proibiti, si ad ottenere un incremento dei guadagni all'incirca del dieci per cento. Noi abbiamo preferito continuare in modo pulito e lieti di questa scelta, perché non è perdente».

Ma agendo onestamente non i rischi concorrenza sleali? «Certamente no — risponde Andrea Rovelli, di Clavesana — perché non da oggi, ma ormai da tempo, i vengono a comprare direttamente che ha la stalla pulita, cioè non si usano estrogeni. Tant'è da anni, ormai, non andiamo più al mercato del bestiame: i nostri dieci, capi si vendono direttamente stalla. Il danno viene, invece, dal fatto che la gente ha paura, non si fida; tutto risente di questa situazione assurda».

Sono in crisi, di conseguenza, i mediatori di bestiame. Dice uno di essi, che pur essendo tra i più noti della provincia, non se ne rivela («Devo lavorare con e macellai, dovete comprendere la mia situazione»): «Furono a colpire chi usa gli estrogeni: loro fanno i miliardi ormai hanno fatti e pensano di pelle. I piccoli contadini risentono direttamente della crisi del mercato. Occorre che gli enti pubblici mettano serie, sistematiche misure di controllo per ridare la tranquillità ai consumatori».

Giorgio Bavaj

Consiglio comunale di Bernezzo chiede un'unica normativa Cee

estrogeni per il bestiame dovrebbero essere proibiti in tutti i Paesi

BERNEZZO — Il consiglio ha approvato all'unanimità un ordine del giorno di condanna dell'uso degli ormoni, sia naturali sintetici, negli allevamenti di bestiame, tenendo conto possibili, pericolose conseguenze umano dell'ingestione di carni

L'ordine giorno — che è inviato a tutte le autorità regionali e provinciali — rileva, innanzitutto, «lo stato di preoccupazione che da tempo affligge il settore zootecnico nazionale a seguito della decisione della Cee di applicare il sistema delle "quote latte" che penalizza fortemente la produzione italiana e per la situazione di disparità le legislazioni nazionali, alcune delle quali autorizzano l'uso di prodotti anabolici che determinano forme di concorrenza sleale».

Dopo avere rilevato che «la grande maggioranza dei nostri allevatori intende tutelare l'immagine e qualità della nostra produzione di », l'ordine del giorno mette rilievo come l'importazione di carni estrogenate, senza adeguati alle frontiere, inquina il mercato Il Consiglio comunale di Bernezzo sollecita, infine, «il pronto e concreto intervento delle forze politiche nazionali e regionali, affinché con azioni immediate bandano perché l'uso degli estrogeni sia proibito a livello comunitario, facciano superare l'emergenza e assicurino e sostegno per rilanciare lo sviluppo della zootecnia, per salvaguardare sanitariamente il patrimonio zootecnico ed i consumatori mediante adeguati controlli sul bestiame e carne d'importazione».

E. T.

Affollato incontro organizzato Rotary di Cuneo

Uniti contro il nemico cancro da combattere con la ricerca

Cuneo. Il notaio Gallo Orsi (a sin.) firma copia del per il prefetto Leonardo Musumeci

CUNEO — «Il cancro non è mostro, un nemico e come tale va sfidato e battuto, ricerca». Il messaggio che Allegra Agnelli, presidente del Comitato Piemonte-Valle d'Aosta dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, ha inviato all'incontro organizzato dal Rotary Club di Cuneo per la presentazione del volume «Illustri e sconosciuti vie del vecchio Piemonte», realizzato dall'Associazione, che ne tutti i proventi alle istituzioni che effettuano ricerche sul cancro.

L'incontro — al quale la signora Allegra Agnelli non ha potuto partecipare a causa di un'indisposizione — è svolto all'«Osta Vej» di Beinette.

È stata una affollata riunione conviviale, che ha consentito la vendita di un elevato numero dei volumi, le cui caratteristiche sono state presentate vice presidente dell'Associazione, il Gianfranco Gallo Orsi, dal professor Sergio Abeatici, direttore della clinica chirurgica dell'Università di Torino, dal professor Giorgio Cavallo, direttore dell'Istituto di microbiologia dell'università torinese e del dottor Franco Pejrone, presidente Rotary di Cuneo.

Alla compilazione del libro (che a Cuneo è in vendita libreria «L'Ippogrifo» di piazza Europa hanno collaborato decine che hanno cercato personaggi illustri o sconosciuti, tra i tanti sono state intitolate le strade delle città piemontesi.

r. c.

Finanziamento della Cassa di risparmio di Cuneo

Che cosa può fare Mondovì con quel miliardo e mezzo

Dovrà essere realizzata un'«opera produttiva» - Le proposte

VÌ — La Cassa di Risparmio di Cuneo darà alla città Mondovì un miliardo e mezzo finanziare realizzazione un'«opera produttiva». somma maturerà il prossimo anno e l'amministrazione dovrà avere un progetto già pronto presentare all'Istituto di credito.

E dibattito per quale «opera» serve, prima ogni altra, alla città. Ne è nato un lungo elenco, «libro dei desideri» che nei prossimi verrà discusso commissioni comunali, dalla Giunta e quindi dal Consiglio.

Il «regalo» Cassa Risparmio è tradizione che si ripete da alcuni anni. Nell'83 l'Istituto di credito cuneese mise a disposizione di Mondovì 800 milioni, ma prima che venisse presa una decisione su come utilizzarli passarono due anni. Dopo dibattiti, polemiche e una dura presa di posizione della Cassa Risparmio, si decise la costruzione di una nuova area per i mercati dotata di bar, per le riunioni, un'ala coperta.

Negli ultimi anni analoghi interventi sono stati fatti per Cuneo e Alba, nell'85 toccherà di nuovo a Mondovì.

Il sindaco Luciano Mondino spiega: «Stiamo realizzando una serie di schede informative, una sorta di progetti su tutte le proposte che consiglieri e amministratori hanno avanzato. Quando avremo ultimato questo lavoro il Consiglio deciderà».

Delle proposte alcune sono particolarmente interessanti. Teatro Sociale Piazza: nel quartiere alto della città c'è un antico edificio che ospitava un teatro capace di 300 posti quasi interamente crollato. Da anni ipotizza il restauro sempre rinviato per mancanza di fondi che ora ci sarebbero.

sportivi, in particolare società di pallavolo che hanno squadra in serie A2 e di basket, propongono la costruzione di un palazzetto sport. Attualmente la palestra dell'Istituto tecnico può ospitare un migliaio di spettatori, capienza dimostrata più volte insufficiente.

La Biblioteca civica pubblica ha fatto un'ipotesi ad alcuni amministratori: con il miliardo e mezzo potrebbe essere acquistato il cinema teatro Corso, della famiglia Scarrone, chiuso da un anno perché non in regola con le norme di sicurezza.

Tra i progetti rispunta quello di acquistare e trasformare la chiesa Santo Stefano in un centro ricreativo e culturale. La chiesa, pericolante, puntellata e imbrigliata da palizzate, è della Curia, che la cederebbe volentieri il progetto presentato da privati per trasformarla in centro commerciale è stato bocciato dalla Sovrintendenza alle belle arti. Se non interverrà l'ente pubblico fra qualche anno l'edificio crollerà con grave danno bellezza della centralissima via Sant Agostino.

Gianni Martini

Italia Nostra un'assemblea a Saluzzo

— Questa sera alle 21 nel salone dell'Arci in via Silvio Pellico 8 la sezione cittadina dell'associazione «Italia Nostra» terrà l'assemblea generale dei soci. All'ordine del giorno l'esame dei lavori svolti dal gruppo e i nuovi programmi da affrontare anche all'interno dell'amministrazione comunale attraverso la commissione culturale nella quale per la prima volta «Italia Nostra» è presente.

Un volume fotografico dell'«Arciere» di Cuneo

Cento volti della «Granda» una provincia da scoprire

Una vecchia immagine del mercato di Possano, volume dell'«Arciere»

«Tutte le province hanno molti volti, che imprevedibili e sorprendenti, ma la nostra, così vasta essere definita "Granda", con un che dalle pianure settentrionali, attraverso un collinare unico mondo, raggiunge i delle catene alpine, ha qualcuno più». Così Mario Donadei presenta il volume «Cento volti di provincia scoprire», edito dall'Arciere di Cuneo mila lire).

È un libro che raccoglie le più belle fotografie pubblicate trent'anni rivista quadrimestrale «Cuneo Provincia Granda», fondata Giordanengo e ora diretta da Donadei, che è anche responsabile programma culturale della Casa Bonis. Sono immagini di vita, di scorci, di bellezze naturali e artistiche, di caratteristiche ambientali dell'immenso territorio, dalla Langa alla borgata sperduta ai principali centri (Cuneo, Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Savigliano, Saluzzo).

Il palazzo e la balla, il campanile e le torre, il modesto affresco e il capolavoro. Il «corso» dal luna-park piazza Galimberti «rocche» Focapaglia, attraverso i degli Angeli, la fontana «da val» di Peveragno, le parrocchiali di Marmora, il corteo del Palio di Alba, i vigneti di Santo Stefano.

E. gr.

LA STAMPA
Cronache di Cuneo 30-11 - 8-12
2ª MOSTRA IDEA NATALE
SAVIGLIANO PIAZZA POPOLO
Quale santo organizza... per primo il presepe?.
Nome ..... Cognome .....
Città ..... Via ..... N. .....
Tel. ..... Anni Mes. Prof.
1) L'Editrice La Stampa Spa indice fra tutti i lettori del quotidiano LA STAMPA - edizione di Cuneo - un concorso
2) Da giovedì 28 novembre a domenica 8 dicembre La Stampa pubblicherà un tagliando con domanda sulla storia del Presepi e le tradizioni popolari.
3) I tagliandi potranno inviati a La Stampa - Promozione, Marketing e Pubblicità - via Marenco 32 - 10126 Torino - o imbucati in apposite collocate de La Stampa all'interno Fiera Idea di Savigliano in Piazza del Popolo
4) Tra tutti i tagliandi pervenuti entro il 12 dicembre 1985 con le esatte risposte, saranno estratti a sorte i seguenti premi:
* 1 buono acquisto per giocattoli Euro Vivo L. 150.000
* 5 buoni acquisto per giocattoli Euro Vivo L. 50.000
* 20 buoni acquisto per giocattoli Euro Vivo L. 10.000
CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO
Christ dancing discoteca MONDOVI' 43.557
SERA
GIPO FARASSINO
cabaret, Rock, spettacolo
(PER I GIOVANI)
CAMACO STUDIO 80
CUNEO S.S. 20 DALMAZZO
QUESTA SERA TUTTO LISCIO CON L'ORCHESTRA
I TECHNICOLOR
PER VOI GIOVANI DISCOTECA
La SALA pomeriggio e sera
Ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari 24 ore - mutui su auto
Rate concordate per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 60 - tel. 011/515 221 - 517.005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55 247
SAVONA - Via Paleocapa 15/3 - tel. 019/27 212
IL CENTRO
MUSIC-HALL
Stagione Lirica 1985 - Tel. 0174 60.112
DOMANI ore 21
I NOMADI
in CONCERTO
SFIM
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante Tel. 0171
ALBA - P. Pietro 2
FINANZIAMENTI
per ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI IN 24 ORE
S.FIN.CRE.
Corso S. Sebastiano 26 - CUNEO
tel. 0171 66.310 - 57.357
TORINO - tel. 011 534.764 - 539.447
UN INVESTIMENTO... tappeti A.R.A.M. CHE VALE NEL TEMPO
IMPORTAZIONE DIRETTA GARANZIA
Da noi il vostro denaro vale di più
assortimento qualità e prezzo fanno confronti
20.000 TAPPETI ORIENTALI
Persiani indiani e ungheresi
Pakistani - Rovesciati Pelle
PAGAMENTI FINO A 2 ANNI
REG. COLOMBERO BEINETTE 401633 (0171)
FILIALE: CUNEO, VIA ROMA 38 - (0171) 54962

DI

n. 36-85 R.F.
Il Pretore di Alba in data 26-4-85 ha emesso la seguente sentenza contro
MAZZUCCHELLI Luigi nato a Dogliani il 16-1-18 e residente a Roccaforte di Mondovì condominio Paradiso 13
IMPUTATO
del reato p. e p. dagli artt. 81 c.p. 116 R.D. 21-12-1933 n. 1736 per avere, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, senza che presso la banca trattaria esistessero i fondi di provvista, emesso i seguenti assegni bancari:
1) S. Pietro in Cerano 25-8-83 L. 2.000.000
2) Sussisterno 25-8-83 L. 750.000
3) San Pietro in Cerano 1-9-83 L. 4.030.000
4) Orbassano Cavour L.
5) Grugliasco 83 L. 3.000.000
6) Sussisterno 30-7-83 L.
OMISSIS
Dichiara Mazzucchelli Luigi responsabile del reato ascritto e della contestata gravezza, lo condanna alla pena di giorni 30 di reclusione e lire 800.000 di multa oltre al pagamento delle spese processuali. Dispone la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «La Stampa» di Torino e vieta al condannato di inviare assegni per anni tre.
Per estratto conforme all'originale.
Alba, 23-9-85
(Di Paolo)

Diamanti di Qualità
Rabino Gioiellieri Cuneo dal 1895, Corso Nizza, 10
4C Le quattro caratteristiche che determinano la qualità e il valore di un diamante. Un diamante è per sempre.

ECCELLENZA - Il bilancio delle due società provinciali

Cuneo, gioco autoritario l'Albese si può riprendere

La «cura Binacchi» fa bene ai biancorossi - La classifica degli azzurri è ancora positiva

CUNEO — Dopo tre partite di gestione Binacchi, il primo bilancio del Cuneo Alpitour è abbastanza soddisfacente. La squadra ha reagito in modo positivo all'arrivo di un allenatore nuovo, esterno all'ambiente, ed ha colto un successo casalingo (con l'Aosta) e due esterni (nel derby di Alba e a Saint Vincent).

Ha svolto un gioco autoritario, impostando partite decise, tese a cogliere il risultato pieno. Non ha saputo ottenerlo, in trasferta, per un briciolo di sfortuna e per errori di mira, al momento di concretizzare.

L'aspetto più evidente del Cuneo di Binacchi è la mentalità con cui la squadra affronta gli avversari. Il dettato del nuovo tecnico è «*imporre la propria personalità, senza mai rinunciare all'attacco, ma anche senza mai scordarsi che, prima di tutto, bisogna non subire gol*». In termini numerici, le cose sono andate, da questo punto di vista, piuttosto bene. Due gol con l'Aosta, uno con il Vincent sono il bottino attivo, Colombo subito una sola rete.

Dove invece c'è da migliorare è in zona gol. Troppe occasioni favorevoli sono state gettate al vento, con la conseguenza di non raccogliere il frutto di quanto seminato. Osservava, in proposito, Enrico Bonomelli, vice prima di Risso e, ora, di Binacchi: «*Con un po' più di fortuna, a Saint Vincent, si vinceva ugualmente, perché non capita sovente di subire il pari sul proseguimento dell'azione che poteva firmare il 3 a 0. Però è pur vero che, senza guardare alla sorte, se fossimo stati più precisi prima, per esempio con le palle gol capitate a Marebotto, Nasta e Riccardino, l'ultimo episodio non avrebbe più avuto alcun significato*». (gi. t.)

ALBA — L'imprevisto passo falso casalingo con il Moncalieri, tanto più grave in quanto compiuto contro una diretta concorrente nella lotta per la permanenza nel

L'allenatore Dino Binacchi

campionato, è venuto un po' ad offuscare la positiva immagine che l'Albese Cassa Rurale di Gallo aveva dato di sé fino a questo punto della stagione.

Tutto sommato, però, quando il torneo risulta a un terzo del suo cammino il bilancio non è negativo, soprattutto in rapporto alle difficoltà incontrate all'inizio.

L'Albese ha nove punti in classifica e si trova nella zona calda, ma non caldissima della classifica. La vittoria contro il Moncalieri, che non assolutamente alla sua portata, l'avrebbe addirittura proiettata nella parte alta della graduatoria.

«*Invece siamo rimasti allo stesso punto e ora ci toccherà ricominciare ripartire con molta umiltà*», ha detto l'allenatore Mario Pandolfi.

I due punti avrebbero fatto molto comodo soprattutto in vista del difficilissimo calendario che attende nerazzurri impegnati domenica sul campo di Imperia e poi con grandi del girone.

La posizione attuale squadra, tuttavia, può essere considerata soddisfacente. Le difficoltà iniziali, con una formazione molto giovane e inesperta, l'inserimento non ancora perfezionato dell'argentino Soldano, il grave infortunio capitato a Pavanello, le non buone condizioni dall'altro acquisto ottobrino, Di Stefano, sono tutte attenuanti che fanno giudicare positivamente il rendimento fornito stante tutto dalla squadra.

Quando Pandolfi potrà riavere Pavanello, una colonna in difesa, e potrà avanzare a centrocampo Pesante, la squadra potrà trarne assoluto beneficio. (a. a.)

CICLOCROSS

Pepino (2°) è più bravo del «prof»

Piasco, vince un biellese

PIASCO — Sorpresa nel quinto «Memorial papà Salvatico» di ciclocross, organizzato a Piasco, in provincia di Cuneo, dal Velo Club Esperia: i professionisti sono stati battuti dai dilettanti e da un ciclomatore Ha vinto il biellese Giovanni Ban della Sanco, che ha preceduto sotto lo striscione il concorso Michele Pepino (Bc Trivalsi), che di mestiere fa il postino. Al terzo posto il primo dei professionisti, Antonio Saronni (Gis-Gelati), ex tricolore, distanziato di tre minuti e mezzo dal vincitore.

Ancora peggio gli altri tre «prof» Sergio Santimaria (Ariostea), Claudio (Santini-Kruppa Galli) e Alberto Saronni (Deltongo Colnago), tutti finiti alle spalle dei dilettanti.

Nella categoria allievi si è imposto Andrea Festa della Rostese. p. p. l.

SECONDA CATEGORIA - La situazione

E domenica scontro tra prime della classe

L'Acaja ospiterà a Fossano l'Ac Cuneo

CUNEO — L'impraticabilità terreni, a causa delle dei giorni scorsi, ha quasi totalmente bloccato il torneo di Seconda categoria nei due gironi che raggruppano le squadre della provincia. Non si è giocato nel girone , la classifica è guidata dall'Associazione Calcio Cuneo.

Nel raggruppamento I, rinviate Canalese-Alpiast e Cavallermaggiore-Sommariva Perno, si è disputata Pilonetto-Racconigi. Contro la capolista, i racconigesi nulla hanno potuto e sono stati sconfitti col secco punteggio quattro a zero. Il risultato, sebbene sia troppo pesante, è giusto e testimonia differenza di classe e di esperienza esistente tra le due compagini. Domenica, praticabilità dei campi permettendo, è in programma l'undicesima giornata dell'andata.

L'incontro «clou» del girone N si disputa a Fossano, dove l'Acaja, seconda in graduatoria, affronta la capolista Ac Cuneo. Si giocheranno inoltre: Cornelliano-Pro Villanova; Narzolese-Belnetto; Falletto di Verzuolo-Manta; Boves-Villafalletto; Royal Genola-Doglianese e Robilante-Pedona.

Per il girone I sono in calendario Alpiast-Cavallermaggiore, Autoricambi Sommariva Perno; Racconigi-Canalese.

b. a.

Domani festa biancorossa

BORGO SAN DALMAZZO — L'imitatore Gigi Sabani, il brasiliano del Torino Leo Junior, il mago Silfredi e il cantante Remo Germani sono i protagonisti della «No stop biancorossa» organizzata dal Cuneo Alpitour per domani sera al dancing «Damasco». (p. p. l.)

TERZA CATEGORIA - Solo 3 gare

Spazzata la neve Peveragno vince

Battuta la Margaritese - Il prossimo turno

CUNEO — Anche nella Terza Categoria di il maltempo l'ha fatta da padrone. I campi ricoperti dalla neve hanno impedito la disputa di gran parte degli incontri in programma nella giornata dell'andata. Soltanto tre delle venti partite in calendario, sono state portate a termine. Nel girone A, si è giocato a Revello, dove i locali hanno sconfitto per tre a uno il Donatello Cuneo. Le reti per il Revello sono state messe a segno da Ramondo, autore di una doppietta, e da Del Grosso.

Nel girone B il Peveragno, con le marcature di Taurisano e i due gol di Annibaletto, è prevalso sulla Margaritese, dopo mata minuti di gioco nervoso, spezzettato e a tratti anche molto duro.

L'incontro si è potuto svolgere grazie alla fattiva collaborazione degli sportivi peveragnesi che hanno provveduto a sgombrare il terreno del manto nevoso.

Nel raggruppamento C nove reti tra Virlese e Sanfre, con vittoria finale per gli ospiti col punteggio di sei a tre.

Domenica, nella decima giornata, si giocano: Girone A: Revello-Paesana; Ronchi-Torretta; Borgo 85 Cavallo sport - Roata Chiusani; Passatore-Oriam; San Benigno-Villanovetta; Centallo Ergonis-Auxilium Cuneo; Donatello-Confezioni Politano Cervasca.

Girone B: Augusta Bonese-Ama Brenta Alpitel; Dagnasco-La Cittadella; Carrù-Virtus Carassone; Chiusa -Trinitese; Garessio-Piozzese; Magliano-Peveragno 85; San michelese-Margaritese.

Girone C: Cervere-Montatese; Vezza d'Alba-Caramagnese; Roreto-Marene; Pancalieri-Virlese; Sanfre-S. Giovanni: Lagnasco-Ceresolese. Riposa il Pralormo. b. s.

Eccezionale Offerta
dal 15-11-85 al 10-12-85
PRESSO LE CONCESSIONARIE
AUTOSTILE di ALBA e VALAUTO di MONDOVI'
PUOI TROVARE LA TUA Y10 A FAVOLOSE CONDIZIONI DI PAGAMENTO

ALLA L. 5.912.000 MENO IL VALORE DEL TUO USATO
E' UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DELLE CONCESSIONARIE
SALDO L. 5.000.000 A NOVEMBRE 1986 SENZA INTERESSI

AUTOSTILE s.r.l.
ALBA - Sede Europa 138 - Tel. 0173 361.241/2
BRA - Esposizione via Cuneo 82 - Tel. 0172 43.634

VALAUTO S.p.A.
MONDOVI' - Sede corso Inghilterra 1/b - Tel. 0174
FOSSANO - Esposizione via Torino 21 - Tel. 0172 633 728

Gli importi si riferiscono al prezzo chiavi in mano della Y10 Fire senza optionals. L'offerta è valida per le vetture disponibili presso la Concessionaria

QUESTA SERA
al moderno
DISCOTECA
con D.J. DEIMOS
SABATO
E DOMENICA
MAXIDISCOTECA
e BALLO LISCIO

COMUNICATO

Gli Agenti Generali I.N.A. - Assitalia di Alba portano a conoscenza della spett.le clientela che il sig. Pavia Diego non fa più parte dell'organizzazione I.N.A. - Assitalia.

Pertanto è autorizzato a incassare e stipulare contratti assicurativi per conto dell'I.N.A. - Assitalia.

CHI AVESSE STIPULATO CONTRATTI L'I.N.A. - ASSITALIA ASSICURAZIONI PER IL TRAMITE DI PAVIA DIEGO E' PREGATO DI PRENDERE IMMEDIATI CONTATTI CON L'AGENZIA GENERALE DI ALBA - PIAZZA CRISTO - TEL. 0173/

GLI AGENTI GENERALI
(Destefanis Giacosa)

Piazza d'Italia
ONE WAY club
FOSSANO
DOMANI SERA
CABARET CON
ENRICO BERUSCHI

Un nuovo ele d'acquistare pianoforte
LO NOLEGGI
TUO!
Po 6, Torino, tel. 83.87.509
SOLO PIANOFORTI

IL TACCUINO

FARMACIE

Cuneo: Salus, corso Nizza 59.
Alba: Pietri, corso Piave 20.
Bra: Dalmasso, via Moffa di Lisio 1.
Ceva: Gallina, via Marenco 8.
Fossano: Bernocco, viale Regina Elena 15.
Mondovì: Balbo, via S. Agostino
Saluzzo: San Marziano, corso Piemonte 8.
Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo 80

TELEFONI UTILI

Pronto intervento 113; Guardia medica 4411; Carabinieri 112; Vigili del fuoco 2222; Pronto Soccorso 2323; Croce Rossa 66.444; Vigili urbani 87.777; Soccorso Aci 116.

«La Stampa» - Cuneo
Ufficio di corrispondenza: via Settembre 39, tel. 67.045

«Divertimento» domani sera a Mondovì

MONDOVI' — Domani sera (ore 21) al cinema Bertola, il Gruppoteatro Re presenterà «Non era la quinta, era la nona». «divertimento» in 2 tempi e 20 atti di Aldo Nicolai, per la regia di Rina Corbelli. Lo spettacolo ha già riscosso un notevole successo la scorsa settimana al «Marenco» di Ceva.

Al cinema nel Cuneese

CUNEO
CORSO: L'onore del Prizzi con Jack Nicholson e Kate Turner.
FIAMMA: Ritorno al futuro (fantastico).
MONVISO: L'argent di R. Bresson (prima visione).

ALBA
CORSO: Ritorno al futuro (fantastico).
EDEN: Miranda, di Tinto con Serena Grandi (erotico).
ITTA: Goalkeepers (fantastico).

BARGE
Una cosa importante, con D.

BRA
IMPERO: Demoni (orrore).
VITTORIA: Cocoon, di Howard (fantastico).

CHERASCO
GALATERI: Chorus call.
: Emanuelle II (erotico).

FOSSANO
ABTRA: Enrico IV.

MONDOVI'
LA: Oltre la soglia.

SAVIGLIANO
AURORA: Sci club.
RITZ: La gola del piacere

SALUZZO
CIVICO: L'onore dei Prizzi, con J. Nicholson e K. Turner (grottesco).
ITALIA: A me mi piace, con E. Montesano (brillante).

ECONOMICI

DT, GREE affittasi annualmente o stagione invernale, bicamere 4 posti letto centrale. Tel. 470.2503 ore pasto.

BRA zona centrale affittasi locale di mq. 140. Tel. 0172 43.030.

VENDO bs Saluzzo e Cervò fronte strada casa pluriennale completamente ristrutturata riscaldamento indipendente ma i due alloggi con giardino L. 120 milioni più divisibile al lotto per soli due alloggi a blocco con progetto approvato L. 68 milioni. Tel. 0121 5152.

Nuova DISCOTECA
CloverClub
RODELLO
APPUNTAMENTO
Giovedì - Venerdì
Sabato - Domenica sera
Domani sera party prima neve
cepite CARLO PISTARINO

ELEONORA VALLONE
VENERDI' 29 OK!!
SABATO E TUTTA DOMENICA

TUTTI AL SUPER A&O

PERCHE' E' TEMPO DI ACQUISTI

E NEI SUPER A&O SI RISPARMIA

ALCUNI PREZZI DAL 22/11 AL 5/12/85

Burro Giglio gr 250	L.	il kg	
Parmigiano Reggiano scelto l'etto	L. 1.720	il kg	17.200
Fontal Ferrari l'etto	L. 590	il kg	5.900
Sottilette Fior di Fette gr 200	L. 2.880	il kg	7.579
Mortadella P.S. senza polli l'etto	L. 685	il kg	6.850
Salame cotto P.S. Contadino l'etto	L. 720	il kg	7.200
Arrosto Lonza Campagnolo l'etto	L. 1.190	il kg	11.900
Pomodorissimo S. Rosa gr 1020	L. 1.270	il kg	1.245
Piselli Fior di Giardino Cirio gr 400 (sgocciolato)	L. 620	il kg	2.385
Insalatina Divita gr 720 (sgocciolato)	L. 1.790	il kg	4.711
Olipak Saclà (sgocciolato)	L.	il kg	4.200
Antipasto verdure olio Saclà gr 550 (sgocciolato)	L. 2.250	il kg	5.233
Antipasto Ghiotto Galfrè gr 170	L. 1.890	il kg	11.118
Tonno O.O Palmera gr 170	L. 1.670	il kg	9.824
Vongole al naturale Palmera gr 130	L. 1.340	il kg	20.615
Spunti Simmenthal gr 85	L.	il kg	11.786
Carne Simmenthal gr 140	L. 1.390	il kg	
Dado Brodovero Maggi 20 c	L. 1.495	il kg	7.475
Minestre Knorr tipi gli pesce funghi	L. 3.090	il kg	6.180
cavi, fagioli, verdura	L. 2.050	il kg	4.100
Purè Pronti gr 225	L. 2.150	il kg	9.556
Aceto Saclà cc 500	L. 690	il lt	1.380
Olio oliva Oliveto lt 1	L. 3.850	il lt	
Olio extraverg. oliva lt 1 Colli Toscani Oliveto	L. 8.590	il lt	8.590
Olio extraverg. oliva lt 1 Carapelli	L. 4.750	il lt	4.750
Riso Gallo Blond kg 1	L.	il kg	2.290
Riso Gallo Integro gr 800	L.	il kg	3.113
Fette Bisc. Buitoni gr 320	L. 1.140	il kg	3.800
Crackers Pavesi gr 440	L. 1.320	il kg	3000
Crackers Pavesi Integrali gr 550	L. 1.940	il kg	3.527
Bisc. Campiello gr 430	L. 1.290	il kg	3.000
Gerber gr 360	L. 2.490	il kg	6.917
Mer. Fruttosello Spagnoli conf. Fam. gr	L. 1.750	il kg	5.469
Pastico. Gre Liete T. 4300 Perugina gr 225	L. 3.290	il kg	14.623
Cacao amaro Perugina gr 75	L.	il kg	12.400
Cacao zucchero. Perugina gr 75	L. 620	il kg	8.267
Cioccoblocco Nestlè gr 200	L. 2.050	il kg	10.250
Dolcilio Misura 40 buste	L.	il kg	22.750
Caffè Hag gr 250	L. 4.550	il kg	18.200
The Star 20 filtri	L. 1.190	il kg	34.000
Succhi Santal Brik cc 200	L. 1.750	il lt	2.917
Vino Marino Gotto d'Oro lt 1,5 bianco secco, rosato	L.	il lt	1.767
Vermouth Cinzano lt 1 bianco, rosso, rosè	L.	il lt	3.980
Brandy Stock 84 cl 70	L. 6.890	il lt	
Saponetta Dongo		L.	490
Sapone liq. Douss Douss		L.	1.750
Sapone liq. Douss Douss ricar.		L.	1.620
Bagnoschiuma Camay		L.	4.290
Shampoo Affinity		L.	2.650
Deod. ambiente Airfresh spray		L.	1.760
Appretto Stira e Ammira 2 pz.		L.	4.550
Baleno Veli		L.	990
Baleno Tuttofare		L.	1.450
Pannol. Pampers c/elast. valig. pz. 40, pz. 48, pz. 54		L.	15.980
valig. pz. 76		L.	18.500
Pulit. Salor		L.	1.960
Cailori est. gr 500		L.	2.980
Det. Alax liq. gig.		L.	1.950
Det. Scala Casa polv.		L.	760
Det. Scala Casa liq.		L.	
Det. Piatti condensato		L.	1.240
Det. Persiana est. E/2		L.	1.630
Woolite liquido ml 460		L.	3.190
Ammorbid. Lenor lt 2		L.	2.350
Det. Dash est. E/2		L.	1.640
Candeggina Ace lt 1		L.	595
Last Piatti fustino		L.	5.450
Ariel Valigetta		L.	11.990
Dixan Fustino		L.	11.990

Via Torino 44, SALUZZO - S. Domenico 16, RACCONIGI - Piazza U. Europea 4, CANELLI - Via Cora 5, BOGLIETTO DI COSTIGLIOLE - 1, - Piazza Camisola 1, S. - Via Roma 30, SAVIGLIANO

«Sì» alle pratiche su spesa sanitaria, agricoltura, Filse e turismo

Dibattito sofferto in Regione per le variazioni di bilancio

Nuovi corsi di formazione professionale - L'assessore Mentil interviene a favore del porto di Imperia - Stanziamento per una bimba che dev'essere operata negli Usa

GENOVA — Seduta fitta di decisioni in Consiglio regionale ieri mattina, mentre la maggioranza era «ridimensionata» a causa della coincidenza dell'interrogatorio dell'ex vicepresidente della giunta Giacomo Gualco.

Variazioni di bilancio — Gran parte dei lavori [illegible] «sala verde» ieri mattina s'è incentrata sulla discussione delle variazioni di bilancio.

Il dibattito ha visto le opposizioni (sia iniziali, [illegible] soprattutto comunisti) impegnate e intervenire per concordare [illegible] maggioranza alcune decisioni determinanti. In particolare sono stati oggetto di discussione e poi di approvazione [illegible] parte [illegible] maggioranza (20 «sì» contro 19 «no») le pratiche di variazione al bilancio sulla spesa sanitaria e farmaceutica, sull'agricoltura, sulla Filse e sul [illegible].

Il tutto per alcune decine di miliardi (a eccezione della sanità che [illegible] ha assorbito una quarantina di miliardi).

Istruzione professionale — Il [illegible] Renzo Muratore ha annunciato che nei prossimi mesi (con inizio da lunedì prossimo) [illegible] realizzati corsi professionali di alto livello specialistico industriale-manageriale (tra la Francia e l'Italia, in particolare tra la Liguria e [illegible] di Lione).

Tale scambio culturale avrà come scopo anche un rilancio dell'immagine dei corsi professionali (anche grazie all'apporto della Federindustria ligure) dopo gli scandali e le inchieste [illegible] magistratura.

Muratore ha annunciato una supervisione dell'Università di Genova per tutte le scelte prossime e future.

Studenti — L'assessore all'Assistenza Edmondo Ferrero, durante il Consiglio, ha

L'assessore Mentil

abbandonato l'aula per incontrare i rappresentanti degli studenti universitari che rappresentano la [illegible] Opera Universitaria, ora per legge divenuta ente regionale.

L'assessore Ferrero presenterà in giunta questa mattina nuove disposizioni di legge riguardo l'organizzazione [illegible] personale dell'Opera Universitaria e dell'assistenza generale che sarà data agli studenti universitari [illegible] sul piano previdenziale, sia su quello sanitario e assistenziale.

Bambina ammalata — L'assessore alla [illegible] Giuseppe Josi ha anche [illegible] che una bimba genovese, Valentina Cianta, di 5 mesi, sarà operata, grazie all'intervento [illegible] Regione, per una gravissima affezione agli occhi, negli Stati Uniti, presso l'istituto di oculistica dell'Università di Durham, Nord Carolina. Allo scopo sarà versato come previsto dalla legge un contributo straordinario.

Trasporti — L'assessore ai Trasporti Olimpiero Mentil ha inviato un telegramma di protesta alle Ferrovie, in seguito [illegible] polemiche [illegible] nel Ponente per le variazioni degli orari dei treni, che hanno danneggiato non pochi pendolari. L'assessore ha chiesto un incontro per ridiscutere il problema, già [illegible] incandescente dalla soppressione [illegible] di molti treni e rapidi.

L'assessore Mentil ha anche avanzato, con una lettera al ministero della Marina mercantile, [illegible] richiesta per la classificazione unica per i due bacini portuali di Oneglia e Porto Maurizio [illegible] la denominazione di «Porto di Imperia».

p. l.

Gino Raffo presidente del Consorzio floricolo

GENOVA — Il floricoltore genovese Gino Raffo è stato nominato presidente del «Consorzio nazionale floricolo», al quale aderiscono le cooperative floricole associate [illegible] «confcooperativa». Il consorzio, che è stato recentemente costituito a Roma, dovrà affrontare in particolare i problemi organizzativi e strutturali per consentire alla floricoltura di raggiungere quei traguardi che la rendano concorrenziale.

Prosegue a Genova l'inchiesta sui corsi professionali

Gualco interrogato per 2 ore Lagostena lascia la prigione

L'ex vicepresidente della Regione sentito su presunte indiscrezioni a proposito dei controlli sugli stages - Eseguito ieri l'ordine di scarcerazione per l'amministratore del «Buongiorno»

GENOVA — L'ex vicepresidente della Regione Giacomo Gualco è stato interrogato per oltre due ore dal giudice istruttore Dino Di Mattei, che dal luglio scorso conduce le indagini sullo scandalo [illegible] regionali di istruzione professionale organizzati [illegible] fondi della Comunità economica europea.

L'esponente della dc, che nella giunta regionale ricopriva anche l'incarico di assessore alla Formazione professionale, doveva rispondere di nuovi addebiti, quali [illegible] rivelazione di segreti d'ufficio, in seguito a presunte rivelazioni d'uno degli imputati, [illegible] mondo Lagostena, amministratore del periodico genovese «Il Buongiorno».

Gualco doveva chiarire se fosse stato egli stesso, oppure [illegible] incaricato, a fornire in anticipo ai responsabili del «Buongiorno» informazioni riservate sui controlli della Regione miranti ad accertare se lo «stage» al settimanale [illegible] svolgesse realmente.

Giacomo Gualco

Gualco, assistito [illegible] suoi legali, è apparso calmo e padrone [illegible] sé.

L'ex vicepresidente della Regione, candidato più votato alle elezioni [illegible] maggio (oltre 23 mila preferenze) [illegible] negato ogni addebito [illegible] detto d'essere estraneo alle accuse [illegible] ai sospetti. Durante l'interrogatorio avrebbe anche fatto presente che [illegible] do egli assunse la guida dell'assessorato alla Formazione professionale l'iter per il finanziamento dei corso al «Buongiorno» era [illegible] in atto da tempo.

Ovviamente i dettagli dell'interrogatorio sono ancora «top secret», considerata la delicatezza della materia. Gualco comunque uscendo dall'interrogatorio è apparso sereno.

[illegible] vedrà [illegible] nei prossimi giorni [illegible] verificheranno eventuali colpi di scena.

Il clima di parziale distensione s'è avvertito anche in seguito all'ordine [illegible] scarcerazione, firmato ieri [illegible] tarda serata e subito eseguito, [illegible] confronti di [illegible] Lagostena. [illegible] è [illegible] di concorso in peculato.

Il giornalista-editore [illegible] ottenuto [illegible] libertà provvisoria dopo essere rimasto per 24 giorni in carcere, in cella di isolamento ad Alessandria.

p. l.

[illegible] mozione per [illegible] congresso provinciale psi

[illegible]NA — Sabato mattina, nella sede della federazione provinciale di via Palocca, i firmatari della mozione n.5 «riformista», rappresentati [illegible] Balbo, Dallaglio e Decia, presenteranno la loro [illegible] izione in vista del [illegible] straordinario.

Dicono: «*Interverranno, a sostegno della nostra mozione, l'on. Intini, il sottosegretario Meoli, l'on Sanguinetti, [illegible] direzione nazionale del psi, il presidente della Regione, Magnani con l'assessore Muratore e il segretario regionale del psi, Pesenti*».

Di questa mozione fanno parte, tra gli altri, Luciano Alolfi, Gianni Bonacera, Figini, Franchello, Isolert, Longhi, Malnerl, Morea, Pelle, Robutti, Pericle.

Anche gli altri «gruppi» del [illegible] savonesi [illegible] in attività in vista del congresso *(l. p.)*

Dal gennaio 1986

Genova sfratta tutti i Comuni [illegible] discarica

GENOVA — L'assessore all'ambiente O.B. Acerbi e il presidente della apposita commissione specialistica, prof. Alfonso Bellini, ordinario di geologia presso l'università [illegible] Genova, [illegible] messo a punto il progetto di massima per la ristrutturazione [illegible] delle discariche dei rifiuti [illegible] urbani nella provincia [illegible] Genova.

L'assessore addetto al settore specifico del Comune [illegible] Genova, Carlo Dapenza, ha annunciato, in termini irrevocabili, che la discarica «unica», tutt'ora in funzione [illegible] la valletta [illegible] Scarpino, nell'entroterra [illegible] Ponente, quartiere della periferia occidentale [illegible] Genova, [illegible] di funzionare per i 25 maggiori Comuni della provincia, a partire [illegible] prossimo 15 gennaio.

Secondo l'opinione dell'assessore Dapenza e dei suoi tecnici, il potenziale di [illegible] piena [illegible] valletta di Scarpino, ormai una delle zone più degradate ecologicamente parlando della città, sarebbe limitato ai pochi mesi di scarichi a pieno ritmo. Invece, limitando le operazioni di smaltimento al solo Comune [illegible] Genova, [illegible] ricettività potrà [illegible] sostenere i prossimi cinque-sette anni.

Per cui, Genova ha deciso [illegible] bloccare drasticamente ogni afflusso sia [illegible] Ponente, sia da Levante.

Così stando [illegible] per quanto presi in contropiede, i responsabili [illegible] Regione, in tutta fretta, con un piano piuttosto steso sulla carta che verificato nella realtà hanno avanzato alcune proposte.

In primo luogo sono [illegible] identificati cinque [illegible] punti di scarico: [illegible] in [illegible] Polcevera (zona nord di Genova e Comuni limitrofi), uno in Val Bisagno (zona nord est [illegible] Genova e comuni limitrofi), uno in [illegible] Paradiso (rio Cortino, tra Pieve Ligure e Sori), [illegible] in Tigullio Occi[illegible] (Rio Torrente), [illegible] Tigullio Orientale (Rio Canturia, a Cavarla) e infine nei pressi di Rapallo.

Ora questa scelta [illegible] massima [illegible] [illegible] in discussione.

Quali i limiti [illegible] [illegible] strategia? La sostanziale [illegible] pienza, in primo luogo. Infatti, nessuno dei siti [illegible] delle vallette in questione ha una recettività superiore ai pochi anni, mantenendo il ritmo delle [illegible] discariche. [illegible] ha quindi la sensazione, [illegible] lli. la delle decisioni proposte (tutte ineccepibili sul piano ecologico, anche se sul Levante si arriva a incidere in zone di primaria importanza turistica), che la Regione cerchi una via d'uscita provvisoria [illegible] tempi brevi

p. l.

Sabato un convegno promosso dalla Lega delle Autonomie locali

L'Entella è un fiume in pericolo consulto a Chiavari per guarirlo

Sul tappeto problemi come [illegible] discariche, la conservazione degli argini, l'abusivismo edilizio

CHIAVARI — Attorno ad [illegible] fiume [illegible] agitano problemi che non investono soltanto la gestione del bene-acqua, ricorsa oggi sempre più limitata e minacciata, ma anche questioni di ordine sociale, produttivo, urbanistico. Dunque [illegible] salvaguardia e [illegible] corretta gestione [illegible] un fiume sono utili a migliorare anche la qualità dell'esistenza di chi vive e lavora sulle sue sponde.

L'Entella, la «*Fiumara Bella*» di Dante, non fa eccezione, anzi è un esempio emblematico [illegible] questa situazione. Sulle sue rive e [illegible] quelle [illegible] suoi affluenti si affacciano decine di paesi, montani, collinari, rivieraschi. Ciascuno con i suoi problemi [illegible] fognature, di scarichi industriali, di conservazione degli argini, di abusivismo edilizio. Per di[illegible] [illegible] ampio livello della questione la Lega delle Autonomie locali, associazione che raggruppa enti locali a tutti i livelli [illegible] quindi Comuni, Province, Regioni, Comunità montane) ha convocato per [illegible] un convegno, «*Entella, un fiume da salvare*», che si svilupperà [illegible] tutta [illegible] giornata nella [illegible] «Ohlo-Schiffini» della Società Economica (Via Ravaschieri 15).

Qualificati ed importanti gli interventi previsti. Dopo il [illegible] del presidente regionale Magnani, [illegible] sindaco [illegible] Chiavari De Petro e dell'assessore provinciale all'Ambiente Vaccarezza, e l'introduzione [illegible] segretario regionale aggiunto della Lega, Rino Vaccaro, [illegible] seranno tre relazioni. Parleranno il prof. Umberto [illegible], direttore dell'Istituto di Chimica industriale dell'ateneo genovese («*Qualità delle acque superficiali*»); Enrico Pesenti, segretario nazionale [illegible] dei geologi («*Sistemazione e protezione geo-ambientale*»); Ignazio Patrone, pretore dirigente della pretura di Sestri Ponente («*Aspetti giuridici della tutela delle acque fluviali*»). Seguiranno, nel pomeriggio, [illegible] comunicazioni [illegible] partecipanti al convegno (Comuni, Comunità montane, associazioni ecologiche e ambientaliste, partiti, sindacati, associazioni professionali e culturali), quindi (18,30) il dibattito che sarà chiuso alle 18,30 dal segretario regionale della Lega delle Autonomie, Giampiero Fabbri.

L'occasione è importante, vista anche la partecipazione [illegible] responsabili dei Comuni, per avviare il dibattito su temi molto concreti. Ad esempio sugli interventi indispensabili, ma quasi sempre omessi dalle amministrazioni comunali, per evitare scarichi abusivi nel letto [illegible] fiume, o sulla necessità [illegible] coordinamento tra gli enti locali e i consorzi idrogeologici, che spesso finiscono per avere funzioni di pura facciata.

E magari anche sugli interventi [illegible] discutibili, che si sono fatti lungo le sponde e alla foce [illegible] fiume, e che talvolta hanno provocato conseguenze addirittura [illegible] specchio di mare interessato.

Marco [illegible]

La perizia per la morte del [illegible] marinai

GENOVA — E' stata depositata ieri la perizia ordinata dal giudice istruttore di Genova, Roberto Zingale, sul pullman della Marina precipitato il [illegible] 1983 dal viadotto [illegible] Nervi sull'autostrada Livorno-Genova. [illegible] l'incidente morirono 34 giovani in servizio di leva.

Sui risultati della perizia gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo. Sembra che gli elementi probanti dell'esame compiuto sul mezzo siano tre: pare accertato che il veicolo viaggiasse ad una velocità superiore a quella consentita nel tratto in cui si verificò l'incidente; a produrre l'aumento della velocità sarebbe stato un fatto [illegible] accertabile poiché non di natura tecnica; il giunto cardanico [illegible] spezzò. Su quest'ultimo punto il giudice ha chiesto [illegible] supplemento di perizia.

L'inchiesta ha visto coinvolte, finora, [illegible] persone: il [illegible] [illegible] seconda classe addetto all'autoparco della caserma [illegible] Aulla (dove [illegible] di stanza le vittime), Ciro Manna, e due ex militari di leva che [illegible] tempo della disgrazia [illegible] autisti [illegible] pullman.

Le indagini [illegible] estese a tutta la Liguria

Inchiesta sulla droga cinque arresti a Spezia

Un giovane catturato, nei giorni scorsi, a Lavagna - I nomi e le accuse

GENOVA — Gli agenti della Criminalpol di Genova, in collaborazione con [illegible] squadre [illegible] della Spezia e [illegible] Massa Carrara, hanno arrestato ieri mattina cinque persone ritenute coinvolte nella maxi inchiesta sulla organizzazione internazionale specializzata in spaccio di stupefacenti e banconote false scoperta nei giorni scorsi in una villa a Montignoso, nei pressi di Massa Carrara.

I cinque, tutti residenti alla Spezia, sono Luisella Classe, di 25 anni, Maurizio Lotti e Maurizio Falcinelli, di [illegible] anni, Gianni Carro, di 23 anni e Oreste Sironi, di 26 anni. Tutti, tranne Falcinelli, erano colpiti da ordine di cattura emesso dalla procura della Repubblica di Massa Carrara per rispondere dei reati di spaccio aggravato di sostanze stupefacenti e [illegible] ciazione per delinquere.

Nei giorni scorsi gli agenti [illegible] Criminalpol avevano arrestato a Lavagna, sulla Riviera di Levante, una [illegible] persona, Giancarlo Smedile, di 28 anni, anche lui colpito da ordine di cattura.

Le indagini [illegible] partite dall'omicidio di Luciano Corsetti, avvenuto in una villa di Massa Carrara. L'inchiesta, coordinata dalla magistratura di Massa Carrara potrebbe però allargarsi al resto della regione, verso il Ponente dove il numero di tossicomani è altissimo.

Un'analoga operazione antidroga, che potrebbe portare all'identificazione [illegible] decine di spacciatori, [illegible] per scattare in una località imprecisata della Riviera.

I carabinieri stanno fattivamente portando a termine [illegible] ultimi accertamenti, prima [illegible] iniziare [illegible] blitz che si preannuncia clamoroso. Tra le vicende di Massa e le ultime che [illegible] stanno sviluppando non vi sarebbe un nesso diretto ma una serie di collegamenti ancora tutti [illegible] verificare.

Negli ultimi [illegible] polizia e carabinieri hanno operato centinaia di arresti e di fermi giudiziari. La rete degli spacciatori è però rimasta su[illegible] sue ceneri senza peraltro accusare [illegible] colpi decisivi. Tant'è vero che il numero [illegible] [illegible]ani [illegible]ua ad aumentare, così come i reati legati all'ambiente dei drogati.

L'unico aspetto particolare che [illegible] registra per esempio a Savona è quello di [illegible] «spostamento» del [illegible] di Genova, determinato dalla [illegible] [illegible] piccoli spacciatori che agivano a livello locale. Quasi ultimi [illegible] stati identificati e denunciati all'autorità giudiziaria. Per l'86 è prevista una lunga serie [illegible] maxi processi in cui [illegible] imputati devono rispondere di detenzione e spaccio di stupefacenti.

Al proposito i carabinieri, sempre in tempi recenti sono riusciti a mettere a segno alcuni successi ai danni del [illegible] cket. Si va dal [illegible] [illegible] eroina sequestrati nell'84 [illegible] carabinieri di Savona, sino all'ultimo recupero di mezzo chilo di droga, effettuato dai carabinieri di Delle Liguri nel corso [illegible] un normale servizio di pattugliamento.

m. ma.

Muore donna investita a Lavagna

LAVAGNA — [illegible] Luisa Mazza («Luigina»), 61 anni, la donna investita martedì sera tra via Mazzini e corso Risorgimento, morta nella notte al S. Martino di Genova, era un personaggio molto noto a Lavagna. Moglie separata del mezzo comunale in pensione Antonio Privitera, [illegible] tempo [illegible] in Sicilia, la donna abitava in [illegible] alloggetto all'ultimo piano del palazzo della biblioteca, al civico [illegible] di piazza Cordeviola.

Sulle cause dell'investimento — Maria Luisa [illegible]ca e [illegible] travolta da una Citroen guidata da un pensionato varesino, Vasco Casarini di 69 anni — i carabinieri hanno aperto un'inchiesta.

ECONOMICI

PRIVATI vendono ampio locale seminterrato di mq 1260 con accesso carrabile Mura Antonie in Savona corso Tardy e Benetto zona Santa Rita attiguo negozio di m 3.40. Tel ore ufficio 910 643.262 - 646[illegible]

67. [illegible] attimi annualmente a soggetti riversabili, disponga di posti letto, convenzionati. Tel. 470.2965 ore pasti.

Opposizione polemica a Rapallo

Critiche alla pubblicità della funivia: ma per l'85 c'è un bilancio positivo

RAPALLO — Tra le oltre cento ratifiche [illegible] provvedimenti [illegible] dalla scorsa primavera sino ad ottobre, dalla passata giunta dc-psdi-pli, una delibera riguardante le spese sostenute per la pubblicità al rinnovato servizio della funivia per Montallegro, ha vivacizzato l'altra sera i lavori del Consiglio comunale.

Lo stanziamento era stato considerevole (44 milioni), ma più che per la cifra in sé, qualche critica dell'opposizione, in particolare del socialista Carla, è stata rivolta al metodo seguito dalla giunta nell'assegnazione dell'incarico e nella destinazione dei fondi, incanalati in buona parte per propaganda su riviste e quotidiani di ambiente cattolico, e lettera a tutti i parroci del Nord Italia. «*Un'adeguata pubblicità per la funivia era giustissima* — dice il capogruppo pci Rino Vaccaro — *il fatto è che la giunta non aveva le idee chiare sugli obiettivi, sul pubblico da raggiungere. E' un fatto di immagine: sarebbe stato il caso di aprire una gara fra varie ditte*».

La maggioranza ha invece difeso le sue scelte: «*Trattandosi di una funivia di collegamento a un santuario mariano, è stata chiara l'individuazione di alcuni "vettori" in grado di portare visitatori. Inoltre [illegible] stati realizzati pannelli pubblicitari sui bus e manifesti con lo slogan "Volare sul Golfo" e non sono state trascurate riviste come quella del Touring Club*».

I dati di [illegible] dei turisti alla funivia appaiono confortanti: 38 mila 800 biglietti sono stati venduti nel periodo novembre '84-ottobre '85 direttamente alla stazione, a cui si aggiungono quelli venduti presso le agenzie e gli esercizi pubblici. Un risultato che soddisfa gli amministr[illegible] nali. Per il recupero della festività al personale e per la normale manutenzione, la funivia resterà chiusa il lunedì sino al 16 dicembre (il provvedimento è in vigore da metà ottobre), e poi dal 13 gennaio al 3 marzo '86.

Altro argomento di contrasto tra maggioranza e opposizione, la facoltà concessa alla giunta di deliberare sino ad un massimo di spesa di 30 milioni (dapprima si era parlato di 50 milioni). Saranno materia di discussione anche i criteri di istituzione delle commissioni consiliari (il rinnovo di alcune è iscritto all'ordine del giorno), che secondo l'opposizione sono da rivedere, alla luce dell'aumento dei gruppi componenti l'assemblea cittadina, che ora sono otto.

a. pi.

Hanno accettato di entrare in giunta

A Camogli il psi forse espellerà i due «ribelli»

CAMOGLI — Attilio Antola, [illegible] anni, da 26 iscritto al psi, ieri mattina ha giurato davanti [illegible] prefetto; da un anno e [illegible] mesi, cioè da quando ha assunto [illegible] massima carica [illegible]zione, la [illegible] presenta in municipio è quotidiana. «*Camogli avrà un sindaco progressista e operaio*», aveva detto il 17 febbraio '84 il compagno di partito Mario Mortola, quando [illegible] costituì la giunta dc-psi.

Ora si trovano su opposti fronti: Antola nella nuova maggioranza non condivisa dall'assemblea psi e dalla federazione (con l'altro consigliere Giovanni Maggiolo, sette dc, [illegible] psdi e [illegible] pli), Mortola all'opposizione.

Nella Riviera [illegible] Levante è nato un nuovo «caso» politico, dopo quelli del do'di Santa Margherita e [illegible] socialdemocratico Giacomo Maggiolo a Rapallo. Sabato, a Camogli, [illegible] in programma un'assemblea degli iscritti al psi; il giorno dopo, della vicenda si occuperà probabilmente l'ufficio politico che è stato recentemente affiancato alla segreteria provinciale socialista.

«*Il Psi non [illegible] nella giunta di Camogli* — ribadisce Fabio Morchio, vicesindaco di Genova e segretario provinciale —, *chi vi ha aderito lo ha fatto a titolo personale. Avevo consigliato ad Antola e Maggiolo di pensare bene a ciò che facevano; ognuno [illegible] assume la responsabilità delle proprie scelte. Ciò che [illegible] grave in questione, nel [illegible] di Camogli, è la lunga militanza socialista di Antola. L'aspetto disciplinare [illegible] di competenza dei probiviri, non degli organi politici. Tuttavia non ho [illegible] di sulla loro decisione*».

[illegible] all'ultimo la federazione (verso [illegible] cui comportamento in questa vicenda non sono [illegible]ne, a Camogli, decise critiche) aveva cercato un accomodamento, invitando i consiglieri psi a non presentarsi alla seduta

a. pi.

In Val d'Aveto si [illegible] a Natale

SESTRI LEVANTE — Gli impianti [illegible] risalita di Santo Stefano d'Aveto, rilevati dalla nuova società «Val d'Aveto» di cui fanno parte [illegible] gli altri i Comuni di Santo Stefano e Rezzoaglio, entreranno in attività per [illegible] festività natalizia.

Le manutenzione alla [illegible] novia di Montebue è già stata [illegible] ultimata mentre è in [illegible] ultimazione quella degli impianti di risalita di Prato grande e di Prato della Cipolla. I lavori di ripristino hanno comportato una spesa di duecento milioni.

VENDESI VILLA PADRONALE C[illegible]
(2 appartamenti da mq 170 cadauno, indipendenti).
Telefono 0182/80.320 solo mattina oppure 010/669.872

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino
PK publikompass spa

a Savona
GIANETTA
confezioni
per UOMO - DONNA - BAMBINO
GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE INVERNALE
APPROFITTARE TUTTO D'ORO
SCONTI
20%
30%
40%
50%
60%
... UN'OCCASIONE ECCEZIONALE DA NON [illegible]..
Autorizzazione Comunale n. 1265-1/86

E' ARRIVATA LA NUOVA BX 1700 [illegible]DIESEL:
I CONCESSIONARI ABBASSANO GLI INTERESSI.
Le nuove BX 1700 Diesel è appena arrivata. E i Concessionari Citroën festeggiano la novità proponendovi le condizioni più vantaggiose. Se acquisterà BX 17 D entro il 30 novembre rateizzerete con il 12% di interessi, rispetto alle condizioni Citroën Finanziaria in vigore al 1/9/85. Vi basterà, ad esempio, un anticipo di 2.422.000 lire e 48 rate da 350.000 lire mensili senza cambiali.
13.316.000 LIRE
CHIAVI IN MANO
Concessionarie:
S. REMO - SERCAR s.r.l. - corso Mazzini 51 - Tel. 0184 66.519
ALBENGA - AUTOMARE s.a.s. - via Delmastro - Pal. Maura - Tel. 0182 540.200
[illegible] - VALLE ANDREA s.n.c. - via Bartoli 20-22 - Tel [illegible]
CITROËN

Il nuovo direttore generale della Sanremese

Cavalleri: «Non vengo a liquidare la squadra»

«Scioli ha un progetto di ristrutturazione che mi interessa e che porteremo avanti sia in C2 che in C1» - «Cercheremo di salvarci»

SANREMO — L'uomo del rilancio o l'uomo della liquidazione? Renato Cavalleri, 50 anni, neo-direttore generale della Sanremese, si è sentito porre insistentemente questa domanda al suo primo impatto ufficiale con l'ambiente.

In casa biancazzurra la C2 aleggia nell'aria e il sospetto che Cavalleri, con la sua esperienza e il suo indubbio «mestiere», sia arrivato proprio per gestire nel modo più indolore possibile una brutta caduta si è insinuato un po' in tutti. Cavalleri, però, è uno deciso nella smentita: *«Non sono affatto un commerciante di società. Non sono qui per svendere. Ho capito che il presidente ha un progetto di ristrutturazione societaria che mi interessa e mi affascina. Un progetto che può andare avanti sia in C1, dove speriamo di rimanere, sia in C2. Sono d'accordo con chi dice che la C1 è un lusso per Sanremo, ma sono convinto che abbiamo il dovere di difenderlo fino in fondo. Se dovremo andare in C2 lo faremo con grande dignità. Scioli mi ha garantito la possibilità di fare un grosso lavoro»*.

Renato Cavalleri

Da ieri sul ponte di comando biancazzurro c'è lui: 50 anni, allenatore per 18 anni (Rovereto, Palmi Calabro, Imperia, Sottomarina, Giorgione), poi direttore sportivo in varie società (Treviso, Brescia, Atalanta, Rimini, Civitanovese, Cagliari, Cavese), con qualche fiore all'occhiello come la scoperta di [illegible] e Beccalossi quando era a Brescia (e dalla stessa città lombarda fu lui a dirottare a Sanremo il popolare Angelo Seaburri), ha seguito sempre da vicino la Sanremese anche perché, da cinque anni, aveva messo su casa ad Ospedaletti. *«Dopo tanto girovagare per l'Italia, ho voluto fermarmi. Avrei potuto andare a Cagliari, ma non c'erano adeguate garanzie»*, ha precisato.

Dopo aver firmato il contratto con Scioli, il suo primo atto è stato un colloquio, durato mezz'ora, con i giocatori negli spogliatoi del «Comunale». Crede nella salvezza: *«Non voglio vendere fumo. So che sarà molto difficile, ma dopo aver visto la squadra a Varese ed anche contro la Spal, sono convinto che possiamo farcela»*.

Stark vicino alla squadra, ma senza interferenze con Pontana: *«Ho fatto 18 anni l'allenatore. So cosa vuol dire e ho sempre rispettato i [illegible]»*. Non promette nuovi arrivi: *«Costano troppo e risolvono poco: si potrebbe prendere [illegible] vuole [illegible] milioni all'anno; c'era Monaco, un buon centrocampista, impegnato proprio in questi giorni [illegible] Piacenza, ma voleva 140 milioni per due stagioni»*.

E' preoccupato [illegible] problema-campo: *«Un vero dramma. Una situazione da Terzo mondo. Mi sembra strano che una città come Sanremo sia così insensibile a tale problema»*.

Bruno Monticone

I biancocelesti oggi in amichevole contro il Rapallo

Entella, [illegible] mese terribile Ventura: «Siamo pronti»

CHIAVARI — Per l'Entella è in arrivo [illegible] fuoco che dovrebbe definitivamente chiarire le [illegible] possibilità in campionato. La squadra biancoceleste intatti affronta adesso il doppio viaggio consecutivo a Sarzo e Savona, riceve poi al Comunale la quotatissima Alessandria, torna [illegible] trasferta [illegible] Pontedera: come si preparano Cardinale e compagni per questo vero e proprio tour de force?

Dice mister Ventura: *«Da qui a Natale ci aspetta un vero e proprio ciclo di ferro e lo vogliamo affrontare con la massima determinazione possibile per mantenerci in una tranquilla posizione di classifica. [illegible] ai pari ostacoli domenica per domenica e [illegible] il momento quindi concentriamoci sullo difficile partita di Sarzo»*.

Per i chiavaresi [illegible] il primo appuntamento in terra [illegible] da, in partenza è previsto per sabato alle [illegible] (via aerea naturalmente) e Ventura dovrebbe avere tutti gli uomini a sua disposizione.

Aggiunge il d. s. Bellepiane: *«Quella [illegible] Sarzo è [illegible] troppo molto importante perché affrontiamo una diretta concorrente [illegible] la salvezza. La squadra [illegible] ha assoluto bisogno [illegible] punti, ci aspetta [illegible] il coltello [illegible] i denti e per centrare l'obiettivo [illegible] del risultato [illegible] vorrà l'Entella [illegible] grinta e carattere che abbiamo ammirato nelle ultime partite»*.

In attesa [illegible] Sarzo i biancocelesti oggi vanno al «Maccarone» (ore 15) per disputare un'amichevole [illegible] Rapallo: [illegible] si tratta della solita sgambata infrasettimanale in cui Ventura vuol valutare le condizioni generali [illegible] squadra [illegible] vedremo all'opera tutti i giocatori. La formazione di partenza dovrebbe [illegible] composta da Cardinale, Guerra, Gozzi, Stabile, Mariani, Poggi, Spalletti, Benedetti, Antonucci, Scarpa, D'Agostino e nel corso del match troveranno spazio anche Castagnola, Di Fraia, Taiarico, Palazzotto, Costantino, Capurro.

Tra i ruentini di Tacchini sono assenti invece Carces (motivi [illegible] lavoro) e Ninivaggi (infortunato): [illegible] quindi Sonvico, Gandolfi, Pierluigi, Gavazzo, Bernardi, Bonatti, Marrai, Pannozzo, Linietti, Piazza, Oliveri. Dice il presidente Verrone: *«Domenica scorsa nel derby con la Sammargheritese la squadra ha mostrato evidenti segni di ripresa ed è venuto il momento di fare sul serio»*.

n. c.

Liguria, è l'ora della riscossa

PALLANUOTO - Tecnici [illegible] giocatori fanno l'oroscopo del campionato

De Magistris: «Il Camogli ha le carte in regola per [illegible] titolo» - Cucchia: «Attenti alla Pro Recco, [illegible] outsider [illegible] lusso» Pizzo: «Con Somossy [illegible] Savona più grande» - Di Bartolo: «Sarà una lotta incerta» - Lastrico: «Steardo in nazionale»

Scudetto [illegible] Posillipo, Coppa Italia al Pescara Sisley, nazionale di Donnerlein [illegible] percentuale di giocatori di squadre centro-meridionali. E' innegabile, nella passata stagione il vento del [illegible] ha soffiato a tutta forza [illegible] pallanuoto italiana e le rappresentanti liguri erano state costrette a rimanere alla finestra. Anche quest'anno verrà rispettato questo cliché oppure le formazioni di casa nostra riusciranno a ribaltare la situazione? E quali sono le grandi favorite nella corsa al titolo tricolore? Ne parliamo con alcuni addetti ai lavori.

Gianni De Magistris, giocatore dell'Arco Camogli: *«A farsi largo in serie A è soprattutto la pallanuoto campana con il poker Posillipo, Canottieri Napoli, Vallurno, Volnea non bisogna sottovalutare neppure l'ascesa costante dell'Ortigia, ma la stagione '85/'86 potrebbe segnare la ri[illegible] delle compagini liguri per noi assisteremo [illegible] nuovo ad un torneo geograficamente equilibrato. Personalmente punto ad occhi chiusi sul mio Arco Camogli che è senz'altro una squadra fortissima [illegible] tutte le carte in regola per vincere il titolo tricolore, ma sarà da tenere in considerazione anche il Savona Gasenergia che mi sembra ormai maturo [illegible] competere ai massimi livelli, mentre [illegible] Pro Recco potrebbe far valere [illegible] voglia [illegible] riscatto»*.

Luciano Cucchia, allenatore del Savona Gasenergia: *«Le liguri sono pronte a dar l'assalto al campionato e l'Arco Camogli [illegible] la squadra leader che potrebbe cucirsi [illegible] scudetto sulla [illegible] ma De Magistris e compagni dovranno tener d'occhio anche il Pescara Sisley. Dovrebbero comportarsi bene anche il Savona Gasenergia, l'Arenzano [illegible] Pro Recco: quest'ultima viene dimenticata [illegible] po' da tutti, ma secondo me [illegible] con la Rari [illegible] Firenze [illegible] ruolo di outsider di lusso, mentre altre compagini ambiziose andranno incontro a pe[illegible] delusioni. La nazionale? Donnerlein [illegible] napoletano, [illegible] sia simpatico per [illegible] squadre del Sud [illegible] fuori di discussione e vedremo se la situazione quest'anno potrà cambiare»*.

Gianni De Magistris

Ezaldo Pizzo

Ezaldo Pizzo, dirigente della Pro Recco: *«Sono pronto a scommettere sull'immediato ritorno al vertice della pallanuoto ligure e i nostri cavalli di battaglia [illegible] chiamano Arco Camogli e Savona Gasenergia. I camoglini hanno [illegible] loro una grossa tradizione e possono contare su [illegible] squadre molto competitive, non centrano l'obiettivo dello scudetto da quasi trent'anni [illegible] sono pronti a far valere finalmente l'eccezionale volontà di vincere. I savonesi ormai si sono inseriti da qualche anno ai vertici del campionato [illegible] con l'arrivo dell'ungherese Sabassy possono compiere finalmente il salto di qualità definitivo. Le grandi dell'undici scorso? Mi tarpiano per[illegible], [illegible] Posillipo Farmacotto ha problemi interni e [illegible] Pescara Sisley [illegible] si è adeguatamente rinforzato. Attenzione invece all'Ortigia che con il ritorno di Campagna e Di Caro ha le capacità per mirare molto in alto. La nazionale? I risultati stanno dando ragione a Donnerlein»*.

Gianni Bartolo, allenatore del Worker's Bogliasco: *«Quest'anno assisteremo ad una lotta molto incerta per lo scudetto e la pallanuoto ligure potrebbe spuntarla soltan[illegible] con l'Arco Camogli o il Savona Gasenergia. Per quel che riguarda la nazionale [illegible] una lancia a favore [illegible] Donnerlein che a mio avviso [illegible] operando scelta oculata»*.

Gianni Lastrico, allenatore del Job Nervi: *«La pallanuoto tornerà a parlare ligure e le nostre 'big' Savona Gasenergia, Arco Camogli, Pro Recco arriveranno senza dubbio tra le prime cinque della classifica: ne[illegible] partite per lo scudetto dovranno [illegible] attente soprattutto ad Ortigia, Pescara Sisley e Posillipo mentre [illegible] [illegible] calando la Canottieri Napoli [illegible] nazionale invece [illegible] cambierà molto e Steardo è [illegible] atleta ligure che potrebbe affian[illegible] in [illegible] i azzurri Pisano e La Cava»*.

Gianni Costa

[illegible] arbitri

GENOVA — Arbitri e i campi di gara della prima giornata. Serie A1 (ore [illegible] — Ortigia-Jab Nervi (piscina Cittadella): arbitri Aglialoro e Martoriello; Original Marigliano-Posillipo-Rari 1904 Fi[illegible] (Scandone): T. e G. Pizzorno; Pro Recco-Worker's Bogliasco (Albaro): Grilli e Faggi; Savona Gasenergia-Molinari Civitavecchia (Olimpica): De Stefano e Crosano; Lazio-Arco Camogli (Foro Italico): [illegible] e Ricci; Pescara Sisley-Canottieri Napoli: (Le Naiadi): [illegible]gio e Petronilli.

A2 (ore 19) — Bologna-Chiavari (Sterlino): Longa e Picchetto; Caldarium-Staria (Olimpica): L. e R. Coppola; FF.OO.-Anzio (Foro Italico): Gaggero e Longhi; Manoli-Cesno (Voltri): Alfieri e Pignatone; Sori-Voltarno (Sori): Baroni e Caltanese; Vomero-Arenzano (Scandone): Clare e Gervasi.

I biancocelesti in amichevole contro il Rapallo

Entella, [illegible] mese terribile Ventura: «Siamo pronti»

CHIAVARI — Per l'Entella è in arrivo [illegible] fuoco che dovrebbe definitivamente chiarire le [illegible] possibilità in campionato. La squadra biancoceleste infatti affronta adesso il doppio viaggio consecutivo a Sarzo e Savona, riceve poi al Comunale la quotatissima Alessandria, torna [illegible] trasferta [illegible] Pontedera: come si preparano Cardinale e compagni per questo vero e proprio tour de force?

Dice mister Ventura: *«Da qui a Natale ci aspetta un vero e proprio ciclo di ferro e lo vogliamo affrontare con la massima determinazione possibile per mantenerci in una tranquilla posizione di classifica. [illegible] ai pari ostacoli domenica per domenica e [illegible] il momento quindi concentriamoci sullo difficile partita di Sarzo»*.

Per i chiavaresi [illegible] il primo appuntamento in terra [illegible] da, in partenza è previsto per sabato alle [illegible] (via aerea naturalmente) e Ventura dovrebbe avere tutti gli uomini a sua disposizione.

Aggiunge il d. s. Bellepiane: *«Quella [illegible] Sarzo è [illegible] troppo molto importante perché affrontiamo una diretta concorrente [illegible] la salvezza. La squadra [illegible] ha assoluto bisogno [illegible] punti, ci aspetta [illegible] il coltello [illegible] i denti e per centrare l'obiettivo [illegible] del risultato [illegible] vorrà l'Entella [illegible] grinta e carattere che abbiamo ammirato nelle ultime partite»*.

In attesa [illegible] Sarzo i biancocelesti oggi vanno al «Maccarone» (ore 15) per disputare un'amichevole [illegible] Rapallo: [illegible] si tratta della solita sgambata infrasettimanale in cui Ventura vuol valutare le condizioni generali [illegible] squadra [illegible] vedremo all'opera tutti i giocatori. La formazione di partenza dovrebbe [illegible] composta da Cardinale, Guerra, Gozzi, Stabile, Mariani, Poggi, Spalletti, Benedetti, Antonucci, Scarpa, D'Agostino e nel corso del match troveranno spazio anche Castagnola, Di Fraia, Taiarico, Palazzotto, Costantino, Capurro.

Tra i ruentini di Tacchini sono assenti invece Carces (motivi [illegible] lavoro) e Ninivaggi (infortunato): [illegible] quindi Sonvico, Gandolfi, Pierluigi, Gavazzo, Bernardi, Bonatti, Marrai, Pannozzo, Linietti, Piazza, Oliveri. Dice il presidente Verrone: *«Domenica scorsa nel derby con la Sammargheritese la squadra ha mostrato evidenti segni di ripresa ed è venuto il momento di fare sul serio»*.

n. c.

Di Bartolo [illegible] Lastrico si preparano [illegible] un campionato difficile

Il Bogliasco scommette sui baby Nervi: l'obiettivo è la salvezza

Gandolfi, Pizzo, Ragosa, Fossati, Bormida, Di Fiore, Jervasutti, Collina: nell'81 furono questi i principali protagonisti dell'unico exploit tricolore del Bogliasco e da allora i tifosi hanno atteso invano il bis dei loro beniamini. La compagine biancazzurra [illegible] più riuscita ad esprimersi sui [illegible] stini [illegible] e anche quest'anno i bogliaschini (targati Worker's) [illegible] presentano ai nastri di partenza del campionato senza nutrire ambizioni di scudetto.

Tra l'altro [illegible] rinunciato all'ingaggio [illegible] giocatore straniero (ai [illegible] di Somossy, ma l'ungherese [illegible] approdato al Savona Gasenergia) e il presidente Ravano ha preferito puntare su una squadra che desse garanzie per il futuro: mister Di Bartolo è il talent-scout [illegible] eccellenza [illegible] pallanuoto ligure e sotto la sua guida potranno definitivamente maturare giovani promettenti [illegible] Picasso, Bonazzi, Guidi e i nuovi arrivati Federico Roncan e Fa[illegible].

Dice il popolare Giumin: *«I nostri giovani sono molto bravi fondamentalmente, bisogna lasciar loro il tempo per maturare e poi il Worker's Bogliasco potrà nuovamente guardare in alto»*.

Le bandiere per il momento sono ancora elementi del calibro [illegible] e Pietro Roncan ma i [illegible] biancazzurri hanno [illegible] capacità per raccoglierne il testimone. Ma dove può arrivare questo Worker's Bogliasco? Dice il dirigente Pisano: *«L'inserimento nei playoff [illegible] sarebbe già un risultato più che buono e ci daremo da fare per ottenerlo. Ci prepariamo [illegible] affrontare tranquillamente [illegible] [illegible]pion[illegible] [illegible] transizione ma lavoriamo soprattutto in prospettiva futura»*.

Ha invece problemi immediati da risolvere il Job Nervi che lottera per evitare il declassamento in A2. Mister Lastrico non si fa troppe illusioni guardando in [illegible] la realtà con [illegible] responsabilità, non può più [illegible] [illegible] Cristilli e Bertolini, ma [illegible] nell'exploit dei nuovi arrivati Reali, Portelli, Picasso, Passalacqua, Cocchiere, Rossi ed maltese Dawling.

Affermano in [illegible] blu[illegible]rancione: *«Abbiamo il [illegible] di possibilità [illegible] vincere la corsa alla salvezza, [illegible] scommettiamo il 20% su [illegible] Lazio che [illegible] Civitavecchia ed un altro 20% alla solita squadra che come ogni anno entrerà in crisi a sorpresa»*.

n. c.

Steardo sarà ceduto

GENOVA — Il giallo [illegible] si avvia finalmente [illegible] soluzione. Martedì sera infatti [illegible] è svolta [illegible] riunione straordinaria del [illegible]glio direttivo della Marconi e la società voltrese ha deciso di mettere il giocatore sul mercato. Dice il presidente Spaicchi: *«Non pubblicheremo Steardo per il suo comportamento, ma lo daremo in prestito ad una società di serie A. E' [illegible] che vedremo saremo [illegible] noi a giocare a [illegible] le condizioni»*.

RUGBY - Partito il torneo di C1

Solo il Cus Genova conquista la mela Scatoli big a fondo

Nella giornata inaugurale del campionato nazionale di serie C1 il Vagabond Cus Genova è [illegible] l'unica delle quattro formazioni liguri a centrare l'obiettivo della vittoria. I rugbisti [illegible] Dario Oneto hanno espugnato con grande autorità il terreno del Volservice Recco (22-0) [illegible] il successo nel derby dell'«Androne» testimonia la competitività dell'équipe genovese: le mete decisive [illegible] realizzate [illegible] Bua, Biolo, Bertrotti II, Segnan e Mascheroni, mentre Borzone ha all'attivo una trasformazione.

E i recchelini? La formazione di Roberto Franzone [illegible] pagato la sua inferiorità tecnica e a nulla è valso il grande impegno di Pastorino, [illegible] e Zucchi che vestivano i panni di ex.

Più che il tonfo del Volservice Recco sorprende la battuta d'arresto del Sestri Ponente sul campo [illegible] Dopolavoro Ferroviario Alessandria: di fronte alla pratica formazione di Ezio Zucconi i biancoblù sestresi hanno perso per 15-12 (tutti i punti sono [illegible] realizzati da Repetti) e questa è [illegible] prima caduta di una «big» del torneo.

Bisogna annotare anche il pesantissimo 60-0 con cui i Salotti F & T Cecina s'è sbarazzato [illegible] Berti Busalla e il [illegible] in trasferta del Piacenza sul Valledora Alpignano (18-9).

Domenica prossima per il secondo turno c'è il derby [illegible] gure tra il Sestri Ponente e il Volservice Recco e il quadro delle giornata è completato da Berti Busalla-Dopolavoro Ferroviario Alessandria, Vagabond Cus Genova-Valledora Alpignano, Piacenza-Salotti F & T Cecina.

n. c.

Un [illegible] per arbitri di pallavolo

GENOVA — La Commissione arbitri della provincia di Genova organizza un corso per aspiranti arbitri di pallavolo [illegible] possono partecipare giovani di età non inferiore ai 16 anni. Le lezioni [illegible] tengono martedì e venerdì (ore 20,30-22) presso la sede Acli in via Delpino a Chiavari e s'inizierà il 3 dicembre, la durata del corso è di [illegible] due mesi.

(a. c.)

Difficile la salvezza nonostante gli ultimi due risultati positivi

Il Rapallo spera nel miracolo

La squadra [illegible] [illegible] imprese impossibili - I bianconeri cercano domenica [illegible] prima vittoria contro il Rosignano - La situazione secondo gli altri tecnici liguri

RAPALLO — Sono [illegible] due risultati utili [illegible] per far rinascere la speranza negli ambienti [illegible] Rapallo: nel calcio certi rapidi mutamenti d'umore, del resto, sono all'ordine del giorno, basta «centrare» un paio [illegible] partite. Il pareggio [illegible] domenica [illegible] sul campo della Sammargheritese ha notevolmente rafforzato il morale dei bianconeri che adesso vogliono cogliere la prima vittoria del campionato nel prossimo turno casalingo al «Macera», ospite il Rosignano.

L'impegnativo si è inibito due turni or [illegible] contro il Viareggio, quando si sono sbloccate le artiglierie bianconere. La determinazione che anima giocatori e tecnici è davvero ammirevole. [illegible] non è un po' troppo tardi [illegible] la scalata alla quart'ultima posizione, quella della salvezza? Il Rapallo non [illegible] nuovo a certe imprese, ma tre punti in dieci partite sono davvero un bottino magrissimo. Intervengono sul «caso *Rapallo*» alcuni fra i più esperti e qualificati allenatori [illegible] categoria. Giovanni Casaretto, [illegible] anni, è [illegible] alla guida del Pietrasanta, protagonista [illegible] un brillantissimo inizio [illegible] campionato. Casaretto, ligure purosangue, ha giocato negli Anni Settanta nel Rapallo.

«Provo molta simpatia per i colori bianconeri — dice l'allenatore [illegible] Sestri Levante — *ed auguro al Rapallo, [illegible] tutta sincerità, [illegible] tirarsi fuori [illegible] questa bruttissima situazione di classifica. L'impresa sembra quasi disperata, [illegible] finché la matematica [illegible] per specchiarsi, si ha l'obbligo di lottare»*.

Queste cose Casaretto le sa fin troppo bene: quattro anni fa [illegible] Rapallo-ai [illegible] proprio [illegible] spese [illegible] Sestri Levante. Allora i bianconeri, dopo 21 partite, avevano solo 10 punti in classifica: nelle ultime 9 gare [illegible] realizzarono altrettanti, assicurandosi la permanenza nell'interregionale, all'ultima giornata, con una vittoria a sorpresa sul campo del Ponsacco. Gianni Masse guidò quell'incredibile rimonta: il Rapallo, a causa di vari malanni, aveva dovuto rinunciare agli attaccanti di ruolo (Sodini e Gulli), ma [illegible] gnava con Bovio e Profumo.

Anche Osvaldo Motto, 43 anni, allenatore del Castelfiorentino, è legato dai [illegible] dei ricordi al Rapallo. A metà degli Anni Sessanta era il roccioso stopper della formazione bianconera che si batteva con onore [illegible] serie C. Suoi compagni, l'ex portiere del Torino, Rigamonti, Corna[illegible] e Ricagno.

Bruno Piazza

«Se faccio parlare il cuore, dico 'forza Rapallo'. [illegible] ragionarci sopra però faccio che l'impresa è difficilissima — spiega il tecnico, originario di Vado Ligure —. *La difesa e il centrocampo possono [illegible] in questa categoria. L'attacco, invece, [illegible] sempre incontrato grosse difficoltà ad arrivare in [illegible] tiro. Domenica, nel derby [illegible] Margherita però qualcosa [illegible] è sbloccato. Tre punti in classifica [illegible] pochi, la rincorsa sarà molto dura, ma perché non provarci?»*.

Alessandro [illegible]ni, 41 anni, ex calciatore della Lucchese [illegible] esperienze [illegible] B, allena l'MT Speria, attualmente capolista. In precedenza ha guidato Pietrasan[illegible] e Cuneopelli: *«Per me il campionato del Rapallo è tutt'altro che concluso, mancano [illegible] venti partite, può [illegible] ritornare veramente di tutto. Non va dimenticato che la squadra [illegible] recentemente ricevuto l'innesto di giocatori capaci come Garcea, Bigarani, Gavanco e Marrai. Con loro in formazione, il Rapallo non può che migliorare. Donna tenere certamente [illegible] passo 'parsimonioso', ma colmare un [illegible] di quattro [illegible] cinque punti non è un'impre[illegible] poi impossibile»*.

Stefano Bonati

GIOVANILI - I campionati [illegible] e provinciale

Sinna troppo forte per l'Entella Sottimo gol dell'«under 19» Aste

Il bomber della Caperunese ha segnato anche contro il Carasco

Proseguono a pieno ritmo i campionati giovanili regionali e provinciali.

[illegible] superiori — [illegible] Borzetti l'Entella è stata nettamente battuta (3-0) [illegible] trasferta di Siena [illegible] i biancocelesti di Balsamo non fanno drammi per questo rovescio. Dicono i biancocelesti: *«Il Siena [illegible] una squadra collaudata, esperta, forte in ogni reparto e per quanto concerne il risultato finale [illegible] possiamo recriminare nulla»*.

Rossoneri al tappeto — Nel campionato giovanile regionale prosegue il momento negativo della Fossese che proprio [illegible] [illegible] innestare la marcia giusta: questa volta i rossoneri [illegible] Angelo Ilario sono stati superati [illegible] cugini [illegible] Rapallo (3-0) e per loro si tratta della sesta battuta d'arresto su sette partite.

Remolo e Quattrone — Tra gli allievi regionali spicca [illegible] esterno dell'Entella sull'Anpi [illegible] (1-0) e nella formazione di Comini l'hanno fatta da primi attori il bomber Corrado Remolo e il portiere [illegible] Quattrone: [illegible] primo ha realizzato con freddezza il gol decisivo, [illegible] è rimasto in campo [illegible] un [illegible] fratturato ed [illegible] addirittura neutralizzato un rigore.

Battibecchi di Asta — Nell'under 16 provinciale la Caperunese è andata a vincere in casa del Carasco (2-1) e i cannonieri verdebiu l'hanno fatta ancora una volta da padroni: Alessandro Aste [illegible] centrato il [illegible] bersaglio stagionale, Massimo Locatelli invece ha realizzato il punto decisivo proprio all'ultimo secondo precedendo di pochissimo [illegible] [illegible] finale dell'arbitro.

Più netto invece il successo ottenuto dai chiavaresi sul Bogliasco (4-1) nel torneo allievi: in questo match [illegible] brillato [illegible] stella di Sergio Antiveno, che ha posto il suo sigillo a tre splendide reti, mentre il [illegible] è stato arrotondato da Giovanni Spanò.

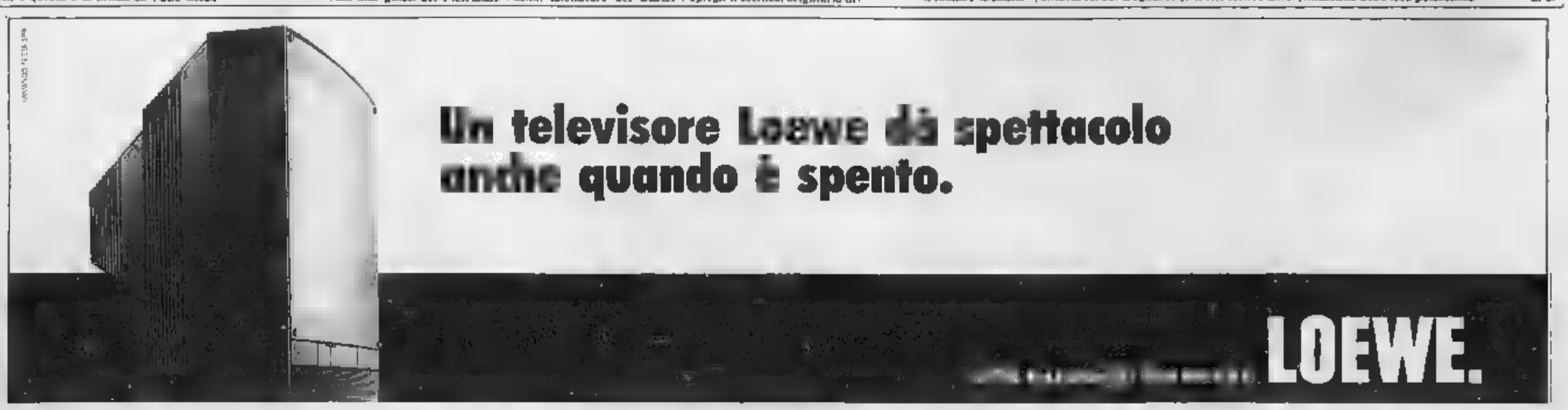
Bravo Nucera — Nel torneo provinciale ri[illegible] [illegible] giovanissimi la Fi[illegible] ha espugnato [illegible] grande autorità il difficile terreno [illegible] Pro [illegible] (1-0) e la vittoria porta la firma di [illegible] Nucera: il piccolo cannoniere lavagnese è stato l'autentico protagonista [illegible] derby levantino ed ha [illegible] la rete che consente alla squadra [illegible] Quiconi di mantenere il secondo posto in classifica dietro l'Entella.

[illegible] capolista chiavarese invece ha fatto [illegible] il confronto [illegible] il Sestri Levante (1-0) grazie ad un secondo tempo [illegible] favola: i biancocelesti dei [illegible] Capelli-Carbone hanno finalizzato [illegible] loro superiorità con la bella rete di Andrea Scotto (assist vincente del solito Cristiano Zerega), mentre tra i [illegible] di Cotelli meritano una citazione Franco Baratta e il giovane portiere Lautanio.

Juliano e Cereghino — Tra gli esordienti provinciali c'era molta attesa per il confronto [illegible] il Fontanabuona e l'Entella che si è concluso [illegible] reti inviolate (0-0): i valligiani di Sigillo hanno disputato un'ottima gara contro i più quotati chiavaresi ed ha destato una buo[illegible] impressione [illegible] portiere Francesco Juliano, tra i [illegible] di Carletti invece si [illegible] distinto Matteo Cereghino.

[illegible]a di fatto anche al «Riboli» dove si sono affrontate la Fossese e la Caperunese: il [illegible] in condizioni pessime e le due squadre non [illegible] riuscite [illegible] esprimersi al massimo delle loro possibilità.

s. c.



CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 33 - tel. 883 329) Teatro Comunale del Opera di Genova. Stagione sinfonica 1985. Prezzi 13.000 - 8000. Domani ore 21.15 Concerto Musiche di Beethoven e Brahms. Orchestra del Opera di Genova. Direttore Peter Maag. Orario casse 10-13.30 16.30-19

SALA E. DUSE (via N. Barabino - tel. 873 429) Teatro di Genova. Stagione di prosa 85-86. Prezzi 20.000 - 11.000. Ore 21. Non è vero... ma ci somiglia di Pasquale De Filippo. Regia di Luigi De Filippo. Prenotazioni per Gruppi. Vari tel. 10 Orario casse 10-13 16-21

TEATRO ALCIONE (via Cesarea 47 - tel. 813.254 - 880 686) Teatro della Tosse. Stagione 1985-86. Prezzi 13.000-8000. Domani ore 21. Martedì ore 9 e mercoledì per le scuole Rappresentazione per Gruppi. Orario casse 9.30-13 15.30-19

SALA CAMPANINO (nella Villa Croce di Albaro - tel. 883 833) Circolo Maria Cappello. Stagione teatrale 85-86. Prezzi 13.000-12.000. Ore 21. Il ripudio di Lussemburgo di Wilner e Bernstein. Musica di Franz Lehar. Il Lyceum Classic Orario casse 14.30-19

SALA GARIBALDI (Via Garibaldi) Teatro popolare di Genova. Telefono 209.535. Prezzo 7500. Ore 21. Questa sera videro gli spiriti di G. Cream - R. Gianni Orsini. Compagnia Teatro popolare di Genova

POLITEAMA [illegible] (via Mameli Pregio - tel. 880 [illegible]) Teatro di Genova. Stagione di prosa 85-86. Prezzi 20.000 - 11.000. Ore 20.30 La governante di Viviana Brancati. Luigi Squarzina. Orario casse 10-13 16-21

TEATRO STABILE (via Cesare Gabriele - tel. 580 787) prezzo 8.000 Ore 21 Il mercante di Venezia di W. Shakespeare. Compagnia Due Maschere

CENTRO S. FILIPPO (via Lamarmora 19) Coordinamento Operativo Musicale Concerti d'Autunno. Prezzo L. 4.000. Ore 21 Domenica Musiche per flauto e chitarra

PROSEGUIMENTI PRIME [illegible]

CENTRALE (via S. Vincenzo - tel. 580 383) Ore sedici L. 6000

CHIAMEMI (via Chiabrera, 20 - tel.) Ombre rosse (ore 16.30) L. 3000

CINETTALLO (largo Zecca) Dear Peppe. L. 3000

SUPERBA. Lotta maggi di peperoncino

SECONDE VISIONI

[illegible] (via Vittorio 7) Cuore Cuore Mio.

NUOVO FILM STUDIO: Kim Jestimus.

FRITZ LANG (alla Cinema S. Paolo. Via Acquaverde 64/r) riposo.

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA: La gabbia - La rondò

A.B.C. Appuntamento - Notturno Story

ASTORIA: spettacolo cinematografico

EL DORADO: Agricoltore straniero

SPLENDOR: Prossimi nuovi della super magni.

SESTRI PONENTE

HOLIDAY-DE: Porno stravagante - Insaziabili voracissimi di ogni specie

VERDI: Perfect

NERVI

SAURRO: Porta Tenda.

CHIAVARI

ASTOR: Segreti Intimi.

CANTERO: I pompieri.

MIGNON: Quel giardino di cocchi fatti in casa

NUOVO: I pompieri

CASELLA/BARGAGLI

ARISTON: Shining

PEGLI

EDEN Teatro: [illegible]

ARENZANO

ITALIA: Arrivederla.

RAPALLO

ODEONE: Una scuderina a New York.

ITALIA: Riposo super lusso.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Body, lo sa Sola Maria.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Sotto il vestito niente.

DIANA: Ritorno al futuro.

ELDORADO: L'amore del Paradiso.

JOLLY: Prendi e scappa.

AMBRA: Le due bocche.

FILMSTUDIO: Casablanca Casablanca.

ALBISOLA

COLOMBO: Fandango.

RITZ: Miranda

ALBENGA

ASTOR: Non si vive mai soli.

AMBRA: Non si vive mai soli.

CRISTALLO: Francois Cosmos (il ghiaccio del Cristallo)

FINALE LIGURE

CINEMA: Le migliori offerte è lo fuga.

VITTORIA: I pompieri

LOANO

PERLA: Quattro pazze estate.

PIETRA LIGURE

CORALLO: Ulisse il ritorno.

VARAZZE

TEATRO: La Mandia e la Bandia.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Cuore Cuore dell'amore.

DIANTE: L'amore per gradi.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Film a luce rossa

CRISTAL: Film a luce rossa

[illegible]-CHIRA

GLORIA: 007, Operazione medusa.

GOLCERACCA

CRISTALLO: Il bidone.

[illegible]

ARISTON (via Matteotti 29 - tel. 71.071): Cocoon.

CENTRALE (via Matteotti 69): Cocoon

ORFEO (c.so Matteotti 150 - tel. 82.330): [illegible] a luce rossa.

RITZ (via Matteotti): Le [illegible] Oliver e la sua.

GARIBALDI [illegible] 16

I progetti dell'assessore regionale alla Cultura

Alla ricerca di iniziative finalmente coordinate

GENOVA — Forse si arriverà finalmente a coordinare le iniziative culturali, turistiche e di spettacolo della Liguria. [illegible] dar vita a doppioni, sovrapposizioni e soprattutto cercando di risparmiare denaro pubblico, sovente sciupato senza una [illegible] precisa.

Il nuovo assessore alla cultura della Regione Liguria, Bruno Valenziano, liberale, vicepresidente della giunta, ha [illegible] per i prossimi giorni gli assessori alla cultura e allo sport e turismo del [illegible] e della provincia di Genova. Entro la fine dell'anno organizzerà anche un'assemblea di tutti [illegible] per [illegible] suo settore di tutta la regione.

«Il progetto immediato e pratico — dice Valenziano — è *stilare un calendario delle manifestazioni, in modo che poi facile evitare fastidiose coincidenze o inutili ripetizioni*». Il calendario sarà poi distribuito [illegible] enti turistici e [illegible] tempo libero. Il cittadino ligure e il turista potranno così programmare le proprie scelte.

Ma non mancano le novità: «*Io appartengo a quella categoria [illegible] politici* — dice il vicepresidente della Regione — *che non hanno mai nutrito simpatia per l'effimero. Va detto a onor del vero che la Regione, sin dal suo sorgere nel 1970, ha evitato accuratamente di cadere nella trappola [illegible] cui spesso sono incappati [illegible] provincie e comuni. La Regione non è mai stata un ente populare o sprecone. Soprattutto ha evitato di farsi ente «impresario». Ma sia chiaro! Comuni e Province debbono cessare di porsi in concorrenza [illegible] o soprattutto quando [illegible] al centro dell'attenzione i delicatissimi problemi della sanità. Sembra quasi che l'unica Università esistente [illegible] la facoltà di medicina. Invece occorre, superando certi schematismi burocratici, puntare proprio [illegible] progetti di studio, corsi specializzati, supporti per la scienza, [illegible] turismo, la [illegible] del territorio, del paesaggio e dei problemi [illegible] logici. Ho avuto già contatti ufficiali e ufficiosi con il rettore e [illegible] anticipare che [illegible] trovato [illegible] prof. Enrico Beltramelli estremamente disponibile per un discorso costruttivo».*

Per Valenziano, comunque, è preferibile uscire dalla morsa diretta dell'intervento sul mondo dello spettacolo. Il più «pericoloso e vischioso», [illegible] meno a suo avviso, La Regione, insomma, dovrebbe puntare [illegible] a un ruolo istituzionale di difesa, diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale collettivo, recuperando — con gli interventi «che non costano» — tutti i possibili istituti che possono fornire apporti. [illegible] i musei, le biblioteche, le associazioni culturali serie, le fondazioni, gli enti morali, anche i privati.

[illegible] aperto il discorso sulla gestione dei due grandi enti teatrali pubblici (lo [illegible] di [illegible] e il Teatro Comunale dell'Opera), [illegible] Bruno Valenziano per questa prima parte del [illegible] mandato, dice che preferisce «osservare e valutare». Tema, [illegible] nel passato, il poco glorioso ruolo dell'elemosiniere.

Paolo Lingua

La Minoprio [illegible] S. Bartolomeo col [illegible] show

SAN BARTOLOMEO AL MARE — Si celebra questa sera al «Chilalo dancing» la soubrette Minnie Minoprio. L'inizio dello spettacolo è previsto per le 22,30. Il biglietto costa 12 mila lire.

Minnie Minoprio presenta un nuovo effervescente show, con danze e nuovi motivi musicali. Si [illegible] con un corpo di ballo composto da quattro ballerine e un ballerino. E' l'unica tappa in Riviera della tournée.

Un film di Carpi [illegible] Musatti aprirà [illegible] la rassegna

Firenze, al Festival dei Popoli anche il jazz diventa cinema

[illegible] — Con un filmato di Fabio Carpi, *Cesare Musatti, matematico veneziano*, si apre domani pomeriggio [illegible] edizione del Festival dei Popoli che, con [illegible] e informativa, propone un'ampia rassegna internazionale di film di documentazione sociale che andrà avanti fino al 1 dicembre. Si tratta di cinquantacinque titoli, inediti in Italia, selezionati secondo il criterio della qualità e rappresentativi di tematiche di attualità.

Anche quest'anno accanto alle proiezioni sono previste altre iniziative, come «Cinema e jazz» che proporrà la seconda parte della retrospettiva presentata [illegible] grande successo nel [illegible] bre dell'84. Adesso si riprende con la storia del jazz degli Anni Cinquanta concentrando l'attenzione soprattutto su Miles Davis, John Coltrane, Thelonius Monk, Billie Holyday, [illegible] Fitzgerald altri capitoli della retrospettiva [illegible] riguarderanno [illegible] «cool jazz» e il cosiddetto «jazz in exile».

Due tavole rotonde, accompagnate [illegible] proiezioni, daranno l'avvio a due progetti [illegible] biennali. Il primo si propone [illegible] mettere a [illegible] fronte i vari [illegible] e [illegible] fare giornalismo televisivo in Usa ed in Europa. La ricerca dovrebbe concludersi [illegible] produzione di un filmato, destinato alla televisione.

Miles Davis sarà fra i personaggi della sezione jazz del festival

Il secondo progetto intende [illegible] l'analisi sui problemi dell'antropologia urbana. In particolare [illegible] una ricerca sui fenomeni di immigrazione ed emigrazione [illegible] sulle questioni demografiche [illegible] generale, e sull'organizzazione del lavoro nei [illegible] testi urbani. Sempre nell'ambito delle iniziative [illegible] Festival dei Popoli, [illegible] terra, a Firenze la prima riunione ufficiale [illegible] [illegible] Europea [illegible] Scienze Visuali dell'Uomo, che si propone di [illegible] Il lavoro [illegible] quanti in Europa si occupano di antropologia visuale, garantendo una effettiva circolazione di idee e di esperienze.

Nel corso della 28ª edizione del Festival dei Popoli verrà presentato, con alcune proiezioni speciali, un progetto triennale — «Archivio Cina, rassegna di documentazione visiva sulla società cinese» — che avrà luogo a Perugia dal 25 al 31 maggio 1986. Il progetto si propone di offrire un grande affresco sulla società cinese presentando materiali di documentazione audiovisuale (documentari, cinegiornali, inchieste televisive) prodotti, [illegible] dall'origine [illegible] cinema, dalla [illegible] Cina o da altri [illegible] d'Oriente e d'Occidente.

Collateralmente, saranno presentati, parzialmente o integralmente, [illegible] film a «soggetto» di varia epoca, ambientati in un contesto cinese ma prodotti in Occidente, al fine di fornire spunti critici per un bilancio della immagine stereotipica che della Cina e dei cinesi si è andata via [illegible] [illegible] [illegible] cietà euro-americana.

[illegible] quest'anno l'accesso al Festival dei Popoli comporterà il pagamento del biglietto d'ingresso o di una tessera.

r. a.

Un telegramma dell'assessore per riconoscere le idee sempre vivaci del cantante

Il Festival di Sanremo ringrazia Claudio Villa

SANREMO — *Claudio Villa non organizzerà il prossimo festival di Sanremo*, ma il suo piccolo rivincita [illegible] Gianni Ravera l'ha avuta lo [illegible] *L'assessore* al turismo Guido *Goya, infatti, gli ha inviato da villa Zirio un lungo telex* dove lo ringrazia «per tutto quello che ha fatto per la massima gara canora nazionale».

[illegible] *che cosa ha fatto il* successo di così importante? «Molto [illegible] — ha risposto Goya —: il Sanremo è diventato grande, europeo e mondiale anche grazie a lui. Quest'anno, come altre volte in passato, Villa aveva manifestato l'intenzione di abbandonare i veli di cantante per quelle di organizzatore [illegible] ha desistito. Proprio stasera il consiglio comunale dovrà votare il "patron" del 36° festival. Il Comitato manifestazioni ha fatto già la sua scelta: ancora [illegible] volta sarà Gianni Ravera al timone del Sanremo».

Il telegramma a Villa che [illegible] «Gli ha scritto — ha concluso l'assessore Goya — perché Villa da sempre è tra i fautori di un cambiamento di rotta: i cantanti devono tornare ad esibirsi dal vivo, senza play back, con l'orchestra sul palco, come ai [illegible] d'oro. Ebbene, [illegible] anche al [illegible] contributo, il festival [illegible] 1986 è tornato sulla strada [illegible] Gianni Ravera, nella [illegible] proposta sull'organizzazione del prossimo [illegible] sanremo, tra l'altro dice che tutti gli interpreti [illegible] [illegible] alla ribalta dei [illegible] debuttanti che big, si esibiranno dal vivo. Mancherà purtroppo l'orchestra, sembra che abbiano problemi ancora [illegible] risolvere. Al loro posto ci saranno i basi musicali. Ma la voce sarà in diretta. Niente più trucchetti, accorgimenti [illegible] artisti creati soprattutto nelle sale d'incisione».

E gli ospiti? [illegible] loro sarà [illegible] un [illegible] in play back. *Il rischio* [illegible] «bucare» in *Eurovisione, davanti ad* [illegible] *platea* [illegible] *vasta ed internazionale come quella del festival, sarebbe troppo grande. Soprattutto* [illegible] «mostri sacri» [illegible] *i Duran Duran, Tina Turner o Lionel Richie, personaggi che Ravera interesserebbe portare al prossimo Sanremo.*

r. b.

Tv private in Liguria

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 10 Zorro [illegible], telefilm; [illegible] International Airport, sceneggiato 14,55 Tg-Notizie; [illegible] [illegible] telefilm; 19,30 Tg-Punto d'incontro; 19,50 Le grandi mostre; 20,30 Piccolo Cesare, film; 22 Tg-Tuttoggi; 22,10 Europei, rassegna della Coppa europei [illegible] calcio; [illegible] Al Paradiso, varietà

TELEGENOVA

UHF 36, [illegible] 42 — Ore 9 Leandra, telefilm; [illegible] Attualità del cinema; 9,50 Buongiorno amico; 11,45 Medical [illegible], telefilm; 12,35 Don August, telefilm; 13,35 Leandra, telefilm; 14,25 Redazionale; 14,35 Andrea Celeste, telefilm 16 Gunsmoke, telefilm, 18,50 Detroit, telefilm; 17,40 Hazell. Squadra Cinque Zero. 18,30 Andrea Celeste, telefilm, 19,20 Prima visione; 19,30 Mago Pancione, cartoni 19,45 Speciale spettacolo; 19,50 Redazionale, 20,15 Attualità cinema, 20,25 Il sole nella stanza, film (1983, comm.). 22,10 Speciale spettacolo; 22,20 Redazionale. 22,50 Trailers; 23,20 Giulio Cesare, film (1964, stor.)

TELECITY

UHF [illegible] 31, 47, 49 — Ore 7 Phantomen, cartoni; [illegible] Ugo il re del judo; 7,50 Mr. Baseball, cartoni; 8,10 [illegible] l'amore e il pericolo; 8,30 Povera Clara, [illegible] vela; 9,30 Vendita promozionale; 10,15 I [illegible] giorni [illegible] Andrea, telenovela; 10,45 [illegible] di [illegible] se, vendita; 12 [illegible] Andrea, telenovela; 13 I dieci magnifici eroi, cartoni; 13,30 Sempel ragazzo pasticcione, cartoni; 14 Vivalda, telenovela; 14,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 15,30 Skywave, sceneggiato; 16 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 16,30 Vita, spazio tv per i ragazzi [illegible] cartoni: Mr. Baseball - L'invincibile Shogun - Sempel ragazzo pasticcione; 18 Batman, telefilm; 18,30 Bellezza Andrea, telenovela; 19,30 Chips, telefilm; 20,30 Povera Clara, telefilm; 21,30 L'aquila a due teste, film; 23,30 La luna, film; 1,30 Tre l'amore e il potere, telenovela - Rogue Nine step.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 62 — Ore 13 Chips; 14 Mighty man and Julin; 14,30 Ugo; 15 Il lupo di Bagdad, film; 16,30 Love American Style; 17 I cento giorni di Andrea; 18 Il gabbiano azzurro; 18,30 Richety Rocket; 19 Tricer O 7; 19,30 Notiziario; 19,45 Una famiglia al 4a per ora; 20,15 I guappi non si toccano, film; 22,15 Capitol a proposito.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 8 Yuto Boy, cartoni; 9,30 Gordian, cartoni; 10 Oe 007; Criminali a Hong Kong, film (1984, Germania, spionaggio); 11,30 Videoshop, proposte d'acquisto; 12 La tata e il professore, telefilm; 12,30 Trio d'assi, telefilm; 13,30 Yattaman, cartoni; 14,30 Vetrina d'arte e prodotti; 17,30 Gordian, cartoni; 18 Yuto Boy, cartoni; 18,30 La tata e il professore, telefilm; 19 Primogenitura, 19,10 Inchiesta, 19,35 Mama Linda, telenovela; 20,30 Bosso, mare, coalcognato e... con i piedi piatti, film (1976, brillante commedia) 22,15 Bar Sport, programma sportivo-musicale del giovedì; 23,30 Inchiesta (replica); [illegible] Vecchio Testamento, film, avventuroso

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, [illegible] — Ore 9 Mattino con [illegible] 7; 10,30 Il ritorno dei guerrieri, film; 12 Il momento di Elisabetta, film; 13 The Beverly Hillbillies, telefilm; 13,30 Radio America, telefilm; 14 [illegible], rubrica non [illegible] 15,30 Se fossi deputato, film (commedia satirica); 17 Il tesoro dell'isola, film; 18,15 Il grande silenzio, film (1983, Italia-western); 19,45 Cronache del cinema, rubrica; [illegible] La guerra e il coraggio, film; 20,40 [illegible] Beverly Hillbillies, telefilm; 21,10 [illegible] America, telefilm; 21,30 I lunghi giorni dell'odio, film [illegible] western). 23 Dal Pass, rubrica di sci; 23,45 Alien Time, campionati di lotta; [illegible] telemercatino; 24 Film non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, [illegible] — Ore 10,15 L'avventura è al telefono, film; 17,50 Musicale; 18,15 Cartoni, 18,40 Shogun, sceneggiato. 19,05 [illegible] Rebel, cartoni. 19,30 L'ispettore Stuey, telefilm; 20,25 Notiziario turistico; 20,30 Hanno cambiato faccia, film; 22 L'ispettore Stuey, telefilm, [illegible] Basket, 0,30 Felix; i Film.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, [illegible] — [illegible] 10,30 [illegible] un'amica ideo per la famiglia, rubriche; 13,15 Zoom Tg-Ponente; 14 Fatalità... [illegible] sol, telenovela; [illegible] Sposa contro [illegible], film; 18,30 Una medaglia per l'assassino, telefilm; 17 Antenna in spazio, telefilm; [illegible] passa, film, commedia; 19,20 [illegible] Tg-Ponente; 19,40 [illegible] Jimmie, telefilm; 20,30 Felicità... [illegible] sol, telefilm. 21,30 [illegible] con Picasso film; 23,15 Zoom Tg-Ponente; 23,30 Molly, film, drammatico.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 58, 61, 57, 63 — Ore 13 Tg-Tris; 13,30 Inviato al mago d'Italia, rubrica; 14,30 Terrore su Venere, film; 16 Telefilm; 17 Cartoni; 18 Magia carnevalesca; 19 Gardening; 19,30 Speciale spettacolo; 20 Tg-Tris; 20,30 Telefilm; 21 L'intervista, film - Segue non stop.

CANALE 31 - SANREMO

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 20 La piccola Heidi, cartoni; [illegible] famiglia Addams, telefilm; 21 Due Squadre speciale, telefilm; 21,30 [illegible]'s Commando, telefilm; 22,30 Figli di nessuno, film.

PAN TV

UHF 66 — Ore 8 Supermouse, Gianni & Pinotto, [illegible] 8,40 Skippy il canguro Appuntamento in [illegible] telefilm; 9 Geober, cartoni; 9,30 [illegible] favole del mondo, cartoni; 10 Il paese delle mondo degli animali; Il falco e la paloma, documentario; 10,30 Supergattiger, [illegible] 11 Boys & Girls, telefilm; 11,30 Nel gioco [illegible] vita, sceneggiato; 12,10 Funny [illegible] Compra l'auto a rubata, sit com; 12,35 Hazell, telefilm; 13,30 Cyborg; Progetto Shangrila, cartoni; 14 Cinque ladri d'oro, film; 15,20 La più bella favola del mondo, cartoni; 15,40 Geober, cartoni; 16,10 Skippy il canguro; La lunga notte, telefilm, 16,30 Gingaluer, cartoni; 17 Boys & Girls, telefilm; 17,30 Rin Tin Tin, telefilm; 17,50 Gianni & Pinotto, cartoni; 18,10 Il paese delle mondo degli animali; La disobbedienza delle montagne rocciose, documentario. 18,35 Hazell, telefilm; 19,30 Cyborg; Sulle orme del padre, cartoni; 20 Nel gioco della vita, sceneggiato; 20,45 Storie d'amore, film; 22,15 Funny Face. Un marito dietro l'angolo, sit com; 22,40 Sceneggiato West; Fuori quadro, telefilm; 23,30 Diario di Sekiet. D Day, un brutto giorno di giugno, documentario; 24 Milano reverte, film notte; 1,30 Diario di Sekiet; La guerra nel deserto, documentario.

TV FRANCESI

FR 1

17,30 La chance aux chansons; 18,30 Mini-journal pour les jeunes; 18,45 Série Santa Barbara; 19,15 Jeu Anagram; 19,40 Cartoonscoby; 20 Journal; 20,35 Questions à domicile; Paul Guilès; 22,55 Série Columbo; 23,30 Journal; 23,45 C'est à lire.

A 2

18,30 Jeu [illegible] chiffres et [illegible] lettres; 19,15 Emissions régionales; 19,35 Espagnolen direct; 20 Journal; 20,30 D'accord, pas d'accord; [illegible] Cinéma: [illegible] film; [illegible] Magazine Pivoine noir; 23,35 Journal; 24 Bonsoir [illegible] clips.

FR 3

20,40 Film noiren: La Veve; 22,20 Journal; 22,40 Témoignage; 23,10 Bleu-nuits: François Mauriac; 23,25 Prélude à la nuit. «L'ouverture de Freischütz», de Weber

---

Le reazioni a Genova alla commedia di Brancati ripresentata vent'anni dopo

Giuranna: «E' il testo, non solo la regia che nella Governante punta al grottesco»

[illegible] — E' il caso [illegible] «vent'anni dopo», riesumando il vecchio titolo di Alessandro Dumas padre. Ieri l'altro [illegible] nella sala [illegible] qualche «vuoto» del Genovese, non mancavano alcuni affezionados del teatro i quali «rivisitavano» l'esperienza della Governante [illegible] Brancati, rappresentata appunto a Genova nel [illegible] dopo il visto fatidico della censura.

Una breve inchiesta volante nel ridotto, completata [illegible] termine, ha dato questo risultato: la vecchia edizione [illegible] Patroni Griffi, con la Proclemer, Tedeschi, Albertazzi e la Mannoni è [illegible] giudicata, da quegli spettatori [illegible] hanno avuto la ventura [illegible] assistere ad entrambi gli allestimenti, superiore per gusto, stile, interpretazione e finezza alla forse «sregata» interpretazione [illegible] Luigi Squarzina giocata [illegible] dai Ferro-Gravina-Giuranna. La seconda è sembrata troppo caricata, rischeggiante di umori cinematografici e televisivi (da sketch), forse per il terrore che, caduta la tensione dello scandalo, il [illegible] non calcasse più il gusto del pubblico attuale il cui palato, [illegible] (senza offendere nessuno), è [illegible] adusa [illegible] sapori forti che non [illegible] sottili, allusivi distinguo.

Turi Ferro e Carla Gravina in un momento della «Governante», lo spettacolo di Brancati a Genova

Comunque buona festa «popolare» per Turi Ferro che gioca [illegible] il ricordo di Musco (ma potrebbe essere diverso?) e persino certi tics avagali e rarefatti dell'ultimo Eduardo. [illegible] Gravina che fa pesare sull'ambiguità nordica del suo personaggio la [illegible] alta statura e una certa, disarmante semplicità. Un po' troppo [illegible] [illegible] attori, costretti [illegible] letto di Procuste d'una regia che punta sul grottesco.

Spiega Paolo Giuranna. [illegible] camerini (mentre Carlo Repetti dello Stabile spinge per [illegible] ultimi [illegible] per il recital dantesco che [illegible] il prossimo gennaio [illegible] atmosfere ineffabili [illegible] «Paradiso»): «*credete, il testo, [illegible] lettere, presenta volute forsature grottesche. Forse è stato reso diverso nelle prime regie*».

Qualcuno gli fa [illegible] che lo «scrittore alla moda» [illegible] personaggio [illegible] con eccessiva [illegible] chiettistico. «*Ma no. Se lo si rilegge sulla pagina ci si rende conto che di queste cose ce n'è poco. E poi...*»

A questo punto Giuranna che [illegible] sente profeta in patria [illegible] un aneddoto gustoso. Lo scrittore messo [illegible] berlina, quello che [illegible] ispirato solo [illegible] cose disgustose e che è mezzo comunista e mezzo no, ma nel frattempo sulla scena [illegible] padrona di [illegible] è [illegible] oggetto di osservazioni manuali in presenza donna di servizio, esiste davvero. Era [illegible] perché [illegible] ancora vivo, una famosissimo letterato italiano. [illegible] Brancati si divertì a mettere in berlina. Riconosciutosi lo scrittore [illegible] offeso [illegible] morte. Molti anni più tardi, dopo il «via libera» della censura [illegible] Proclemer e Albertazzi [illegible] recarono a casa [illegible] scrittore per una cena di pace, postuma, avviamente visto che Brancati era morto da più di dieci anni. Ebbene, racconta Giuranna, [illegible] spiazzo [illegible] presenti, lo scrittore famoso, in un attimo di distrazione [illegible] Albertazzi mise le [illegible] [illegible] Proclemer [illegible] (che le mise [illegible] freddamente), esattamente [illegible] [illegible] personaggio [illegible] *Governante*.

Con un appuntamento per il «Paradiso» Giuranna [illegible] avvolge nel cappotto e sfida la tramontana gelida del novembre [illegible].

p. l.

Assegnati i premi [illegible] «Ciavai»

Sulla Sardegna [illegible] Chiavari per una [illegible] in poesia

CHIAVARI — *Ci sono due liguri trapiantati fuori regione fra i vincitori del terzo* [illegible] *di poesia dialettale ligure «Ciatel» assegnato dall'Associazione culturale «O Curtiello» [illegible] Chiavari. Sono Giuseppe Vallebona, residente a Carloforte (Cagliari), primo classificato con Quando si spiana il mare e Dino Ardoino, di Campione d'Italia, secondo con Il giorno del giudizio. [illegible] classificato un genovese, Roberto della Vedova, con [illegible] di vivere. Alla concorrente del Tigullio prima nella classifica generale, Giorgia Santini di Sestri Levante (Ritorna), è andato il trofeo intitolato a [illegible] Sanguineti, lo scomparso direttore dell'Azienda di soggiorno, gran conoscitore della storia e delle tradizioni chiavaresi.*

Alla manifestazione, alla quale ha fatto gli onori di casa il presidente [illegible] «Curtiello», Giorgio Croce, era presente anche l'assessore regionale alla sanità Isoi.

[illegible] *nelle due precedenti edizioni, le poesie pervenute sono state numerosissime; quest'anno la giuria composta tra gli altri da* [illegible] *Elio Petrucci, Alfredo Obertello, Francesco Gallea, e presieduta da Valter Bonfà, ha voluto sottolineare la partecipazione dei liguri che vivono lontano* [illegible] *loro terra.*

m. p.

APPUNTAMENTI FLASH

Nel Novecento [illegible] flauto e chitarra

GENOVA — Oggi alle 11, alla [illegible] Martini, l'Associazione Italiana Studi [illegible] Musicoterapia, in collaborazione con l'Anfiss [illegible] Genova, presenterà il 5° Congresso Mondiale di Musicoterapia che [illegible] svolgerà alla Fiera di Genova dal 9 [illegible] 14.

GENOVA — Questa [illegible] alle 21, [illegible] l'Oratorio [illegible] San Filippo, nell'ambito [illegible] «Concerti d'autunno» organizzati dall'Ente Decentramento Culturale e dal Coordinamento Operatori Musicali, si svolgerà lo spettacolo del flautista Lorenzo Tocco e [illegible] chitarrista Bruno Bertone. I due [illegible] presenteranno un [illegible] interamente dedicato a compositori del [illegible] secolo: Villa Lobos (*Distribuçao de flores*), Longo (*Ritmali*), Sousa Lima (*Poca para flauta e violao*), Ferreira (*Tre pezzi*), Renosto (Duetti: *After 12* e *Escape from freedom*); Mirigliano (*Impromptu*) e Maderna (*Serenata per un satellite*).

GENOVA — Questa sera, alle 19.30 su Raitre verrà trasmesso il programma *I misteri della provincia*. I personaggi di [illegible] Lajolo e Guido Lombardi, a cura di Arnaldo Bagnasco. L'ottava puntata [illegible] a filosofi e poeti.

GENOVA — Al Filmstory [illegible] via Caffaro nell'ambito della rassegna intitolata «Cinemarock» questa [illegible] verrà proiettato il film *Kiss Phantoms* [illegible] regia [illegible] Gordon Hessler.

GENOVA — Sono aperti al botteghino [illegible] teatro [illegible] le prenotazioni [illegible] Orgia di Pier Paolo Pasolini, lo spettacolo allestito dal Teatro Stabile di Torino che andrà in scena a partire da martedì 3 dicembre. *Orgia*, che è prodotto in collaborazione [illegible] [illegible] Pier Paolo Pasolini e [illegible] il Festival d'Automne, rimarrà in cartellone solo fino a venerdì 6 dicembre, anziché fino a domenica 8 come era [illegible] annunciato in un primo tempo. Questa edizione dell'opera, diretta da Mario Missiroli, con scene e costumi di Enrico Job, è interpretata da Laura Betti, Alessandro [illegible]

Il concerto jazz

Tre gruppi nel [illegible] *del Louisiana*

[illegible] — Questa sera alle 21 al Louisiana Jazz [illegible] in piazza Matteotti [illegible] [illegible] un [illegible] te [illegible] tre gruppi: «Dany Lamberti's Group», «Mintsippi Minstrels» e «The Old Swingers».

La serata sarà dunque dedicata [illegible] formazioni [illegible] cresciute nell'orbita [illegible] Louisiana. Con una versione di sax particolarmente affiatata, la «Dany Lamberti's Group» offre una perfetta sintesi [illegible] un [illegible] d'equipe per dando grande spazio agli interventi [illegible] vari solisti. In questa [illegible] la band si presenterà in una formazione da cui è [illegible] il pianoforte per dare maggiore risalto ai tre sax.

Per «The Old Swingers» si tratta [illegible] un debutto: [illegible] [illegible] cisti di questo gruppo provengono [illegible] un'esperienza con la «Salata Street Harmony King», prima della scissione da cui è nata la band «Ge[illegible] Swingers». [illegible] avrà di [illegible] nel ruolo di vocalist. Completano la ritmica [illegible] jazz-band i «Mintsippi Minstrels» di Armando Corso.

Al Louisiana Jazz Club proseguono intanto le iscrizioni (fino al 15 dicembre) ai corsi di jazz, cui s'è aggiunto quest'anno la palestra di batteria affidata [illegible] uno dei più noti batteristi [illegible] nal, Gil Cappini. Gli altri corsi sono dedicati a chitarra, armonia, [illegible] fiato, pianoforte, tromba e trombone.

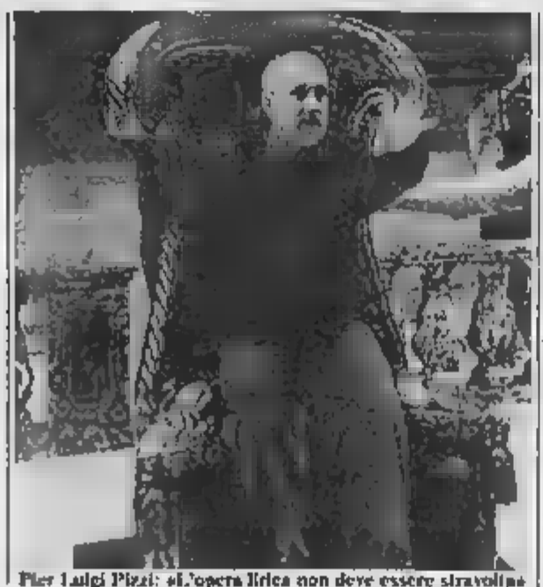
d. g.

[illegible] — Domani sera [illegible] 21, nella [illegible] del circolo «Europa '85», in via Pia [illegible] spettacolo [illegible] «a tre voci» [illegible] poesie e [illegible] gine. Per la musica il chitarrista Luca Waldmar, per la poesia gli attori Alessandra Zocco e Roberto Tomasello, per l'immagine Lorenzo Salvi, dello studio fotografico PSI.

«Il franco cacciatore» apre il ■ dicembre la stagione di Bologna: parla il regista

Pizzi: faccio Weber col cinema

Proiezioni in scena per risolvere alcuni problemi: ad esempio l'arrivo del diavolo. Utili anche per rendere più comprensibile l'opera cantata e recitata in tedesco con la direzione di Walter Weller. I rapporti con i cantanti


Pier Luigi Pizzi: «L'opera lirica non deve essere stravolta»

BOLOGNA — Pier Luigi Pizzi, costumista, scenografo, regista: uno degli artisti italiani più apprezzati in Europa. Il 3 dicembre la stagione lirica di Bologna ■ apre con un suo allestimento: Il franco cacciatore (Der Freischutz) opera in 3 atti di Von Weber, un po' recitata (in tedesco) e un po' cantata. Walter Weller maestro e concertatore. E Pizzi, ovviamente, costumista, scenografo e regista. Sarà ■■■ regia ■■■ qualche■■■■■■. E' vero?

«Il Freischutz è un'opera che pone alcuni problemi — afferma Pizzi — questa è una di quelle occasioni in cui volendo rispettare alla lettera le indicazioni ■■■ libretto si ■■■■ il rischio ■ cadere nel ridicolo. Ci sono situazioni che potrebbero sembrare inaccettabili. Parlo ad esempio dell'apparizione del diavolo sulla scena. Tutto questo con una musica che non consente ironia, trattandosi di un dramma musicale intensissimo. Per superare questi ostacoli ho pensato di utilizzare il cinema. Non l'ho mai fatto, non l'ho mai visto fare. Non so quale sarà il risultato. ■■■ preparato delle proiezioni che utilizzo ■ certi ■■■■■ ti».

Anche Herzog ha fatto Faust con uno spezzone cinematografico.

«Può ■■■. Non l'ho visto. Com'era? Qui ■ diverso, ■■■ ci ■■■■ personaggi. Sono effetti. Diciamo che ■ pittura. Pittura in movimento. Non c'è un racconto».

Allora: ■■■ ci sono diavoli ■ palcoscenico.

«No. C'è un insieme di effetti teatrali sostenuti dalla musica, e lasciare più spazio alla musica. In Italia si aggiunga a questo anche una necessità di comprensione. Oltre al fatto che un cantante ■■■ è un attore, non possiamo chiederglielo. Come superare questo ostacolo? A San Francisco ho visto che proiettano i titoli su uno schermo sopra il quadro della ■■■■».

«All'inizio ■■■ molto diffidente, ■■■ poi ho capito che sono utili, che il pubblico è soddisfatto, capisce tutti i testi. E mi hanno detto che l'esperimento è così incoraggiante che verrebbe sfruttato pure per le opere in inglese. ■ potrebbe adottare anche in Italia questo sistema. Ma ci vuole tempo, non si può improvvisare dall'oggi al domani. Certo, ci arriveremo. Ma adesso? Io mi sento in obbligo di far arrivare attraverso l'immagine il senso dell'opera nella maniera più diretta possibile. Ecco, allora, la scelta di visualizzare l'incubo e lo scherzo del diavolo con uno spezzone di cinema. Per chiarire».

■■■ ■■ quali sono i limiti che ■■ regista deve imporsi per non violare la sostanza dell'opera?

«Io cerco di lavorare tenendo presente che ■ ■■■■■ è l'unico motore. I limiti? Ci ■■■ libertà che ■ possono prendere e altre no. Il rispetto è uno dei limiti. L'opera non deve essere stravolta. E c'è chi lo fa».

Parliamo del suo rapporto con i cantanti. Lei ha definito Pavarotti una superstar che pecca un po' di divismo.

«Non l'ho definito io. Lo sanno tutti e lo ha soprattutto ■■ lui. Voglio dire: la sua disponibilità è molto scarsa, molto ridotta nei confronti del teatro. Non è un problema solo di Pavarotti, ma anche di molti altri. Ho detto queste ■■■■ polemiche. Diciamo che è una constatazione».

Lei è passato dalla scenografia alla regia. Oggi questa è una tendenza. Perché?

«Io faccio insieme regia, costumi e scene per poter prendere intero la responsabilità dello spettacolo. C'è bisogno di unità. La parte visiva passa anche attraverso il filtro della regia, c'è un modo ■ tendere a un'unità stilistica che, in fondo, è anche lo scopo di questo lavoro».

Pierangelo Sapegno

Fellini: tv uguale ragù

ROMA — ■■■■ televisione. Non mi attrae, non mi desta curiosità». Con questa dichiarazione Federico Fellini comincia un articolo, che sarà pubblicato nel prossimo ■■■■■ dell'«Europeo». Senza mezzi termini, il regista esprime tutte le sue riserve verso la tv: «Non credo — spiega — che la televisione sia un mezzo di espressione: è soltanto un ■■■■ di ■■■■■■■■■■■■, sì, può trasmettere anche film, ma restringendoli, mortificandoli, deformandoli, riducendoli a cartoline, e tutt'al più dando allo spettatore ragazzino nulla più che un complessivo sentimento, un po' losco, di voyeurismo e buon mercato».

Fellini se la prende in particolare con le tv private e con la pubblicità: «Perché mai — si domanda — dovremmo preoccuparci delle sorti di emittenti televisive che venticinque ore su ventiquattro rovesciano nelle case degli ■■■■■ spettacoli demenziali, con i comicacci che nemmeno il più scalcinato avanspettacolo dei tempi di Cacini avrebbe degnato di una scrittura, e vecchi film continuamente interrotti da soffritti e strigolanti, rascate di ragù e ascelle irrorate da spray deodoranti?».

«Non mi pare — conclude Fellini — che le televisioni private abbiano dei buoni argomenti per ignorare e sconsiderare le opere in cui altri hanno messo tanta parte di ingegno e tanta parte di lavoro».

Il celebre film ■■ Gance nascosto dalla tv

Napoléon, scandalo da mezzanotte alle 2

C'è da rallegrarsi per l'iniziativa di Raidue di stasera: portare sul video uno dei più famosi, leggendari film degli Anni 20, Napoléon ■ Abel Gance. C'è ■■ rallegrarsi, e subito dopo ■■ arrabbiarsi. Perché?

Stasera la prima parte si inizia, se va bene, a mezzanotte. Domani è peggio: inizia dieci minuti dopo mezzanotte ■■ quanto bisogna fare spazio ■■ un programma dedicato a Romina Power e Al Bano. Ogni volta, ■■■■ra e domani, ■ finire verso le due del ■■■■no.

Ora — escludendo che a Raidue, dove operano alti intenditori di cinema come Fava e Pintus, si sia sottovalutata l'importanza di un simile avvenimento filmico-cinematografico — appaiono imprescindibili alcune non ■■■ considerazioni: 1) il Napoléon, per cui ■ ■■■■ scomodi l'extracinema e ■ curiosità del pubblico di tutto ■ mondo, viene adoperato come tappabuchi per la notte; 2) è confermata e ribadita l'assurda avversione della Rai nei confronti del cinema muto (ed è un'avversione che pare dettata dal terrore di una «turbativa» degli indici di ascolto); 3) ■ rifiuto di una programmazione elitaria, snobistica, direi al limite antidemocratica perché esclude la massa e ■ ogni caso obbliga i cinefili a fare ■ ore piccole e a presentarsi all'indomani assonnati e barcollanti sul lavoro quasi ridotti ■■ un'ameba.

Ma veniamo al film di Abel Gance per ricordarne le caratteristiche, le qualità, il travagliato iter.

Abel Gance — morto novantaduenne a Parigi nel novembre 1981 — era quello che si dice un artista proteiforme, uno spirito perennemente inquieto, uno sperimentatore ed esuberante genio innovatore. Nei '25 decide di realizzare il più sbalorditivo colossal che mente (e fasce di produttore) possa concepire: una biografia di Napoleone in sei grandi parti da proiettare su tre giganteschi schermi (=polivisione=).

La prima parte è conclusa nel '27, viene proiettata all'Opéra ■ Parigi ed è un trionfo; ma poi mancano i fondi e la ciclopica impresa si arresta; sopravviene il sonoro ed è la fine. Questo primo e unico film — giovinezza di Napoleone e guerra in Italia — subisce virtuali e mutilazioni; solo ■■ anni recenti lo studioso Kevin Brownlow ■■ ricostituisce nella ■■■ autenticità, e l'intraprendente Francis Ford Coppola ■■ rilancia in America ■■ piano internazionale (ma gli appartiene la musica di ■■ padre Carmine ed è parte del commento originale firmato da Arthur Honegger...).

E' facile immaginare che questa ■■■■■ edizione destinata ■■ mariachermi non possa piacere al meglio nel rettangolo del video. Tuttavia — al di là di una certa evidente megalomania e di ■■ taglio storico più melodrammatico che rigoroso — potremo sempre ammirare la fervida potenza creativa di Abel Gance, lo straordinario senso dello spettacolo, la capacità ■ raccontare per immagini, l'eccezionale mobilità delle macchine da presa, l'avveniristico montaggio, l'uso delle sovraimpressioni, tutto un sistema ■■■■■■ per l'epoca.

Fra gli interpreti, il protagonista Albert Dieudonné che non farà carriera in cinema e diventerà rumorista di successo; il celebre poeta surrealista e uomo di teatro Antonin Artaud nel ruolo di Marat; lo stesso Abel Gance come Saint-Just; e Annabella che è Violine, l'innamorata di Napoleone. Annabella che debuttava sedicenne e che qualche anno dopo René Clair ne «Il milione» avrebbe ■■ consacrato diva gentile, tutta teneramente parigina.

Ugo Buzzolan

TRA GLI ALTRI FILM SUL VIDEO

Peck ambasciatore con un figlio-diavolo

Jacqueline Sassard in «Arrivano i Titani» su Raiuno

CHI UCCIDERA' CHARLEY VARRICK? (1973 su Raitre alle 22) ■■■ ■■■■ con Walter Matthau, Joe Don Baker, Felicia Farr, Andy Robinson, bel film d'azione, ironico e beffardo, e con un pizzico di malinconia: un ex aerobata di mezz'età decide di cambiare vita e scegliere un mestiere meno romantico e più consono alla realtà che lo circonda, la rapina in banca; il motto che porta sulla tuta è «L'ultimo degli indipendenti». Ma nella banca di Trin■■■■ nel New Mexico, invece ■ un normale bottino, si ritrova tra le mani quasi un milione di dollari: la banca è la sede dei traffici di un'accolita di gangster che subito inferociti gli si scatenano alla calcagna. E il nostro eroe accetta la sfida.

IL PRESAGIO (1975 su Italia 1 alle 20,30) horror del filone satanico, regista Richard Donner, con Gregory Peck ambasciatore americano a Londra, Lee Remick la moglie, e Harvey Stephens il figlioletto di ■■ anni in cui si è incarnato il diavolo. Il film, tratto da un romanzo di David Seltzer, è stato campione di incassi in America e ha avuto l'Oscar per la musica di Jerry Goldsmith: vicenda grandguignolesca in cui non a torto è stata vista una simbologia di contrasti generazionali con onesti padri dabbene «contretti» a distruggere i biechi figli contestatori.

ARRIVANO I TITANI (1962 su Raiuno alle 20,30) allegra parodia dei kolossal mitologici, e film d'esordio del regista Duccio Tessari e del protagonista Giuliano Gemma (collaborazione che si estenderà al filone del western all'italiana). Qui Gemma è un Titano inviato da Giove a Tebe contro il ribelle re Cadmo (padre di una seducente fanciulla...); nel cast Antonella Lualdi, Pedro Armendariz, Jacqueline Sassard.

PICCOLO CESARE (1930 su Capodistria alle 20,30) mitico film di Mervyn Le Roy, una delle più celebri interpretazioni di ■■■■ G. Robinson che traccia un indimenticabile ritratto di gangster, l'ascesa e il declino, sullo sfondo di una nera e ■■■■■ immagine dell'America del proibizionismo.

MISTER KLEIN (1975 sulla Svizzera alle 20,30) di Jo■■■ Losey con Alain Delon, Raymond Danon, Jan■■■■■, Massimo Girotti: film di costruzione definita kafkiana — storia di un cinico antiquario che si arricchisce ignobilmente nella ■■■■■ di Vichy — e un'inquietante metafora sull'impossibilità di fuga da sé stessi e dagli altri.

Il documentario stasera su Raiuno

«Matteotti vivo» nell'anniversario

Matteotti vivo — Così si intitola il documentario realizzato per Raiuno, con la regia di Franco Rossetti, in occasione del centenario della nascita di Matteotti. Sarà trasmesso stasera ■■■ 22,30. Non si limita a ricostruire il delitto: l'autore dei testi e delle interviste, Raffaello Uboldi, ha indagato, in base a testimonianze e materiale di repertorio, la parte inedita, sulla vita privata e pubblica di Giacomo Matteotti.

Fantafilm — Giovanni Spadolini sarà l'ospite d'onore della trasmissione in onda stasera alle 20,30 su Canale 5. Intervistato da Cesare Cadeo, il ministro parlerà della sua vita privata, della carriera, del primo amore. Altri ■■■■: Isabelle Sanford e Sherman Hemsley, i protagonisti del telefilm tv I Jefferson. Debutterà anche Honorio, un nuovo pupazzo parlante inventato da José Luis Moreno, il «papà» del corvo Rockfeller.

Cinema ■ ■■ — Il programma in onda su Retequattro stasera alle 22,30 si apre con un'intervista a Liliana Cavani, che, prima di presentare alcune scene del suo ultimo ■■■ film interno berlinese, parla del cinema italiano.

Seguirà un'intervista a Richard Gere, interprete (dopo American gigolò e Ufficiale e gentiluomo) del discusso King David.

Sportissette — Reinhold Messner e Michel Piatini saranno ospiti di Tg3 sportsette, in onda stasera su Raidue alle 22,40: il primo parlerà dei suoi programmi per il prossimo anno, Piatini commenterà con Gianfranco De Laurentiis le partite delle Coppe ■■■■■ che vedono impegnate le squadre italiane. Della sintesi di tutte le altre partite si ■■■ curerà Buongol, con Giorgio Martino.

Il Voltaire in scena ■■■■■ al Centralino

TORINO — Questa sera al Centralino, il Cabaret Voltaire presenta «Stadi» su Requiem» di Edoardo Fadini e Olivier Minaudo. Si tratta degli stadi preparatori a un lavoro centrato sulla minaccia nucleare che debutterà nella sua forma definitiva in febbraio.

L'ex amica dell'attore sarà processata il ■ dicembre a Los Angeles

Belushi: per l'eroina che lo fece morire Cathy Smith rischia 25 anni di carcere

Cathy Smith

NEW YORK — La donna ■■ uccise involontariamente il comico John Belushi iniettandogli grosse dosi di eroina è stata incriminata per omicidio aggravato e verrà processata a Los Angeles il 10 dicembre prossimo.

La donna, l'ex cantante canadese Cathy ■■■■ di 38 anni, è in libertà provvisoria su cauzione ■ ■■ mila dollari. Fuggita dapprima in Canada, e sottratta alle ricerche della polizia, Cathy ■■■■ si è più ■■■ presentata volontariamente in tribunale. Quando il giudice Nelson, l'altro ieri, ha decretato l'incriminazione, è scoppiata in lacrime. L'ex cantante ■ era assistita per dichiararsi colpevole ■ omicidio preterintenzionale, ma l'avvocato difensore Weitzman la ha poi indotta a protestarsi completamente innocente.

John Belushi, assurto alla celebrità prima alla televisione con «Saturday night live», poi al cinema con film come «Blue brothers», morì all'età ■ ■ anni il 5 ■■■■ dell'82 ■■ polizia ■■■■■ che in un giorno e ■■■ notte di droga aveva ricevuto una ventina di iniezioni di eroina. Sospettata di avergliele fatte era Cathy Smith: ■■ la donna, interrogata, negò tutto, e quando l'inchiesta si chiuse ripartì in Canada, rendendosi irreperibile.

Fu una penosa intervista. Il luglio successivo, al «National Enquirer», a costare ■■■■ all'ex cantante. Nell'intervista, registrata dal settimanale, ■■■ ammise ■ aver trascorso con John Belushi quel giorno e quella notte fatali, e di avergli somministrato la droga.

■el corso dell'istruttoria, che è durata alcuni mesi, la giuria e il magistrato hanno ascoltato 17 testimoni. E' emerso che Belushi esercitò forti pressioni su Cathy Smith per avere le fatali iniezioni. «Rimane però il fatto — ha asserito Nelson — che la donna ■■■■■ poteva rifiutarsi/lo, o andarsene, o chiamare la polizia». Il giudice ha respinto la ■■■ che Cathy Smith fosse succuba ■■ comico, e perciò incriminabile solo di omissione di soccorso.

L'ex cantante abbandonò Belushi all'alba, quando si rese conto che era morto. Il cadavere fu trovato un paio d'ore più tardi dall'inserviente ■■■■■■berge dove alloggiavano. La Procura ha sostenuto che il comico aveva usato in precedenza forse molta cocaina, ma sempre pochissima eroina: fu un eccesso di quest'ultima, a cui invece Cathy Smith era abituata, ad assassinarlo, ha concluso.

Se fosse stata processata per omicidio preterintenzionale, l'ex cantante avrebbe rischiato ■■■ ■■■■■ di 7 anni ■ carcere. ■■■ ne rischia 25. ■■ udienza è attesa ■■■ folla di attori, registi e produttori, ed è previsto l'arrivo di giornalisti di tutto il mondo. Per Belushi, Hollywood aveva sempre nutrito una speciale simpatia.

S. C.

L'espressione G■■■■■ stellari ■■■ appartiene ■ George Lucas

WASHINGTON — L'espressione «Guerre Stellari», ■■■ ■■■■■■■ tratta la famosa trilogia cinematografica di George Lu■■■ potrà continuare ■■ essere ■■■■ in pubblico anche per descrivere ■ programma di ■■■■ ■■■■■■ ■ dell'amministrazione Reagan.

Così ■■ disposto il giudice della Corte distrettuale di Washington, ■■■■■■ Gesell, ponendo la parola fine alla polemica che aveva visto come protagonisti da una parte la «Lucas Film Ltd», e dall'altra ■■■ organizzazioni che ■■■■■ ricorre al termine «Guerre Stellari» in ■■■■■■ rie di spot pubblicitari.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12, 13,30; 17, ■■, 22,20; 0,20
10,30 **Cieli e terra con amore: L'Andreana**, ■■ ■■■■■ di M. Moretti, regia di L. ■■■■■, con I. Occhini e G. Moschin
12,05 **Pronto... chi gioca?**, ■■■ Enrica Bonaccorti
14,15 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela
15 — **Cronache italiane, cronache ■■■ motori**
15,30 ■■■: **Cinetica archeologia: Intrusi**
16 — **Sciatrices. Sci: World Series**, slalom speciale femminile, sintesi della giornata
16,30 **L'amico Gipsy**, telefilm Attori girovaghi
17,05 **Il figlio di Sherlock Holmes**, dis. animati
17,50 **Le meravigliose storie del prof. Kitaki: La balena**
18 — **Tuttilibri**, a cura di Giulio Nascimbeni
18,30 **Parola mia**, con Luciano Rispoli, in studio Dino Zoff
19,35 **Almanacco ■■ giorno dopo - Che tempo fa**
20,30 **Arrivano i Titani**, film ■ Duccio Tessari, con Giuliano Gemma, Jacqueline Sassard, Antonella Lualdi, Pedro Armendariz
22,30 **Matteotti vivo**, di R. Uboldi
23,20 ■ **Festival nazionale del piano bar**, dal Giardino delle ■■■■ di Messina

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,30; 23,50
10,25 **Sciatrices. Sci: World Series**, slalom speciale femminile (1° manche)
11,55 **Cordialmente**, il studio Enza Sampò
13,25 **Tg2 - Ambiente**, a cura di Cardrigher-Salvation
13,30 **Capitol** (339ª) serie telefilm
14,35-16 **Tandem**, conducono Claudio Serremino, Roberta Mantredi e Marco Danè
16 — **Dse: Il martin pescatore** (2ª), di Heinz-Ulrich Reyer
■■■■ **Pane e marmellata**, a cura di Letizia Solustri, in studio Rita Dalla Chiesa e Fabrizio Frizzi
17,35 ■■■ **Parlamento**
17,40 **Le strade di San Francisco**, telefilm con Karl Malden e Michael Douglas: Sotto contratto
20,20 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **L'Ispettore Derrick**, telefilm Modi ■■ gangster, con Horst Tappert, Fritz Wepper, Willy Schaerer
21,35 **Abbocaperta**, ideato e condotto da Gianfranco Funari. Gli antipatici
22,40 **Tg2 - Sportsette**, appuntamento del giovedì con cronache, inchieste e dibattiti, ospite Reinhold Messner; Catanzaro: pallacanestro, ■■■■-Atlanta
24 — **Cinema di notte**, il club ■■ giovedì: Napoléon (1925), film di ■■■ Gance, con Vladimir Roudenko e Albert Diendonne (1ª parte)

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,25
12,55 **Sciatrices. Sci: ■■■■ ■■■■, ■■■■■ speciale femminile** (2ª manche)
14,05 **Dse: Una lingua per tutti. Il francese**
14,35 **Dse: Una lingua per tutti. Il russo**
15,05 **Omsi - Le nuove frontiere**, presenta Peter Ustinov
16,05 **Dse. Schede - Servizi pubblici. Il Corpo nazionale dei vigili del fuoco**
16,35 **Dse: Viaggio nella fantasia: Un mago nel pennello**
17,05 **Dadaumpa**, a ■■■ di Sergio Valzania. Qui ci vuole un ■■■■ ('67-'68)
18,10 **L'Orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
19,30 **Tv 3 regioni**, programmi a diffusione ■■■ gionale
20,05 **Dse ■■ anniversari: Clemente Rebora. Lisbona capitale culturale**, regia di Marcel De Oliveira
22 — **Lo specchio scuro** (II). Crimine, amore e morte nel cinema «nero» americano, a cura di Enrico Ghezzi. **Chi ucciderà Charley Varrick?** (1973), film di Don Siegel, con Walter Matthau, Joseon Baker, Felicia ■■■

■■■■ Lear è l'ospite di «Protagonisti», il programma condotto ■■ Giorgio Bocca che va in onda stasera alle ore 23 su Canale 5

Italia 1

■■■ Gli eroi di Hogan, telefilm
9 — **La casa nella prateria**, telefilm
9,50 **Fantasilandia**, telefilm
10,50 **Operazione ladro**, telefilm
11,45 **Quincy**, telefilm
12,40 **La donna bionica**, telefilm
13,20 **Hilpi**, gioco a quiz
14,15 **Dee Jay television**
15 — **Chips**, telefilm
16 — **Bim, Bum, Bam**, cartoni animati
17,50 **La casa ■■■ prateria**, telefilm
18,50 **Gioco delle coppie**, gioco a quiz, con M. Predolin
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il passaggio**, film di R. Donner, ■■■ G. Peck, L. Remick
22,45 **Cin cin**, telefilm
23,15 ■■■■■ ■■■
24 — **Premières**
1 — **Cannon**, telefilm
2 — **Gli invincibili**, telefilm

Canale 5

8,35 **Alice**, telefilm
9 — **Peyton Place**, telefilm
9,50 **General Hospital**
10,45 **Facciamo un affare**, gioco a quiz
11,15 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz
13,30 ■■■■■
14,30 **La valle dei pini**, sceneggiato
15,30 **Una vita da vivere**
16,30 **Harzard**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**
18 — **L'albero delle mele**, telefilm
18,30 **C'est la vie**, quiz
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Zig zag**, quiz
20,30 **Pentathon. Dopo d'onore** Il ministro Spadolini
23 — **Protagonisti. Bocca intervista A. Lear**
23,30 **L'assassino di Rillington Place n. 10**, di R. Fleischer, con R. Attenborough, J. Hurt

Rete 4

8,■■ **Soldato Benjamin**
9 — **Destini**, novela
9,40 **Lucy Show**
10 — **Anonima ■■■■■■■**, film di G. Mastrocinque, con A. Ekberg, R. Rascel
11,45 **Magazine**
12,15 **Jennifer**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**
14,15 **Destini**, novela
15 — **Piume e pellicce**
15,40 **Marakatumba, ma non è una rumba!**, film di E. Trapani, con R. Rascel, P. Sloppa
17,50 **Lucy Show**
18,20 ■ **cantini delle notte**, telefilm
18,50 **I Ryan**, telefilm
19,30 **Febbre d'amore**
20,30 **Mike Hammer**
21,30 **Matt Houston**
22,30 **Cinema e Company**
23 — **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm
23,30 **Dick Tracy**, telefilm
24 — **Agente speciale**, telefilm
1 — **Agenzia Uncle**, telefilm

Eurotv

13 — **Il ■■■■ dell'uomo tigre**, cartoni
13,30 **Transformers**
14 — **Inmaterarsi**
18 — **Transformers**
18,30 **Il ritorno dell'uomo tigre**, cartoni
19 — **Anna dai capelli rossi**, cartoni
19,30 **Camelot**, telenovela
20,30 **Illusione d'amore**
22,20 **Dr. John**, telefilm
23,25 **Football australiano**

Rete A

8 — **Accendi un'amica**
14 — **Felicità... dove sei**
15 — **Il meglio di Accendi un'amica**
17 — **Arrivano le spose**
18 — **Cincena pazza**, film di Ford e Beverly Sebastian, con Roger Davis, Tricia Sembera
19,30 **Curro Jimenez**
20,25 **Felicità... dove sei**
21,30 **Un'estate con Picasso**, film con Albert Finney
23,30 **Superprossimo**

Montecarlo

Telegiornale: 19,15
19 — **Zum il delfino bianco**, cartoni
19,30 ■■■ **e dopo**
19 — **Sfilata - T■■■■■ - Oroscopo**
19,25 **Segreto diplomatico**, sceneggiato
20,30 **Colpo ■■ grazia**, film ■ Schlesendorff, con M. von Trotta
22,10 **Eurogoll**
22,35 **Al paradiso**, varietà

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,30, 22
15 — **Film**
17,30 **La tribù dei corvi - Sfera la rossa - Pacific International Airport - Il ■■■ sorge ad Est**, telefilm
20,30 **Piccolo Cesare**, film
22,10 **Eurogoll**
22,35 **Al paradiso**, varietà

Svizzera

Telegiornale: 15; 18,45; 20; 22,30; 23,50
18,05 ■■■ **e Dio**
18,15 **L'isola del luggiaschi**, telefilm
20,30 **Mr. Klein**, film di Losey con Delon
22,40 **La favola del ■■■ sigari**

Alla radio

Spettacolo, usciamo insieme stasera..., 22 Stanotte la tua voce, 23,05 La telefonata - Stereosound 19-24.

RADIODUE. Giornali radio 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6,45, Mattino; 8,15 Si sono chi può; 10 Speciale Gr2; 10,30 Radiodue 3131; 12,45 Decogama 3; 16 Sono qui a voce ti parlerò; 15,05 Noi e a nostro io, 16,35 Chiamati in causa, 17,32 Quando Hollywood cantava e ballava, 18 Le mie prigioni; 18,33-20,10 La ora della musica; 21 Radiodue sera jazz - Stereodue 24-6.

RADIOTRE. Giornali ■■■

7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,53 — 6,55-8,30-11 Il concerto del mattino, 10 Ore 0, 12 Pomeriggio musicale, 15,30 Un certo discorso, 17 Dse. C'era una volta musica e lumaca; 17,30 Spazio tre, 19,15 Publiforum '85, 21,10 Ariodante, di Haendel; 23,40 Il racconto di mezzanotte - Intermezzo 24-6.

«Sì» alle pratiche [illegible] spesa sanitaria, agricoltura, Filse e turismo

Dibattito serrato in Regione per le variazioni di bilancio

Nuovi [illegible] di formazione professionale - L'assessore Mentil interviene a favore [illegible] porto di Imperia - Stanziamento per una [illegible] che dev'essere operata negli Usa

GENOVA — Seduta fitta [illegible] decisioni [illegible] Consiglio regionale ieri mattina, [illegible] la maggioranza era «ridimensionata» a causa [illegible] coincidenza dell'interrogatorio dell'ex vicepresidente della giunta Giacomo Guaico.

Variazioni [illegible] bilancio — Gran parte dei lavori della «sala verde» ieri mattina s'è incentrata sulla discussione [illegible] variazioni di bilancio.

Il dibattito ha visto le opposizioni [illegible] missini, sia [illegible] pratitutto comunisti) impegnate e intervenire per concordare una la maggioranza alcune decisioni determinanti. In particolare sono stati oggetto di discussione e poi di approvazione [illegible] parte [illegible] maggioranza [illegible] «sì» contro 19 «no») le pratiche di variazione al bilancio sulla spesa sanitaria e farmaceutica, sull'agricoltura, sulla Filse e sul turismo.

Il tutto per alcune decine di miliardi (a eccezione della sanità che [illegible] sola ha assorbito una quarantina di miliardi).

Istruzione professionale — Il neo assessore Renzo Muratore ha annunciato che nei prossimi [illegible] (con inizio [illegible] lunedì prossimo) saranno realizzati corsi professionali di alto livello specialistico industriale-manageriale [illegible] la Francia e l'Italia, [illegible] particolare tra la Liguria e la [illegible] di Lione.

Tale scambio culturale avrà come scopo anche un rilancio [illegible] immagine dei [illegible] professionali (anche grazie all'apporto della Federindustria ligure) dopo gli scandali e le inchieste della magistratura.

Muratore ha annunciato una supervisione dell'Università [illegible] Genova per tutte le scelte prossime e future.

Studenti — L'assessore all'Assistenza Edmondo Ferrero durante il Consiglio, ha abbandonato l'aula per incontrare i rappresentanti degli studenti universitari che rappresentano la [illegible] Opera Universitaria, ora per legge divenuta ente regionale.

L'assessore Mentil

L'assessore Ferrero presenterà in giunta questa mattina nuove disposizioni di legge riguardo l'organizzazione del personale dell'Opera Universitaria e dell'assistenza generale che sarà data agli studenti universitari sia sul piano previdenziale, sia su quello sanitario e assistenziale.

[illegible] annunciata — L'assessore alla Sanità Giuseppe Josi ha anche reso noto che una bimba genovese, Valentina Genta, di 5 mesi, sarà operata, grazie all'intervento della Regione, per una gravissima affezione agli occhi, negli [illegible] Uniti, presso l'istituto di oculistica dell'Università di Durham, Nord Carolina. [illegible] scopo sarà versato [illegible] previsto dalla legge un contributo straordinario.

Trasporti — L'assessore ai Trasporti Giampiero Mentil ha inviato un telegramma di protesta alle Ferrovie, in seguito alle polemiche sorte nel Ponente per le variazioni dei [illegible] orari dei treni, che hanno danneggiato non pochi pendolari. L'assessore ha chiesto un incontro per ridiscutere il problema, già reso incandescente dalla soppressione estiva di molti treni a rapidi.

L'assessore Mentil ha anche avanzato, con una lettera al ministero della Marina mercantile, una [illegible] richiesta per la classificazione unica per i due bacini portuali di Oneglia e Porto Maurizio sotto la denominazione di «Porto di Imperia».

p. l.

Gino Raffo presidente del Consorzio floricolo

GENOVA — Il floricoltore genovese Gino Raffo è stato nominato presidente del «Consorzio nazionale floricolo», al quale aderiscono [illegible] cooperative floricole associate alla «confcooperative». Il consorzio, che è [illegible] stato recentemente costituito a Roma, dovrà affrontare in particolare i problemi organizzativi e strutturali per consentire alla floricoltura di raggiungere quei traguardi che la rendano concorrenziale.

Prosegue a Genova l'inchiesta sui corsi professionali

Guaico interrogato per 2 ore Lagostena lascia la prigione

L'ex vicepresidente della Regione sentito su presunte indiscrezioni a proposito dei controlli sugli stages - Eseguito [illegible] l'ordine [illegible] scarcerazione per l'amministratore del «Buongiorno»

GENOVA — L'ex vicepresidente [illegible] Regione Giacomo [illegible] è stato interrogato [illegible] oltre due ore dal giudice istruttore Dino Di Mattei che dal luglio scorso conduce le indagini sullo scandalo [illegible] corsi regionali di istruzione professionale organizzati [illegible] fondi della Comunità economica europea.

L'esponente della dc, che nella giunta regionale ricopriva anche l'incarico di assessore alla Formazione professionale, doveva rispondere di nuovi addebiti, quali la rivelazione di segreti d'ufficio, in seguito a presunte rivelazioni d'uno degli imputati, [illegible] mondo Lagostena, amministratore del periodico genovese «Il Buongiorno».

Guaico doveva chiarire se fosse stato egli stesso, oppure un suo incaricato, a fornire in anticipo ai responsabili del «Buongiorno» informazioni riservate sui controlli della Regione miranti ad accertare se lo «stage» si settimanale si svolgesse realmente.

Giacomo Guaico

Guaico, assistito dai suoi legali, è apparso calmo e padrone di sé.

L'ex vicepresidente [illegible] Regione, candidato più votato alle elezioni del 12 maggio (oltre [illegible] mila preferenze) ha negato ogni [illegible] ed ha detto d'essere estraneo alle accuse e ai sospetti. Durante l'interrogatorio [illegible] fatto presente [illegible] quanto [illegible] la guida dell'assessorato alla Formazione professionale l'iter per il finanziamento del corso al «Buongiorno» era già in atto da tempo.

Ovviamente i dettagli dell'interrogatorio sono ancora «top secret», considerata la [illegible] della materia. [illegible] comunque uscendo dall'interrogatorio è apparso [illegible]

[illegible] vedrà se [illegible] prossimi giorni si verificheranno eventuali colpi di scena.

Il clima di parziale distensione s'è avvertito anche in seguito all'ordine di [illegible] zione, firmato ieri [illegible] serata e subito eseguito, [illegible] confronti di Raimondo Lagostena [illegible] è accusato di concorso in peculato.

Il giornalista-editore ha ottenuto la libertà provvisoria dopo essere rimasto per [illegible] giorni in carcere, in cella di isolamento ad Alessandria.

p. l.

Una mozione per il congresso provinci[illegible] psi

SAVONA — Sabato mattina nella sede della federazione provinciale di via Paleocapa, i firmatari della mozione n.3 «riformista», rappresentati da Balbo, Dalloglio e Decia, presenteranno la loro posizione in vista del congresso straordinario.

Dicono: «*Interveranno, a sostegno della nostra mozione, l'on. Intini, il sottosegretario Mroli, l'on. Sanguinetti, della direzione nazionale del* [illegible]*, il presidente della Regione, Magnani con l'assessore Muratore e il segretario regionale del psi, Pezzoli*».

Di questa mozione fanno parte, tra [illegible] altri, Luciano Aloiff, Gianni Bonasera, Pigini, Franchello, Isolieri, Longhi, Mainieri, Morea, Pelle, Robutti, Pericle.

Anche gli altri «gruppi» del psi savonese sono in attività in vista del congresso. *(l. p.)*

Dal gennaio 1986

Genova sfratta tutti i Comuni dalla discarica

GENOVA — [illegible] all'ambiente O.B. Acerbi e il presidente della apposita commissione specialistica, prof. Alfonso Bellini, ordinario [illegible] geologia presso l'università di Genova, hanno messo a punto il progetto [illegible] massima per la ristrutturazione delle discariche dei rifiuti [illegible] urbani nella provincia di Genova.

L'assessore addetto al settore specifico del Comune di Genova, Carlo Dapueto, ha annunciato, in termini irrevocabili, che la discarica «[illegible]», tutt'ora in funzione presso la valletta [illegible] Scarpino, nell'entroterra [illegible] Sestri Ponente, quartiere della periferia occidentale [illegible] Genova, [illegible] funzionare per i 25 maggiori Comuni della provincia, a partire dal prossimo [illegible] gennaio.

Secondo l'opinione dell'assessore Dapueto e dei suoi tecnici, il potenziale di capienza della valletta di Scarpino, ormai una [illegible] tra le più degradate ecologicamente parlando della città, sarebbe [illegible] limitato ai pochi mesi di scarichi a pieno ritmo. Invece, limitando le operazioni di smaltimento [illegible] solo Comune di Genova, la ricettività [illegible] trebbe sostenere i prossimi cinque-sette anni.

Per [illegible], Genova ha [illegible] di bloccare drasticamente ogni afflusso sia da Ponente, [illegible] da Levante.

[illegible] stando [illegible] cose, per quanto presi in contropiede, i responsabili della Regione, [illegible] tutta fretta, con [illegible] piano piuttosto steso sulla [illegible] che verificato nella realtà, hanno avanzato alcune proposte.

[illegible] luogo [illegible] stati identificati cinque nuovi punti di [illegible] in Val Polcevera (zona [illegible] di Genova e [illegible] limitrofi), uno in Val Bisagno (zona nord est [illegible] Genova e comuni limitrofi), uno in Golfo Paradiso (rio Cortino, [illegible] Pieve Ligure e Sori), [illegible] Tigullio Occidentale (Rio Torrente), uno in Tigullio Orientale (Rio Canarina, a Cavarza) e infine nel pressi [illegible] Rapallo.

Ora queste scelte di massima sarà messa in discussione.

Quali i [illegible] nuova strategia? [illegible] sostanziale emergenza, in primo luogo. Infatti, nessuno [illegible] ti o delle valli in questione [illegible] una recettività superiore ai pochi anni, mantenendo il ritmo delle attuali discariche. [illegible] quindi la sensazione. [illegible] la delle decisioni proposte (tutte inecepibili sul piano ecologico, anche se sul Levante si arriva a decidere in zone di primaria importanza turistica), che [illegible] Regione cerchi una via d'uscita provvisoria a tempi brevi.

p. l.

Già partite le lettere di licenziamento per 250 dipendenti

Imperia ancora senza autoporto 150 imprese rischiano di chiudere

Dopo le nuove norme della Cee - La complicata pratica per un terreno in Val Prino

IMPERIA — Le lettere [illegible] preannunciano il licenziamento sono già partite. Oltre 250 posti di lavoro sono in pericolo: circa 150 imprese di spedizione o di autotrasporti rischiano [illegible] chiudere, se entro [illegible] la fine dell'anno Imperia non avrà un autoporto. Per la traballante economia della città si profila dunque un'altra mazzata dalle incalcolabili conseguenze. La situazione è gravissima. Le aziende del settore hanno proclamato [illegible] stato di agitazione.

L'allarme è stato lanciato ieri mattina alla Camera di commercio da Renato Pilade, presidente della Cooperativa Gestione Autoporto Imperia, e da una delegazione delle organizzazioni sindacali. In attesa dell'autoporto della Valle Impero, è stato proposto di usare un terreno in Val Prino: ma pure questa soluzione è bloccata, perché paradossalmente i contrasti burocratici fra enti pubblici si intrecciano a sospetti di speculazione edilizia in quella zona.

All'origine della vicenda un [illegible] legge del maggio scorso che istituì una direttiva della Comunità economica europea: [illegible] 1° gennaio '94, le operazioni doganali sulle merci autotrasportate dovranno [illegible] concentrate nelle dogane [illegible] partenza, di arrivo e negli autoporti. Ma Imperia, di quest'ultima struttura, è priva: sinora, [illegible] autotreni [illegible] usufruito di spazi di fortuna, ricavati nell'[illegible] portuale o [illegible] lungomare Vespucci.

E' un problema antico. Pareva superato quando, nell'aprile dell'83, il consiglio comunale aveva approvato il progetto del nuovo autoporto della Valle Impero. E invece, nonostante l'area scelta sia in gran parte demaniale (*e non comporti quindi spese eccessive per l'acquisizione*», osserva Pilade), tutto si ferma: bisogna arginare il torrente, costruire i fabbricati, realizzare i vari impianti. E poi, ci si mette di mezzo anche il decreto Galasso.

Il ritardo nell'affrontare la pratica e l'incombente scadenza del 31 dicembre inducono quindi la cooperativa a chiedere di destinare [illegible] vista doganali un appezzamento adiacente allo svincolo autostradale di Imperia Ovest «*per salvaguardare la continuazione dell'attività*». E' quello già occupato dalla ditta Moraglia, ed ora lasciato libero. «*Comodo, idoneo e parzialmente attrezzato, potrebbe entrare in funzione anche subito*», precisa Pilade.

Ma il Genio Civile esige dal Comune [illegible] sistemazione all'alveo del Prino, per timore di alluvioni, e l'Intendenza di Finanza non rilascia la concessione se prima non saranno eseguite, e la subordina al parere del Consiglio di Stato e della Corte dei conti.

Un ginepraio, che solleva dubbi inquietanti: «*Perché solo adesso ci si accorge che il Prino è pericoloso? E perché ai privati è più facile avere le autorizzazioni?*». Intanto il tempo passa e la data fatale [illegible] avvicina.

s. d.

La perizia per la morte [illegible] 34 marinai

GENOVA — E' stata depositata ieri la perizia ordinata [illegible] giudice istruttore di [illegible] nova, [illegible] Zingale, sul pullman della Marina precipitato il [illegible] dicembre 1982 dal viadotto di Nervi sull'autostrada Livorno-Genova. Nell'incidente morirono 34 giovani in servizio di leva.

Sui risultati della perizia gli inquirenti mantengono il più [illegible] riserbo. Sembra che gli elementi probanti dell'esame compiuto sul mezzo siano tre: pare accertato che il veicolo viaggiasse ad [illegible] velocità superiore a quella consentita nel tratto in cui si verificò l'incidente; e produrre l'aumento della velocità sarebbe stato un fatto non accertabile poiché non di natura tecnica; il giunto cardanico si spezzò. Su quest'ultimo punto il giudice ha chiesto un supplemento di perizia.

L'inchiesta [illegible] volta coinvolta, finora, tre persone: il capo di seconda classe addetto all'autoparco della caserma [illegible] Aulla (dove erano di stanza le vittime), Cito Manna, e due ex militari di leva che al tempo della disgrazia erano addetti [illegible] pullman.

Molte adesioni [illegible] allo sciopero [illegible] vigili del fuoco

[illegible] — In Liguria lo sciopero nazionale dei vigili del fuoco è riuscito: l'adesione è stata intorno all'85-90 per cento. Erano assicurati i soli servizi di emergenza, mentre hanno incrociato le braccia i vigili del fuoco [illegible] servizio negli aeroporti e negli scali marittimi.

Il sindacato chiede una profonda ristrutturazione [illegible] corpo che dovrà investire [illegible] che i mezzi destinati agli interventi. A Savona per esempio, l'organico complessivo è inferiore di parecchie unità rispetto alle normali esigenze di servizio. Un altro nodo [illegible] sciogliere è quello dell'aeroporto di Villanova d'Albenga e di altre situazioni locali.

(m. ma.)

Le indagini si [illegible] estese a tutta la Liguria

Inchiesta sulla droga cinque arresti a Spezia

Un giovane catturato, nei giorni scorsi, a Lavagna - I nomi e le accuse

GENOVA — Gli agenti della Criminalpol di Genova, in collaborazione con le squadre mobili della Spezia e di Massa Carrara, hanno arrestato ieri mattina cinque persone ritenute coinvolte nella maxi inchiesta sulla organizzazione [illegible] internazionale specializzata in rimpiazzo di stupefacenti e banconote false scoperta nei giorni scorsi in una villa a Montignoso, nei pressi di Massa C[illegible]

I cinque, tutti residenti alla Spezia, sono Luisella Casati, di 25 anni, Maurizio Lotti e Maurizio Falcinelli, [illegible] anni, Gianni Carro, di 23 anni e Oreste Sironi, di 26 anni. Tutti, tranne Falcinelli, erano colpiti da ordine di cattura [illegible] dalla procura della Repubblica di [illegible] Carrara per rispondere dei reati di spaccio aggravato di [illegible] stupefacenti e associazione per delinquere.

Nei giorni scorsi gli agenti della Criminalpol avevano [illegible] a Lavagna, sulla Riviera di Levante, una sesta persona, Giancarlo Smeglio, di 20 anni, anche lui colpito da ordine di cattura.

Le indagini [illegible] partite dall'omicidio di Luciano Corsetti, avvenuto in una villa di Massa Carrara. L'inchiesta, coordinata dalla magistratura di Massa Carrara, potrebbe però allargarsi al resto della regione, verso il Ponente dove il numero [illegible] tossicomani è [illegible]

Un'analoga operazione antidroga, che potrebbe portare all'identificazione di decine di spacciatori, sta per scattare in una località imprecisata [illegible] Riviera.

I carabinieri stanno febbrilmente portando a termine gli ultimi accertamenti, prima di iniziare un blitz che si preannuncia clamoroso. Tra le vicende di Massa e la [illegible] ultime che si stanno sviluppando non vi sarebbe un nesso diretto ma una serie di collegamenti ancora tutti da verificare.

Negli ultimi mesi polizia e carabinieri hanno operato centinaia di arresti e di [illegible] giudiziari. La rete degli spacciatori è però rimasta sulle sue [illegible] seri[illegible] per altro accusare colpi decisivi. Tant'è vero che il numero dei tossicomani continua ad aumentare, così come i reati legati all'ambiente dei drogati.

L'unico aspetto particolare che si registra per esempio a Savona è quello di uno «spostamento» [illegible] mercato su Genova, determinato dalla [illegible] piccoli spacciatori che agivano a livello [illegible]. Questi ultimi sono stati identificati e denunciati all'autorità giudiziaria. Per l'86 è prevista una lunga serie di maxi processi in cui gli imputati devono rispondere di detenzione e spaccio di stupefacenti.

E' proposito i carabinieri sempre in tempi recenti [illegible] riusciti a mettere a segno alcuni successi ai danni dei rapitori. Si va dal ritiri di eroina sequestrati nell'84 dai carabinieri [illegible] Savona, sino all'ultimo recupero di mezzo chilo di droga, effettuato dai carabinieri di Celle Ligure nel corso di un normale servizio di pattugliamento.

m. ma.

Sanremo, via al processo per le bombe al bar di Arma

SANREMO — Oggi in tribunale è in programma il processo per la lunga serie di attentati dinamitardi [illegible] nell'inverno e nella primavera scorsi colpirono il bar «Nericide» sul lungomare di Arma di Taggia.

Sul banco degli imputati compariranno [illegible] Ari[illegible], [illegible] anni, via Nuvoloni 48, Giuseppe Guglielmelli, [illegible] anni, [illegible] San Francesco 219, entrambi detenuti, e Maria Grazia Salvestrini, 28 anni, a piede libero.

I [illegible] uomini sono [illegible] di essere gli autori materiali delle esplosioni, mentre la ragazza è imputata solo di falsa testimonianza.

(r. b.)

ECONOMICI

[illegible] PRIVATI vendono ampio locale semiinterrato di mq. 1360 con accesso carrabile libero privato in Savona borgo Tardy e Benech zona centro con ottimo reddito annuo. Tel. ore ufficio (019 843 282) - abit. 356

ST. CHIEF [illegible] affidabile e qualificato [illegible] disponibile a piani latte, [illegible] Tel. 470.2566 ab. [illegible]

Il Comune ha dimezzato [illegible] contributo annuo di duecento milioni

In pericolo il rally di Sanremo?

L'assessore Goya: «Allargare il numero degli sponsor privati e alleggerire l'impegno pubblico» - Il direttore dell'Aci: «Cento milioni non bastano»

SANREMO — Il 26° Rally di Sanremo è in pericolo? [illegible] parla molto in questi giorni. Forse anche a sproposito. [illegible] succe[illegible] la girandola degli interrogativi e delle ipo[illegible] e [illegible] decisione, da parte [illegible] Comitato manifestazioni del Comune, [illegible] tagliare a metà i contributi che palazzo Bellevue ha dato quest'anno alla più prestigiosa manifestazione rallistica italiana, prova valevole per il campionato mondiale. Cento [illegible] [illegible] discesute. Perché è successo? Come andrà a finire?

«*Da parte nostra* — ha dichiarato l'assessore al turismo Guido Goya — *auguriamo al rally sempre maggiori fortune e fama. Si tratta di una manifestazione prestigiosa che ha contribuito a contribuire non poco a pubblicizzare Sanremo a livello internazionale. Desideriamo, quindi, che [illegible] e diventi sempre più importante. Il Comitato, che mi onoro presiedere, ha deciso di stanziare a livello di calendario un contributo inferiore [illegible] per penalizzare il rally, ma perché si ritiene che una manifestazione [illegible] prestigiosa e mondiale, tenuto anche conto di una maggiore presenza delle telecamere Rai, possa allargare il [illegible] degli sponsor privati ed alleggerire così l'impegno pubblico*».

Ha proseguito Goya: «*Il rally come è successo con il festival. In passato costava miliardi. [illegible] prossima edizione non sforeremo neppure una lira. Tornando al rally siamo anche disposti, secondo come andranno le cose e se sarà necessario, ad aumentare il contributo. Ne abbiamo parlato con il sindaco Leo Pippione e questa "linea" è stata già riferita al presidente dell'Aci, avvocato Pietro Lionato*».

Sulla vicenda ieri mattina l'Automobile club sanremese ha tenuto una conferenza stampa. Erano presenti il vice presidente, ing. Del Gratta, il direttore Teimon, ed i consiglieri Ballestrieri (campione di rally) e Orame[illegible] E' [illegible] presentato [illegible] dell'edizione [illegible] quest'anno, la ventiseiesima.

«*L'organizzazione* — hanno premesso i dirigenti dell'Aci — *l'abbiamo appaltata alla Sanremo rally. Siamo soddisfatti [illegible] lavoro svolto. [illegible] spese, complessivamente, ammontano a 300 milioni e 282 mila lire. L'Aci Sanremo ha introitato sino ad oggi 200 milioni e 825 mila lire [illegible] quindi un piccolo disavanzo di quasi 9 milioni*». Questo perché si contava anche su contributi dell'Ente provinciale [illegible] turismo (10 milioni?) e della Regione (5 milioni?) che però non sono arrivati.

Quali [illegible] le entrate? Dal documento, sotto la sibillina dizione «*Contributi accertati dall'automobile club Sanremo*» si legge Comune - 300 milioni; convenzione Aci/Agip - 30 milioni; CSAI - 10 milioni; quota iscrizioni equipaggi - 50 milioni [illegible] mila lire. E gli sponsor? Neppure [illegible] lira, in questo bilancio non figurano.

Ipotizzando che il Comune non [illegible] tutti i 200 milioni il rally 1986 si [illegible] o no? «*Se parlassi Bellevue rischia il fermo sui [illegible] milioni* — ha risposto Teimon — *sarà quasi impossibile. A meno che, grazie ad una presenza diversa della [illegible], le entrate pubblicitarie non diventino [illegible] colpo più massiccio*».

r.b.

Convegno medico ad Alassio

ALASSIO — Le possibilità della medicina moderna di individuare e curare le malattie del sangue e dei reni nell'infanzia sono oggetto di un convegno di due giorni che si apre domattina presso la sala Hanbury [illegible]. Il titolo [illegible] [illegible] aggiornamento» parla infatti di «*Frontiere della diagnosi e terapia in ematologia e nefrologia pediatrica*» ed è stato organizzato dall'Usl 4 di Albenga (a cura del servizio materno infantile e di quello di nefrologia e dialisi) in collaborazione con l'Istituto scientifico [illegible] di Genova.

Particolarmente attesi i risultati di uno studio sulla talassemia (o anemia mediterranea) condotto nella zona dell'Albenganese ove molto alta è stata l'immigrazione dal Sud.

(r. br.)

Riva, trovata l'auto [illegible] dai rapinatori

RIVA [illegible] — Era stata rubata nella notte tra domenica e lunedì scorsi, in via [illegible] D'Olivi a Sanremo, la A 112 [illegible] dai rapinatori che martedì mattina hanno tentato di assaltare l'esattoria di corso Villaregia a Riva Ligure.

Il ritrovamento dell'auto, [illegible] tre banditi in regione Gai Martino a Taggia, è stato l'unico risultato delle indagini avviate dai carabinieri.

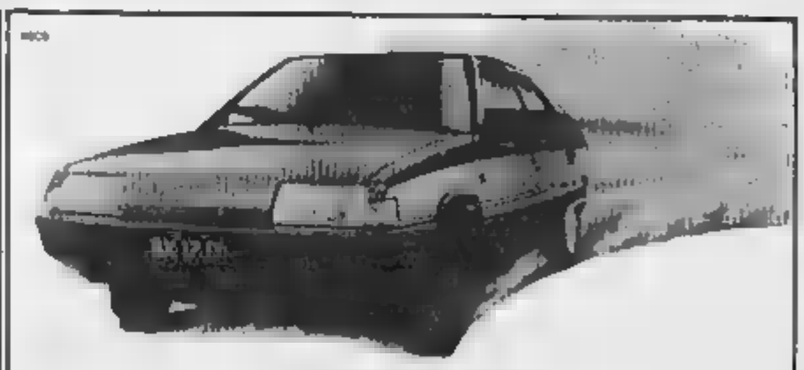
Dei malviventi non [illegible] sono altre tracce, battute nell'entroterra e posti di blocco non hanno dato risultati. Gli investigatori stanno effettuando una serie di raffronti con altre rapine avvenute nei [illegible] scorsi (come quella all'ufficio Aci [illegible] Ospedaletti, o al banco del lotto di piazza Mota a Sanremo).

(r. d.)

[illegible]
VILLA RAMPANELLI
LOANO
(2 appartamenti [illegible] mq 170 cadauno, indipendenti).
Telefono 0182/90.329 solo mattina oppure 019/689.972

Per i servizi promozionali inseriti sulle speciali del Salone LA STAMPA [illegible] Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino
PK publikompass spa

a Savona
GIANETTA
confezioni
per UOMO - DONNA - BAMBINO
GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE INVERNALE
RICORDATE TUTTO D'ORO
SCONTI
20%
30%
40%
50%
80%
... UN'OCCASIONE ECCEZIONALE DA NON PERDERE...
Autorizzazione Comunale n. 1295-1296


E' ARRIVATA LA NUOVA BX 1700 DIESEL: I CONCESSIONARI ABBASSANO GLI INTERESSI.
Le nuove BX 1700 Diesel è appena arrivata. Ed i Concessionari Citroën festeggiano la novità proponendovi le condizioni più vantaggiose. Se acquistate BX 17 D anno II 30 novembre rateizzate con il 12% di interessi rispetto alle normali Citroën Finanziaria in vigore dal 1/9/85. Vi basterà, ad esempio, un anticipo di 2.472.000 [illegible] e 48 rate da 352.000 lire mensili senza cambiali.
13.316.000 LIRE
CHIAVI IN MANO
Concessionarie:
S. REMO - BEGNCAR s.r.l. - corso Matuzzi 51 - Tel. [illegible] 86.519
ALBENGA - AUTOMARE s.a.s. - via Dalmazia - Pal. Maura - Tel. 0182 540.260
SAVONA - VALLE ANDREA s.n.c. - via Bertolotto 20-22 - Tel. 019-803.264
CITROËN

Stasera in Consiglio ■ Sanremo si parla delle manifestazioni

La giunta spiega perché Ravera ha vinto la corsa per il Festival

L'assessore Goya riferirà sui motivi della conferma - Quasi 4 miliardi per il «cartellone»

— Le pratiche del Festival e ■ calendario manifestazioni ■ stasera approdano in Consiglio comunale. L'assessore al turismo Guido Goya spiegherà i perché della■ di confermare Ravera al vertice ■ l'organizzazione del 36° Festival ■ Sanremo e come la città intratterrà e farà divertire gli ospiti durante i mesi del prossimo anno. La seduta si annuncia estremamente impegnativa.

Bellevue, ■ manifestazioni ed infrastrutture turistiche, ha stanziato per il 1986 tre miliardi e novecentonovanta milioni di lire. Goya parlerà a lungo anche dell'accordo Rai-Sanremo per trasmettere in tv almeno una dozzina di manifestazioni che si svolgeranno nella città del Festival.

L'ordine del giorno del Consiglio (che è stato convocato anche per domani sera) è nutrito. Esaurito ■ settore spettacolo ■ manifestazioni maggioranza ■ opposizione dovranno affrontare altri■ delicati ed importanti■ l'approvazione del Consorzio intercomunale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, l'acquisto ■ ■ popolari ed il finanziamento per completare■ nido di San Martino.

Per il Consorzio della nettezza urbana riferirà l'assessore socialista Carlo Conti. La pratica ha aperto contrasti soprattutto sul tipo di soluzione (impianto di smaltimento e compostaggio. Incerto■ discarica a cielo aperto?) che sarebbe più opportuno adottare. Sanremo, Taggia, Ospedaletti ed altri Comuni hanno già firmato un'intesa ■ massima per realizzare un'unica struttura. Altri centri temporeggiano.

Per il settore casa il Consiglio dovrebbe deliberare l'acquisto di 24 alloggi, costruiti dallo Iacp, in zona San Martino. Si tratta di una pratica che si trascina ■ più ■ un anno. ■ ■ ci saranno ulteriori rinvii molte famiglie sfrattate, che attualmente alloggiano nelle baracche ■ Borgo, presto potrebbero finalmente avere un vero casa.

«*Per finire l'asilo* ■ ■ *San Martino* — ha dichiarato il sindaco Leo Pippione — *occorrono ancora 700 milioni. La Regione dovrebbe darcene 240.* ■ ■■■ *miliardo che■■■ possiamo ottenerlo grazie ad■■ mutuo con l'Istituto di previdenza sociale*».

Si parlerà anche dell'orchestra sinfonica (il delegato, Gianmarco Cassini, riferirà sull'attività■■■ bilancio e del calendario 1986), di legge finanziaria, edilizia scolastica, trasporti e casinò.

■ ■ stessa giunta a parlare della■■ da gioco e della decisione di installare le slot machines. Anche questo è un problema vecchio di anni che, finalmente, grazie anche■■ determinazione■■ nuovo commissario prefettizio, Diaz, e alla collaborazione■■ direttore dei giochi, Anselmi, pare sul punto di decollare. ■ Consiglio comunale dovrà pronunciarsi sui lavori che dovranno essere fatti al più presto all'interno del casino per fare posto ad un centinaio di slot. Si parla di una nuova sala ■ di interventi nell'ex night club.

Roberto Basso

A Ventimiglia ■■ hanno preso trenta milioni»

VENTIMIGLIA — Maddalena Greco, 69 anni, abitante a Ventimiglia, in via Oberdan 5, ha denunciato di essere stata scippata di circa 30 milioni in biglietti da 10 mila.

La■■ ha detto alla polizia che, all'uscita da una banca dove aveva prelevato■ somma che doveva prestare ad un conoscente, è stata avvicinata da un uomo sui■ anni, vestito in grigio, che è salito■ una vettura■ le ha portato■ i soldi che erano contenuti in un sacchetto di nailon.

La donna pare non abbia avuto né un gesto di reazione né di invocazione d'aiuto.

In regione Porrine ■ Ospedaletti strada chiusa, case in pericolo

«Sos» per una frana

Le piogge hanno aggravato■ smottamento - Incrinate due vasche per l'irrigazione - Il sindaco: «Non abbiamo■■■■■ costruire un muraglione di contenimento»

OSPEDALETTI — Nuovo allarme ■ Ospedaletti per il vasto movimento■■■ che da tempo■■■ ■ regione Porrine. Dopo le piogge degli ultimi giorni, il terreno ha ricominciato a scivolare verso il basso, e la situazione rischia di diventare molto pericolosa.

Alcuni segnali inquietanti hanno evidenziato la■■■ lità■ intervenire■ più presto, per evitare■■■■■ ben più pesanti. La settimana scorsa,■■ condotta fo■■■ia■ saltata a causa dello smottamento, mentre domenica mattina si è rotta una tubatura dell'acquedotto■■ diametro di 10 centimetri in acciaio.

Le abitazioni della■■■ rimaste senz'acqua fino a ieri mattina, quando■ guasto è■■■ riparato e il rifornimento idrico è ripreso regolarmente. Ma i due episodi■■■ riacceso paure che sembravano sopite.

Il sindaco Stefano Chirardelli ha emesso un'ordinanza di chiusura al traffico di strada Porrine, l'arteria che porta all'omonimo santuario e serve una zona agricola intensamente coltivata. ■■■ stesso tempo, il Comune ha informato del pericolo la Regione, il Genio civile e la Prefettura di Imperia.

Due famiglie■ floricoltori che vivono■ abitazioni vicine alla chiesa della Porrine sono state messe in preallarme: nei prossimi giorni, se ci saranno altri segnali evidenti di cedimento del terreno, dovranno essere evacuate.

Ieri, i tecnici di una ditta specializzata, ■ «Structural Data System», hanno effettuato una serie di controlli e rilievi per stabilire■ portata■■ nuovo smottamento. Nei■■■ scorsi, l'amministrazione comunale ha affidato a questa società e■ geologo Alessandro Benedetto l'incarico di preparare un progetto di risanamento della■■■, per tentare di arrestare il movimento franoso.

Spiega ■ sindaco Chirardelli: «*Purtroppo, mancano i soldi per l'intervento.*■■ *occorre almeno mezzo miliardo*». Negli ultimi giorni, il sindaco ha avuto febbrili contatti con il Genio civile (che■ pronto a dare il■■■ contributo tecnico) e la Regione, a cui■ chiede un aiuto finanziario.

Aggiunge il sindaco: «*La situazione si è fatta allarmante, perdere altro tempo significa mettere■ repentaglio cose e persone. Mi auguro che a Genova si rendano conto dell'emergenza, prima che sia troppo tardi*».

■ conseguenze della frana (che si manifestò già negli Anni 60,■■ che■■ molto tempo è stata pressochè ignorata), sono molto evidenti. La carreggiata della strada Porrine si è s■■■■ negli ultimi tempi■ circa un metro, nei muri■ contenimento e protezione■■■ aperte larghe crepe.

Sotto la spinta del■■■ mento franoso, due vasche per l'irrigazione delle colture, situate■■■ la strada, si sono inclinate, mentre cedono anche alcune serre, provocando la rottura dei vetri.

Secondo i tecnici, per■■■ ritardare il movimento franoso è necessaria■ costruzione di un muraglione ancorato, con una serie di tiranti e opere di palificazione, a uno strato di terreno■■■ roccioso, ad una profondità di 10-15 metri.

La frana interessa infatti una strato superficiale argilloso dello spessore di 5-6 metri, che si muove non verso Sud (cioè in direzione del mare), ma da Ovest verso Est, non lontano dal santuario del Porrine, seguendo un avvallamento■■■■.

Claudio Donzella

Ospedaletti. In primo piano la fenditura nel muro provocata dalla frana, sullo sfondo i tecnici

Sanremo: in due, armati ■ incappucciati, hanno rapinato l'incasso della giornata

Assalto ai magazzini «Fantastico»

E' accaduto poco prima dell'ora di chiusura - Bottino di cinque milioni - Si tratterebbe■ due giovani

— I magazzini «*Fantastico*» di via Pietro Agosti■■■■ teatro, l'altra sera, ■■■ rapina lampo che ha fruttato ai banditi cinque milioni in contanti e numerosi oggetti preziosi.

■■■ dopo l'assalto, con■■■■ in pochi minuti, i malviventi sono fuggiti a piedi e sono riusciti■ far perdere le loro tracce.

L'episodio■ accaduto■■■ prima■■■■ di chiusura. Due giovani di corporatura robusta, con■ volto coperto da passamontagna blu,■■■ muniti con pistole semiautomatiche, hanno fatto irruzione nel negozio■ abbigliamento, gridando: «*Fermi tutti, è una rapina. Non muovetevi, o sarà peggio per voi*».

Nel■■■ che da su via Agosti, al pianterreno, c'■■■ no solo due commesse: Fiorella Rivara,■ anni, che■■■ ta■■■ lontano, e Antonella■ Giacinto, 22 anni, via Martiri della Libertà. Le altre impiegate si trovavano al piano interrato,■■■ alcune clienti, e non■■■■■■ di nulla.

Sanremo. I magazzini «Fantastico», con le serrande abbassate, presi di mira dai banditi

L'azione è stata fulminea: tenendo sotto la minaccia delle armi le due ragazze, paralizzate dalla paura, i rapinatori hanno ripulito la cassa, in cui■ ■■■ l'incasso■■ l'intera giornata: quasi cinque milioni.

Poi hanno intimato alle giovani■ consegnare i preziosi che avevano■■■osso: collane, bracciali, anelli. Infine■■■ fuggiti a piedi, imboccando una stradina che risale■■■ via Galilei, dove forse c'era un complice in auto ad attenderli.

Fiorella Rivara e Antonella Di Giacinto, ancora sotto choc, hanno cominciato ad urlare richiamando l'attenzione delle colleghe, che hanno avvertito il 113. Quando■■■ arrivate le pattuglie della polizia, dei banditi non c'era più traccia.

I controlli a tappeto, eseguiti nella città vecchia, nella zona del Borgo e del Polo Nord non hanno dato risultato. Gli investigatori■■■ ottenuto dalle■■ impiegate una prima, sommaria ricostruzione dell'accaduto. Le ragazze hanno raccontato che prima è entrato uno dei due malviventi, seguito a■■■ distanza dal complice, che era molto nervoso.

Entrambi avevano■ volto coperto■■ passamontagna molto aderenti, del tipo■ quelli usati dai motociclisti sotto■ casco. Avrebbero un'età compresa tra i■■ ed i 25 anni.

■■■ gli investigatori, si tratterebbe■ ragazzi molto inesperti, forse■ tossicomani che hanno effettuato il colpo per procurarsi il denaro necessario all'acquisto dell'eroina.

I magazzini «*Fantastico*» appartengono■ Ubaldo Negro, un commerciante■ Cinisello Balsamo.

c. d.

Altre proteste per■ scuola■ Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Proteste alla scuola media «Cavour» a Ventimiglia Alta.

■ consiglio d'istituto protesta perché nell'attuazione del tempo pieno in quattro classi (prima■ seconda E e prima■ seconda D) non■ entrata in funzione la refezione per diciotto ragazzi.

(l. m.)

L'auto ritrovata a Sanremo, si esclude un sequestro

Diano, da una settimana scomparso un benzinaio

■■■ MARINA — Cesarino Ferraris,■ anni, benzinaio di Diano Marina,■ una settimana■ scomparso da casa. L'uomo, sposato con Jolanda Canova, 45 anni, padre di Manuela di 6 anni, è originario di Pontedassio, ma abita da 15 anni a Diano Castello in via Sant'Eugenio 6. Da tempo gestisce il distributore dell'Agip, in via■■■ Battisti 62, poco distante■■■ l'incrocio delle «quattro strade».

I famigliari non hanno più saputo nulla di Rino dalla notte fra giovedì e venerdì della scorsa settimana. La notizia però■ trapelata soltanto ieri.

E' una vicenda misteriosa. Per stabilire con■■■ cosa è accaduto, i carabinieri di Diano Marina, hanno avviato minuziose indagini.

Anche chi lo■■■■ bene non■ in grado di dare spiegazioni■ fornire chiarimenti. Gli interrogativi sono molti, e sinora tutti senza risposta. L'unica ipotesi scartata decisamente, anche dagli inquirenti, è quella di■■■ rapimento, anzi■■■ improbabile delle condizioni finanziarie di Ferraris.

Gli elementi per■■■ primo quadro della situazione non■■■■ Una delle due automobili del benzinaio, un vecchio modello■ Simca 1100 di colore bianco, venerdì scorso■ stata ritrovata a Sanremo,■■ pressi■ «Portosole». La seconda macchina, una Fiat■■■ è a■■■ volta scomparsa. Con tutta probabilità le due cose sono in relazione, ma anche così rimangono molti i nodi■■■ sciogliere.

Perchè la «Simca» si trovava a Sanremo? Come è stato effettuato il viaggio di ritorno? Quali le ragioni■■■■ bio di autovettura?

Secondo i primi accertamenti, giovedì sera Ferraris sarebbe andato a Sanremo in compagnia■ amici (con due auto?). Da■■■ momento non se n'è saputo più nulla.

La moglie Jolanda,■■■ duia, incapace di trovare una spiegazione, dice: «*Da casa è partito intorno alle due del pomeriggio, vestito da lavoro. Doveva andare a Imperia in diversi uffici.*■ *è persino scordato*■ *prendere l'orologio. Da quel momento*■■■ *l'abbiamo più visto*». **f. d.**

Cesare Ferraris

Cumpagnia■ l'Uriva■ Imperia

■■■ — *La Cumpagnia de l'Uriva, presieduta da Fabio Piana Canepa, ha lanciato la Campagna soci per il 1986: la quota■ stabilita in 5000 lire, con diritto al tradizionale «Armanaccu»; i soci sostenitori pagheranno 15.000 lire, con diritto anche al volume con gli Statuti■ Oneglia del secolo XV nella■■■ duzione di Enrico Calandri■ Giacomo Ricci;■ volume contiene anche gli statuti di Pontedassio, Chiusanico, Chiusavecchia, Cesio e Testico.*

Ad■■■ farà seguito, nei prossimi mesi, quello■■■ gli Statuti della Comunità■ Porto Maurizio.

Per gli studenti la quota è fissata■ 1000 lire, senza diritto a pubblicazioni. **(b. v.)**

Un annullo speciale

SANREMO — Un annullo speciale per■■■ memorare il■■■ anniversario della Resistenza:■■■■■■ è stato deciso dalla direzione provinciale delle Poste e telecomunicazioni di Imperia. Il timbro d'annullo della corrispondenza funzionerà soltanto■■ ■■■ servizi■■■ speciale allestito presso■ biblioteca civica di Sanremo, dal 7 al 9 dicembre. **(f. d.)**

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

Badano

IMPERIA — ■ inaugura domenica a Porto Maurizio, nei saloni della Società Operaia di Mutuo Soccorso (Piazza del Duomo), la personale di Pietro Badano. Orario feriali 16-19, festivi 10-12, 15-19.

Barbadirame

IMPERIA — Sabato alle 17,30, alla Galleria civica «Il Rondò» di Piazza Dante a Oneglia, si apre la mostra del pittore Raimondo Barbadirame. Orario feriali 16-19,30, festivi 10-12,30, 16-19,30.

Jimbo

IMPERIA — Nel■■■ ■ Oneglia, in Via Costanzo, alla Galleria d'arte contemporanea■■■ «La Scaletta», si inaugura, sabato alle 17, la personale■ Keiko Jimbo, ispirata alle antiche tradizioni■ arte figurativa giapponese. La mostra■ patrocinata dall'Associazione culturale «Arte■■■ Arte».

Berrino

IMPERIA — Nella «sala the» del bar Piccardo■ Piazza Dante a Oneglia, è raccolta una collezione■ quadri dipinti da Mario Berrino.

Patrola

TORINO — Questa settimana il ceramista e scultore imperiese «Patrola» espone le sue originali creazioni■ terra e vetro, a Torino, nella Galleria Pirra, in via Lungo Po Cadorna 1.

■■■ Andreis

IMPERIA — Nei saloni della Galleria «Battifoglio», sotto i portici■ Via Bonfante a Oneglia, è raccolta una rafforzata rassegna■ dipinti■ Giovanbattista De Andreis Tema della■■■ «Il mare». Orario 17-19.

Frantoio

DIANO BORGANZO — Un vecchio frantoio di Diano Borganzo, nell'entroterra di Diano Marina, accoglierà un laboratorio per restauri di opere d'arte e pezzi d'antiquariato. L'iniziativa■ di Ottilietta Pagliolico, una pittrice proveniente dalla scuola■ specializzazione■ Firenze.

Artigiani

DIANO MARINA — All'incrocio fra Via Genova e Via Genala, è aperta «La Saletta»:■ quasi giorni esposta un'originale■■■ di oggetti artistici, in diverso materiale,■ produzione artigianale.

Il■■■

CERVO — Al piano superiore■■ castello di Cervo, è raccolta una suggestiva rassegna di oggetti legati alla cultura marinara della zona. Orario 10-12,30, 16-18,30.

Parrasio

IMPERIA — A Porto Maurizio è aperta la Galleria d'■■■ «Il Parrasio».■■■ 16-20 (feriali e festivi).

Il■■■

CERVO — Al piano superiore■■ castello di Cervo, è raccolta una suggestiva rassegna di oggetti legati alla cultura marinara della zona. Orario 10-12,30, 16-18,30.

Barcaroli

CERVO — Il■■■■■ Renzo Barcaroli ha esposto le sue originali creazioni nello studio di via Salineri. Orario 16-20.

PROVINCIA■ IMPERIA
Prot. n. 48710

AVVISO DI GARA

■ Comune di San Remo indice un appalto-concorso per l'affidamento della gestione della piscina comunale sita in San Remo, Parco■ Villa■■■■

Le richieste di invito, in carta da bollo da L. 3000 dovranno essere inviate all'Ufficio Turismo■■ Comune■■ San Remo, entro■■■ giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio di questo Comune,■■■ dal 20 novembre 1985.

San Remo, li 18 novembre 1985.

■■■■■■■■ AL TURISMO
Guido Goya

INCREDIBILE!

L. 16.000.000

■■■ STRADA IVA COMPRESA
FINO■■ 30-11-85

■■■■ DIESEL 2,5 INIEZIONE DIRETTA
• oltre 120 km/h
• oltre 13,5 km/l
• 90 cv fiscali

SUBITO DA NOI
AUTOBREZZA SRL
C.SO MATUZIA, 378 - Tel. 77655 - 77918 - SANREMO

La Succursale Fiat offre, per l'acquisto rateale di auto d'occasione, il tasso d'interesse ridotto■ 10%, con finanziamento IFA*.

IFA
Istituto Finanziario Automobilistico

* previa■■■ positivo del normali requisiti di affidabilità richiesti da IFA

L'USATO A QUESTE CONDIZIONI PRESSO LA■■■■■■■■
C.SO MATUZIA, 113 - ■■■■■■

OFFERTA VALIDA FINO AL 15 DICEMBRE 1985.
Questa offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

■■■■■■■■

Savona: i bandi del Comune, Usl e Amnu

Si spera nel concorso (ma i posti sono pochi)

I termini scadono sabato - Seicento in lista per 14 assunzioni [illegible] i servizi [illegible] - Sono giovani che [illegible] il primo impiego

SAVONA — Ultime 48 ore: il 30 novembre scadrà il termine per la presentazione delle domande ai bandi di concorso dei [illegible] di Savona, che cerca personale. Agli sgoccioli anche i concorsi della 7ª Usl del Savonese, dell'Amnu, l'azienda municipa[illegible] per la nettezza urbana.

Le domande sono migliaia, in questi ultimi giorni si accumulano negli uffici competenti [illegible] i posti disponibili sono pochissimi, [illegible] aggiungono le [illegible] unità.

A palazzo Sisto IV sono disponibili, nel complesso, appena 14 nuovi posti di lavoro, ieri, a [illegible] giorni dalla scadenza dei [illegible] di concorso, le domande erano [illegible] superiori alle [illegible] addetti all'ufficio personale sono sotto pressione, il [illegible] predisposto, all'ingresso di corso Italia, un apposito «centro raccolta». E c'è gente che (è successo [illegible] ieri, quasi [illegible] scadenza dei termini) [illegible] informazioni, che si procura i fac-simile delle domande.

«*In effetti c'è ancora la possibilità di farcela, l'importante è dichiarare, sotto la personale responsabilità, di* [illegible] *possesso dei requisiti richiesti. Non sono, ciel, necessari molti documenti*», spie[illegible] addetti.

È un via-vai di giovani, ma anche di genitori, che [illegible] pagnano gli aspiranti lavoratori come bambini al primo giorno di scuola. Le domande ieri erano più di [illegible] nelle ultime 48 ore sono destinate [illegible] aumentare vertiginosamente, potrebbero insomma raggiungere il migliaio e tutto per 14 posti soltanto.

[illegible] tratta di due posti [illegible] geometra uno di istruttore amministrativo, due cimiteriali, due operai specializzati giudizi per il forno d'incenerimento, quattro operai generici, tre vigili urbani. In realtà i [illegible] prevedono un numero maggiore di posti; ma sono riservati [illegible] personale già in servizio che [illegible] ad avanzamenti [illegible] carriera.

Le [illegible] riguardano, soprattutto, i posti [illegible] operaio seguito da quelle per vigile urbano e giudici. All'ultimo posto gli addetti al cimitero.

All'Usl, dopo una serie di incredibili complicazioni burocratiche, per i 57 posti disponibili (portantini, addetti alle cucine) le domande sono addirittura superiori a [illegible]

Sono centinaia le domande presentate anche all'Amnu, dove sono disponibili pochi posti [illegible] lavoro. Non è possibile stabilirlo con esattezza, tuttavia pare che molti giovani (perché [illegible] giovani soprattutto si [illegible] generalmente alla ricerca della prima occupazione) [illegible] presentato domanda di partecipazione a tutti i concorsi.

«*Se va male [illegible] una parte, meglio avere qualche altra porta aperta, un minimo di speranza*», dicono.

E' il fenomeno della disoccupazione giovanile che affiora lì (tutta la sua virulenza anche se molti non credono più alla via d'uscita del concorso, sia per l'esagerato numero dei partecipanti, rispetto ai [illegible] disponibili, che per il numero di posti riservato al personale già in servizio.

Per tutti i delusi resteranno, come al solito, il desiderio dell'impiego che [illegible] all'improvviso, magari nel terziario, [illegible] l'unico settore dove un certo «mercato del lavoro» ancora è animato, e soprattutto la speranza nella consueta «raccomandazione».

Ivo Partorino

PROPOSTO L'IMPIEGO DI UNA NUOVA VERSIONE DELLE VECCHIE «SCOPAMARE»

Savona. Una delle imbarcazioni usate negli anni [illegible] per operazioni di disinquinamento

Ecco le barche speciali per la pulizia del mare

Un progetto della Camera di commercio - Natanti in grado [illegible] aspirare rifiuti solidi [illegible] chiazze oleose

SAVONA — Ritorneranno di moda, già a partire dalla prossima estate, le famose «*scopamare*» che negli [illegible] 1971-72-73 pullulano, per quel che potevano, il mare della Riviera. Certo, erano povere barchette dotate di semplici reti, ma, nonostante [illegible] loro modestia, hanno tolto dal mare tonnellate e tonnellate [illegible] rifiuti solidi che, altrimenti, sarebbero finiti tra i bagnanti.

La [illegible] non è di molto cambiata da allora e il mare, soprattutto in certe [illegible] più vicine a Genova, appare spesso [illegible] poco invitante.

Da qui il tentativo della Ca[illegible] [illegible] commercio di Savo[illegible] già promotrice [illegible] «scopamare», di riprendere il servizio [illegible] l'utilizzo [illegible] mezzi modernissimi già provati in altre località con risultati positivi.

In questi giorni il presidente Andrea De Filippi ha scritto a tutti i sindaci dei Comuni rivieraschi illustrando un progetto [illegible] massima e chiedendo la loro disponibilità e collaborazione.

Si tratterebbe, [illegible] sostanza, di [illegible] la pulizia [illegible] mare, [illegible] un contratto d'affitto, a quattro o cinque «*Pelikan*» fabbricati nelle vicinanze di Napoli. [illegible] tratta [illegible] imbarcazioni dotate di sofisticatissime attrezzature che consentono l'aspirazione [illegible] rifiuti solidi e [illegible] chiazze oleose [illegible] Il recupero dei prodotti petroliferi che finiti accidentalmente in mare e scaricati volutamente provocano severe vasi inquinamenti.

Uno [illegible] quali «*Pelikan*» ha operato [illegible] scorso anno, con ottimi risultati, tra Nervi e Multedo. Anche il ministero della Marina Mercantile si è dotato di una ventina di questi natanti [illegible] ha [illegible] in vari compartimenti marit[illegible] soprattutto [illegible] Sud.

Dice il presidente della Camera di commercio De Filippi: «*Si tratterebbe [illegible] affittare quattro o cinque "Pelikan" per un periodo di due o [illegible] mesi. Abbiamo già [illegible] contatto [illegible] [illegible] concessionaria della Liguria ed il fatto è possibile. Il problema è importante e [illegible] può essere ignorato. Per questo abbiamo scritto ai sindaci e debbo dire che tutte le risposte sinora pervenuteci [illegible] di piena adesione. Naturalmente dovremo vederci, [illegible] a fondo le questione anche dal punto [illegible] vista economico e prendere poi una decisione.*

La spesa per l'affitto ed il funzionamento di queste imbarcazioni (compreso il personale) secondo un calcolo di massima dovrebbe aggirarsi sui 50 milioni al mese per ciascun mezzo.

R. S.

A Savona l'11 dicembre il processo per traffico [illegible] stupefacenti

Droga: nove alla sbarra

L'hashish nascosto in camper e barche - Un agente immobiliare [illegible] Noli capo della banda? - Tra gli imputati anche l'ex titolare della discoteca «Pop club» [illegible] Pietra

SAVONA — L'11 dicembre [illegible] giudicati i [illegible] imputati [illegible] traffico [illegible] stupefacenti, protagonisti di un'operazione antidroga che portò [illegible] recupero [illegible] quintali [illegible] hashish importato in Italia dall'Asia e dal Medio Oriente, con camper e imbarcazioni da diporto.

Tra gli imputati l'agente immobiliare di Noli [illegible] Ciopobianco (l'ultimo indirizzo era via Torbara 2), la moglie Silvana Galinotti; Renato Della Nave e la moglie [illegible] Baglio; Francesco Monteleone e la moglie Serafina Bellivi [illegible] [illegible] personaggi residenti [illegible] Liguria e in Piemonte. Tra loro, [illegible] un ruolo meno importante l'ex titolare della discoteca di Pietra Ligure «Pop Club» Silvano [illegible]

I reati contestati vanno dall'associazione per delinquere al traffico, allo spaccio ed alla detenzione di droga. Il giro d'affari della banda smascherata [illegible] squadra [illegible] di Torino era [illegible] vantano immense nel mercato [illegible] Nord Italia, ingenti quantitativi di hashish e forse (ma non è stato dimostrato) altri tipi di stupefacenti.

Secondo [illegible] investigatori sarebbe [illegible] Franco [illegible] Ciopobianco, 39 anni, difeso dall'avvocato Carlo Risso di Savona, ad avere un ruolo preminente nell'organizzazione. A lui i vertici del racket affidavano il compito di trasportare la droga dall'O[illegible] in Liguria. Venivano utilizzati camper con doppifondi in cui [illegible] sistemata la droga.

In seguito il giro si allargò e nacque l'esigenza di arruolare altre persone. Meglio se si trattava di coppie [illegible] figli, incensurate ed insospettabili. Fra gli imputati minori ci [illegible] rappresentanti di [illegible] mercio, infermieri, casalinghe, tecnici e operatori turistici. Ciò che avviò le indagini della mobile fu un arresto avvenuto a Torino, che portò al recupero di un piccolo quantitativo di hashish. [illegible] questa [illegible] alle tracce [illegible] «narcotici» [illegible] Torino riuscì a ricostruire il mosaico.

Le indagini che si sono chiuse per quanto riguarda gli aspetti [illegible] con il rinvio a giudizio e il processo dell'11 dicembre sono ancora [illegible] per quanto riguarda [illegible] aspetti nazionali ed extranazionali.

I fatti risalgono al maggio '83, quando scattarono le manette per Ciopobianco e i presunti complici.

m. ma.

Vandali distruggono auto a S[illegible]

SAVONA — [illegible] giorni scorsi alcuni vandali hanno distrutto una Fiat A112 parcheggiata vicino alla «Campanassa» in piazza Brandale, nella zona antistante il porto di Savona. L'auto, è stata presa mirata [illegible] un'autoambulanza, poi [illegible] stati colpiti i distretti i retri e la carrozzeria.

La proprietaria è una signora di Savona, che ha presentato [illegible] denuncia [illegible] polizia.

(m. ma.)

Travolta [illegible] un'auto [illegible] Albissola

ALBISSOLA M. — Daniela Meineri, [illegible] anni, [illegible] in via Colombo, è [illegible] investita da un'auto mentre attraversava corso Ferrari.

E' stata accompagnata al pronto soccorso del San Paolo [illegible] un'ambulanza della Croce Rossa e ricoverata in ospedale. La prognosi è di [illegible] giorni per gravi contusioni al bacino e sospette lesioni [illegible]. L'incidente è avvenuto in una zona [illegible] illuminata.

(m. ma.)

Oltre un centinaio da arrivi da ogni parte d'Italia

Ex alunni di scuole finalesi si ritrovano per un meeting

Tutti sono stati allievi del professor Aloyse Vecchiato

FINALE LIGURE — Saranno oltre [illegible] centinaio, provenienti da tutte le parti d'Italia, a rispondere al simpatico invito del raduno degli ex allievi in programma a Finalpia [illegible] prossimo. Si tratta degli alunni che frequentarono nel decennio 1936-46 le scuole statali Medie e Superiori [illegible] Finale Ligure. Primari, professori universari, avvocati, liberi professionisti, dirigenti d'azienda, [illegible] anche commercianti, impiegati e semplici operai. Insomma tutto il campionario di quegli allievi che proprio da Finale Ligure mossero i primi passi verso [illegible] loro vita futura, tutti sotto la guida del prof. Aloyse Vecchiato, in quel periodo preside di tutte queste scuole.

A quei tempi a Finale Ligure esistevano infatti la sezione [illegible] Liceo Classico «Chiabrera», il ginnasio parificato «Apicardi», la scuola di avviamento professionale «Migliorti» e la scuola media «Apicardi». Dopo tanto tempo in qualcuno [illegible] quegli ex allievi [illegible] è nato il desiderio di ritrovarsi, di rinnovare ricordi comuni [illegible] anche di [illegible] qualcosa di nuovo. Alla vigilia della rimpatriata, si parla già di nuovi incontri, magari dando vita ad un centro culturale sotto la direzione dell'antico maestro, il prof. Vecchiato.

«*E'un'idea semplice [illegible] molto interessante ed al tempo stesso commovente* — ha commentato il prof Aloyse Vecchiato —. *Altrettanto l'antico spirito, rinnovare l'amicizia e scambiarsi le esperienze.*

L'incontro di sabato, che avrà luogo presso la sala capitolare della Badia Benedettina [illegible] Finalpia (inizio [illegible] 17), costituirà anche l'occasione per gli ex studenti [illegible] rendere un doveroso tributo al preside [illegible] allora. Per l'occasione il prof. Funerai, ora primario presso il [illegible] Corona ed uno dei più attivi promotori dell'incontro, aprirà il raduno con un saluto ai convenuti.

A turno poi gli ex allievi si alterneranno dalla tribuna per raccontare gli aneddoti o gli episodi più significativi di quegli anni. Ma anche il prof Vecchiato ha in serbo una gradita sorpresa: oltre ad una copia del disco «*Romeo Giulietta*» con musiche da lui composte, offrirà a tutti il libro «*De Vita Propria*», una minuziosa rassegna della sua vita sotto molteplici aspetti [illegible] dei quali ovviamente quello [illegible] insegnante è presente.

Alla sera infine [illegible] possibilità [illegible] [illegible] ad un altro appuntamento di grande significato: nell'auditorium [illegible] Badia Benedettina si terrà il concerto [illegible] inaugurazione della rassegna «*I solisti del Mondo*», pianista il francese Jean Micault.

a. d.

Un incontro col direttore [illegible] «Nigrizia»

SAVONA — Lunedì [illegible] 21, nella Sala Rossa [illegible] Comune, ci sarà un incontro con padre Alessandro Zanotelli, missionario comboniano direttore della rivista «*Nigrizia*», sul [illegible] della [illegible]azione socio-economica e politica dell'Africa.

Padre Zanotelli è uno [illegible] più profondi conoscitori [illegible] problemi africani. L'incontro, organizzato [illegible] Centro [illegible] «Missionario Diocesano di Savona, prevede anche un'analisi del problema della fame e degli aiuti dell'Occidente verso i paesi colpiti [illegible] carestia.

(m. ma.)

VACANZE IN CIFRE I dati di settembre di [illegible] località della provincia confrontati [illegible] quelli dell'anno scorso e il loro significato

Negli alberghi un successo a metà

Aumenti [illegible] Loano e Alassio (prima con un milione [illegible] seicentomila presenze) - Pietra ringrazia gli stranieri - Difficoltà a Finale, Varazze e Spotorno

ALASSIO — Non è poi andata male l'annata turistica 1985 in provincia [illegible] Anzi, per la prima volta dopo il 1982, in una serie [illegible] località balneari, si è arrestata ed invertita [illegible] tendenza [illegible] [illegible] presenze alberghiere.

Statistiche che, a [illegible] del cambiamento introdotto [illegible] una nuova normativa, hanno fornito quest'anno dati non omogenei rispetto [illegible] [illegible]. Ciò è dovuto al fatto che le presenze non residences erano contabilizzate nel settore alberghiero [illegible] all'anno [illegible] so, mentre nel 1985 è stato annoverato [illegible] quello extra-alberghiero.

Ma l'Ente provinciale per il turismo di [illegible] diretto da Giovanni Bono, ha tenuto conto [illegible] questo fatto ed [illegible] provveduto [illegible] effettuare confronti omogenei.

Ecco i dati relativi ai primi nove [illegible] dell'anno nelle principali località turistiche, incominciando da quelle dove [illegible] [illegible] andate meglio.

Loano. Nella capitale del turismo invernale in Liguria, il confronto omogeneo con il [illegible] porta ad un incremento delle presenze alberghiere, nei primi nove mesi, del 2,4 [illegible] cento nei confronti dello stesso periodo dell'anno scorso, mentre il settore extra-alberghiero presenta un saldo positivo del 4,7 per cento.

Pietra Ligure. La stagione è stata salvata dal turismo straniero portato dalle agenzie di viaggio: negli alberghi, infatti, c'è stato l'1,7 per [illegible] to in più, con un calo, sempre per quanto riguarda i [illegible] omogenei e quindi raffrontabili, [illegible] 4,1 negli extra-alberghieri.

Alassio. La capitale [illegible] turismo ligure ha confermato il [illegible] primato: [illegible] 1 [illegible] e [illegible] presenze [illegible] periodo gennaio-settembre rimane [illegible] testa [illegible] classifica (seguita con un milione e [illegible] Loano e con 1 milione [illegible] nella da Pietra Ligure). Il saldo nelle presenze alberghiere alassine dà un 1,8 per cento in più.

Varazze. Negli alberghi la clientela, in netta prevalenza italiana, è [illegible] complessivamente [illegible] 0,5 [illegible] cento, negli extra-alberghieri c'è un - 4,7 per cento.

Spotorno. [illegible] bacino del Finalese [illegible] crisi si è fatta sentire maggiormente. A Spotorno si è scesi del 6 e del [illegible] per cento rispettivamente nelle giornate [illegible] presenta negli hotel e nelle [illegible] strutture ricettive.

Finale Ligure. Le lamentele degli operatori turistici finalesi hanno una conferma dalle cifre. Siamo quasi in presenza [illegible] crollo, [illegible] È vero [illegible] gli ospiti degli esercizi alberghieri sono calati del [illegible] per cento (negli extra-alberghieri [illegible] è scesi addirittura [illegible] 17,4 per cento).

r. sr.

Alassio. Il obelisco affollato nello [illegible] settembre (Tel.)

Maggiorina Pellegrini

I turisti hanno dimenticato Albenga l'estate presenta un bilancio in rosso

Sui dati influisce anche il fenomeno dell'evasione all'imposta di soggiorno

ALBENGA — L'andamento del turismo albenganese, pur non essendo il principale sostegno dell'economia locale, orientata maggiormente verso agricoltura, commercio e terziario, ha registrato nell'85 una forte perdita. I consuntivi di arrivi e presenze a tutto settembre segnalano cali vertiginosi non solo sull'83, che fu anno record, ma anche sull'84 in cui si [illegible] un'estate pessima, poco favorevole ai campeggi che rappresentano il maggior struttura ricettiva. Stride con questa realtà l'aumento generalizzato di presenze (intorno al 15-16%) registrato in tutti gli altri centri della Riviera.

A fine settembre il [illegible] tivo dava per [illegible] arrivi [illegible] italiani con 476.363 presenze e [illegible] stranieri per [illegible] presenze. Giornate complessive 537.236 che alla fine dell'anno potranno raggiungere quota [illegible] Nell'84 per [illegible] italiani vi furono [illegible] arrivi e 600.186 presenze; per gli stranieri 7.483 [illegible] presenze. Totale presenze 634.411. Nell'83 turisti nazionali [illegible] arrivi con 630.578 presenze; stranieri 11.309 arrivi e [illegible] presenze. Totale presenze 716.082.

La perdita è [illegible] presenze sull'84 e di 186.000 sull'83. La differenza percentuale negativa nei confronti dell'83, l'anno migliore, è dell'11% nelle [illegible] alberghiere, del 19% [illegible] campeggi, del 53% nelle [illegible] private. Eppure tutti hanno potuto constatare che Albenga [illegible] affollata [illegible] turisti come tutti gli altri centri limitrofi.

La spiegazione sta [illegible] fatto che da due anni non si fanno accertamenti sulle presenze e l'evasione trionfa. La conferma è [illegible] [illegible] maggiore flessione di [illegible] nelle case private. Dice la presidente della Pro Loco Maggiorina Pellegrini: «*Molte agenzie immobiliari [illegible] affittano stagionalmente [illegible] guardano bene dal versare l'imposta [illegible] soggiorno e molti turisti non pagano perché nessuno controlla. All'Amministrazione comunale questa [illegible] altre situazioni [illegible] stata segnalata con lettera*».

Si calcola che nell'85 il comune di Albenga abbia per[illegible] [illegible] meno di 80 milioni di imposta di soggiorno. L'in[illegible] [illegible] di 94 milioni nell'83 quando gli alberghi [illegible] erano classificati e inclusi nella fascia minima, le tariffe ad un terzo di quelle [illegible]uali, di 105 milioni nell'84 (più 40 [illegible]lioni [illegible] verbali [illegible] evasione in via [illegible] recupero). Nell'83, a tutto ottobre, l'incasso [illegible] sta[illegible] di 102 milioni.

In precedenza gli [illegible]menti [illegible] della Pro Loco, che, non ricevendo [illegible] Comune [illegible] contributo sufficiente [illegible] ad [illegible] un ispettore, ha dovuto cessare gli accertamenti. Tra Pro Loco e Comune è in atto un'aspra polemica.

Giuseppe Morchio

Accuse polemiche [illegible] i rincari imposti dalla legge Ocl[illegible]

Definitivo: si chiude la [illegible] di Zuccarello

ZUCCARELLO — Malgrado le iniziative dei sindacati, degli imprenditori e [illegible] Comune di Zuccarello, anche con ricorsi (respinti) al Tar, le cave Cerrati ad Icone in territorio di Zuccarello saranno definitivamente chiuse.

Bartolomeo Freccero, sindaco di Zuccarello, non può più rinviare la firma dell'ordinanza [illegible] chiusura, imposta dal «decreto Galasso» per bloccare [illegible] sul territorio e definitivamente convertito in legge. Questo in realtà il motivo per cui il Tribunale amministrativo regionale ha rigettato i ricorsi; se le norme avessero ancora mantenuto la forma [illegible] decreto, [illegible] stato più agevole ottenere [illegible] sospensiva. [illegible] questione era sul tappeto [illegible] fine di settembre ed ogni tentativo per evitare il blocco [illegible] produzione è stato inutile.

Con la chiusura delle due cave, è per[illegible] certa [illegible] perdita di [illegible] sti di lavoro. I dipendenti [illegible] [illegible] [illegible] mesi che non [illegible] [illegible] per un certo [illegible] di tempo alla cassa integrazione. Non sono soltanto gli operai delle [illegible] a perdere il posto di lavoro. Corrono il rischio [illegible] anche [illegible] settore indotto.

Col blocco delle [illegible] Zuccarello e degli altri centri liguri [illegible] nel si produce materiale pietroso, molti cantieri, edili[illegible] e stradali, del Ponente ligure potrebbero [illegible] costretti a cessare o ridurre notevolmente l'attività ed a licenziare parte dei dipendenti.

Il rifornimento di materiali da costruzione da altre regioni diventa problematico.

g. m.

Intanto la Comunità Pollupice vuole il referendum abrogativo

FINALE LIGURE — [illegible] Comunità montana [illegible] Pollupice ha intenzione di promuovere un referendum popolare per l'abrogazione della «legge Galasso».

La proposta è [illegible] inviata [illegible] [illegible] nazionale dell'Uncem (l'Unione nazionale comuni, comunità [illegible] enti montani) a tutte [illegible] Comunità montane della Liguria, al ministro e alla Sovraintendenza ai beni culturali ed ambientali.

«*La richiesta* — dice il presidente della Comunità, Luigi [illegible]a — *è nata raccogliendo le molteplici istanze provenienti da enti e privati operanti nell'ambito del nostro territorio comunitario*».

Secondo la Comunità montana Pollupice con la legge Galasso, [illegible] in vigore lo [illegible] agosto, e gli altri vincoli paesaggistici [illegible] idrogeologici attualmente in vigore, il [illegible] lancio dell'entroterra ligure ha subito una battuta d'arresto.

La [illegible] Comunità ha ottenuto contributi per [illegible] realizzazione di 7 [illegible] rurali, progetti ora fermi in attesa della conclusione dell'[illegible] burocratico.

«*Le nuove leggi* — spiega il presidente della Comunità montana — *penalizzano enormemente lo sviluppo del territorio ed inoltre limita sensibilmente il processo di riequilibrio socio-economico [illegible] cui montana [illegible] di resto del territorio cui quest'ente è istituzionalmente preposto*».

Per la [illegible] particolare configurazione geografica, del resto [illegible] [illegible] maggior parte dell'entroterra ligure, il territorio della Pollupice vede ricadere la quasi totalità delle sue [illegible] [illegible] della «Galasso».

Tra le zone a bosco, e quindi soggette ai [illegible] forestali ed idrogeologici, e le [illegible] situate [illegible] distanza di [illegible] metri [illegible] fiumi e ruscelli, tutto l'entroterra, vista l'altissimo numero di fiumi, torrenti e ruscelli, tipico della Liguria, è soggetto alla normativa.

«*Addirittura capita che [illegible] [illegible] aree si [illegible] propongono tutti e tre i vincoli* — dice Bolla —, *il quesito non [illegible] può fare a meno di pensare che nei territori montani, già pesantemente gravati [illegible] limiti e concessioni che rendono difficile e costoso l'insediamento di qualsiasi attività, il rafforzarsi [illegible] ulteriormente fenomeno dell'esodo delle popolazioni produttive verso la costa, [illegible] conseguenti ed evidenti danni all'assetto del territorio*».

a. d.

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Savona: commercianti [illegible] stato di agitazione

SAVONA — La Confesercenti ha riunito ieri il proprio comitato di presidenza e ha deciso lo stato di agitazione della categoria. «*A parte i problemi a carattere nazionale, in particolare la legge finanziaria, [illegible] situazioni locali che preoccupano. L'apertura di nuovi spacci, di supermercati, [illegible] paralisi dei [illegible] commercianti sono elementi che impongono una [illegible] risposta*», spiega Umberto Torcella, segretario generale della Confesercenti savonese.

[illegible] situazione [illegible] esposta ad amministratori [illegible] e partiti politici. Non è esclusa una manifestazione di protesta a carattere provinciale.

(l. p.)

Consiglio d'urgenza a Finale

FINALE LIGURE — Si riunisce d'urgenza questa [illegible] il Consiglio comunale di Finale Ligure. In discussione la [illegible] della delega alla giunta per l'approvazione dei progetti esecutivi relativi ai lavori di rifacimento del marciapiedi di via Brunenghi e ai lavori di costruzione dei magazzini di via Dalla [illegible] ad uso dei servizi comunali, entrambi [illegible] finanziarsi con mutui della Cassa depositi e prestiti.

L'urgenza del Consiglio risiede nel fatto [illegible] [illegible] una sollecita soluzione dell'iter burocratico [illegible] due progetti permetterà di avere la possibilità di ottenere i due mutui il cui importo globale supera abbondantemente il miliardo e [illegible]

(a. d.)

Un dibattito sulla magistratura

[illegible] — «*Il rinnovo del Consiglio superiore della magistratura: una scelta che interessa i cittadini*»: questo il tema dell'incontro-dibattito in programma, questa [illegible] alle 20,45, nella [illegible] consiliare, per iniziativa del gruppo ligure di «*Magistratura indipendente*», in collaborazione col Comune.

Relatori saranno Mario Brasone, componente del Consiglio superiore della magistratura, ed Enrico Ferri, segretario generale di «*Magistratura indipendente*».

(l. p.)

Savona, assemblea generale Usl

SAVONA — Si riunisce oggi, alle 17, nell'aula [illegible] dell'ospedale di Valloria, l'assemblea generale della 7ª Usl, presieduta da Loretta Rosati.

All'ordine del giorno l'assestamento del bilancio e una serie di convenzioni capaci di migliorare l'assistenza agli handicappati e la medicina [illegible] lavoro.

L'approvazione dell'assestamento di bilancio deve avvenire entro la fine di questo mese perché, in [illegible] contrario, il comitato di controllo bloccherà ogni attività finanziaria dell'Usl.

(l. p.)

Pietra, il Lion's contro [illegible]

[illegible] LIGURE — E' stato consegnato ufficialmente nei giorni scorsi ai ranitari della 2ª Usl un nuovo computer che verrà utilizzato nella ricerca contro il cancro.

L'iniziativa è del Lion's Club (sezione di Finale Ligure, [illegible] e Pietra Ligure) che [illegible] raccolto la cifra necessaria grazie anche alla [illegible] di commercianti, albergatori, banche e privati cittadini. Il [illegible] strumento verrà utilizzato per indagini statistiche epidemiologiche [illegible] cancro e per il servizio di citopatologia respiratoria.

L'altra [illegible] all'Hermitage di Villanova d'Albenga si è [illegible] in [illegible] ufficiale.

(a. d.)

■ nuovo direttore generale della Sanremese

Cavalleri: «Non vengo a liquidare la squadra»

«Sciolli ha [illegible] progetto di ristrutturazione che mi interessa e che porteremo avanti sia in C2 [illegible] in C1» - «Cercheremo di salvarci»

SANREMO — L'uomo [illegible] rilancio o l'uomo della liquidazione? Renato Cavalleri, 60 anni, neo-direttore generale della Sanremese, [illegible] è sentito porre insistentemente questa domanda [illegible] suo primo impatto ufficiale con l'ambiente.

In casa biancazzurra la C2 aleggia nell'aria e [illegible] sospetto che Cavalleri, [illegible] la sua esperienza e il suo indubbio «mestiere», sia arrivato proprio per gestire nel modo più indolore possibile [illegible] brutta caduta si [illegible] insinuato un po' in tutti Cavalleri, però; è stato [illegible] deciso [illegible] smentita: «Non sono affatto un [illegible] mercriante [illegible] società. Non sono qui per svendere. Ho capito che il presidente Sciolli ha un progetto [illegible] ristrutturazione societaria che mi interessa [illegible] mi affascina. Un progetto che può andare avanti sia in C1, dove speriamo di rimanere, [illegible] in [illegible]. Sono d'accordo con chi dice che la C1 è un lusso per Sanremo, ma [illegible] convinto che abbiamo il dovere [illegible] difenderla fino in fondo. Se dovremo andare in C2 lo faremo con grande dignità. Sciolli [illegible] [illegible] garantito la possibilità [illegible] fare un grosso lavoro».

Renato Cavalleri

Da ieri [illegible] ponte di comando biancazzurro c'è lui: 60 anni, allenatore per 18 anni (Rovereto, Palmi Calabro, Imperia, Bottomarina, Giorgione), poi [illegible] sportivo in varie società (Treviso, Brescia, Atalanta, Rimini, Civitanovese, Cagliari, Varese), con qualche fiore all'occhiello come la scoperta [illegible] Altobelli e Beccalossi quando era a Brescia (e dalla [illegible] città lombarda fu lui a dirottare a Sanremo [illegible] popolare Angelo Scaburri), ha seguito sempre da vicino la Sanremese anche perché, [illegible] cinque anni, aveva messo [illegible] [illegible] ad Ospedaletti. «Dopo tanto girovagare per l'Italia, ho voluto fermarmi. Avrei potuto andare a Cagliari, [illegible] non c'erano adeguate garanzie», [illegible] precisato.

Dopo [illegible] firmato il contratto con Sciolli, il suo primo atto è stato un colloquio, durato mezz'ora, con i giocatori negli spogliatoi [illegible] «Comunale». Crede nella salvezza: «Non voglio vendere fumo. [illegible] che sarà molto difficile, ma dopo aver visto la squadra [illegible] Varese [illegible] anche contro [illegible] Spal, sono convinto che possiamo farcela».

[illegible] vicino [illegible] squadra, ma senza interferenze [illegible] Fontana: «Ho fatto 18 anni l'allenatore. So cosa vuol dire [illegible] ho sempre rispettato i tecnici. Non prometto nuovi arrivi: «Costano troppo e risolvono poco: si potrebbe prendere Chiodi ma vuole 100 milioni all'anno; c'era Biasion, un [illegible] centrocampista, ingaggiato proprio [illegible] questi giorni [illegible] Piacenza, ma voleva 140 milioni per due stagioni».

E' preoccupato dal problema-campo: «Un vero dramma. Una ristrutturazione da Terzo mondo. [illegible] sembra [illegible] che [illegible] città come Sanremo sia così insensibile a tale problema».

Bruno Monticone

SECONDA FLASH — I [illegible] protagonisti

La delusione è il Vallecrosia Barisone: i gol non hanno età

Sorprese e delusioni all'ordine del giorno in Seconda categoria, costellata [illegible] fatti e personaggi il panorama settimanale di Seconda Flash, in un torneo dove [illegible] solo girone C sembra esprimere delle certezze, col Quiliano [illegible] piena fuga.

Squadra sorpresa — *Portonado, non c'è dubbio. La vittoria sul quotatissimo Fornaci ha in un colpo solo cancellato due brutti ko e rimesso i «verdi» [illegible] posizione tutt'altro che trascurabile nella lotta per la salvezza. Quanti si attendevano [illegible] simile reazione dopo quelle batoste?*

Squadra delusione — *Il Vallecrosia è l'ombra della bella squadra, così brillante negli anni scorsi in Prima categoria. Domenica i giallorossi sono crollati a Laigueglia, e [illegible] ritrovano in serie angustie [illegible] classifica: dietro l'angolo c'è addirittura lo spettro della Terza categoria.*

Uomo-chiave — *Mino Barisone, non [illegible] preoccupa della carta d'identità e lancia in S. Cecilia verso antichi fasti. Ha dato il via al successo sulla Rocchettese, [illegible] doppietto che lo pone tra i «grandi» della classifica cannonieri con 6 sigilli.*

Il migliore — *Sembra strano parlare di [illegible] grossa prestazione per un giocatore del Fornaci nella giornata [illegible] peggior [illegible]. Eppure Chiaccardi non solo è stato bravissimo nel predicare al deserto domenica scorsa, ma si è confermato come uno degli elementi più [illegible] ressanti dell'intera categoria.*

Sotto accusa — *Tre «grandi» nella polvere o quasi. C'è finito senza dubbio [illegible] Fornaci, l'ha assaggiata il Lavagnola 78 al di là [illegible] valore del Borgio che ne [illegible] violato [illegible] campo, ha rischiato di far la stessa fine [illegible] Camporosso capolista del girone A, in serie difficoltà di fronte al S. Giorgio.*

La nota negativa — *Priamar [illegible] vai? Non può non suscitare sorpresa enorme il clamoroso 1-5 inferto con la Villetta. Al di là di assenze e handicap veri, i rossoblù [illegible] sono sfaldati senza far capire bene il perché. Pensare che la Priamar ha al suo attivo la più bella serie positiva della stagione: 6 vittorie su 6 gare in atto di campionato.*

Allenatore alla ribalta — *Scintillante Borgio Verezzi. L'ex tecnico del Torino ha già dimostrato la giusta dimensione per puntare anche quest'anno alla Prima categoria.*

r. bg.

Liguria, è l'ora della riscossa

PALLANUOTO - Tecnici [illegible] giocatori fanno l'oroscopo del campionato

De Magistris: «Il Camogli ha le carte in regola per il titolo» - Cucchia: «Attenti alla Pro Recco, è [illegible] outsider di lusso» Pizzo: «Con Somossy il Savona più grande» - [illegible] Bartolo: «Sarà una lotta incerta» - Lastrico: «Steardo in nazionale»

Scudetto al Posillipo, Coppa Italia [illegible] Pescara Sisley, nazionale di Dennerlein con elevatissima percentuale di giocatori [illegible] squadre centro-meridionali. E' innegabile, nella passata [illegible] il vento del Sud ha soffiato a tutta forza sulla pallanuoto [illegible] ma e le rappresentanti liguri [illegible] costrette a rimanere [illegible] finestra. Anche quest'anno verrà rispettato questo [illegible] oppure le formazioni [illegible] nostra riusciranno a ribaltare [illegible] situazione? E quali sono le grandi favorite nella corsa al titolo tricolore? Ne parliamo con alcuni addetti ai lavori.

Gianni De Magistris, giocatore dell'Arco Camogli: «*A farsi largo in serie A è soprattutto la pallanuoto campana [illegible] il poker Posillipo, Canottieri Napoli, Volturno, Vomero, non bisogna sottovalutare neppure l'ancora costante dell'Ortigia, ma [illegible] stagione '85/'86 potrebbe segnare [illegible] riscatto delle compagini liguri per [illegible] assisteremo al nuovo [illegible] un torneo geograficamente equilibrato. Personalmente punto ad occhi chiusi sul mio Arco Camogli che [illegible] sene'altro [illegible] squadra fortissima con tutte le carte in regola per vincere il titolo tricolore, ma sarà da tenere in considerazione anche [illegible] Savona Gasenergia che mi sembra ormai maturo per competere ai massimi livelli, mentre la [illegible] Recco potrebbe far valere la sua voglia [illegible] rivincita*».

Luciano Cucchia, allenatore del Savona Gasenergia: «*Le liguri [illegible] pronte a dar l'assalto al campionato e l'Arco Camogli è [illegible] squadra leader che potrebbe cucirsi lo scudetto sulle calottine ma De Magistris e compagni dovranno tener d'occhio anche il Pescara Sisley. Dovrebbero comportarsi bene anche il Savona Gasenergia, l'Arenzano e la Pro Recco; quest'ultima viene dimenticata un po' da tutti, ma secondo me divide con la Rari 1904 Firenze il ruolo di outsider [illegible] lusso, mentre altre compagini ambiziose andranno incontro a pesanti delusioni. La [illegible] Dennerlein [illegible] napoletano, la sua simpatia per le squadre del Sud è fuor di discussione e vedremo se la situazione quest'anno potrà cambiare*».

Ersilio Pizzo, dirigente della Pro Recco: «*Sono pronto a scommettere sull'immediato ritorno al vertice della pallanuoto ligure e i nostri cavalli [illegible] battaglia [illegible] chiamano Arco Camogli e [illegible] Gasenergia. I camogliani hanno dalla loro [illegible] [illegible] tradizione e possono contare su [illegible] squadra molto competitiva, [illegible] centrano l'obiettivo dello scudetto [illegible] quasi trent'anni e [illegible] pronti a far valere finalmente l'eccezionale volontà di vincere. I savonesi erano [illegible] sono inseriti da qualche anno ai vertici [illegible] campionato e con l'arrivo dell'ungherese Somossy possono compiere finalmente il salto [illegible] qualità definitivo. Le grandi dell'ombra [illegible] potrebbe spuntarla sollan[illegible] [illegible] l'Arco Camogli [illegible] il Savona Gasenergia. Per quel che riguarda la nazionale porrei sperare una lancia [illegible] favore [illegible] Dennerlein che a mio avviso [illegible] operando scelte oculate*».

Gianni De Magistris

Ersilio Pizzo

Gianni Lastrico, allenatore del Job Nervi: «*La pallanuoto tornerà a parlare ligure [illegible] le nostre 'big' Savona Gasenergia, Arco Camogli, Pro Recco arriveranno senza dubbio [illegible] le prime cinque della classifica; nella partita per lo scudetto dovranno stare attento soprattutto ad Ortigia, Pescara Sisley [illegible] Posillipo mentre [illegible] [illegible] la Canottieri Napoli. Nella nazionale invece non cambierà nulla e Steardo è l'unico atleta ligure che potrebbe affiancare in assenza i savonesi Pisano e Lo Cane*».

Aldo Costa

[illegible] arbitri

GENOVA — Arbitri e [illegible] campi di gara della prima giornata. Serie A1 (ore 17,30) — Ortigia-Job Nervi (piscina Cittadella): [illegible] e Martoriello; [illegible] Posillipo-Rari 1904 Firenze (Scandone): [illegible] e [illegible] Fiscarno; Pro Recco-Worker's Bogliasco (Albaro): Grilli e Faggi; Savona [illegible] Civitavecchia (Olimpica): De Stefano e Grosso; [illegible] Camogli [illegible] [illegible] Maggio e Petronilli.

A2 (ore 19) — Bo[illegible] Chiavari (Sterlino): Longa Picchetto; Calidarese-Siena (Olimpica): L. e R. Coppola; FF.OO.-Arenzano (Foro Italico): Caggero e Longhi; Mameli-Como (Voltri): Alfieri e Pignatone; Sori-Voltarno (Sori): Baroni e Cattaneo; Vomero-Arenzano (Scandone): Clara e Gervasi.

TERZA CATEGORIA - Approfittando del turno di sosta dell'Arma

Borghetto: sorpasso in testa il Toirano è solo un outsider?

[illegible] di guardia in vetta alla classifica di Terza: l'Arma, ferma per il turno [illegible] riposo, ha ceduto il comando [illegible] Borghetto. La squadra [illegible] Sandro Cerri è [illegible] scavalcata anche dall'Ospedaletti.

Lotta al vertice — Le prime indicazioni sono attese dalle prossime partite: nel [illegible] dicembre è [illegible] calendario una serie [illegible] duelli ravvicinati. [illegible] lotta [illegible] molto equilibrata: dietro al Borghetto (13 punti), inseguono l'Ospedaletti (12), l'Arma e [illegible]. Fedele (appaiate a quota 11). Qualche «chance» è [illegible] anche al Toirano (9).

Sorpasso — Cagnino, Olgiono e Iannel hanno firmato [illegible] [illegible] ottenuto dal Borghetto contro [illegible] S. Michele (3-0). La capolista, ancora imbattuta, sta viaggiando a +7 in tutta tranquillità, con [illegible] vittorie e un solo pareggio, 13 gol fatti e 2 subiti.

Un pullman targato Ospedaletti — Carico di tifosi, segue la squadra [illegible] Ivano Napolitano in tutte [illegible] trasferte. Dice l'allenatore: «*L'incitamento del nostro pubblico ha favorito la scalata ai primi posti*». Dietro alla corriera (50 posti), [illegible] a bordo giocatori e tifosi, [illegible] è completa [illegible] da [illegible] auto private.

L'Ospedaletti ha battuto il Bergeggi (3-0), e si è portato da solo in seconda posizione. In vantaggio con Gridi, i padroni di casa hanno subito il forcing dei Bergeggi, ed è [illegible] al portiere Bregliano salvare il risultato con due splendide parate. Poi [illegible] arrivata la doppietta di Raimondo, che [illegible] ko gli avversari.

A Ospedaletti, in zona «Porrine», si sono iniziati i lavori del nuovo campo.

Il nuovo impianto sarà pronto per l'inizio della prossima [illegible] stagione. «*Speriamo di festeggiarlo*».

Toirano [illegible] — Una rete di Spinelli, realizzata sul campo [illegible] Calicese (1-0), ha rilanciato le speranze della squadra [illegible] Orazio Olaveri. [illegible] Toirano vuole recitare il ruolo [illegible] «outsider».

S. Fedele-Luigi[illegible] — In serie positiva da 6 giornate, ha agganciato l'Arma in terza posizione. [illegible] albenganesi si sono aggiudicati il derby esterno col [illegible] Loa[illegible] (2-0).

Poker — Il Valleggia sta rincalzando, a suon [illegible] gol, [illegible] [illegible] stagione deludente. Nelle ultime due partite [illegible] ha messi a [illegible] complessivamente [illegible]. Domenica scorsa, a farne le spese, è stato il Nuraghe, battuto per 4-0. Il derby [illegible] stato deciso [illegible] reti [illegible] Oliaste, Filo e Simeone (doppietta).

Prossimo turno — Il Borghetto [illegible] prepara a una delle [illegible] più [illegible] e più fredde, a Pallare, in Valbor[illegible] L'Arma viaggerà a Bergeggi, in cerca di riscatto. Il calendario sembra favorire il S.Fedele-Luigi[illegible], [illegible] ospiterà la matricola Calice. L'Ospedaletti, fermo per tu[illegible] [illegible] di riposo, [illegible] [illegible] finestra.

m. f.

Martinelli squalificato

SAVONA — Il giocatore Martinelli [illegible] Savona è stato squalificato per un [illegible]. Ammonizione con diffida, in[illegible], per l'acchi della Calpise. L'incontro [illegible] domenica Sarso-Entella comincerà alle 15.

HOCKEY - Via [illegible] stagione indoor

Nel torneo di Bra il Liguria si allena e sfiora il trionfo

SAVONA — In archivio la serie [illegible] hockey [illegible] prato (si riprenderà a metà marzo), ha preso il via l'attività indoor [illegible] alcuni tornei che fanno [illegible] preludio alle fasi regionali dei vari campionati, che inizieranno [illegible] un paio di settimane. Mentre [illegible] Savona Avis si prepara con le amichevoli, il Liguria Mobilcasa ha partecipato ad un torneo a Bra.

I biancoblù, affidati [illegible] dirigente Giorgio Pera in quanto il tecnico Colla era influenzato, hanno conquistato il secondo posto al quadrangolare [illegible] [illegible]. Nel primo incontro i [illegible] hanno battuto 8-3 una mista di riserve di HC Bra e [illegible] Braida, con Orlando autore di ben 4 reti.

La seconda partita ha visto il Liguria prevalere per 9-7 sul Braida prima squadra (in evidenza Smonelli, che ha firmato 5 gol), per poi giocarsi il successo contro il forte Bra. Il Liguria ha chiuso il primo tempo [illegible] vantaggio per 8-3, ma nella ripresa gli scatenati locali hanno rimontato fino a vincere per 10-8, approfittando anche degli infortuni toccati a Pierre Mito [illegible] portiere Bolognini, sostituto del titolare, Valenti.

Il Savona ha invece riposato [illegible] lo [illegible] fine settimana, e andrà [illegible] campo domani alle 21 alla pista [illegible] Zinola per affrontare il C[illegible] Genova in amichevole. E' [illegible] sfida [illegible] preparazione al torneo regionale. Anche le squadre genovesi (come il Cus, anche il Genova Offimark capolista [illegible] serie [illegible] preferiscono [illegible] amichevoli anziché i tornei

r. bg.

Bigliardo Mazzinghi vince a Andora

ANDORA — Il savonese Graziani si è posto e l'andorese Tomasi, che per la prima volta si inserisce in una graduatoria nazionale, si è [illegible] i migliori piazzamenti dei liguri nella gara di bigliardo interregionale alla goriziana individuale, conclusasi [illegible] a «El Mundo de Noche» con altre due-cento concorrenti.

La [illegible] è stata vinta [illegible] toscano Mazzinghi, [illegible] Pontedera.

(g. m.)

Un solo cruccio per l'imperiese Paolo Duberti, campione di rally

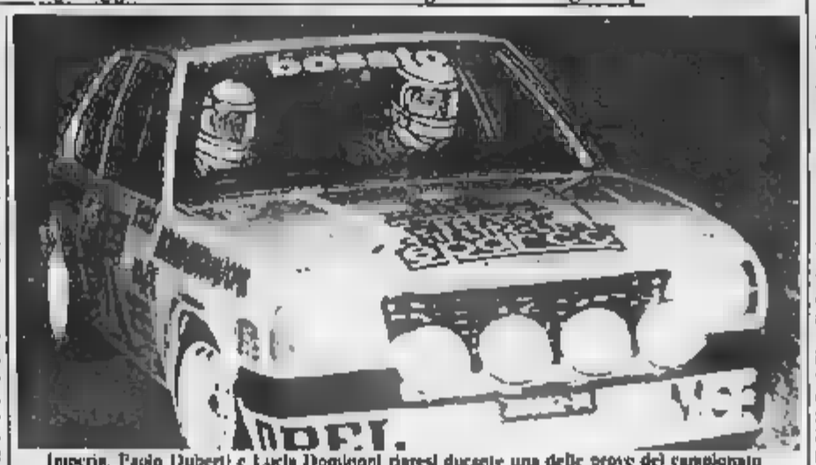
Sfortunato sulle strade di casa

Quest'anno ha vinto quattro prove, ma è stato costretto al ritiro al «Valli Imperiesi» e al «Palmes» - La fidanzata gareggia al suo fianco come navigatrice - Progetti per il futuro

IMPERIA — Il [illegible] marzo di [illegible] stagione esaltante è quello di essere stato costretto per due volte al ritiro, e proprio sulle strade di casa. Paolo Duberti, 23 anni, [illegible] il primo imperiese che [illegible] quista [illegible] titol[illegible] nazionale nell'automobilismo: con quattro successi nei [illegible] rally disputati, ha dominato in prestigiosa Coppa Italia della seconda zona (Liguria-Piemonte) con una Opel Ascona [illegible] preparata dal torinese Bosato.

Duberti, che gareggia per la scuderia «Chieri corse», ha vinto i rally dei Monti savonesi, del Golfo dei Poeti (La Spezia), [illegible] Valli [illegible] Bormida (Millesimo) e della «Doc» (Alba). «*Al rally delle Palme di [illegible] e delle Valli Imperiesi ho dovuto abbandonare per guasti al cambio o ai freni, e proprio mentre ero in testa*» — [illegible] *disdetta*», [illegible] Duberti, che ha debuttato [illegible] [illegible] nell'84.

Un esordio lusinghiero: prima con l'«Imperia corse», poi, nel finale, con la nuova [illegible] piemontese, [illegible] piazzato al terzo posto nella zona Liguria-Lombardia. Con [illegible] vettura che lui stesso definisce «*vecchiotta e ormai superata, ha cinque anni e soltanto quattro marce*», Paolo si è imposto adesso nella classifica assoluta e in quella di gruppo A, per vetture di serie, ma con modifiche omologate.


Imperia. Paolo Duberti e Lucia Dominoni ripresi durante una delle prove del campionato

Duberti [illegible] sbarragliato il campo in coppia con la fidanzata Lucia Dominoni, che già [illegible] ed ora gli fa da navigatrice: «*La nostra intesa è perfetta, e questo è molto importante. [illegible] a lei se, [illegible] semplice tifoso, ho intrapreso [illegible] strada dell'agonismo. La passione [illegible] motori l'ho sempre avuta. Sono andato a vedere un rally, ho conosciuto i piloti e Lucia: e [illegible] qui a cominciare il passo è stato breve*».

Duberti frequenta [illegible] facoltà di Giurisprudenza all'Università di Genova e si occupa inoltre della «Promosport», [illegible] grande magazzino [illegible] articoli sportivi. Quale sarà il [illegible] futuro? «*Con i rally vorrei far sempre meglio. [illegible] è una disciplina che richiede tempo, e io non ne ho molto a disposizione. Occorrono [illegible] anche pesanti sacrifici economici: una corsa, [illegible] non si hanno almeno al mezzo, costa sui milione e mezzo*».

a. d.

PALLAMANO - Mentre crescono interesse e tifosi

Zero in pagella al Bordighera Pedrazzoli trascina il Savona

In C sconfitte per Murattiime e San Camillo - Vincono le ragazze dell'Abc

Cinquantaquattro persone hanno seguito il San Camillo Imperia (serie C [illegible] pallamano) nella sua trasferta [illegible] Aosta: un piccolo ma significativo [illegible]. Fa colore e [illegible] zione perché neppure il calcio, [illegible] questi tempi, ottiene tanto, [illegible] dimostra anche come questo sport, minore senz'altro sul piano della risonanza, sia riuscito a ritagliarsi un [illegible] spazio sulla riviera di ponente [illegible] tra mille difficoltà (soprattutto [illegible] scarsità di impianti).

SERIE [illegible] — Nel torneo ca[illegible] continuano [illegible] disavventure dell'ABC Bordighera. [illegible] suo terreno (a Quiliano) ha perso 33-38 contro l'Arezzo. Una sconfitta — [illegible] [illegible] in sei giornate — piuttosto grave visto che gli aretini sono diretti concorrenti per la salvezza.

«Noi, comunque, non ci arrendiamo», dicono nel [illegible] bordigotto [illegible] vigilia [illegible] [illegible] trasferte consecutive. La [illegible] rte B, però, sembra decisamente al di sopra delle possibilità della matricola bordigotta.

SERIE [illegible] — All'entusiasmo dei suoi sostenitori, il San Camillo Imperia non [illegible] purtroppo riuscito a rispondere [illegible] una bella vittoria: [illegible] perso (20-23) sul terreno del Pallamano Aosta, capolista del girone. Privi di [illegible] [illegible] di Fracchiolla, [illegible] prese con un arbitraggio casalingo, [illegible] imperiesi hanno avuto in mano l'incontro [illegible] quasi tutto il primo tempo, cedendo poi nella [illegible]a fase Iniziale.

Il Murattiime Sanremo ha invece [illegible] (12-34) sul [illegible] no [illegible] [illegible]no Vigavano. Un risultato netto: i [illegible] mesi, con due anziani come Bartini e Scalirili affiancati da una serie di giovani, hanno fatto quello che hanno po[illegible] (De Martino e Guagno, con 4 reti ciascuno, i migliori marcatori).

Unica vittoria [illegible] quella dell'H.C. Savona, ma [illegible] di un'altra figura, la Cattolica Chiavari: 26-17 [illegible] risultato per i savonesi che hanno avuto in Paolo Pedrazzoli [illegible] goli) il loro mattatore. I chiavaresi, però, hanno dato segno di progressi: «*Ci siamo battuti molto bene. E' incoraggiante per il futuro*», dice l'allenatore Giulio Frugone.

Tra l'altro [illegible] Cattolica Chiavari ha, finalmente, ot[illegible] il [illegible] di [illegible] pergli allenamenti il [illegible]asport cittadino. In classifica il San Camillo ha 4 punti a due lunghezze dalla capolista Arenzano, l'HC Savona [illegible] a quota 3, [illegible] Murattiime [illegible]. mo [illegible] Cattolica Chiavari restano a zero punti.

SERIE C FEMMINILE — [illegible] cominciato anche il [illegible] pionato di serie C femminile che, dopo un anno [illegible] sosta, vede di nuovo in [illegible] l'ABC Bordighera. Le ragazze bordigotte hanno vinto (28-27) sul terreno del San [illegible] Moltedo.

b. m.

«Berretti» La Sanremese vince [illegible] Novara

Bel colpo in trasferta della Sanremese a Novara, capitombolo esterno del Savona a Torino: queste le sentenze della settima giornata del girone A del campionato Berretti. I biancazzurri di Renzo Bianchi hanno espugnato il terreno novarese per 2-0 (reti di Bizzarri e Lacarelli), mentre i biancoblù [illegible] [illegible]no[illegible] sulla banca polete contro gli ostinati granata.

(g. m.)

«Berretti» Il Loano batte il Varazze

Il Loano ha battuto il Varazze per 2-1 (reti di Bonfiglio e Bonfiglio) e si è portato a 4 punti in classifica, a una lunghezza dalla capolista Sanremese. Il Varazze è fermo a 2 punti.

Oggi riunione a Novara, si discutono le linee programmatiche

Primo Consiglio provinciale dopo la crisi e le polemiche

Adelmo Brustia: «Sono concreto e bado ai risultati nell'arco di un paio d'anni» - Il segretario dc Merlo: «La scelta caduta sul nuovo presidente è scaturita da un test di immoralità»

Adelmo Brustia

Vittorio Merlo

NOVARA — A dieci giorni dalla soluzione della crisi a Palazzo Natta si riunisce oggi il consiglio provinciale. All'ordine del giorno ci sono la discussione delle linee programmatiche della nuova maggioranza e l'approvazione del bilancio consuntivo, con l'avanzo risultante dal conto del 1984.

Anche se attenuata, non si è ancora spenta l'eco dei commenti provocati dal clamoroso passaggio di consegne fra il presidente Franco Fornara e il collega di partito Adelmo Brustia.

Il segretario provinciale della dc Vittorio Merlo è intervenuto a puntualizzare il meccanismo burocratico interno al partito che ha portato alla designazione di Brustia. Un'indicazione approvata e condivisa dal consigliare della dc in Provincia. «Ritengo logico e naturale che una scelta così delicata e difficile possa essere discussa e non condivisa — dice Merlo — ma non è giusto, né civile che si giudichi un risultato maturato nelle regole fondamentali della democrazia, un test di immoralità. Chiedo pertanto che ci si condividano le scelte della dc, ma ho il diritto e il dovere di chiedere rispetto della dignità dei suoi dirigenti e dei suoi iscritti».

Superata la fase emotiva di un cambio della guardia al vertice della Provincia che è stato al centro dei commenti dell'opinione pubblica e non solo fra gli addetti ai lavori, è chiesto al presidente Brustia come ha vissuto questa delicata successione a Fornara: «Siamo cose diverse in stagioni politiche diverse. Non stesso avanzato la mia candidatura. E' stata una logica analisi all'interno del partito che ha portato ad una designazione. Gli amministratori vanno giudicati per quel che fanno, ritengo di non avere mai demeritato in passato. Il giudizio che mi riguarda è sospeso. Mi conto che dipenderà dal grado di operatività che riuscirò a dare all'ente. Il mio riferimento è solidità del quadro politico che intendo consolidare e rafforzare».

Ma non le ha dato fastidio la fredda accoglienza della sua elezione?

«Ritengo di essere piuttosto razionale. I giudizi dell'opinione pubblica non si basano solo sugli stati d'animo emotivi ma si basano su cose concrete. Non è di essere stato chiamato a svolgere questo per molte ragioni. Sono sereno e bado ai risultati, non a brevi scadenze ma nell'arco di un paio di anni. Questo impegno i problemi aperti della Provincia».

Questo Ente intermedio si appresta ad ereditare dalla Regione una serie di deleghe importanti che trasformeranno la provincia in un'azienda di programmazione e di servizi intermedi sul territorio. Per gestire questo difficile passaggio la dc ha forse ritenuto di affidarsi ad un manager. Ma allora perché non spiegare prima chiaramente queste motivazioni un atto di coraggio?

F. B.

Verbania: polemiche per un nuovo impianto idroelettrico

Ci sarà una diga sul S. Bernardino sottoscrizioni contro il progetto

VERBANIA — Una raccolta di firme per chiedere l'annullamento dell'impianto idroelettrico che la Valgrande e la Val Pogallo è stata lanciata in questi giorni dal WWF del Verbano-Cusio-Ossola. Dice Angela Mazzucchetti, presidente dell'associazione protezionistica: «*La realizzazione di quest'opera, voluta dall'Enel, comporterebbe una gravissima e irreparabile alterazione dell'equilibrio idrico e ambientale della zona*».

Il progetto prevede lo sfruttamento delle acque del torrente Bernardino e del Pogallo. Un bacino idrico, con una diga di alta oltre venti metri, è previsto nella bassa Valgrande, a monte del ponte Cialetto. A questo invaso affluirebbero le acque della Val Pogallo mediante un canale di adduzione in galleria lungo duecento metri. Una seconda condotta, sempre in galleria, di oltre quattro chilometri, convoglierebbe poi l'acqua dal bacino a una centrale localizzata tra Candoglia e Mergozzo, in Val d'Ossola, per la produzione di oltre 60 gigawatt all'anno con potenza installata di 24 megawatt. Dopo aver alimentato le turbine sarebbe scaricata nel Toce.

«L'impianto idroelettrico — rilevano i dirigenti del WWF e di altre associazioni naturalistiche — *comprometterà irrimediabilmente tutta la valle del S. Bernardino, soprattutto nella parte finale che direttamente Rovegro, Santino, Cossogno, Premosello, Mobasio e Verbania. Il torrente sarà ridotto a un misero ripugnato con gravi pericoli di inquinamento*».

La «battaglia» dura da mesi. Ma finora senza risultati concreti. «*Siamo preoccupati soprattutto dall'assoluto mancanza di parenele*», osserva il vice presidente del WWF Sergio Ranchi. «*Si susseguono riunioni tra l'Enel, i Comuni e le varie parti interessate, non viene emesso nessun comunicato ufficiale che sembrare le gravi preoccupazioni. Non è nemmeno stata delle firme che viene lanciata in questi giorni in tutto l'Alto Novarese intendiamo sollecitare una presa posizione della Regione, dall'Enel e dai Comuni interessati*».

Molti gli interrogativi sul tappeto. L'ambiente incontaminato della Valgrande, in prossimità del «santuario naturale» della riserva «integrale» del Pedum, verrà gravemente alterato con la costruzione di strade e servizi? Dove sarà depositata l'enorme quantità di inerti provenienti dagli scavi delle due gallerie? «*Il problema più importante — dice il geologo Italo Isoli — è legato alla drastica di quantità di acqua del S. Bernardino che fra l'altro alimenta il patrimonio idrico del comprensorio di Verbania*».

L. V.

Autocisterna rovescia acido in riva al lago

ORTA — Ieri, nel primo pomeriggio, un'autocisterna con rimorchio contenente circa 200 quintali di acido cloridrico, è uscita di strada sulla Statale 229 del Lago d'Orta, in località Miasni, rovesciandosi sulla riva del lago.

I vigili del fuoco di Novara sono stati impegnati molte ore per tamponare le rotture che si erano prodotte in una delle due cisterne. Il pesante autoarticolato, targato MI-359765, guidato da Luigi Serri, proveniva dall'Eni Chimica.

In via di accertamento le cause dell'incidente, nel quale fortunatamente l'autista ha riportato solo lievi ferite.

Nella tarda serata l'acido, con una speciale apparecchiatura fornita da società Bemberg di , è stato travasato in altre cisterne (a. m.)

REAZIONI DOPO LA LETTERA APERTA DEL SINDACO A NICOLAZZI

Caso Novara: quando i politici scendono sul terreno di gioco

Intervento del vicesindaco Leonardi - Tarantola: «Tutto questo potrà essere costruttivo»

NOVARA — La sortita dirompente del sindaco Riviera che in una lettera aperta al presidente del Novara Calcio lo invita praticamente ad andarsene, ha riportato la squadra al centro dell'attenzione cittadina purtroppo non per i suoi meriti sportivi. L'intervento clamoroso del primo cittadino ha provocato commenti e valutazioni diverse.

C'è chi lo considera perfettamente legittimo, chi non è d'accordo ed accusa Riviera di protagonismo. Chi giudica la sortita una strumentalizzazione politica, chi la interpreta come l'inizio di una scalata del sindaco al vertice della società.

La gente però ne discute. Riviera ha ricevuto consensi alla sua iniziativa: «*Chi non era d'accordo non ne l'ha certo fatto sapere. Scioite ai pericoli? Non ci penso neppure ad responsabilità dirette. Se però che delle cordate. Non c'è stata alcuna strumentalizzazione politica. Non dimentichiamo che il recente ingresso dei pidi in maggioranza è stato sollecitato da un ente intervento*».

C'è anche chi non condivide affatto l'intromissione dei politici nella gestione di società sportive. E' il vice sindaco democristiano Ezio Leonardi che a suo tempo giudicò negativamente l'avvento di Nicolazzi alla presidenza confermo oggi quel giudizio. «*Se dovessi dare un consiglio ai miei colleghi politici direi con la saggezza dei nostri vecchi: ognuno faccia il proprio mestiere. Gli impegni e i grattacapi non mancano certo ad un politico. Non è giusto che una società sportiva come il Novara Calcio diventi terreno di conquista o spartizione politica. Riduciamo il Novara come la veste di Gesù Cristo da spartirsi a dadi. Una società di calcio rappresenta oggi un impegno che richiede oltre ai mezzi e al tempo, soprattutto competenza rivolta non solo a conseguire bilanci validi soprattutto bilanci sportivi soddisfacenti. Mi auguro che il Novara torni in mani solo sportive e mi faccia più soffrire in tribuna fronte ad una squadra drammaticamente senza capo né coda*».

Ezio Leonardi

Sandino Tarantola

L'ex presidente Tarantola attualmente più o meno indirettamente lo scorso anno di una iniziativa altrettanto esplosiva del sindaco, nutrendo attuale dei quei maggiori non vuole nel merito questa polemica. Afferma però: «*Dopo aver lottato e vissuto in prima persona per trent'anni la vita del Novara Calcio, lo scorso anno mi tirai in disparte ritenendo giusto che i nuovi dirigenti operassero con idee e stimoli nuovi. Così è difficile per me esprimere un giudizio. Questa polemica però può anche risultare costruttiva. L'anno scorso, a me ed ai miei giocatori diede una scossa tale che vincemmo il derby con l'Omegna intrapreso poi una serie positiva concludendo al terzo posto*».

I pareri fra i tifosi sono discordi. Afferma Secondo Gallarati, il presidente del «Fedelissimi»: «*Questo bubbone scoppia adesso perché il è in difficoltà. Nicolazzi quando assunse la presidenza era in buona fede ma si è fidato di collaboratori non all'altezza della situazione. Abbiamo discusso in consiglio l'iniziativa del ed assumeremo una posizione collegiale. E' certo però che queste lotte fazioni che si disputano il possesso del Novara Calcio non ci fanno piacere*».

Renato

Che dicono a Gattico, paese del sindaco-ministro

Caro Riviera, venga pure a prendere il caffè da noi

O — Il timore l'aveva manifestato il sindaco Riviera al sindaco Nicolazzi: «*Toccando ferro, l'ultima cosa alla quale vorrei assistere è un incontro di campionato tra Novara e Gattico*». E risvegliati gli spiriti campanilistici e l'amor di paese dei gatticesi. Gli abitanti piccolo centro sono pronti ad accogliere subito la sfida, senza aspettare che gli azzurri «precipitino» in Terza categoria.

«*Ben venga un incontro calcistico con il capoluogo* — dice il presidente della squadra Vincenzo Riva —, *siamo in testa alla classifica, contiamo di passare in Seconda e se il Novara continua così, molto presto non avremo nulla da invidiare ai nostri più blasonati cugini*».

«*Stiamo andando forte e non siamo ultimi a nessuno* — interviene Ivonne Pierluigi , capogruppo della maggioranza in Consiglio comunale — *evidentemente Armando Riviera l'ha saputo e vuole subito confrontarsi con noi*».

«Del resto, — continua il capogruppo — è abbastanza noto che Gattico se non è al centro del mondo, è quasi. Il barocentro politico della provincia di Novara: un confronto fra il primo Comune novarese e il capoluogo provinciale non è ipotesi da scartare. Personalmente, proporrei una fusione tra le società calcistiche dei due centri: ne uscirebbe una squadra degna di rappresentare il nostro territorio al di fuori di esso».

Per Antonietta Zanca, preside della scuola media Eugenio Montale, il calcio non esiste: «Nel senso almeno che non seguo abitualmente le vicende delle varie squadre. Se ce l'hanno con Nicolazzi, sono certa tuttavia che non è per motivi sportivi, ma per rivalità politica. Un incontro tra Novara e Gattico? Vedrei meglio un ritiro spirituale della squadra novarese a Gattico, dove i giocatori avrebbero qualche da imparare, e con essi altre . Queste ultime potrebbero per esempio venire a vedere la mia scuola, la palestra, il sportivo in costruzione».

Il vicesindaco Enrico Cascetto appare avvantaggiato per l'iniziativo del sindaco Riviera: «Personalmente la cosa mi dispiace perché tocca il mio sindaco, nella sua veste di presidente del Novara, in un momento particolarmente delicato per la società quanto al riferimento al mio Comune, avrei molte cose da dire: spero che lo sappiano tutti ormai che Gattico non è l'ultimo dei 165 Comuni della provincia. Con tutto il rispetto che ho per gli altri, potrei dire che abbiamo qualcosa da insegnare. E' o non è Gattico il paese dotato delle migliori strutture primarie e secondarie? La realtà è lì da vedere. Prossimamente, costruiremo anche la casa di riposo, oltre a cinquanta alloggi di edilizia convenzionata».

Da quando Nicolazzi è presidente Novara, il numero dei sostenitori locali della squadra azzurra si è notevolmente ingrossato. Questi tutti schierati dalla parte del sindaco-ministro? Conclude il presidente locale Riva: «Se per motivi politici non lo vogliono più al Novara, venga a presiedere la nostra squadra: fatto tanto per Gattico, portare anche noi».

Francesco Allegra

Una del parroco sul del sordomuto sorpreso a riparare le scarpe di parente

Oggebbio: manifestazione per il cassintegrato

Palleggio di responsabilità l'Inps e la Pretura - L'incontro è per domenica davanti alla chiesa

VERBANIA — Il caso dell'operaio sordomuto di Oggebbio Giovanni Zanini continua a far discutere. La moglie è nelle stesse condizioni; il secondogenito di tre figli, Francesco di 16 anni, è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico, è inabile al lavoro, e ha bisogno di continue e costose cure.

La parrocchia di Oggebbio, il parroco don Giuseppe Soldani (che già aveva raccolto ed inviato una petizione, inascoltata, con 60 firme all'Inps) ha promosso per domenica alle 11 una manifestazione pubblica sul piazzale davanti alla chiesa parrocchiale. E sempre di più avanza la possibilità di un ricorso al presidente della Repubblica Francesco Cossiga, per ottenere da lui un intervento risolutore.

Cassintegrato da oltre due anni a 700 mila lire il mese, a volte corrisposte con ritardo, Zanini ha ripreso il vecchio mestiere del padre ciabattino. Cercava di tappare alla meglio i molti buchi del bilancio familiare, riparando scarpe a parenti e a qualche amico. Non ricavava più di 80-70 mila lire al mese.

A fine settembre '84, dopo che erano arrivate denunce firmate da un artigiano di Oggebbio — due all'Ispettorato del Lavoro e una direttamente alla direzione dell'Inps — un funzionario dell'Ispettorato del Lavoro ha sorpreso Zanini mentre riparava i tacchi alle scarpe di una cugina, Giuseppina Puntaroni. E' stato redatto un verbale; ma l'ispettore ha assicurato il cassaintegrato che se avesse immediatamente smesso quell'attività, gli sarebbe accaduto nulla.

Tre mesi dopo, la segretaria della Cisl verbanese a cui, ricevendo più i corrispettivi della cassa integrazione, l'operaio si rivolto, è riuscita a stabilire che l'Inps, sulla scorta dei rapporti del suo funzionario, ne aveva sospeso l'e

Presentato un ricorso, quindici giorni fa, il segretario camerale della Cisl, Diego Caretti, ne ha chiesto l'esito a Rizza, direttore dell'Inps novarese.

Afferma Caretti: «*Mi ha risposto che non solo era stato respinto ma che Zanini stato condannato dal pretore di Verbania a risarcire all'Inps 18 milioni e mezzo, corrispondenti alle somme di cassa integrazione ricevute nei mesi e negli anni precedenti. Ancora ieri Rizza mi ha confermato che il pretore, trasmettendogli il fascicolo, aveva chiesto allo stesso Inps il recupero della somma*».

Il dottor Gazzulli, pretore a Verbania, smentisce però decisione: «*L'ispettorato del mi aveva trasmesso il fascicolo no to, la pochezza del fatto, ne disposto da giugno, e senza adottare alcun provvedimento condanna, l'archiviazione e la trasmissione degli atti all'Inps*».

Antonio Costantini

IMMOBILIARE VERBANO
di dr. CARLO
VERBANIA INTRA - Corso Mameli 147
Tel. 0323 52.368 - ab. 0323 42.374

Propone nuove soluzioni di acquisto in Verbania

INTRA, piazza S. Vittore, mono-bilocali + servizi, riscaldamento autonomo prezzi da L. 54.000.000 (soluzione ottimale per uffici).

FONDOTOCE, in palazzina 5 unità propongo appartamento bilocale e appartamento 4 locali doppi servizi riscaldamento autonomo a pas prezzi da L. 66.000.000 (mutuo fondiario).

INTRA, via Lamarmora bilocale + ser riscaldamento autonomo L. 60.000.000 trattabili.

PALLANZA località Castagnola bilocale + con box riscaldamento autonomo.

AFFITTANSI bilocali in Intra e 1 bilocale in Suna arredati (affittanze stagionali ed annuali).

DANCING DANCING
Sandokan
GRAVELLONA TOCE
VENERDI' 29 NOVEMBRE
BALLO LISCIO
con l'orchestra spettacolo di
DANIELE COMBA
Tutte le domeniche pomeriggio
DISCOTECA ROCK e AUDIO-VIDEO

GRIM
PROPOSTE COMMERCIALI
LAGO MAGGIORE: Proponiamo (ingresso occhei imminente attività ristorante, bar, pizzeria, con 60 coperti, pressi ristorabosa.
LAGO MAGGIORE: Intra, splendida attività bar food, ristorante, bar, completo arredamento, vera occasione, motivissimo.
VERBANIA: Intra vicinanze stazione bar caffetteria nuova costruzione, locazione finanziabile più comodissimi mq 1000.
BORGOMANERO: centralissimo negozio mq 2000 con annesso appartamento e caratteristica, vendita frazionata.
BORGOMANERO: centralissimo in stabile di pregio, mura negozio con soddisfacente vetrogazzino, di mq 140 e box auto
GRIMALDI OMEGNA Largo Lago Gravellona T Tel. 0323 641.853

TRIBUNALE DI MILANO
Sezione fallimentare
Fallimento Compagnia Europea Immobiliare s.p.a.
Fasc. 65179 - corso Vittorio Emanuele 17/19 - Milano
Il sottoscritto avv. Fabio Franchini con studio in Milano, via Pietro Cossa n. 2 - Tel. 781.874, in qualità di Curatore nella Procedura di Fallimento di cui in oggetto, comunica ai creditori ed ai terzi che con sentenza in data 30-31 luglio 1985 il Tribunale di Milano ha dichiarato il fallimento della Compagnia Europea s.p.a., nominando quale Giudice delegato al fallimento la dott.ssa Maria Teresa Bruno.
La presentazione delle domande di ammissione al passivo del fallimento e delle domande di rivendicazione, restituzione o separazione di beni e altri beni mobili posseduti dalla Società fallita deve avvenire entro il 6 dicembre 1985; le domande in carta legale devono essere inviate al Giudice delegato al fallimento nella forma prevista dall'art. 93 legge fallimentare e depositate presso la Cancelleria della Sezione Fallimentare del Tribunale di Milano unitamente ai documenti giustificativi legalmente regolari.
L'adunanza per l'esame dello stato passivo è stata fissata per il 6 dicembre 1985 ore 10.30 presso il Tribunale di Milano Sezione fallimentare.
Il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti di legge la comunicazione a mezzo di lettera raccomandata di cui all'art. 92 legge fallimentare come da relativo provvedimento del Giudice delegato.
IL CURATORE
avv. Fabio Franchini

COMUNE DI PREMIA
PROVINCIA DI NOVARA
IL SINDACO INFORMA
Che il Comune di Premia ha avviato le procedure di formazione del primo programma pluriennale di attuazione D.C. n. 51 del 5-7-1985.
INVITA
i privati, gli Enti pubblici, i proprietari di immobili e chiunque abbia titolo ed intenda eseguire interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia a segnalare, entro il 27 c.a., i propri interessi.
I moduli sono disponibili gratuitamente presso gli Uffici Comunali.
Premia, 25 novembre 1985.
IL SINDACO
(Guenza p.i. Angelo)

studio casa
OMEGNA
LUNGO LAGO BUOZZI
TEL. 0323 61.313
SALVENO: vista lago, villetta nuova, unica piano: cucina abitabile, soggiorno con camino, 3 camere letto, bagno, cantina, autorimessa doppia, terreno circostante mq 1200 circa L. 115.000.000 trattabili.
L. 40 milioni, in palazzina, ottimo appartamento mansardato, ristrutturato: cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, posto auto, orto.
GRAVELLONA TOCE: vista nuova costruz., soggiorno con camino, 3 camere, doppi servizi, taverna, cantina, box, giardino
OMEGNA: casa indipendente, unica piano ingresso, cucina abitab., soggiorno 2 camere, bagno poss. mans., terreno circostante mq 800 circa L. 35 milioni più ristrutturi

VITTORIO moda
Via per Graglia - OCCHIEPPO SUPERIORE - Tel. 591.230
LE GRANDI OFFERTE
TUA SKI
produzione 1985-1986
Sci fondo + attacchi + bastoni L. 69.000
Sci fondo con soletta trasparente + attacchi + bastoni L. 79.000
Sci discesa bambino + attacchi Salomon L. 89.000
Sci discesa adulto + attacchi Salomon L. 109.000
Abbigliamento donna bambino anche in
TAGLIE GRANDI
Loden originali
Giacconi caldi per città
Giacche a vento piuma
Completi sci, ecc...

DISTRIBUZIONE AUTORIZZATA Honeywell
SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
INFORMATICA GASTALDI
Via Agogna 14 - VERCELLI - Tel. 0161 69.755
OTTIMI PROGRAMMI
HEWLETT PACKARD TA TRIUMPH-ADLER

ARONA
centro via Veneto
SOLO PER 1°
Libero BILOCALE vista lago, cantina. Affare L. 800.000 il mq comprese spese rogito
Garage escluso.
Tel. 0322/48.466

SCIATORI
Produzione ed propri e importazione Montaggio attacchi computerizzato Sci sci, attacchi e bastoni L. 100.000 Rifilo e vendita sci e scarponi usati
Sci SICHER HEAD ROSSIGNOL
Quindici modelli di attacchi
Ogni indumento e zainetto scuola
ditta SICHER
Via Di Dio 217 - Tel.
Nuova autostrada uscita Omegna

STRESA
cedesi
AVVIATO NEGOZIO
Tab. XI
Tel. 0323 32.461.

PIANOFORTI
ABM - Lido Fondotoce 8 - Tel.

C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio
Non disperate!
siamo in grado di risolvere il Vostro problema
Rivolgetevi al nostro centro!
Diteci no alla solitudine
Per informazioni telefonare: SEDE: Novara - Tel. 0321 452.333
FILIALI: Omegna - Tel. 0323 641.364 - Alba - Tel. 0173 30.525

ALTO TASSO D'INTERESSE
FINANZIAMENTI A TUTTI
Con istruttoria telefonica - Comode rate da 12 a 48 mesi - Tasso medio annuo 17,80%
OMEGNA - Via De Amicis 44
Tel. 0323 642 177 - 641.235
NON SIAMO INTERMEDIARI

CHI DONA AMA

SCRIVI ALLA
DONATORI SANGUE PIEMONTE

MAURO COLLA AL POSTO DI MARINO BERGAMASCO

Omegna affida all'ex capitano

Soluzione transitoria e definitiva? - L'allenatore della formazione Beretti probabilmente sarà in panchina già da domenica: «E' necessario ricostruire i rapporti umani, auguro che gli ex compagni di squadra mi diano un aiuto concreto»

Mauro Colla

Marino Bergamasco

OMEGNA — L'Omegna cambierà guida tecnica. Dopo l'esonero di Marino Bergamasco, la società dovrà decidere in tempi brevi chi potrà sedere sulla panchina anche se è certo che la preparazione atletica è fin da ora affidata a Mauro Colla, ex capitano rossoblù, fino a ieri allenatore della squadra che partecipa al campionato Beretti.

Probabilmente lo stesso Colla sarà però in panchina già domenica prossima contro il Leffe, grazie a una deroga, insieme con Giuseppe D'Antuono, uno dei giocatori che hanno rilevato la società il quale già da due domeniche siede al fianco del tecnico in qualità di dirigente.

Una decisione definitiva verrà comunque presa al più presto anche se per esperienza di categoria e per preparazione tecnica Mauro Colla potrebbe già dare un'impronta alla squadra fin da domenica prossima.

I motivi che hanno condotto all'esonero dell'allenatore sono ormai noti. Bergamasco, giunto lo scorso anno a rilevare Burino dopo che quest'ultimo aveva a sua volta rilevato Siegel, era riuscito nella passata stagione a salvare i rossoneri. Quest'anno già al mercato estivo, il tecnico aveva espresso dissenso sull'acquisto di alcuni giocatori rimanendo alla guida della nuova squadra con qualche remora.

Indubbiamente l'Omegna di quest'anno non è la squadra esperta della scorsa stagione e per questo forse inadatta ad un tecnico che predilige evidentemente giocatori già avezzati e perciò un certo clima di sfiducia fra tecnico e giocatori aggravato anche dai risultati negativi.

Per spiegare fino in fondo i motivi dell'esonero e questo quadro e aggiungere che preparazione atletica che finora non ha garantito alla squadra la tenuta sufficiente e che sta preparando la squadra ad una gara come il Leffe che assume ormai i toni di un vero e proprio spareggio per la salvezza, ha accettato questa nuova responsabilità la serietà e l'entusiasmo del giocatore lo hanno portato a calcare i terreni di gioco fino lo scorso anno.

Dice l'ex capitano rossonero: *«Già in settimana ho forzato i ritmi della preparazione, non tratterrà solo di ritrovare tono muscolare. Tra le squadre che hanno incontrato finora l'Omegna comunque non ho visto nulla di eccezionale. Il livello tecnico non eccelso, gli altri ci sono stati superiori sul piano dell'agonismo. Credo anche che la squadra abbia bisogno di acquistare fiducia nei propri mezzi e soprattutto è necessario ricostruire lo spogliatoio sul piano dei rapporti umani. Per questo spero che sia sul campo che fuori i miei ex compagni di squadra mi sappiano dare un aiuto concreto. Per quanto mi riguarda cercherò di infondere nella squadra quella stessa carica che ho sempre dato loro sino allo scorso anno sul campo».*

Oltre che per la panchina, il futuro potrebbe riservare qualche novità anche sul campo. I dirigenti rossoneri sono infatti in trattativa per l'ingaggio di un attaccante esperto. Dopo il bomber Pulici, il cui ingaggio pare sfumato, sembra che Domenico e Giuseppe D'Antuono si siano orientando verso un altro granata, Salvatore Garritano, classe 1955, lo scorso anno alla Pistoiese in C-1 dove ha siglato nove reti giocando trenta partite.

Dice il direttore sportivo Franco Rebora: *«Potrebbe essere l'uomo giusto per risolvere certi problemi di realizzazione. Ritengo comunque che la squadra abbia le capacità per risalire specie se la sfortuna, vedi i rigori negati e no, non continuerà a bersagliarci, questo al di sopra dei problemi tecnici indubbiamente esistenti».*

Audenzio Martinazzi

Il Verbania ha un nuovo presidente

VERBANIA — *«Sono deluso, e anche indignato»* — dice in volto il presidente Verbania-Calcio Dino Ronchi. *«A Cerano la squadra ha toccato il fondo. Avevo sperato che potesse essere la partita riscatto; l'inizio della risalita. Invece tutti hanno giocato con sufficienza, anzi con sfrontatezza, facendosi infilare bellamente da avversari che hanno giustamente sentito l'incontro, in tutta la sua grande importanza psicologica e pratica. Avevo sperato che il cambio dell'allenatore (Stefano Zaniboni è stato sostituito con Adelio Crespi) potesse dare la scossa sufficiente. Invece tutto è andato ancora peggio».*

Dino Ronchi dice di non capire i motivi di un comportamento tanto abulico e autolesionista. *«E' incomprensibile considerando quanto la società sta facendo per garantirsi un futuro, che a breve scadenza si concretizzerà con l'ingresso di nuovi soci e con la nomina a presidente di Luigi Terzoli».*

Terzoli, un tempo uomo di punta della democrazia cristiana novarese e per qualche mese presidente della Provincia di Novara per lo scudo crociato ha abbandonato la politica un anno fa ed è in breve assurto al vertice di una grossa export ed import che opera soprattutto coi paesi centro e nord africani. Con lui entrerebbero nella società alcuni soci e collaboratori.

Sci — La sezione Verbania del Club Alpino Italiano con la collaborazione nazionale di Sci-Alpinismo «Moriggia» ha lo scopo di fornire le teoriche e pratiche fondamentali per l'esercizio delle attività sciistiche e sci-alpinistiche, propone un corso sociale di sci. Possono partecipare i soci e di qualunque sezione in regola con il tesseramento per l'anno sociale 1985 ed aventi età minima di anni.

Il costo del per ciascun allievo è di 80 mila lire. Nel caso di più allievi appartenenti alla stessa famiglia la quota è ridotta a mila.

Il presidente del Borgoticino passa al contrattacco

«Un dirigente della Juve Domo sparava girandole dalla tribuna»

BORGOTICINO — La prima è di rifiuto: *«No, né diciamo né facciamo niente, per il momento. A suo tempo, e se ci sarà, lo diremo tutto».*

A Borgoticino, prima che addolorati, sono stupefatti delle versioni che vengono da Domodossola sui fatti accaduti Curotti, domenica, durante il derby fra la Juve e l'Iris. Poi, al rifiuto, si sovrappone il desiderio *«di chiarire almeno alcuni particolari sui quali sarebbe stupido tacere».* *«Primo: il guardalinee è dovuto uscire dal campo barella, con è stato affermato; non è stato colpito alcun mortaretto, camminava le sue proprie gambe»*, dice l'architetto Joli, che del Borgo è il direttore sportivo: *«E va aggiunto che sarebbe voluto rientrare dopo un paio minuti; è stato l'arbitro a decidere continuare guardalinee locali»*, gli fa eco Vetilio Manzetti. *«Francamente, sul piano sportivo, il Borgo resta sempre il Borgo: non cambia niente»*, continua il presidente: *«Quello che ci preme è giustificato il fatto umano che coinvolge quel ragazzo, e che forse non tutti hanno avvertito»*, riferendosi al giovane tuttora inquilito per lo scoppio del mortaretto.

E qui avanti è tutto un coro a più voci di dirigenti e di tifosi dell'Iris: *«Siamo stati noi a presentarci dalla polizia, nessuno ci costretto, perché volevamo collaborare. Il nostro pullman è stato perquisito quasi che fossimo terroristi».*

E Manzetti particolareggia: *«E che dire di quel dirigente domese se dico dirigente, perché, oltre che conoscerlo benissimo, lo abbiamo visto attraversare tutto il campo accompagnando il guardalinee, che dire lui, che ha sparato almeno una dozzina di girandole da sotto la tribuna, dirigendo il tiro contro il nostro gruppo?».*

«Da anni, qui Borgo, non prendiamo multa per intemperanze pubblico. Certo è che anche noi, quando lega ci interpellerà in sede di ricorso, avremo le nostre carte da giocare», dice Joli; mentre Manzetti conclude: *«Peccato, perché un due o a per l'Iris stava proprio tutto, ne sono fermamente convinto».*

La verifica tra quattro mesi, nel match di ritorno.

m. b.

Da noi trovate chiarezza e serenità.

Efficienza e professionalità distinguono da sempre le Generali ed i suoi Agenti consulenti al servizio della famiglia e di chi lavora, per consigliare le formule assicurative più adeguate. Dal ramo vita alle polizze per la casa e l'azienda, dalla copertura infortuni e malattia a quella di responsabilità, a tutte le esigenze di sicurezza della più vasta clientela.

I vostri consulenti assicurativi in provincia di Novara:

Arona
GIOVANNI RADAELLI
Corso della Liberazione, 81
Tel. 0322/3582

Borgomanero
ARNALDO ORLANDI
FABRIZIO SERENO
Piazza XXV Aprile, 22/23
Tel. 0322/81989

Domodossola
PIERINO VECCHIETTI
FRANCO LABELLA
Corso Paolo Ferraris, 18
Tel. 0324/2020

Galliate
WALTER MOCCHETTO
Via Manzoni, 1 - Tel. 0321/63012

Novara
GIANFRANCO MERCIAI
UMILE PUCCIANO
MARCO TOMASOTTI
Piazza Martiri della Libertà, 5
Tel. 0321/23594

Omegna
FAUSTO MELLONI
ERNESTO ZUCCHI
Via De Angeli, 31 - Tel. 0323/61432

Verbania/Intra
GIOVANNA NISOLI
Piazza Castello, 27 (Intra)
Tel. 0323/42458

Generali: un libro aperto.

GENERALI Assicurazioni Generali S.p.A.

ANCHE CON LEI UN GIORNO NO LETTO QUESTO ANNUNCIO

e non altra possibilità mi sono presentato (attualmente disoccupato e insicura). Oggi fiero del mio lavoro, e di me stesso.
Se come me anche lei intende guadagnare e costruirsi un futuro lavorando con un'azienda seria l'aspetto per un colloquio il 28-11-85 dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30 in via Marconi 12 - Novara - sig. Nino.

Negozio calzature in Novara cerca COMMESSA QUALIFICATA
Scrivere: «Publikompass 1108 10100 Torino».

A importante azienda, per potenziare la rete vendita, necessitano
per visitare clientela esistente, in zona limitrofa alla propria residenza. Si richiede: 20-35enni, buona volontà, automuniti, anche esperienza specifica.
Si offre: inquadramento di legge, rimborso spese, corso di addestramento, possibilità di carriera a breve termine, alte provvigioni.
Per appuntamento telefonare 02 447.0053.

TV PRIVATE

ANTENNA 3
20,20 Altare fatto, spettacolo
23,30 Speciale spettacolo

RETE A
20,25 Fellini... dove sei, telenovela
21,30 Un'estate con Picasso, film
23,30 Superproposta

TELENOVA
Boccaccio '70, film di L. Visconti, V. De Sica, F. Fellini, M. Monicelli, con R. g. P. Filippo, R. Schneider, S. Loren — *Quattro episodi boccaccheschi affidati ai registi* (1962)
il pericolo è il mestiere, telefilm
23 — Allarmato Bismark, film di L. Gilbert con K. ro. D. Wynter — *La storia dell'affondamento della più grande di battaglie tedesca la seconda guerra* (1960)

RETE
20,30 Mike Hammer, telefilm
21,30 Matt Houston,
22,30 Cinema e Company
23 — Alfred Hitchcock presenta, telefilm
23,30 Dick Tracy, telefilm
24 — Agente speciale, telefilm
1 — Agenzia U.N.C.L.E., telefilm

TELECITY
20,30 Illusione d'amore, telenovela
22,15 Doctor John, telefilm
23,15 Vendita Medi casa
23,45 Football australiano
0,45 I pugni flockies, telefilm

G.R.P.
20,20 Altare fatto, spettacolo
23,30 Speciale spettacolo
23,35 G.R.P. monitor, replica
24 — Vendita promozionale
1,30 Telefilm
2 — La scomunicata di San Valentino, S. Bisco con F. Privost, J. Tamburi.

CINEMA E TACCUINO

NOVARA
ASTRA: Condominio amaro. chiuso per preparazione stagione lirica
ELDORADO: Ritorno al futuro.
FARAGGIANA: Sotto il nemico.
VITTORIA: Il pisce.
Blood Simple.
G. CUORE: The woman in red.
Pirate radio.
MODERNO: I pompieri.
ROMA: Ferocì.

BORGOMANERO
MODERNO: Miranda.
NUOVO: I pompieri.

DOMODOSSOLA
Ritorno al futuro.
CINEUNO: Mogli malliziose.

OMEGNA
SOCIALE: Nel tre (cinetorium).

TRECATE
VITTORIA: Miami supercops.

VERBANIA
APOLLO: Seduction.
ARISTON: Maschiscoti.
Alphatret City.
SOCIALE (Pallanza): Miranda.
SOCIALE (Intra): Scena di guerra.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Passaggio in India.
ASTORIA: Cocoon, l'energia dell'universo.
MARCONI: Mascherati.

FARMACIE
NOVARA
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Bicocca, via Storzesca; dalle 8,45 alle 20,15: Carnago, Italia.

OSPEDALI
Novara (0321) 3731; Galliate (0321) 61054; Oleggio (0321) 91157; Arona (0322) 45041; Borgomanero (0322) 83083; Baigirate (0322) ; Verbania (0323) 502321; Premosello (0324) 88218. Domodossola (0324) 45481; gna (0323) 642121.

PRONTO SOCCORSO
Cannero (0323) 782121; domodossola (0324) 2597; Cravellona (0323) 848559; Novara (0321) 27000; Oleggio (0321) 93500; Omegna (0323) 61900; Premosello 88108; Trecate (0321) Verbania 51000 - 45000.

PRONTO SOCCORSO
Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 452222; Polizia Stradale 456555; Vigili urbani 452252; Soccorso Acl 116.

Immobiliare Chiara
CEDE
INTRA CENTRALISSIMO CAFFE'
Tel. 0323 846.883

VENDESI ARMENO
casa signorile 10 locali + servizi e giardino, completamente ristrutturata, libera subito.
DE AGOSTINI - Arona Tel. 0322/30.55

MEINA: zona centrale immobile libero per attività artigianali, commerciali, deposito o autorimesse mq 80 circa Lire 42.000.000.
GATTICO: zona centralissima casa di mq 270 composta da 6 locali, portico coperto, terreno mq 530 L. 60.000.000.
LA DOMUS Immobiliare - ARONA - Torino 14 - Tel. 0322 3707 - 46.284.

LOCALI in e dintorni
Tel. 46.214 orario ufficio

MAN MANATO
Pallanza centro
Tel. 0323 506.435
Chiuso il giovedì

ARONA VILLA
locali mq ca pluriservizi, garage
Vista lago
Giardino mq 1700
Stefanini
Tel. 0322/46.468

La Soc. Villa Katiuscia
comunica
che sono arrivate le prime importazioni di
tappeti orientali da
PAKISTAN
Royal, Kashmere, Imperial, ecc.
PERSIA
Kirman, Kashan, Koom, ecc.
INDIA
Kirmanseta, seta, seta, ecc.
TUTTI i tappeti sono stati scelti da noi personalmente nei villaggi d'origine, direttamente importati e direttamente venduti al cliente privato, pertanto la qualità ed i prezzi sono...
... LASCIAMO A VOI CONFRONTARE E DECIDERE
Prove a domicilio
Possibilità di pagamenti dilazionati

Villa Katiuscia
Strada per Vallemosso
COSSATO
Tel. 015
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI I FESTIVI

PRESENTA LA SUA NUOVA
PASTICCERIA E SPECIALITA' TORTE
SONO TORNATE LE GOLOSISSIME CREPES SUZETTES
al cioccolato e fragola
B.do M. D'AZEGLIO 18 - Tel. 390.336

Collezione autunno-inverno '85/'86
Tessuti e confezioni per uomo - donna
Pronto moda e abiti confezionati misura
GUABELLO MODA
orario: 8,30-12,30 - 15-19
Telefono 015 666.862
Chiuso lunedì mattina
Mongrando Curanuova - Biella
aperto domenica 15, 22 e dicembre

Colza disco club
APERTURA
NUOVA DISCOTECA
GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO SERA
FESTIVI POMERIGGIO E SERA
NOVARA - Via 3 (vicino Municipio)
Tel. 390.092

Cambia il Piano energetico

Più sicurezza anche a Trino col nuovo Pen?

VERCELLI — Le «domande scomode» sulla nuova centrale di Leri-Cavour rivolte su «La Stampa» dallo scienziato Tullio Regge all'Enel sono già oggetto di un'interrogazione parlamentare. L'ha rivolta il senatore comunista vercellese Ennio Balardi ai ministeri dell'Industria, della Sanità e dell'Ecologia invitandoli, «per quanto è nelle loro competenze, a rispondere all'opinione pubblica con la stessa rilevanza».

Nell'interrogazione di Balardi si fa cenno a tutti gli interrogativi sollevati da Regge ed in particolare: se il vapore emesso dalle torri di raffreddamento della centrale (che saranno alte 160 metri) provocherà problemi ambientali; se la portata del Po sarà sufficiente, anche in caso di magra, a soddisfare i bisogni contemporanei dell'impianto e degli agricoltori; se è vero che lo «scocolo» sul quale sorgerà la centrale sarà un rilevato di circa 8 metri che comporterà il trasporto a Leri-Cavour di circa 8 milioni di metri cubi di inerti e se è altrettanto vero che l'Enel sta pensando di demolire, allo scopo, un'intera collina morenica nella zona di Borgo d'Ale.

Le domande conclusive di Regge riguardavano quindi i costi della centrale e la sicurezza. Lo scienziato chiedeva all'Enel se rispondevano al vero le ultime cifre che variano da 7-17.000 miliardi contro il preventivo iniziale dell'84 di 3300; sulla sicurezza, l'astrofisico borgodalese sollecitava le autorità preposte a rendere noti i dati statistici raccolti sinora nel Vercellese dove da 25 anni è in funzione la centrale «Fermi».

«Sono domande — osserva il senatore comunista — vecchie e nuove che, comunque, meritano una risposta immediata proprio per il clamore che hanno sollevato, giungendo da una fonte così autorevole».

Il caso-Regge è scoppiato nel momento in cui la commissione Industria del senato (di cui Balardi è appunto segretario) ha approvato un doppio documento, uno del pentapartito e uno dell'opposizione, in cui si suggeriscono variazioni sostanziali al Pen (il Piano energetico nazionale) proprio sui temi della sicurezza e della «gestione» del nucleare nel Paese.

Spiega Balardi: «I due documenti, che saranno discussi dall'assemblea di Palazzo Madama e che confluiranno in un documento unitario, toccano tre punti fondamentali che riguardano molto da vicino la nostra provincia dove sorgerà la prima centrale atomica prevista dal Pen. Innanzitutto, tutti i gruppi parlamentari chiedono al governo di costituire, al massimo nell'arco di sei mesi, un organismo di controllo per la sicurezza di tutti gli impianti ad alto rischio e quindi anche delle centrali nucleari».

In pratica, si tratterebbe di scorporare la Disp (la Direzione sicurezza nucleare e protezione sanitaria) dall'Enea, secondo una proposta di legge che era stata avanzata qualche mese fa dal pci.

«Il secondo obiettivo comune dei due documenti — prosegue Balardi — è quello di individuare un unico Centro di comando nazionale della politica energetica che abbia il compito di esercitare il coordinamento fra gli enti interessati e di attuare un collegamento con le realtà locali».

E' pure questa un'idea non nuovissima, avanzata da tempo da coloro che sostengono la necessità di sgravare una materia come il nucleare da troppi i sovraccarichi burocratici.

«Il Centro unico di comando — osserva Balardi — dovrà essere una struttura para-ministeriale o anche autonoma ma in ogni caso di nomina governativa».

Il terzo punto comune è forse il più importante perché condiziona la costruzione di nuove centrali elettronucleari o a carbone all'effettiva necessità di energia nel nostro Paese.

«Il Pen — spiega Balardi — sarà aggiornato in modo da prevedere l'edificazione di nuovi impianti solo nei casi in cui non si riesca a soppiantare con il risparmio energetico e con altre forme di energia rinnovabili alla domanda di watt nel nostro Paese». Per quanto riguarda la centrale di Leri-Cavour, secondo i dati forniti dall'Enel, dovrebbe contribuire a colmare il deficit energetico del Piemonte.

Enrico De Maria

Un nuovo consorzio fra centri della Bassa

Nove Comuni alleati contro le inondazioni

In progetto la sistemazione delle rogge Marcova e Bona

STROPPIANA — I Comuni lambiti dalle rogge Marcova e Bona si sono riuniti in consorzio per risolvere i problemi creati dai due corsi d'acqua che spesso, durante i periodi particolarmente piovosi, provocano ingenti danni ai terreni con le loro inondazioni. Il Comprensorio di Vercelli aveva progettato il consorzio un anno e mezzo fa, quando la piena non solo aveva invaso i campi coltivati, ma in alcuni centri fra cui Asigliano aveva allagato vie e cortili. Si è oggi giunti alla definitiva costituzione dell'unione dei Comuni puntando specialmente sugli stanziamenti Fio (Finanziamenti per gli investimenti dell'occupazione).

Si potranno riordinare quindi tutti gli alvei di canali e corsi d'acqua che attraversano l'area a sud di Vercelli. I Comuni che hanno aderito all'iniziativa comprensoriale sono nove: Motta dei Conti, Pezzana, Desana, Pertengo, Stroppiana, Costanzana, Livorno Ferraris, Caresana e Asigliano.

Perplessità sono state avanzate da parte di alcune amministrazioni comunali (Trivero, Rive, Ronsecco e Trino) specialmente sui costi dell'operazione. D'altro canto viene ribadito dal responsabili del Comprensorio che il consorzio viene creato per poter definire un progetto generale e soltanto usufruendo dei fondi Fio si potrà attuare il piano. Se i finanziamenti invece non vengano erogati sarà estremamente difficile per i Comuni accollarsi una spesa che si rivela ingente. Sarà necessario il supporto tecnico dell'Ovest-Sesia con la collaborazione dell'Amministrazione provinciale.

Afferma Norberto Greppi, presidente del Comprensorio di Vercelli: «Gli alvei delle due rogge hanno bisogno con urgenza di una risistemazione e già molti anni fa si era sentita l'esigenza di dar vita ad un organismo che si occupasse di una loro ristrutturazione. Il problema risale addirittura a 50 anni fa».

La Marcova e la Bona, che si gettano nella Sesia, appaiono a prima vista due innocui ripagnoli, ma la loro portata si poniba in molto dopo i temporali.

Durante l'alluvione del 1968 i due corsi d'acqua superarono il livello di guardia tanto da far temere l'allagamento dell'intera zona e il nubifragio del 26 giugno 1982 riportò ancora una volta di attualità l'argomento nei Comuni di Costanzana, Asigliano, Pezzana, Stroppiana e Caresana. I tronchi d'albero sradicati dalle rive dal «tornado del sabato nero», si accatastarono contro alcuni ponti creando una barriera tale che l'acqua veniva respinta, inondando le zone circostanti. L'ultima piena della Bona risale alla primavera dell'anno scorso. Dopo quell'episodio si ripresero le trattative per costituire il consorzio.

g. b.

In provincia saranno liberati 10 mila fagiani e 1400 lepri

VERCELLI — L'assessorato provinciale alla caccia ha presentato alle associazioni venatorie il nuovo programma di ripopolamento e il piano di spesa.

L'intervento della Provincia prevede lanci di fagiani, starne, lepri e colurnici per un valore di mezzo miliardo. In particolare saranno acquistati diecimila fagiani e 1400 lepri.

Gli animali provengono quasi tutti dall'Est europeo ad esclusione delle colurnici, che sono state acquistate in allevamenti italiani.

Tra le varie iniziative nel settore caccia della Provincia, l'assessore Giuseppe Ferraris ha annunciato che sarà ripetuta anche il prossimo anno l'iniziativa degli allevamenti-pilota. (d. m.)

A Santa Chiara una mostra su Salgari e gli autori vercellesi

Sabato, ore 17, fra le autorità Sandokan ed il Corsaro Nero

La rassegna, organizzata dall'ente ricreativo delle Acli, è stata curata da Felice Pozzo

VERCELLI — Mompracem è lontana, nel tempo e nello spazio. Le ragazze malesi bevono Coca-Cola e Yanes forse ha smesso di fumare con l'agopuntura. Ma il mito di Sandokan, del Corsaro Nero e degli altri straordinari personaggi creati da Emilio Salgari sopravvive alle mode, continua ad accendere la fantasia e merita di essere in qualche modo celebrato. E' forse questa la molla che ha spinto Felice Pozzo, appassionato cultore del «Jules Verne italiano», a curare una mostra singolare, intitolata «Salgari e dintorni» e dedicata alla letteratura per ragazzi da Salgari, appunto, agli autori vercellesi.

La rassegna sarà inaugurata sabato pomeriggio, alle 17, e fino al 15 dicembre l'auditorium di Santa Chiara ospiterà questa vetrina sul mondo dell'avventura fantastica. L'iniziativa è dell'Enars, l'Ente nazionale di ricreazione sociale delle Acli, con la collaborazione dell'assessorato alla cultura del Comune.

Perché una mostra su Salgari, senza neppure l'appiglio di una ricorrenza, di un anniversario? «E perché no?». Guido Gabotto, presidente provinciale delle Acli, ribalta la domanda. «In realtà — spiega —, al di là delle battute, da tempo stavamo pensando a questa iniziativa. A Vercelli non era mai stato fatto nulla del genere, né per Salgari, né per gli autori cittadini che si sono occupati di letteratura avventurosa o per ragazzi. Ci è parso giusto farlo, avvalendoci della collaborazione di un appassionato studioso del genere, Felice Pozzo, che da anni si occupa di questi argomenti. Grazie a lui è stato possibile mettere insieme materiale molto interessante».

Felice Pozzo è un impiegato dell'Inps, inguaribile collezionista di ogni salgariana, di immagini, libri, racconti e di letteratura avventurosa. Per lui non è stato assolutamente difficile collegare Salgari a Vercelli. «Protesti ce ne sarebbero molti — dice —. Ma il collegamento più significativo è con Augusto Franzoj, l'esploratore-scrittore-giornalista di San Germano Vercellese. Salgari, che si documentava sempre in modo molto scrupoloso, ne conosceva le imprese nei dettagli, le ammirava. Lo ha citato nei suoi appunti e anche in un romanzo. Le spedizioni di Franzoj hanno ispirato spesso il suo lavoro».

E così Pozzo ha ricreato nella mostra di Santa Chiara un'ampia sezione tutta dedicata al «dintorni» vercellesi di un Salgari analizzato sotto tutti gli aspetti: come romanziere d'appendice, attraverso le sue opere, le sue fonti, le riedizioni e i fumetti dai suoi lavori.

La copertina di uno dei volumi che saranno esposti in Santa Chiara

Lungo un itinerario tutto da esplorare e ricco di sorprese, secondo un copione tipicamente salgariano, la mostra affianca a Sandokan e ai naufraghi del Poplador i lavori dei vercellesi Eugenio Treves, Nuccia Cagna, Carlo Giorchino e dello stesso Felice Pozzo, passando per le imprese di Augusto Franzoj e concludendosi con un'appendice dedicata al mondo dell'immagine avventurosa, con le illustrazioni di Carlo Gazzone e Francesco Rinone e 32 fotografie di «luoghi salgariani» scattate da Carlo Barone.

La mostra ricorderà gli autori vercellesi che si sono cimentati nella letteratura per ragazzi: le novelle di Treves (da «Leggende piemontesi» agli adattamenti per la collana «Scala d'Oro» della Utet), la fiaba «Il sogno delle tre befuline» di Nuccia Cagna, i volumetti di Carlo Giorchino, il «maestro» di San Germano che rivisitò la figura di Franzoj per presentarlo ai giovani. E, dopo i saggi del «salgarista» Pozzo, la suggestiva parentesi artistica dei pittori Canzone e Rinone e del fotografo globe-trotter Carlo Barone, cacciatore d'immagini di fanciulle malesi e guerrieri dayaki, suggestivi tramonti esotici e templi indiani persi nella giungla nera. Alla collezione mancano solo i Thugs, i feroci adoratori della dea Kali. Ci penserà la fantasia ad aggiungerli, nascondendoli in agguato in qualche caspuglio senza nome.

Dario Corradino

HOCKEY - I gialloverdi ingaggiano il secondo americano: il terzino Johnny Raglin

Un Amatori a stelle e strisce

Capocannoniere ai giochi di Bogotà, già da sabato si affiancherà in squadra al connazionale Jimmy Trussel - Nuova iniziativa degli sponsors: una raccolta di figurine di giocatori e dirigenti

VERCELLI — Sabato sera, al palahockey di via Restano, contro il Modena, l'Amatori Maglificio Anna farà esordire il suo secondo straniero: lo statunitense Johnny Raglin, capitano della Nazionale del suo Paese ai recenti Giochi panamericani.

Raglin, che ha 26 anni, viene catalogato come difensore, ma, ai giochi di Bogotà, è stato il capocannoniere della sua squadra con 12 gol.

Carpentiere di professione, Raglin si è imposto all'attenzione hockeystica nella squadra del Lubbock, cittadina del Texas: è arrivato all'Amatori grazie all'interessamento del connazionale Jimmy Trussel e all'intervento della società Roller Isola che lo ha ingaggiato ufficialmente, cedendo quindi il cartellino al Maglificio Anna.

Raglin, un terzino-cannoniere

La novità di Raglin è la prima di rilievo annunciata in queste ore da Giuseppe Demanicale, dall'addetto-stampa Enzo Torti e dagli altri dirigenti di via Casanova.

Ma ce n'è una seconda, altrettanto interessante. Curata dal «Yellow Green Team» (il pool di società che sponsorizzano l'hockey vercellese) è partita la raccolta di figurine dei giocatori gialloverdi, ma della prima squadra sia delle giovanili, dei dirigenti e dei tecnici.

All'iniziativa hanno aderito 28 aziende (negozi, uffici, etc.) della città, ciascuna delle quali distribuirà appunto una figurina particolare ai clienti. Dal canto suo, la Cassa di Risparmio di Vercelli ha sponsorizzato l'album sul quale queste figurine sono state raccolte.

L'iniziativa promozionale, curata da Maurizio Audone e Carlo Franchino, si propone di avvicinare sempre più il pubblico giovanile all'hockey.

Tornando all'hockey giocato, in questi giorni ha ripreso ad allenarsi Pino Marcello che aveva dovuto rinunciare ad alcune sedute preparatorie per acciacchi fisici di varia natura.

L'incontro di dopodomani al palasport si preannuncia tutt'altro che difficile, ma l'Amatori non dovrà prenderlo sottogamba. Il Modena è il fanalino di coda della classifica ma, nell'affrontarlo, la squadra di Bersi dovrà sfoggiare la stessa concentrazione esibita nelle ultime vittoriose trasferte.

f. l.

Crescentino e Trino, dopo le delusioni finalmente i primi segnali di ripresa

E' tempo ormai dei primi bilanci per il Crescentino Alara Arredamenti. Dirigenti e tifosi grenata stanno riflettendo alla vigilia dell'incontro con il Bollengo sui mali oscuri che hanno tormentato la società nella prima parte del campionato. Il distacco tra i ragazzi del presidente Minoli e la capolista Beo Borgaro è di 7 punti, un margine troppo ampio da rimontare anche per le più ottimistiche previsioni.

Si intravedono segnali di ripresa e la trasferta di domenica a Casalle ha dimostrato, non per il Crescentino la stagione '85-'86 sembra essere compromessa. Partiti con l'obiettivo di raggiungere gli spareggi per l'Eccellenza, gli uomini di Gigi Limberti si trovano ora in una anonima posizione di centro-classifica.

Quali le cause? Indubbiamente l'inizio di stagione è stato fatale. Il forfait di Sandro Cesari e l'improvviso ritorno di Gigi Limberti hanno scombussolato non poco l'ambiente crescentinese. A parte ciò, vi sono però soprattutto motivazioni tecniche. Qualche granata non sembra più all'altezza della situazione, ma la scarsa incisività dell'attacco è stato l'handicap decisivo.

(l. p.)

■ La politica dei piccoli passi inizia a dare frutti per quanto concerne il cammino del Trino in questo campionato.

Da sei domeniche consecutive, capitan Davanzo e compagni concludono la loro partita ottenendo la divisione della posta in palio, migliorano ogni volta un po' di più la loro posizione in classifica.

«La squadra — sostiene l'allenatore Tiberio Manaini — inizia a ragionare di più rispetto a qualche settimana fa ed è migliorata anche dal lato della tenuta atletica. Si vede che il lavoro che svolgiamo durante la settimana incomincia a produrre i suoi risultati».

Superato senza danni l'impatto con la prima della classe, il Trino deve ora far fronte a due trasferte insidiose come quelle di Cossato e di Oviglio, due prove che possono permettere di capire quanta strada potranno fare gli azzurri in classifica.

Una nota positiva dell'incontro con il Beo Borgaro è stato il rientro in squadra di Schivardi, il giovane centrocampista biellese tenuto per lungo tempo lontano dal campo da un brutto infortunio e che ha dato un notevole contributo nel raggiungere un pareggio.

(l. p.)

Al Panathlon un dibattito sul «fair play» nello sport

VERCELLI — «Il fair play nello sport», tema stimolante e quanto mai di attualità, sarà affrontato stasera, alle 19,30, nella riunione mensile del Panathlon Club Indetta dal presidente del sodalizio Aldo Venè.

Ne parlerà il professor Vittorio Wiss, direttore della cattedra di Medicina dello sport dell'Università di Torino.

Durante la serata, saranno accolti tre nuovi soci: Bernardino Demaestri, Rinaldo Da Crux e Francesco Barberis. (f. l.)

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: film vietato ai minori.
NUOVO ITALIA: Fandango.
PRINCIPE: Festa di laurea.
VIOTTI: L'anno del dragone.
BELVEDERE: per la cinerassegna: Electric dreams.

RIDOTTO DEL CIVICO: per il Festival Vicoli: Concerto del pianista Roberto Capello (ore 21,15).

GATTINARA

ITALIA: film vietato ai minori.

SANTHIA'

IDEAL: film vietato ai minori.

MUSEI

Borgogna: 14,30-18,30.
Leone: Mostra su Edoardo Arborio Mella: dalle 15 alle 12,30 e dalle 16 alle 18,30.

FARMACIE

Vercelli: Amisano, corso Libertà 23

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 62.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 80.384; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 837.000; Santhià (0161) 921.686; Trino (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 62.222; chiamate di comunicazione (0161) 52.221.

ALLE TV

VIDEONORD

19 — Progetto salute
19,40 Telegiornale
20 — Iron man, cartoni animati
20,30 L'uomo e la città
21,30 Ok motori
22,30 Telegiornale
22,45 Videopiemonte
23,15 Jukes of Piccadilly

PRIMANTENNA

20 — Tuttifrutti
20,30 La grande vallata, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — 30 minuti di attualità regionali
22,30 Pianeta previdenza
23,30 Medi case presenta
24 — I mostri misteriosi, film della notte
1,30 Auto della settimana

Da noi trovate chiarezza e serenità.

Efficienza e professionalità distinguono da sempre le Generali ed i suoi Agenti consulenti al servizio della famiglia e di chi lavora, per consigliare le formule assicurative più adeguate. Dal ramo vita alle polizze per la casa e l'azienda, dalle coperture infortuni e malattie a quelle di responsabilità, a tutte le esigenze di sicurezza della più vasta clientela.

I vostri consulenti assicurativi in provincia di Vercelli:

Biella
ARMANDO GIANOLLI
VITALIANO MADDALONI
PIER GIORGIO CAGNASSOLA
Via Gramsci, 1 - Tel. 015/33847

Borgosesia
GIOVANNI BIACCHI
GIUSEPPE TORRI
Viale Vittorio Veneto, 56
Tel. 0163/21502

Cossato
GIOVANNI JELMINI
Via Trento, 15 - Tel. 015/93029

Santhià
DANIELE BACCALARO
Via Beato Ignazio, 10 - Tel. 0161/94900

Trino
FULVIO RUBINI
Piazza Audisio, 8 - Tel. 0161/828173

Trivero/Valle Mosso
ARMANDO GIANOLLI
FIORITO CIVRA DA...O
LUIGI LORO PILONE
Frazione Ponzone, 195
Tel. 015/777039

Vercelli
RICCARDO AUDONE
GIORGIO ROSETTA
FULVIO RUBINI
Corso Libertà, 16/A - Tel. 0161/53771

Generali: un libro aperto.

GENERALI Assicurazioni Generali S.p.A.

DANCING IL FARO BRUSNENGO

GIOVEDI' 28
Orchestra spettacolo
I PIERROTS
Sabato 30 e domenica 1° dicembre uno spettacolo in musica con
I BLITZ
Domenica pomeriggio
SCIVOLO CON GRADITE SORPRESE

NIGHT CLUB CHIQUITO
TUTTE LE SERE SPETTACOLI E ATTRAZIONI CON ORCHESTRA
CHIUSO IL LUNEDI'
Viale Vittorio Veneto, 141
BORGOSESIA
Tel. 0163/23057

TRIBUNALE DI MILANO
Sezione fallimentare

Fallimento Compagnia Europea Immobiliare s.p.a. Fasc. 50179 - corso Vittorio Emanuele 11/13 - Milano

Il sottoscritto avv. Fabio Franchini con studio in Milano, via Pietro Cossa n. 2 - Tel. 781.574, in qualità di Curatore nella Procedura di Fallimento di cui in oggetto, comunica ai creditori ed ai terzi che con sentenza in data 30-31 luglio 1985 il Tribunale di Milano ha dichiarato il fallimento della Compagnia Europea Immobiliare s.p.a., nominando quale Giudice delegato al fallimento la dott.ssa Maria Teresa Bruno.

La presentazione delle domande di ammissione al passivo del fallimento e delle domande di rivendicazione, restituzione o separazione di beni o altri beni mobili possedduti dalla Società fallita deve avvenire entro il 6 dicembre 1985; le domande in carta legale devono essere rivolte al Giudice delegato al fallimento nelle forme previste dall'art. 93 legge fallimentare e depositate presso la Cancelleria della Sezione Fallimentare del Tribunale di Milano unitamente ai documenti giustificativi facilmente reperibili.

L'adunanza per l'esame dello stato passivo è stata fissata per il 6 dicembre 1985 ore 10,30 presso il Tribunale di Milano Sezione fallimentare.

Il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti di legge la comunicazione a mezzo di lettera raccomandata di cui all'art. 92 legge fallimentare come da relativo provvedimento del Giudice delegato.

IL CURATORE
avv. Fabio Franchini

Collezione autunno-inverno '85/'86

Tessuti e confezioni per uomo - donna

Pronto moda e abiti confezionati su misura

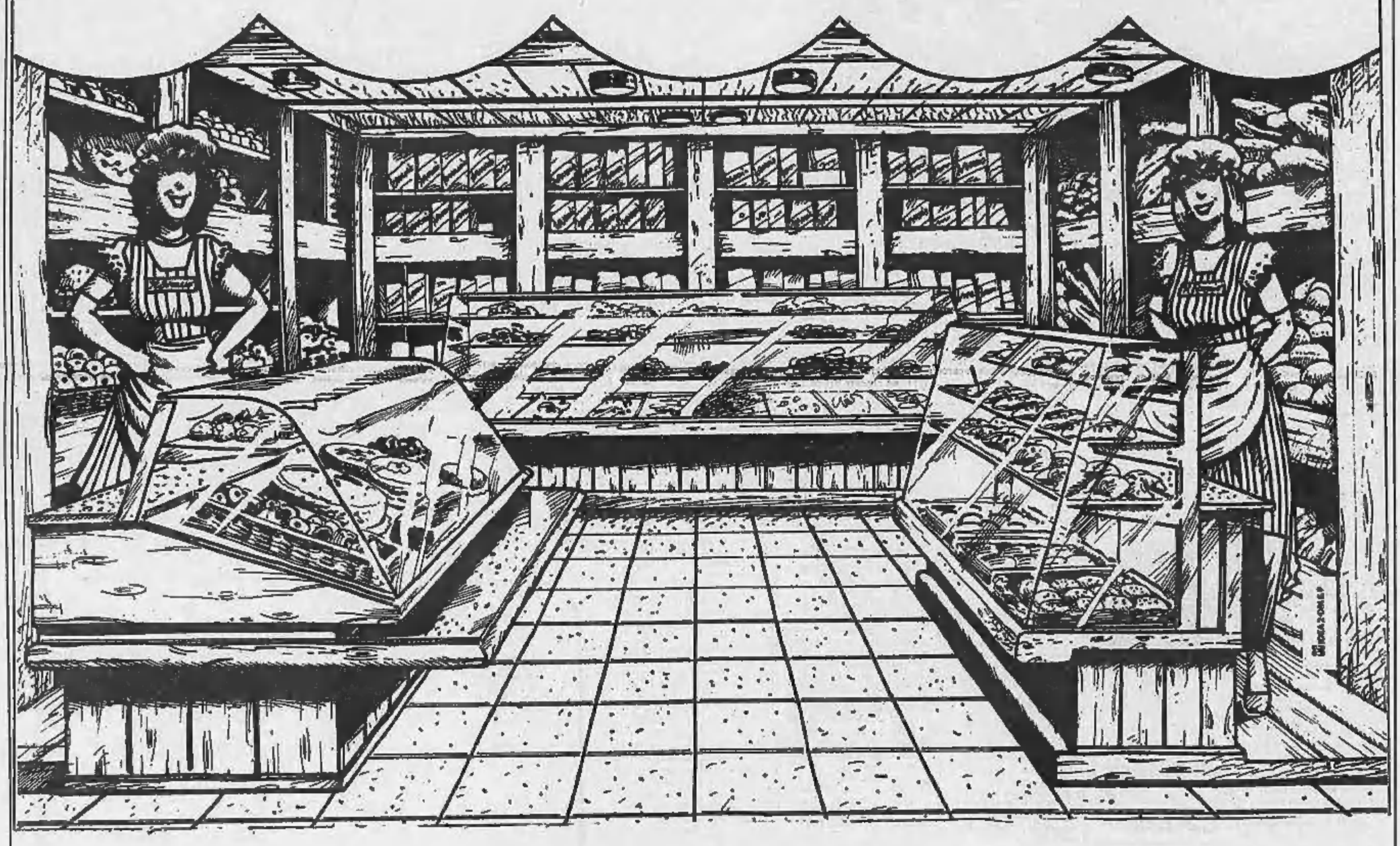
GUABELLO 1815 MONGRANDO (BI) I.T.A.

GUABELLO MODA

orario: 8,30-12,30 - 15-19
Telefono 015 666.862
Chiuso lunedì mattina
Mongrando Curanuova - Biella
aperto domenica 15, 22 e 29 dicembre

Sabato 30 novembre apre a QUAREGNA

La Forneria



Panetteria ★ Pasticceria ★ Salumeria ★ Pasta fresca

Prodotti scelti di alta qualità, tradizione, genuinità

La Forneria

QUAREGNA - Via Marconi 2 - Tel. 925.874 - S.S. Biella-Cossato (Comodo parcheggio)

Prime proposte operative a Biella

Alcuni posti in Comune per giovani disoccupati

La Città degli studi rilancia i corsi di specializzazione

BIELLA — Che cosa fare per i giovani che sono stati rifiutati dal mondo del lavoro perché privi di qualsiasi specializzazione?

A questa domanda, che sta al punto focale del convegno sull'inchiesta condotta dalla Gioventù Operaia Cristiana, tenutosi nei giorni scorsi a Biella, sono seguite una serie di proposte illustrate non solo dalla Gioc, ma anche dai rappresentanti dei Comuni di Biella e Cossato, della Città degli studi, dell'Unione Industriale e dei sindacati.

Le idee e i suggerimenti più numerosi sono venuti dalla Gioventù Operaia che, avendo avuto modo di aprire un dialogo con le centinaia di giovani senza lavoro o sotto occupati del Biellese, ha individuato varie cause che concorrono alla creazione del fenomeno. Uno dei dirigenti del movimento, Enrico Zegna, ha detto: «*Una prima proposta riguarda la scuola dell'obbligo. Occorre ridurre l'emarginazione scolastica, il rifiuto della scuola. Il fatto che ci sia una rappresentanza sempre più vasta di ex studenti sedicenni ai corsi delle 150 ore è un campanello d'allarme*».

Ha aggiunto Zegna: «*Per arrivare a questo fenomeno secondo noi bisogna prima conoscerlo e poi quantificarlo. Quindi si parta con una indagine in questo senso e contemporaneamente si attivino tutti quegli strumenti compensativi come scuola a tempo pieno, ore di supporto per chi è in difficoltà*».

Circa l'orientamento professionale da indicare ai giovani la Gioc ha posto l'accento su due iniziative: «vivacizzare» il rapporto tra scuola e mondo del lavoro, e una ricerca sull'economia biellese per individuarne gli orientamenti e quindi le mansioni che offrirà ai giovani.

Secondo la Gioc a parte i corsi di formazione professionale, l'altra strada per inserire questi giovani nel mondo del lavoro è l'apprendistato, ma occorre riformare questo istituto che è regolato da leggi vecchie di 30 anni.

Altre proposte operative sono giunte dall'assessore ai problemi della gioventù Gian Luca Biata: «*Prima di tutto occorre rilanciare l'attività della Città degli studi. Va bene fare dei corsi di qualificazione per chi ha già un'occupazione, ma bisogna pensare anche a delle iniziative per i disoccupati*».

Come contributo immediato per ridurre la disoccupazione giovanile Biata ha aggiunto: «*Stiamo studiando la possibilità di trasformare alcuni posti della pianta organica del Comune in lavori part-time. In questo modo l'ente pubblico potrebbe assumere più gente*».

Concreta anche la proposta di Antonio Sandri, amministratore delegato della Città degli studi. «*Se è vero che una delle strade che passa tra i giovani e il loro occupazione è la loro formazione professionale facciamo questi corsi di specializzazione. Noi siamo a disposizione. Come Tecnofer da alcuni mesi sono stati avviati dei cicli di lezioni. Ma il problema dei giovani non riguarda solo noi, siamo quindi in attesa di iniziative e proposte concrete dagli altri enti interessati*».

Maurizio Alfisi

Stanno scadendo le concessioni per l'agibilità

E il teatro di Borgo rischia la chiusura

Le poltrone e i tendaggi non sono di materiale ignifugo

BORGOSESIA — Con la fine dell'anno scadranno le concessioni per l'agibilità del teatro Pro Loco di via Sesone, la sala che ospita in questi giorni la stagione teatrale. Dal 1° gennaio il palcoscenico borgosesiano non potrà più essere utilizzato per le rappresentazioni di prosa. Potrà essere invece ancora aperto per i veglioni di carnevale, in programma a febbraio.

Spiega Marcello Longhi, sindaco di Borgosesia: «*Ho incaricato l'assessore alle Finanze, Giorgio Corradini, di valutare tutte le vie possibili per ottenere il finanziamento dei lavori di ristrutturazione. Useremo ancora i padiglioni della Pro Loco per le manifestazioni carnevalesche, dopo di che daremo il via alle opere richieste dalla commissione di vigilanza per far fronte alle misure di sicurezza*».

Le poltrone e i tendaggi, non realizzati in materiale ignifugo, sono il problema più importante che l'amministrazione deve risolvere. Continua il sindaco: «*Sono i primi elementi che contiamo di sostituire. Durante le serate del carnevale saranno tolti e non rappresenteranno perciò un pericolo*».

Anche Pino Genesi, presidente della Pro Loco borgosesiana, si dichiara ottimista sul futuro della sala teatrale cittadina. Dice: «*Per quanto riguarda le attività culturali, dovremo sospenderle per qualche mese. Sono sicuro che al più presto il teatro tornerà poi perfettamente agibile*».

In questi mesi i tecnici incaricati dal Comune hanno già effettuato una serie di lavori necessari a rendere i locali conformi alle norme antincendio. Il palco è stato dotato di un impianto di autospegnimento in caso di fiamme, sono stati rifatti i circuiti elettrici e sono state legalizzate le uscite di sicurezza. Quello che ancora non è idoneo per il visto da parte della commissione di vigilanza, oltre alle poltrone e ai tendaggi, è il materiale con cui è costruito il palcoscenico, il pavimento della sala e alcune uscite e la controsoffittatura.

Sottolinea Giorgio Orsolano, responsabile del settore teatro della Pro Loco: «*Sono meno ottimista circa la possibilità che il locale torni ad essere agibile in tempi ristretti. Per quanto mi risulta l'amministrazione non ha ancora avanzato nessuna richiesta di finanziamento alla Cassa Depositi e Prestiti e quindi non sarà facile trovare circa 400 milioni indispensabili alla messa in atto dei lavori*».

La preoccupazione di Orsolano è che dopo le serate di carnevale la sala di via Sesone chiuda i battenti e non riapra per diversi mesi, rendendo inattuabili i programmi culturali della Pro Loco.

Ribatte Marcello Longhi: «*Le sale cittadine non possono rimanere inattive. E' nostro preciso impegno mantenerle agibili e garantiamo che entro l'estate i lavori saranno finiti in modo che l'inverno prossimo potrà riprendere la stagione teatrale*».

Gianni Perino Vaiga

Università popolare a Biella

BIELLA — L'Università Popolare di Biella inaugura domani l'anno accademico '85-'86. La manifestazione si terrà nell'aula magna del Liceo Classico, in via Addis Abeba 37, alle 20,30.

Con il presidente Ugo Canepa e il presidente onorario Diego Pozzi, interverrà alla cerimonia il professor Oscar Botto, docente universitario e direttore dell'istituto di orientalistica dell'Università di Torino.

Il professor Botto parlerà sul tema: «Perché dobbiamo conoscere l'Oriente». (g. p. v.)

Rugby: i gialloverdi sempre al secondo posto

Lunardelli è senza rivali San Mauro travolto 50-0

L'allenatore Massimo Tarello: «I ragazzi hanno giocato molto bene»

Biella. Il Lunardelli in una fase d'attacco. La squadra biellese sta dominando il torneo (Mosca)

BIELLA — Nuovo schiacciante successo del Lunardelli Rugby Biella che ha sconfitto il San Mauro Torinese per 50 a 0. I gialloverdi non sono nuovi a questi risultati vistosi, ma data la situazione difficile della rosa dei giocatori, falcidiata da infortuni e assenze, una vittoria così netta non era certo pronosticabile.

Dice infatti l'allenatore Massimo Tarello: «*Mi aspettavo una partita difficile, visto che il San Mauro aveva battuto l'Juventus e pareggiato con il Novara. Invece è stato tutto facile*».

Schierato come apertura Lamantia e recuperato Tarasco come 3/4 al posto degli indisponibili Bartori e Passoletto, il Rugby Biella è sceso in campo concentratissimo e dopo appena 5 minuti di gioco ha sbloccato il risultato con Segato al termine di una travolgente azione di mischia.

Nel primo tempo, conclusosi 20 a 0, sono ancora andati in meta Villano, «Giuggi» Villa e Iaselli.

Nella ripresa i gialloverdi sono andati a segno ancora 6 volte (6 mete trasformate) con Barbugian, Roncelli, Stefano Villa, Lamantia e due volte con Scalon.

Aggiunge Tarello: «*I ragazzi hanno giocato bene. Mi è piaciuta la loro continuità agonistica per tutto l'arco della partita. Con il risultato al sicuro, per me è significativo la meta segnata all'ultimo minuto da Lamantia. Ottimo comunque è stato l'apporto di Giacomo Tarasco che pur avendo assorbito del tutto un infortunio, ha disputato una partita intelligente. Tre i giovani invece si sono messi in luce Favaro, Pichetto e Barbugian*».

Con questo risultato il Rugby Biella ha consolidato il suo secondo posto alle spalle dell'Aosta. Dice ancora Tarello: «*Peccato che l'Ivrea-Cuneo sia stata rinviata per il mancato arrivo dell'arbitro. Avrei voluto sapere qualcosa di più di questo Cuneo che affronteremo domenica*».

Spiega ancora Tarello: «*Il Cuneo attualmente ha un punto di distacco da noi. Se dovesse perdere dall'Aosta, il risultato ci favorirebbe, ma non ci direbbe molto sulla consistenza dei nostri prossimi avversari, visto che i valdostani attualmente hanno un supersquadrone fuori dalla portata di tutti. Per noi sarebbe stato più indicativo il confronto Ivrea-Cuneo*».

m. al.

Processo ieri a Biella ai due sardi arrestati l'altra notte a Rosazza

Confessano in aula: «Siamo stati noi» Il pretore li condanna a 8 mesi per furto

La pena riguarda solo l'ultimo colpo messo a segno in Valle Cervo - Un'altra banda opera nella zona?

BIELLA — Giorgio Poddesu, 21 anni, e Antonio Basciu, 29, i due cagliaritani accusati di uno degli ultimi furti nelle case dell'Alta Valle Cervo, sono stati condannati a 8 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa. Ma, essendo le prove raccolte dai carabinieri limitate al colpo nella casa di Carlo Garbelli a Rosazza che fruttò oggetti di poco valore, e non essendo emersa alcuna relazione certa con il tentato furto nell'abitazione di Augusto Ubertina Rosazza, il pretore Di Ruggiero ha assolto i due sardi dall'ultima imputazione. Inoltre ha concesso i benefici di legge della sospensione e della non menzione al Basciu, e la libertà provvisoria al Poddesu. Entrambi sono quindi stati scarcerati.

I loro difensori, avvocati Bello e Borgna, hanno interposto appello. Se la sentenza dovesse passare in giudicato in questi termini, il Poddesu dovrebbe tornare in carcere.

Si è conclusa, almeno per il momento, questa vicenda che ha destato particolare interesse tra gli abitanti dei paesi dell'Alta Valle, dove in questi mesi erano stati compiuti ripetuti colpi in case disabitate.

Risulta che ci siano stati almeno 10 furti e altrettanti tentativi. Ecco perché nella notte tra domenica e lunedì una pattuglia di carabinieri stava sorvegliando la strada provinciale Biella-Piedicavallo. Ed è così che alle 3 del mattino il Basciu e il Poddesu furono sorpresi su una Golf con degli oggetti appena rubati dalla casa di Carlo Garbelli.

I due cagliaritani durante l'istruttoria avevano negato tutto, ma poi consigliati dai loro difensori ieri in aula hanno ammesso il furto in casa Garbelli. Hanno anche detto di conoscere il Guerrieri, ma di non sapere nulla del furgone né del tentato furto commesso a poca distanza dal luogo dove furono fermati dai carabinieri. **m. al.**

Banda di ladri a Biella all'assalto di tre uffici

BIELLA — Una banda di ladri ha messo a soqquadro un'ala di uno dei palazzi del centro. E' accaduto ieri notte nella centrale via Lozana. Qui all'angolo con via Gramsci c'è una imponente costruzione che ospita una miriade di uffici e di abitazioni.

I ladri, evidentemente ben organizzati, sono riusciti ad entrare nel palazzo che pure ha una portineria, utilizzando probabilmente delle chiavi false. Poi hanno preso di mira lo studio del fotografo Prola, impadronendosi di apparecchiature varie per un valore di circa 6 milioni.

Forse questo era il loro obiettivo principale ma poi, trovatisi di fronte agli uffici delle assicurazioni Interfina e dell'uscita secondaria dell'agenzia di viaggi Pin, hanno deciso di continuare la loro razzia.

Nell'agenzia non hanno trovato nulla di interessante e allora i ladri si sono lasciati andare ad atti di vandalismo. Nell'agenzia di viaggi, dopo aver buttato tutto all'aria, hanno trovato nel reparto biglietteria 500 mila lire in contanti. Poi senza che nessuno nel caseggiato si accorgesse di qualcosa se ne sono andati. **m. al.**

Campionato di dama Ecco i primi finalisti

BORGOSESIA — In Valsesia sfida a colpi di pedina. Il Terzo campionato valligiano di dama, in calendario in queste settimane, sta ottenendo un grosso successo di partecipanti e di pubblico. Alla prima gara di qualificazione, svoltasi al circolo Acli di Arnad, hanno preso parte quindici concorrenti in rappresentanza dei centri valsesiani e valsesserini.

Giorgio Serrano, grignaschese, e Alfonso Orso Manzonetto, borgosesiano, si sono aggiudicati il diritto di entrare in finale. Hanno totalizzato rispettivamente 8,32 punti e 8,25. Dietro di loro si sono classificati nell'ordine: Danilo Perolio di Borgosesia, Valdo Signorelli di Quarona, Gavino Denughes di Grignasco e Ugo Solazzo di Fray. Meno brillanti sono state invece le prestazioni di Alfonso Cesario, Ermenegildo Ceccato, Ezio Sandigliano, Giuseppe Coppa, Riccardo Greggio, Palmiro Delfiore, Vincenzo Vendola, Gianluca Vidale e Roberto Vellata.

Per domani è in programma il secondo appuntamento del calendario. Alle 21 i partecipanti si incontreranno alla trattoria Monferrato di Varallo. **g. p. v.**

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: A me mi piace.
MAZZINI: Sotto il vestito niente.
ODEON: Cocoon, l'energia dell'universo.
SOCIALE: Mascherone.

CANDELO

VERDI: Le ambizioni di James Pensatutto.

COGGIOLA

ITALIA: Mamma Ebe.
ENNIO: Noti particolari e bagnati.

COSSATO

MICHELETTI: riposo.
PRIMAVERA: Aspettami sto venendo.

PRAY

EXCELSIOR: Scherzando col fuoco.

FARMACIE

Usai 87 - Biella: Vernato, piazza Cossato 5, tel. 21.967; Ronco, Pettone, Cavaglià.

Usai 48 - Cossato: San Raffaele, via Marconi 69, tel. 34.159; Rosazza, Sicchio E. Maria, Crevacuore.

Usai 49 - Borgosesia: Cerra, piazza Mazzini, tel. 22.256; Varallo Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.593.

GUARDIA MEDICA

Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo: Biella 20.848 - 20.849, Borgosesia 25.513; Cavaglià 98.470, Cossato 92.28.01; Mongrando 66.69.13; Trivero 75.65.66; Vallemosso 70.61.54; Varallo 52.412.

caravel COSSATO telef. 93.315 922.248
VENERDI' 29 NOVEMBRE
CAMILLO SANTAMARIA
SABATO 30 E DOMENICA 1° DICEMBRE
MIRA TORRIANI

AVIS VERCELLI Via Palazzo, 17 - Tel. 65750

l'abaco @
Tel. 015/512.607
Via Milano 374 - VIGLIANO B.SE
All'ABACO troverai vantaggiose offerte per il tuo NATALE
Saremo presenti anche a IDEA REGALO con il nuovissimo 128 K della Commodore

Sarà forse BIELLA, dopo Alessandria (Campionato Europeo) e Vercelli (Campionato Italiano) la città piemontese che ospiterà la grande boxe?

Gli olimpionici CASAMONICA e MAURIZIO STECCA con i responsabili della «PUBBLI-SHOW» dr. PESCI MARIA UGO e PAOLO TALLIA, che con il famoso organizzatore RENZO SPAGNOLI, stanno curando in collaborazione con la RAI, il rilancio della grande boxe

Boglietti Giovelli
Gioielli: FONTANA, MANFREDI, FALLACI, GIOVEFLUVIO, MAX, TROVATO, DAMIANI, BOGLIETTI, MENNI, SABBADINI, FINAMORE, MISANI
Accessori: CARTIER, DUPONT, DUNHILL, PORSCHE, FERRARI
Orologi: PATEK PHILIPPE, AUDEMARS PIGUET, ROLEX, CARTIER, BREGUET, IWC, JAEGER LE COULTRE, HERMES, HUBLOT, DUPONT, EBEL, FERRARI
Lo Specialista
Via Italia, 11 - Biella - Tel. 23.657-24.469

dal 3 dicembre
CENTRO VENDITA CARISIO
VIANA MANIFATTURA FILATI
grande assortimento di maglieria
LANA PER TE, LANA PER I TUOI REGALI
E I NOSTRI AUGURI SONO PANETTONI E BOTTIGLIE*
* IN OMAGGIO CON L. 100.000 DI ACQUISTO - CENTRO VENDITA APERTO DA MARTEDI' A SABATO 8,30-12 - 14-19 - CARISIO SS. FRA SANTHIA' E CARISIO
Aut. Min. conv.

RADIOGRAFIA DI UNA CITTA' CHE STA CRESCENDO IN FRETTA

Cossato adesso rilancia il settore commerciale

Cossato. Una panoramica del mercato della città. Il Comune ha intenzione di potenziarlo con un nuovo complesso (Foto Federico Mosca)

COSSATO — E' un fine '85 di grandi trasformazioni quello che sta vivendo Cossato, città dall'insolita etimologia (un antico detto popolare fa risalire il suo nome al dialettale «cussot», succhino), centro di 15.600 abitanti e con un'economia in fase di sviluppo.

Oltre all'industria e all'artigianato, presenti un po' ovunque, e all'agricoltura praticata a Spolina e Castellengo, nell'ultimo decennio si è affiancato un ampliamento del settore commerciale, segno di una rinata vitalità dopo il periodo di crisi degli Anni Settanta.

E di questi mesi la rinascita coincide con il fervore di iniziative in campo amministrativo, un movimento che sta dando un volto nuovo all'operosa cittadina. Dice il sindaco Elio Pancozzo, capolista della maggioranza comunista che governa a palazzo comunale con l'appoggio esterno del gruppo socialista, rieletto questa estate primo cittadino per la terza volta: «*Cossato sta vivendo un periodo di intensa attività sul piano sociale. Non è molto frequente raggruppare tante iniziative in un periodo così ristretto*».

Il fiore all'occhiello è costituito dall'avvio dei lavori per il nuovo mercato coperto, l'attesissimo «*centro polivalente di servizi*», una costruzione che nascerà su un'area di 27 mila metri quadrati.

Aggiunge il sindaco: «*Il nostro mercato settimanale è uno dei più importanti del Biellese. Sono oltre 150 gli ambulanti che ogni mercoledì piazzano le loro bancarelle e stando ad una rilevazione statistica assommano a cinquemila i potenziali clienti. La piazza riservata a questa attività, dove è stata costruita una struttura coperta, è nel cuore della città e ci costringe via vai di persone provoca intasamenti a non finire. La necessità di trovare una differente sistemazione era inevitabile e così è stato ideato il centro polivalente di servizi*».

L'area scelta si snoda tra le vie Garibaldi e Marconi a ridosso della riva destra della Strona. Una parte dei 27 mila metri quadrati sarà adibita a mercato per ambulanti e potrà ospitare circa 160 operatori. Poco distante sorgerà un anfiteatro per quattrocento spettatori che sarà utilizzato per attività integrative quali spettacoli, mostre, fiere e manifestazioni.

In un'altra zona sarà costruito un deposito comunale e l'opera sarà completata da parcheggi (si utilizzerà anche via Garibaldi) e giardini pubblici. Il costo totale si aggirerà sui tre miliardi.

L'inizio dei lavori è imminente: risale a venerdì la «consegna» del progetto alla ditta incaricata e a giorni le ruspe entreranno in funzione.

Se per il mercato coperto si è ancora, anche se per poco, alla fase programmatica, per l'area artigianale attrezzata, che fa capo ad un Consorzio, si è passati a quella pratica.

Dice Elio Pancozzo: «*I lavori di sbancamento del terreno sono incominciati due settimane fa. L'iniziativa, la prima nel suo genere nel Biellese, promossa dalle associazioni di categoria e dal Comune, è una realtà. Complessivamente l'area, individuata fra il cavalcavia per la superstrada e la frazione Bottiane, misura 200 mila metri quadrati, suddivisi in due lotti. Il primo prevede 39 insediamenti, con una superficie coperta di 43 mila metri. Sarà dotato di 9 mila metri di area verde, di un vasto parcheggio, di un centro sociale comprendente la sede del consorzio, la sala riunioni, il pronto soccorso, servizi unificati*».

Fervore di iniziative, quindi, in campo sociale, ma anche in quello della casa, uno dei più sentiti dalla popolazione. A Cossato, come ovunque, trovare un alloggio non è impresa facile: impedimenti di natura economica, alti costi, lungaggini burocratiche, la lunga attesa per l'entrata in vigore del piano regolatore adottato dall'amministrazione comunale nel '75, ufficializzato dalla Regione nel '79, hanno rallentato la nascita di nuove costruzioni ed i riflessi si sentono ancora oggi.

La crisi nel settore c'è e si sente (la lunga vertenza sulle cooperative La Borgata e Alba Marina, una decina di sfratti ufficiali, qualcuno in più sembrerebbe, sono le punte dell'iceberg), anche se qualcosa si muove.

r. cyn.

A Cossato operano venti società sportive che rappresentano tutte le discipline

Campioni, titoli e tanta voglia di lavorare

COSSATO — A giorni s'inizieranno i lavori di costruzione della nuova area polisportiva di Cossato. L'area prescelta è una vasta zona in regione Paschetto, alla cui estremità già sorge una moderna palestra. Qui vi troveranno posto una pista di atletica leggera a sei corsie, le pedane per i concorsi, il campo sportivo, le tribune, gli spogliatoi, i servizi. Il primo lotto di lavori, finanziato con un mutuo della Cassa depositi e prestiti di 530 milioni, è andato in appalto alla Rem Graverò, la ditta di Torino che ha appena ultimato la nuova pista di atletica di Biella in sportflex, il materiale delle piste delle olimpiadi di Los Angeles.

E' questo un chiaro segno della volontà del Comune di dare il meglio per lo sport, inteso come un investimento per la formazione dei giovani, ma anche come un riconoscimento dell'importanza di questa attività nella vita di Cossato.

Volendo fare una carrellata su queste attività l'unico problema è quello di ricordarsi di tutti, visto che a Cossato tutti gli sport più popolari hanno degni rappresentanti.

La pista di atletica è attesa da cinque anni dalla Splendor-Stronese che a suon di risultati si è imposta all'attenzione in campo nazionale. Tra i suoi atleti ha elementi come Elena Moro, azzurra del mezzofondo, o l'eporediese Saporetti, seconda ai mondiali di corsa in montagna.

Ma la Splendor, che ha 60 anni di vita, non è solo atletica ma anche pallavolo (femminile) e calcio. Il segreto del suo successo è la conduzione familiare basata essenzialmente sulla collaborazione e sul contributo dei genitori che hanno i loro figli tra le file della Splendor.

Una formula che ha fatto scuola e che gli abitanti della frazione Spolina hanno esaltato: 700 persone, 4 squadre di calcio, di cui una neo promossa in Prima Categoria, una di atletica, un centinaio di praticanti. Il tutto è finanziato con una forma di volontariato che ha al centro un capannone per feste sportive e danzanti. Con il ricavato di queste attività si autofinanziano lo sport.

Questa formula piace e nella frazione Parlamento, dove la società sportiva gestisce il campo di calcio, quello di tennis e un centro socio-sportivo-culturale, si parla di raddoppio delle attrezzature per il tennis e di un'area verde sempre al servizio della comunità. Una iniziativa analoga dovrebbe sorgere anche alla Picchetta.

Paolo Sollier

La Pallacanestro Cossato è nata attorno ad un «big» degli Anni 50-70, Ottorino Flaborea, il famoso «capitan uncino» della nazionale e dell'Igis. Merita un cenno anche la podistica Vallonese: 10 anni di attività e una cinquantina di soci tutti praticanti.

Il Pool Cossato è attualmente il sodalizio ciclistico biellese più in vista in campo giovanile. I suoi campioni in erba, che quest'anno hanno vinto quasi tutto quello che c'era da vincere, hanno una guida che tutti gli invidiano, Gian Carlo Bellini, un grande ai tempi di Merckx, ed elemento catalizzante ora.

Due parole anche per l'attivissima sezione della Pietro Micca (più di 300 soci che fanno sci, alpinismo escursionismo) prima di parlare della Cossatese Calcio. Di questa gloriosa società già si parlava negli Anni Trenta. Ricostituita nel 1949 ha conosciuto il suo momento magico nell'annata 71-72 quando fu promossa in serie C. Ebbe avversari come Parma, Venezia, Triestina, Padova, Udinese, Piacenza, Cremonese e lanciò due giocatori che fecero carriera, Paolo Sollier ed Ezio Cavagnetto.

Ora sta conoscendo un momento difficile: naviga nelle ultime posizioni del campionato di Promozione e rischia la retrocessione.

La panoramica, se non può dimenticare le quattro società bocciofile della città (Spolina, Ronco, Amici Cossatesi, Cossato Bocce), deve comprendere anche due atleti cossatesi, che pur militando in altri sodalizi hanno ottenuto grossi risultati. Ci riferiamo a Stefano Veronese, campione regionale di tennis categoria CI, ed Enzo Ferrero, punto di forza della squadra di tennis tavolo del Cus Genova (serie A1).

m. al.

Cossato: stasera la premiazione al dancing Caravelle

Il premio «sportivo dell'anno» alla società di calcio Spolina

COSSATO — Grande festa questa sera alle 20,45 al dancing Caravelle per la consegna del premio «sportivo cossatese dell'anno», ideato 10 anni fa dal gruppo «Amici dello sport». Quest'anno il premio è stato assegnato al gruppo sportivo Spolina calcio per la promozione nel campionato di Prima categoria. L'artistico trofeo sarà consegnato da Patrizio Sala.

Premi speciali saranno consegnati a Elena Moro che pur essendo di Vallanzengo gareggia per la Splendor-Stronese e si è meritata più convocazioni nella nazionale femminile di atletica; Stefano Veronese, campione regionale di tennis CI, e Dino Andreotti, ciclista.

Altri riconoscimenti saranno assegnati per le bocce a Wilmer Zambolin, Francesco Balma, Nicola Cinalli, alla società Ronco di Cossato e alla Vallonese. Per il calcio un premio andrà alla Cossatese, mentre per il motocross sarà premiato Davide Negri.

Gli alfieri del Pool Cossato, Gian Piero Polto e Marco Bellini insieme a Luigino Zanin riceveranno i riconoscimenti per il ciclismo.

Numerosi i premi che saranno consegnati per l'atletica leggera. Andranno a Chiara Saporetti, Cristina Porta, Loretta Lichene, Giovanna Fantini, Donatella De Zen, Anna Magliocco, Loretta Casagrande, Daniela Mazzucco, Marco Menchini.

Per il kart e lo sci i premi andranno a Ferdinando Cappa Zenna e Alessandra Ramella. Quattro i premiati per il rally: Graziano Boetto, Giuliano Santi, Paolo Robino, Maurizio Marchiori.

E c'è anche un riconoscimento per l'arbitro cossatese Daniele Azzalin e per le vecchie glorie della Cossatese Elio Faccio e Ferruccio Giabardo e per Liliana Bada (ciclismo) ed Egidio Cavallin (bocce).

ESSEGI INFORMATICA s.n.c.
Via XXV Aprile 2 - COSSATO - Tel. 921.723 - 93.064 - 93.116
Via Valle d'Aosta 1 - BIELLA - Tel. 31.070 - 355.032
per avere soluzioni avanzate
su un hardware collaudato
per avere assistenza tecnico-sistemistica
da personale altamente qualificato
★ Unica concessionaria autorizzata alla vendita e all'assistenza degli elaboratori serie M40 per la zona di Biella e del Biellese
per olivetti nel Biellese

ALBERTO BIANCO
Via XXV Aprile 2 - COSSATO - Tel. 921.723 - 93.064 - 93.116
Via Valle d'Aosta 1 - BIELLA - Tel. 31.070 - 355.032
PRODOTTI
PER L'UFFICIO

RISPARMIO
CONAD è una cooperativa di dettaglianti volta a contenere i prezzi mediante acquisti collettivi e una redistribuzione razionale al consumo.
Inoltre, con i suoi 400 prodotti a marchio esclusivo, garantisce qualità, freschezza, genuinità e prezzi equi.
Guardati attorno: vicino a te c'è sicuramente un negozio CONAD.
CONAD
scegliere bene conviene

TINVAL sas
TINTORIA INDUSTRIALE VALLESTRONA
FILATURA CARDATA
TINTORIA CONTO TERZI
Via Pier Maffei 90 - 13014 COSSATO (VC) - Telefono 015 921.446 - Telex 223128

BBS
PROGETTAZIONE
INSTALLAZIONE
ASSISTENZA di:
- ANTIFURTO - ANTIRAPINA - PONTI RADIO - COMBINATORI TELEFONICI (per collegamenti personali o Enti di Sorveglianza)
- ANTINCENDIO
- VIDEOCONTROLLO A CIRCUITO CHIUSO
- VIDEOCITOFONI
- RICERCAPERSONE
- AUTOMAZIONI PER CANCELLI
- INTERFONICI
BBS
Via XXV Aprile
COSSATO
Tel. 015 922.623

COSSATO
Telefono 93.315
922.248
caravel
Venerdì sera: liscio
sabato sera: liscio
domenica pomeriggio: Discoteca
domenica sera: liscio